Anno 122 - Numero 70

Domenica 3 Aprile 1988 - L. 900

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Catania 20°

Min. Campobasso 1°

Torino (media) 6,6°

Previsioni a pagina 10

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6691 - Telex 221161 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI (Unici) TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5658-5555. Tariffe delle 6 numeri (cod. 7104): consegna decorrente dalla prima L. 200.000 - Estero L. 400.000 - Una La Stampa 6.000-864.000 published and printed daily in Turin Italy. 6 Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 111-03 40th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copia arretrata L. 1.800 - Estero (spedizione via aerea) Austria sc. 17, Belgio fr. 40, Canada $ con. 1,75, Danimarca cr. 10, Egitto pt. 100, Finlandia mk. 5, Francia fr. 7, Germania DM. 1,20, Grecia dr. 150, Inghilterra p. 80, Jugoslavia din. 1750, Libia din. 350, Lussemburgo fr. 38, Norvegia cr. 9, Olanda fl. 1,50, Portogallo esc. 140, Spagna pts. 170, Svezia cor. 8,50, Svizzera fr. 1,50, Stazione Totò fr. 1,70, Usa $ 1,50, Usa West Coast $ 1,70. Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 43x10, feriali, prem. e data di uscita tariffe in garanzia: Commerciali L. 540.000 (972.000), Comm. L. 320.000 (608.000) - Pubbl. economica L. 90.000 (162.000), Necrologie pom., i venerdì, L. 360.000 (972.000) - Finanz. e legali L. 840.000 (1.512.000) - Necrologi L. 8.500 parola (Famiglia L. 6.500) - Echi L. 16.000 la linea - Economici vedi tariffe - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Gerbert Berger

Nelle pagine sportive

Formula 1 oggi al via in Brasile Ferrari: Berger in seconda fila

di Cristiano Chiavegato

Perché tanta indifferenza nell'opinione pubblica

Il governo perduto

Anche il governo De Mita avrà le sue imboscate e i suoi franchi tiratori, dirà moltissime parole e produrrà molti meno fatti, alla fine (dopo le elezioni europee della primavera prossima?) cadrà. In omaggio alle consuetudini, chissà, avremo anche un De Mita bis, forse addirittura un De Mita ter, e poi anche De Mita passerà: senza troppa infamia, senza grandi meriti.

Questa succinta descrizione dell'impresa a cui si accinge il segretario democristiano non vuol essere in nessun modo un auspicio malevolo. Semplicemente rispecchia il modo in cui una parte crescente dell'opinione pubblica — forse la maggioranza — si è ormai abituata a considerare la natura e l'azione del governo in generale, il modo in cui essa ne percepisce l'immagine. Il risultato è un atteggiamento sempre più lontano e distratto: il governo chi? Naturalmente vi possono essere degli scostamenti: il debuttante (per esempio De Mita) può essere accompagnato da qualche maggiore curiosità, qualcuno (per esempio Craxi) può lasciare un'impressione più forte di altri, ma al dunque l'atteggiamento medio è quello.

In molte democrazie gli Anni Ottanta, dopo la parentesi critica del decennio precedente, hanno visto un rafforzamento dell'attività di direzione dell'esecutivo, una ripresa di capacità di decisione, una crescente effettiva incidenza delle scelte. In Italia invece il tempo si è fermato, e molto spesso si ha l'impressione che virtualmente il governo non esista o quasi. In Italia il governo manca di una guida veramente unificatrice nella persona del presidente del Consiglio, conduce di norma una vita stentata, arranca alla meno peggio dietro i problemi che l'attualità disordinatamente gli propone.

Le cause di questo stato di fatto sono arcinote: la necessità per i ministeri di appoggiarsi a irrequiete coalizioni multipartitiche, procedure parlamentari di una lungheza estenuante, una macchina burocratica che fa acqua da tutte le parti. Ma se sono questi i fattori strutturali che impediscono ai governi di governare, vi è da mettere in conto anche la perdita generalizzata da parte della classe politica della nazione di cosa significhi governare. Starei per dire di cosa significhi culturalmente.

L'altro giorno, ai cronisti che gli chiedevano se a proposito della centrale nucleare di Montalto di Castro la bozza programmatica del suo costituendo governo non fosse per caso un po' troppo nebulosa, pare che l'on. De Mita abbia risposto testualmente: *«E' sufficientemente ambiguo»*. Parole che illustrano a meraviglia come un politico italiano medio pensa che si debbano gettare le basi di un'azione di governo. E dalle quali si capisce altrettanto a meraviglia che cosa di serio ne possa venir fuori. Ma tant'è: il non dire — condito all'occasione di oscuri avvertimenti minacciosi — è l'unico linguaggio che ormai parla chi è chiamato a esercitare il potere in Italia. E' interessante notare come anche grammaticalmente la lingua venga piegata a questo fine. Da anni in qualsiasi discorso o documento l'auspicio impersonale in terza persona ha completamente eclissato l'impegno ritenuto troppo compromettente della prima persona singolare o plurale: e così è sempre stata una sfilza di *«va ridefinito»*, *«va attivato»*, *«va portato avanti»*, senza dire mai da chi.

La crisi del sistema politico-istituzionale e la sua conseguente incapacità di scelta hanno cancellato il governo. L'azione di questo è stata per intero fagocitata dalle schermaglie inter e infrapartitiche. Il governo in Italia non ha più alcuna visibilità «alta», e coloro che lo detengono — schiavi di questo meccanismo — hanno da lungo tempo cessato di pensare a se stessi come interlocutori-guida del Paese.

Un governo privo di potere è fatalmente privo anche di autorità, cioè di quella speciale qualità che non ha nulla a che fare con la sopraffazione e con l'arbitrio ma che invece, come indica l'etimologia del termine, vale con il semplice impiego della parola a «promuovere», a «creare», a trarre un ordine dal caos.

E infatti, a dispetto di sulle autoritarismi, tutta la nostra compagine nazionale soffre di una clamorosa mancanza di autorità vera. In questo senso il rapporto tra governo e cittadini è forse, in Italia, ancor più deteriorato di quello tra cittadini e classe politica in genere. Il governo in quanto tale in linea di massima non suscita neppure più la privilegiata e aprioristica avversione di un tempo; nella maggior parte dei casi suscita indifferenza. O per meglio dire, un'attenzione materiale estrema ed una altrettanto estrema indifferenza etico-politica, in relazione alla condizione doppia che in realtà esso oggi vive in Italia.

Come distributore massimo di risorse e massimo impositore di pesi fiscali, tutti hanno gli occhi puntati sulle sue casse e sui suoi tentacoli: ed in questo senso è dunque presentissimo. Ma per un altro verso, come centro trasmittente di messaggi «forti» al Paese, come punto «alto» di confronto e di riferimento circa le scelte che la comunità è chiamata a prendere, il governo è invece completamente assente.

In un Paese quale l'Italia — che come Stato unitario ha alle spalle una vita ancora relativamente assai breve, per giunta punteggiata da crisi gravissime, e con tradizioni povere e scarse — la crisi della dimensione pubblico-statuale che vediamo crescere ogni giorno di più è per l'appunto un sintomo ed insieme un effetto di questa assenza del governo, dell'assenza cioè dell'indispensabile raccordo tra lo Stato dei cittadini e lo Stato delle istituzioni.

Ernesto Galli della Loggia

Disoccupati record Tre milioni a gennaio

ROMA — Il problema della disoccupazione, e le cifre dell'Istat lo confermano, si fa sempre più drammatico. Nel gennaio di quest'anno quasi tre milioni di persone hanno cercato un posto di lavoro. *«Le statistiche* — ha detto l'ex ministro del Lavoro De Michelis — *sono preoccupanti: la tendenza infatti dura ininterrottamente da dieci anni»*.

A far le spese di questa situazione sono soprattutto il Mezzogiorno (dal 10,4% dell'87 al 20,6% dell'88 su base annua) e il lavoro femminile che ha raggiunto un tasso del 19,1 per cento contro l'8,5 della manodopera maschile.

Preoccupazioni anche dal fronte sindacale. *«I dati di gennaio* — dice Cazzola (Cgil) — *si contraddicono con la relazione economica dell'Ocse. Occorre una politica di riequilibrio che faccia emergere il lavoro sommerso»*.

(Servizio a pag. 8)

La giornata più sanguinosa dall'inizio della rivolta palestinese

Israele, fuoco sulla Pasqua

Sei morti nei territori occupati - Il muftì di Gerusalemme, la più alta autorità religiosa islamica, colpito con il calcio del fucile da un militare all'uscita dalla moschea di Al Aqsa

GERUSALEMME — Sei morti, mischie furiose per le strade coperte dai sassi lanciati dai dimostranti e avvolte dal fumo acre dei lacrimogeni, spari anche contro un corteo funebre: le campane della basilica del Santo Sepolcro, come vuole la tradizione, hanno suonato a stormo ieri mattina, ma non è bastato per dare l'illusione di una Pasqua «normale». Il bilancio di ieri è il più pesante nella «guerra» che da mesi si oppone i palestinesi dei territori occupati e le forze israeliane che applicano con metodo la tattica dettata dal ministro della Difesa Rabin: linea dura, botte e ricorso alle armi da fuoco senza badare troppo a mirare alle gambe. Con ieri la lista delle vittime si è allungata ormai a 133 nomi, e l'arrivo del segretario di Stato americano Shultz preannuncia già una nuova ondata di disordini.

Ad alimentare rabbia e determinazione dei palestinesi si è aggiunto un grave episodio accaduto venerdì: sulla spianata della moschea di Al Aqsa, luogo santo dell'Islam, il muftì di Gerusalemme, la più alta autorità religiosa dei territori occupati, è stato colpito da un soldato israeliano. Lo sceicco Al Alami, 80 anni, stava uscendo dalla moschea dopo le preghiere del venerdì quando sono scoppiati tafferugli. Il muftì è passato davanti a una guardia israeliana che l'ha colpito alla testa con il calcio del fucile facendolo cadere a terra. Alami è stato portato in ospedale dove è ancora ricoverato.

La notizia si è diffusa in un lampo in città e tra la popolazione araba dei territori occupati, per protesta sono scesi in sciopero. I quindicimila dipendenti del Dipartimento per i beni religiosi musulmani e da tutto il mondo arabo sono partite dure condanne.

Mentre a Gerusalemme i fedeli di tutti i riti cristiani, cattolico armeno, bizantino, siriaco e copto, si davano il cambio secondo un rituale fissato da secoli per le funzioni alla basilica del Santo Sepolcro, a Gaza e in Cisgiordania la guerriglia insanguinava una volta di più le città. Indifferenti alle minacce del governo, migliaia di dimostranti palestinesi, in maggioranza giovani, sono scesi di nuovo in strada. A Gaza, secondo le autorità militari d'Israele, avrebbero attaccato con coltelli e sbarre di ferro le truppe che presidiavano la zona, tentando di impadronirsi delle loro armi: i soldati hanno reagito, tre manifestanti sono caduti colpiti a morte dai proiettili dei militari. Anche due militari sono stati feriti. Fonti locali Onu sostengono invece che i disordini sono cominciati quando israeliani in abiti civili sono usciti da due automobili tentando di arrestare un ragazzo palestinese. Il padre si sarebbe scagliato con un'ascia in pugno contro il gruppetto e i militari avrebbero fatto fuoco, uccidendolo.

A Betlemme i palestinesi, il volto coperto dalla keffiah, impugnando come uniche armi sassi e bastoni, hanno attaccato i soldati presso il mercato principale, a poca distanza dalla basilica della Natività. A Betlemme un artigiano di 23 anni, Salim Halias El Saher — che ricavava oggetti religiosi dal legno d'ulivo — è stato colpito a morte: si era avvicinato troppo ai soldati, ha spiegato un portavoce militare, questi hanno creduto che impugnasse una bomba incendiaria e gli hanno sparato.

Ma la Pasqua di fuoco a Betlemme non era ancora finita. Alcune ore dopo per le vie della città è sfilato un corteo funebre con amici e parenti della vittima: i soldati sono di nuovo intervenuti, lanciando candelotti lacrimogeni e sparando sul corteo. La cittadina, simbolo del Cristianesimo, si è trasformata in uno scenario di guerriglia urbana: elicotteri che volteggiavano sulla «piazza della mangiatoia» dove la tradizione vuole sia nato Gesù, militari che, armi in pugno, inseguivano gruppi di manifestanti.

Le altre due vittime sono state in Cisgiordania, nei villaggi di Beit Lakya e Deir Es Sudan, due villaggi proclamati «territorio liberato», dove l'esercito è intervenuto per eliminare gli sbarramenti sulle strade e le bandiere palestinesi.

La giornata di ieri, dopo i morti di venerdì, ha cancellato definitivamente le ottimistiche speranze dei dirigenti israeliani di aver domato con lo stato d'assedio e la segregazione la protesta palestinese. Mentre ancora si fa un bilancio delle vittime di ieri, già si moltiplicano in tutti i territori occupati gli appelli a tornare in strada per tre giorni contro il piano di pace che Shultz verrà a riproporre.

e. st.

Lavoratori spaccati dopo il referendum che ha bocciato il contratto

Aerei: altri rischi di blocco

Cgil, Cisl e Uil battute dal 53% dei «no», concentrati a Roma e Napoli - Ma da Torino e Milano i dipendenti degli scali chiedono l'applicazione dell'accordo - Martedì un vertice per decidere

ROMA — C'è il rischio di una nuova paralisi del trasporto aereo dietro la bocciatura del contratto nazionale del personale di terra, avvenuta col referendum di due giorni fa. L'accordo che doveva chiudere la vertenza divide invece i lavoratori e lacera il sindacato. Nessuno lo dice ancora esplicitamente, ma dopo la tregua pasquale potrebbero arrivare altri scioperi per far valere le ragioni di chi ha detto «sì» o «no» al contratto.

Alla sconfitta subita da Cgil, Cisl e Uil nel referendum (53 per cento dei «no» contro il 47 per cento dei «sì»), si aggiunge la spaccatura tra i lavoratori. Da un lato ci sono i dipendenti della maggioranza degli scali nazionali, che pretendono l'applicazione del contratto così come è stato approvato nei singoli aeroporti; dall'altro i ribelli di Roma e di Napoli, che col loro «no» (a Fiumicino sono stati il 75 per cento), hanno cancellato un accordo costato due mesi di trattativa.

«Ci troviamo in una situazione grave quanto inedita — commenta il segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto — *con lavoratori pronti a scioperare perché vogliono il contratto così com'è e altri che vorranno astenersi dal lavoro perché pretendono un nuovo accordo»*. Per tutta la giornata di ieri i dipendenti degli aeroporti di Milano, Torino e dal Sud hanno tempestato di telefonate e telegrammi le sedi nazionali dei sindacati confederali, chiedendo che a chi ha detto «sì» venga applicato il contratto bocciato dal referendum. Dopo la vittoria, invece, i ribelli di Fiumicino pretendono addirittura la testa di chi ha siglato l'accordo respinto.

A questo punto i responsabili di Cgil, Cisl e Uil devono decidere: assecondare le richieste dei non romani, «scaricando» i lavoratori di Fiumicino, oppure tornare al tavolo della trattativa. Per martedì i vertici del settore trasporti sono stati convocati ad un incontro al quale parteciperanno anche Pandolfo, Marini e Benvenuto. *«Vogliamo mantenere un contratto unico del personale di terra* — dice il segretario confederale della Cgil Lucio De Carlini —. *Sicuramente non divideremo i lavoratori»*.

Il Coordinamento di Fiumicino eleggerà la prossima settimana i propri rappresentanti incaricati di far riaprire la vertenza. *«Dal momento che la rappresentatività dei delegati sindacali è palesemente messa meno»*. Un suo esponente sostiene che *«il referendum ha sconfitto una politica sindacale che rappresenta i partiti e non i lavoratori. La trattativa deve riaprirsi sulla riduzione dell'orario di lavoro, sulla durata del contratto e sulla politica occupazionale dell'azienda. A Milano hanno detto sì, perché il 22 marzo hanno firmato un contratto nel contratto che gli ha portato in busta 450 mila lire in più al mese»*.

Carlo Brionchi, rappresentante della Cgil di Linate, respinge l'accusa: *«In realtà da questo contratto hanno avuto maggiori speculazioni i romani, che si sono stati riconosciuti 10 giorni di riposo aggiuntivi»*.

Ma Domenico Trucchi, segretario confederale Cisl non è d'accordo: *«Il contratto non è stato approvato, e quindi non si applica»*. Per adesso però, la risposta delle tre organizzazioni confederali è ferma alle quattordici righe di comunicato emesse la sera di venerdì, a pochi minuti dalla sconfitta, in cui si parla di *«minuscola prevalenza dei no»* e di *«netta distinzione tra volontà dei lavoratori dipendenti da imprese associate all'Assoaeroporti rispetto a quelli dipendenti da imprese associate all'Intersind»*.

Ma il referendum ha evidenziato la crisi di rappresentanza del sindacato. Come se ne esce? *«Non aboliremo i referendum* — dice ancora Benvenuto — *ma faremone di più, anche per decidere se e come tornare al tavolo della trattativa. Non possiamo abbandonare i lavoratori di Fiumicino: alle prime contestazioni abbiamo reagito limitando le assemblee agli iscritti. E la sconfitta è dovuta anche a quello»*.

Giovanni Bianconi

A PAGINA 2

Oggi e domani turisti senza autobus

SUD AFRICA, PROTESTA SILENZIOSA ANTI-APARTHEID

Durban. Mille persone imbavagliate hanno partecipato a una manifestazione per protestare contro la censura imposta alla stampa dal governo sudafricano. Le croci simboleggiano le vittime del regime razzista. La polizia ha osservato da lontano il corteo ma non ha effettuato arresti (Ansa)

A Roma un interessante esperimento terapeutico di recupero sociale

La comunità di Montecitorio

Il più raccapricciante di quei veri e propri *horror shows* che in Italia hanno sotto il nome di riforme, e di cui andrebbero tenuti all'oscuro i bambini e le persone impressionabili, è forse la famigerata «legge 180», che ha causato e continua a causare sofferenze indicibili ai malati di mente e ai loro famigliari. Soluzioni che sulla carta sembravano perfette (ma tutti sono buoni a concepire la perfezione a tavolino) si rivelarono ben presto impraticabili e nulla è più tragico che vedere quei poverini vagare abbandonati a se stessi per le nostre città, imprecando e gesticolando, che leggere dei loro scoppi di furia omicida o della loro disperata fine sotto un treno magari in ritardo o nelle acque di un fiume peraltro inquinato.

Ma per fortuna, vista l'indifferenza dei pubblici poteri, si sono andati formando qua e là dei nuclei di generosi e tuttavia pragmatici idealisti, che fuori da ogni struttura burocratica si adoperano per portare un aiuto concreto ai malati di mente, assistendoli con intelligenza e continuità nelle loro tenebrose angosce, nei loro lampeggianti deliri, nelle loro elaborate, contorte fantasie. Un amico psichiatra ci segnala per l'appunto una di queste comunità terapeutiche, operante con successo a Roma già da parecchi anni e che raccoglie qualche centinaio di dementi d'ambo i sessi.

Costoro non sono «ricoverati» nel vecchio senso manicomiale, dispongono di una vasta sala d'intrattenimenti e di vari altri locali atti alla socializzazione che possono frequentare liberamente, entrando e uscendo a loro piacere sotto il discreto controllo di sorveglianti in divisa. Si tratta — ci spiega il nostro amico — di una comunità assai variegata, si va dagli schizofrenici ai paranoici ai megalomani, dai logorroici ai catatonici ai tourettiani ai maniaci-depressivi, dai semplici deficienti, esibizionisti, smemorati, ai portatori di autismo e di marasma senile.

Eppure qui il *raptus* sanguinario, l'esplosione di violenza incontrollabile, risulta rarissima; poche le aggressioni fisiche, più frequenti le escandescenze verbali; ma nell'insieme l'atmosfera si può dire tranquilla, il livello degli scambi interpersonali buono, seppure, forzatamente, indecifrabile da un osservatore esterno. Il fatto è che lo staff medico che li ha in cura è riuscito a individuare un punto di riferimento ludico di eccezionale valore aggregante. Gli infelici — tutti, dal primo all'ultimo — sono convinti di rappresentare e governare l'Italia.

E' a questa fissazione collettiva che si deve la loro stretta coesività, anche se poi, per sostenere il gioco, essi si sono ingegnosamente suddivisi in gruppi, fazioni, correnti, partiti, che si fingono diversissimi e sempre in contrasto gli uni con gli altri per motivi che essi stessi, nella loro patetica labilità, non sono in grado di ricordare da un giorno all'altro.

E' straordinario e insieme commovente — ci assicura il nostro amico — osservare questa folla di minorati mentre inventano e sviluppano via via le loro complesse costruzioni concettuali, che chiamano governi, verifiche, crisi, aperture, programmi, schieramenti, maggioranze, vedendosi e rivedendosi a ogni ora del giorno e della notte, ripetendosi l'un l'altro le stesse parole, abbracciandosi e respingendosi in base a sfumature impercettibili, a misteriosi, repentini impulsi; e a tale ritualità si attengono con vera passione, con ammirevole zelo partecipativo, come se fosse sempre nuovo, fresco, appena cominciato, nominandosi e rinominandosi a turno ministri e sottosegretari, assumendo vorticosamente, con la massima serietà, ruoli e funzioni del tutto intercambiabili e inconsistenti.

Sono ricuperabili, reinseribili utilmente nella società? Il nostro amico ne dubita. Da un lato infatti essi non si rendono più conto di nulla che non faccia parte di quel loro mondo allucinato, ossessivo, vaniloquente, e d'altro canto, questa sostanziale emarginazione non gli pesa, non li fa soffrire, gli offre anzi la comoda illusione di comunicare, di contare, di agire, di vivere. Tolti di lì, dal chiuso di quel vecchio palazzo a due passi da piazza Colonna, non saprebbero cosa fare di se stessi. Li vedremmo vagare per la città imprecando e gesticolando e chissà quanti di loro finirebbero per buttarsi tra i colibatteri del Tevere.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Il valore del regalo prevale sulla qualità della cioccolata

Più dell'uovo piace la sorpresa

ROMA — Dentro un uovo di Pasqua da diecimila lire comperato a caso in una pasticceria abbiamo trovato un fermaglio di plastica con l'effigie di Paperino e una lettera nella quale l'azienda si scusava con il consumatore nel caso fosse rimasto deluso dalla *sorpresa*.

La lettera sottolinea l'importanza che i produttori di uova di cioccolata attribuiscono oggi alla *sorpresatina*. Vari studi di mercato hanno dimostrato che il gusto per la sorpresa conta ormai quanto il gusto per la cioccolata, nell'acquisto del tradizionale uovo di Pasqua.

Questa tendenza ha introdotto nuovi rischi per le aziende. *«Non possiamo permettiamo di offrire sorprese che non sono all'altezza dell'aspettativa»*, spiega Claudia Bottini dell'ufficio marketing della Alemagna-Motta. *«Se il consumatore rimane deluso serberà un brutto ricordo. Ma è anche vero che se la sorpresa è azzeccata l'immagine dell'azienda ci guadagna»*.

Il gusto per la sorpresa nell'uovo di Pasqua è molto diffuso anche tra gli adulti. Secondo la *product manager* della Perugina, che ha chiesto di rimanere anonima, il confronto con la sorpresa dopo la frantumazione dell'uovo *«rappresenta un momento magico, un ritorno ad un impulso infantile»*. Ogni anno, dopo il periodo di Pasqua, la Perugina riceve lettere di protesta da parte di consumatori che magari non hanno trovato la sorpresa nell'uovo a causa di un difetto di produzione. *«In tal caso inviamo la sorpresa al consumatore»*.

Ogni azienda ha una strategia diversa. La Ferrero, per esempio, è più orientata a commercializzare sorprese per bambini. La Alemagna-Motta ha lanciato una linea di uova *griffate* Mila Schön in confezioni da settanta e novantamila lire. Sono avvolte in un foulard di seta firmato dalla stilista e contengono una sorpresa di gran lusso: un bracciale o degli orecchini d'argento, anche questi firmati da Mila Schön. In un uovo della Perugina da diciassettemila e cinquecento lire la sorpresa può essere un orologio Beverlion-Bulova con un valore di mercato di ottantamila lire.

In questa corsa al rialzo capita spesso che il valore della sorpresa superi il prezzo dell'uovo. Ma in genere è pari al 20-40 per cento. In un uovo da ventimila lire, per esempio, il valore di mercato della sorpresa sarà attorno alle cinque-sei mila lire.

Una novità sono le sorprese *dichiarate*: sulla confezione è attaccata una fotografia *pre-tranciata* della sorpresa contenuta all'interno. In questo modo chi compra l'uovo per regalarlo sa già cosa c'è dentro e evita di fare brutta figura. La fotografia, naturalmente, va strappata prima di consegnare l'uovo altrimenti si annulla l'effetto sorpresa.

In questa corsa al rialzo capita spesso che il valore della sorpresa superi il prezzo dell'uovo. Ma in genere è pari al 20-40 per cento. In un uovo da ventimila lire, per esempio, il valore di mercato della sorpresa sarà attorno alle cinque-sei mila lire.

Una novità sono le sorprese *dichiarate*: sulla confezione è attaccata una fotografia *pre-tranciata* della sorpresa contenuta all'interno. In questo modo chi compra l'uovo per regalarlo sa già cosa c'è dentro e evita di fare brutta figura. La fotografia, naturalmente, va strappata prima di consegnare l'uovo altrimenti si annulla l'effetto sorpresa.

Hong Kong, Corea del Sud, Taiwan, sono i più importanti esportatori di sorprese per uova di Pasqua, soprattutto per quanto riguarda oggetti di plastica e bigiotteria varia. Le sorprese di più alta qualità sono invece di produzione francese o europea. Le aziende leader nel mercato delle uova di cioccolata — Alemagna-Motta, Perugina, Ferrero, Pernigotti — spendono milardi di lire ogni anno nel settore della sorpresistica.

Le aziende minori non sono in grado di fare campagne acquisti dispendiose e di stare al passo delle *grandi*. Le loro sorprese sono spesso deludenti, come per esempio un fermaglio Paperino. Puntano di più sulla qualità della cioccolata. La lettera di scuse trovata nell'uovo si conclude così: *«Ci auguriamo che l'eventuale amarezza causata dalla sorpresa sarà più che ricompensata dalla squisita dolcezza di questo incomparabile cioccolato. Buona Pasqua»*.

Andrea di Robilant

«La Stampa» martedì con Tuttolibri

Domani i giornali non usciranno per la festività di Pasquetta. «La Stampa» tornerà in edicola martedì con il supplemento «Tuttolibri» non pubblicato ieri a causa dello sciopero dei giornalisti.

Gli italiani in cerca di lavoro sono circa tre milioni

Disoccupazione record (oltre il 12% in gennaio)

Cala al Nord ma nel Mezzogiorno ha sfondato il 20% - Il terziario è l'unico settore trainante

ROMA — Mese dopo mese la situazione occupazionale in Italia si fa più drammatica: nel gennaio 1988 le persone in cerca di lavoro hanno sfiorato i 3 milioni, per la precisione, comunica l'Istat, sono 2.986.000 le persone che «hanno compiuto un'azione concreta di ricerca del lavoro». Di conseguenza il tasso di disoccupazione (cioè la percentuale di coloro che cercano un'occupazione rispetto al totale delle forze di lavoro) è risultato pari al 12,4% contro l'11,9% del gennaio 1987.

L'Istat conferma anche che a farsi le spese di questa situazione è soprattutto il Mezzogiorno, dove l'occupazione è diminuita di 41 mila unità e il tasso di disoccupazione è passato, su base annua, dal 18,4% dell'87 al 20,6% dell'88. Questo dato è rimasto stazionario al Centro (10%) ed è addirittura diminuito al Nord: dall'8,2% dell'anno scorso al 7,6% del 1988. Penalizzata anche la forza lavoro femminile: sull'intero territorio nazionale il tasso di disoccupazione femminile è passato dall'8,2% di gennaio '87 all'8,5% del gennaio '88, mentre per le donne il divario è più alto. Infatti dal 18,4% di un anno fa si è passati al 19,1% di quest'anno.

Secondo i dati dell'Istat in gennaio si è registrato anche un incremento dell'occupazione pari a 55 mila unità (23 mila uomini e 32 mila donne), meno della metà, tuttavia, dell'aumento delle persone in cerca di occupazione che, nello stesso mese e rispetto all'anno precedente, è stato di 142 mila unità. La crescita dell'occupazione, rileva l'Istat, è da attribuirsi alla dinamica produttiva del terziario, l'unico settore trainante per l'occupazione: +210 mila dipendenti registrati nel gennaio '88, cui ha corrisposto, invece, una contrazione di occupati sia nell'agricoltura (-133 mila), sia nell'industria (-28 mila).

Di fronte a questi dati il mondo politico e sindacale non nasconde la propria preoccupazione soprattutto dopo il bagno di ottimismo sull'andamento della nostra economia regalatoci dalla relazione del ministero del Bilancio e dal sondaggio Isco. Secondo Gianni De Michelis, capogruppo socialista alla Camera ed ex ministro del Lavoro, «i dati di gennaio confermano una tendenza che dura ininterrottamente da 10 anni. Ma la cosa più preoccupante — ha dichiarato De Michelis — è che dal 1984 sta crescendo la forbice tra crescita del reddito e disoccupazione. E' inoltre drammatico — aggiunge — che il dato di gennaio, che rappresenta un massimo storico, venga dopo le notizie sul consuntivo '87 che danno la crescita del prodotto interno lordo al 3,1%, cioè il livello più alto registrato negli Anni 80. A ciò si aggiunge la disoccupazione femminile e meridionale».

«Per quello che ci riguarda — sostiene ancora De Michelis — ribadiamo che è giusta la scelta dei socialisti di mettere il Mezzogiorno al centro della politica economica. Ora occorre riprendere con forza un'iniziativa attiva sul fronte della politica del lavoro visto che negli ultimi 18 mesi questo argomento sembrava non attirare più l'interesse delle forze politiche».

Fortemente preoccupato anche il segretario confederale della Cgil, Giuliano Cazzola, che sottolinea come i dati di gennaio «si contraddicano con la relazione sull'economia dell'Isco».

La speciale commissione formula ipotesi per snellire l'Irpef

Proposto un bollo-casa

I lavoratori dipendenti, proprietari dell'abitazione, potrebbero pagare a parte questa imposta agli uffici postali - I vantaggi: meno errori sul modello 740/s - Immutati gli enormi ritardi del catasto

ROMA — Pagheremo l'Irpef e l'Ilor sugli alloggi di proprietà agli uffici postali con uno speciale conto corrente? La proposta di un «bollo-casa», come per l'automobile e il canone radiotelevisivo, viene dalla speciale commissione tributaria incaricata dal ministro Goya di studiare un ventaglio di ipotesi per la semplificazione degli obblighi fiscali.

Il progetto sarà ora esaminato dal nuovo governo che dovrà prendere una decisione definitiva. Comunque, in caso di risposta affermativa, il «bollo-casa» non scatterà prima del maggio '89, al momento della dichiarazione dei redditi relativi al 1988. La novità è legata alla intenzione di Goya di far sparire, o di contenere a pochi casi, il modello 740/s, la dichiarazione dei redditi semplificata che i lavoratori dipendenti e i pensionati, proprietari di una casa, devono ogni anno presentare alla fine di maggio insieme con il modello 101.

Un obbligo che finisce col paralizzare l'attività degli uffici finanziari, inondati da una valanga di inutili denunce, il più delle volte sbagliate. Per contro, i circa dieci milioni di contribuenti interessati non avrebbero più l'assillo di dover compilare un modulo che, nonostante i tentativi di un questionario più facile, resta sempre di oscura interpretazione.

Con l'introduzione del «bollo-casa», invece, il pagamento dell'imposta si farebbe mediante bollettini di conto corrente postale, predisposti dal ministero delle Finanze con l'indicazione dell'immobile, la rendita catastale, il codice fiscale del titolare. Al contribuente non resterebbe altro che fissare l'importo dovuto, applicando al reddito effettivo o catastale dell'immobile l'aliquota marginale del suo stipendio o della sua pensione che troverà scritta sul modello 101.

In alternativa al «bollo-casa», la commissione tributaria suggerisce di aggiungere sul modello 101 un'ulteriore fasciata, dove poter registrare la proprietà di alloggi, fino ad un massimo di quattro case.

La scomparsa del 740/s, eliminerebbe automaticamente il quasi mezzo milione di errori che il fisco ogni anno riscontra (e fa pagare salatamente) per la sola trascrizione di questo contestato modulo dei dati contenuti nel «101». A detta di molti esperti, però, il «bollo-casa» non è altro che un provvedimento di facciata, per nascondere guasti peggiori.

I problemi dell'imposizione fiscale sugli immobili sono ben altri, primo fra tutti il grave fenomeno dell'evasione, favorito dalle disastrate condizioni del catasto, preso il quale giacciono inevase a quasi duecentomila 13 milioni di richieste di accatastamento, 6 milioni di domande di iscrizioni di nuovi fabbricati e 5 milioni di denunce per variazione. Così, secondo stime ufficiose, almeno il 40 per cento delle case oggi esistenti in Italia sfuggono al fisco. Anche con l'introduzione del «bollo-casa» il pagare saranno sempre i «soliti onesti».

Il caos che regna nel catasto impedirebbe infatti di immettere nei computer e quindi di trascrivere sui bollettini di conto corrente per l'eventuale «bollo» i dati catastali di appartamenti ancora denunciati per una buona metà. Gli esperti sollecitano invece una radicale riforma delle imposte sugli immobili. Oggi si contano più di undici balzelli sulla casa.

Oltre a Irpef, Ilor, Irpeg, si devono mettere nel conto i contributi per la concessione edilizia, le imposte catastale, ipotecaria, di successione e di registro. E, poi, l'Invim e l'Iva. In una giungla così intricata, il «bollo-casa», da solo, darebbe scarsi effetti.

Da anni i ministri delle Finanze promettono un serio riordino della materia. Ma al momento è rimasto un impegno verbale, anche perché i tanti ritardi accumulati rendono più complicata l'operazione di risanamento e di riequilibrio.

Emilio Pucci

Pasqua, turisti senza autobus

Oggi e domani scioperano gli autonoleggi privati - Tregua sindacale per treni e aerei - I Cobas macchinisti fermi 24 ore il 14-15 aprile

ROMA — Pasqua e Pasquetta senza autobus turistici. Molti dovranno rinunciare alle solite scampagnate per lo sciopero — oggi e domani — dei dipendenti delle compagnie di autonoleggio: i soli servizi di trasporti esclusi dal codice di autoregolamentazione, che non è stato sottoscritto né dalle aziende né dalle organizzazioni sindacali di settore. Circolano perciò in circolazione solo gli automezzi provenienti dall'estero.

La clamorosa protesta è stata decisa dai lavoratori degli autonoleggi a causa dell'interruzione dei negoziati per il rinnovo del contratto nazionale. Il punto di maggior attrito, su cui è saltata la trattativa, riguarda il mancato pagamento dei periodi di attesa durante l'orario di lavoro. Secondo gli attuali accordi, quando il bus è fermo, l'autista riceve solo una parte del salario: il 45 per cento se è nel luogo di residenza, il 70 per cento se si trova in un'altra località. I sindacati chiedono il 100 per cento.

Tutto tranquillo, invece, per aerei e trasporti ferroviari. Fino all'8 aprile, almeno; finché proseguirà la pausa di autoregolamentazione prevista dagli accordi con i sindacati in tutti i settori, tranne che in quello dell'autonoleggio. Sia l'invita la tregua, si annunciano altri disagi, soprattutto per chi dovrà viaggiare in treno.

Dalle ore 14 del 14 aprile alla stessa ora del 15 scioperanno per 24 ore i Cobas dei macchinisti che rivendicano l'inquadramento al settimo livello per tutta la categoria e la garanzia che non venga aumentato l'orario di lavoro.

Dal 20 al 23 aprile poi si asterranno dal lavoro — in modo articolato, compartimento per compartimento — i ferrovieri aderenti alla Fisafs-Cisal per protestare contro i «provvedimenti riduttivi» già disposti dall'ente per il compartimento di Torino. Altri scioperi, unitari, sono poi previsti per la seconda metà di aprile. (Api)

■ Accordo sul Fondo incentivazione

ROMA — Ministero della Pubblica Istruzione e sindacati hanno siglato gli accordi sul Fondo d'incentivazione e sull'assegnazione provvisoria dei docenti. Il Fondo ammonta per l'88 a 500 miliardi.

PREMIO PULITZER PER LA FOTO DELLA PICCOLA JESSICA

New York. Il fotografo texano Scott Shaw ha vinto il premio Pulitzer, equivalente ai premi Oscar per il giornalismo americano, con la foto del recupero, dopo giorni di grande tensione, della piccola Jessica McClure, caduta in un pozzo

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Stupro come sport

Tre milioni di italiani, lunedì, sino a notte inoltrata, hanno assistito per due ore, sullo schermo di Rai 3, al processo per uno stupro perpetrato a Roma, a due passi da piazza Navona, ad opera di tre baldi giovani borgatari. Trasmesso in forma di nuda cronaca, senza inutili commenti, questo «bruno di realtà» (così l'ha definito su *La Stampa* Ugo Buzzolan) ha rivelato quanto possa una televisione intelligente e impegnata nell'assuefare la gente a prender coscienza dei problemi e a meditare sulla società in cui siamo costretti a vivere.

Lo stupro è ormai un evento ricorrente nelle cronache e quasi non fa più notizia. Solo in questi ultimi giorni si è parlato del «geneticista dell'ospedale di Padova, che in uno sgabuzzino cieco ha abusato di un'allieva infermiera appena diciottenne (ed è stato punito con quattro anni di arresti... in casa sua) e della ragazzina di 14 anni violentata da due giovinastri nei giardinetti di Poirino; a voler raccogliere un catalogo di queste cronache tristi si rischia di trarre l'illazione che lo stupro sia una sorta di sport nazionale. Secondo un'inchiesta recente tre italiani su cinque sono convinti che la violenza carnale sia conseguenza del provocante abbigliamento femminile, e tre su venti pensano che non ci sia poi niente di tanto grave se si violenta una prostituta.

Eppure lo stupro subito viene spesso taciuto per vergogna, così come poco si sa di un'altra pratica diffusa, anche se spesso celata nell'intimità della residenza familiare, che è quella dell'incesto. Una forma di stupro anche questa, che la convivenza in spazi esigui e promiscui certo favorisce, e che spesso opera senza violenza appariscente, attraverso tenerezze ambigue, carezze insinuanti, intimidazioni e plagi. Anche gli incesti, pur coperti da ancor più grosso segreto, si contano a migliaia ogni anno in questo nostro sedicente Paese cristiano, favoriti anche da una legislazione arcaica e irresponsabile, secondo la quale si tratta di un comportamento esente da sanzioni penali, a meno che non dia luogo a pubblico scandalo. Così un indegno genitore di Rovereto, che per dieci anni ha abusato di due figlie, costringendole anche ad abortire, se l'è cavata con pochi milioni di risfusione di danni e nessuna pena.

Leggi antiquate, mentalità distorte, tutto un residuo di pregiudizi maschilisti, venivano via via in luce durante il processo romano. I tre imputati, ovviamente istruiti per captare benevolenza, se ne stavano a occhi bassi come agnellini. Ma i loro difensori hanno dato saggio eloquente di come non si debba affrontare una materia tanto ingrata e dolente. L'insistere sul fatto che la vittima talvolta si drogava o trangugiava alcolici era un voler introdurre elementi di totale irrilevanza, perché anche l'ultima delle donne, la baccante ebbra, la meretrice più incallita, serba il pieno diritto di disporre della propria vita sessuale. Il presentare i tre come bravi ragazzi improvvisamente colti dal bisogno disperato di sesso (e quale luogo più opportuno di una piazza del centro?) non serviva certo a giustificare i pantaloni calati, perché i moderni *jeans* sono forniti di chiusure lampo dislocate in abbondanza nei punti strategici. E non nascondo di aver provato un brivido di raccapriccio quando un irsuto patrono, dopo aver discettato sulle macchie di sangue riscontrate addosso a uno degli imputati, è passato a documentare la sua esemplare operosità, che lo induce a levarsi alle quattro e mezzo ogni mattina per andare a svolgere mansioni di... garzone macellaio.

Perché, nello stupro, di vera e propria macelleria umana si tratta, frutto d'una psiche distorta, di credenze vaneggianti e di un gusto segreto per la sopraffazione e lo sfregio. Si sono sentiti padri incestuosi proclamare: «*La figlia è mia e la uso come voglio*». Neppure il *pater familias* dell'antica età repubblicana in Roma, che pure esercitava sui figli il diritto di vita e di morte, avrebbe osato sostenere una simile pretesa, contraria al volere degli dei (oltre che ai principi basilari della genetica). Occorre sradicare dalle menti più rozze e immature il fatto che lo stupro ha solo le apparenze esteriori, la meccanica materiale di un atto sessuale, perché non può immaginarsi autentico sesso che sia dissociato dal consenso. Anche il rapporto mercenario, che è la più squallida simulazione di un comportamento autentico, presuppone pur sempre un accordo, sia pure prezzolato, e la suprema indifferenza della prostituta ne assicura la consumazione pacifica nel momento stesso in cui ne rinnega l'essenza.

L'abusare di una creatura più debole, magari immobilizzata da complici brutali, ignorando la sua disperata ripulsa, non ha dunque nulla a che fare col sesso: è un gesto di violenza trionfante e di oltraggio perverso. Si intende piegare con la forza un essere umano indifeso per assoggettarlo alla propria volontà, senza altro scopo che non sia quello di affermarne l'onnipotenza. Si rievocano confusamente residui di patriarcale sovranità e concezioni della donna come essere senza personalità propria, puro strumento di piacere per il maschio e fattrice ottusa di numerosi figli. Si pensa che nel violarla la si gratifichi e che essa non mancherà di esser grata per la concessione ricevuta. Si fa la bravata con gli amici, da raccontare al bar con orgogliosa sufficienza.

Occorre inasprire le leggi, aumentare le pene, autorizzare le donne a portare al polso un apposito coltellino ricurvo.

L'«Avanti!» critica Natta per aver ricucito lo «strappo» con Mosca

«Il pcus è più moderno del pci»

Attacco sul quotidiano del psi: invece di accelerare la revisione, i comunisti sono rientrati nell'alveo della tradizione - Si apre una nuova polemica, critiche anche dal pli

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dopo la polemica su Togliatti, i socialisti tornano a mettere il pci sul banco degli imputati. Forse infastiditi dal dialogo tra dc e pci sui temi istituzionali, il vertice del psi non ha perso l'occasione del viaggio di Alessandro Natta a Mosca con il lungo colloquio con Michail Gorbaciov, per aprire una nuova controversia. L'accusa ai comunisti italiani è quella di aver ricucito lo «strappo» con il pcus e di essere tornati indietro.

Il «j'accuse» è di Ugo Intini, portavoce del psi, sulle pagine dell'*Avanti!* di oggi. «Purtroppo — scrive l'esponente socialista — *il primo netto e positivo movimento riassestore sviluppatosi nel pcus non ha spinto il pci nella direzione giusta, bensì nella direzione opposta*». Secondo il portavoce di Bettino Craxi i comunisti italiani hanno perso un'occasione. Non hanno approfittato del nuovo corso sovietico per rinnovarsi, «*ampliare la revisione*» della propria storia, accelerare il processo di «occidentalizzazione»: «*Il pci invece ha tratto dal gorbaciovismo* — scrive Intini sull'*Avanti!* — *una occasione non di dinamizzazione, ma di riflusso, un'occasione per rientrare nell'alveo storico della tradizione, per restituire alla rivoluzione d'ottobre il riconoscimento del suo mito e della sua forma propositiva*». E l'esponente socialista non nasconde il schernire Natta per essere stato insignito a Mosca, «dove i simboli conservano il loro significato», della più alta onorificenza sovietica, l'ordine della Rivoluzione d'Ottobre. Anzi, il portavoce di Bettino Craxi si spinge ancora più in là, giudica i comunisti sovietici più coraggiosi di quelli italiani nel processo di revisione della loro storia. «*Pcus e pci, almeno sino agli Anni 60* — scrive Intini —, *hanno avuto due storie assolutamente parallele. Eppure mentre il pcus ha accettato, due volte, con Krusciov e con Gorbaciov, la rottura della continuità storica e la denuncia critica del proprio passato, il pci non si è mai spinto a tanto*».

L'aria è quella di una nuova polemica, che potrebbe arricchirsi di altre puntate nei prossimi giorni. In effetti, l'intervento di Intini non è venuto solo: più di un intellettuale di area socialista — gli stessi che avevano partecipato al convegno organizzato dal psi su Togliatti — ha voluto esprimere delle riserve sulla missione del segretario del pci nella capitale sovietica. «*Dopo questa spolta* — ha detto, ad esempio, lo storico Vittorio Strada — *i comunisti italiani diventeranno i rappresentanti legittimi di Mosca nell'Europa occidentale*».

I socialisti nelle loro critiche hanno già fatto proseliti tra i liberali. «E' stato confermato — dice Antonio Patuelli dell'ufficio politico del pli — *il cordone ombelicale storico e ideologico che, dalla mai rinnegata rivoluzione d'ottobre, lega il pci al pcus*».

Il pci per ora non risponde. Ma Giorgio Napolitano aveva dato già una replica nei giorni scorsi a questo tipo di accuse. «*Nel momento in cui la Italia si intensifica il dibattito sulle prospettive di superamento del pentapartito, c'è chi* — spiega il responsabile esteri del pci — *vorrebbe rialzare steccati nei confronti del pci ricorrendo al vecchio argomento di un legame non chiaro o di un rapporto privilegiato tra pci e pcus*».

dall'Italia

■ Pannella sull'Unità: sì a eptapartito

ROMA — In un articolo che sull'Unità di oggi (e già questa è una novità) Marco Pannella dice di ritenere «*fittizia, anacronistica, illusoria una proposta di governo col pci; inattuabile nel Paese e nelle coscienze delle stesse classi dirigenti democratiche laiche (pci incluso) la forma di un progetto e di un programma di alternativa e di alternanza cui occorre dedicarsi urgentemente*».

Pannella insiste nella sua proposta di governo eptapartito basato sulla convergenza fra i 5 partiti della vecchia maggioranza più Verdi e radicali. E muove delle critiche ai socialisti parlando di «*smarrimento politico di Craxi e del psi*» per quella che definisce la «*ironica improvvisa dell'inconsistenza della componente laica in un siffatto governo, perché psi e pli sarebbero espressione di "un polo conservatore al contrario di psi, psdi e pr, punta di lancia di un polo riformista"*». (Agi)

■ I Verdi denunciano Donat-Cattin

ROMA — Michele Boato, Franca Bassi e Anna Donati, deputati della lista verde, hanno presentato due denunce alla procura della Repubblica di Roma nei confronti del ministro della Sanità, Carlo Donat-Cattin: una, per attentato alla salute pubblica, l'altra, per omissione di atti d'ufficio. La prima perché — sostengono i deputati nell'esposto — il ministro «*ha consentito la distribuzione e il consumo a livello nazionale di acque potabili avvelenate da diserbanti a livelli pericolosi per la salute dei cittadini, in base a quanto previsto dalla legge italiana e dalle normative Cee*».

La denuncia per omissione d'atti d'ufficio è stata presentata perché Donat-Cattin avrebbe dovuto presentare un decreto per fissare all'uno per cento il contenuto massimo di fitofarmaci nei detersivi, «*onde ridurre il fenomeno di eutrofizzazione di lagune, fiumi e mari italiani*». I deputati si domandano «*perché il ministro non applica quanto disposto dalla legge siciliana*». (Ansa)

I sindacati: «Ridurre l'Irpef»

Cgil, Cisl, Uil ricordano a De Mita gli impegni dei suoi predecessori verso i lavoratori dipendenti - Proposta nuova «curva» delle aliquote

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le voci sempre più insistenti di una «stangata» a giugno hanno messo in allarme il sindacato. Pizzinato, Marini e Benvenuto hanno inviato ieri una lunga lettera al presidente del Consiglio incaricato, Ciriaco De Mita, per ricordargli gli impegni fiscali già assunti dai suoi predecessori, primo fra tutti quello di una sostanziale riduzione dell'Irpef per i lavoratori dipendenti.

Cgil, Cisl e Uil nel documento inviato a De Mita avanzano in pratica una piattaforma per la riforma e l'equità fiscale. Tra gli obiettivi prioritari, oltre agli sgravi Irpef, ci sono l'eliminazione automatica del fiscal drag; l'elevazione della base imponibile, l'eliminazione delle esenzioni e delle elusioni di imposta e delle forme d'erosione della base imponibile; una patrimoniale sulle rendite finanziarie e le case, esclusa solo la prima; la riforma delle aliquote Iva; l'esonero da compilazione del modello «740» per i lavoratori dipendenti e i pensionati.

Per la riduzione dell'Irpef, il sindacato propone una nuova «curva» delle aliquote: da 0 a 20 milioni di reddito, aliquota del 22 per cento; da 30 a 100 milioni di reddito, aliquota del 34 per cento; da 100 a 300 milioni di reddito, aliquota del 44 per cento; oltre 300 milioni di reddito, aliquota del 50 per cento.

Queste, invece, le nuove deduzioni di imponibile suggerite da Cgil, Cisl e Uil: 4 milioni per tutti i redditi ed ulteriori 3 milioni per i redditi da lavoro dipendente e pensioni. Da modificare anche le detrazioni d'imposta: 780 mila lire per il coniuge a carico; 120 mila per «oneri deducibili», in alternativa a quelli documentati; 40 mila per ogni figlio; 228 mila per un reddito fino a 11 milioni.

Quanto all'elusione e all'erosione, i sindacati vogliono che siano annullate tutte le forme di esenzione di cui fruiscono interi settori merceologici e in particolare gli interventi debbono riguardare la rivalutazione monetaria dei beni e dei capitali delle imprese; gli scorpori aziendali; il metodo di valutazione delle scorte di magazzino.

Per la patrimoniale, infine, i sindacati rinnovano la richiesta sui redditi finanziari e non sono contrari ad introdurre questa imposta sulla casa (comunque non sulla prima), a condizione però che prima si riformi il catasto. «*Adesso tocca a De Mita dare segnali concreti e costruttivi*», ha detto Giorgio Benvenuto nel presentare il documento. Pizzinato e Marini hanno sollecitato un confronto diretto con il presidente incaricato.

Se pensi alla tua casa in montagna

con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva - invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' cas. autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

D'INVERNO 60 KM. DI PISTE FRA LE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI

1300-2100

ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4+1 posti letto arredato: soggiorno, soggiorno con vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. doccia, balcone panoramico
L. 10.000.000 = al compromesso
L. 16.000.000 = mutuo 10 anni semestr. L. 1.400.000
L. 6.000.000 = in 24 rate mensili da L. 250.000
L. 37.000.000

BILOCALE 6 posti letto arredato: ingresso, soggiorno con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. doppi, balcone panoramico
L. 20.000.000 = al compromesso
L. 28.000.000 = mutuo 10 anni semestr. L. 2.295.000
L. 15.000.000 = in 24 rate mensili da L. 625.000
L. 61.000.000

Nel prezzo è compreso: ski-box, alloggio condominiale, armadio corridoio, ascensore Enel, parcheggio privato. (L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia). Iva 2%.

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019 801805 - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174 334175 - 334106

STORIE DI GENTE DELL'ALTOPIANO

All'osteria di Musil

Nei paesi tra le montagne sono appena finite le lunghe sere invernali e si accoglie la primavera con le prime e attese piogge che fanno ritornare il verde sui prati, ancora bruni e secchi dopo che sono stati liberati dalla neve. Intanto, tra l'una e l'altra pioggia di marzo, si aggiustano i recinti degli orti e si spacca il ghiaccio nelle rane in ombra. Finora le sere sono state lunghe, specialmente in quei paesi dove il sole arrivava per qualche ora, o si vedeva solo chiarenbeare le montagne intorno o, a gennaio, illuminare la cuspide del campanile.

In Trentino, però, anche nei villaggi più remoti e alti, ma non solo nell'inverno, a fare compagnia alla gente ci sono migliaia di libri, tanti periodici, quotidiani e riviste che il Servizio Attività Culturali della Provincia mette a disposizione in una ottantina o più biblioteche comunali distribuite su tutto il territorio. Credo che in pochi o nessun luogo d'Italia si sia così intensamente lavorato per fornire cultura a tutti, senza preclusioni.

Nei mesi scorsi abbiamo avuto occasione di vedere e toccare con mano alcune di queste biblioteche comunali: dalla Valle Sugana alla Valle di Fassa, dalla Valle di Sole a Folgaria a Luserna e sempre rimanere lietamente sorpresi nel constatare come tra gli edifici pubblici sempre bene curati; sedi delle Comunità, Municipi, Servizi Sociali, il più accogliente e il più familiare fosse adibito a biblioteca. Ma non chiuso o a orario ridotto a qualche ora, disertato dalla gente, in penombra austera, ma spalancato e luminoso sul paesaggio intorno delle montagne e delle case, e dentro sempre un bibliotecario o due al lavoro, ad ascoltare i desideri della gente paesana e dei ragazzi scolari, a dare consigli.

* *

A Ossana-Fucine, Val di Solè, 715 abitanti, la biblioteca ha 3400 libri, 360 dischi e cassette, è abbonata a 24 giornali e riviste; gli abitanti iscritti al prestito sono quasi tutti e in un anno ha dato in lettura a domicilio 1220 volumi, in 194 giorni di apertura è stata frequentata da 3057 presenze di adulti e da 1771 presenze di ragazzi. Qui, un giorno sul finire dell'inverno, ho visto entrare una donna che scendeva con la borsa della spesa da un casolare isolato a chiedere due libri. La mattina dopo, nella biblioteca di Malè, con Rabbi 3617 abitanti, 8500 volumi, 38 periodici e quotidiani, un migliaio di dischi e cassette, una giovane madre e la sua bambina si perdevano a fantasticare nel reparto «ragazzi» e infine se ne tornarono a casa con le *Fiabe italiane* di Italo Calvino.

Un pomeriggio a Canazei: 912 abitanti, 3600 libri, 28 riviste e giornali, 500 dischi, 6150 presenze in biblioteca (era molto freddo e le alte montagne intorno erano coperte da nuvoloni), l'accogliente e calda biblioteca si riempì di ragazzi che dopo essersi ben riscaldati gli scarponi, con confidenza, si accostarono agli scaffali e al bancone con le cuffie d'ascolto, o chiedevano al bravo bibliotecario testi in ladino per una ricerca che avevano come lezione per casa.

A Luserna, paese tra i più piccoli, poveri e isolati della regione, da molti conosciuto come nome solo in questi giorni quando un incendio lo stava per distruggere ancora una volta dopo quello della Grande Guerra, si è arricchito l'anno scorso con l'ultima nata biblioteca trentina, e una bibliotecaria a tempo pieno aiuta nell'isolamento persone e ragazzi e raccoglie storie locali.

Ho letto, tempo fa, lo scritto di un professore che ironicamente commentava la scadenza che oggi abbiamo nei paesi e nelle piccole città a raccogliere o ricercare la nostra minima storia e di pubblicare, a spese di Enti pubblici, libri che a suo parere sono completamente inutili; ma a noi, cittadini periferici che non abbiamo Università o Licei o Accademie, le nostre piccole storie piacciono, e magari ci accontentiamo di sapere che Sigmund Freud veniva a passare le sue vacanze a Lavarone, che in una nostra osteria aveva alloggiato Musil, che Hugo Hofmannsthal aveva la sua amante in un paesino di mille piedi delle montagne; e siamo anche contenti quando ogni estate, da più di ottant'anni, Cesare Musatti sale a Folgaria e anche lui è un frequentatore della biblioteca comunale. E qualcuno tra noi legge questi Autori solo perché volevano bene ai nostri luoghi.

Ogni biblioteca comunale, assieme alle enciclopedie, dizionari, agli autori classici della letteratura mondiale, ai contemporanei, ha una sezione naturalistica, quella per ragazzi, quella sportiva sempre ben fornita per quanto riguarda alpinismo e sci. Ma sempre belle in mostra, seguita, ordinata e aggiornata dai bibliotecari è la parte che riguarda la «storia locale» dove possiamo trovare quanto è possibile su Cesare Battisti o sul cardinale Clesio, ma anche su Depero o sugli orsi delle Giudicarie, sulle polifore di Ledro o sui Mocheni, sulle leggende della Val Lagarina o sulla rivolta dei contadini nel 1525, o sulle scalate delle Dolomiti; ma anche delle Amministrazioni che si sono susseguite nel tempo, delle emigrazioni, e le storie di chi ha fatto il militare sotto l'Impero absburgico o di chi, sfidando la forca, l'ha fatto sotto l'Italia; ma anche di parroci erboristi o di abati micologi; o magari di un poeta o di un pittore noto solo tra noi ma per questo a noi non meno caro degli eccelsi.

* *

Modello a tante regioni italiane potrebbe essere la legge 30 luglio 1987, n. 12 della Provincia Autonoma di Trento: «Programmazione e sviluppo delle attività culturali del Trentino» dove, sulla spinta dei risultati ottenuti, si dà ancora grande impulso alla formazione di biblioteche, con particolare riguardo a quelle comunali e alla tutela degli archivi storici ad esse affidati.

Intanto anche nelle province confinanti si sta muovendo qualcosa. A Calalzo nel 1986 è stata aperta una biblioteca modello ricavata da una vecchia scuola abbandonata. Esternamente il fabbricato è stato conservato con la struttura originale: tetto ripido, ampio sporto in legno, muri solidi, finestre non grandi ma bene inquadrate; al piano terreno hanno messo i «servizi sociali e sanitari», sopra le sale per mostre e riunioni e poi la Biblioteca nelle sue sezioni tra sala di lettura, sala d'ascolto, servizi igienici; una più bella e originale la parte riservata alla «storia locale» dove è stato raccolto e si raccoglie tutto quanto di scritto riguarda il Cadore.

Il giorno dell'inaugurazione fu un giorno di gran festa per tutto il paese, per tutta la gente, perché accanto ai ragazzi delle scuole e agli studenti c'erano gli operai delle occhialerie, i contadini, gli albergatori, i negozianti, alpini in divisa, il parroco e gli amministratori e tante, tante donne: ragazze, madri, nonne nei loro vestiti alla moda o nei costumi tradizionali.

Maria Rigoni Stern

AMERICA: PISTE, VOLTI, FANTASMI DELLA GUERRA ALLA DROGA

L'enigma del Gatto Grasso

Lisa, 6 anni, è figlia e «corriere» d'un avvocato di New York, che la uccide a botte - Un'altra vittima sul fronte della cocaina, di cui si conoscono bilanci e morti, ma non i capi - Quale immenso potere hanno, se è una pedina pure Fat Cat, che dalla cella amministra miliardi di dollari e ordina esecuzioni «esemplari»? - La violenta sfida tra gang con adolescenti in prima linea

NEW YORK — *Il mercato di droga non si distrae. Non lo turbano gli eventi della politica internazionale neppure quando lo riguardano da vicino (l'assassinio del ministro della Giustizia in Colombia, gli eventi di Panama, grande centro di smistamento, sull'orlo della rivoluzione). Non lo turba l'orgoglio con cui Reagan si è appena attribuito il merito di essere «cominciato a vincere la guerra» contro la droga.*

L'impassibilità del mercante di droga è ragionevole. Sa benissimo che Reagan ha torto e ha ragione, che ha vinto molte buone battaglie, con molti caduti e molti episodi esemplari (la cattura di uno dei cinque grandi trafficanti di Medellin, in Colombia, quel Carlos Ledher estradato e ora sotto processo a Miami). Sa benissimo che i rifornimenti continuano ad arrivare intatti e, come in un buon sistema circolatorio, quando si intasa una strada, altre si aprono e alcun danneggio davvero «il mercato».

Per chi vorrebbe militare con impegno in una simile guerra, è frustrante che manchi il nemico, manchi un fronte, manchi un «che fare». Dai giornali, dalla televisione, la gente riceve immagini di un micromondo squallido, impastato di disorientamento e miseria, di un macromondo fatto di mezzi potenti e senza fuoco, dietro uno sbarramento di banche e una siepe di morti. Filtrano immagini: 250 poliziotti in assetto di guerra rastrellano il quartiere di Jamaica, in Queens, a un quarto d'ora dal centro di Manhattan. Se vi aggirate per quelle strade avete un'impressione di abbandono che solo certe scene della video-music (soprattutto i video dei gruppi inglesi ispirati al terrorismo irlandese) sanno dare in tv.

Benché quasi tutti siano neri e latino-americani, in Jamaica, qui c'è una povertà morale introversa, senza furia, senza vita in mezzo alle strade. Questo è l'impero di Lorenzo Nichols detto «Fat Cat», il Gatto Grasso. Il suo fatturato rasenta il miliardo di dollari. Come è possibile, in queste strade? Ma «Fat Cat» è diventato leggenda da quando, il 28 febbraio, dalla sua cella con frigorifero, tv a colori, divano e poltrone, in Rikers Island, ha ordinato e fatto eseguire l'assassinio «esemplare» di un poliziotto, il giovane Edward Byrne di 22 anni, compiuto con la tecnica di un'esecuzione guerriglia, davanti alla casa d'un testimone che l'aveva dovuta proteggere. La cosa è stata fatta saltare con una bomba incendiaria dopo il delitto.

New York. Lisa Steinberg, sei anni, uccisa dal padre per il quale faceva da corriere della droga

Ma accanto al ritratto di un uomo stupido e violento che diventa strade squallide, un «soldato» da Terzo Mondo (i suoi esecutori sono tutti giovanissimi affiliati a una gang) e ammassa ricchezze che fanno impallidire i seri giri d'affari di Manhattan, compaiono immagini piccole e ancora più tragiche. E' il caso dell'avvocato Steinberg, per esempio, buona casa nel Greenwich Village, solida classe media, una bambina di sei anni, adottata alla nascita, bella e svelta, brillantissima a scuola. Solo dopo che la bambina è stata uccisa a schiaffi dal padre adottivo poco prima di Natale ma delitto che ha provocato orrore e stupore; non era mai successo in una buona casa newyorkese) si è saputo che la piccola faceva da corriere per il padre. Le era stato insegnato come e dove ritirare la droga, come nasconderla, come gridare (fingendo aggressione) nel caso che qualcuno, poliziotto o inseguenti, cercassero di toccarla.

La bambina deve avere cominciato uno sbaglio, mentre distribuiscono la merce al suo stesso mercante. Essi garantiscono soprattutto l'arrivo di partite di merce sempre più grandi, di armi automatiche più moderne e mortali; hanno bisogno che si converta un tratto tradizionale delle gang, l'arruolamento fra i giovanissimi, perché la condizione giuridica di non punibilità dei più giovani rallenta l'azione di polizia. E perché è impossibile per un poliziotto infiltrare una banda di trediCENNI, ed è impossibile entrare stabilmente in una gang dopo i quattordici o quindici anni.

Hanno bisogno che si converta l'ostilità accanita, la furibonda tensione territoriale, perché le lotte e gli omicidi di bande coprono il traffico operandi dei mercanti di droga, disorientano le indagini, fanno apparire quasi qualunque vittima come la semplice conseguenza di una guerra tra bande, nascondono bene le vere piste. Le bande si rafforzano, fino al punto, del tutto nuovo in America, di aprire «filiali». Gruppi della criminalità giovanile di New York hanno i loro rappresentanti a Washington, a Filadelfia, bande di Los Angeles lavorano a Denver e a New Orleans. Tocca a loro fare spazio alla «filiale», con un certo numero di delitti. Le indagini della polizia si complicano, anche perché ciascuna banda coverta i suoi rituali, i suoi modi di uccidere (c'è chi usa soltanto il «Kalashnikoff» e soltanto l'Uzi di fabbricazione israeliana, e chi si ostina a eseguire le sentenze col pugnale), le piste si confondono, le statistiche si affollano. Il risultato è che il ritratto dei grandi operatori si fa sempre più remoto e apparente.

Chi è il mercante di droga? Neppure un Paese ricco di strumenti, celebre per le indagini spietate e la straordinaria capacità di far cadere i misteri, sa proporre una risposta a questa domanda. Se si analizzano le indagini più importanti nelle grandi città americane, ci si accorge che non si va al di sopra del livello di Lorenzo «Fat Cat» Nichols. Controllava un giro che quasi un miliardo di dollari da un suo squallido quartiere generale in Jamaica, Queens. Ma era pur sempre un dealer, un direttore di filiale. Poi chi lavorava? A chi passava il denaro? In quali banche finiva e come veniva trasferito altrove?

Le stime sulla ricchezza di «Fat Cat» derivano dalla somma di tutti gli affari condotti da ciascun gruppo nei marciapiedi, soprattutto la vendita al minuto di crack ai teenagers nell'area da lui controllata. Si tratta di stime prudenti, dato il livello frenetico di quel tipo di contrattazioni. Di recente il giovane commediografo Reinaldo Povod, ex drogato e figlio di uno spacciatore di droga, ha messo in scena al Public Theatre il suo secondo dramma ispirato alla sua vita di bambino drogato. Le sue rappresentazioni sempre le shooting galleries, i luoghi dove un «cliente» può recarsi a consumare ciò che ha appena comprato, e tutto assomiglia al velocissimo susseguirsi di azioni pianificate nella più squallida delle fabbriche.

Ma dov'è la direzione d'impresa? Il discorso si fa talmente astratto, talmente privo di connessioni credibili, di evidenze, di prove, che lo perde lo stesso la testa appena un momento quando il governo americano ha puntato il dito e ha detto che uno dei grandi direttori del traffico è, per esempio, il generale Noriega, l'uomo forte di Panama. E' un dramma che ha portato un colpo di Stato in quel Paese, che rischia di causare gravissime conseguenze internazionali. Potrebbe scoppiare una crisi del Canale, un tentativo di chiusura, il pericolo di uno scontro di proporzioni incalcolabili, a causa dell'improvviso schierarsi di Noriega con Castro di Cuba e Ortega del Nicaragua. Ma la pista della droga resta come sempre elusiva, «pura polvere», come ha detto, con un sorriso e una metafora non del tutto fuori posto, il generale di Panama al cronista americano Cnn.

Gli ebrei hassidici del quartiere di Williamsburg, i Musulmani neri della Moschea di Brooklyn hanno organizzato i loro servizi di sicurezza. «Qui, per due isolati non c'è un grammo di droga», dicono le squadre volontarie di vigilanti, che si moltiplicano intorno alle chiese e ai gruppi etnici. Indicano un po' più in là, dove infuria la guerra. Ciascuno cerca di salvare tracciando sul terreno una linea verde. Ma le zone franche di solito non durano.

Furio Colombo

A PALAZZO VENEZIA IN 80 DIPINTI E DISEGNI UN'ANTOLOGIA DELL'ARTISTA CILENO

In passerella a esplorare Matta il vulcano

ROMA — In tre saloni di Palazzo Venezia, fino al 24 aprile, un'antologica di Roberto Sebastian Matta. E' la prima esposizione pubblica dell'artista cileno nella Città Eterna e comprende un'ottantina tra dipinti e disegni. Più della metà sono stati eseguiti nella nostra penisola, a partire dal 1969. Da ciò, il titolo un po' scherzoso «Italia Matta», che ha messo in allarme qualche benpensante e, a scanso d'equivoci, ha privato il «fatidico balcone» del consueto drappo pubblicitario.

Per far vedere meglio i dipinti di grande formato — il ciclo della mostra — l'architetto-allestitore, Costantino Dardi, ha escogitato due passerelle sopraelevate. Nell'ultima sala ha raccolto, invece, i lavori degli esordi parigini e della successiva stagione newyorchese. Oltre alla lettura del catalogo, a cura di Giuliano Briganti e Luisa Laureati (ed. Mondadori-De Luca), consiglierei di cominciare la visita da qui: è il modo migliore per capire le ragioni e gli sviluppi di questo pittore.

Nato nel 1911 da famiglia borghese dell'America Latina, Matta è, infatti, artista tutt'altro che facile. E anche adesso che è più vicino agli 80 anni che ai 70, resta uomo sac. Il complesso e vitalistico. Quasi impossibile, definirlo. Ci hanno provato in parecchi ma, direi, con risultati parziali. Indubbiamente una personalità eccedonale. Con una fantasia tra le più ricche e una valentia pittorica che ne fanno un produttore sterminato e magico d'immagini.

Ma essere pittore non gli basta. Secondo lui bisogna partecipare, di continuo, attivamente, agli accadimenti civili, politici, culturali. Vuol essere soprattutto cittadino del mondo. Con la pittura cerca d'illuminare le coscienze, svelare la realtà esterna, creare, dice, «carte nautiche per la nostra erranza». Cosa l'individuo — materia prima, la curiosità — è tanto caratterizzato da grande vivacità, incessante «guerriglia interiore» e appassionate prese di posizione negli avvenimenti del nostro tempo. Insomma, un artista che vuol «inventare umanità» e, non senza rischi, come ama ripetere, combatte «per la libertà dell'uomo».

Un'avventura incominciata a 22 anni, quando, dopo la laurea in architettura, lasciò il Cile, attratto dalla fama degli svi boschi. Un lungo vagabondaggio in Europa e poi Parigi. Dopo aver lavorato nello studio di Le Corbusier, nel 1938 l'ingresso nel gruppo surrealista. Subito benvisto dal «pontefice» Breton, che nel giovane sudamericano (il quale, fino a quel momento, aveva fatto soltanto disegni) intuì una forza fresca per rinsanguare la pattuglia dei «compagni del sogno».

Un'esperienza, per Matta, decisiva. Come decisivo fu il soggiorno negli Stati Uniti, dove si era rifugiato, insieme con altri surrealisti, a causa della guerra. Le discussioni, nel suo studio, intorno agli «automatismi psichici», coi coetanei Pollock, Motherwell, Gorky, Rothko e altri, delineano l'avvio della pittura espressionista astratta americana. Alla quale, però, rimase sostanzialmente estraneo. Specie quando, con la fine della guerra e la presa di coscienza dei suoi errori («rimasto ad *Auschwitz*», scrisse in un curriculum), nei suoi dipinti apparvero figure antropomorfiche, inquietanti e fantastiche. Nei disegni, forse per influenza di Giacometti, c'erano sempre state.

Sebastian Matta: Tecnica mista su carta (1937, particolare)

Come dice un critico, fu l'inizio di una «pittura di storia e di battaglie», alla cui nascita contribuì pure il Picasso di Guernica. Il sorgere di un «realismo aperto», allegorico, in cui si avverte l'irrompere di un impulso morale. Gli avversari lo considerarono «narrativo», suscitando la sua sdegnata risposta che quel che conta è la poesia.

Dopo la rottura con gli americani, il ritorno in Europa. Per l'esattezza, in Italia, dove lavorò per circa 4 anni. Continuando le denunce dei conflitti e gli esiti disumanizzanti della civiltà tecnologica. Con un certo «romanticismo politico» che l'accompagnerà per tutta la sua vita di giramondo. Fino all'approdo nell'etrusca Tarquinia, da alcuni anni meta della sua erranza, scelta perché città a misura d'uomo. Dove proseguire a interrogarsi o, meglio, ad abbracciare con la pittura un'attività varia e frenetica, i molteplici aspetti umani, culturali, politici e civili della realtà.

Un affannarsi che già attraversa in tutti i primi dipinti conosciuti, in cui raffigurò la Crocifissione, come simbolo non di morte ma di fratellanza. Tema che non sorprende, se si tien conto che in Cile fu allievo dei Gesuiti. D'altronde tornò, ripetutamente, in varie forme, su questa immagine. Lo fondo, come substrato, anche in quel dipinto dal titolo rivelatore *Etre* avec, fatto a New York nel 1945-46, che aprì il suo nuovo corso. All'insegna, appunto, delle parole «*être ensemble*». Certo, le radici rimanevano agli «automatismi psichici» del surrealisti. Come pure al concetto di «trasformazione» postulato da Duchamp. Ma fu proprio quest'ultimo ad affermare: «*Matta è il pittore più profondo della sua generazione*». E fu lui a capire, per primo, che nell'artista cileno urgevano anche altre cose.

In particolare, l'esigenza di aprirsi alla «regione dello spazio» e agli altri. Cioè una tendenza a uscire dall'ambito della coscienza individuale, tipica del surrealismo, per allargarsi verso la totalità della storia e della vita. Compreso quel cosmo che le scoperte rendevano via via più attuale. E' nata Matta stesso, sempre prensile di novità, a dire, col suo linguaggio immaginoso, che voleva essere un «occhio rotondo» al centro di tutto.

Non ricordo chi ha scritto che il suo è un mondo più vicino a Giordano Bruno che a Freud. Tutta la sua pittura — parlo dei grandi teleri, dei quali i quadri sono semplici studi e, per la sfrenata commercializzazione, spesso insidia per la sua fama — tali teleri, dicevo, sono permeati di questa visionarietà vulcanica e totalizzante. Che produce qualcosa che sfugge alle abituali categorie pittoriche. Giganteschi fumetti che vogliono far pensare, più che quadri tradizionali da contemplare. Simili, in un certo senso, a pitture murali antiche o a miniature medievali.

Costante obiettivo, infatti, rivelare, mediante simboli e metafore, le tensioni, i contrasti, le perenni contrapposizioni di forze. Come novità, la consapevolezza che sono in continuo movimento cosmotico, nell'antichità come nel futuro, cellulari o cosmiche. Da questa compresenza di miti primordiali e figure avveniristiche, dell'infinitamente piccolo e degli spazi siderali, una sensazione, ripeto, di totalità. Ribadita dalla simultanea presenza, nei suoi dipinti, di passioni violente e tenerezze delicatissime, di un eros carnale, spesso scatenato e da incubo e innocenze, da un sentimento ludico e giocoso e, al tempo stesso, da oscuri minacciosi presentimenti.

Un caos dove, contemporaneamente, c'è ottimismo e pessimismo. Una confusione però solo apparente, perché tutto, alla fine, rientra nell'armonia dell'Universo. Un'arte, come ha scritto Francesco Arcangeli, «che appena ti ha divertito, stupito, eccitato, subito mette in moto sensi, cuore e cervello». Un'arte che fa pensare immediatamente a Rabelais. Anche lui, cerniera tra due epoche e, soprattutto, poeta.

Francesco Vincitorio

IL FUTURO DI NOI TUTTI

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE MONDIALE PER L'AMBIENTE E LO SVILUPPO

PREFAZIONE DI GIORGIO RUFFOLO

Bompiani

VINCENZO CERAMI
LA LEPRE

Elusiva, silenziosa, accorta come una lepre, una adolescente guida i passi di un uomo in un amore trasgressivo e scandaloso.

192 pagine
20.000 lire

GARZANTI

Gli italiani in cerca di lavoro sono circa tre milioni

Disoccupazione record (oltre il 12% in gennaio)

Cala al Nord ma nel Mezzogiorno ha sfondato il 20% - Il terziario è l'unico settore trainante

ROMA — Mese dopo mese la situazione occupazionale in Italia si fa più drammatica: nel gennaio 1988 le persone in cerca di lavoro hanno sfiorato i 3 milioni, per la precisione, comunica l'Istat, sono 2.945.000 le persone che «hanno compiuto un'azione concreta di ricerca del lavoro». Di conseguenza il tasso di disoccupazione (cioè la percentuale di coloro che cercano un'occupazione rispetto al totale delle forze di lavoro) è risultato pari al 12,4% contro l'11,8% del gennaio 1987.

L'Istat conferma anche che a fare le spese di questa situazione è soprattutto il Mezzogiorno, dove l'occupazione è diminuita di 41 mila unità e il tasso di disoccupazione è passato, su base annua, dal 18,4% dell'87 al 20,0% dell'88. Questo dato è rimasto stazionario al Centro (10%) ed è addirittura diminuito al Nord: dall'8,3% dell'anno scorso al 7,6% del 1988. Penalizzata anche la forza lavoro femminile: sull'intero territorio nazionale il tasso di disoccupazione femminile è passato dall'8,2% di gennaio '87 all'8,5% del gennaio '88, mentre per le donne il divario è più alto. Infatti dal 18,4% di un anno fa si è passati al 19,1% di quest'anno.

Secondo i dati dell'Istat in gennaio si è registrato anche un incremento dell'occupazione pari a 59 mila unità (22 mila uomini e 32 mila donne), meno della metà, tuttavia, dell'aumento delle persone in cerca di occupazione che, nello stesso mese e rispetto all'anno precedente, è stato di 142 mila unità. La crescita dell'occupazione, rileva l'Istat, è da attribuirsi alla dinamica produttiva del terziario, l'unico settore trainante per l'occupazione: +216 mila dipendenti registrati nel gennaio '88, cui ha corrisposto, invece, una contrazione di occupati sia nell'agricoltura (-133 mila), sia nell'industria (-28 mila).

Di fronte a questi dati il mondo politico e sindacale non nasconde la propria preoccupazione soprattutto dopo il bagno di ottimismo sull'andamento della nostra economia regalatoci dalla relazione del ministero del Bilancio e dal sondaggio Isco. Secondo Gianni De Michelis, capogruppo socialista alla Camera ed ex ministro del Lavoro, «i dati di gennaio confermano una tendenza che dura ininterrottamente da 10 anni. Ma la cosa più preoccupante — ha dichiarato De Michelis — è che dal 1984 sta crescendo la forbice tra crescita del reddito e disoccupazione. E' inoltre drammatico — aggiunge — che il dato di gennaio, che rappresenta un massimo storico, venga dopo le notizie sul consuntivo '87 che danno la crescita del prodotto interno lordo al 2,1%, cioè il livello più alto registrato negli Anni 80. A ciò si aggiunge la disoccupazione femminile e meridionale».

«Per quello che ci riguarda — sostiene sempre De Michelis — ribadiamo che è giusta la scelta dei socialisti di mettere il Mezzogiorno al centro della politica economica. Ora occorre riprendere con forza un'iniziativa attiva sul fronte della politica del lavoro visto che negli ultimi 18 mesi questo argomento sembrava non attirare più l'interesse delle forze politiche».

Parimenti preoccupato anche il segretario confederale della Cgil, Giuliano Cazzola, che sottolinea come i dati di gennaio «si contraddicano con la relazione sull'economia dell'Isco».

La speciale commissione formula ipotesi per snellire l'Irpef

Proposto un bollo-casa

I lavoratori dipendenti, proprietari dell'abitazione, potrebbero pagare a parte questa imposta agli uffici postali - I vantaggi: meno errori sul modello 740/s - Immutati gli enormi ritardi del catasto

ROMA — Pagheremo l'Irpef e l'Ilor sugli alloggi di proprietà agli uffici postali con uno speciale conto corrente? La proposta di un «bollo-casa», come per l'automobile e il canone radiotelevisivo, viene dalla speciale commissione tributaria incaricata dal ministro Visentini di studiare un ventaglio di ipotesi per la semplificazione degli obblighi fiscali.

Il progetto sarà ora esaminato dal nuovo governo che dovrà prendere una decisione definitiva. Comunque, in caso di risposta affermativa, il «bollo-casa» non scatterà prima del maggio '89, al momento della dichiarazione dei redditi relativi al 1988. La novità è legata alla intenzione di Visentini di far sparire, o di contenere a pochi casi il modello 740/s, la dichiarazione dei redditi semplificata che i lavoratori dipendenti e i pensionati, proprietari di una casa, devono ogni anno presentare alla fine di maggio insieme con il modello 101.

Un obbligo che finisce col paralizzare l'attività degli uffici finanziari, inondati da una valanga di inutili denunce, il più delle volte sbagliate. Per contro, i circa dieci milioni di contribuenti interessati non avrebbero più l'assillo di dover compilare un modulo che, nonostanti i tentativi di un questionario più facile, resta sempre di oscura interpretazione.

Con l'introduzione del «bollo-casa», invece, il pagamento dell'imposta si farebbe mediante bollettini di conto corrente postale, predisposti dal ministero delle Finanze con l'indicazione dell'immobile, la rendita catastale, il codice fiscale del titolare. Al contribuente non resterebbe altro che fissare l'importo dovuto, applicando al reddito effettivo il catastale dell'immobile l'aliquota marginale del suo stipendio o della sua pensione che troverà scritta sul modello 101.

In alternativa al «bollo-casa», la commissione tributaria suggerisce di aggiungere sul modello 101 un'ulteriore facciata, dove poter registrare la proprietà di alloggi fino ad un massimo di quattro case.

La scomparsa del 740/s, eliminerebbe automaticamente il quasi mezzo milione di errori che il fisco ogni anno riscontra (e fa pagare salatamente) per la sola trascrizione su questo contestato modulo dei dati contenuti nel «101». A detta di molti esperti, però, il «bollo-casa» non è altro che un provvedimento di facciata, per nascondere guasti peggiori.

I problemi dell'imposizione fiscale sugli immobili sono ben altri, primo fra tutti il grave fenomeno dell'evasione, favorito dalle disastrate condizioni del catasto, preso il quale giacciono inevase e quasi dimenticate 13 milioni di richieste di accatastamento, 8 milioni di domande di iscrizioni di nuovi fabbricati e 5 milioni di denunce per variazione. Così, secondo alcune ufficiose, almeno il 40 per cento delle case oggi esistenti in Italia sfuggono al fisco. Anche con l'introduzione del «bollo-casa» a pagare saranno sempre i «soliti onesti».

Il caos che regna nel catasto impedirebbe infatti di immettere nel computer e quindi di trascrivere sui bollettini di conto corrente per l'eventuale «bollo» i dati catastali di appartamenti neppure denunciati per una buona metà. Gli esperti sollecitano invece una radicale riforma delle imposte sugli immobili. Oggi ci contano più di undici balzelli sulla casa.

Oltre a Irpef, Ilor, Irpeg, si devono mettere nel conto i contributi per la concessione edilizia, le imposte catastale, ipotecaria, di successione e di registro. E, poi, l'Invim e l'Iva. In una giungla così intricata, il «bollo-casa», da solo, darebbe scarsi effetti.

Da anni i ministri delle Finanze promettono un serio riordino della materia. Ma al momento è rimasto un impegno verbale, anche perché i tanti ritardi accumulati rendono più complicata l'operazione di risanamento e di riequilibrio.

Emilio Pucci

Pasqua, turisti senza autobus

Oggi e domani scioperano gli autonoleggi privati - Tregua sindacale per treni e aerei - I Cobas macchinisti fermi 24 ore il 14-15 aprile

ROMA — Pasqua e Pasquetta senza autobus turistici. Molti dovranno rinunciare alle solite scampagnate per lo sciopero — oggi e domani — dei dipendenti delle compagnie di autonoleggio: i soli servizi di trasporti esclusi dal codice di autoregolamentazione, che non è stato sottoscritto né dalle aziende né dalle organizzazioni sindacali di settore. Saranno perciò in circolazione solo gli automezzi provenienti dall'estero.

La clamorosa protesta è stata decisa dai lavoratori degli autonoleggi a causa dell'interruzione delle negoziati per il rinnovo del contratto nazionale. Il punto di maggior attrito, su cui è saltata la trattativa, riguarda il mancato pagamento dei periodi di attesa durante l'orario di lavoro. Secondo gli attuali accordi, quando il bus è fermo, l'autista riceve solo una parte del salario: il 45 per cento se è nel luogo di residenza, il 70 per cento se si trova in un'altra località. I sindacati chiedono il 100 per cento.

Tutto tranquillo, invece, per aerei e trasporti ferroviari. Fino all'8 aprile, almeno; finché proseguirà la pausa di autoregolamentazione prevista dagli accordi con i sindacati in tutti i settori, tranne che in quello dell'autonoleggio. Ma, finita la tregua, si annunciano altri disagi, soprattutto per chi dovrà viaggiare in treno.

Dalle ore 18 del 14 aprile alla stessa ora del 15 scioperanno per 24 ore i Cobas dei macchinisti che rivendicano l'inquadramento al settimo livello per tutta la categoria e la garanzia che non venga aumentato l'orario di lavoro.

Dal 20 al 23 aprile poi si asterranno dal lavoro — in modo articolato, compartimento per compartimento — i ferrovieri aderenti alla Fisafs-Cisal per protestare contro i «provvedimenti riduttivi» già disposti dall'ente per il compartimento di Torino. Altri scioperi, unitari, sono poi previsti per la seconda metà di aprile. *(Ap/)*

■ Accordo sul Fondo incentivazione

ROMA — Ministero della Pubblica Istruzione e sindacati hanno siglato gli accordi sul Fondo d'incentivazione e sull'assegnazione provvisoria dei docenti. Il Fondo ammonta per l'88 a 505 miliardi.

PREMIO PULITZER PER LA FOTO DELLA PICCOLA JESSICA

New York. Il fotografo texano Scott Shaw ha vinto il premio Pulitzer, equivalente ai premi Oscar per il giornalismo americano, con la foto del recupero, dopo giorni di grande tensione, della piccola Jessica McClure, caduta in un pozzo

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Stupro come sport

Tre milioni di italiani, lunedì, alle 0 e mezzo inoltrata, hanno assistito per due ore, sullo schermo di Rai 3, al processo per uno stupro perpetrato a Roma, a due passi da piazza Navona, ad opera di tre baldi giovani borgatari. Trasmesso in forma di nuda cronaca, senza inutili commenti, questo «brano di realtà» (così l'ha definito su *La Stampa* Ugo Buzzolan) ha rivelato quanto possa una televisione intelligente e impegnata nell'assuefare la gente a prender coscienza dei problemi e a meditare sulla società in cui siamo costretti a vivere.

Lo stupro è ormai un evento ricorrente nelle cronache e quasi non fa più notizia. Solo in questi ultimi giorni si è parlato del «geriatra» dell'ospedale di Padova, che in uno sgabuzzino cieco ha abusato di un'allieva infermiera appena diciottenne (ed è stato punito con quattro anni di arresti... in casa sua) e della ragazzina di 14 anni violentata da due giovinastri nei giardinetti di Poirino: a voler raccogliere un catalogo di queste cronache tristi si rischia di trarre l'illazione che lo stupro sia una sorta di sport nazionale. Secondo un'inchiesta recente tre italiani su cinque sono convinti che la violenza carnale sia conseguenza del provocante abbigliamento femminile, e tre su venti pensano che non ci sia poi niente di tanto grave se si violenta una prostituta.

Eppure lo stupro subito viene spesso taciuto per vergogna, così come poco si sa di un'altra pratica diffusa, anche se spesso celata nell'intimità della residenza familiare, che è quella dell'incesto. Una forma di stupro anche questa, che la convivenza in spazi esigui e promiscui certo favorisce, e che spesso opera senza violenza appariscente, attraverso tenerezze ambigue, carezze insinuanti, intimidazioni e plagi. Anche gli incesti, pur coperti da ancor più geloso segreto, si contano a migliaia ogni anno in questo nostro sedicente Paese cristiano, favoriti anche da una legislazione arcaica e irresponsabile, secondo la quale si tratta di un comportamento esente da sanzioni penali, a meno che non dia luogo a pubblico scandalo. Così un indegno genitore di Rovereto, che per dieci anni ha abusato di due figlie, costringendole anche ad abortire, se l'è cavata con pochi milioni di rifusione di danni e nessuna pena.

Leggi antiquate, mentalità distorte, tutto un residuo di pregiudizi maschilisti, venivano via via in luce durante il processo romano. I tre imputati, ovviamente istruiti per capture benevolentiam, se ne stavano a occhi bassi come agnellini. Ma i loro difensori hanno dato saggio eloquente di come non si debba affrontare una materia tanto ingrata e dolente. L'insistere sul fatto che la vittima talvolta si drogava o trangugiava alcolici era un voler introdurre elementi di totale irrilevanza, perché anche l'ultima delle donne, la baccante ebbra, la meretrice più incallita, serba il pieno diritto di disporre della propria vita sessuale. Il presentare i tre come bravi ragazzi improvvisamente colti dal bisogno innocente di orinare (e quale luogo più opportuno di una piazza del centro?) non serviva certo a giustificare i pantaloni calati, perché i moderni jeans sono forniti di chiusure lampo disposte in abbondanza nei punti strategici. E non nascondo di aver provato un brivido di raccapriccio quando un irsuto patrono, dopo aver discettato sulle macchie di sangue riscontrate sull'erba a uso degli imputati, è passato a documentare la sua esemplare operosità, che lo induce a levarsi alle quattro e mezzo ogni mattina per andare a svolgere mansioni di... garzone macellaio.

Perché, nello stupro, di vera e propria macelleria umana si tratta, frutto d'una psiche distorta, di credenze vaneggianti e di un gusto segreto per la sopraffazione e lo sfregio. Si sono sentiti padri incestuosi proclamare: «*La figlia è mia e la uso come voglio*». Neppure il *pater familias* dell'antica età repubblicana in Roma, che pure esercitava sui figli il diritto di vita e di morte, avrebbe osato sostenere una simile pretesa, contraria al volere degli dei (oltre che ai principi ba...'ari della genetica). Occorre sradicare dalle menti più rozze e immature il fatto che lo stupro ha solo le apparenze esteriori, la meccanica materiale di un atto sessuale, perché non può immaginarsi autentico tesso che sia dissociato dal consenso. Anche il rapporto mercenario, che è la più squallida simulazione di un comportamento autentico, presuppone pur sempre un accordo, sia pure prezzolato, e la suprema indifferenza della prostituta ne assicura la consumazione pacifica nel momento stesso in cui ne rinnega l'essenza.

L'abusare di una creatura più debole, magari immobilizzata da complici brutali, ignorando la sua disperata ripulsa, non ha dunque nulla a che fare col sesso: è un gesto di violenza trionfante e di oltraggio perverso. Si intende piegare con la forza un essere umano indifeso per assoggettarlo alla propria volontà, senza altro scopo che non sia quello di affermarne l'onnipotenza. Si rivocano confusamente residui di patriarcale sovranità e concezioni della donna come essere senza personalità propria, puro strumento di piacere per il maschio e fattrice ottusa di numerosi figli. Si pensa che nel violarla là si gratifichi e che essa non mancherà di esser grata per la concessione ricevuta. Si fa la bravata con gli amici, da raccontare al bar con orgogliosa sufficienza.

Occorre inasprire le leggi, aumentare le pene, autorizzare le donne a portare al polso un apposito coltellino ricurvo.

L'«Avanti!» critica Natta per aver ricucito lo «strappo» con Mosca

«Il pcus è più moderno del pci»

Attacco sul quotidiano del psi: invece di accelerare la revisione, i comunisti sono rientrati nell'alveo della tradizione - Si apre una nuova polemica, critiche anche dal pli

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dopo la polemica su Togliatti, i socialisti tornano a mettere il pci sul banco degli imputati. Forse infastiditi dal dialogo tra dc e pci sui temi istituzionali, il vertice del psi non ha perso l'occasione del viaggio di Alessandro Natta a Mosca con il lungo colloquio con Michail Gorbaciov, per aprire una nuova controversia. L'accusa ai comunisti italiani è quella di aver ricucito lo «strappo» con il pcus e di essere tornati indietro.

Il «j'accuse» è di Ugo Intini, portavoce del psi, sulle pagine dell'*Avanti!* di oggi. «*Purtroppo* — scrive l'esponente socialista — *il primo netto e positivo movimento riannodatore sviluppatosi nel pcus non ha spinto il pci nella direzione giusta, bensì nella direzione opposta*». Secondo il portavoce di Bettino Craxi, i comunisti italiani hanno perso un'occasione. Non hanno approfittato del nuovo corso sovietico per rinnovarsi, «*ampliare la revisione*» della propria storia, accelerare il processo di «*decidentalizzazione*»; «*il pci invece ha tratto dal gorbaciovismo* — scrive Intini sull'*Avanti!* — *una occasione non di dinamizzazione, ma di riflusso, un'occasione per rientrare nell'alveo storico della tradizione, per restituire alla rivoluzione d'ottobre il riconoscimento del suo mito e della "sua forza propulsiva"*». Il l'esponente socialista non manca di schernire Natta per essere stato insignito a Mosca, «*dove i simboli conservano il loro significato*», della più alta onorificenza sovietica, l'ordine della Rivoluzione d'Ottobre. Anzi, il portavoce di Bettino Craxi si spinge ancora più in là, giudica i comunisti sovietici più coraggiosi di quelli italiani nel processo di revisione della loro storia. «*Pcus e pci, almeno sino agli Anni 60* — scrive Intini —, *hanno avuto due storie assolutamente parallele. Eppure mentre il pcus ha accettato, due volte, con Krusciov e con Gorbaciov, la rottura della continuità storica e la denuncia critica del proprio passato, il pci non si è mai spinto a tanto*».

L'aria è quella di una nuova polemica, che potrebbe arricchirsi di altre puntate nei prossimi giorni. In effetti, l'intervento di Intini non è isolato: più di un intellettuale di area socialista — gli stessi che avevano partecipato al convegno organizzato dal psi su Togliatti — ha voluto esprimere delle riserve sulla missione del segretario del pci nella capitale sovietica. «*Dopo questa scelta* — ha detto, ad esempio, lo storico Vittorio Strada — *i comunisti italiani diventeranno i rappresentanti legittimi di Mosca nell'Europa occidentale*».

I socialisti nelle loro critiche hanno già fatto proseliti tra i liberali. «*E' stato confermato* — dice Antonio Patuelli dell'ufficio politico del pli — *il cordone ombelicale storico e ideologico che, dalla mai rinnegata rivoluzione d'ottobre, lega il pci al pcus*».

Il pci per ora non risponde. Ma Giorgio Napolitano aveva dato già una replica nei giorni scorsi a questo tipo di accuse. «*Nel momento in cui in Italia si intensifica il dibattito sulle prospettive di superamento del pentapartito, c'è chi* — spiega il responsabile esteri del pci — *vorrebbe rialzare steccati nei confronti del pci ricorrendo al vecchio argomento di un legame non chiaro e di un rapporto privilegiato fra pci e pcus*».

dall'Italia

■ Pannella sull'Unità: sì a eptapartito

ROMA — In un articolo che sull'Unità di oggi (e già questa è una novità) Marco Pannella dice di ritenere «*fittizia, avventurosa, illusoria una proposta di governo col pci; inesistente nei Paesi e nelle coscienze delle stesse classi dirigenti democratiche laiche (pci incluso) la forza di un progetto e di un programma di alternativa e di alternanza cui occorre dedicarsi urgentemente*».

Pannella insiste nella sua proposta di governo eptapartito basato sulla convergenza fra i 5 partiti della vecchia maggioranza più Verdi e radicali. E muove delle critiche ai socialisti parlando di «*smarrimento politico di Craxi e del psi*» per quella che definisce la «*trovata improvvisa dell'inconsistenza della componente laica in un siffatto governo, perché pri e pli sarebbero espressione di "un polo conservatore al contrario di psi, psdi e pr, punta di lancia di un polo riformista"*». (Ag)

■ I Verdi denunciano Donat-Cattin

ROMA — Michele Boato, Franca Illasi e Anna Donati, deputati della lista verde, hanno presentato due denunce alla procura della Repubblica di Roma nei confronti del ministro della Sanità, Carlo Donat-Cattin: una, per attentato alla salute pubblica, l'altra, per omissione di atti d'ufficio. La prima perché — sostengono i deputati nell'esposto — il ministro «*ha consentito la distribuzione e il consumo a livello nazionale di acque potabili avvelenate da diserbanti a livelli pericolosi per la salute dei cittadini, in base a quanto previsto dalla legge italiana e dalle normative Cee*».

La denuncia per omissione d'atti d'ufficio è stata presentata perché Donat-Cattin avrebbe dovuto presentare un decreto per fissare all'una per cento il contenuto massimo di fosforo nei detersivi, «*onde ridurre il fenomeno di eutrofizzazione di lagune, fiumi e mari italiani*». I deputati li domandano «*perché il ministro non applica quanto disposto dalla legge italiana*». (Ansa)

I sindacati: «Ridurre l'Irpef»

Cgil, Cisl, Uil ricordano a De Mita gli impegni dei suoi predecessori verso i lavoratori dipendenti - Proposta nuova «curva» delle aliquote

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le voci sempre più insistenti di una «stangata» a giugno hanno messo in allarme il sindacato. Pizzinato, Marini e Benvenuto hanno inviato ieri una lunga lettera al presidente del Consiglio incaricato, Ciriaco De Mita, per ricordargli gli impegni fiscali già assunti dai suoi predecessori, primo fra tutti quello di una sostanziale riduzione dell'Irpef per i lavoratori dipendenti.

Cgil, Cisl e Uil nel documento inviato a De Mita sostengono in pratica una piattaforma per la riforma e l'equità fiscale. Tra gli obiettivi prioritari, oltre agli sgravi Irpef, ci sono l'eliminazione automatica del fiscal drag; l'eliminazione della base imponibile; l'eliminazione delle esenzioni e delle elusioni di imposta e delle forme di erosione della base imponibile; una patrimoniale sulle rendite finanziarie e le case, esclusa solo la prima; la riforma delle aliquote Iva; l'esonero da compilazione del modello «740» per i lavoratori dipendenti e i pensionati.

Per la riduzione dell'Irpef, il sindacato propone una nuova «curva» delle aliquote: da 0 a 30 milioni di reddito, aliquota del 23 per cento; da 30 a 100 milioni di reddito, aliquota del 34 per cento; da 100 a 300 milioni di reddito, aliquota del 44 per cento; oltre 300 milioni di reddito, aliquota del 50 per cento.

Queste, invece, le nuove deduzioni di imponibile suggerite da Cgil, Cisl e Uil: 4 milioni per tutti i redditi ed ulteriori 3 milioni per i redditi da lavoro dipendente e pensioni. Da modificare anche le detrazioni d'imposta: 780 mila lire per il coniuge a carico; 120 mila per «oneri deducibili», in alternativa a quelli documentali; 48 mila per ogni figlio; 228 mila per un reddito fino a 11 milioni.

Quanto all'elusione e all'erosione, i sindacati vogliono che siano annullate tutte le forme di esenzione di cui fruiscono interi settori merceologici e in particolare gli interventi debbono riguardare la rivalutazione monetaria dei beni e dei capitali delle imprese; gli scorpori aziendali; il metodo di valutazione delle scorte di magazzino.

Per la patrimoniale, infine, i sindacati rinnovano la richiesta sui redditi finanziari e non sono contrari ad introdurre questa imposta sulla casa (comunque non sulla prima), a condizione però che prima si riformi il catasto. «*Adesso tocca a De Mita dare segnali concreti e costruttivi*», ha detto Giorgio Benvenuto nel presentare il documento. Pizzinato e Marini hanno sollecitato un confronto diretto con il presidente incaricato.

Se pensi alla tua casa in montagna

con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano dalla casa tua (30' circa, autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

D'INVERNO 80 KM. DI PISTE FRA LE PIÙ INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI

1300-2100

ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4+1 posti letto arredato: soggiorno-pranzo vano cottura attrezzato con frigo, fornelli, servi, citofono, balcone panoramico
L. 18.000.000 = al compromesso
L. 18.000.000 = mutuo 10 anni semestr. L. 1.400.000
L. 8.000.000 = in 24 rate mensili da L. 250.000
L. 37.000.000

BILOCALE 6 posti letto arredato: ingresso, soggiorno-pranzo vano cottura attrezzato con frigo, forno, fornelli, camera matrimoniale, servi, citofono, balcone panoramico
L. 26.000.000 = al compromesso
L. 26.000.000 = mutuo 10 anni semestr. L. 2.200.000
L. 18.000.000 = in 24 rate mensili da L. 625.000
L. 61.000.000

Nel prezzo è compreso: allacciamento, alloggio condominiale, arredo cucina, allaccio Enel, parcheggio privato. Il arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia). Iva 2%.

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019 801805 - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174 334175 - 334106

STORIE DI GENTE DELL'ALTOPIANO

All'osteria di Musil

Nei paesi tra le montagne sono appena finite le lunghe sere invernali e si accoglie la primavera con le prime e attese piogge che fanno ritornare il verde sui prati, ancora bruni e secchi dopo che sono stati liberati dalla neve. Intanto, tra l'una e l'altra pioggia il marzo, si aggiustano i recinti degli orti e si spacca il ghiaccio nelle zone in ombra. Finora le sere sono state lunghe, specialmente in quei paesi dove il sole arrivava per qualche ora, o si vedeva solo disenebrare le montagne intorno o, a gennaio, illuminare la cuspide del campanile.

In Trentino, però, anche nei villaggi più remoti e alti, ma non solo nell'inverno, a fare compagnia alla gente ci sono migliaia di libri, tanti periodici, quotidiani e riviste che il Servizio Attività Culturali della Provincia mette a disposizione in una ottantina o più biblioteche comunali distribuite su tutto il territorio. Credo che in pochi o nessun luogo d'Italia si sia così intensamente lavorato per fornire cultura a tutti, senza preclusioni.

Nei mesi scorsi abbiamo avuto occasione di vedere e toccare con mano alcune di queste biblioteche comunali: dalla Valle Sugana alla Valle di Fassa, dalla Valle di Sole a Folgaria a Luserna e sempre rimanere lietamente sorpresi nel constatare come tra gli edifici pubblici sempre ben curati, sedi delle Comunità, Municipi, Servizi Sociali, il più accogliente e il più familiare fosse adibito a biblioteca. Ma non chiuso o a orario ridotto a qualche ora, discreta, dalla gente, in penombra austera, ma spalancato e luminoso sul paesaggio intorno delle montagne e delle case, e dentro sempre un bibliotecario o due al lavoro, ad ascoltare i desideri della gente paesana e dei ragazzi scolari, a dare consigli.

* *

A Ossana-Fucine, Val di Solé, 715 abitanti, la biblioteca ha 3400 libri, 360 dischi e cassette, è abbonata a 24 giornali e riviste; gli abitanti iscritti al prestito sono quasi tutti e in un anno ha dato in lettura a domicilio 1228 volumi, in 194 giorni di apertura è stata frequentata da 5057 presenze di adulti e da 1771 presenze di ragazzi. Qui, un giorno sul finire dell'inverno, ho visto entrare una donna che scendeva con la borsa della spesa da un casolare isolato a chiedere due libri. La mattina dopo, nella biblioteca di Malè, con Rabbi 3617 abitanti, 8300 volumi, 38 periodici e quotidiani, un migliaio di dischi e cassette, una giovane madre e la sua bambina si perdevano a fantasticare nel reparto «ragazzi» e infine se ne tornarono a casa con le *Fiabe italiane* di Italo Calvino.

Un pomeriggio a Canazei, 912 abitanti, 3600 libri, 28 riviste e giornali, 300 dischi, 6150 presenze in biblioteca (era molto freddo e le alte montagne intorno erano coperte da nuvoloni), l'accogliente e calda biblioteca si riempì di ragazzi che dopo essersi ben ripuliti gli scarponi, con confidenza, si accostarono agli scaffali e al bancone con le cuffie d'ascolto, o chiedevano al bravo bibliotecario testi in ladino per una ricerca che avevano come lezione per casa.

A Luserna, paese tra i più piccoli, poveri e isolati della regione, da molti considerato come morto solo in questi giorni quando un incendio lo stava per distruggere ancora una volta dopo quello della Grande Guerra, si è arricchito l'anno scorso con l'ultima nata biblioteca trentina, e una bibliotecaria a tempo pieno aiuta nell'isolamento pazienti e ragazzi e raccoglie storie locali.

Ho letto, tempo fa, lo scritto di un professore che ironicamente commentava la tendenza che oggi abbiamo nei paesi e nelle piccole città a raccogliere o ricercare la nostra minima storia e di pubblicare, a spese di Enti pubblici, libri che a suo parere sono completamente inutili; ma a noi, cittadini periferici che non abbiamo Università o Licei o Accademie, le nostre piccole storie piacciono, e magari ci accontentiamo di sapere che Sigmund Freud veniva a passare le sue vacanze a Lavarone, che in una nostra osteria aveva alloggiato Musil, che Hugo Hofmannsthal aveva la sua amata in un paesino ai piedi delle montagne; e siamo anche contenti quando ogni estate, da più di ottant'anni, Cesare Musatti sale a Folgaria e anche lui è un frequentatore della biblioteca comunale. E qualcuno tra noi legge questi Autori solo perché volevano bene ai nostri luoghi.

Ogni biblioteca comunale, assieme alle enciclopedie, dizionari, agli autori classici della letteratura mondiale, ai contemporanei, ha una sezione naturalistica, quella per ragazzi, quella sportiva sempre ben fornita per quanto riguarda alpinismo e sci. Ma sempre bene in mostra, seguita, ordinata e aggiornata dai bibliotecari è la parte che riguarda la «storia locale» dove possiamo trovare quanto è possibile su Cesare Battisti o sul cardinale Clesio, ma anche su Depero o sugli orsi delle Giudicarie, sulle palafitte di Ledro o sui Mocheni, sulle leggende della Val Lagarina o sulla rivolta dei contadini nel 1525, o sulle scalate delle Dolomiti; ma anche delle Amministrazioni che si sono susseguite nel tempo, delle emigrazioni, e le storie di chi ha fatto il militare sotto l'Impero absburgico o di chi, sfidando la forca, l'ha fatto sotto l'Italia; ma anche di parroci erboristi o di abati micologi; o magari di un poeta o di un pittore nato solo tra noi ma per questo a noi non meno caro degli eccelsi.

* *

Modello a tante regioni italiane potrebbe essere la legge 30 luglio 1967, n. 12 della Provincia Autonoma di Trento: «Programmazione e sviluppo delle attività culturali del Trentino» dove, sulla spinta dei risultati ottenuti, si dà ancora grande impulso alla formazione di biblioteche, con particolare riguardo a quelle comunali e alla tutela degli archivi storici ad esse affidati.

Intanto anche nelle province confinanti si sta muovendo qualcosa. A Calalzo nel 1986 è stata aperta una biblioteca modello ricavata da una vecchia scuola abbandonata. Esternamente il fabbricato è stato conservato con la struttura originale: tetto ripido, ampio sporto in legno, muri solidi, finestre non grandi ma bene inquadrate; al piano terreno hanno messo i «servizi sociali e sanitari», sopra le sale per mostre e riunioni e poi la Biblioteca nelle sue sezioni con sala di lettura, sala d'ascolto, servizi igienici; ma più bella e originale la parte riservata alla «storia locale» dove il suo raccolto e si raccoglie tutto quanto di scritto riguarda il Cadore.

Il giorno dell'inaugurazione fu un giorno di gran festa per tutto il paese, per tutta la gente, perché accanto ai ragazzi delle scuole e agli studenti c'erano gli operai delle occhialerie, i contadini, gli albergatori, i negozianti, alpini in divisa, il parroco e gli amministratori e tante, tante donne: ragazze, madri, nonne nei loro vestiti alla moda o nei costumi tradizionali.

Mario Rigoni Stern

AMERICA: PISTE, VOLTI, FANTASMI DELLA GUERRA ALLA DROGA

L'enigma del Gatto Grasso

Lisa, 6 anni, è figlia e «corriere» d'un avvocato di New York, che la uccide a botte - Un'altra vittima sul fronte della cocaina, di cui si conoscono bilanci e morti, ma non i capi - Quale immenso potere hanno, se è una pedina pure Fat Cat, che dalla cella amministra miliardi di dollari e ordina esecuzioni «esemplari»? - La violenta sfida tra gang con adolescenti in prima linea

NEW YORK — Il mercante di droga non si distrae. Non lo turbano gli eventi della politica internazionale neppure quando lo riguardino da vicino (l'assassinio del ministro della Giustizia in Colombia, gli eventi di Panama, grande centro di smistamento, sull'orlo della rivoluzione). Non lo turba l'orgoglio con cui Reagan si è appena attribuito il merito di avere «cominciato a vincere la guerra» contro la droga.

L'impassibilità del mercante di droga è ragionevole. Se banalizzano che Reagan ha torto e ha ragione, che ha vinto molte buone battaglie, con molti caduti e molti episodi esemplari (la cattura di uno dei cinque grandi trafficanti di Medellin, in Colombia, quel Carlos Ledher estradato e ora sotto processo a Miami). Se banalizzano che i rifornimenti continuano ad arrivare intatti e, come in un buon sistema circolatorio, quando si intasa una strada, altre si aprono e niente danneggia davvero «il mercato».

Per chi vorrebbe militare con impegno in una simile guerra, è frustrante che manchi il nemico, manchi un fronte, manchi un «che fare». Dai giornali, dalla televisione, la gente riceve immagini di un micromondo squallido, impastato di disorientamento e miseria, di un macromondo fatto di mani potenti e senza faccia, dietro uno sbarramento di banche e una siepe di morti. Filtrano immagini: 250 poliziotti in assetto di guerra rastrellano il quartiere di Jamaica, in Queens, a un quarto d'ora dal centro di Manhattan. Se vi aggirate per quelle strade avete un'impressione di abbandono che solo certe scene della video-music (soprattutto i video dei gruppi inglesi ispirati al terrorismo irlandese) sanno dare in tv.

Benché quasi tutti siano neri e latino-americani, in Jamaica, qui c'è una povertà europea introverso, senza feste, senza vita in mezzo alle strade. Questo è l'impero di Lorenzo Nichols detto «Fat Cat», il Gatto Grasso. Il suo fatturato recente è il miliardo di dollari. Come è possibile, in queste strade? Ma «Fat Cat» è diventato leggenda da quando, il 26 febbraio, dalla sua cella con frigorifero, tv a colori, divano e poltrone, in Rikers Island, ha ordinato e fatto eseguire l'assassinio «esemplare» di un poliziotto, il giovane Edward Byrne di 22 anni, compiuto con la tecnica di un'esecuzione guerriglia, davanti alla casa d'un testimone che l'aveva dovuto proteggere. La casa è stata fatta saltare con una bomba incendiaria dopo il delitto.

New York. Lisa Steinberg, sei anni, uccisa dal padre per il quale faceva da corriere della droga

Ma accanto al ritratto di un uomo stupido e violento che domina strade squallide, con «soldati» da Terzo Mondo (i suoi esecutori sono tutti giovanissimi affiliati a una gang) e ricchezze che fanno impallidire i seri giri d'affari di Manhattan, compaiono immagini piccole e ancora più tragiche. E' il caso dell'avvocato Steinberg, per esempio, buona casa nel Greenwich Village, solida classe media, una bambina di sei anni, adottata alla nascita, bella e meglio, brillantina a scuola. Solo dopo che la bambina è stata uccisa a schiaffi dal padre adottivo poco prima di Natale (un delitto che ha provocato orrore e stupore: non era mai successo in una buona casa così) si è saputo che la piccola faceva da corriere per il padre. Le era stato insegnato come e dove ritirare la droga, come nasconderla, come gridare (fingendo aggressione) nel caso che qualcuno, poliziotto o insegnante, cercasse di toccarla.

La bambina deve essere cresciuta in una famiglia dove l'abuso, mancano i soldi per la droga — tali ieri, dicevo, sono permessi di questa visionarietà vulcanica e totalizzante. Che produce qualcosa che sfugge alle abituali categorie pittoriche. Giganteschi fumetti che vogliono far pensare, più che quadri tradizionali da contemplare. Storia, in un certo senso, e pitture murali antiche e a miniature medievali.

Costante obiettivo, infatti, rivelare, mediante simboli e metafore, le tensioni, i contrasti, le perenni contrapposizioni di forze. Come novità, la consapevolezza che sono in continuo movimento osmotico, nell'antichità come nel futuro, cellulari o cosmiche. Da questa compresenza di miti primordiali e figure avveniristiche, dell'infinitamente piccolo e degli spazi siderali, una sensazione, ripeto, di totalità. Ribadita dalla simultanea presenza, nei suoi dipinti, di passioni violente e tenerezze dolcissime, di un eros carnale, spesso scatenato e da incubi e innocenze, da un sentimento lirico e gioioso e, al tempo stesso, da amari, minacciosi presentimenti.

Un mare dove, contemporaneamente, c'è ottimismo e pessimismo. Una confusione però solo apparente, perché tutto, alla fine, risulta nell'armonia dell'Universo. Un'arte, come ha scritto Francesco Arcangeli, «che appena ti ha divertito, stupito, eccitato, subito mette in moto sensi, cuore e cervello». Un'arte che fa pensare immediatamente a Rabelais. Anche lui, scrittore tra due epoche e, soprattutto, poeta.

Francesco Vincitorio

distribuiscono la merce di uno stesso narcotrafficante. Essi garantiscono soprattutto l'arrivo di partite di merce sempre più grandi, di armi automatiche più moderne e mortali. Hanno bisogno che si conservi un tratto tradizionale delle gang, l'arruolamento fra i giovanissimi, perché la condizione giuridica di non punibilità dei più giovani rallenta l'azione di polizia. E perché è impossibile per un poliziotto infiltrare una banda di tredicenni, ed è impossibile entrare stabilmente in una gang dopo i quattordici o quindici anni.

Hanno bisogno che si conservi l'attività accentuata, la furibonda tensione territoriale, perché le lotte e gli omicidi di banda coprano il modus operandi dei mercanti di droga, disorientano le indagini, fanno apparire quasi qualunque vittima come la semplice conseguenza di una guerra tra bande, nascondono bene le vere piste. Le bande si rafforzano, fino al punto, del tutto nuovo in America, di aprire «filiali». Gruppi della criminalità giovanile di New York hanno i loro rappresentanti a Washington, a Filadelfia, bande di Los Angeles lavorano a Denver e a New Orleans. Tocca a loro fare spazio alla «filiale», con un certo numero di delitti. Le indagini della polizia si complicano, anche perché ciascuna banda osserva i suoi rituali, i suoi modi di uccidere (c'è chi usa solitamente il «Kalashnikoff» o soltanto l'Uzi di fabbricazione israeliana, e chi si ostina a eseguire le sentenze col pugnale), le piste si confondono, le statistiche si affollano. Il risultato è che il ritratto dei grandi operatori si fa sempre più remoto e appannato.

Chi è il mercante di droga? Neppure un Paese ricco di strumenti, celebre per le indagini spietate e la straordinaria capacità di far cantare i misteri, sa proporre una risposta a questa domanda. Se si analizzano le indagini più importanti nelle grandi città americane, ci si accorge che non si va al di sopra del livello di Lorenzo «Fat Cat» Nichols. Controllava un giro da quasi un miliardo di dollari da un suo squallido quartiere generale in Jamaica, Queens. Ma era pur sempre un dealer, un direttore di filiale. Per chi lavorava? A chi passava il denaro? In quali banche finiva e come veniva trasferito altrove?

Le stime sulla ricchezza di «Fat Cat» variano dalla somma di tutti gli affari condotti da ciascun gruppo sui marciapiedi, soprattutto la vendita al minuto di crack ai teenagers nell'area da lui controllata. Si tratta di stime prudenti, dato il livello frenetico di quel tipo di contrattazioni. Di recente il giovane commediografo Reinaldo Povod, ex drogato e figlio di uno spacciatore di droga, ha messo in scena al Public Theatre il suo secondo dramma ispirato alla sua vita di bambino drogato. Le scene rappresentano sempre le shooting galleries, i luoghi dove un «cliente» può ricevere e consumare ciò che ha appena comprato, e tutto assomiglia al velocissimo susseguirsi di azioni pianificate nella più squallida delle fabbriche.

Ma dov'è la direzione d'impresa? Il discorso si fa talmente astratto, talmente privo di connessioni credibili, di evidenze, di prove, che la gente ha alzato la testa appena un momento quando il governo americano ha puntato il dito e ha detto che uno dei grandi direttori del traffico è, per esempio, il generale Noriega, l'uomo forte di Panama. E' un dramma che ha portato un colpo di Stato in quel Paese, che rischia di causare gravissime conseguenze internazionali. Potrebbe scoppiare una crisi del Canale, un tentativo di chiusura, il pericolo di uno scontro di proporzioni incalcolabili, a causa dell'improvviso schierarsi di Noriega con Castro di Cuba e Ortega del Nicaragua. Ma la pista della droga resta come sempre elusiva, «pura polvere», come ha detto, con un sorriso e una metafora non del tutto fuori posto, il generale di Panama al cronista americano Cnn.

Gli ebrei hassidici del quartiere di Crown Heights, i fondamentalisti neri della Moschea di Brooklyn hanno organizzato i loro servizi di sicurezza. «Qui, per due isolati non c'è un grammo di droga», dicono le squadre volontarie di vigilanti, che si moltiplicano intorno alle chiese e ai gruppi etnici. Indicano un po' più in là, dove infuria la guerra. Ciascuno cerca di salvare tracciando sul terreno una linea verde. Ma le zone franche di sotto non durano.

Furio Colombo

A PALAZZO VENEZIA IN 80 DIPINTI E DISEGNI UN'ANTOLOGIA DELL'ARTISTA CILENO

In passerella a esplorare Matta il vulcano

ROMA — In tre saloni di Palazzo Venezia, fino al 24 aprile, un'antologica di Roberto Sebastian Matta. E' la prima esposizione pubblica dell'artista cileno nella Città Eterna e comprende un'ottantina tra dipinti e disegni. Più della metà sono stati eseguiti nella nostra penisola, a partire dal 1948. Da ciò, il titolo un po' scherzoso «Italia Matta», che ha messo in allarme qualche benpensante e, a scanso d'equivoci, ha privato il «fastidioso balcone» del consueto drappo pubblicitario.

Per far vedere meglio i dipinti di grande formato — il clou della mostra — l'architetto-allestitore, Costantino Dardi, ha escogitato due passerelle sopraelevate. Nell'ultima sala ha raccolto, invece, i lavori degli esordi parigini e della successiva stagione newyorchese. Dilisi alla lettura del catalogo, a cura di Giuliano Briganti e Luisa Laureati (ed. Mondadori-De Luca), consiglierei di cominciare la visita da qui: è il modo migliore per capire le ragioni e gli sviluppi di questo pittore.

Nato nel 1911 da famiglia borghese dell'America Latina, Matta è, infatti, artista tutt'altro che facile. E anche adesso che è più vicino agli 80 anni che ai 70, resta uomo assai complesso e vitalissimo. Quasi impossibile, definirlo. Ci hanno provato in parecchi ma, devo dire, con risultati parziali. Indubbiamente una personalità eccezionale. Con una fantasia tra le più ricche e una valenza pittorica che ne fanno un produttore sterminato e ragazzo d'immagini.

Ma esser pittore non gli basta. Secondo lui bisogna partecipare, di continuo, attivamente, agli accadimenti civili, politici, culturali. Vuol essere soprattutto cittadino del mondo. Ciò la pittura corre d'illuminare le coscienze, svelare la realtà odierna, creare, dice, «carte nautiche per la nostra erranza». Come individuo — materia prima, la curiosità — è uomo caratterizzato da grande vivacità, incessante «guerriglia interiore» e appassionate prese di posizione negli avvenimenti del nostro tempo. Insomma, un artista che vuol «inventare umanità» e, non senza rischi, come ama ripetere, combatte «per la libertà dell'uomo».

Un'avventura incominciata a 22 anni, quando, dopo la laurea in architettura, lasciò il Cile, attratto dalla terra degli alti baschi. Un lungo vagabondaggio in Europa e poi Parigi. Dopo aver lavorato nello studio di Le Corbusier, nel 1938, l'ingresso nel gruppo surrealista. Subito benlanzato dal «pontefice» Breton, che nel giovane sudamericano di quale, fino a quel momento, aveva fatto soltanto disegni) intuì una forza fresca per rinsanguare la pattuglia dei «compagni del sogno».

Un'esperienza, per Matta, decisiva. Come decisivo fu il soggiorno negli Stati Uniti, dove si era rifugiato, insieme con altri surrealisti, a causa della guerra. Le discussioni, nel suo studio, intorno agli «automatismi psichici», coi costanti Pollock, Motherwell, Gorgy, Rothko e altri, costituirono l'avvio della pittura espressionista astratta americana. Alla quale, però, rimase sostanzialmente estraneo. Specie quando, con la fine della guerra e la presa di coscienza dei suoi orrori («rimasto ad Auschwitz», scrisse in un curriculum), nei suoi dipinti apparvero figure antropomorfiche, inquietanti e fantastiche. Nei disegni, forse per influenza di Giacometti, c'erano sempre state.

Come disse un critico, fu l'inizio di una «pittura di storia e di battaglie», alla cui nascita contribuì pure il Picasso di Guernica. Il sorgere di un «realismo aperto», allegorico, in cui si avverte l'irrompere di un impulso morale. Gli avversari lo considerarono «narrativo», sprezzando la sua integrata risposta che quel che conta è la poesia.

Sebastian Matta: Tecnica mista su carta (1937, particolare)

Dopo la rottura con gli americani, il ritorno in Europa. Per l'esattezza, in Italia, dove lavorò per circa 3 anni. Continuando le denunce dei conflitti e gli esiti disumanizzanti della civiltà tecnologica. Con un certo «romanticismo politico» che l'accompagnerà per tutta la sua vita di girovago. Fino all'approdo nell'etrusca Tarquinia, da alcuni anni meta della sua erranza, scelta perché città a misura d'uomo. Dove proseguire a intrecciare o, meglio, ad abbracciare con la pittura e un'attività varia e frenetica, i molteplici aspetti umani, culturali, politici e civili della realtà.

Un abbraccio che già s'intravedeva in una dei primi dipinti conosciuti, in cui raffigurò la Crocifissione, come simbolo non di morte ma di fratellanza. Tema che non sorprende, se si tien conto che in Cile fu allievo dei Gesuiti. D'altronde tornò, ripetutamente, in varie forme, su questa immagine. In fondo, come sottolineò, anche in quel dipinto dal titolo rivelatore *Etre avec*, fatto a New York nel 1966-'67, che aprì il suo nuovo corso. All'insegna, appunto, delle parole «stare insieme». Certo, le radici risalivano agli «automatismi psichici» dei surrealisti. Come pure al concetto di «trasformazione» postulato da Duchamp. Ma fu proprio quest'ultimo ad affermare: «Matta è il pittore più profondo della sua generazione». E fu lui a capire, per primo, che nell'artista cilene urgevano anche altre cose.

In particolare, l'esigenza di aprirsi alla «regione dello spazio» e agli altri. Cioè una tendenza a uscire dall'ambito della coscienza individuale, tipica del surrealismo, per allargarsi verso la totalità della storia e della vita. Compreso quel cosmo che le scoperte rendevano via via più attuale. E' stato Matta stesso, sempre pronto di novità, a dire, nel suo linguaggio immaginoso, che voleva essere un «occhio rotondo» al centro di tutto.

Non ricordo chi ha scritto che il suo è un mondo più vicino a Giordano Bruno che a Freud. Tutta la sua pittura — pario dei grandi teleri, dei quali i quadri sono semplici studi e, per la stranota commercializzazione, spesso inadatti per la sua fatica — tali ieri, dicevo, sono permessi di questa visionarietà vulcanica e totalizzante. Che produce qualcosa che sfugge alle abituali categorie pittoriche. Giganteschi fumetti che vogliono far pensare, più che quadri tradizionali da contemplare. Storia, in un certo senso, e pitture murali antiche e a miniature medievali.

Costante obiettivo, infatti, rivelare, mediante simboli e metafore, le tensioni, i contrasti, le perenni contrapposizioni di forze. Come novità, la consapevolezza che sono in continuo movimento osmotico, nell'antichità come nel futuro, cellulari o cosmiche. Da questa compresenza di miti primordiali e figure avveniristiche, dell'infinitamente piccolo e degli spazi siderali, una sensazione, ripeto, di totalità. Ribadita dalla simultanea presenza, nei suoi dipinti, di passioni violente e tenerezze dolcissime, di un eros carnale, spesso scatenato e da incubi e innocenze, da un sentimento lirico e gioioso e, al tempo stesso, da amari, minacciosi presentimenti.

Un mare dove, contemporaneamente, c'è ottimismo e pessimismo. Una confusione però solo apparente, perché tutto, alla fine, risulta nell'armonia dell'Universo. Un'arte, come ha scritto Francesco Arcangeli, «che appena ti ha divertito, stupito, eccitato, subito mette in moto sensi, cuore e cervello». Un'arte che fa pensare immediatamente a Rabelais. Anche lui, scrittore tra due epoche e, soprattutto, poeta.

Francesco Vincitorio

IL FUTURO DI NOI TUTTI

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE MONDIALE PER L'AMBIENTE E LO SVILUPPO

PREFAZIONE DI GIORGIO RUFFOLO

Bompiani

VINCENZO CERAMI
LA LEPRE

Elusiva, silenziosa, accorta come una lepre, una adolescente guida i passi di un uomo in un amore trasgressivo e scandaloso.

192 pagine
20.000 lire

GARZANTI

Basi per i caccia e Medio Oriente al centro dei colloqui romani

Shultz «piazza» gli F-16

Il segretario Usa ha «ringraziato» l'Italia per la disponibilità a accogliere gli aerei sfrattati dalla Spagna - «I palestinesi devono essere coinvolti fin dal primo momento nel negoziato»

ROMA — Con il presidente incaricato De Mita, in ritiro pre-pasquale a Nusco, il segretario di Stato americano Shultz non ha potuto parlare direttamente nel corso della sua lunga tappa romana, prima di tornare da oggi a Gerusalemme. Ma dall'ambasciata americana sono stati attivati tutti i canali necessari per offrire a Shultz, tra ieri e venerdì, la possibilità di contattare almeno telefonicamente i principali leaders politici italiani. Quelli che, come De Mita appunto o Craxi, hanno peso per decidere sul problema della prossima dislocazione in Italia dello squadrone di F.16 «sfrattati» dalla Spagna. Perché il futuro dei 72 cacciabombardieri americani è stato il punto focale della missione a Roma di Shultz, insieme con l'esame delle prospettive di pace in Medio Oriente di cui il segretario di Stato ha prima discusso in Quirinale con Cossiga, poi più lungamente a due riprese con Andreotti e infine in Vaticano.

Shultz, dunque, ha parlato in maniera approfondita degli F.16 con Andreotti e con Zanone. E ieri pomeriggio, tirando le somme dei suoi incontri romani in una conferenza stampa in una sala dell'ambasciata americana, il segretario di Stato ha «ringraziato» il governo italiano per la sua «*disponibilità ad esaminare la possibilità di accogliere gli F.16*». Shultz ha aggiunto che «*gli Stati Uniti sono ansiosi di collaborare con il governo italiano a mano a mano che si consoliderà questa possibilità*». Tanta circospezione lessicale si spiega da parte americana con la situazione di crisi di governo in Italia.

Ma non sarà più così quando, entro l'estate, la Nato chiarirà che rinunciare agli F.16 significherebbe sguarnire pericolosamente il fianco-Sud nell'Alleanza Atlantica. Infatti, nella bozza del programma di governo presentato nei giorni scorsi da De Mita, il presidente incaricato ha sostenuto che la soluzione del problema degli F.16 «*non può equivalere ad una misura di disarmo unilaterale*». E questo significa, in concreto, che l'Italia resta disponibile, come era già stato chiarito dal governo Goria, ad accogliere i cacciabombardieri sloggiati dalla base spagnola. Su questa linea si è espresso venerdì esplicitamente anche Andreotti.

Sulla sua nuova missione di pace in Medio Oriente, che inizia oggi da Israele, Shultz non ha potuto aggiungere, nel corso della conferenza stampa, elementi sostanzialmente nuovi, in un clima che è ancor più appesantito dalle drammatiche notizie provenienti da Israele. Dai colloqui con Cossiga e Andreotti e poi nell'incontro in Vaticano, il segretario di Stato ha comunque ricevuto un caloroso invito a proseguire nella sua iniziativa diplomatica.

Ma Shultz sembra aver bisogno di ben più della benedizione papale. Perché a Shamir non offre elementi nuovi se non l'assicurazione che la conferenza internazionale, osteggiata dal premier israeliano e reclamata dagli arabi come garanzia a un accordo, «*non ha autorità per imporre soluzioni ma deve servire come vettore per negoziati diretti*». Ma, egualmente, Shultz non può soddisfare i palestinesi, perché non ha ottenuto da Israele «la pace contro la restituzione dei territori occupati» e perché verso l'Olp la posizione americana resterà di chiusura «*fino a quando non riconoscerà il diritto all'esistenza di Israele e rinuncerà al terrorismo e alla lotta armata*». I recenti incontri con esponenti palestinesi negli Stati Uniti non devono quindi far credere a una «svolta» americana verso l'Olp, ha chiarito Shultz, il quale ha rinnovato comunque la sua disponibilità ad incontrarsi con rappresentanti palestinesi in Israele o nei Paesi arabi. «*E' indispensabile che i palestinesi siano coinvolti fin dal primo momento nel negoziato* — ha spiegato Shultz — *ma il problema difficile è identificare chi li può rappresentare*».

Entro questi stretti paletti da slalom, Shultz tornerà a muoversi da oggi a Gerusalemme, dopo aver ascoltato stamane la messa pasquale in piazza San Pietro al fianco di Andreotti e dopo un ultimo incontro con esponenti vaticani. «*Anche se non concordano su tutti i punti con noi* — ha precisato Shultz —, *i nostri interlocutori italiani cercheranno di ottenere appoggi, nei loro contatti in Medio Oriente, al nostro tentativo. Non intendono certo ostacolarci, e nemmeno lo potrebbero*» ha concluso il segretario di Stato, con una involontaria e sorprendente abavatura.

Paolo Patruno

DONNE PALESTINESI PIANGONO PER UN PARENTE UCCISO

Betlemme. Alcune parenti del palestinese Salim Al Shaer, 23 anni, scoppiano in lacrime dopo aver saputo che il giovane è stato ucciso dalle truppe israeliane durante i disordini di ieri nei territori occupati (Telefoto Afp/Ansa)

Anche Mosca ammette lo sciopero generale

Paralisi nel Karabakh

MOSCA — Nel Nagorny Karabakh (la regione autonoma situata nell'Azerbaidjan ma a maggioranza armena) lo sciopero generale continua e «*solo le panetterie, la centrale del latte e l'acquedotto*» sono le funzione. Questa l'ultima testimonianza di Serghei Gregoryants, il dissidente direttore della rivista *Glasnost*, secondo il quale, «*malgrado gli appelli lanciati dalle autorità e dagli intellettuali*», la gente continua a non lavorare. «*regnano la disperazione e la completa sfiducia*». La situazione della regione è inoltre aggravata dall'afflusso di armeni fuggiti da Sumgait, la città azerbaidjana dove il 28 febbraio avvenne un pogrom nel quale sono rimaste uccise 32 persone, in maggioranza di origine armena. A Stepanakert, capoluogo del Karabakh, «*mancano i medicinali, i prodotti alimentari e il materiale edilizio*» necessari a far fronte all'ondata di profughi.

Su tutte le strade «*vi sono posti di blocco che fermano ogni macchina e lasciano passare soltanto i residenti del Karabakh*», ha aggiunto Gregoryants; le autorità di Stepanakert si sarebbero rivolte a quelle della Repubblica armena per ottenere aiuto nell'assistenza ai profughi di Sumgait. Il dissidente, il quale ha anche annunciato la costituzione, a Mosca, di un fondo a favore dei profughi, ha riferito che le autorità azerbaidjane ostacolano la partenza degli armeni da Baku, capoluogo della Repubblica. I leader del pc del Karabakh si sarebbero riuniti per decidere come porre fine agli scioperi.

A Erevan, capoluogo dell'Armenia, si è svolta ieri una manifestazione per chiedere la liberazione di Paruir Airikyan, leader dell'Unione per l'autodeterminazione nazionale del popolo armeno, arrestato il 25 marzo per diffusione di «*notizie false e antisovietiche*».

Più «tranquille» le notizie sulla stampa ufficiale sovietica. Secondo *Sovietskaia Rossia*, la situazione a Sumgait «*è calma, e le persone che erano partite stanno tornando alle loro case*». Lo stesso giornale informa che a Stepanakert «*varie fabbriche hanno ripreso a funzionare anche se non al completo*» mentre si avverte «*che qualcuno da dietro le quinte continua a regolare l'afflusso di coloro che si presentano al lavoro*».

La stampa locale invita la popolazione del Karabakh a mantenere la calma.

Secondo indiscrezioni Usa ospiterebbe truppe sovietiche nel caso fallissero i colloqui di pace

«Stato cuscinetto al confine russo-afghano»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — L'Urss si prepara a lasciare parte delle sue truppe in Afghanistan in una zona-cuscinetto ai propri confini, con Mazar-i-Sharif come capitale, nel caso che gli Stati Uniti e il Pakistan non cessino gli aiuti militari ai ribelli o — peggio — che le trattative di pace di Ginevra falliscano. La zona-cuscinetto, formata da parte delle regioni di Jowzjan e di Balkh, è stata costituita in una provincia semiautonoma del Nord, con un nuovo vicepremier ministro, appena una settimana fa.

«*La regione* — ha scritto il New York Times diffondendo la notizia — *è stata chiamata Sari Pul e potrebbe diventare il rifugio dei comunisti afghani se Kabul cedesse o un accordo con l'opposizione divenisse impossibile*». «*Questa enclave difesa dai sovietici* — spiega il quotidiano — *servirebbe anche a isolare le Repubbliche islamiche dell'Asia Centrale nell'Urss dai fondamentalisti afghani e iraniani*».

Il primo ad accennare indirettamente alla formazione della zona-cuscinetto è stato Shevardnadze in un'intervista al giornale bulgaro *Rabotnichesko Delo*, concessa durante una riunione del Patto di Varsavia a Sofia.

Il ministro degli Esteri sovietico ha affermato che «*la decisione politica del Cremlino di ritirare le truppe resta inparziale*», ma ha aggiunto che «*qualora sorgessero difficoltà, il ritiro avverrebbe in una maniera conveniente per il governo afghano e per quello di Mosca*».

A Ginevra, l'accenno a un ritiro limitato delle truppe dell'Urss diffuso dall'agenzia sovietica Tass è stato seguito dalle assicurazioni fornite al regime di Kabul: questo governo non sarà abbandonato se la crisi dovesse aggravarsi. Il *New York Times* ha osservato che la nuova provincia di Sari Pul «*è facilmente difendibile a Sud dal resto dell'Afghanistan*».

Il piano di emergenza del Cremlino sarebbe stato approntato dopo il fallimento dei colloqui di Shevardnadze con Shultz sull'Afghanistan a Washington, dieci giorni fa. Nei corso degli incontri, il segretario di Stato ammonì il ministro degli Esteri sovietico che se l'Urss continuerà l'assistenza bellica al regime di Kabul, gli Stati Uniti non cesseranno gli aiuti militari ai ribelli afghani.

«*Gli Stati Uniti dichiarano che continueranno gli aiuti all'opposizione in Afghanistan* — ha detto Shevardnadze a 'Rabotnichesko Delo' — *per essere franchi, una posizione del genere ci è inaccettabile; noi siamo vincolati all'assistenza da rigidi trattati con Kabul*».

Il quotidiano americano esprime il parere che Mosca tema il collasso del regime nel corso del ritiro delle sue truppe, evento che gli imporrebbe di aumentare l'assistenza, e di mandare altri soldati. Tutti gli aiuti ai ribelli passano per il Pakistan e l'Urss vuole un fermo impegno del presidente pachistano Zia a impedirlo. Con una velata minaccia, Shevardnadze ha dichiarato che «*il Pakistan dovrebbe prendere in attenta considerazione i suoi interessi nazionali prima di risponderci con un no*».

Con gli inattesi sviluppi della questione afghana un importante nuovo retroscena: una lunga telefonata, mercoledì scorso, tra Zia e Reagan sugli aiuti militari ai ribelli. I due Presidenti si sono trovati d'accordo sulla necessità di continuare l'assistenza militare, a meno che l'Urss non interrompa le forniture belliche a Kabul. Ma Zia non ha nascosto il timore che il Pakistan venga fatto oggetto di attentati terroristici, su iniziativa di Kabul o di Mosca: secondo indiscrezioni, il Presidente pachistano avrebbe chiesto la protezione americana dalle pressioni a cui il Cremlino lo sta sottoponendo.

Il Dipartimento di Stato ha rifiutato di confermare l'esistenza del piano per la «zona-cuscinetto», e ha insistito che un compromesso a Ginevra è sempre possibile.

Le superpotenze hanno qualche prospettiva di sciogliere l'impasse ai prossimi colloqui tra Shultz e Shevardnadze che si inizieranno il 21 di questo mese a Mosca, e a quelli successivi di metà maggio, che completeranno i preparativi per il vertice tra Reagan e Gorbaciov.

A Washington, si osserva che l'Afghanistan, più ancora che il disarmo, è diventato la cartina di tornasole del riavvicinamento tra l'Urss e gli Stati Uniti, e della distensione Est-Ovest.

In particolare, i leader che promossero la stabilità internazionale alla fine degli Anni Sessanta-inizio degli Anni Settanta — l'ex presidente Nixon e l'ex Segretario di Stato Kissinger — hanno affermato che la riduzione degli armamenti passa in secondo piano di fronte alla soluzione delle crisi regionali. La prima, hanno sostenuto, è relativamente più facile perché nell'interesse anche dell'Urss che deve procedere alla propria ricostruzione economica; la seconda è più difficile, perché segnerebbe l'inizio della ritirata dell'impero sovietico.

Ennio Caretto

Danni all'ambiente sotto i monti del Caucaso

«Fermate quella ferrovia» Monito georgiano a Mosca

Una miscela di ecologia e nazionalismo: la regione teme la russificazione

Dall'ecologia al nazionalismo, a volte non c'è che un passo. Gli armeni l'hanno già compiuto: le prime grandi manifestazioni di Erevan, in febbraio, sono cominciate con i radunì contro la costruzione di un'azienda chimica. I loro vicini georgiani sono sul punto di fare altrettanto a causa del titanico progetto per la ferrovia transaucasica, anche se finora il malessere s'è manifestato soltanto a livello di ambienti scientifici e intellettuali.

Tale progetto, impostato intorno al 1980 dalle autorità zariste e «ripescato» da Mosca nel 1984, prevede il traforo della catena del Caucaso per collegare con una linea ferrata la Russia e la sua unità amministrativa (la Repubblica federativa sovietica di Russia) alle Repubbliche transcaucasiche, tra cui la Georgia.

Per una spesa, secondo gli esperti, di oltre 8000 miliardi di lire, la ferrovia rappresenta una sfida alla natura e alla tecnica: essa comporta una doppia linea ferrata per una lunghezza di 183 chilometri — due terzi dei quali in Georgia — con undici trafori per un totale di 42 chilometri, quindici gallerie, 85 ponti, mezzo milione di metri cubi di muri di sostegno.

Al centro dell'opera, si prevede la costruzione di sei tunnel d'alta montagna, sotto il colle Akchot, lungo 24 chilometri (quello del Monte Bianco è di 11,5 chilometri), vale a dire nel bel mezzo della catena del Caucaso, con vette oltre i 5 mila metri e colli che vanno da tremila a quattromila metri di altitudine. «*Oltre la metà del tracciato si svilupperà in tunnel, gallerie, viadotti e ponti, un'impresa unica al mondo e d'una difficoltà senza pari*», sottolineano con fierezza gli autori del progetto, il cui completamento richiederà almeno quindici anni.

La decisione ha sollevato un'ondata di protesta nei circoli scientifici, archeologici e ecologici della Georgia. Per ogni aspetto specialistico, gli esperti si sono costituiti in gruppo di lavoro sotto la supervisione dell'Accademia delle Scienze di Tbilisi, avendo comunemente avvertito la necessità di prendere tempo per riflettere e fare analisi supplementari.

Gli archeologi si sono dimostrati i più critici: il tracciato della ferrovia attraversa regioni di rilevante importanza archeologica, che furono popolate dall'età del bronzo all'alto Medio Evo; insomma il cuore storico della Georgia. Gli esperti fanno così valere i rischi d'una tale impresa in una regione geologicamente complessa, soggetta a catastrofiche valanghe e dove le perturbazioni possono avere conseguenze imprevedibili.

Un terzo elemento riguarda l'equilibrio demografico della regione e l'impatto che non potrà non avere l'arrivo massiccio di manodopera (oltre seimila posti-lavoro già in funzione per i lavori direttamente legati alla costruzione), manodopera stabile e verosimilmente a maggioranza russa nel cuore della Georgia storica e montagnosa.

«*Nessuno al mondo ha il diritto di mettere in dubbio la nostra capacità e la buona fede delle nostre tradizioni in fatto di costruzione*». Questa messa in guardia, enunciata in un documento ufficiale del pc georgiano, dà la misura dei termini del dibattito, che le autorità tollerano, anzi a volte incoraggiano, a condizione che non oltrepassi gli aspetti secondari del progetto. Nulla indica in effetti come questo dibattito potrebbe condurre a una ridiscussione della decisione iniziale.

P. Ibéri

Copyright «La Stampa» e per l'Italia «La Stampa»

Approvate dall'Assemblea Nazionale nuove norme per l'elezione dei maggiori dirigenti dello Stato

A Pechino debutta il voto segreto

I candidati resteranno uno per ogni carica, ma i delegati potranno votare scheda bianca o indicare altri nomi - Dopo 40 anni di decisioni all'unanimità, primi «no» dei deputati: alla presenza del premier, un parlamentare dichiara: sono contrario

PECHINO — Per la prima volta nella storia della Cina comunista è stato introdotto il voto segreto per l'elezione dei principali esponenti governativi. Le nuove procedure sono state approvate in una sessione dell'Assemblea del popolo. I candidati resteranno uno per ogni carica e saranno scelti dal presidium dell'Assemblea, ma i delegati potranno votare scheda bianca o scrivere i nomi di altri candidati di loro scelta.

PECHINO — «*C'è qualcuno il parere contrario?*» chiede il presidente di turno facendo correre lo sguardo sul gigantesco auditorium del Palazzo del Popolo, prima di mettere ai voti le norme per l'elezione, da parte della sessione plenaria dell'Assemblea nazionale, dei più alti esponenti dello Stato e del governo. Un silenzio di tomba seguiva in passato a questa domanda, e si passava alla votazione a mano alzata, per lo più favorevole all'unanimità.

In questi giorni ci si rallegra molto al Parlamento cinese. Ieri, alla presenza di Zhao Ziyang, capo del partito, un deputato ha fatto sensazione pronunciando parole che i tremila deputati non avevano mai sentito: «*Signor presidente, sono contrario*». Resta di fotografi e cameramen. Sguardi diffidenti dei deputati anziani (ne esistono ancora). Fremiti di gioia da parte dei più giovani. «*Ecco fatto, ce n'è uno*», dice al nostro fianco, un impiegato del parlamento, che partecipa, tutto emozionato, alla sua prima seduta.

L'uomo, un deputato che rappresenta Taiwan (ma che vive da tempo sul continente), si è lanciato in una filippica per saldare conti personali con la stampa a proposito della sua diserzione quando aveva raggiunto l'isola nazionalista. Poi, per tornare all'ordine del giorno, ha chiesto che l'elezione dei responsabili dello Stato si svolgesse a scrutinio segreto. Gli è stato risposto che disposizioni in questo senso, per i deputati che lo desideravano, erano già state adottate.

Si è passati allora alla votazione sul testo, che prevede in particolare consultazioni con i deputati sulla scelta del capo dello Stato, dei principali dirigenti e di numerosi alti funzionari. Sarà il presidente designato a presentare il primo nome, che sarà presentato all'Assemblea. Due deputati, tra cui il rappresentante di Taiwan, hanno votato contro questo testo e due altri si sono astenuti.

In precedenza, si era assistito a cose ancora più incredibili: in commissione alcuni parlamentari hanno proposto che più candidati siano messi in lizza per la carica di capo del governo. Il regime ha respinto questa richiesta, ma il testo è stato emendato in modo tale che se (per ipotesi) una maggioranza di deputati avesse «obiezioni» per qualcuno dei candidati unici ai posti di governo, il capo di Stato proporrebbe nuovi nomi.

Qualche giorno dopo, altra novità in questa sala imponente, dove in quarant'anni non si era mai udito un bisbiglio di opposizione: alcuni componenti della commissione lavoro di questa sessione parlamentare non sono stati eletti all'unanimità. Un candidato a una presidenza, 85 anni, è stato contestato dai deputati. Altri si sono astenuti per far restare il rammarico che queste liste di eletti non siano state sottoposte al voto.

Come l'anno scorso, sono i deputati della «diaspora» — Hong Kong, Macao, Taiwan — che guidano questa contestazione accuratamente tenuta al guinzaglio. In tutto questo, certo, c'è una buona parte di sceneggiata. Il voto contro o nullo fa chic.

Un deputato dell'esercito si è indignato perché i ministri non si presentano mai davanti al Parlamento. Altri hanno approfittato delle riunioni in commissione per intervenire su tutti i tipi di problemi, da quelli pratici a questioni di principio come... la libertà di stampa. La stampa evidentemente ha ricevuto l'ordine di non usare troppo le forbici nei resoconti dei dibattiti. La televisione fornisce immagini meno edulcorate. Si vedono, in pagina e sugli schermi, esprimere propositi che in passato avrebbero condotto molte persone nei «campi di rieducazione».

Non è affatto sicuro che il governo sia poi davvero messo in minoranza e neppure che le sue decisioni siano in modo consistente vanificate dai parlamentari. Ma con l'arrivo della primavera soffia per tre settimane a Pechino una piccola brezza democratica senza precedenti. Il regime cinese ha infine sperimentato la sua valvola di sicurezza?

Franck Deron

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Il Dalai Lama propone gli «Stati Uniti di Cina»

LONDRA — Il Dalai Lama, leader spirituale di 6 milioni di tibetani, ha pronto un «compromesso» da discutere con la Cina per ottenere uno statuto a mezza strada fra indipendenza ed autonomia per il Tibet, all'interno di un'inedita «Unione delle repubbliche asiatiche» cinesi. Lo ha annunciato lo stesso Dalai Lama in un'intervista al quotidiano londinese *Financial Times*. «*Il compromesso non prevede un'indipendenza completa* — ha spiegato il leader tibetano — *ma uno status di eguaglianza e un rispetto reciproco. La nostra terra dovrà figurare in una repubblica della Cina dove noi saremo padroni e i cinesi collaboratori*». Il Dalai Lama vorrebbe però che tutto l'altopiano tibetano e non solo l'attuale «Tibet politico» venisse incluso nella sua soluzione di compromesso.

■ A Parigi una tomba per Imre Nagy

PARIGI — Una tomba «simbolica» sarà dedicata nel cimitero parigino «Père Lachaise» dalla Lega ungherese dei diritti dell'uomo a Imre Nagy, l'ex primo ministro della Repubblica popolare di Ungheria fucilato nel 1958. Nagy, primo ministro dal 1952 al 1955, espulso dal partito per il suo antistalinismo e richiamato a capo del governo in seguito all'insurrezione del 1956, fu poi condannato e giustiziato senza che la località della sua sepoltura sia mai stata resa nota. Il monumento, che sarà inaugurato il 16 giugno, sarà dedicato anche al ministro della Difesa di Nagy, il generale Maleter, che con lui fu messo a morte, e «*a migliaia di altre vittime*» di quel periodo. La tomba sorgerà su un terreno offerto dal Comune di Parigi, e sarà opera dell'architetto Laszlo Rajk, figlio dell'ex ministro degli Esteri Laszlo Rajk fucilato nel 1949.

(Ansa)

I GIAPPONESI AMANO TAGLIARE CORTO.

I rasaerba Honda sono amici simpatici e risoluti, partono immediatamente, sono facili da usare e assicurano ottime funzioni operative. I rasaerba Honda montano lo straordinario motore Honda ed hanno accensione elettronica o CDI, avviamento con decompressore, lubrificazione forzata ed una gamma di modelli da 2 a 13 HP, da 430 a 970 mm. di taglio. I rasaerba Honda appartengono alla grande famiglia Honda Power Products che comprende tra l'altro motozappe, generatori, motopompe, spazzaneve, e che utilizza la stessa tecnologia vincente della Parigi-Dakar.

HONDA POWER PRODUCTS

Nuovo attacco (con i gas?) contro i villaggi ribelli

Baghdad: liquidati i curdi

Un comunicato li definisce «agenti del regime khomeinista» - L'offensiva ha spazzato 21 centri, cuore della resistenza alla frontiera con l'Iran - Il premier turco strappa una tregua nella guerra delle città

La guerriglia eritrea «Espugnata Agordat»

NAIROBI — I guerriglieri eritrei hanno annunciato di aver conquistato la città di Agordat. La radio del Fronte popolare di liberazione dell'Eritrea (Epli) ha detto che le truppe etiopiche hanno evacuato Agordat, 135 chilometri ad occidente del capoluogo dell'Eritrea, Asmara. Le truppe etiopiche controllavano Agordat da dieci anni. *(Ansa-Reuters)*

■ La guerriglia occupa la strada del Tigrai

NAIROBI — La strada che collega l'Eritrea e il Tigrai al resto dell'Etiopia e attraverso la quale passa il grosso degli aiuti internazionali destinati alle popolazioni delle due province settentrionali dalla carestia, è caduta sotto il controllo dei guerriglieri. Un rappresentante del «Fronte popolare di liberazione del Tigrai» (Fplt), Asefa Mamo, ha fatto sapere che l'arteria rimane aperta per l'inoltro degli aiuti. Il Tigrai e l'Eritrea sono fra le regioni dell'Etiopia maggiormente colpite dalla siccità: nelle due province 5-7 milioni di persone rischiano di morire di fame. *(Ap)*

■ Dulcie September sepolta a Parigi

PARIGI — Dulcie September, rappresentante del movimento anti-apartheid Anc (Congresso nazionale africano) in Francia, assassinata il 29 marzo, sarà sepolta il 9 aprile a Parigi nel cimitero «Père Lachaise» e la cerimonia darà luogo a un «omaggio pubblico». Le indagini sull'attentato sono ancora in alto mare. *Le Monde* ha ribadito ieri che i servizi di informazione occidentali sono convinti dell'implicazione di «agenti sudafricani».
(Ansa)

NOSTRO SERVIZIO

NICOSIA — L'Iraq ha reso noto di «aver liquidato definitivamente». I ribelli curdi nella regione di Halabjah, [illegible] anche gli ultimi villaggi in rivolta.

L'annuncio segue di pochi giorni quello, sconvolgente, che l'esercito di Baghdad aveva impiegato armi chimiche nel capoluogo facendo strage di civili. Secondo fonti iraniane, gli iracheni avrebbero usato nuovamente i gas nella giornata di venerdì per aver ragione di alcuni abitati: Sualyan, Deukan, Balakha, Jafaran e Oliyan. Nessuna conferma da parte del regime di Saddam Hussein, che sta fronteggiando una massiccia campagna internazionale contro l'uso di gas tossici, mentre continuano a giungere nuove, drammatiche testimonianze sulle atrocità della guerra chimica nel cosiddetto Kurdistan iracheno.

In un'intervista alla Radio Vaticana, per esempio, Reginald Moreels — presidente della sezione belga di «Medici senza frontiere» che la settimana scorsa ha inviato un'équipe di esperti nelle zone colpite — si è detto certo che i gas impiegati erano «molto tossici».

«Ciò che ci ha colpito di più — ha raccontato — è stato vedere gente uccisa in pochi istanti, sorpresa dalla morte mentre mangiava o era in casa. Sicuramente, poi, gli aggressori hanno impiegato cianogeni. Nei giorni successivi abbiamo potuto constatare che molti residenti presentavano unghie blu, o che addirittura la loro carnagione stava assumendo una colorazione bluastra. Ma ho visto anche tracce di pirite. I parenti riconobbi presentavano bruciature, lesioni agli occhi, disturbi respiratori».

«Nei casi più gravi — ha proseguito Moreels — si sono manifestati anche sintomi ematologici. Dopo otto giorni, ad esempio, sono emersi i primi effetti sul midollo spinale, interessato alla produzione dei globuli. Abbiamo visto diminuire in maniera catastrofica i globuli bianchi. In questo modo vengono improvvisamente a mancare le difese immunitarie e la gente muore d'infezione». Già negli anni scorsi Baghdad era stata ripetutamente accusata di ricorrere a gas tossici contro le truppe iraniane. Le autorità di Teheran avevano allegato documentazioni fotografiche, mandando inoltre non di rado all'estero (in particolare in Austria) soldati e civili colpiti da ustioni.

Senza menzionare i mezzi impiegati, ieri Baghdad ha laconicamente fatto sapere di avere «liquidato» i guerriglieri, «eliminando definitivamente le concentrazioni di traditori e agenti del regime iraniano», aggiungendo di avere «distrutto le basi dei ribelli in dodici altre regioni».

Per il secondo giorno consecutivo, nessun [illegible] si è abbattuto su Baghdad e Teheran in concomitanza con la visita del primo ministro turco Turgut Ozal nella capitale irachena. Il leader di Ankara e il presidente Saddam Hussein — secondo quanto ha riferito la radio irachena — hanno identiche vedute sulla necessità di porre fine alla guerra con una soluzione giusta e onorevole, che garantisca i diritti nell'Iran e dell'Iraq secondo il diritto internazionale».

La tregua, evidentissima, non vale comunque per gli obiettivi militari: la base irachena di Chanch-dari e concentrazioni di truppe irachene nella regione di Al-Amarah, sono state bombardate, sabato, a quattro riprese. Inoltre, secondo fonti iraniane, l'aviazione di Teheran ha colpito sei installazioni irachene nella parte settentrionale del Golfo. e. st.

Mitterrand invia il suo programma alle famiglie

Lettera alla Francia

Il documento (30 milioni di copie) sarà spedito il 7 aprile - Gli avversari colti di sorpresa - Pubblicità sui giornali, il Presidente disdegna i comizi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Trenta milioni di copie del programma elettorale di François Mitterrand saranno spedite per posta ai francesi. Ufficialmente è ancora un segreto, un'indiscrezione. Ma c'è chi giura che una decina di tipografie sparse nel Paese stanno lavorando giorno e notte per stampare il testo e che le lettere partiranno il 7 aprile. [illegible] anche tredici grandi giornali pubblicheranno, a pagamento su un'intera pagina, una sintesi del «progetto per la Francia» del presidente-candidato. Nella storia delle elezioni francesi sarebbe una novità. Ma a Parigi nessuno se ne stupisce: in questa corsa all'Eliseo [illegible] 1988 Mitterrand ha già dimostrato di voler reinventare non solo la strategia, ma anche la tattica politica.

Gli altri, i suoi sfidanti, si affannano a girare la sterminata provincia, pronunciano discorsi su discorsi, offrono promesse alle platee più o meno folte e addomesticate dei comizi. Il presidente preferisce puntare sul contatto diretto, con l'ambizione di rivolgersi a tutti, senza la mediazione delle macchine di partito. La sua è una campagna da «grande comunicatore» che non lascia nulla al caso. Anche l'interminabile suspense sulla ricandidatura, oggi, appare una mossa studiata che gli ha consentito di attirare su di lui tutta l'attenzione e di crescere nei sondaggi d'opinione ancora prima di manifestarsi.

Per mesi i giornali francesi hanno parlato più del mistero-Mitterrand che delle proposte dei suoi avversari che erano già [illegible] in lizza. Adesso che il «mistero» è svelato, anche per il presidente-candidato è arrivato il momento di spiegare il suo progetto. Ma senza rinunciare, ancora una volta, al gesto chiaroscuro. Jacques Chirac e Raymond Barre, i due paladini del centro-destra, lo accusano di non avere un programma? Ebbene, ecco che Mitterrand fa una lunga intervista televisiva trasmessa giovedì sera lascia scivolare una frase: «*Sto scrivendo un documento, una riflessione su quanto si dovrebbe fare in Francia per prepararsi al Duemila*».

E subito la tensione risale. Il programma annunciato di Mitterrand diventa il cuore del dibattito e della curiosità. Quando lo presenterà e come? «*Un documento così importante* — dicono i suoi più stretti collaboratori — *non può essere illustrato in un comizio o in un intervento alla tv. Il presidente troverà un modo adeguato per farlo*». E a tre settimane dal primo turno elettorale del 24 aprile, il modo sarebbe stato ormai trovato: la lettera ai francesi.

A suggerirlo, si dice, è stato Jacques Séguela, uno dei grandi maghi della pubblicità, l'uomo che nella campagna dell'81 inventò lo slogan della «*force tranquille*» e che per il Mitterrand-bis ha lanciato il nuovo slogan della «*France unie*».

Secondo le voci che circolano a Parigi, anche il giorno «X» dell'operazione non sarebbe stato scelto a caso. E' un'altra astuzia del «grande comunicatore» per scombinare i piani degli eterni avversari. Quelli di Raymond Barre, che parlerà in tv il 5 aprile e che così potrà replicare al progetto di Mitterrand, e quelli di Jacques Chirac che avrà la sua tribuna televisiva proprio la sera del 7 e dovrà affrontare le inevitabili domande dei giornalisti su un documento rivelato appena poche ore prima. Il gioco della *politique-spectacle*, tanto caro ai francesi, insomma, è rispettato.

Certo, i punti chiave della «riflessione» del presidente-candidato si conoscono già. Lui stesso li ha distillati quando è comparso in tv: la scommessa dell'Europa e del disarmo («*ma bilanciato e controllato*») in politica estera, la pace sociale e la lotta alla disoccupazione, in politica interna. E, soprattutto, il disegno di costruire una nuova maggioranza, di raccogliere «*due francesi su tre*»: di superare la logica della sinistra e della destra come blocchi contrapposti e alternativi che ha dominato la vita della Quinta Repubblica. E che, secondo Mitterrand, è ancora la logica di cui restano prigionieri gli altri pretendenti all'Eliseo.

Enrico Singer

FILIPPINE: EVASO HONASAN, COLONNELLO GOLPISTA

Manila. Gregorio Honasan, detto il «Grigio», protagonista del fallito golpe dell'agosto scorso, è fuggito dalla nave Andres Bonifacio, all'ancora nel golfo di Manila, dov'era detenuto dal 9 dicembre. Un colonnello (fu radiato il 2 dicembre) è evaso con un giovane sottotenente e dodici soldati che erano addetti alla sua custodia e ha raggiunto la costa con due battelli pneumatici di salvataggio. Il presidente Corazon Aquino ha convocato una riunione di emergenza del governo ed è apparsa in tv per annunciare a una nazione «il responsabile della morte di 50 persone»

Sempre più forti le pressioni americane: si medita un'azione di forza contro Noriega

Gli Usa inviano a Panama altri 1300 soldati

«Dobbiamo proteggere i 45 mila connazionali nella zona del Canale» dice la Casa Bianca - Shultz avrebbe consigliato il ricorso a un'operazione militare (un minigolpe con il sequestro del capo delle forze armate panamensi) - Opposizione del Pentagono

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Con un'iniziativa che potrebbe preludere a un intervento armato a favore del presidente deposto Delvalle, o a un tentativo di sequestro di Noriega, gli Stati Uniti hanno annunciato l'invio di altri 1300 soldati a Panama, con 26 elicotteri, in aggiunta ai 600 uomini mandati dieci giorni or sono. La Casa Bianca ha addotto la necessità di proteggere i 45 mila americani residenti nella zona del Canale e di prevenire attentati al Canale stesso: «*L'instabilità permanente e la mano pesante di Noriega* — ha detto un portavoce — *ci impongono misure preventive a tutela dei nostri interessi*». I 1300 soldati arriveranno a Panama a scaglioni tra martedì e venerdì prossimi.

La decisione costituisce un compromesso tra «le prove di *forza risolutive*» chieste dal Dipartimento di Stato e «la *strategia del logoramento*» proposta invece dal Pentagono, stando alle indiscrezioni della Casa Bianca. Il contrasto è simile a quello sul Libano nell'83, quando Shultz insistette per l'impiego di strumenti bellici, e l'allora ministro della Difesa Weinberger si batté invece per il ricorso alla diplomazia.

Un secondo e più massiccio invio di truppe, almeno 6000 uomini, ha indicato la Casa Bianca, potrebbe far seguito a questo nel giro di due settimane: i 6000 verrebbero appoggiati da mezzi motocorazzati e dalla portaelicotteri *Okinawa*, che ha di recente attraversato il Canale di Panama proveniente dal Golfo Persico, durante il viaggio verso San Diego, in California. Secondo il piano elaborato dal Dipartimento di Stato, che è venuto ad assumere così inopinatamente il ruolo di «falco», la guarnigione del Canale, se rafforzata, potrebbe spalleggiare Delvalle in eventuali negoziati con Noriega; o addirittura potrebbe rapire il dittatore con una incursione di [illegible]. I 1300 soldati Usa in partenza da martedì prossimo dispongono di tutto ciò che sarebbe necessario alla seconda impresa: i loro elicotteri sono 15 «Falchi Neri» per il trasporto della truppa, 4 «Kiowa» da ricognizione e 7 «Cobra» da combattimento.

La Casa Bianca ha seccamente smentito che Reagan abbia approvato un piano del genere, ma i media sostengono che il dilemma è ancora aperto. Il promotore del «semigolpe», come lo hanno chiamato subito alcuni giornali e radio-tv, sarebbe il direttore degli affari latino-americani del Dipartimento di Stato Abrams, ansioso di ripristinare la democrazia a Panama. Il capo di Stato maggiore delle forze armate ammiraglio Crowe vi si sarebbe opposto, spalleggiato dal ministro della Difesa Carlucci e dal direttore del Consiglio di Sicurezza nazionale della Casa Bianca Powell: Crowe avrebbe definito il piano di Abrams «*bellicoso e imprevidente*». Gli Stati Uniti hanno già 10 mila uomini nella zona del Canale. Noriega ne ha 15 mila, avrebbe osservato Crowe: si rischierebbe una [illegible] guerra che potrebbe causare un massacro di civili.

La partenza di Reagan, ieri, per le vacanze pasquali in California, gli impegni di Shultz in Medio Oriente e una visita di Carlucci in Marocco fanno pensare che per ora la superpotenza si limiterà a un tentativo di intimidazione nei confronti del dittatore. La Casa Bianca ha lasciato però intendere che Reagan contempla una stretta [illegible], forse un embargo commerciale, per mettere Noriega maggiormente in difficoltà. Il Presidente potrebbe invocare la legge sui poteri economici per le emergenze, che è già stata applicata contro l'Iran, la Libia e il Nicaragua. In un caso del genere, tutti i rapporti di carattere finanziario con Panama verrebbero troncati. A quanto riferito dalla Casa Bianca, Reagan è rimasto scosso dal fatto che il generale abbia superato lo scrupolo e il blocco bancario dei giorni scorsi. Noriega ha dato inizio alle vacanze pasquali già l'altro ieri, per ritirare a dopo di esse il pagamento dei dipendenti pubblici. Reagan ha reagito ordinando alle aziende americane di versare le tasse dovute a Panama su conti correnti speciali situati al dittatore ma accessibili a Delvalle.

Questa specie di lotta tra il gatto e il topo non può però [illegible] all'infinito. Il Congresso è [illegible] ribolle: persino un senatore repubblicano assai vicino al presidente, D'Amato, lo ha [illegible] di usare per Noriega [illegible] più riguardi di quelli usati per Marcos nelle Filippine due anni fa. Al centro, Reagan [illegible] costretto a prendere una decisione finale: tutto indica che, se il dittatore non si dimetterà, il presidente ricorrerà alla forza.

Morto un chirurgo inglese, operava senza sapere d'esser malato

Caccia ai pazienti del dr. Aids

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Per gli inglesi non c'è altro, questo weekend. Una tragedia ha monopolizzato i sentimenti del Paese, una tragedia in cui si intrecciano commozione e allarme, pietà e paura. E' morto un chirurgo, David Collings, ucciso dall'Aids, dieci giorni soltanto dopo l'identificazione del virus. Aveva contratto il morbo in Zimbabwe o mentre operava o mentre analizzava un prelievo di sangue. Uomo di tempra eccezionale, ha accettato il suo destino con socratica lucidità. Ma il dramma non è finito. Si attende di sapere se l'infezione ha colpito anche la moglie del chirurgo e il loro bimbo di 18 mesi. Si tenta almeno di rintracciare i 362 pazienti operati da David Collings in Inghilterra, dall'estate '87.

David Collings era nato 39 anni fa in Zimbabwe in Africa, da famiglia inglese. Aveva studiato medicina a Edimburgo, ma, nell'81, dopo la laurea, era tornato ad Harare (l'ex Salisbury) dove avrà iniziato l'attività di chirurgo. La primavera dell'anno passato era di nuovo in Gran Bretagna, per specializzarsi. E da allora aveva servito in due ospedali, a Redditch, nel Worcestershire, e ad Exeter, nel Devon. Qui, un paio di settimane fa, aveva cominciato a sentirsi poco bene. Ma aveva attribuito i sintomi all'influenza. I disturbi continuarono e si acuirono. Furono fatti [illegible] esami, [illegible] negativi. Poi Collings pensò all'Aids e chiese un test. Positivo.

La fine giunse rapidissima. Ai colleghi che lo assistevano, il giovane chirurgo ripeteva: «*Così ha voluto la sorte. E' uno dei rischi che si corrono quando si lavora in Africa*». Un medico ha narrato: «*All'inizio di febbraio, Collings aveva soltanto un po' di tosse. Ma tutti allora avevano qualcosa, si era nel cuore dell'inverno, c'era un'epidemia di influenza*». La giovanissima moglie Dawn, pure bianca con passato dello Zimbabwe, aveva seguito il marito in Inghilterra e gli fu vicina fino alla morte. Ha fatto subito cremare la salma e, appena possibile, porterà le ceneri in Zimbabwe, che è quanto egli voleva. Secondo la stampa, nessun chirurgo era mai stato ucciso prima d'ora dall'Aids, in tutto il mondo, come conseguenza del proprio lavoro.

Dawn Collings e il [illegible] sono adesso «sotto osservazione»: mentre la direzione dell'ospedale di Exeter sta cercando di rintracciare i 362 pazienti operati dal chirurgo sieropositivo. Finora se ne sono trovati 25 soltanto. I più sono probabilmente all'estero, per la vacanza pasquale, non erano ragguagliati della morte di Collings. Le autorità mediche ribadiscono che non vi è motivo di allarme, che quasi certamente nessuno ha ricevuto l'infezione dal chirurgo: ma un rischio esiste.

Frattanto, altre ramificazioni. Il Ministero della Sanità ha confermato che, d'ora in poi, i medici, inglesi e non inglesi, che hanno lavorato in Africa «in tutti quei Paesi dove il morbo è diffuso», potranno praticare in Gran Bretagna soltanto dopo un Aids-test. Alcuni chirurghi hanno proposto che un Aids-test ricevano tutti i pazienti in attesa di un'operazione.

Bruce Campbell, il chirurgo senior dell'ospedale dove lavorava Collings, a Exeter, ha dichiarato: «Ero, con altri colleghi, al funerale di David, quando mi resi conto che anch'io avrei potuto fare la sua fine. Ne parlai con essi colleghi e ci trovammo d'accordo. Durante un intervento, i rischi di infezione sono assai maggiori per il chirurgo che per il paziente». Ma si può ordinare lo «screening» di tutti i candidati alla sala operatoria? Sembra difficile. Si può però accrescere il numero degli Aids-test, attuarli in tutti o quasi i casi sospetti.

Infine. Oggi come ieri, in Inghilterra, un medico sieropositivo — sia egli chirurgo, specialista o generico — non ha l'obbligo legale di rivelare il suo male ai pazienti. Potrà persistere nel suo silenzio? Le pressioni del pubblico aumentano. In autunno, un tribunale vietò un giornale di pubblicare i nomi di due medici sieropositivi, ma attivisti. Se l'epidemia mieterà sempre più vittime, sempre più vulnerabili diverranno i diritti umani e professionali dei sanitari infetti.

Mario Ciriello

■ Morto «Dick» leggendario agente segreto di Sua Maestà

LONDRA — E' morto all'età di 89 anni l'ex agente segreto britannico A.B. Cooper (noto in codice come «Dick») che ottenne la croce di guerra francese per il coraggio mostrato all'epoca in cui militò nella legione straniera prendendo parte alla campagna di Gallipoli (prima guerra mondiale). La sua vita avventurosa, l'opera prestata nelle forze armate britanniche e francesi e l'eroismo di cui diede prova nel corso dei due conflitti mondiali sono narrati nei quattro volumi della sua autobiografia e in numerosi libri di altri autori. *(Agi-Ap)*

Pane e dolci occidentali vanno a ruba, gli chef locali ormai sono maestri

Che buona la colomba giapponese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Davanti a una stazione del metrò in centro spicca l'insegna luminosa in caratteri latini dell'elegante [illegible] Torino. Di torinese non ha nulla, di italiano neanche, salvo, come molti altri, spaghetti «*al dente*» e alle vongole e la pizza, che pochi sospettano essere italiani; il proprietario, appassionato automobilista, spiega d'averlo chiamato così una quindicina d'anni fa sapendo che Torino è città di automobili.

Più avanti ci sono i locali delle catene americane di fast food diffuse in tutto il mondo. Quattro passi interno, ed ecco incontri ravvicinati con profumi di vecchia Europa: la *Boulangerie* et *pâtisserie Belle Etoile*, il *Café au petit coin*, con le insegne in francese, per non dire degli innumerevoli pub.

Poche città al mondo all'apparenza hanno l'aspetto cosmopolita di Tokyo. Non è che a Roma, Parigi o Londra abbondino le insegne in giapponese. Sono quindi fondate le accuse di chiusura che da più parti, specie dagli amici, vengono rivolte al Giappone?

A guardarsi intorno, restando alla superficie, la risposta più immediata è no. Nel periodo natalizio, la città era tutto un Merry Christmas, le strade affollate di Babbi Natale ovunque non se ne vedono da noi. Per San Valentino, era tutto un inno alla festa.

E' forte da noi il luogo comune del giapponese mangiatore di riso, mentre mangia sempre di più il pane, di superba qualità anche. A sentire un amico parigino, da anni non gustava *baguettes* buone come qui. Arrivato la prima volta nel 1543 coi missionari portoghesi (tanto che in giapponese si chiama *pan*), scomparso poi e riapparso nel secolo scorso sotto forma di schiacciatine di tipo indiano, il pane si è imposto negli ultimi anni.

La panificazione è in genere di alto livello e di stampo francese, a cominciare dai nomi dei negozi (in caratteri latini): si va da *Pompadour*, dove in omaggio all'appassionata signora avvolgono i prodotti in eleganti sacchetti [illegible], a *Jolie Sirène*, a *Donq*, passando per molti altri; ed è dovunque, oltre che della *baguette*, la festa dei croissants, anche se manca ancora un negozio intitolato a Maria Antonietta.

Usi a cucinare il riso, per fare il pane di tipo francese hanno cominciato con l'acquistare vent'anni fa alcuni macchinari in Francia, invitando a Tokyo un maestro boulanger, tale monsieur Garber. Da allora fanno da sé, con monsieur Garber che viene tre volte all'anno ospite dell'associazione di categoria a [illegible] gli alti livelli raggiunti.

Lo stesso ha fatto la catena dei negozi *Donq* (nome da Don Quijote, preso in senso pionieristico molti anni fa) per altri prodotti: colomba pasquale, panettone e pandoro, in vendita questi ultimi tutto l'anno, non solo a Natale. Secondo una signora milanese doc, il panettone non ha nulla da invidiare a quello ambrosiano; il pandoro e la colomba sono più che accettabili.

Dicono quelli del *Donq* d'aver cominciato a farne una decina d'anni fa, con scarsi risultati, finché tre anni fa hanno fatto venire per farsi insegnare un certo Olindo Meneghin (superbo nome, anche se altimè precisano sia di Rovigo). Da allora è stato un successo, al punto che nel 1987 le sole vendite di panettone e pandoro hanno raggiunto i due miliardi di lire. La colomba stenta ad imporsi, anche perché la Pasqua rimane festa cristiana, non ancora fiera dei regali. Dall'Italia importano essenze, canditi, uvetta, e la carta speciale con la sagoma del Duomo in cui avvolgere il panettone appena sfornato. Il maestro Meneghin viene ospite due volte all'anno a controllare la qualità.

Dietro l'ingresso trionfale del pane nella dieta giapponese, profondamente modificatasi negli ultimi anni anche con sempre maggiori consumi di latticini storicamente estranei, emerge però l'aspetto reale del Giappone: imparato a fare il pane, hanno anche imparato a fare i macchinari, e li esportano ora in 150 Paesi. Per panettone, pandoro e colomba, importano adesso quei pochi ingredienti, ma prima o poi saranno in grado di farli da sé. E già ora dicono sospirando e un po' altezzosi che le tradizionali industrie dolciarie milanesi puntano sulla quantità, loro sulla qualità.

Fernando Mezzetti

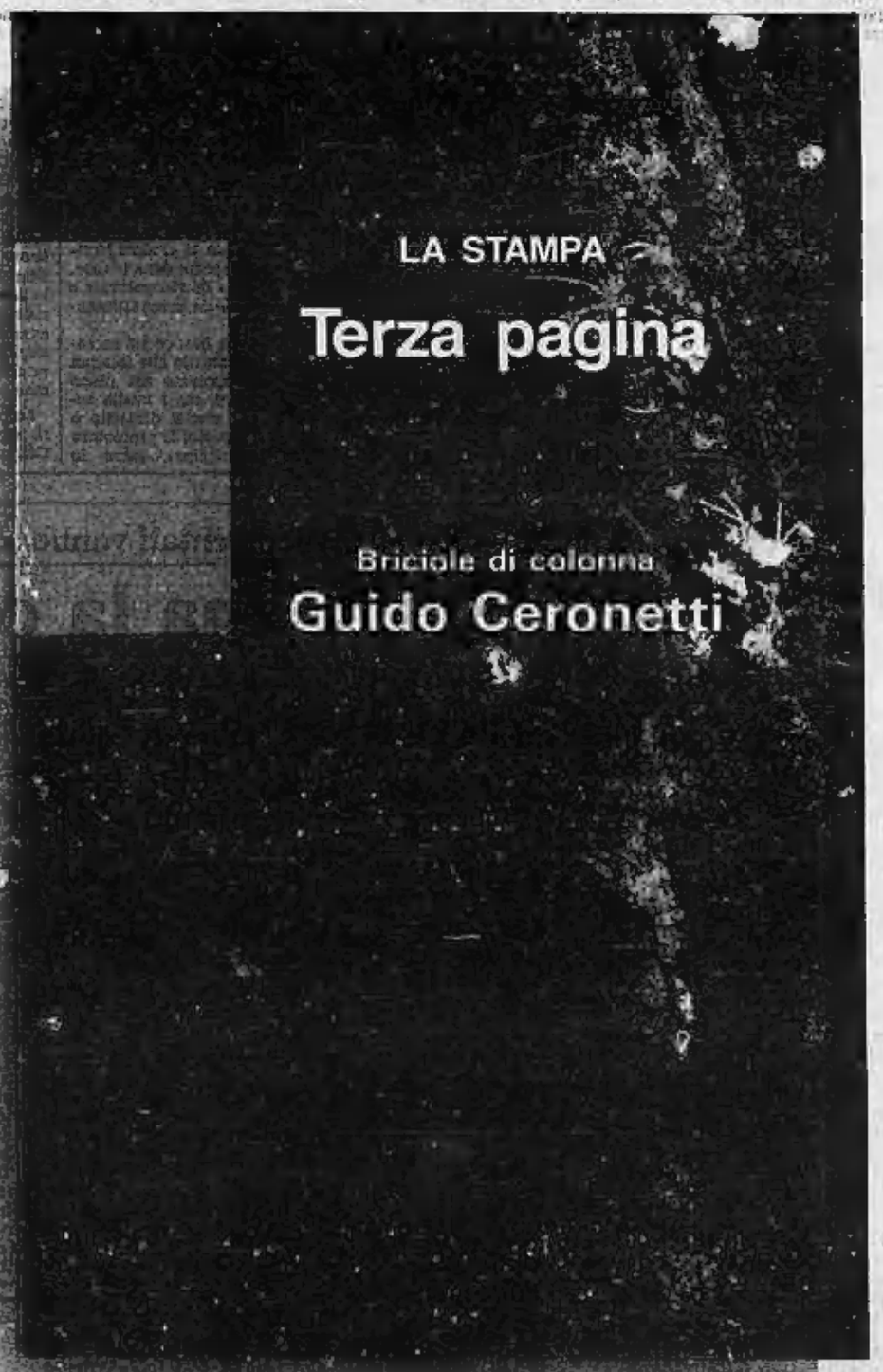
Dove trovare i concessionari HONDA P.P.

MUSSO - VEZZA D'ALBA (CN) Tel. 0173/65.809
JOLLY GARDEN - TORINO Tel. 011/69.63.436
VILLATA CARLO E DOMENICO CASTELNUOVO D. BOSCO (AT) Tel. 011/98.76.136
F.lli ZANETTA - BORGOMANERO (NO) Tel. 0322/82.060
DURETTO - TORINO Tel. 011/83.96.845-83.86.829
OFF. RIP. AGRICOLA DI BOCCHIO L. PASTURANA (AL) Tel. 0143/58.148
AGRICOLMACCHINE - PANEROLO (TO) Tel. 0121/22.135
PANERO FRANCESCO - CIRIE' (TO) Tel. 011/92.04.554
HOBBY GARDEN DI CASTELLO E C. CUORGNE' (TO) Tel. 0124/58.700
LETOM - SAINT CHRISTOPHE (AO) Tel. 0165/40.131
AUTORIPARAZIONI AGR. MOD. MIGLIORISI MASSERANO (VC) Tel. 015/96.060
RIP. MECCANICHE ZANUTTINI GIAVENO (TO) Tel. 011/93.75.329
PERTUSI FLORIANA CRESCENTINO (VC) Tel. 0161/84.26.92

HONDA
POWER PRODUCTS

"CHI MI SCRIVE METTENDO SULLA BUSTA 'AL GIORNALISTA...' MI PUGNALA. NEPPURE SULL'ALBO DEI GIORNALISTI IL MIO NOME E' REPERIBILE. LA PAROLA CHE MI CONFORTA SUONA: CEI UNO CHE AVVERTE, NIENT'ALTRO'. INDIRIZZARE DUNQUE LA POSTA 'A G.C., AVVERTITORE'."

GUIDO CERONETTI



GUIDO CERONETTI E LA STAMPA. UNA COLLABORAZIONE CHE DURA DA 25 ANNI E' ORA UN LIBRO. LA STAMPA HA RACCOLTO PER VOI 54 SUOI ARTICOLI, DAL MESE-CHE-NON-C'E' ALLE BRETELLE DELLA MORALE, DALLO SPERMATOZOO POSTUMO ALL'AMICO VERDE. 54 OCCASIONI P ` RIFLETTERE SULLE ASSURDITA' DEL NOSTRO ' .O, 54 MOMENTI PER GUSTARE UNO STILE DI SCRITTURA RAFFINATISSIMO. IL VOLUME E' DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 12.000 PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA IN VIA ROMA 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 16.000 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI, A: LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO.

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N._____COPIE
DI "BRICIOLE DI COLONNA" DI GUIDO CERONETTI
AL PREZZO DI L. 12.000 CAD. PIU' L. 4.000 DI SPESE POSTALI

NOME_____

COGNOME_____

INDIRIZZO_____

C.A.P._____ LOCALITA'_____

TEL._____

SCONTO ABBONATI 20%

GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO AGLI SPORTELLI DI VIA ROMA 80 LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO, POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "BRICIOLE DI COLONNA" DI GUIDO CERONETTI AL PREZZO SPECIALE DI L. 9.600.

DISTRIBUTORI DEI LIBRI LA STAMPA

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
AGENZIA NICOLI DAFNE
VIA BARDONECCHIA 170
10141 TORINO

LOMBARDIA E VENETO
AGENZIA LIBRARIA BELLONI
VIA F.LLI CERVI 6
20090 SEGRATE (MI)

LIGURIA
NUOVA INGROS
CORSO TORINO, 13
16129 GENOVA

EMILIA ROMAGNA
L'EDITORIALE S.R.L.
VIA DEL RONDONE', 10
40122 BOLOGNA

TOSCANA
AGENZIA LIBRARIA TOSCANA S.R.L.
VIA CECIONI, 165
50142 FIRENZE

LAZIO
DI. EDIT DIFFUSIONE EDITORIALE S.R.L.
VIA M. DI LANDO, 80/B
00162 ROMA

CAMPANIA
CAMPANIA LIBRI S.R.L.
VIA DELLA STADERA, 83 B/S
80143 NAPOLI

Il progresso tecnologico rende l'equipaggio passivo: negli Usa il 65% degli incidenti aerei è provocato da errori umani

Allarme: guasto al pilota

Le compagnie americane riscoprono il «training psicologico» - Pochi ispettori e scarso coordinamento fra il personale di bordo

John K. Lauber infila la cassetta nel registratore e mandava i comandi. «Ora guardi questo», dice facendo un passo indietro, con la voce eccitata. Lauber, psicologo e membro del National Transportation Safety Board, ha già mostrato la registrazione altre volte. Ma l'eccitazione che lo prende quando la verde immagine del Boeing 747 scivola sul video fa impressione.

L'immagine è una rappresentazione grafica computerizzata di un 747 della China Airlines il quale tre anni fa, mentre volava ad un'altezza di 41 mila piedi (circa 13 mila metri) al termine di un volo di 11 ore da Taipei a Los Angeles, sfuggì al controllo e scese per 30 mila piedi in meno di due minuti, capovolgendosi più volte. Le forze aerodinamiche sull'aereo furono così violente che, quando finalmente i piloti riuscirono a riportarlo sotto controllo, grandi pezzi della coda erano stati strappati via e le ossature ali erano cedute.

Usando i dati registrati dagli strumenti dell'aereo, i tecnici del Ntsb ricostruirono il volo. All'inizio, il 747 volò in modo regolare; poi l'ala di destra comincia ad abbassarsi leggermente, come in una normale virata. Ma il velivolo sbanda, l'ala si abbassa sempre più rapidamente, e improvvisamente l'aereo comincia un giro di 360 gradi lungo il proprio asse longitudinale. I passeggeri restano appesi a testa in giù alle cinture di sicurezza per alcuni angosciosi secondi prima che, continuando a girare, l'aereo cominci una vertiginosa picchiata. Durante il pauroso tuffo gira su se stesso forse altre due volte prima di essere rimesso sotto controllo a meno di 10 mila piedi (circa 3000 metri) sopra l'Oceano Pacifico, vicino a San Francisco.

I progettisti del Boeing 747 non hanno mai previsto che questo aereo possa girare lungo il proprio asse longitudinale. Ma questo lo ha fatto perché, secondo il Ntsb, i piloti disattenti, affaticati dal lungo viaggio notturno, avevano confidato troppo nel sistema di pilotaggio computerizzato.

Come pilota che ha imparato a compiere questa manovra su piccoli aerei, sento il cuore galoppare non appena vedo il 747 che si rovescia, immaginando, nella cabina, le disperate grossiere dei piloti confusi e terrorizzati, schiacciati si loro sedili dalla forza di gravità della picchiata, mentre cercano disperatamente sulle dozzine di strumenti la spiegazione di ciò che sta avvenendo. Nella mia immaginazione posso sentire le urla dei passeggeri, mentre tutto ciò che non è assicurato sbatte nella cabina. (Nonostante tutto, solo due passeggeri riportarono serie ferite, uno una frattura alla schiena, l'altro a un piede).

Scrutando il dottor Lauber, anche lui pilota, il video incolato allo schermo, scuote come me. «Non è incredibile?» mi chiese sottovoce.

La registrazione è uno dei più drammatici esempi della fragilità dei piloti e della terribile capacità di dominio che hanno sui moderni aerei controllati dal computer. E' un mistero di quanto rimane da fare al dottor Lauber e al piccolo gruppo di psicologi che vogliono cambiare il metodo di addestramento dei piloti, il modo in cui gli aerei di linea sono pilotati e la stessa progettazione delle cabine di pilotaggio affinché i piloti possano fare meno errori.

La registrazione del dottor Lauber rivela un incidente a un velivolo straniero, ma questa è una piccola consolazione. L'anno scorso è stato negli Stati Uniti l'anno peggiore dal 1974 per gli incidenti nei voli di linea. Ce ne sono stati 31, con 231 morti. Questo in contrasto con il 1986 e il 1985, in cui non vi sono stati incidenti mortali. Ma un anno afflitto da incidenti aerei non vuol dire che i cieli siano diventati più pericolosi. Al contrario, i tecnici dicono che i viaggi aerei sono diventati notevolmente più sicuri con l'inizio dell'era dei jet, nel 1959. Se le statistiche vengono fatte su un lungo periodo come l'ultimo decennio, durante il quale i voli all'interno degli Stati Uniti sono aumentati del 50%, si constata che la quantità di incidenti è rimasta pressoché costante.

Sempre più spesso è l'errore del pilota a causare il disastro. La Boeing ha scoperto in un recente studio che il 65% degli incidenti tra il 1959 e il 1986 è da attribuire agli equipaggi. Gli esperti delle aviolinee concordano che tali errori sono frequenti.

Gli esperti della sicurezza, nel cercare il modo di ridurre gli errori dei piloti, puntano sempre più sul modo di addestramento, sia quello iniziale sia quello dei piloti già esperti. Gli psicologi stanno scoprendo che gli equipaggi spesso non lavorano bene insieme. Per rimediare, essi sollecitano un cambiamento nelle procedure di preparazione del personale. Uno dei nuovi concetti che hanno introdotto è chiamato «cockpit resource management», ed insegna ai piloti a lavorare insieme in modo che un'inattesa serie di piccoli problemi non si trasformi in un disastro. La Federal Aviation Administration, pur incoraggiando questo nuovo concetto di addestramento, non si è ancora decisa a chiederlo alle compagnie e solo uno sparuto gruppo di queste ha completamente accettato le nuove idee.

Nel frattempo la richiesta di piloti cresce rapidamente con l'espansione del trasporto aereo, e di conseguenza si prevede che cali il loro livello medio di capacità, anche se la nuova generazione di aerei diventa meno complicata da pilotare. Nello stesso tempo, sempre meno piloti arrivano dalle aeronautiche militari (una fonte tradizionale di piloti di jet con una grande esperienza) perché le forze armate hanno meno piloti e li trattengono più a lungo.

Molto significativamente, forse, queste tendenze arrivano in un momento in cui gli psicologi dell'aviazione stanno sollevando problemi fondamentali intorno alla progettazione ed all'uso degli autopiloti ad alta tecnologia e dei sistemi computerizzati di controllo del volo, che incoraggiano i piloti a diventare passivi spettatori.

L'anno scorso gli errori dei piloti sono stati particolarmente inquietanti perché alcuni degli incidenti (o alcuni incidenti evitati all'ultimo momento) hanno sottolineato come siano fondamentali i problemi dell'addestramento e della progettazione delle cabine di pilotaggio.

Benché il rapporto finale del Ntsb non sia previsto prima di maggio, gli esperti pensano che l'MD-80 della Northwest Airlines che si schiantò in agosto a Detroit provocando 150 morti durante il decollo, sia precipitato perché i due piloti dimenticarono di abbassare i flaps e gli slats, le parti mobili posteriori e anteriori delle ali prima di iniziare la loro corsa. Non abbassare i flaps (o, in alcuni aerei, anche gli slats) per un pilota è come per un automobilista tralasciare di chiudere la portiera prima di mettersi in autostrada.

L'8 luglio scorso, l'equipaggio di un Tristar della Delta Airlines in volo dall'Europa agli Stati Uniti andò fuori rotta di 90 miglia e arrivò a meno di 30 metri da un 747 della Continental Airlines. Gli esperti della sicurezza ritengono che i piloti della Delta abbiano immesso nel computer dati sbagliati e che abbiano poi trascurato di verificare di tempo in tempo la loro posizione.

Dopo la mancata collisione, di cui si resero conto anche i passeggeri, i piloti della Delta chiesero a quelli della Continental nei contatti via radio, uditi anche dai piloti di altre compagnie in volo sull'Atlantico, di non riferire l'incidente. I piloti della Continental rifiutarono.

Pochi giorni prima un comandante della Delta alla guida di un Boeing 727, uno dei più avanzati velivoli del mondo, inavvertitamente chiuse il carburante ai due motori provocandone lo spegnimento poco dopo il decollo da Los Angeles. L'aereo cadde per circa 800 piedi prima che i motori fossero riaccesi. (Un pilota della United Airlines aveva fatto la stessa cosa un anno prima a San Francisco ma il fatto allora aveva ricevuto meno attenzione).

«Si sta finalmente cominciando a riconoscere che i sistemi che abbiamo progettato non sono al riparo dagli errori umani», dice il dottor Lauber. Il primo psicologo a far parte del Ntsb. E' un modo gentile per dire che, eccettuate poche aviolinee, il raddestramento dei piloti e lo studio di come gli equipaggi si comportano in cabina e di come interagiscono con i controlli computerizzati di volo sono stati trascurati.

«La Federal Aviation Administration ha fissato standard di sicurezza che rappresentano il livello minimo», dice Don McClure, per lungo tempo comandante della Eastern Airlines e che ora si occupa della sicurezza in seno all'Associazione piloti di linea. *«Dipende dall'onestà e dalla buona volontà di una compagnia andare oltre questi minimi»*.

I dirigenti della Faa si stanno oggi chiedendo se i minimi di sicurezza per l'addestramento dei piloti siano sufficienti. All'inizio di questo decennio, gli ispettori di questo ente addetti al controllo delle compagnie si sono ridotti a 1400 e gli effetti si sono fatti sentire. Nel caso Delta, sebbene lo abbia un certificato di istruttore per piccoli aerei ad elica, l'ultima volta che un ispettore della Faa ha volato con me per valutare la mia affidabilità di insegnante è stato nel 1974. Basta che lo sia fisicamente presente ogni due anni ad un seminario di tre giorni ed il mio certificato di istruttore viene automaticamente rinnovato. Anthony Broderick, da lunga data dirigente della Faa, dice che si sta ora studiando come meglio ripristinare l'autorità sulle compagnie e sull'addestramento dei piloti.

Il numero degli ispettori è ritornato a superare i duemila, e non gran quantità di nuove iniziative si annuncia per i prossimi mesi, tra cui probabilmente la revisione delle Federal Aviation Regulations, che regolano minuziosamente l'addestramento dei piloti, dai principianti a quelli delle aviolinee.

All'inizio di marzo la Faa ha proposto test antidroga sugli equipaggi e sugli addetti alla manutenzione. Pochi giorni dopo il Ntsb ha rivelato che tracce di cocaina erano state trovate nel corpo di uno dei piloti di un piccolo aereo che si era schiantato in gennaio presso Durango, Colorado, provocando la morte dei due piloti e di 7 dei 15 passeggeri.

L'incidente al 747 della China Airlines avvenne pochi giorni dopo che il dottor Lauber era stato assunto al Ntsb. Egli fu profondamente coinvolto nel team che indagava su ciò che era avvenuto sull'aereo; ora pensa che l'incidente contenga in embrione molte delle questioni chiave che riguardano l'addestramento e l'interazione uomo-macchina.

I piloti di Taiwan, compreso il comandante e il tecnico di bordo, avevano volato per circa 10 ore, passando la maggior parte del tempo a controllare gli strumenti e a controllare l'autopilota. Quando il 747 entrò in una piccola turbolenza, il sistema automatico di controllo del carburante, programmato per mantenere una velocità costante, prima spinse indietro la «manetta» riducendo i giri dei motori, poi, circa trenta secondi dopo, riportò la potenza al livello precedente. Ma il motore esterno di destra non rispose pienamente e, a dispetto del tentativo del tecnico di bordo di tenere testa alla situazione, si spense. Il 747 ha quattro motori sicché la mancanza di uno di loro ad alta quota non è neppure considerata emergenza ed è facilmente controllata. Se il comandante avesse disinserito l'autopilota e seguito le procedure corrette, il volo sarebbe continuato senza incidenti.

Quando il motore rifiutò di tornare alla piena potenza l'aereo cominciò a rallentare velocità e il comandante, che era consapevole del problema, disattivò una parte dell'autopilota in modo da abbassare il muso dell'aereo nel tentativo di recuperarne velocità. Ma era troppo poco e troppo tardi. La perdita del motore aveva fatto girare a destra l'aereo. Il comandante, tutto concentrato sul problema del motore, non si accorse che l'aereo e l'autopilota avevano ingaggiato un vigoroso tiro alla fune: più l'aereo cercava di girare a destra più l'autopilota tirava dall'altra parte. Sebbene la lotta fra le due macchine sia durata circa 4 minuti, come hanno accertato le analisi, il capitano non se ne accorse assolutamente perché aveva lasciato la guida all'autopilota e non aveva di fatto le mani sul volantino.

Dopo ore di monotono controllo dell'autopilota, era diventato un passivo osservatore più che un vero pilota. Alla fine disinnestò l'autopilota e prese il controllo del volantino. In quell'istante l'aereo virò immediatamente il tiro alla fune con l'autopilota ma l'effetto fu simile a quello che si verifica in un vero tiro alla fune quando una delle squadre, ad un segnale prestabilito, improvvisamente molla la fune e tutti i componenti della squadra opposta, presi di sorpresa, vanno a gambe all'aria. Il 747 si piegò violentemente a destra.

Ampie ricerche sull'interazione uomo-macchina hanno dimostrato che ci vogliono almeno alcuni secondi ad una persona per passare da una situazione passiva di osservazione ad una attiva di controllo. Se il comandante fosse riuscito a fare ciò immediatamente avrebbe sollevato l'ala destra e usato il timone per bloccare la sbandata. Non lo poté fare e la sbandata continuò e nel giro di pochi secondi il 747 era capovolto e piombava verso terra.

Gli psicologi dell'aviazione pensano che i piloti devono gestire meglio il lavoro di cabina e comunicare meglio tra loro. Al profano sembra evidente che i due o tre piloti debbano comunicare tra loro facilmente, ma la crescente massa di ricerche scientifiche dei laboratori governativi e delle università, così come l'evidenza di decine di incidenti negli anni recenti, hanno dimostrato che spesso i piloti non lo fanno. Sebbene si comportino bene di fronte a situazioni potenzialmente catastrofiche, spesso mancano difficoltà quando si manifestano problemi meno drammatici.

Uno dei primi esempi evidenti risale al 1972, quando un Tristar della Eastern Airlines si schiantò durante la notte nelle paludi della Florida facendo 100 vittime. Poiché non si era accesa la luce che indica se il carrello è su o giù, tutti e tre i piloti furono assorbiti nel risolvere il problema, che si rivelò poi essere provocato da una lampadina bruciata. La registrazione delle conversazioni in cabina rivelò che nessuno si era accorto che l'autopilota era stato inavvertitamente disinserito e che l'aereo aveva cominciato una graduale discesa che alla fine lo avrebbe portato a schiantarsi. Se il comandante del volo fosse stato un manager migliore e avesse delegato un pilota a condurre l'aereo mentre gli altri si occupavano della luce l'aereo non sarebbe caduto.

Un incidente provocato anch'esso da un iniziale errore del comandante avvenne nel 1978, quando un DC-8 della United Airlines restò senza carburante a 9 miglia dall'aeroporto e si schiantò vicino a Portland, Oregon. L'aereo aveva perso un'ora a volare in circolo mentre i piloti tentavano con un problema al carrello. La spiacevole verità, recuperata dopo l'incidente, rivelò che il co-pilota e il tecnico di volo erano consci che la situazione del carburante stava diventando critica. Ma non lo fecero notare al comandante, che continuò a preoccuparsi del carrello di atterraggio fino a quando i serbatoi furono asciutti e i quattro motori si arrestarono. Il comandante sopravvisse allo schianto ma dieci delle 196 persone a bordo morirono.

L'incidente colpì così profondamente la United, considerata come la compagnia con uno dei migliori programmi di addestramento, che negli anni seguenti a ogni pilota fu chiesto di seguire una sessione di addestramento nel quale la conversazione di quell'equipaggio veniva fatta sentire insieme con la rappresentazione visuale della posizione dell'aereo in rapporto all'aeroporto.

«Erano undici volte sconvolgenti» dice Rick Brown, direttore dei voli nel Boeing 767 della compagnia. *«I piloti avrebbero gridato per la paura mentre il capitano chiedeva al tecnico di bordo quanto carburante avessero e questi rispondevano che ne avevano per qualche minuto e il capitano non riusciva assolutamente a comprendere il significato dell'informazione»*.

Quasi nello stesso tempo i ricercatori del governo e delle università e gli psicologi dell'aviazione, compreso il dottor Lauber — a quel tempo all'Ames Research Center della Nasa — avevano cominciato a studiare come gli equipaggi interagiscono in cabina; equipaggi volontari di Boeing 747 effettuarono al simulatore una serie di «voli» da Washington a New York, con successiva partenza per l'Europa.

Secondo il programma computerizzato, la prima parte del volo era di routine. Ma la partenza dall'aeroporto Kennedy era complicata: molto traffico e tempo cattivo. Presso Boston, mentre l'equipaggio si preparava ad attraversare l'Atlantico, una piccola cosa cominciava ad andare storta: si accendeva una luce di allarme e alla fine il pilota era costretto a spegnere un motore e ritornare verso New York. L'atterraggio di emergenza costringeva a gettare via il carburante, un problema che obbligava il tecnico di bordo a svolgere difficili calcoli.

«Tutti furono colpiti nel vedere la differenza di comportamento dei piloti in questi voli simulati», ricorda il dottor Lauber. *«Alcuni equipaggi si comportarono bene ma la maggior parte commise gravi errori. Qualche volta confondendosi al punto che in un paio di circostanze la sicurezza fu seriamente minacciata»*.

Tradizionalmente, il comandante è un re nella propria cabina di pilotaggio. Alcuni comandanti sono così bravi piloti da rifiutarsi per tradizione di ammettere che anche loro possono commettere errori. Ma altri, particolarmente alcuni vecchi piloti ex militari, non sopportano interferenze dai propri sottoposti.

Dopo il moltiplicarsi degli incidenti a bordo degli aerei della Delta la scorsa estate la Faa ha aperto una indagine sull'addestramento delle compagnie e sulle procedure di cabina e il settembre ha pubblicato una relazione fortemente critica. Non risulta che gli equipaggi della Delta nel complesso siano poco professionali o negligenti di proposito, dice la relazione. Piuttosto, si è osservato che i membri degli equipaggi si comportano frequentemente in modo individualistico piuttosto che come appartenenti ad un team. Negli ultimi mesi c'è stata una sfilata di psicologi nella sede della Delta di Atlanta, per suggerire alla società come migliorare l'addestramento dei piloti e i dirigenti della compagnia hanno detto che sono in corso importanti mutamenti sostanziali.

«Alcuni recenti incidenti ci hanno convinto — dice il dottor Lauber — che più che eliminare l'errore umano alcune nuove tecnologie hanno avuto l'effetto di creare categorie completamente nuove di errori». Per andare incontro al crescente convincimento secondo cui il pilota deve avere minuto per minuto un maggiore ruolo nella condotta dell'aereo, il professor Wiener, un ex pilota militare ed ora docente di management all'università di Miami, ha lanciato un progetto che ha chiamato «electronic cocoon».

Secondo questa procedura, il pilota guiderebbe l'aereo mentre un sistema elettronico visualizzerebbe lo svolgimento del viaggio, individuerebbe gli errori e indicherebbe i modi per correggerli. *«Il sistema — dice il professor Wiener — avvertirebbe il pilota che entro un certo tempo entrerà in una situazione nella quale dovrà compiere certe azioni, invece che avvisarlo improvvisamente di un problema quando già la situazione diventa critica»*.

Due dei più sconvolgenti incidenti dell'anno scorso hanno sottolineato l'importanza della progettazione della cabina di pilotaggio. Il dottor Lauber e i suoi colleghi pensano che il pilota della Delta (e prima di lui quello della United) che hanno chiuso il carburante del loro Boeing 767 dopo il decollo lo hanno fatto perché gli interruttori erano sistemati nel posto sbagliato, sulla console tra i due sedili della cabina. Ai progettisti della Boeing è sembrato naturale sistemare tali interruttori del sistema automatico di controllo dei motori subito sotto la «manetta» che regola la potenza dei motori. Gli psicologi pensano che la lunga abitudine abbia portato le dita dei piloti sull'interruttore vicino alla manetta. Se l'interruttore fosse stato posto in qualsiasi altro luogo gli incidenti non sarebbero avvenuti.

William Stockton

Copyright «The New York Times Magazine» e per l'Italia «La Stampa»

«Ascoltammo la scatola nera del DC-8 caduto a Portland (Oregon). Tutti si preoccupavano delle noie al carrello senza accorgersi del guaio più grosso. Sentivamo il capitano chiedere al tecnico di bordo quanto carburante avessero, questi rispondere che ce n'era per qualche minuto senza che fra tutti riuscissero a capire il significato dell'informazione. Così i motori rimasero a secco. Avremmo urlato dalla rabbia»

Detroit, agosto '87. I rottami dell'aereo precipitato forse per un errore dei piloti: 150 morti

Centinaia di locuste morte trovate sulle spiagge romane: si teme un'invasione con l'arrivo del caldo

Nel Lazio piano anti-cavallette

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA. — Un telegramma di Athos De Luca, assessore all'Ambiente della Provincia di Roma, ha invitato la Protezione Civile, le Capitanerie di Porto della costa laziale e tutte le Usl che hanno competenza sul litorale romano a tenersi pronte con i disinfestanti e con i mezzi (aerei, elicotteri e imbarcazioni) per spargerli: lo scirocco caldo di questi giorni potrebbe portare dal Nord Africa sciami di cavallette, le temibili locuste del deserto, e farle scendere sulla fascia verde.

L'allarme, se così lo si può chiamare, è il primo di questo genere in Italia ma non è ingiustificato. L'altro ieri centinaia di questi insetti, lunghi dai 4 ai 7 cm, sono stati trovati a terra, morti, sull'arenile fra Anzio e Torvaianica. Ieri altri insetti sono stati segnalati sul litorale a Nord di Roma, fino a Ladispoli e oltre.

Alcuni entomologi hanno confermato che si tratta di insetti appartenenti alla stessa specie che nelle scorse settimane ha devastato la vegetazione e i raccolti in vaste zone del Nord Africa (Mauritania, Marocco e Algeria). Secondo gli esperti, il vento caldo aveva separato uno sciame di cavallette dagli altri che stavano ingrandendo e le aveva portate sul Mediterraneo. In precedenza dell'Italia lo sbalzo termico provocato dallo scontro con una corrente d'aria di origine australe molto più fredda le ha uccise quasi tutte.

Ma il «fronte freddo» ha ceduto e quelle che potrebbero arrivare nelle prossime ore rischiano di essere invece molto più vitali e affamate: se scendessero sul territorio italiano potrebbero determinare danni di vario genere per la popolazione e qualche pericolo per l'agricoltura e per l'ambiente.

La prima condizione favorevole per una simile ipotesi viene confermata dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. *«A partire dalla notte fra sabato e domenica un forte vento di scirocco, proveniente dal Nord Africa e piuttosto caldo, investirà la costa tirrenica — è stato precisato — e continuerà a soffiare per alcuni giorni»*.

La seconda è costituita dal fatto che nel Nord Africa le locuste sono attualmente in migrazione, come testimoniano le devastazioni dei territori più vicini alla costa mediterranea. E si sa per certo che questi insetti possono compiere anche balzi di 500 km. Se poi un vento di grande intensità le aiuta, la loro autonomia di volo viene ulteriormente aumentata. *«Le ambasciate dei Paesi dell'Africa nordoccidentale, da me interpellate, hanno ammesso che le ultime disinfestazioni non sono state fatte nel modo dovuto e gli insetti si sono perciò riprodotti in misura assai superiore — dice l'assessore De Angelis —. A loro giustificazione portano due fatti: la proibizione di usare il Ddt come disinfestante e l'impossibilità di effettuare le disinfestazioni nei territori di ribellione, fermentati da numerosi focolai di guerra e guerriglia»*.

Ma forse c'è un altro motivo, sussurrato ma non ammesso ufficialmente. *«Il Ddt era efficace e costava poco — prosegue De Luca —. Vietato perciò sparso in grande quantità, al punto da essere presente in tutte le sostanze commestibili e perfino nel latte delle donne, i nuovi insetticidi, meno tossici ma più costosi, vengono forse distribuiti in quantità minore»*.

Nel suo telegramma l'assessore De Luca invita tutti gli enti a preparare per tempo disinfestanti in quantità sufficienti e ad avere a disposizione i mezzi per spargerli sugli sciami prima dell'arrivo sul litorale. Un preallarme, insomma, che tuttavia non deve essere sottovalutato. La direzione del Parco Nazionale del Circeo, che confina con la zona in cui nei giorni scorsi sono state ritrovate le cavallette africane, ha predisposto un servizio di sorveglianza.

Solo il freddo ferma la «nuvola nera»

Centinaia di cavallette del deserto (Schistocerca gregaria) sono state trovate morte l'altra mattina sulla spiaggia di Torvaianica. Pochi giorni fa «La Stampa» titolava un articolo in prima pagina «Sciami di cavallette verso la Sicilia». Quel terribile flagello che pensavamo localizzato in Africa sta dunque minacciando il nostro Paese e l'Europa meridionale?

Con tutta probabilità quelle sciame di cavallette africane sospinto dal vento verso le coste del Lazio ha trovato un fronte del freddo che le ha fermate. E allora ci si domanda: c'è realmente pericolo che arrivino anche nel nostro Paese quelle nuvole nere di milioni di insetti che fanno tabula rasa dei raccolti? Quali sono le condizioni meteorologiche che ne favoriscano la proliferazione e la diffusione?

Alcuni decenni che gli entomologi studiano gli ortotteri cavallette, cui le cavallette appartengono, polarizzando la loro attenzione sulle specie gregarie migranti, il pericolo su cui oltre 5000. Nel 1930 l'entomologo Uvarov, un inglese di origine russa, scopriva che questa specie migratrici hanno una sorta di doppia vita. In condizioni normali ciascun individuo vive solitario, mangiando vegetali in maniera moderata senza fare danni apprezzabili. La fase innocua che continua per varie generazioni. Poi ad un certo punto nasce una generazione le cui larve sono pigmentate di bruno e gli individui, giovani e adulti, tendono ad aggregarsi.

Si formano così sciami di cento milioni di cavallette in media, capaci di divorare tremila tonnellate di vegetazione al giorno. Naturalmente dove si posa un simile battaglione d'assalto è terra bruciata. Le larvazioni depongono in varie riprese da 50 a 100 uova protette da una schiuma permeabile all'aria, seppellendole nelle buchette sottostanze. Lo sviluppo delle uova rimane bloccato anche per 7-8 mesi fino a che non arriva la pioggia.

Così le neonate vengono al mondo insieme con le vegetazione che dovrà nutrirle. E ne fanno scempio strisciando come vermi sul terreno finché subiscono 5 mute successive. Dopo l'ultima muta sfarfalla l'adulto alato, gregario anche lui e si formano gli sciami volanti densi come nuvole nere che percorrono anche 500 chilometri un toli non-stop.

Se l'invasione di cavallette fosse un fenomeno periodico, ci sarebbe modo di prevederle e di correre ai ripari. Ma invece non hanno alcun carattere di periodicità. Sono imprevedibili. Anche il meccanismo che fa scattare il passaggio dalla fase solitaria a quella gregaria è sostanzialmente ignoto e ci sono in proposito numerosissime ricerche sperimentali. Indubbiamente le condizioni ambientali hanno un'influenza decisiva sull'intero ciclo biologico degli insetti.

L'esplosione demografica avviene in concomitanza con la caduta delle piogge dopo un lungo periodo di siccità come succede spesso in Africa. Al tempo stesso l'escheletro chitinoso delle cavallette non è impermeabile all'acqua, l'evaporazione produce raffreddamento e per questo motivo gli insetti sopportano magnificamente temperature molto elevate fino a 50 gradi centigradi. Le larve invece, a quanto risulta da ricerche di laboratorio, non sopporterebbero temperature inferiori ai 22 gradi centigradi.

Come ci si difende dalle cavallette? Il mezzo più efficace è ancora quello chimico, ma l'uso degli insetticidi è un'arma a doppio taglio. La dieldrina, uno degli insetticidi più potenti, è stata bandita per la sua tossicità sui mammiferi. Comunque quello che veramente conta non è tanto il distruggere uno sciame in volo quanto piuttosto il prevenire che si formi e questo scopo si può raggiungere solo distruggendo le uova.

Forse il rimedio principe sarà la lotta biologica. Potremo dire di aver debellato un nemico pluricesolare solo se riusciremo a trovare un predatore naturale che con una voracità pari a quella delle cavallette faccia piazza pulita tra le file dei neonati e degli adulti più efficacemente di quanto sia riuscito a fare l'uomo in molte migliaia di anni.

Isabella Lattes Coifmann

Questo tipo di locusta migratoria presenta il fenomeno della fase solitaria, sopra, e della fase gregaria (da Chopard)

Consentirà di scrutare il cielo sette volte più lontano

Un super-occhio nello spazio per cercare gli extraterrestri

Lo scienziato che cura il progetto: «Voglio sapere se l'universo si espande sempre o avrà una fine»

TORINO — Dall'estate del 1989 l'uomo potrà scrutare l'universo sette volte più lontano. Lo strumento che farà riscrivere l'astronomia è lo *Space Telescope*, un capolavoro di ottica costato un miliardo e mezzo di dollari che lo *Shuttle* porterà finalmente in orbita. Presentato da Ernesto Vallerani dell'Aeritalia e dal direttore dell'Osservatorio di Torino Attilio Ferrari, ne ha parlato giovedì sera Riccardo Giacconi, che è il massimo responsabile del progetto *Space Telescope* e guida l'istituto per la raccolta dei dati appositamente fondato negli Stati Uniti, a Baltimora.

Cinquantenne, occhiali dalle lenti spesse, accento americano, Giacconi è uno di quei cervelli che hanno lasciato l'Italia, ma hanno saputo mantenere rapporti regolari con il Paese delle loro radici. Negli Anni 70, con i satelliti *Uhuru* e *Einstein*, ha fondato l'astronomia dai raggi X, aprendo una nuova finestra sull'universo (avventura che ha raccontato in un libro pubblicato da Mondadori). Ora l'impresa del telescopio spaziale potrebbe portarlo ancora più vicino al premio Nobel.

Dopo tanti rinvii, il lancio questa volta è sicuro?

«*Tutto dipende dallo Shuttle. Per scaramanzia, diciamo che entro il prossimo anno dovremmo farcela. Tra l'altro anche tenere a terra il telescopio costa moltissimo. L'ultimo viaggio prima del lancio lo strumento lo farà per nave: raggiungerà Cape Canaveral attraverso il Canale di Panama. Non c'è un aereo abbastanza grande per contenerlo*».

Con uno specchio di 2,4 metri e un peso di 11 tonnellate, lo *Space Telescope* porta numerosi strumenti: telecamere, spettrometri, un fotometro. Quali saranno le sue prestazioni?

«*Lo specchio è il più perfetto che mai sia stato costruito. Se fosse largo come l'Oceano Atlantico, i suoi difetti peggiori rispetto alla forma ideale sarebbero appena di 10 centimetri. E poi il suo grande vantaggio sta nel lavorare in orbita a 500 chilometri dal suolo, fuori dall'atmosfera. Potrà così vedere oggetti 100 volte più deboli e particolari 10 volte più fini di quelli osservabili da terra con i maggiori telescopi esistenti. Per puntarlo con precisione abbiamo preparato un catalogo di 30 milioni di stelle di riferimento...*».

Qual è il contributo europeo?

«*L'agenzia spaziale europea fornisce alla Nasa la telecamera per osservare gli oggetti più fiochi, come le galassie e i quasar ai confini dell'universo. Il contributo è intorno al 15 per cento del costo globale. In cambio gli astronomi europei disporranno almeno del 15 per cento del tempo di osservazione*».

Quali saranno le ricerche più importanti rese possibili dallo *Space Telescope*?

«*Quelle sull'origine dell'universo, sugli ammassi di galassie, sull'evoluzione delle stelle. Ma si potrà anche andare alla ricerca di altri sistemi solari e forse di esseri extraterrestri*».

E il problema che più vorrebbe veder risolto?

«*Vorrei sapere se l'universo si espanderà per sempre o se avrà una fine. Per scoprirlo, tra l'altro, occorre conoscere meglio la costante di Hubble, cioè la velocità di espansione. Oggi la costante è nota con un margine di errore del 50 per cento. Lo Space Telescope permetterà di scendere al 10 per cento. Sì, mi piacerebbe proprio sapere come finirà l'universo...*».

Piero Bianucci

Il superforno era un «pesce» di Tullio Regge

Abbiamo ricevuto numerose telefonate per l'articolo di Tullio Regge apparso su *La Stampa* di venerdì, a pagina 12, intitolato «Ed è subito pranzo col superforno Usa», che annunciava come «la rivoluzione nucleare entra in cucina» e spiegava che «si potrà ottenere in pochi secondi un gelato con crema bollente».

Si trattava ovviamente di uno scherzo, un pesce d'aprile ideato dal celebre fisico, il quale tuttavia aveva disseminato il suo breve articolo di parole che hanno messo sulla buona strada molti lettori. Per esempio, *rada* vuol dire «pesce» in russo; *Dag Richon* vuol dire «primo pesce» in ebraico; *fisher* vuol dire «pescatore» in inglese e nella stessa lingua *prank* vuol dire «scherzo».

Lo scrittore chiede quattro miliardi per la casa al mare di Tellaro

Soldati vende la villa-rifugio

«Devo cedere questo paradiso per vivere, non ho mai risparmiato nulla» - «L'acquirente, però, potrà prenderne possesso soltanto quando mia moglie ed io moriremo» - Diciassette stanze piene di ricordi

TELLARO (Lerici) — Su quella splendida villa che lecci, pini marittimi e ulivi nascondono alla vista sia passando per mare sia scendendo dalla provinciale fino al cancello d'ingresso, sono in molti ad avere già riposto speranze di possesso. Il prezzo è alto: 4 miliardi; ma le condizioni la rendono ancor più invitante. E' vero, Mario Soldati vuol vendere il suo prezioso rifugio di Tellaro, un patrimonio di ricordi, di storia, di pensieri affidati ad una penna che proprio in riva a quel tratto di Mar Ligure ha lasciato sulla carta tutti i saggi e i romanzi dello scrittore dal 1961 ad oggi.

«*Vendesi*», ma non la clausola inderogabile dell'usufrutto. «*Non me ne vado, per nessuna cifra, nemmeno per dieci miliardi. Io e mia moglie abiteremo qui fino alla nostra morte, solo allora la casa passerà al nuovo proprietario. E' una soluzione che va bene a tutti, anche ai miei tre figli ai quali, d'altro canto, resterebbe questa sola proprietà che potrebbe essere motivo di future discordie*».

Il passo lento, ma tutt'altro che stanco, appoggiato al bastone che ha quasi l'aria di un vezzo, gira per il parco: «*Non è nemmeno un ettaro — dice — ma sembra grande perché è vario*». A monte ci sono gli ulivi e l'orto coltivato, «*patate — spiega lo scrittore — e soprattutto pomodori*». «Tremolo», il pastore albanese di dodici anni, gli scodinzola fra le gambe fino al limite del sentiero dove la piazzola di una batteria tedesca si affaccia sugli scogli grigioperla che la separano per un breve tratto dal mare.

Scogli tanto cari alla moglie Juncl, ormai inferma e un tempo grande nuotatrice.

Un paradiso... «E' vero, ma *purtroppo devo venderlo per vivere, perché nella vita non ho mai risparmiato nulla*». Non c'è un angolo di quella casa di cui Soldati non parli con orgoglio, con calore. Comincia dall'intonaco rosa della facciata: «*Vede com'è bello, guardi il colore, vivo, che non si deteriora. E' un intonaco ligure, a frattazzo, in rilievo, fatto con mattone macinato a calce e cemento*».

Quando Soldati l'acquistò, la casa aveva solo il piano terreno «*Il piano superiore l'ho costruito nel 1971, mi sono un po' allargato, ma non ho tagliato neanche un albero*». Per accedervi si passa attraverso una passerella in legno perché all'interno non ci sono scale. Dalla grande terrazza si passa direttamente alla cucina, mai adoperata, che è una vera e propria anticamera dello studio adiacente. Un bianco «gotto» genovese, una struttura con forno a legna nel centro, forno elettrico a destra, forno a gas a sinistra. E poi un grande tavolo bianco non libri, ritratti e telefono. Lo studio, con il caminetto al centro, è stracolmo di scaffali e libri.

Quante ore trascorre qui Mario Soldati? «*Non ho regole, possono essere molte o poche, dipende*».

Accanto allo studio, la camera da letto, la stessa che lo ha accompagnato in tutti i suoi spostamenti. «*In questo giaciglio sono stati procreati i miei figli, è stato con me a Roma, a Milano e adesso qui*».

E poi c'è la stanzetta che Soldati dice «dedicata all'America», con poster e cartine di tutti gli Stati dell'Unione americana. Mobili piemontesi, cristallini stile Impero, un patrimonio che non ha valore spesso in Fl stanno dove incontri il pianoforte, pile di mazzi di carte per le partite a scopone, quadri.

Donatella Bartolini

Una recente foto dello scrittore Mario Soldati (Daily for Press)

Fu partner della Parisi a «Fantastico», bloccato in casa ha gettato la droga dalla finestra

Arrestato il ballerino Truciolo: cocaina

ROMA — «Truciolo», il ballerino partner di Heather Parisi e diventato famoso per aver partecipato ad una edizione dello spettacolo televisivo del sabato sera di Raiuno «Fantastico», è stato arrestato ieri dagli agenti della squadra mobile per detenzione di sostanze stupefacenti.

Gli agenti, dopo aver avuto l'autorizzazione dal magistrato, hanno fatto irruzione nell'appartamento.

Vincenzo Avallone, questo il suo vero nome, abita in via Aurelia 183. L'alloggio è di proprietà dell'ex giocatore della Roma (e ora centrocampista del Milan), Carlo Ancelotti.

Il ballerino ha tentato in un primo tempo di chiudere la porta in faccia agli agenti e subito dopo, durante l'irruzione, ha gettato dalla finestra un involucro. Dentro la bustaia Mobile ha trovato della cocaina mentre altra droga era finita sul selciato.

Secondo gli inquirenti si tratterebbe di 4-5 grammi di cocaina, una piccola parte di un maggiore quantitativo che si è disperso probabilmente nell'aria.

Il ballerino è stato arrestato con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti.

L'irruzione è avvenuta in seguito ad una denuncia degli inquilini dello stabile. Questi erano stranchi del continuo andirivieni, nelle ore serali, nell'appartamento di «Truciolo». *(Agi)*

Roma. Il ballerino Vincenzo Avallone, in arte «Truciolo», arrestato per droga (Foto Grazia Neri)

Imprenditore del Canavese e la moglie - L'inchiesta partita da Venezia

Armi all'Iran, due arresti a Torino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Vigilia di Pasqua di lavoro per il giudice istruttore veneziano Felice Casson, che conduce l'inchiesta sul traffico d'armi con l'Iran. Casson ha fatto arrestare per il traffico Ermanno Bertoldo, di 52 anni, residente a Torino, amministratore di aziende specializzate nello stampaggio degli acciai (dove, tra le altre lavorazioni, si producono capsule di bombe): la «Oc.A.» di Orosso Canavese, la «Erbert» di Nole Canavese e la «Remi» di Vicenza. Da circa un anno Bertoldo è stato eletto presidente dell'«Unisa», Unione italiana stampatori acciai: viene considerato uno dei maggiori imprenditori del settore, abile e fortunato nel superare una crisi che ha costretto diverse aziende a chiudere.

Insieme a lui è stata arrestata con la stessa accusa la moglie, Cristina Coda, di 48 anni, socia in alcune ditte del marito e amministratrice della «Canavesana Finanziaria», che ha sede a Ivrea.

Secondo quanto si è appreso, le accuse riguarderebbero episodi avvenuti tra l'83 e l'87. Assistito dagli avvocati Cesare Zaccone di Torino e Antonio Pognici di Venezia, Bertoldo è stato interrogato per quattro ore dal giudice Casson. Il colloquio avrebbe riguardato, in particolare, l'invio in Iran attraverso il Portogallo di parti di proiettili prodotte dalle ditte amministrate dall'imprenditore torinese.

Bertoldo avrebbe affermato, parlando con il magistrato, di non essere stato a conoscenza della destinazione iraniana e che il commercio con il Portogallo avveniva con tutte le autorizzazioni richieste. L'effettivo arrivo in Portogallo del materiale sarebbe, poi, comprovato da una serie di documenti in possesso della stessa imprenditore.

Nelle scorse settimane il giudice Casson aveva emesso altri due mandati di cattura per Luigi Corsi, amministratore unico della «Consar» di Roma, arrestato il 21 marzo, e per Mario Appiano, direttore commerciale della «Sea» di Torino, che risulta attualmente irreperibile, forse all'estero.

L'inchiesta del giudice Casson era cominciata in seguito a una serie di indagini sull'attività svolta in Italia da un gruppo di studenti iraniani filo-khomeinisti. Furono eseguite alcune perquisizioni in sedi dell'organizzazione denominata «Gruppo Abedi» e venne sequestrata una notevole quantità di materiale.

Il giudice Casson emise una decina di comunicazioni giudiziarie per associazione con finalità sovversiva di cui erano destinatari altrettanti studenti iraniani; successivamente, lo stesso magistrato inviò altre comunicazioni giudiziarie ad amministratori di aziende italiane.

Recentemente, l'inchiesta condotta da Casson ha avuto una svolta. Questo è avvenuto quando il magistrato veneziano si è recato a Parigi e ha incontrato il collega Michel Legrand, titolare dell'inchiesta sul traffico d'armi in Francia.

a. b.

Cielo pulito e risparmio garantito.

Ciao, sono Gaspardo. Lo sai che passare al metano è facile ed economico? Hai il cielo più pulito e il risparmio garantito! Vuoi trasformare a metano l'impianto di riscaldamento centralizzato della tua casa? No problem: ti diamo tutta la nostra assistenza tecnica. Sei preoccupato per le spese? No problem: quelle di allacciamento e trasformazione sono coperte in misura determinante dalle agevolazioni previste. Altri problemi? Ci pensa Italgas.

italgas
Metano Azzurro

Per informazioni:
Italgas - Ufficio Commerciale - Corso Regina Margherita 52 - Torino
Tel. (011) 2395.451 - 2395.444

gas metano

Gruppo G

Nel 1985 più di 17 mila morti, contro i 500 della droga

L'alcol, killer silenzioso

La cirrosi epatica ha fatto 8 mila vittime, 3 mila decessi per cancro all'esofago, 920 suicidi - I responsabili di un'indagine Ispes: «In Italia sottovalutati i rischi del vino e whisky, prevale il business»

ROMA — Si muore più di alcool che di droga. Le statistiche fanno impallidire qualunque confronto, ma se ne parla. C'è quasi una congiura del silenzio, l'alcool consumato nel chiuso della propria casa e della propria solitudine resta un non pubblico, spesso terribile. Più di 17 mila morti si tratta soltanto di quelli sicuramente attribuibili al troppo bere, perché materia così segreta e privata, molti sono i che sfuggono alla verifica delle statistiche.

Una strage che l'Ispes, Istituto di studi politici economici e sociali di Roma, ha documentato con una ricerca che ha del clamoroso della denuncia. lavoro, firmato da Sobrero, vi è anche un sondaggio di opinione compiuto in otto città dal quale si ha la conferma di tutte le indagini relegate che il problema dell'alcolismo si porta con sé.

Ecco i dati. I decessi sono stati, nel 1985, 17 mila 238. E' cifra che si ricava dalla somma delle morti sicuramente ascrivibili all'eccessivo consumo di alcool con altre morti che si presumono dovute all'alcool. Questo dato viene definito «prudenziale», nel molto probabilmente la cifra della causa dell'eccessivo consumo è ancora superiore.

Ottomila 504 sono stati in quell'anno i morti per cirrosi epatica alcolica, 3 mila 602 i decessi per cancro alla bocca e all'esofago in alcolisti, 920 i suicidi, a questi vanno aggiunti casi di alcolica e 30 per alcolica. qui i sicuri. Ecco ora quelli prudenzialmente presunti: morti per tubercolosi dell'apparato respiratorio, 694 omicidi, 2 mila per incidenti stradali, per incidenti domestici. Totale 17 mila 238 morti nel 1985, con 1 400-500 decessi all'anno dovuti all'eroina e alle droghe in genere.

La strage della morte

Neurosi alcolica	284
Psicosi alcolica	33
Cirrosi epatica alcolica	8504
Cancro della bocca e dell'esofago	3602
Tubercolosi dell'apparato respiratorio	694
	694
Suicidi	920
Incidenti stradali	2252
Incidenti	412
TOTALE	17.238

Eppure l'alcool è business, un affare ricchi e imponenti profitti. Dal 1984 il nostro Paese è il primo importatore di whisky puro malto della Scozia: 58 milioni di bottiglie all'anno (più del doppio rispetto al 1983), miliardi di lire. Il 44 per cento dell'intera produzione di whisky scozzese.

Buoni testimoni della diffusione sul mercato sono gli investimenti pubblicitari: 600 miliardi nel primo semestre 600 sono saliti a miliardi nell'intero 1985, di cui nel E dall'85, aggiunge polemicamente il rapporto dell'Ispes, al è aggiunta anche la pubblicità in favore del vino italiano al ministero dell'Agricoltura. Un'iniziativa che ha il lodevole intento di garantire della bontà del prodotto nostrano dopo gli scandali dell'alcool metilico e l'ampia concorrenza straniera, ma che ha pericolosamente ingrossato il fiume propaganda pro-bicchiere.

Il problema della diffusione dell'alcolismo, non è certo italiano. I ricercatori dell'Ispes sottolineano la particolarità tutta Italiana consapevolezza dei rischi alla diffusione bevande alcoliche,la statistiche chiare sul tema nelle istituzionali.

denunciano una sotterranea congiura alienisti per non far sapere, per attenuare, cancellare, ridurre la cognizione dell'impatto sociale del rischio-alcool. Negli Stati Uniti (dove, l'Ispes. Il procapite è inferiore a quello italiano) la malattia alcolica è pubblicamente denunciata in quanto tale come il primo fattore di morte tra i 45 anni di età.

Denuncia Sobrero nella sua ricerca: «*In Italia non si fa quasi nulla, ma soprattutto non si quasi nulla. Manca è lo spazio dedicato a questo problema giornali e televisione. Questo tipo disinformazione ha finito per produrre uno strano effetto: l'opinione pubblica, abituata dalla mancanza di informazione, finisce per considerare l'alcolismo come un fenomeno tutto sommato inevitabile e ineliminabile*».

Il senso che è considerato una «piaga sociale, ma riguarda la sfera privata». Il fenomeno è oggetto non di un consapevole silenzio, quanto di un «più complesso processo mascheramento». E' semplicemente sepolto nel privato di ciascuno.

La dimostrazione viene dalla 2 interviste raccolte su un campione rappresentativo otto città italiane. Tutti dicono che è un problema, l'87 per cento sul fatto che Italia l'uso di bevande alcoliche è eccessivo, ma pochissimi ammettono di far parte della schiera dei bevitori: solo il 3 per cento degli intervistati ammette bere un litro vino giorno. E questo perché, dimentano gli autori della ricerca, «*l'alcolismo è stato sempre associato a valori negativi e non può essere visto con grandi sensi di colpa*».

Le ragioni? Problemi nomici, sociali, disoccupazione; e problemi personali, solitudine, insuccessi, delusioni. Pochi dicono di bere «piacere». Il 16 per cento degli intervistati, quasi tutti giovani.

Martinetti

Attentato nel flash antirapina

LONDRA — L'ultimo grido nei «ristoranti» per dirigenti criminalità l'opinione pubblica britannica: un «flash» superpotente. poco più di un pacchetto sigarette, può per almeno 10 minuti aggressore, può essere altrettanto efficacemente sull'aggredito

aspirante rapinatore violentatore camuffato questo «fulmine», per parecchi minuti non vede altro che punti rossi gira uno pero, permettendo alla vittima di fuggire o reagire con successo. «*Ma può essere anche un accessorio micidiale nelle mani di un criminale* — ha osservato un portavoce di Scotland Yard —, molto preoccupanti».

Alcuni parlamentari conservatori chiesto governo di . «*E' un oggetto mostruoso* — ha detto il deputato Bevan —: potrebbe illuminare un campo di calcio. *nostra dissenterebbe immediatamente un'arma del male. Rubare un portafogli abusare di una ragazza per un con la lunga questo flash viene sul essere un problema risolvibile lettalmente un lampo*».

Il giovane milanese colpito da un proiettile mentre era con la fidanzata

E' stato ucciso per gelosia il ragazzo dai troppi amori

Gli inquirenti: «Chi ha sparato non voleva ammazzarlo, doveva essere solo un avvertimento»

DALLA REDAZIONE MILANESE

— Voleva un semplice avvertimento, si trasformato in un omicidio. E dietro c'è la storia un giovane di anni, solo e prossimo che di ragazze però ne aveva più di una.

nelle vicende sentimentali infatti, che con maggiore probabilità potrebbe trovare spiegazione dell'uccisione di Marco Barbieri, morto giovedì mattina all'ospedale Pavia. All'ospedale giovane arrivato in sera prima in condizioni gravissime: un proiettile perforato il fegato producendo vasta emorragia interna.

tentato di fermarlo con intervento chirurgico, è inutile; all'alba Marco Barbieri è entrato in coma e dopo è morto. I vegliarlo, assieme ai genitori, l'unica testimone delitto, ufficiale: Maria Luisa Magistretti, 23 anni.

Una che agli inquirenti è potuto raccontare ben ha sentito solo colpo all'auto e un istante dopo l'urlo Barbieri: «*Sto male*». Nel buio della stradina dove s'erano fermati per scambiarsi tenerezze, non visto nessuno.

Quello di mercoledì era per Marco e Maria Luisa una serata come tante. Dopo cena il giovane è andato a prendere a la a Romano, periferia dove lui viveva a Binasco, una località vicina). Insieme andati un un bar ristorante zona, il «Capriolo». una consumazione, quattro chiacchiere e un'ora dopo, verso 22, l'auto giovane si parcheggiata in via Leopardi a Binasco.

Apparentemente c'è Mentre il giovane abbraccia la fidanzata viene colpito. Il proiettile è un 7,65 di Lipa parabellum, un proiettile devastante: riesce a trapassare la targa dell'auto, il portello, i due sedili (anteriore e posteriore) e raggiunge il giovane in pieno.

Il colpo Marco Barbieri riesce ancora a guidare l'auto, a chiedere ai genitori — il padre Franco, meccanico, la madre Rachele — e a fare due piani di scale prima di scaricarsi davanti porta

Chi sparato voleva veramente uccidere? inquirenti sono convinti Il colpo infatti è stato esploso a circa 50 metri di distanza dall'auto gli era diretto dall'alto verso il basso della vettura.

Escluso che volesse uccidere, che avrà lo sparatore? Probabilmente quella di spaventare Marco Barbieri. Perché? Forse per fargli capire che non poteva avanti così, con fidanzata ufficiale, ufficiosa (una di 21 anni di studi) e altre relazioni, come quella con ventiquattrenne milanese

I genitori del giovane non nascondono questi rapporti, li definiscono «spinosi» anzi importuno» ricordando che Maria Luisa era l'unica fidanzata presentata in che con stata insieme anni, fin da quando erano ragazzi, che a giugno si sarebbero sposati e che c'era già la loro quasi pronta.

se Maria Luisa rapporto era ufficiale, anche con l'altra di Binasco era tutt'altro che segreto. mettere fine a questa situazione era comunque sparare, non potevano bastare minacce verbali. Ecco quindi che gli inquirenti non tralasciano neppure altri forse attività giovane finora conosciute amici e familiari.

A Torino: il bioingegnere Roberto Bosio anni

Morto padre del cuore artificiale italiano

TORINO — E per un tumore polmone Roberto Bosio, dei più illustri esperti bioingegneria, l'inventore prima cuore artificiale interamente costruito in Italia. Bosio aveva 55 anni, dirigeva un centro ricerche in provincia di Torino, dall'inizio degli Anni 80 lavorava a questi studi: nel 77 quel suo impegno entrò in sala operatoria e una — prima di un lungo elenco di pazienti — fu salvata.

Roberto nacque a Torino nel 1933. Si laureò Politecnico in Ingegneria elettronica e, primi Anni 60 si dedicò realizzazione di apparecchiature di bioingegneria per studio e la cura delle cardiopatie. Accanto al lavoro universitario — con cattedre università italiane e americane — proseguì, nel Centro Ricerche di San Raffaele Cimena (Torino), il lavoro che più gli stava cuore.

Fu Svizzera che sperimentò il suo cuore Era 10 dicembre 1971. All'ospedale universitario di Zurigo era ricoverata una donna italiana di 34 anni, affetta gravi disturbi al cuore. Il prof Mario Turina, aiuto del prof Benning, intervenne chirurgicamente con il artificiale struito da la «pompa» in Italia sostituì per tre giorni muscolo cardiaco, che riprese lentamente le sue funzioni. Da allora gli interventi quel genere, a Zurigo, divennero frequenti.

Diceva Bosio: «*Con Torino abbiamo studiato anni l'idea di un cuore artificiale inserito stabilmente nel torace. Ma poi una serie considerazioni: ho convinti che una soluzione 'esterna' offre più garanzie*», con quella sorta di «miracolo» muscolo in crisi che riprendeva da solo durante i giorni in cui era sostituito dalla macchina.

studi e le scoperte di rimangono in pubblicazioni che lui stesso scrisse per divulgare ciò che aveva raggiunto: è del '72 «*Un cuore vive*», del '75 «*Medicina oggi*», del '79 «*Genesi di un cuore artificiale*».

m. m.

dell'Italia

Sp sui militari suicidi

ROMA — «*Il drammatico suicidio del militare Agostino Alperi, soldato di leva nel battaglione contraerea a Verona, suscita profonda commozione e vivissima preoccupazione. ancor più preoccupazione suscita il fatto stampa abbia taciuto questo gravissimo episodio*». lo ha dichiarato responsabile per i problemi della difesa di dp Accame.

«*Manovrando questi episodi* — ha aggiunto — *i mass media fanno complici dei drammatici eventi: i soldati non hanno sindacato per difendersi, non hanno rappresentanti liberamente eletti, che dica una parola a loro tutela, solo piccola associazione dei familiari: l'ana-mil. Nel tra i militari sono stati suicidi, quasi tutti giovani di leva*.

41.536 detenuti nell'88

ROMA — Nelle carceri italiane, alla fine dell'88, erano 41.536 detenuti, un po' meno dei 42.780 dell'anno precedente. Sono i dati «Libro bianco 1987», reso dalla generale per gli istituti di prevenzione e pena.

La stragrande maggioranza, 30.433, dei detenuti usciti dagli istituti penitenziari nel 1986 usufruito della concessione della libertà provvisoria: nell'85 erano usciti mila. Altri 15.787 usciti perché espiata la pena, trasferiti agli arresti domiciliari, 1414 amnistiati, l'indulto e graziati. I detenuti stranieri rinchiusi nelle carceri italiane nel 1986 stati in totale 4307, meno della metà rispetto all'85, quando erano stati

Le donne in carcere sono state nell'88, il 4,30% percentuali che, tradotte in cifre, corrispondono rispettivamente a 1851 e detenute. *(Ag)*

Partec filosofo non nucleare

ROMA — Per il psi la decisione è «vincolante» alla partecipazione verso: Montalto non deve essere completata come centrale Lo ha deciso giovedì la direzione partito socialista, che ha fatto proprio un progetto di riconversione messo a punto da Francesco Forte, responsabile dell'ufficio programma del psi.

La direzione ha anche stabilito di pre- mercoledì il dettaglio della proposta al presidente del Consiglio incaricato, chiedendogli «*prendere in seria considerazione*» un progetto di «riconversione con completamento» che non preclude la possibilità una futura scelta nucleare.

«*Il punto forza del progetto* — ha Forte — *consiste nella possibilità di completare Montalto un impianto tipo tradizionale*». Secondo Forte «questa riconversione *con topping* costerebbe 2 quella prevista dalla commissione Symonds» *(Adn-Kronos)*

Vitaliano scrittore La Cava

ROMA — Lo scrittore Mario La Cava, concorrista Clelia Gatti Aldrovandi, giornalista Michele Novielli hanno ottenuto dallo Stato la concessione di un assegno vitalizio in base alla legge d'autore del Po». fu il primo ad usufruirne). L'assegno vitalizio (24 l'anno), come prevede dell'8 agosto '85. viene a favore cittadini che «*abbiano illustrato la patria e che versino in stato di particolare necessità*». Il vitalizio fu assegnato anche ad Elsa Morante e dopo lei sua vi fu una polemica effettive condizioni economiche della scrittrice all'atto dell'apertura del proprietaria di alcuni beni immobili. *(Ag)*

Guida pratica ai conteggi che recuperano l'inflazione: la nuova tabella

Come l'Inps aggiorna le pensioni

Per recuperare il potere d'acquisto questi «coefficienti» devono essere applicati sulle retribuzioni degli ultimi cinque anni

Sono stati recentemente fissati i coefficienti di rivalutazione da utilizzare per il calcolo delle pensioni Inps. Gli indici vanno applicati sulle lorde percepite lavoratore negli che precedono la liquidazione della pensione, hanno il duplice scopo di «raffreddare» l'effetto eroso provocato dall'inflazione e adeguare in un certo modo gli stipendi, riequilibrare il loro potere d'acquisto che si affievolisce con il trascorrere tempo.

Per comprendere le finalità di questa operazione occorre rifarsi al sistema liquidazione pensioni attualmente dall'Inps. E' concetto collegamento stipendio/anni di anzianità/pensione, nel che il trattamento pensionistico ha base di calcolo la retribuzione percepita dal lavoratore immediatamente precedenti il pensionamento (gli situazione). La di questa cifra portata successivamente alla determinazione della pensione mensile, alcuni semplici passaggi. Vediamoli.

Per stabilire la base di partenza, l'Inps determina innanzi tutto la retribuzione prendere in considerazione, riferita alle ultime 260 settimane contribuzione versata soggetto.

La operazione consiste nel determinare la retribuzione media settimanale percepita lavoratore nel corso dei cinque anni solari considerati. Così, esempio, la pensione viene chiesta con decorrenza dal 1° gennaio di quest'anno, l'Inps farà la somma di tutti gli stipendi percepiti da gennaio '83 sino a dicembre 1987, determinando poi la media settimanale. Beninteso, ammesso nel quinquennio indicato contributi. Nel caso in cui tale requisito, perché, ad esempio, il lavoratore ha lavorato solo saltuariamente, l'Inps allunga il periodo quinquennio, sino a trovare le settimane coperte di contribuzione.

E' quindi la funzione dei coefficienti di rivalutazione, tanto importanti nel tempo l'indagine dell'istituto. Un esempio: ipotizziamo il caso un lavoratore che in pensione non decorrenza da gennaio ma che nel corso del quinquennio 1° gennaio 1983-31 dicembre abbia contributi per '83-'84: l'Inps risalire questo caso di altri due (1981-1982) per raggiungere appunto complessivamente i cinque anni (260 settimane).

La terza ed ultima operazione consiste nel «rivalutare» le retribuzioni, moltiplicandole per i coefficienti relativi anni a cui le retribuzioni riferiscono. Così, esempio, tabella alla mano, lo stipendio percepito nel 1980 andrà moltiplicato per 2,1038; quello '79 2,4082 e così via.

Ancora una precisazione: dall'adeguamento al costo vita restano esclusi gli stipendi percepiti nell'anno precedente la decorrenza della pensione.

Mario Stratta

Coefficienti rivalutazione

1959	250,4882	1968	13,3656
1960	243,3229	1966	12,7004
1961	236,2408	1967	12,2429
1962	213,9562	1968	11,8009
1963	205,3053	1969	11,3343
1964	200,0492	1970	11,0430
1965	188,8436	1971	
1966	180,8361	1972	10,7227
1967	164,6568	1973	9,8719
1968	162,8106	1974	9,2143
1969	177,4650	1975	8,7006
1970	160,1664	1976	8,3732
1971	154,7534	1977	8,2918
1972	139,3824	1978	8,2567
1973	130,2996	1979	7,3894
1974	126,3358	1980	7,0872
1975	107,8560	1981	7,2272
1976	89,6629	1982	6,7820
1977	78,3118	1983	6,0239
1978	72,7258	1984	5,1758
1979	62,1582	1985	4,4321
1980	54,3439	1986	3,7981
1981	42,4966	1987	3,2565
1982	29,1525	1988	2,6053
1983	19,4254	1989	2,4082
1984	15,2837	1990	2,1038
1985	11,2300	1991	1,7772
1986	8,8374	1992	1,5327
	7,9023	1993	1,3448
	7,5727	1994	1,2107
1988	7,3000	1995	1,1106
1989	6,4795	1996	1,0544
1990	5,1548	1997	1,0000
1991	3,9573	1998	1,0000
1992	3,6455		

rifiuta trasferirlo

ROMA — Licia Ostilio ha rifiutato essere trasferito carcere di Parma all'ospedale, così come disposto magistratura di Milano: non vuol piantonato. La notizia è stata data dal difensore dell' ex della loggia che ha diffuso anche una dichiarazione del suo assistito sulle ragioni per le quali ha deciso di opporsi al trasferimento, pur ritenuto necessario dai medici che lo hanno in cura perché, scrive Ostilio, «*resta in concreta possibilità* di un nuovo infarto

I giudici, in base alla relazione dei medici della sezione del carcere Parma, avevano disposto il ricovero, a partire dal 1°, nell'ospedale Parma perché il «venerabile» fosse sottoposto «*monitoraggio cardiologico continuo*» affinché sue condizioni cardiache restassero sotto costante sione

(Ansa)

San Marino due e un pci capitani reggenti

SAN MARINO — Marino due capitani reggenti che resteranno in carica fino al primo ottobre prossimo Umberto Barulli e democristiano Rosolino Mariotti subentrati a Gian Franco Terenzi (dc) e a Rossana Zafferani (pci).

Nel discorso di insediamento della nuova reggenza Barulli si soffermato sul ruolo internazionale della piccola Repubblica «che ha concentrato il suo più attento interesse alle relazioni la Comunità economica europea e con il Consiglio d'europa» e sulle prossime elezioni politiche convocate per il 29 maggio.

L'ormone ufficiale stata pronunciata Robert Gallo, uno degli scopritori del virus dell' Aids che nell'ottobre di quest'anno presiederà a San Marino un convegno internazionale sulle problematiche legate alla diffusione della malattia.

(Ansa)

In Italia le assicurazioni non «coprono» la malattia

Senza polizza il rischio Aids

Gli assicuratori statunitensi, specializzati nel ramo malattie, ritengono che la vita media di un ammalato di Aids sia, dal momento della comparsa dei primi sintomi, di circa mesi ed il costo medio per le cure di lire.

Questi dati hanno indotto non poche compagnie a le condizioni polizze, specie per quanto riguarda informativo che l'aspirante assicurato compilare e sottoscrivere. Ciò è dovuto individuare le persone a (sieropositivi, ecc.).

Vi però, alcuni sull'Unione vietano simile comportamento, rifiutandolo non come alternativo alla persona; ma anche privo di fondamento scientifico.

Vediamo, per fare un caso, alcune domande che l'assicurato deve rispondere: «*Il proponente parte una categoria a rischio (tossicodipendenti per via intravenosa, omosessualità e bisessualità, emofiliaci o compagni che fanno parte degli stessi gruppi)?*».

Oppure: «*Il proponente è coniugato/a del proprio medico o sottoposti ad serie di sull'Aids?*».

Come si è visto, anche le compagnie di assicurazioni seguono l'evolversi di questa malattia, preoccupate non solo per il settore delle polizze sanitarie, ma anche quella sulla «vita» in la.

In Italia, almeno per ora, nelle proposte per le assicurazioni a per quelle sulla vita, la parola è ancora comparsa, è posta evidenza quella sui tumori e diabete.

Un'altra situazione, che ha visto non pochi precedenti negli Usa e in Inghilterra, è quella legata ai rischi di contagio chi lavora i vengono curati sui ammalati.

Sul piano della previdenza sanitaria nazionale, non vi sono problemi poiché il rischio rientra nella garanzia. se analizziamo una delle proposte per le polizze vita e nelle malattie qualche dubbio può sorgere del contratto. «*Ma contatto sudori, materie infiammabili, veleni o, comunque, nocive alla salute?*».

Se la risposta è affermativa potrebbe scattare supplemento premio; al contrario, circostanza non viene segnalata, non è improbabile il sorgere contestazioni.

Prendiamo, esempio, il giovane infermiere torinese contagiato da L'episodio potrebbe far funzionare di un'assicurazione: quella costruttore della scoppiata. cosiddetta «re prodotti»; l'eventuale polizza («re rali», o prestatori d'opera) stipulata dall'ospedale, che in molti casi viene estesa, appunto, a categorie intermedie, come quelle infermieristiche per «infortuni o professionali», che quando vi è la piena abilità datore di lavoro o di chi «sorveglia», come potrebbe essere il primario e così. Infine, l'eventuale polizza «re professionale» contratta dal medico responsabile.

Ma, purtroppo, grazie alla lentezza giustizia, per il danneggiato, qualora entrasse in funzione la garanzia «re del prestatore d'opera», cioè quella stipulata dall'ospedale o dalla clinica, scatterebbe solo dopo la sentenza penale di condanna. Quindi è molto facile che a beneficiare del risarcimento siano gli aventi diritto a non più il contagiato.

Giuseppe Alberti

Mentre arrivano sul mercato nuovi medicinali, altri passano di moda

Corsa ad ostacoli contro l'artrosi

A giudicar dal numero di nuovi antiflogistici introdotti mercato, si direbbe che l'uomo moderno è il più artrosico-artritico «infiammato» gli esseri viventi.

In effetti, di adepti, proprio non ischerza (chi se ne lamenta un po', anche se fuori degli statistici dati di 3-4 di affetti in Italia?) e l'artrite reumatoide colpisce, sia pur con frequenza inferiore (½-1 milione malati in Italia) una più dichiarata invalidante.

E' giustificata, allora, la continua fioritura di nuovi antiinfiammatori? Se per l'artrite reumatoide, oltre ai antiinfiammatori, una terapia di fondo (sali d'oro, clorochina ecc.), per l'artrosi — che si sarebbe chiamare «osteoartrosi», vista sua doppia componente infiammatoria-degenerativa — c'è, dal punto farmacologico, che la terapia antiinfiammatoria (per il sollievo dei sintomi e, entro limiti, per della progressione della malattia).

Il farmaco ideale, (in questo campo — vogliosamente parlando — dovrebbe rispondere ai 4 requisiti dell'I) efficacia, 2) sicurezza-tollerabilità; 3) alta «compliance» (accettabilità) per il basso costo.

Con queste garanzie la terapia continua o periodico-prolungata — così come richiede la cronica malattia — avrebbe altri intoppi che la monotonia della sua conduzione. E invece, dall'aspirina in poi — lungo anni di storia, dapprima lenta e poi sempre più accelerata, — il farmaco ideale è sempre stato più sfiorato ma raggiunto.

E' di fronte a questa difficile traguardo si spiega la «corsa al in campo di antiinfiammatori: con una giuria attenta conto dei «pro» (efficacia sintomi e sul decorso articolare) e dei «contro» (effetti secondari, primo luogo gastroduodenali e nali).

Giudici obbiettivi, ma tendenzialmente a favore — per l'implicito loro impegno buon andamento della lotta articolare — i reumatologi. Altrettanto obbiettivi, ma tendenzialmente critici, i gastroenterologi, l'occhio costantemente puntato sulla «pagella di rischio» ogni antiinfiammatorio (gastrite erosiva, ecc.).

«*Di nuovo un altro antiinfiammatorio?*» chiedono i malati a non pochi medici. Sì, la «corsa» non è e, al ritmo del vincente, ha i suoi perdenti ed i suoi «ritirati». Molecole che sembravano promettenti tramontate (per efficacia o spiccata gastrolesività), altre passate di moda (scarsa gastrolesività ma sufficiente efficacia) e altre — vedi i recenti «simil-prostaglandinici» — non han più fatto parlare molto

Restano in campo — e vi entrano, nuove e sperimentate «promesse» — le molecole più attive e sicure

Un minimo passo in avanti giustifica, in questo campo, un batterismo Nei giorni scorsi, a Milano (U Carcassi, B. Colombo, Bianchi Porro, C. Donati, G De e Perugia) è stato presentato «etodolac», con le sue buone carte in regola di migliorato (attività analgesico-antiinfiammatorio-antiartritica indice di sicurezza) fronti suoi più recenti farmacologici contrattili.

Silvestro

Code e maltempo non hanno fermato i milioni di turisti pasquali: record in Sardegna e Sicilia

In vacanza ad ogni costo

Tutto esaurito al [illegible] sciatori felici grazie alle ultime nevicate in montagna - Il traffico, dopo il [illegible] di venerdì, è tornato quasi alla normalità

ROMA — Sardegna e Sicilia le due mete preferite dai turisti per queste [illegible] pasquali. Soprattutto la Sardegna, se le premesse di questo «ponte» saranno confermate nel periodo estivo, registrerà nel 1988 un'annata turistica ancora più favorevole di quella [illegible] scorso che le ha consentito, per la [illegible] volta, di sfondare il muro dei sei milioni di presenze.

Il bel tempo ed il richiamo dell'isola, con le suggestive località costiere e interne, hanno fatto affluire migliaia di turisti per il periodo pasquale. Il risultato è il tutto esaurito in arrivo ed in partenza sugli aerei e, per quanto concerne le cabine, anche sulle navi di linea. Molta animazione nei centri turistici.

Ma la grossa sorpresa viene dalla Sicilia, rientrata nei grandi itinerari turistici internazionali. Le vacanze pasquali di quest'anno hanno pienamente confermato che l'isola madre, con le sue 14 «perle» minori disseminate [illegible] il Basso Tirreno e il Mediterraneo, si candida anche per la prossima stagione estiva, tra le regioni mediterranee più prescelte dalle correnti turistiche straniere.

L'esodo del ponte pasquale, che venerdì ha fatto registrare la punta più elevata, è proseguito anche ieri mattina con un traffico intenso. Si segnala la situazione più leggera ma in [illegible] punti [illegible] a registrarsi sono di chilometri. Ai valichi di frontiera di Brogeda, Fesa e Ventimiglia c'è stato qualche rallentamento sia in entrata che in uscita. Traffico intenso sulla Milano-Laghi e sulla Autosole dove alla barriera di Melegnano il serpente di auto ha raggiunto i due chilometri.

A [illegible] la situazione non è migliore. Sul Grande Raccordo Anulare le vetture procedono a velocità ridotta al casello autostradale di Roma Sud la fila ha raggiunto i due chilometri. Traffico intenso anche sulla Roma-Napoli. Venerdì le [illegible] in circolazione sulle strade della Campania sono state circa un milione. Ieri erano circa ottocentomila e il traffico più intenso è stato rilevato sulla «A-1» con [illegible] passaggi. Venerdì, nella sola Campania, gli incidenti sono stati una sessantina e hanno provocato quattro morti e 57 feriti. Ieri a pochi chilometri da San Severo (Foggia) una famiglia di Barletta è rimasta coinvolta in un incidente stradale: sul colpo sono morti i due coniugi e la loro figlia, mentre un loro figlio è ricoverato in fin di vita.

In tutte le regioni grande afflusso di turisti. «*Siamo spiacenti ma per questi giorni è tutto completo*»: questo il «ritornello» [illegible] turisti e sciatori dell'ultima [illegible] si sentono ripetere nelle principali stazioni invernali del Piemonte e della Valle d'Aosta. Nonostante l'incerto condizioni meteorologiche, nelle località di montagna piemontesi e valdostane si è registrato il tutto esaurito; la presenza della neve ha favorito la [illegible] bianca pasquale.

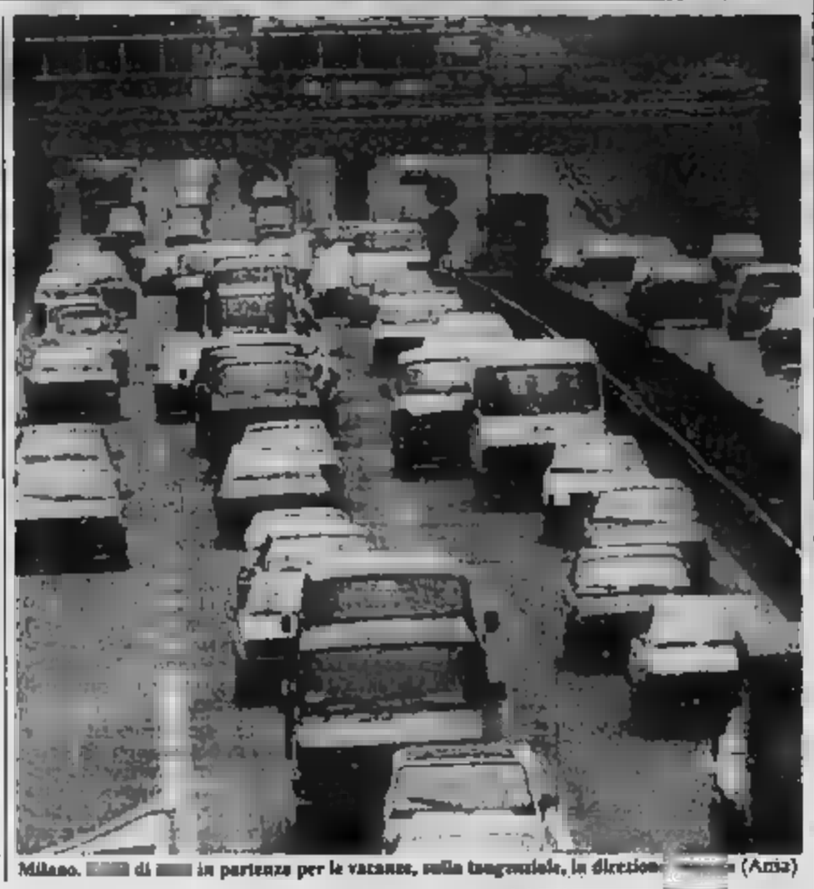
Le poche defezioni per il maltempo, sostengono gli albergatori valdostani, sono state subito coperte da sciatori in [illegible] d'attesa. In tutta la Valle, da St-Vincent a Cervinia, da Cogne a [illegible] e Courmayer. Il massiccio [illegible] che la presenza di stranieri, soprattutto svizzeri, [illegible]cari, c[illegible] inglesi.

Neve e «pienone» anche sui campi da sci del Piemonte. La buona affluenza turistica si registra in quasi tutte le stazioni. Le città si sono praticamente spopolate e l'esodo è stato massiccio anche in direzione della Riviera ligure, delle località di campagna ed ai laghi.

[illegible] anche nei centri di montagna del Trentino dove, dopo la nevicate delle ultime ore, il paesaggio è tipicamente natalizio con le piste perfettamente agibili, gli impianti di risalita a pieno regime e il tutto esaurito negli alberghi.

La mattinata di sole in Emilia-Romagna, alla quale ha fatto però seguito [illegible] pomeriggio con [illegible] nuvoloso e piogge sparse, ha favorito le partenze per trascorrere il ponte di Pasqua sulla Riviera [illegible] o [illegible] località dell'Appennino. Il traffico autostradale è [illegible] intenso.

In Toscana il tempo inverso ha influenzato solo in parte l'afflusso di turisti nelle località balneari e sciistiche. La Versilia, la costa maremmana e le stazioni sciistiche dell'Appennino registrano quasi ovunque il «tutto esaurito». Le nevicate abbondanti dei giorni scorsi hanno fatto affluire migliaia di sciatori.



Milano, [illegible] di [illegible] in partenza per le vacanze, sulla tangenziale, in direzione [illegible] (Ansa)

dall'Italia

Denunciato sacerdote che benedì una scolaresca

FORLI' — «Con i gravi problemi che [illegible] anche a Forlì, ci si perde in queste cose. *Le tasse di rimpatriolfiddino e perdono il buon senso*». Così il vescovo di Forlì, Giovanni Proni, ha commentato le notizie di stampa relative a quanto avvenuto a Busecchio, [illegible] frazione del capoluogo, dove un sacerdote [illegible] denunciato da un [illegible] elementare per aver impartito agli alunni di una classe la benedizione pasquale in orario scolastico.

[illegible] il maestro, [illegible] Turci, 38 anni, militante di dp, la benedizione, che [illegible] nucle. Lorenzo ha impartito agli alunni della [illegible] della scuola elementare «Rivalta», frequentata da [illegible] figlio, viola la legge 449 del 1984, precedente al Concordato. *(Ansa)*

Valanga uccide turista tedesca

BOLZANO — Una turista tedesca, Hildegarde Linden, 51 anni, [illegible] Dentlein (Baviera). [illegible] morta ieri pomeriggio travolta da una slavina sul Piz Selva, a 2300 metri di quota, sopra Trafoi.

[illegible] la quinta vittima delle valanghe nell'ultima settimana in Alto [illegible] dove il pericolo di [illegible] è molto elevato per le abbondanti nevicate dei giorni scorsi e le forti escursioni termiche. *(Ansa)*

Il playboy Torri [illegible]

TERAMO — Migliorano le condizioni dell'ex playboy romano Pierluigi Torri, che l'altro ieri ha tentato di impiccarsi nel carcere di Teramo, dove è rinchiuso da circa un mese per la vicenda della vendita della distilleria Balg di Giulianova di proprietà dell'Ersa (Ente regionale di sviluppo agricolo).

Torri è stato colto da un [illegible] di disperazione quando è [illegible] in [illegible] per la scarcerazione del [illegible] amico Enrico Pini. *(Agi)*

Oggi fugace apparizione del sole, ma nuvole sulle gite del lunedì

Molta pioggia dentro l'uovo

ROMA — Torna il sole ad allietare la Pasqua, ma soltanto per una fugace apparizione. Un altro giorno è in agguato: verrà a disturbare le tradizionali gite della squetta e [illegible] il rientro. Quando [illegible] che la primavera è una stagione di transizione si riferisce appunto ai [illegible]ni cambiamenti di [illegible] che la caratterizzano.

Dopo l'episodio di maltempo quasi invernale, [illegible] ne presenta un altro segno opposto. Le correnti stanno convogliando aria fredda verso la Penisola iberica e il deserto marrochino-algerino. Di qui prenderà avvio un flusso di aria calda diretta verso l'Italia, quale parte più avanzata di una depressione [illegible] nel giro prossime 24-48 ore verrà ad investire l'Italia ed in modo particolare tutto il versante occidentale della Penisola, le due isole maggiori con forti venti scirocco[illegible] e piogge [illegible] dalla serata odierna e al massimo dalle prime ore di domani.

Si salveranno a malapena le regioni Nord orientali e quelle adriatiche dove il peggioramento arriverà con un certo ritardo, anche qui soffieranno forti venti "scirocco[illegible]". Insomma, se l'esodo di questo primo lungo weekend primaverile è stato ostacolato dal freddo e dai piovaschi temporaleschi, il rientro non andrà meglio.

In questo caso però il pericolo costituito essenzialmente dal vento forte e dalla pioggia che renderà insidioso e sdrucciolevole l'asfalto. E' quindi d'obbligo la raccomandazione alla prudenza per chi viaggia in auto.

Non si esclude neppure qualche nevicata, ma soltanto sulle vette più alte delle Alpi. Aumenterà invece, anche in modo vistoso, la temperatura, tanto che le punte massime raggiungeranno anche i 24-25 gradi, come in Sicilia e su alcune località adriatiche. Per domani [illegible] le piogge [illegible] più insistenti sulla Liguria, Piemonte o Val d'Aosta, Lombardia, Sardegna e lungo le regioni tirreniche.

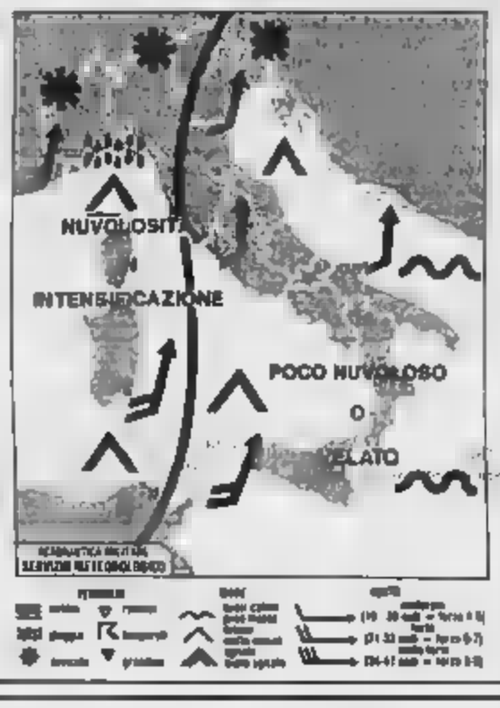
Dopodomani la pioggia [illegible] presente su tutte le regioni, tuttavia sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche si potranno avere brevi interruzioni seguite però da piovaschi temporaleschi.

Continueranno a soffiare venti forti, per cui i mari saranno tutti molto mossi e tali da rendere difficoltosi i collegamenti [illegible] isole. [illegible] Liguria, sulle regioni padane e [illegible] coste [illegible]lla Romagna i venti di scirocco saranno sostituiti da venti grecali e sul golfo di Trieste sarà molto probabile la Bora [illegible].

Il nuovo episodio di maltempo è destinato a perturbare per altri due o tre giorni ancora, concentrandosi però essenzialmente sulle regioni meridionali e comunque si concluderà [illegible] nuova diminuzione della temperatura su tutta la Penisola.

Marcello Lotfredi

IL TEMPO



tempo previsto: sulle regioni [illegible]dentali e sulla Sardegna nuvolosità in progressiva intensificazione con precipitazioni in estensione dalla Liguria alle altre zone.

temperatura: in aumento specie al Centro-Sud.

venti: [illegible] ovunque meridionali da moderati a forti sulle regioni occidentali della penisola e sulle due isole maggiori. Ostrò tendenti a moderati sulle altre zone.

mari: molto tendenti a poco mossi i bacini a Ovest della penisola. Poco mossi con moto ondoso in aumento l'Adriatico e lo Ionio.

città italiane

Bolzano	2	16	L'Aquila	4	16
Verona	5	18	Roma Urbe	3	16
Trieste	9	14	Roma Fiumi.	9	16
Venezia	[illegible]	14	Campobasso	1	11
Milano	[illegible]	14	Bari	4	15
Torino	[illegible]	14	Napoli	6	16
Cuneo	4	16	Potenza	3	15
Genova	8	15	S.M. Leuca	10	14
Bologna	4	16	R. Calabria	7	17
Firenze	8	16	Messina	11	18
Pisa	7	16	Palermo	11	18
Ancona	3	14	Catania	8	20
Perugia	5	13	Alghero	5	16
Pescara	4	17	Cagliari	9	18

città estere

Amsterdam	-1	13	Lisbona	10	[illegible]
Atene	7	17	Londra	8	13
Bangkok	26	34	Los Angeles	12	24
Berlino	4	19	Madrid	6	18
Bruxelles	-1	13	Montreal	1	11
Buenos Aires	9	26	Mosca	-3	10
Copenaghen	3	7	New York	7	15
Dublino	8	14	Parigi	3	13
Francoforte	1	9	Pechino	4	16
Gerusalemme	6	19	Rio de Janeiro	20	30
Ginevra	3	8	Sydney	18	22
Helsinki	0	4	Tokyo	7	13
Honolulu	21	29	Varsavia	6	11
Il Cairo	13	30	Vienna	6	13

ANNIVERSARI

Violet Loris

Ne piange Angela il voglio bene tanto tanto. Za Marisa. Se che se ben sarà Angeli come le perle ne mancan tanti, sono andati a raggiungere Nonna Magda. Un pacio mamma

1971 1988

dott. Silvio Bertetto

Ricordalo della sorella

1908 1988

Vittorio Lupo

Ricordandoti, Lauretta.

1905 3 aprile 1988

[illegible]

è sempre presente nel ricordo delle sue famiglie che con grande affetto e rimpianto Ne ricordano le care memorie.

[illegible] 22° [illegible] della [illegible]

CAV. UFF. ARCH.

Pininfarina

dirigenti, impiegati, maestranze della Pininfarina ricordano con profondo rimpianto [illegible] amato Presidente e fondatore

e Gruppo Amatori Pininfarina ricorda con immutato affetto il suo amatissimo Maestro

CAV. UFF. ARCH.

Pininfarina

nel 22° anniversario della sua scomparsa.

1879 1988

CAVALIERE

Licinio Delfino Maschera

Benigno ricordato. Graziosa.

— Boissolo, 3 aprile 1988

1972 1988

dr. Giuseppe Borgogno

I tuoi cari con immutato affetto lo ricordano nel giorno 5 Messa 10 aprile ore 18.15 parrocchia

— Mipanda, 3 aprile 1988

1979 1988

cav. Guido Magnino

Vive nel commosso pensiero di Eugenia e Leopoldo.

1983 1988

Piero Ruffinengo

Il tuo ricordo nel cuore come è tua grande bontà. S. Messa lunedì 4 aprile ore 10 Chieri Sud

1910 1988

comm. Mario Massano

Ora lungamente pure.

1888 1988

cav. Gastone Neri

Sei sempre nel mio cuore con infinito rimpianto. Tua Pina

Nel lutto sfuggente ricorda di

Michele

e

Giovanni Tafuri Lupinacci

— Torino, 3 aprile 1988

1906 1988

Angelo Berardi

Nel rimpianto e nell'amore di sempre

Stato civile di Torino

3 APRILE 1988

NATI — Bertola Sergio Valtiero Ciro nato, Bonfà Marco Tullio Arnaldo Bisceglia Mario Calvano Nicola Chiello Anna Maria Piergy Deborah Gagnolato Jessica Carbone, Bianco Carlotta, Bonfadio Sergio, Dighiero Simona, Ermandi Ilaria Gariazzo Claudia Zanchini Luca Migliaccio Federica Lattanzio Daniela Cappa Gaia Francesca Carmelo Federica, Piccolo Stefano Coppa Cinzia, Pigliaru Katia, Vespasio Antonella, Galati Christian, Pupeno Clara, Ghisoli Valentina, Pisani Alberto Gonzalez Cecilia, Casale Federica, Rosso Stefano, Ghisoni Stefano, Belvedere Daniela, Rampa Federica, Gertanni Francesca, Pagliuca Devin Antwerl Linda, Cipriani Raffaella, Albino Francesca, D'Esposito Serena, Graziano Lucia, Della Bella Andrea, Ruggeretto Francesca, Ciliberti Serena, Bianco Deborah, Vitti Olivia, Allegrezza Claudia, Milanaccio Andrea, Berta Vanessa, Amerise Marco, Allabiano Roberto, Ferraro Fabiana, Cagno-Valtino Simona, Pirodel Aurora, Trapiia Floriana, Dereddu Daniela, Barbe Andrea, Lalargea Silvia, Giglio Annamaria, Bonvilla Fiorella, Bergia Manuel, Ye Erica, Mamone Tiziana, Piromalo Migliore Alberto, Cugnasco Cesare, Agostino Simone.

MORTI — Bonino Amalia di anni 77, nata a Torino, pens., abitante in via Borgaro 199, Pellerino Anna in Gangano, a. 72, Torino, casal., v. Nizza 12, Pizzoglio Costantino Mario Biagio, [illegible], a Casalmi 14, Bay Riccardo, a. 79 Roma, pens., v. Ascoli 14.

Decedute in ospedale Serra Enrica a. 80, Mazzarino, pens., Moncrivo Giuseppina Alberta a. 73 Airasca pens. Mongrando Vella Giuseppina in Cerrina a. 69, Torino casal., Nuova Agricoltura Mongardino Colombo a. Pavan a. 82, Rocca di Pave pens., Nuova Agricoltura Gaggi Margherita ved. Rossino a. 86, Caresana Vercellese pens. corso Cairoli 56, Sarracco Luigi a. 64, Chiaperlo d'Alba pens., Mombarcaro, Rossi Luigi a. 63, Piove di Sacco pensionato Marini, Castello Calogero a. 1 Torino, infermo padre Ilion D'Angelo Maria a. 58 Saverna sbarcato Martini Biologi Elena ved Barco m. a. 90 pens., Scavonio, C.R.F. Magnati Elena ved Zorgno a. 77 pens Frantoio Maurizio, Feldheim Elvira ved Fa sino a. 66 pens., Buenos Aires (Argentina), Mauriziano Ist Banca a. 65, neg. Bertolini Compagno, Savarino Luigi a. 48 Napoli impiegato, corso Grosseto 374 Dell'Agio Grisela e Monticone, a. 84 Vigo pens., Monasca Verona Antonia a. 97, Favria pens., Colmegna Maria Pietro, a. 74 Torino, pens. Mastrolia Primi Ers e Bosa, a. 79 Catanzaro pens., 5 Via Cavalieri Valter a. 40 Ferrarus mercante, via Venaria n. 38, Vaccarella Bruno a. 64 Torino pens. Mauriziano Fenulli Pier Franco a. 54 Torino dirigente, Mauriziano, Lazzarin Gianfrancesco a. 34, Bergamo e S. F. d'Assisi 8/E, La Ferrara Antonio a. 64, Catania, pens. Nuova Agricoltura Sottogiu Angela v. Gaimpoli, a. 73 Venosa pens. Martini, Gabrielle Giuseppina ved Bandino, a. 91, pens. Seconda Circoscr. v. Maddalene 54/2, Bisteri Ennio, a. 74, Barra, pens., Maria Vittoria.

Stato 93 - Morti 36

Il Consiglio [illegible] **l'«Espresso», la Direzione, la Redazione, l'Amministrazione** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la cursista Natalia per la morte del [illegible]

Paolo Milano

— Roma, 2 aprile 1988

Gli Amici e Colleghi e tutto il Personale del Dipartimento di Biomedicina ed Oncologia Umana si stringono al dolore di Arpino per la scomparsa del padre

Mario Cassone

— Torino, 1 aprile 1988

La famiglia **Sonzini, Magila, Pastorelli, Balmasiglia** partecipano al dolore di Piera e dei suoi famigliari per l'improvvisa perdita della mamma

Ida Bessone in Merino Crevola

— Pessino, 1 aprile 1988

Partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Leonardo Staci

il Personale della ditta De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

— Torino, 3 aprile 1988

E' [illegible]mente mancato

Federico Ramello

Lo comunicano la moglie, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 9.30 Venaria, Messa. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 aprile 1988

Improvvisamente è mancato stroncato dal suo cuore

geom. Giorgio Vaudano

anni 55

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rosanna**, il figlio **Roma**, la nuora **Piera**, parenti tutti. Funerale martedì 5 aprile, alle ore 10.15, parrocchia Immacolata Concezione (S. Donato)

— Torino, 1 aprile 1988

Silvana **Giulia, Giuseppe** con sorelle Lucia cognato e famiglia si uniscono al dolore

Sono vicini a Remo e famiglie gli amici e colleghi

Maurizio e Lorenzo Martinotti
Erica Martinotti
Cesare e Elisabetta Duranda
Anna e Alberto Luciglio
Ugo e Marcella Vaudetti
Antonino Mangano
Vincenzo Panaro
Massimo e Monica Greppi
Mario e Rita Vietti
Enrica Bertolino
Paolo Vietti
Pier Luigi Vaudetti
Natale Matteri
Alfredo De Marco
Emilio Cagnotti
Sabino Bianchi
Pier Lorenzo Adolgisi
Guido Jahier
Riccardo Rovasio
Claudio Mussumeci
Pierluigi Forte
Mario Cursaro
Giuseppe Ferraro
Carlo Grignolio
Clandestin Ferrentel
Francesco Fornisi
Gianfranco La Cigna
Maurizio Radu
Giuliano Gabrielli
Carlo Zanzottera

Amministratori e Dipendenti della Società impianti Srl partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

geom. Giorgio Vaudano

— Torino, 1 aprile 1988

Lo Studio Riviera partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del geom. VAUDANO.

Il Consiglio del Sindacato Ingegneri Liberi Professionisti è vicino al sig. Remo Vaudano per la prematura morte del [illegible]

Giorgio Vaudano

— Torino, 1 aprile 1988

Il Consiglio e la Commissione Liquidatrice Parcelle dell'Ordine Ingegneri di Torino partecipa viva parte al lutto del collega Remo Vaudano per l'improvvisa scomparsa del padre

Giorgio Vaudano

— Torino, 1 aprile 1988

Franco, Barbara e Laura partecipano al dolore paterno di Remo e famiglia.

Commossi e mancata

Piera Libero ved. Raselli

Ne danno il triste annuncio i figli Mariangela con il marito Michele Gatenoni, Giuseppe con la moglie Maria Teresa Stoll, i nipoti Mario Giandomenico, Paola, Chiara, nipote e parenti tutti. I funerali si sono svolti giovedì pv Avigliana, partenza di San Lorenzo ieri sabato 2 aprile. La cara salma riposa a Cascine Monterotondo nella cappella di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Alessandria, 2 aprile 1988

Giuseppe Galeotafiore prende parte al lutto dei nipoti per la perdita della cara

Piera Libero

— Alessandria, 2 aprile 1988

La Società Supermercati Montemale di Raselli & C. partecipa al grave lutto che ha colpito il sig. Giuseppe Raselli per la scomparsa della mamma

Piera Libero ved. Raselli

— Grugliasco, 2 aprile 1988

I Collaboratori della famiglia Raselli prendono parte al dolore della Signora Maria Emilia Raselli per la scomparsa della cara mamma

Piera Libero ved. Raselli

— Volvera, 2 aprile 1988

Tristemente e mancata la

prof. Denise Pasotti in Renzani

di anni 54

Ne danno il triste annuncio il marito Mario, il piccolo Emiliano, la mamma, la sorella Carla con Giovanni e Manuela, i suoceri, la nonna Norma, la cognata Maria Teresa con Teresio e Valentina, gli zii, le zie e i cugini Silvia, Elisa e Liliana parenti e amici tutti. Funerali martedì nella cappella del Cimitero Monumentale. Per grave lutto sopravvenuto sospende 200 dlf. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 2 aprile 1988

Ciao cara **DENISE**, ci mancherai nella casa del Pino

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ginipro

anni 81

L'annunciano con dolore la moglie **Paola**, il figlio **Maurizio** con la moglie **Mariangela** ed il piccolo Alessandro, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino giovedì mercatino, via Belfiore, mercoledì 5 corrente ore 14 per S. Antonino di Susa (Torcenti) ore 16.30 dalla propria abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 aprile 1988

Condomini inquilini Amministratore ed portiere sentita condoglianze

Improvvisamente e mancato

Francesco Chiara (Tullio)

cultivatore diretto

anni 74

L'annunciano la moglie Margherita Pralormo, i figli Bernardino e Armando con rispettive famiglie cognata Teresa, parenti tutti. Funerale in Torino martedì 5 aprile ore 10.15 chiesa S. Giuseppe Cafasso (corso Grosseto). Dopo la sepoltura la cara salma proseguirà per Volpiano. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 1 aprile 1988

Improvvisamente è mancato

Caterina Burdisso vedova Montaldo

Addolorati l'annunciano le figlie Lucia, il genero Leonardo, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale da via Castelgomberto 31 (per orario tel. 358.539). La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 2 aprile 1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gasco

di anni 70

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli Paolo, Anna, Pierattino e la nuora Marilisa

— Collegno, 3 aprile 1988

E' tornato al Signore per 67° di ordinazione

monsignor Carlo Maria

Arcivescovo della Cattedrale di Susa Cavaliere di Vittorio Veneto

A funerali avvenuti l'annunciano i nipoti Marco e Fernanda e parenti tutti

— Susa, 2 aprile 1988

Lalla piange la scomparsa della sua dolcissima mamma

Libera Negrone ved. Dabbene

e la ricorda e vuol quanti l'hanno amata. Un particolare ringraziamento ai dott. Mario Acate ed alla cara Palma che per tanti anni l'hanno affettuosamente assistita. Funerali lunedì 4 aprile alle ore 10.15 parrocchia S. Alberto.

— Torino, 2 aprile 1988

Sono vicini a Lalla nel ricordo della cara mamma

Libera Dabbene

[illegible]
Raffaella, Gabriella
Attilio, Maria
Celestino, Annamaria
Fernanda, mariterai
Teresa, Silvia
Giuseppina, Olga
Luciana.

— Torino, [illegible] 1988

La famiglia **Chabert** si stringe [illegible] cara Lalla nel ricordo della sua [illegible] mercatalese **ERMINIA**

E' mancato

Natale Manfovani

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli Alberto, Patrizia con Romolo e famiglia tutti.

— Savigliano, 3 aprile 1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Pasquale

autoferrotranviere

Lo piangono la moglie **Luigia Franchello** le sorelle Carla e Claudia i cognati Tommaso Giovanni e Carlo. La nuotatrice Gaia e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Borgo San Dalmazzo lunedì 4 aprile alle ore 14.30 partenza dall'ospedale via Cavour 163

— Borgo San Dalmazzo, 2 aprile 1988

E' mancata

Fernanda De Stefanis vedova Grossi

Ne danno l'annuncio le figlie Bruna e Franca con Antonio e Mario, Enrico con Ilaria, i nipoti Enrico, Paola, Cristina e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 5 corr. ore 9.30 partenza abitazione via Rosa Rosà non non ma chiesa San Agostino. Nessuna ricerca sul carro. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 3 aprile 1988

La cognata **Maria Quaglia** con Pier Carlo, Luisella e Giovanni, il cognato **Emilio** con Gina e Piera affettuosamente partecipano

Ricordano con grande affetto ed ammirazione **ERNESTO**, Claudio con Gigliola e Valentina, Pierluigi con Jessie, Anna e Angela partecipano al dolore

Alberto Bolli, Ernesto e Luciano Aceto con Lupo e Stefanella partecipano profondamente commossi al dolore della signora Dina, di Piero e di Piera per la scomparsa del loro

Ernesto Alcardi

— Mon.do, 2 aprile 1988

E' [illegible]mente mancato all'affetto dei suoi cari

Pinina Menini ved. Libré

di anni 82

Lo annunciano le figlie **Nedda** e **Laura**, i generi **Nino Parola**, che l'amava come un figlio, **Ludovico Rossi** e **Enzo Ciabatti**, i nipoti ed i pronipoti. Funerali martedì

— Torino, 2 aprile 1988

Un bacino a nonna **PININA** da **Elena** con **Stefano, Laura** con **Lucia, Bruno** con **Maori** e **Martina, Guido** con **Beatrice, Silvia** con **Pietro Anna, Lisa**

Dopo una vita operosa dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato

Vieta di Val

di anni 61

Con dolore lo annunciano il moglie **Gabriella** e figlio **Fabrizio** con **Gianfranco** e piccolo **Andrea** e parenti tutti. I funerali in Forno Canavese lunedì 4 corrente messa ore 17 partenza dall'abitazione Frazione Meisola n. 15 ore ore 16.30

— Forno Canavese, 2 aprile 1988

Le nipoti **Bruna, Adriana, Agnese, Ilaria Ornella, Silvana** e famiglian sono vicini ai Maghini e famiglia in questo triste momento

— Forno Canavese, 2 aprile 1988

Maestranze e Dipendenti della Ditta **Val Michele e Bernardo Lodi** partecipano al dolore del titolare Michele Val e famiglia per la scomparsa della moglie

Candida Vieta

— Forno Canavese, 2 aprile 1988

Vieta e Giovanni Primogeno partecipano al dolore di Michele e famiglia per la perdita della cara **CANDIDA**

— Cuorgnè, 2 aprile 1988

Lia con **Giancarlo Oberti** sono vicini a Michele e famiglia

— Forno Canavese, 3 aprile 1988

Cognati di Oberti S.A.S. partecipano al dolore di Michele Val e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Severino Rosso

Addolorati l'annunciano la sua Elena, la bella sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Ranzato e tutto il personale del Residence del Fiore di Borgo per l'amorevole assistenza prestata. La cara salma arriverà martedì 5 corrente alle ore 11 al Cimitero di Torino Sud

— Torino, 2 aprile 1988

E' [illegible]mente scomparso

Secondina Alasia in Falcombello

anni 73

Ne danno dolorosa annuncio, a funerali [illegible] il marito Piero, i figli Franco e Rina, le nuore, il genero, nipoti e parenti tutti

— Torino, 1 aprile 1988

RINGRAZIAMENTI

La moglie e i genitori di

Roberto Bossi

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

— Torino, 2 aprile 1988

I familiari ed i parenti tutti, commossi per l'affettuosa partecipazione al loro immenso dolore ringraziano quanti hanno voluto testimoniare stima ed affetto al loro caro

Paolo Lusso

— Cumiana, 2 aprile 1988

I famigliari di

Eliana Zerbino [illegible]

ringraziano tutti coloro che con affetto hanno partecipato al loro dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il 28 aprile alle 18.30 al Sacro [illegible] di Giaveno, via Piazza 58.

— Torino, 3 aprile 1988

Gianni e [illegible] commossi per le dimostrazioni [illegible]ssidi ricevute, sentiti ringraziano quanti hanno preso [illegible] al loro dolore per la perdita della cara

Carmela Chirico in Zubiena

— Torino, 3 [illegible] 1988

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a [illegible] la ricerca scientifica della [illegible] muscolare!

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo [illegible] 70 - 10135 TORINO - Tel. 447.64.64

C.C. Istituto Banc. San Paolo - agenzia gratuita - n. 6106 - C.C.P. 19813100

I soldi della droga, riciclati in Svizzera, sono reinvestiti in armi

Verona, la pista dell'eroina porta ai guerriglieri curdi

L'arresto dei quattro distributori italiani non ha bloccato il traffico

VERONA — C'è un doppio asse Istanbul - Stoccolma - Amburgo - Verona - Stoccolma - [illegible] attorno al quale ruota il traffico di eroina dal Medio Oriente scoperto nel febbraio [illegible] a Verona: i soldi riciclati [illegible] Svizzera vengono poi reimpiegati per fornire di armi [illegible] terrorismo internazionale e i movimenti indipendentisti, in particolare [illegible] dei guerriglieri [illegible]

Dopo [illegible] scoperta [illegible] deposito di 85 chili di eroina in una rimessa alle porte [illegible] Verona con l'arresto [illegible] veronesi del grande traffico internazionale, le indagini si sono [illegible] in tutta Europa e hanno individuato appunto [illegible] direzione. Nei giorni scorsi, come ha confermato il vicequestore [illegible] Verona, Armando Zingales, si è svolta in tutta Europa un'ondata [illegible] di arresti [illegible] kurdi, tra cui due contro i quali era stato emesso mandato di cattura internazionale da parte del sostituto procuratore di Verona, [illegible] Papalia.

I due [illegible] stati bloccati a Stoccolma e se [illegible] sta cercando [illegible] terzo, ritenuto [illegible] aggancio tra [illegible] produzione mediorientale di eroina e il centro di smistamento per l'Europa. Tutti e tre gli arrestati [illegible] ordine [illegible] Papalia hanno a Istanbul [illegible] società di import-export, sono di origine turca, ma di nazionalità kurda. Questa identificazione dei fornitori facilita il collegamento tra il traffico [illegible] droga e quello [illegible] armi. Zingales però, almeno per ora, [illegible] nega.

[illegible] poteva essere [illegible] principale per le operazioni di controparitia stante la liberalità con la quale la Svezia concede asilo politico [illegible] perseguitati e presunti tali. La pista delle armi comunque [illegible] tutta da definire, mentre è ormai ben delimitata quella di «andata» dell'eroina. Gli autotreni turchi arri[illegible] Verona passando [illegible] Trieste o [illegible] Brennero. Non sempre sdoganavano [illegible] Verona, [illegible] è certo che la città scaligera era la base [illegible] l'Italia e poi per la distribuzione della droga anche in altri Paesi.

Gli [illegible] chili di eroina [illegible] questrati l'altro [illegible] ad esempio, pagati in contanti per sei miliardi, erano [illegible] tati ad essere distribuiti do[illegible] Il taglio per un valore di mercato di 150 [illegible]. Dove? «*Le altre basi di smistamento dei turchi* [illegible] *europei* [illegible] *principalmente le spiati. Amburgo per la Germania*», dice Zingales. Olanda, Svezia, Danimarca, Germania e Svizzera [illegible] i maggiori obiettivi.

Il traffico [illegible] si era fermato neppure dopo l'arresto di «quattro imprenditori dell'eroina» veronesi perché poi[illegible] prima era stato individuato. [illegible] pe[illegible] possibilità [illegible] bloccarlo, un altro grosso quantitativo di droga proveniente sempre dal Medio Oriente e piazzato nel Continente. Tanto [illegible] che successivamente all'operazione della questura di Verona altri 20 chili di droga erano stati sequestrati a spacciatori medi proprio ad Amburgo. «*Ci sono le prove documentali* — spiega il capo della Mobile di Verona — *che altri* [illegible] di eroina *erano arrivati* [illegible] *su Tir agli stessi personaggi* [illegible] *negli*».

I contatti [illegible] li teneva quasi sicuramente Antonio Bolla, ex dipendente della [illegible] diventato proprietario di ville e appartamenti (altri complici invece si dedicavano all'allevamento di cavalli), che si incontrava in vari [illegible] luoghi europei con i boss kurdi per definire gli accordi. Ma ci sono stati contatti anche nella città veneta.

I trasportatori non hanno [illegible] un [illegible] perché contrariamente al solito, [illegible] quest'operazione, al è prima identificato il vertice del clamoroso giro e ora si sta passando agli intermediari e alla bassa forza. Ormai tutte le polizie e le magistrature di mezza Europa, dal Mar [illegible] Nord al [illegible], sono impegnate a seguire le varie piste.

Quella [illegible] droga [illegible] pratica è già [illegible] definita in tutti i particolari [illegible] e potrà essere approfondita [illegible] gli interrogatori nelle carceri svedesi, danesi, tedesche, svizzere e olandesi della dozzina di kurdi arrestati.

Francesco [illegible]

ULTIMI VISITATORI PER VAN [illegible]

Roma, [illegible] visitatori assaltano un autofurgoncino [illegible] di Vincent Van Gogh alla Galleria d'arte moderna. Anche ieri centinaia di persone si sono accalcate per cercare gli ingressi [illegible] locali di piazzale Cervantes: è continuato così sino [illegible] fine il successo della mostra, che [illegible] chiude domani.

Le cosche calabresi sempre più potenti nelle «famiglie» americane

La 'ndrangheta sbarca in Usa

Il blitz antidroga coordinato da Italia e Stati Uniti ha confermato l'esistenza [illegible] «Calabrian Connection» - I [illegible] mafiosi della Locride hanno allargato la sfera d'influenza da Toronto a New York [illegible] dirigono la holding dell'eroina proveniente dalla Colombia

CATANZARO — La 'ndrangheta [illegible] sbarca negli Usa e fa affari d'oro. Con l'operazione che, coordinata dalle procure [illegible] Lamezia Terme, Reggio [illegible] Roma, e condotta [illegible] carabinieri in Calabria e nel resto del [illegible] se, ha portato a decine d'arresti, la 'ndrangheta ha fatto ingresso nel mondo internazionale della criminalità organizzata. Un ingresso, [illegible], non certo inatteso poiché ormai da anni carabinieri e polizia stanno raccogliendo rapporti [illegible] migliaia e migliaia di pagine che sanciscono l'affermarsi di una «Calabrian Connection».

Ma la 'ndrangheta ed i suoi esponenti da quando guardano agli Stati Uniti per estendere i loro interessi? Da molto tempo, [illegible] è vero che investigatori che operano [illegible] ormai da anni [illegible] intensificando i viaggi in Nord America alla ricerca di conferme ai sospetto dell'ormai avvenuta «internazionalizzazione». [illegible] operazioni delle cosche [illegible] soprattutto [illegible] provincia di Reggio Calabria.

In questi giorni [illegible] il capo del reparto operativo dei carabinieri [illegible], il capitano Nicolò Paratore, [illegible] trascorrere parecchie settimane nello [illegible] di New York ed in altri Stati [illegible] cani dove più consistente (come [illegible] New Jersey) [illegible] la presenza di emissari della 'ndrangheta. [illegible] scorsi furono gli investigato[illegible] della squadra mobile [illegible] Reggio [illegible] ad attraversare l'Atlantico, [illegible] volta con Toronto come meta.

Perché proprio [illegible] metropoli dell'Ontario opera, sin dai primi Anni 60, il «Toronto Group», un'associazione [illegible] delinquenziale di ispirazione mafiosa, [illegible] tutta l'organizzazione (dai vertici ai semplici «picciotti») è formata da immigrati calabresi, anche della seconda generazione, provenienti soprattutto dalla Locride.

Ma se ormai in Canada la presenza calabrese [illegible] un fatto assodato nel panorama delinquenziale, negli Stati Uniti la 'ndrangheta è riuscita a fermarsi solo da tempi relativamente brevi e comunque dopo la rottura [illegible] quegli equilibri tra [illegible] glie calabresi sfociata in [illegible] guerra sanguinosissima che, negli ultimi [illegible] ha fatto [illegible] 200 morti. Tant'è [illegible] molte [illegible] persone arrestate in questi giorni [illegible] indicate come in contatto con Antonino Imerti, imprendibile [illegible] [illegible] del Condello.

E [illegible] Imerti, [illegible] succede da qualche anno, portano i contatti tra la 'ndrangheta calabrese ed i suoi [illegible] negli Stati Uniti, impegnati, oltre che nel rendere sempre costante il [illegible] degli stupefacenti. [illegible] nell'investire [illegible] modo occulto i proventi del fiume di «polvere bianca» proveniente dalla Colombia e [illegible] in gran parte [illegible] Europa e quelli frutto [illegible] traffico [illegible], in direzione inversa, invade con l'eroina — trattata [illegible] [illegible] soprattutto calabresi — il mercato statunitense.

Una [illegible] e propria holding della droga che forse impropriamente è stata chiamata «Pizza Connection numero due», [illegible] i diversi metodi e soprattutto filosofie.

L'ingresso ufficiale della 'ndrangheta nel mondo degli stupefacenti (causa, insieme [illegible] gli appalti, [illegible] guerra [illegible] mafia e Reggio Calabria) potrebbe segnare un ulteriore mutamento nei metodi di conduzione degli affari mafiosi negli Stati Uniti, dove sempre più spesso, negli organigrammi delle famiglie mafiose, a cominciare da quella del Gambino, guidata da John Gotti, cognomi [illegible] chiara matrice calabrese.

d. m.

Strage della [illegible] 4 morti

Vendetta [illegible] Torre [illegible] Greco - E' l'ultimo atto della guerra [illegible] clan per i posti di comando nel [illegible] droga

NAPOLI — [illegible] camorra si contende col sangue le spoglie di una città un tempo florido porto [illegible] cantile, [illegible] internazionale [illegible] commercio e della lavorazione del corallo, tappa obbligata dei turisti che si incamminavano lungo il Miglio d'oro seguendo la teoria delle settecentesche ville [illegible] me. A Torre del Greco, terzo [illegible] dell' Campania per numero di abitanti (100 mila), il [illegible] finale dell'ultima battaglia combattuta dalla malavita è di quattro morti.

Una strage che ha la sua vittima innocente: Domenico Di Donna, 21 anni, [illegible] meriere nella trattoria scelta dai killer per la vendetta del Venerdì Santo. Era sotto tiro quando [illegible] partita [illegible] scarica [illegible] proiettili destinati [illegible] gruppetto di pregiudicati seduti [illegible] tavolo della «[illegible] del Buongustaio», nel [illegible] antico del paese. Ciro Fedele, 38 anni, e Salvatore Magliulo, 31 anni, sono stati falciati subito dai killer; in ospedale è morto ieri Antonio La Rocca, 30 anni, padrino della bimba [illegible] cinque [illegible]. Anna Paciello, ferita nel novembre [illegible] [illegible] fratellino che per gioco maneggiava una pistola.

Gli altri [illegible] che partecipavano [illegible] [illegible] interrotto [illegible] commando pagano col carcere il loro silenzio. [illegible] Pellegrino, [illegible] anni, un maritimo incen[illegible] cognato di Fedele, Giovanni Granato, 30 anni (ergastolo scampati alla sparatoria) e Giuseppe Magliulo, 37 [illegible] colpito [illegible] sfracello ad un piede da un proiettile, sono stati arre[illegible] in mattinata [illegible] l'accusa [illegible] favoreggiamento nei confronti degli assassini. Sanno, così [illegible] gli inquirenti [illegible] ignorano, da dove [illegible] partito l'ordine [illegible] decimare quel che resta dei [illegible] dei Galliano-Mennella, un cartello [illegible] bande in corsa per [illegible] conquista di una ricchezza che oggi si chiama droga, estorsioni, controllo degli appalti pubblici.

Polizia e [illegible] hanno sottoposto alla prova del guanto di paraffina quattro esponenti dello schieramento avversario, cui [illegible] [illegible] il conto per l'uccisione [illegible] capostipite, Vincenzo Gargiulo. [illegible] in un agguato nel novembre scorso. I risultati dell'esame diranno se a sparare sono stati i fratelli del boss. Carmine, di 32 anni, e Ciro, di 23 anni, il figlio Vittorio, [illegible] 21 anni, il «luogotenente» dell'organizzazione, Lucio Formicola, di 21 anni. La pista seguita dagli [illegible]-gatori, infatti, [illegible] una, una sola: la faida che in agosto ha «decapitato» [illegible] finito venerdì nuovamente [illegible] mirino dei [illegible]. Allora suonò l'ultima ora per Raf[illegible] [illegible] e per il suo «braccio destro», Michele [illegible] Maio.

I posti lasciati vacanti dalle vendette incrociate, sono stati coperti da due emergenti: Giuseppe Mennella, per il clan Galliano, il fratello di Vincenzo Gargiulo, Eugenio, per la banda nemica. Ma due mesi fa entrambi sono stati [illegible] stati con l'accusa di [illegible] ciazione camorristica ed [illegible] a fronteggiarsi, ci [illegible] «guaglioni» di [illegible] senza più padrone.

Dall'estate dell'87 sono otto [illegible] persone uccise a Torre [illegible] Greco, [illegible] le vittime della [illegible] — In questo primo trimestre dell'88 — nell'intera provincia di Napoli. Il tramonto [illegible] attività [illegible], l'uscita di scena dei «corallari» scalzati dall'aggueritta concorrenza giapponese, il degrado ambientale che ha messo in fuga i turisti aprono la crisi [illegible] s'inserisce [illegible] malavita organizzata.

Le parole del sindaco, il democristiano Mario Auricchio, s'intrecciano un'opinione [illegible]: «*Torre del Greco* — dice all'indomani della strage — *era una città tranquilla fino a sette, otto* [illegible] *fa. La causa che spiega il potere raggiunto dalla camorra* [illegible] *sempre la* [illegible]: *si chiama disoccupazione*».

ma. chi.

Due arresti per la droga a Bologna

BOLOGNA — Altre due persone sono finite in carcere nell'ambito delle indagini su un traffico di stupefacenti che hanno portato all'arresto del [illegible] Umberto Marzotto, [illegible] in [illegible] il bolognese Claudio Pinotti, 38 anni, rappresentante, e Franco Sapettini, 42 anni, industriale.

Stroncato un traffico fra Germania [illegible] e caseifici parmensi

Il burro per il Terzo Mondo finiva in Italia: dieci arresti

Invece [illegible] imbarcarlo per il Marocco, veniva immesso sul mercato libero

MODENA — Nuovo capitolo nella lunga storia delle frodi alla Comunità europea. Dieci [illegible] sono state [illegible] [illegible] Guardia di Finanza in [illegible] città italiane, al termine della prima fase [illegible] un'operazione anticontrabbando che ha stroncato [illegible] nascere, secondo gli inquirenti, una consistente frode internazionale nel settore lattiero-caseario.

Le indagini, condotte [illegible] reparti [illegible] gruppo [illegible] Fiamme gialle di [illegible] coordinate [illegible] sostituto [illegible] della Repubblica Giuseppe Tibi, hanno portato [illegible] sequestro in un burrificio di Castelfranco Emilia (provincia [illegible] Modena) di ventidue tonnellate di burro Cee che, precisa l'accusa, stava [illegible] [illegible] immesso fraudolentemente al consumo in Italia.

L'operazione illecita — ha reso noto la Guardia di Finanza — aveva però una dimensione molto più ampia e l'evasione fiscale complessiva sarebbe stata di venti miliardi di lire.

Il burro proveniente dalle eccedenze conferite dai produttori alla [illegible] europea e inviato a [illegible] extracomunitari, in particolare alla Germania Orientale, era rispedito verso Paesi del Terzo Mondo attraverso l'Italia.

Ma a questo punto [illegible] viaggio entrava in scena l'organizzazione criminosa, che dirottava [illegible] partite [illegible] burro al [illegible]. In carcere sono finiti [illegible] primi i fratelli Franco e Luca Ficcarelli, di 34 e 35 anni, titolari dell'omonimo caseificio di Castelfranco, e Franz Frital, di 33, alla guida di [illegible] autotreno carico [illegible] burro che avrebbe dovuto raggiun[illegible] [illegible] porto di Livorno e che è stato invece scaricato nel caseificio Ficcarelli.

L'automezzo sospetto [illegible] stato individuato [illegible] un valico di frontiera con l'Austria ed [illegible] uscito poi al casello [illegible] tostradale di Modena Sud, mentre — secondo i documenti [illegible] transito — avrebbe dovuto raggiungere Livorno per essere poi imbarcato verso il Marocco.

[illegible] casello il camion è stato affiancato [illegible] due presunti procacciatori dell'organizzazione, che lo hanno accompagnato [illegible] caseificio, dove l'[illegible]mezzo è stato completamente scaricato. Il burro [illegible] stato tolto dalle confezioni e poi ricaricato su un camion frigorifero.

Dopo quest'operazione l'automezzo austriaco è stato nuovamente seguito [illegible] di[illegible] [illegible] Fiamme gialle fino [illegible] porto di Savona. I [illegible] «gregari» del giro arre[illegible] sono Michele Tonella, di 30 [illegible], residente [illegible] Cugliate [illegible] (Varese), e Giuliano Angelinetta, trentottenne, di Dongo (Como).

Le successive indagini hanno portato ad altri cin[illegible] arresti; le [illegible] comuni per tutti, sono [illegible] contrabbando doganale aggravato [illegible] [illegible] per delinquere. Le manette sono scattate per Giuseppe Cabassa, di 45 anni, di Parma, ritenuto un elemento di spicco dell'organizzazione criminosa; Nicola [illegible] Pasquale Angelino, rispettivamente di 47 e 23 anni, di Sant'Antimo (Napoli); Giuseppe De Paoli, 37 anni, di Crearo (Vicenza); Valentino Morandini, 38 anni, [illegible] Ohiari (Brescia).

[illegible] ultimi quattro sono imprenditori del settore burro e latticini. *(Ansa)*

dell'Italia

[illegible] figlio [illegible]

[illegible] — Otto [illegible] [illegible] diverse [illegible] per detenzione e spaccio [illegible] stupefacenti. Fra gli arrestati Maurizio Colussi, secondogenito di Giacomo, fondatore del biscottificio [illegible]ussi» di Perugia. Un anno fa [illegible] trasferito con la moglie a Vene[illegible], dove è titolare [illegible] una distilleria [illegible] isola della Giudecca. [illegible] altri arrestati: Lino Pozza, 39 anni, [illegible] Villaga (Vicenza), rappresentante di moda; Francesco Bunavio, [illegible] 46, di Padova, impresario musicale; Ferruccio Bonalumi, di 57, Milano, commerciante; [illegible] Pellegrini, di [illegible] anni, di [illegible] di Puglia (Bari); [illegible] mo Valerio Meschia, di 26, di Monza; [illegible] lo Pavan, di 24, Milano, e Orazio Dichiato, 30 anni, [illegible] S. Ferdinando [illegible] Puglia (Foggia). *(Ansa)*

Avvocato ucciso da due killer

SALERNO — Un avvocato civilista, Gianfranco Pagano, di 32 anni, è stato ucciso a colpi di pistola da due killer a Bellizzi, [illegible] Salernitano. Pagano [illegible] parlan[illegible] con [illegible] amici davanti al bar «Centrale» quando gli si [illegible] avvicinati [illegible] giovani che, senza dire parole, [illegible] hanno sparato contro numerosi colpi [illegible] pistola. Pagano è stato soccorso e trasportato nell'ospedale di Battipaglia, ma è morto durante il tragitto. I due sicari sono fuggiti a bordo di una «Fiat 127». *(Ansa)*

[illegible] provvisoria a Berlotti

[illegible] — Ferdinando Berlotti, l'ex presidente della Valsella Meccanotecnica di Castenedolo, agli arresti domiciliari dall'8 marzo scorso nell'ambito dell'inchiesta su presunte forniture di mine all'Iraq, ha [illegible] la libertà provvisoria. Insieme con Berlotti hanno ottenuto la [illegible] provvisoria Cesare Bonigliana, presidente [illegible] [illegible] e Mario [illegible]. Quest'ulti[illegible]mo, considerato [illegible] [illegible] chiave [illegible] [illegible], giovedì [illegible] [illegible] interrogato dal sostituto procuratore della Repub[illegible] di [illegible], Guglielmo Ascione, e dal sostituto procuratore romano Domenico Sic[illegible].

Intanto il figlio Giovanni Berlotti, diret[illegible] centrale dell'azienda, [illegible] inviato una lettera a varie autorità e parlamentari bresciani nella quale lamenta che l'azien[illegible], a causa del [illegible] rinnovo di licenze di fabbricazione per prodotti militari, si trova in un [illegible] stato di crisi. *(Ansa)*

Aggressione a sfondo razziale

[illegible] — Cinque giovani bolzanini del gruppo linguistico italiano [illegible] denunciati al tribunale [illegible] minorenni di Trento per lesioni e furto ai danni di un ragazzo altoatesino di lingua tedesca. I cinque, tutti minorenni, [illegible] parte di un gruppo [illegible] giovani, una [illegible] in tutto, che ha inseguito e minacciato quattro [illegible] ganzi di lingua tedesca uno dei quali è stato raggiunto e malmenato particolarmente [illegible] [illegible] che saranno denunciati. [illegible] [illegible] dopo l'aggressione è stato rubato anche il portafogli contenente 50.000 lire. *(Ansa)*

Ricercato trovato dal [illegible]

ROMA — «*Pronto è la Sip, c'è il signor Giuliano Infante? L'ultima bolletta* [illegible] *errata se ottiene arrivo subito un nostro impiegato per correggere l'errore*». Invece sono arrivati gli agenti e lo hanno arrestato. Giuliano Infante infatti era ricercato [illegible] 13 [illegible] per [illegible] una serie di condanne per violenze carnali e minori, ratto a fine [illegible] libidine, cessione di sostanze stupefacenti e tentata [illegible]. I fatti risalgono al 1975 quando [illegible] Infante gestiva un bar a [illegible] Sabina. [illegible] accuse avvicinava bambine dai 12 [illegible] 14 anni le portava fuori dal paese, le drogava e [illegible] di [illegible].

CHIAPPORI LI FA E POI LI ACCOPPA.

È UN REGALO DI PANORAMA. IN EDICOLA QUESTA SETTIMANA.

Sarcastico, irriverente, satirico: su Panorama Chiappori scortica il nostro Belpaese.
"Cento di questi Chiappori" [illegible] la nuova raccolta di vittime da non perdere che solo Panorama regala.

Panorama
IL PRIMO NEWSMAGAZINE ITALIANO.

stop mondadori

La riforma fiscale spingerà i piccoli risparmiatori verso la Borsa

Il Giappone rompe il salvadanaio

E' caduta il 1° aprile l'esenzione tributaria sui depositi fino a 30 milioni di lire - Si calcola che i capitali, prima impegnati in banca e nel reddito postale, ammontino a [illegible] milioni di miliardi di lire

TOKYO — Il Giappone comprerà il mondo? Quel che è sicuro, a giudicare dalle formidabili ricchezze accumulate dall'impero del Sol Levante, e che i banchieri di Tokyo possono accarezzare questo sogno, soprattutto dopo il primo aprile. A Tokyo, infatti, è suonata venerdì l'ora di una riforma fiscale che può avere grandi riflessi un po' per tutto il mondo e soprattutto, per ora, [illegible] (tipo l'Italia o [illegible] da gravi [illegible] pubblici.

Un'ondata di yen provenienti dal piccolo risparmio colpito da una nuova imposta potrebbe infatti almeno in parte [illegible] banche e uffici postali per la Borsa. Ma il [illegible] (ordinario [illegible] Kabutocho, la Borsa di Tokyo [illegible] maggiore [illegible] mondo). [illegible] soddisfare questa [illegible] logico, quasi inevitabile, che i quattrini prendano le vie del mondo, magari [illegible] quelle dell'Italia [illegible] altri giganti della finanza giapponese già si accingono a [illegible] un ruolo di primo piano [illegible] del reddito fisso.

Le cifre? Il capitale interessato complessivamente [illegible] tre milioni di miliardi di lire, pari a circa ventiseimila [illegible] a testa per neonato dei cinque miliardi di abitanti della terra. Oppure, per [illegible] grandi, pari al valore di un intero anno di produzione dell'economia giapponese, il [illegible] totale dei capitali [illegible] di tutte le imprese quotate a Wall Street, o 24 volte il debito estero del Messico.

La quota di risparmio familiare è qui molto alta: il 15,6 per cento del reddito disponibile, contro il 12 della Germania Occidentale e [illegible] degli Stati Uniti. Esentasse da 67 anni, il risparmio è sottoposto dal primo aprile a un'imposizione che incide notevolmente sui tassi di interesse [illegible] molto bassi. Nel [illegible] vincolato [illegible] un anno per esempio, la redditività viene di [illegible] ritenuta [illegible] 3,39 al [illegible] per cento.

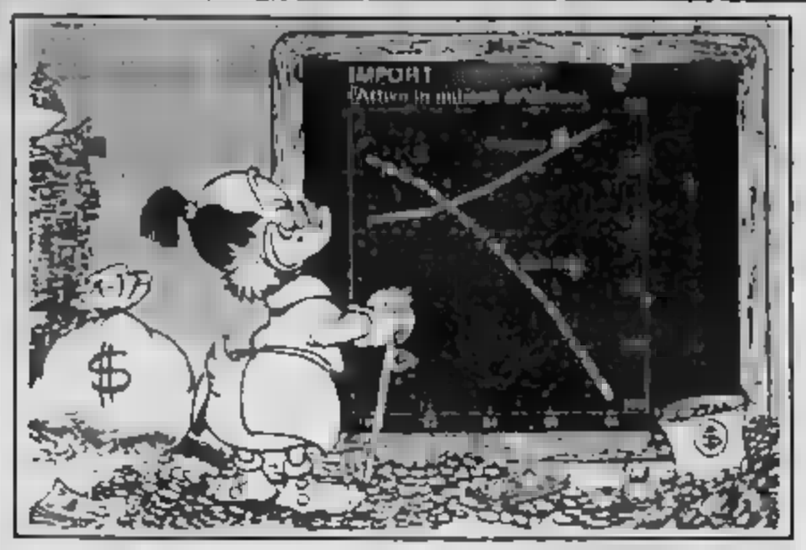
Gli operatori si aspettano quindi che parte dei risparmiatori cercheranno nuove forme di investimento per i loro risparmi, prevedendo che almeno una quota dell'immensa somma per ora in mano alle banche e agli uffici postali venga canalizzata sul mercato mobiliare, o direttamente o tramite fondi comuni di investimento. Parte di esso, con una Borsa come quella di Tokyo già in forte [illegible] rialzistica, [illegible] essere convogliato dalle grandi securities su investimenti mobiliari esteri: soprattutto in Europa, con le monete dei cui Paesi il cambio ha avuto maggiore stabilità rispetto al dollaro.

In considerazione del potenziale afflusso di questi nuovi capitali, le quattro securities come la Nomura, la Yamaichi, la Daiwa, la Wa[illegible] hanno proceduto a vaste assunzioni di personale per rinforzare i loro [illegible] in tutto il Paese per la raccolta di fondi di piccoli risparmiatori.

Il risparmio, come [illegible] la gestione familiare, è in Giappone in mano [illegible] ne, le quali, specie nella grande area metropolitana di Tokyo, si familiarizzano sempre di più con nuove forme di [illegible] In passato, in occasione del calo dei [illegible] interesse, [illegible] si erano [illegible] significativi spostamenti, ma secondo recenti [illegible] l'introduzione dell'imposta, l'imperativo di cercare migliore remunerazione del capitale e la febbre di operazioni finanziarie spingeranno molti a ritirare i loro gruzzoli per avvicinarsi a azioni, obbligazioni e altri titoli.

La maggior quota di risparmio è attualmente [illegible] uffici postali [illegible] stime ufficiali, circa un milione di miliardi di lire, il che fa delle [illegible] giapponesi il maggior istituzione finanziaria del mondo.

Fernando [illegible]



Tokyo a tutto import

Cala [illegible] l'attivo della bilancia [illegible] pagamenti e di quella commerciale

TOKYO — La bilancia [illegible] pagamenti giapponese continua a registrare un ruolo progressivo [illegible] eccedentario. A febbraio la bilancia dei conti correnti ha [illegible] con un attivo di 7,88 miliardi di dollari contro gli 8,03 miliardi di gennaio. Sotto il profilo della bilancia commerciale il saldo positivo è passato [illegible] 9,1 miliardi di dollari di gennaio a quota [illegible] miliardi a febbraio.

All'origine [illegible] progressivo riequilibrio commerciale c'è il notevole incremento sul lato delle importazioni che, rispetto al febbraio 1987, sono salite del 40,1% mentre le esportazioni continuano a crescere al tasso sostenuto [illegible] 17,9% nei confronti dell'anno precedente.

[illegible] Il Sol [illegible] vende meno bi-fi

TOKYO — Per il secondo anno consecutivo le esportazioni giapponesi nell'elettronica di consumo (tv, hi-fi, compact disc) hanno registrato una secca caduta pari al 24,5% pur toccando la sempre ragguardevole cifra di 1.939,4 miliardi di yen (circa 15 mila miliardi di lire). Le ragioni della discesa sono tre.

Innanzitutto il calo, del dollaro rispetto alla valuta nipponica che si è tradotto in un sensibile calo della competitività (circa il 30%) delle produzioni giapponesi rispetto alla concorrenza. Inoltre, comincia a dare i suoi frutti la politica di decentramento produttivo avviata dai grandi gruppi di Tokyo per limitare i danni delle proteste commerciali. Nel corso del 1987 sono stati prodotti in Europa, da parte di aziende a capitale giapponese, più di 2,7 milioni di televisori mentre le esportazioni dirette dal Sol Levante sono scese del 22% in volume.

Infine, anche i formidabili imprenditori giapponesi subiscono la concorrenza dei prodotti made in Corea che non hanno dovuto contrastare la discesa del dollaro.

[illegible] Tokyo continua il boom immobiliare

TOKYO — Continua la corsa dei prezzi sul [illegible] immobiliare giapponese. Il [illegible] sono edificabili ha registrato un incremento [illegible] nel corso dell'anno pari al 40,8% mentre in alcune zone, tipo la prefettura di Kanagawa alla periferia di Tokyo, il valore delle costruzioni ha messo a segno lo spettacolare [illegible] del 56,7%.

[illegible] Alla Campeau manca ottavio sulla corsa per Federated

NEW [illegible] — Una delle battaglie [illegible] se sul terreno degli acquisti societari, quella per la Federated department stores, nu[illegible] cinque [illegible] nel dettaglio, si è chiusa venerdì con la vittoria del[illegible] canadese Campeau Corporation, una vittoria non completa tuttavia perché la rivale della Campeau, la Macy e [illegible] avrà il [illegible] di due [illegible] Federated.

La Campeau [illegible] pagherà la Federated [illegible] 73,50 dollari ad azione, pari complessivamente a 6,56 miliardi di dollari. Alla Macy andranno due [illegible] 1,1 miliardi di dollari.

L'accordo [illegible] annunciato ieri prevede un [illegible] di 80 milioni di dollari [illegible] Macy per le spese sostenute nei [illegible] mesi di battaglia [illegible] per il takeover. Un portavoce della Macy si è detto soddisfatto dell'esito della vicenda.

L'embargo di tre [illegible] per la Toshiba: un'avvisaglia di guerra commerciale

Dagli Usa minacce di protezionismo

Approvata una bozza di legge molto punitiva [illegible] i partner stranieri - Reagan preannuncia il [illegible] veto per evitare scontri - Nel provvedimento resteranno comunque pesanti sanzioni che potrebbero scattare in qualsiasi momento

WASHINGTON — Il «Trade Bill», la legge-fiume protezionista sui commerci internazionali, il quasi [illegible] to! le comunicazioni cospicenti del [illegible] e della Camera, diciassette [illegible] tutto, con duecento membri, hanno terminato giovedì scorso la preparazione della relativa [illegible]

Il progetto di legge, mastodontico documento di mille pagine, le stesse [illegible] di quello [illegible] dello Stato, è carico antieuropeo e antigiapponese del previsto. Ma contiene egualmente una [illegible] di [illegible] che potrebbero scatenare le ritorsioni dei partner degli Usa e quindi una guerra commer[illegible] nell'attuale situazione di incertezza [illegible] Borse e dei cambi potrebbe a [illegible] volta provocare una recessione, [illegible] come [illegible] negli Anni Trenta. [illegible] Bianca ha perciò annunciato che se il Congresso non [illegible] apporterà il veto.

«Non ho nessuna intenzione — ha detto in privato ai suoi collaboratori il ministro del Tesoro Baker — [illegible] il Presidente alla storia come un altro [illegible] Hoover è il presidente che nel 1930 non riuscì a fermare la [illegible] Smoot Hawley che bloccò gli scambi, e causò una disoccupazione [illegible] 30 per cento.

Sull'aereo [illegible] portava Reagan [illegible] California per le vacanze pasquali, il [illegible] portavoce Fitzwater ha indicato [illegible] articoli a cui il Casa Bianca obietta più vigorosamente. Il primo è quello [illegible] impone rappresaglie automatiche contro le cosiddette «prassi illecite» [illegible] ci.

Il secondo è quello che pe[illegible] la [illegible] giapponese, vietandole rapporti [illegible] il governo americano per [illegible] anni, a una sua filiale vietando le [illegible] in tutti [illegible] Stati [illegible] per lo stesso periodo di tempo: «Richiederà — ha detto Fitzwater — di essere la miccia che fa saltare per aria la polveriera».

Il [illegible] articolo è quello che trasferisce dal Presidente ai rappresentanti ai negoziati commerciali internazionali [illegible] una vasta [illegible] di discrezionalità per tutto [illegible] che concerne le sanzioni. «Commissionismo su un terreno minato» — ha concluso il portavoce —, rischiando di cedere in una spirale di reciproche e unilaterali».

L'allarme di Fitzwater ha avuto un riscontro immediato. In un comunicato di insolita violenza, il presidente della Toshiba America, Ishibashi, ha affermato che «il Congresso, con un atto di cieco vendetta, ha punito ritorsivamente il Giappone e negli Stati Uniti». Il governo nipponico ha inoltre rifiutato [illegible] i contingentamenti [illegible] importazioni di arance e di manzo degli Stati Uniti, che l'anno scorso erano state [illegible] a 635 milioni di dollari.

A Tokyo, [illegible] un impietrito ricatto, il portavoce del premier Takeshita [illegible] dichiarato che Reagan dovrebbe porre il veto al disegno [illegible] del Congresso per «non danneggiare [illegible] ne finanziaria e monetaria [illegible]

Fitzwater [illegible] però volutamente [illegible] sui [illegible] articoli che mettono più in pericolo l'Europa. [illegible] introduzione [illegible] commerci internazionali principi che gli Usa potrebbero strumentalizzare in qualsiasi momento.

I più importanti: 1) il Presidente avrebbe il potere [illegible] gli investimenti stranieri negli Stati [illegible] che danneggiassero la sicurezza nazionale; 2) il [illegible] no sussidierebbe le esportazioni agricole ogniqualvolta scoprisse che questa prassi viene praticata dall'altra parte; 3) l'America imporrebbe sanzioni contro i [illegible] sorti internazionali che si avvantaggiassero a loro volta [illegible] sussidi: qui viene colpi[illegible] direttamente l'«Airbus» [illegible]o. 4) l'antidumping, il blocco delle importazioni rivelatesi [illegible] costo, verrebbe inoltre inasprito; [illegible] moneta [illegible] un qualsiasi Paese apprezzasse loro artificialmente, gli Stati Uniti avrebbero il diritto [illegible] chiederne la rivalu[illegible] o di [illegible] rappresaglie.

[illegible] i predromi del contenzioso forse più grave dalla fine della seconda guerra mondiale. «Il prodotto — ha ammonito l'economista John [illegible] Galbraith — della reaganomics, [illegible] politica [illegible] vivere a credito da noi sapella fino ad ieri». Dopo [illegible] [illegible] finanziare dai nostri partner, ha tuonato Galbraith, adesso glielo facciamo pagare [illegible] piano commerciale.

Ennio Caretto

Il premio Nobel americano è ottimista, [illegible] prevede nuovi alti e bassi per il dollaro

Samuelson: «La depressione non ci sarà»

(Copyright N.Y. Review of Books 1988 e per l'Italia «La Stampa»)

Il presidente americano Ronald Reagan visto da Levine

SIENA — «Il dollaro ha ancora molta strada da percorrere. Se è possibile formulare previsioni economiche di breve termine per lo yen, [illegible] la [illegible] statunitense [illegible] può invece stabilire solo un valore di lungo termine. Saranno adottate motivi politici e imporre [illegible] stabilizzazione». Queste previsioni sono [illegible] premio Nobel per l'economia Paul Samuelson [illegible] giorni scorsi a Siena. [illegible] del 75° compleanno di Richard Goodwin, ritenuto il maggior esperto di teoria [illegible] economico. Con Samuelson, a discutere sulla crisi dell'economia mondiale e della teoria economica, l'altro No[illegible] Leontief, il ministro dell'Industria Battaglia, [illegible] Morishima della London School of Economic e Axel Leijonhufvud [illegible] University of California.

«La svalutazione del [illegible] e il [illegible] della bilancia statunitense — [illegible] — non possono essere spiegati [illegible] con la teoria del danno comparativo, che considera la perdita di competitività dei prodotti statunitensi a seguito della riduzione dei costi operativi [illegible] del Pacifico ed in particolare del Giappone. Le oscillazioni della [illegible] americana devono soprattutto essere imputate a fattori cronici divenuti una caratteristica strutturale dell'economia Usa». Sostanzialmente ottimista, comunque, sul futuro dell'economia mondiale, Samuelson ha continuato: «Scommetto dieci a uno, anzi venti a uno, che la crisi delle Borse, iniziata [illegible] con il lunedì nero dello scorso 19 ottobre, non [illegible] seguita da una depressione [illegible] proporzioni di quella del [illegible]. In quegli anni, [illegible] assoluta di una politica internazionale, un'eccessiva speculazione ed una politica [illegible] della [illegible] Reserve, causa di una profonda depressione (fenomeni [illegible] assenti con quelle caratteristiche), permisero il diffondersi [illegible] successive [illegible] fallimento di alcune grandi banche e alla crisi di assumere una proporzione mondiale. Il lunedì [illegible] è contemporanea [illegible] nelle quotazioni [illegible] Borse [illegible] principali Paesi industrializzati, è stato piuttosto una [illegible] comica, anzi una bolla di sapone [illegible] la minore caduta nei mercati giapponesi, il [illegible] sicuramente questa economia a risentire in misura maggiore delle [illegible] difficoltà.

«L'instabilità delle quotazioni mobiliari [illegible] non ha già un preciso riscontro con gli andamenti dei settori produttivi [illegible] economici. Le Borse sono piuttosto caratterizzate da una specie di "caos all'antica" [illegible] Infatti, veri [illegible] evolutivi e gli operatori tendono piuttosto [illegible] agire anticipatamente [illegible] attendere le tendenze al rialzo o [illegible] Questa instabilità dovrà comunque — ha concluso Samuelson — attenuarsi e [illegible] nuova [illegible] differenti livelli di equilibrio dei [illegible] e delle altre valute».

[illegible] attuali equilibri internazionali, secondo [illegible] Leontief, avrebbero invece origine soprattutto nei mercati produttivi e in quelli della distribuzione del reddito. «Il progresso tecnologico — ha osservato Leontief — ha provocato una diminuzione [illegible] fabbisogno [illegible] e la remunerazione del lavoro non può [illegible] essere determinata solo in [illegible] sua produttività poiché oggi certi processi possono benissimo essere condotti senza un contributo da protagonista dell'uomo.

A livello internazionale, inoltre, si [illegible] rovesciati i rapporti di [illegible] e le [illegible] in settori, quali il tessile, [illegible] riescono già a competere [illegible] le [illegible] emergenti; i nuovi equilibri rimangono, però, difficili [illegible]

In presenza di [illegible] scarse, il tentativo di adattarsi [illegible] alle esigenze dell'uomo, secondo quella tendenza [illegible] Morishima [illegible] definito la razionalità occidentale, è destinato ad avere gravi [illegible] irreparabili [illegible]

Antonella Leoncini

COMUNE DI NOVARA
BANDO DI GARA
Il Comune di Novara procederà alla [illegible] pubblico con il sistema [illegible] l'offerta con il maggior ribasso previsto dall'art. 24 [illegible] 1 della Legge 584/77, per l'assunto [illegible] lavori di [illegible] [illegible] approvati dalla Giunta [illegible] di San Gaudenzio. Importo a base d'asta L. 7.200.564.000. Finanziato dalla Banca Popolare di Novara e [illegible] L. 4.60.327.000 con [illegible] [illegible] Termine [illegible] [illegible] [illegible]

In recupero l'ultima seduta

Piazza Affari senza sorprese

Deludenti i [illegible] delle banche

MILANO — Con un modesto rimbalzo (indice Comit +0,70%, a 516,64) nella [illegible] di venerdì, la [illegible] di Milano ha contenuto la perdita settimanale appena sotto l'1%. Nell'uovo di Pasqua di Piazza Affari non ci sono grandi sorprese: il mercato, così come si è mosso negli ultimi giorni, appare molto irregolare, privo di una chiara tendenza, oggetto di contrapposte [illegible]ne.

Nella settimana appena terminata la Borsa ha alternato repentini ribassi ad altrettanto improvvisi recuperi, generalmente ingiustificati se [illegible] aspetti fondamentali del mercato. Ma così vanno le cose in questa fase. E le ampie oscillazioni registrate negli ultimi giorni sono state accentuate dalla progressiva ri[illegible] degli scambi, [illegible] dal lungo week-end pasquale.

Mentre sta per partire la campagna assembleare delle società, Piazza [illegible]Affari attend[illegible] qualche [illegible] sul fronte politico con la soluzione della crisi di governo. E' vero che finora la mancanza di un esecutivo non ha avuto particolari ripercussioni tra le corbeilles, ma la persistente [illegible]taliana [illegible] politica [illegible] rientro del debito pubblico viene [illegible] [illegible] Affari come la peggior minaccia [illegible] il futuro [illegible] mercato.

Ormai svanita l'illusione del rialzo come panacea di tutti i mali della Borsa, ridotte le speranze di recuperare velocemente la fiducia [illegible] piccoli risparmiatori, ridimensionata la [illegible] propulsiva dei fondi comuni, in Borsa si guarda soprattutto al giorno per giorno, in attesa [illegible] del grande [illegible]rno. Certo è, invece, che le numerose e importanti operazioni sul tappeto [illegible] Stet, il riassetto Ferruzzi-Montedison, le [illegible]ze di De Benedetti su più fronti meriterebbero un terreno più propizio [illegible] essere realizzate.

Qualche preoccupazione hanno destato i risultati [illegible] bilancio [illegible]ha che, [illegible] maggior parte dei casi, hanno evidenziato nette contrazioni degli utili. Il Banco [illegible] [illegible] che non distribuirà il dividendo, ha perso nella settimana l'8,8%. Il Credito Italiano ha ceduto l'1,5%, mentre il Comit ha recuperato il 2,2%.

[illegible] trattate sono [illegible] le Montedison (+1,3%), richieste anche dall'estero, m[illegible] [illegible] risultano le Ferruzzi Agricola (-3,2%), [illegible] Montefibre e [illegible] Larga. In ripresa la Fondiaria. Irregolare l'andamento delle Fiat, che hanno chiuso la settimana su basi poco variate, e tra gli altri titoli del gruppo torinese arretramenti sensibili sono stati accusati da Gemina, Ifil, Ifil.

Sempre al centro dell'[illegible] e di innumerevoli voci, l'ingegner Carlo De Benedetti. Tra i suoi titoli sono [illegible] bene le Latina (si parla di un nuovo socio straniero), Olivetti (+1,7%) e Sabaudia (+4,3%), Deboli, Mirco, Buitoni e Perugina. r. g.

[illegible] Magneria in Malaysia

GENOVA — L'Magneria, società che fa capo a Italimpianti (gruppo Iri-Finsider), presente da oltre trent'anni nel settore della consulenza e studio di [illegible] in campo agro-alimentare, si è aggiudicata un contratto del valore di 4 miliardi di lire per la redazione di un piano globale di sviluppo integrato della riserva territoriale della regione di Pahang Barat in Malaysia.

I due finanzieri si scambiano i pacchetti di Cir e Agricola

Sfuma il patto d'alleanza tra Garofini e De Benedetti

L'Ingegnere potrebbe lasciare [illegible] carica di amministratore delegato dell'Olivetti

MILANO — Quanto così fa De Benedetti, Liquida, almeno per ora, l'alleanza con Gardini. Arcelera le trattative con Prodi e Grazioli per la creazione del polo delle telecomunicazioni. Da [illegible] ultimi ritocchi al complesso mosaico [illegible] deve portarlo alla presidenza della Mondadori forse (è la cosa più probabile) già entro la fine del mese. Lotta per garantirsi una posizione di preminenza nel Credito Romagnolo mentre tutto è pronto per l'ingresso del suo partner francese, la Dumenil Lebie (approdata per ora nell'Euromobiliare) nelle compagnie l'assicurazione Latina e Ausonia.

E ancora. Aziende l'alto [illegible] sentenza 6me che potr[illegible] schiudere alla sua Buitoni, [illegible]lo ricca di tanto denaro, un futuro nel[illegible] grande [illegible]. Si prepara, intanto, [illegible] grande battaglia di Bruxelles ove il 14 aprile incroceri (salvo [illegible] sempre possibili) le armi [illegible] la potente cordata [illegible] per acquisire quel controllo [illegible] figlio che lasc[illegible] da mesi in un duello che appassiona la finanza europea.

Non c'è da stupirsi se, di fronte a [illegible]sto vulcano in continua eruzione, prendono consistenza le voci di un suo progressivo disimpegno dalla tolda [illegible] comando [illegible] l'Olivetti. Da Ivrea e [illegible] quartier generale della Cir non è giunta alcuna smentita. Finora, alla notizia che Carlo De Benedetti lascerà la poltrona di [illegible]re delegato dell'Olivetti a [illegible] del [illegible] luogotenenti più [illegible] quel Vittorio [illegible] che in [illegible] più [illegible] un anno è riuscito a raddrizzare la rovinosa esperienza della AT&T nel campo dei personal computer.

De Benedetti, in ogni caso, sembra sempre più deciso a lasciare le cariche operative e ad [illegible] assumi quel ruolo di grande [illegible] che [illegible] teorizzato [illegible] [illegible] del *Wall Street Journal*, [illegible] dell'azienda [illegible] della società più [illegible] alla sfida [illegible] grande mercato europeo del 1992. «*I tempi sono maturi per la nascita di network* — ha scritto —. [illegible] *dello [illegible] network è quello di [illegible] struttura sovranazionale dove [illegible] diverse culture e diversi prodotti, con [illegible] grande flessibilità, [illegible] massimo del decentramento, e con un centro di controllo il cui ruolo è di stimolare la cooperazione a tutti i livelli*». E il centro di controllo, [illegible] è naturale, lo guiderà lui. Una [illegible] che richiede grande rapidità di scelte e una [illegible] dose di «*infedeltà*» anche [illegible] De Benedetti ripete sempre che l'Olivetti resta l'impresa per lui più appassionante e che resterà [illegible] presidenza per i prossimi cinque anni. [illegible] dipende, poi, dall'esito dei negoziati tra Stet, Olivetti e AT&T. [illegible] questa partita può scaturire un'Olivetti an[illegible] ad un grande partner [illegible] azionario, italiano [illegible] una rete di alleanze proiettate sui mercati internazionali nella commutazione pubblica (maggioranza Italtel) e privata (maggioranza Olivetti).

Ma veniamo [illegible] fine dell'alleanza con Ravenna. Per ora, infatti, si è consumato il divorzio. Domani, [illegible] La Cofide ha ceduto il 3,35% detenuto nell'Agricola Finanziaria mentre Gardini ha venduto il 2,8% della Cir.

Si è trattato di uno scambio, quasi alla pari, che segna la conclusione di un'intesa siglata ai tempi della scalata dei Ferruzzi alla Montedison. All'origine dello strappo ci sono, oltre [illegible] [illegible] [illegible] due hanno tutto l'interesse a rafforzare le quote nelle rispettive casseforti, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] riassetto Montedison.

Ugo Bertone

Carlo De Benedetti, a destra, in compagnia del padre Rodolfo e del [illegible]ello Franco (Olympia)

The Economist racconta la «carica» degli italiani

MILANO — L'Avvocato, il Contadino, l'Ingegnere e Sua [illegible]ellenza. Ovvero Gianni Agnelli, Raul Gardini, Carlo De Benedetti e Silvio Berlusconi. [illegible] loro il settimanale inglese *The Economist* [illegible], riprendendo le definizioni gergali ormai consuete nella stampa italiana, il servizio d'apertura della sezione affari dedicata [illegible] «*Il quinto anniversario dell'Apocalisse all'italiana*» che [illegible] guidando la carica dell'industria italiana verso un tipo [illegible] impresa [illegible] in grado di reggere la sfida europea del [illegible].

«*Tra la metà del 1984 e l'aprile dell'87* — inizia l'articolo [illegible] della prestigiosa rivista britannica — [illegible] capitalizzazione [illegible] Borsa [illegible] è cresciuto di [illegible] *mila miliardi. Le ambizioni dei quattro cavalieri sono cresciute in proporzione*». Nemmeno la caduta della [illegible] ha frenato [illegible] cavalcata.

Per Prodi e Reviglio nuova audizione alla Camera

ROMA — Nessuna audizione alla commissione Bilancio della Camera per Prodi e Reviglio su accorpamenti e fusioni delle società a partecipazione statale prima della formazione del nuovo governo: il ministro Granelli infatti, non ha autorizzato la convocazione dei presidenti dell'Iri e dell'Eni presentata dal presidente della commissione Bilancio della Camera.

«*Mi trovo nella condizione* — precisa Granelli in una lettera inviata a Cirino Pomicino — *di non poter dar corso alla richiesta rivoltami*».

E' impossibile «*formulare giudizi ed assumere determinazioni* — prosegue il ministro — *di competenza [illegible] spettano al nuovo governo e saranno adottate [illegible] tempo utile in rapporto a operazioni che certamente superano il limite degli "affari correnti" per il cui disbrigo il potere [illegible] dimissionario è tuttora [illegible] carico*».

Granelli [illegible] ha autorizzato, a [illegible] dell'art. 143 comma 2 del regolamento della Camera, «*l'audizione su tale materia [illegible] dirigenti di enti pubblici sottoporti a controllo e a vigilanza governativa prima [illegible] il [illegible] sia nelle condizioni di assumere le proprie responsabilità*».

[illegible] — [illegible] riunirà il 29 aprile e il 2 maggio l'assemblea degli azionisti della «Dalmine» (gruppo Iri Finsider) per deliberare sul bilancio e su proposte di interventi sul capitale [illegible]. L'ordine del giorno dell'assemblea, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale, prevede infatti la riduzione del valore nominale delle azioni da 500 a 350 lire; contestualmente verrà proposto un aumento a pagamento del capitale fino a 381 miliardi di lire con emissione di [illegible]

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 32184 promossa dal Istituto Bancario San Paolo Torino contro Agliata Maria
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita con incanto per il giorno 14-4-1988 alle ore 12,30 dei seguenti beni
LOTTO 1
In Carignano, via Schiava n. 18, fabbricato su due piani, composto di cinque camere, tinello con cucinino e cortile. Pertiche n. 722 del N.C.E.U. Fg. 29 n. 54 sub. 1, F. 29 n. 54 sub. 3, F. 29 n. 54 sub. 4.
Prezzo base L. 72.000.000
Aumento minimo L. 2.000.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, nella cassa assegni circolari intestati all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in [illegible] Immobiliari
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Roberto Poli

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 32184 promossa dal Istituto Bancario San Paolo Torino contro Agliata Maria
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita con incanto per il giorno 14-4-1988 alle ore 12,30 dei seguenti beni
Comune di Torino, via Pigafetta 12-14-16 censito al N.C.E.U. partita 38-027 # 78 n.n. 336/336/337/702, 5/6 comproprietà, di unico appartamento di mq. 3042, con entrostante autorimessa costituente due alloggi di cielo abitazione, uffici, cella ripostiglio magazzini e locale garage/autorimessa comunale.
Prezzo base L. 860.000.000
Aumenti minimi L. 30.000.000
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da [illegible] almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato irrevocabile alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Roberto Poli)

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 32184 promossa dal Istituto Bancario San Paolo Torino contro Agliata Maria
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita con incanto per il giorno 14-4-1988 alle ore 12,30 dei seguenti beni
LOTTO 1
In Carignano, via Schiava n. 18, fabbricato su due piani, composto di cinque camere, tinello con cucinino e cortile. Pertiche n. 722 del N.C.E.U. Fg. 29 n. 54 sub. 1, F. 29 n. 54 sub. 3, F. 29 n. 54 sub. 4.
Prezzo base L. 72.000.000
Aumento minimo L. 2.000.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato irrevocabile alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Roberto Poli

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 32184 promossa dal Istituto Bancario San Paolo Torino contro Agliata Maria
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita con incanto per il giorno 14-4-1988 alle ore 12,30 dei seguenti beni
LOTTO 1
In Carignano, via Schiava n. 18, fabbricato su due piani, composto di cinque camere, tinello con cucinino e cortile. Pertiche n. 722 del N.C.E.U. Fg. 29 n. 54 sub. 1, F. 29 n. 54 sub. 3, F. 29 n. 54 sub. 4.
Prezzo base L. 72.000.000
Aumento minimo L. 2.000.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato irrevocabile alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Roberto Poli

AVVISO D'ASTA
Su disposto del Pretore di Torino, nei giorni, alle ore e nelle località sottoindicati, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, via Bonzanigo 18, tel. [illegible] procederà all'incanto di:
Mercoledì 06-04-88 alle [illegible] 9 in Torino Str. [illegible] Pronda 81 Proc. 2277/87 c/ Tommasi Giannino macchine: carteggiatrice, levigatrice, spazzolatrice, velatrice, tutto a libera offerta.
Alle ore 15[illegible] in T[illegible] via Bonzanigo 18, Proc. 2623/87 c/ Sas Urnati di D'Autilio Pasquale trapano a colonna S.C. - 11 carica batterie due mano - 1000 punte per tornio il tutto a libera offerta.

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 40/87 promossa dal Banco Popolare di Novara contro [illegible]
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita con incanto per il giorno 14-4-1988 alle ore 11,30 dei seguenti beni
In Torino [illegible] n.c. 18 bis della Via Assisi
LOTTO 1 - Alloggio al p. terreno composto di ingresso, 2 camere, bagno con antibagno, cantina e ripostiglio
Al p. interrato locale cantina - 6/8
Pertiche 1/27/78 F. 131 n. 631 sub 9 (parte) e 1/1/78 F. 131 n. 631 sub 10 graffati R.C. 4638.
LOTTO 2 - Alloggio al p. terreno composto di ingresso, 2 camere, ripostiglio, bagno e ripostiglio
Al p. interrato locale cantina - 6/8
Pertiche 1/27/78 F. 131 n. 631 sub 9 (parte) e 1/1/78 F. 131 n. 631 sub 10 graffati R.C. 4638.
Prezzo base L. 90.000.000 per il lotto 1 e L. 80.000.000 per il lotto 2
Aumenti minimi L. 2.000.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato irrevocabile alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

COMUNE DI [illegible]
IL SINDACO
rende noto che è indetta gara di appalto-concorso per la fornitura e la posa in opera dell'arredamento della farmacia comunale. Chi intende partecipare alla gara deve fare apposita richiesta in carta da bollo da presentare [illegible] [illegible] 12 del giorno 13-4-88
IL SINDACO (G. Sottile)

Informitalia
ISTITUTO
[illegible]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
[illegible] 187 - Torino
Telefoni 511.924 - 538.582

L'intervento delle banche centrali [illegible] risolleva la moneta Usa

Il dollaro non ispira fiducia

Il mercato ha ritenuto insignificante l'indicazione positiva su occupazione ed economia - Il boom del [illegible] valutario negli ultimi dieci anni

ROMA — Il dollaro ha concluso venerdì in tono debole la settimana pre-pasquale a New York su un m[illegible] praticamente fermo e privo di riferimenti per la chiusura delle principali piazze europee. [illegible] ultimi valori per la moneta Usa sono risultati di 1228,25 lire contro le 1232,30 del fixing in Italia, unico mercato valutario rimasto aperto venerdì in Europa, e di 1,8555 marchi e 123,90 yen contro rispettivamente gli 1,8545 marchi e i [illegible] yen [illegible] Tokyo.

La Banca del Giappone, che già a Tokyo [illegible] intervenuta in misura modesta, ha effettuato [illegible] serie di piccoli interventi anche durante [illegible] seduta di New York ma senza grandi risultati.

Il dollaro è rimasto sui livelli più bassi della giornata in un quadro di mercato che, [illegible] rilevato da Dan Brooks della Bankamerica International, ha confermato la tendenza debole del biglietto verde prevalsa per tutta la settimana nonostante la notevole attività delle banche centrali.

La scena va[illegible] di New York è rimasta immobile anche dopo l'annuncio dei dati sull'occupazione Usa in marzo. [illegible] indicazioni positive in [illegible] sull'andamento dell'economia americana.

Secondo il ministero [illegible] Lavoro, la disoccupazione è scesa al 5,6% dal 5,7% di febbraio, [illegible] il livello più basso da maggio 1979, e l'occupazione è cresciuta di [illegible]: ambedue le cifre sono risultate superiori alle aspettative della vigilia [illegible] il mercato, orientato evidentemente all'attendismo per la [illegible] festività, non ha reagito minimamente.

Tutto è rimandato quindi alla prossima ottava con le prime indicazioni dalla piazza di Tokyo [illegible] qualche [illegible] che prevede una risposta negativa [illegible] che probabilmente avrà un peso determinante il dato relativo all'occupazione [illegible] manifatturiere. In controtendenza rispetto all'andamento negli altri settori, la forza di lavoro su quel delicato fronte produttivo è in effetti diminuita di mille unità dopo l'aumento di 17.000 unità registrato in febbraio.

Con molto interesse si guarderà anche alla sterlina che a [illegible] York ha chiuso la settimana insistendo nel trend rialzista e andando molto vicina alla soglia degli 1,90 dollari con una chiusura [illegible] 1,8906.

[illegible] moneta britannica ha peraltro registrato [illegible] raffreddamento nei confronti [illegible] marco quotando [illegible] 3,1285 marchi contro i 3,1284 del giorno avanti.

Ieri intanto il vice presidente della Fed, [illegible] Cross, ha sottolineato che il mercato valutario ha subito [illegible] enorme trasformazione negli ultimi dieci anni in sintonia con «un periodo di possenti cambiamenti e rivoluzione» in campo finanziario. [illegible] ha sottolineato che uno dei cambiamenti più visibili ha interessato le dimensioni globali del mercato valutario.

Stando ai dati Fed, il volume di questo mercato è aumentato di 10-12 volte nell'ultimo decennio portando a scambi che oggi, su base globale, si aggirano intorno ai 4 miliardi [illegible] dollari il giorno. Cross ha indicato un altro importante cambiamento [illegible] «maggior dispersione» del mercato americano in seguito alla maggiore iniziativa [illegible] banche di investimento.

Snia, profitto in chimica

Il settore armi ha pesato sull'utile dell'87

MILANO — Lo sfavorevole andamento del settore difesa e spazio ha condizionato il bilancio 1987 [illegible] Bpd, chiuso con un utile netto di 30,5 miliardi, contro i 58 miliardi dell'86. All'assemblea dei soci del 30 aprile prossimo (10 maggio in seconda convocazione) il consiglio di amministrazione proporrà la [illegible] un dividendo di 80 lire alle azioni di risparmio non convertibili (130 nell'86) e di 50 lire alle risparmio convertibili (120). Alle ordinarie non sarà invece distribuito il dividendo.

A livello consolidato i ricavi hanno toccato i 2431,7 miliardi (2427,1) e il risultato operativo è stato di 121,1 miliardi (128,8). L'utile prima delle imposte è stato pari a [illegible] miliardi (121,2). A fine esercizio risultavano considerevolmente ridotti l'indebitamento finanziario netto, sceso a 406,5 miliardi (—26%) e gli oneri finanziari, pari al 3,8% sul fatturato (4,2% l'anno precedente). Le spese per investimenti e ricerca e sviluppo [illegible] ammontate a 261 miliardi, pari all'11% del fatturato.

Favorevole — rileva una nota ufficiale — è stato l'andamento dei settori fibre, chimico, bioingegneria e tessile, il cui risultato operativo segna un [illegible]po del 15%, [illegible] le attività di difesa e spazio, ancora critiche per ragioni di mercato internazionale; hanno contenuto l'impatto negativo dei risultati attraverso un'incisiva azione di riorganizzazione, che darà migliori risultati a partire dall'88. La sola capo[illegible]p [illegible] Bpd ha realizzato un utile netto di 8,8 miliardi (19,7 nell'86).

Nei primi mesi dell'88 il gruppo Snia Bpd ha avviato — precisa il comunicato — incisivi interventi [illegible] modifica degli assetti organizzativi, di consolidamento, di crescita del portafoglio prodotti. In particolare è stato siglato un accordo sindacale che prevede la riduzione graduale di personale di 1500 unità; è in corso di perfezionamento l'acquisizione della Cre, che opera nel campo delle biotecnologie applicate alla chimica; sono stati resi esecutivi contratti per la fornitura di impianti per complessivi 144 miliardi; è stato concluso un accordo con la statunitense Lav per lo sviluppo di un lanciatore spaziale; è stato infine firmato un accordo con Enichem per la creazione di joint venture nel comparto [illegible].

r. g.

E'IN EDICOLA

ECONOMICI

Per una speciale accordo intercorso con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAAA
ABBISOGNANDO
ARTIGIANI E
COMMERCIANTI
50 MILIONI
EROGAZIONE
IN GIORNATA

PRESTITI
TEL. 502.200 - 502.203

A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
no cambiali - tassi bassi.

AL VOSTRO DOMICILIO
SENZA SPESE
Piemonte - Liguria - Lombardia
3-30 milioni in 24 ore
A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

E' FACILE FINANZIARSI
CON GABETTI
TELEFONA SUBITO 57 67
GABETTI S.P.A.

FAST

PLURIFIN s.r.l.

3 Aziende e negozi

NEGOZIO VUOTO

4 Terreni

VENDESI

5 Locali e negozi

domande

offerte

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

commessi, baristi

impiegati

tecnici

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

commessi, baristi

impiegati

tecnici

Artigiani

8 Rappresentanti

10 Prestazioni consulenze

15 Autovetture

16 Motocicli

18 Acquisto alloggi

MASSIMO REALIZZO

RICERCHIAMO

VENDICI
IL TUO
APPARTAMENTO
lo acquistiamo subito
Gruppo d'Acquisto
Immobiliare

19 Vendita alloggi

ALPIGNANO VILLA

AVIGLIANA

BEINASCO FORNACI

CASCINE VICA

CASTAGNETO PO

CASTIGLIONE

CHIVASSO

COLLINA TORINO

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

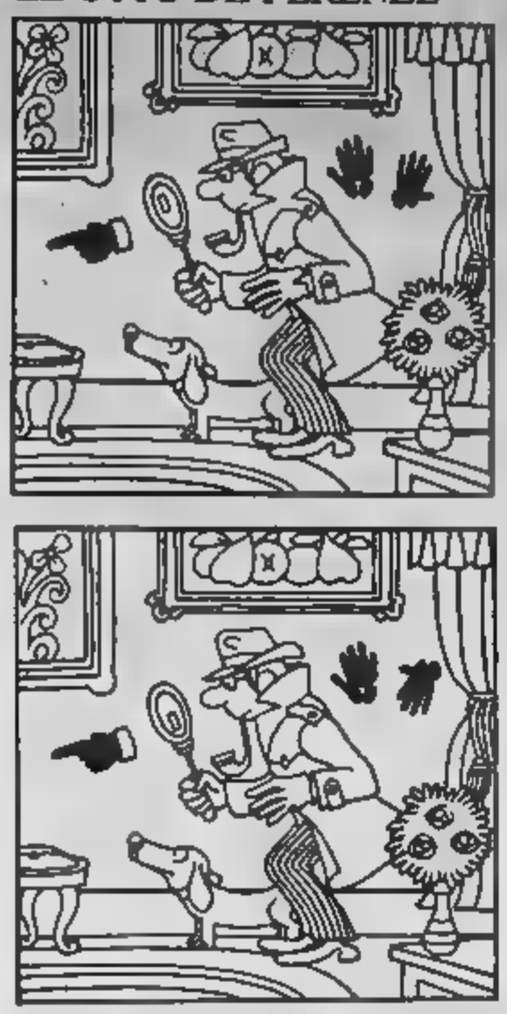
GABETTI VENDE

LEINI' LIBERO

MAPPANO

LA LOGGIA

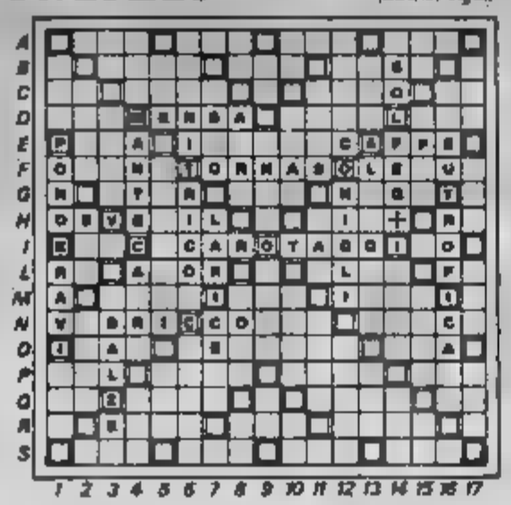
LE OTTO DIFFERENZE



[illegible] con [illegible] attenzione queste due vignette: si differenziano tra loro in [illegible] 8 piccoli particolari. Riuscite a trovarli? (M. F.)

SCARABEO

(Dario Di Tofoli)



A,C,E,I,O,R,S,T	-punti 1	L,M,N	-punti 2
B,D,F,G,U,V	-punti 4	H,Z	-punti 8
P	-punti 3	Q	-punti 10

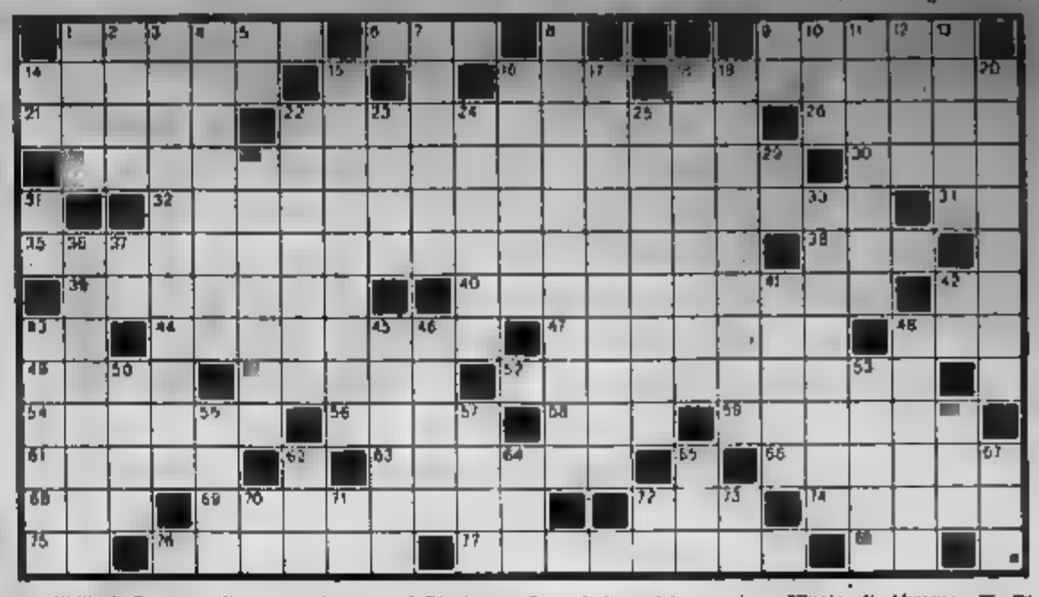
[illegible] diagramma proposto il 20-11-'87 comparivano tre H, benché nella dotazione ve ne siano soltanto due. Molti lettori se ne sono accorti e ci hanno scritto: come è possibile? Presto detto. La lettera H in 13-D era in realtà uno scarabeo (jolly) con valore di H. Lasciando indicato lo [illegible] non sarebbe stato possibile conoscerne con certezza il valore, visto che al suo posto anche altre lettere avrebbero formato parole di senso compiuto.

Un altro [illegible] problema [illegible] 6-12 c'erano tre Q, contro le due disponibili. Questa volta la posizione era tratta da una partita di alcuni amici, che avevano riunito [illegible] un'unica scatola i resti di due vecchie confezioni, mantenendo per [illegible] alcune tessere in più. Non per questo la situazione ci è parsa meno valida. D'altra parte alcuni problemi possono anche essere «elegati» dal contenuto della scatola. Voi che ne dite?

E veniamo al diagramma di oggi. Che cosa giocherete con le 8 lettere a disposizione? Ci sono molte possibilità, una per esempio è ZINCO in Q-3 (58 punti). Martedì ve ne segnaleremo altre 4. E voi, perché [illegible] fate conoscere le vostre soluzioni? Scriveteci!

PAROLE INCROCIATE

(Accio - Dungeon Rana)



ORIZZONTALI: 1. Nome d'uomo; 6. Logora gli oggetti; 9. Nobel 1909 per la fisica con Marconi; 14. Il Vecchio e il Giovane; 15. Con Gian; 18. La vetta più alta dell'America Settentrionale; 21. Benvolute; 22. Rispettoso del diritto; 25. In prov. di Catania; 27. Opera di Bizet (quattro parole); 30. Il nome di Twain; 31. Altobelli e Maradona (tre parole); 34. Gigia di Aosta; 35. Il... gigante del cinema (due parole); 38. [illegible] Repubblica [illegible] Tiziano (sigla); [illegible] Anagramma di «cianuro»; 40. Inserti diliteri; 43. Indica provenienza; 45. Iniz. di Pascarella; 44. Lo sono molte conifere; 47. Espirato; 48. Il nome di Cruise; 49. L'isola del Colosseo; 51. Salvatore che scrisse «Il giorno del giudizio»; [illegible] Il nostro «hinterland»; 54. Il monte degli [illegible] I sacchi di Eolo; 56. Tante Grazie; [illegible] dell'Orinoco; 61. [illegible] [illegible] spine dell'istrice; [illegible] di Zacconi; [illegible] Istituto assicurativo (sigla); 65. Anagramma di «voracità»; 72. Umberto scrittore; 74. Israeliti; [illegible] Teatro [illegible] giapponese; 76. Le [illegible] badminton; 77. [illegible] della belladonna; [illegible] Iridali [illegible] Einstein.

VERTICALI: 1. Copricapi baltici; 2. Famoso generale vietnamita; 3. [illegible] e impermeabili; 4. Sequenza liturgica [illegible] a Tommaso da [illegible] (due parole); 5. Mitica giovenca; 7. La Tate [illegible] di moglie di Polanski; 8. [illegible] e limpidezza; 9. Iniz. di Keaton; 10. Rimandato in breve; 11. Arditi oppure [illegible] Osso dell'avambraccio; [illegible] La scrittrice Anna Radius Zuccari; 14. Palermo per ACI; 15. Vi insegnò e vi morì Pitagora; 16. Ripetere; 17. Muratori... che [illegible] dono; 18. Evento straordinario; 19. Messa a posto; 20. Città [illegible] Giappone; 23. La provincia di Sparta; 28. Guancia; 24. Antica moneta veneziana; [illegible] Anagramma di «cartiere»; [illegible] Giovanni che scrisse [illegible] [illegible] [illegible]; 29. Principio di economia; 32. Iniz. di Salgari; 33. [illegible] a sprazzo; [illegible] Copre la buca del suggeritore; 37. Consonanti... ad hoc; [illegible] usava come anestetico; 42. Si chiamò ut; 43. Scrisse «La cittadella»; 45. Tra i primi dieci; 46. Si getta nel Garda; 48. Restare in silenzio; 50. Attrice famosa; 52. Danza di origine [illegible] na; 55. Forellino della pelle; 57. Tela per sacchi; 58. Dea della vendetta; 62. Una salvatrice [illegible] Campidoglio; 64. Nipote di Abramo; 65. Si usano per lo slalom; 67. Uno a Berlino; 70. Articolo maschile; 71. [illegible] di Ancona; 72. Iniz. [illegible] Petrolini; 73. [illegible] dono.

La soluzione verrà pubblicata su «La Stampa» martedì 5 aprile 1988.

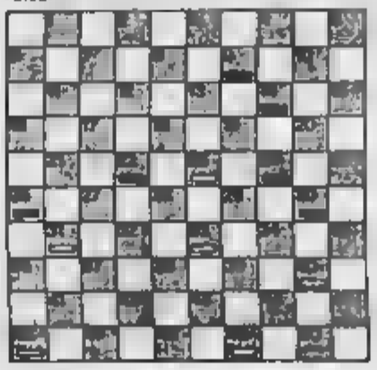
A cura di
Roberto Marcenti

DAMA

(Fabio)

La Coppa Città di [illegible] compie vent'anni, forse un record tra le massime manifestazioni nazionali. Ritrovo nella scuola media «Ferrari». Il 9 e [illegible] aprile (solo un giorno le serie minori). Trofei messi in palio [illegible] Comunale, dal[illegible] Turismo e dalla Citroën. Per dettagli tel. 0874 25.943.

Diagramma: [illegible] [illegible] lettore [illegible] Cioni di Avenza (Ms); Il Bianco muove e vince.

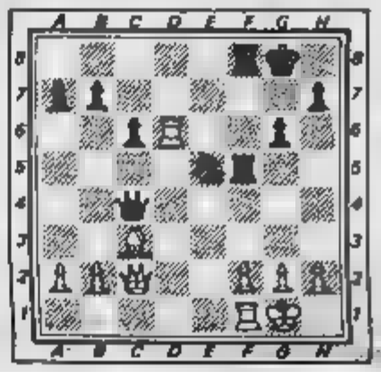


SCACCHI

(Mio)

E' iniziato l'altro [illegible] la Coppa del Mondo, manifestazione voluta [illegible] Kasparov e dall'Associazione Grandi Maestri, articolata su sei tornei in due anni; prima para a Bruxelles, patrocinata dalla SWIFT. Dal 16 al 17 aprile torneo ad Orbassano, aperto a tutti (tel. 011 900.3515 oppure 901.4823).

Diagramma: il Nero muove e vince. Dalla partita Kohn-Sajtar, Cecoslovacchia 1956



PAROLIERE

(Francesco Falcone)

	a	b	c	d
1	R	V	O	L
2	A	F	O	L
3	T	F	S	A
4	O	N	E	M

	a	b	c	d
1	P	O	L	O
2	O	R	T	I
3	T	A	N	A
4	M	E	S	I

Diminutivi, accrescitivi, vezzeggiativi, peggiorativi e superlativi sono validi nel Paroliere? E' una domanda che i nostri lettori [illegible]o spesso, [illegible] quale rispondiamo così: *non sono [illegible] a meno che [illegible] siano riportati con significato autonomo [illegible] dizionari [illegible] problema di oggi, per esempio, non è valido tortina* (registrato unicamente [illegible] diminutivo di torta), mentre il ottimo *testina* [illegible] soltanto piccola testa).

E ora il problema. Dovete trovare il maggior numero possibile [illegible] parole, attraversando, [illegible] salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera [illegible] sola volta in [illegible] stessa parola. Per esempio, nello schema di sinistra partendo da C-3, si legge una parola di 16 lettere: SOVRAFFOLLAMENTO. Nello schema di destra, si possono leggere molte parole [illegible] [illegible] Noi ne abbiamo trovate 32. E voi? Buttonchi!

MASTER MIND

(Gigi)

Proposte		Risposte
G V R V	●○	
V B A N	●●○	
A N R N	○	
V N R N	●	
V N V B	●●○	

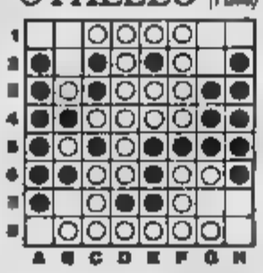
Proposte: A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Risposte: nero = [illegible] giusto al posto giusto; [illegible] = colore giusto al posto [illegible] giusto. [illegible] base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

REBUS

(Franz. S. R.)

OTHELLO

(Pinto)



Un'istruttiva posizione didattica. Il Bianco muove e vince. Qual è la migliior difesa per il Nero?

Le lettere della domenica

A difesa degli psichiatri

Ho letto con grande amarezza e indignazione la lettera pubblicata [illegible] "La [illegible]pa" nella pagina delle «Lettere della Domenica». Il titolo è «Due parole [illegible] Psichiatria» e la firma è di Giorgio Rapanelli di Macerata.

[illegible] permesso di intervenire nella mia qualità [illegible] direttore della Clinica Psichiatrica dell'Università [illegible] Torino e della [illegible] Specializzazione in Psichiatria.

Il suddetto Rapanelli [illegible] me, e non so con quale competenza a [illegible] delle cose, [illegible] figura [illegible] fustigatore e denigratore di tutta la categoria degli psichiatri che, più di ogni [illegible] medico, [illegible] vicini alla sofferenza non solo psicologica ma anche fisica dei malati.

[illegible] deplorevole che in [illegible] la psichiatria [illegible] stata in parte asservita alla politica; ma questo atteggiamento è [illegible] da molto tempo condannato dagli psichiatri di tutto il mondo ed è [illegible] agli psichiatri sovietici l'espulsione [illegible] World Psychiatric Association.

Per quanto riguarda poi «l'autorità e la licenza di distruggere a livello mentale e fisico i pazienti... con i barbari metodi dell'elettroshock e [illegible] psicofarmaci», ricordo [illegible] che la psichiatria degli psicofarmaci ha chiuso i manicomi e permette a molti pazienti di vivere inseriti [illegible] loro famiglie e nell'ambito [illegible] lavoro.

[illegible] chiedo anche [illegible] una lettera [illegible] meritasse attenzione o smentita, tanto è priva [illegible] qualsiasi ragionevole fondamento.

Prof. Luigi Ravizza
Direttore dell'Istituto di Clinica Psichiatrica dell'Università di Torino

I minestroni d'arte

[illegible] è stata spedita per telex a New York la parte [illegible] «Minestrone d'arte» del 16 marzo di Federico [illegible] che mi riguarda.

Mi sono tutti insospettiti che nella mia lettera a *Repubblica* io [illegible] abbia dichiarato di essere [illegible] te di Arnaldo Pomodoro e di Pietro Consagra. La verità è che non lo sono più [illegible] sette anni. Dovevo dirlo? Non [illegible] nosco l'architetto Venezia e questo [illegible] mi impedisce di ammirarlo. Non frequento [illegible] Vigo ma rivango [illegible] lustrino l'ospizio dei vecchi [illegible] di il nome, e me ne scuso [illegible] bravissima architetto che [illegible] a biblioteca e casa per ospitare [illegible] artisti.

Da dove nasce tutta questa acrimonia?

Federico, tutta la [illegible] stima e il mio profondo rispetto per lei mi fanno [illegible] che ci siano cause più degne per le sue lotte. Risultato di tutte queste diatribe: perfino a New York [illegible] breve [illegible], Clement Greenberg mi ha [illegible]to: «How [illegible] you spell Olbellini?».

Carlo Pasinelli di Monticello Roma

Il numero giusto

Nel testo pubblicato su *La Stampa* il [illegible] marzo [illegible] «Viaggio nel mondo che parla italiano», sono sfuggiti alcuni errori. A parte un molti per *molte* [illegible] righe [illegible] prima colonna e un *colesso* per *ed* [illegible] al rigo 33 della seconda colonna, c'è u.n *10.000* che va [illegible] *15.000* al rigo sette [illegible] lionna. Il numero [illegible] importante perché si riferisce al successo raggiunto dalla iniziativa del ministero [illegible] Esteri e [illegible] Enciclopedia Italiana.

Tristano [illegible]

L'onda

[illegible]

Sono rimasto profondamente turbato vedendo sulla «Stampa» del [illegible] la foto [illegible] ultraortodossi [illegible] stranti il cartello «Zionism is nazism». Anche se le posizio[illegible] dei loro [illegible] giosi [illegible] note.

Tuttavia la loro [illegible] oltre che infamante [illegible] gratuita visto che sono gli [illegible]semiti che [illegible] sempre farneticano sulla volontà di dominio della «razza» ebraica e più recentemente sulla soluzione finale [illegible] quella [illegible] apprestando nei confronti degli arabi, ecc., ecc.; tale [illegible] è inoltre [illegible] perché promossa [illegible] [illegible] ebrei, e criminale perché proprio per questo fornisce nuova e [illegible] autorevole legittimità a quella tendenza antisemita già [illegible] troppo rinfocolatasi. *Natale Vadori,*
San Vito al Tagliamento

Non abbassiamo la guardia

E' una profonda tristezza e angoscia, per il nostro futuro di [illegible] civile e democratica, che ho letto sulla stampa i [illegible] della gente che conoscevo, in qualità di vicini di casa, il titolare della ditta «Co.De.Mi.» [illegible] centro della intricata faccenda delle tangenti relative alle «carceri d'oro».

[illegible] senso di apatia, [illegible] gnazione e quasi indifferen[illegible] nei confronti dello [illegible] dalo delle bustarelle, motivato dal fatto che «tanto se non [illegible] non [illegible] lavora più...», [illegible] deve far riflettere profondamente e stimolarci [illegible] non abbassare la guardia, a non accettare [illegible] smettere di meravigliarci e di indignarci davanti a [illegible] simili, e a lottare con tutte [illegible] [illegible] e il nostro impegno contro [illegible] ragnatela [illegible] disonestà, connivenze e omertà che ci circonda e tenta di soffocare il vivere civile.

[illegible] forse sono ci [illegible] ra, [illegible] spiriti «liberi», a servizio [illegible] prossimo e non in «vendita», anche: tutti, ognuno con le proprie capacità e responsabilità, non delegabili agli altri, facciano con onestà la loro parte.

Il giorno in cui non reagiremo più, non ci indigneremo più, non grideremo [illegible] contro tali [illegible] e disonestà [illegible] l'inizio della fine.

Roberto Battistella
Capogruppo dc,
Villafranca di Verona

[illegible] onorevoli pesanti

L'abolizione [illegible] voto segreto per rendere il governo più sicuro, [illegible] e manovrabile è l'argomento [illegible] giorno.

Io avrei un modesto suggerimento che, tra l'altro, permetterebbe anche ai vari partiti di tenere fede agli impegni presi quando si parlava di introdurre i governi regionali: [illegible] il numero dei [illegible] rappresentanti alla Camera ed al [illegible] nato.

[illegible] i senatori e gli onorevoli [illegible] pesanti (uno [illegible] dieci) [illegible] avrebbe un posto al governo garantito per tutta [illegible] giornata, eliminando così [illegible] scontento dei cosiddetti [illegible] *Piero Perri*, Cuneo

Lavoratori e contributi

Chiedo un breve spazio per ricordare quanti [illegible] sperimentati non possono [illegible] siderare definitivamente accantonato il problema «letti», soprattutto per quei lavoratori ed impiegati che hanno operato nell'industria per [illegible] [illegible] interruzioni versando con continuità i relativi contributi.

Il cosiddetto «tetto» 1965 in L. [illegible] e susseguenti hanno premiato quanti [illegible] il loro fardello ricolmo di contributi sono stati accettati e soddisfatti all'estremo giudizio Inps. Il tema non è stato [illegible] valutato con opportuna obiettività per quei lavoratori, quadri, funzionari, posti in pensione prima del [illegible] (tetti rimasti invariati).

[illegible] seguito l'evoluzione [illegible] problema [illegible] abbiamo constatato che il conflitto si è spostato a livello «terrazze grattacieli» [illegible] do i vecchi limiti sotto i quali [illegible] compresi moltissimi difensori del lavoro operanti negli anni più duri.

Per questi non resta [illegible] osservare l'evolversi della si[illegible] attraverso gli abbaini dei sottotetti compiacendosi con i «miracolati» appartenenti a sfere più alte.

Per lavoratori, impiegati, funzionari, con 40 [illegible] di servizio e [illegible] contribuzioni versate, [illegible] revisione o l'abolizione dei [illegible] portano certamente a considerare situazioni di «mega» [illegible] namenti [illegible] la possibilità di attuare ritocchi che potrebbe[illegible] rettificare situazioni contributive pagate senza contropartita [illegible] rendita pensionistica (evitando lavoratori classificati in serie A-B-C).

Arturo Perisi, Bolzano

Una figura del diavolo

Perché [illegible] [illegible] istintiva avversione [illegible] parte di alcuni singoli e associazioni [illegible] [illegible] [illegible] discussione e approfondimento sul diavolo?

Dopo tutto si tratta d'una tradizione culturale [illegible] a numerose popolazioni, condivisa da svariate religioni, anche non cristiane, che presenta anche versioni mitologiche e [illegible] e una copiosa iconografia.

Un'eredità culturale [illegible] ricca e multiforme dovrebbe suscitare interesse, non avversione [illegible] comunque a tutti, [illegible] o meno, analizzarla con strumenti scientifici, religiosi e culturali, [illegible] chiarirne meglio la portata e i significati più profondi. Purché si proceda con [illegible] razionalità, tolleranza disciplinare e grande rigore culturale.

E. R., Torino

Un frizzante dopo-ufficio

Alla lettrice che si lamenta [illegible] [illegible] coniugale rovinata dalle «cene di lavoro» del marito, vorrei ribattere: è sicura che [illegible] le [illegible] la causa [illegible] malumore, [illegible] piuttosto la sua gelosia?

Il lavoro da undici anni in [illegible] [illegible] ufficio [illegible] non si combina mai nulla, e rimpiango alquanto, invece, questa mancanza di qualche cenetta (o altro) frizzante e divertente.

Carlo Molinaro, Torino

Nello Stalag di Przemysl

In riferimento all'articolo «Io, sergente della neve, [illegible] gli archivi» di domenica 6 marzo 1988, a [illegible] di [illegible] Rigoni Stern, in relazione [illegible] eccidi [illegible] italiani a Leopoli, e precisamente alla domanda a conclu[illegible] dell'articolo stesso: ma nei dintorni di Leopoli [illegible] poteva essere [illegible], mi permetto supporre che l'[illegible] volesse rapportare l'interrogazione anche [illegible] «Stalag [illegible] Przemysl», cittadina [illegible] regione Galizia, [illegible] Leopoli, nelle cui [illegible] si ubicava.

Orbene, io [illegible] giunsi domenica 31 ottobre 1943; eravamo [illegible] ufficiali: 180 ventitrè trasferiti allo «Stalag [illegible] N. [illegible], fra i quali la scrivente, allo «Stalag [illegible] P».

Conservo di quei [illegible] momenti» ampia documentazione [illegible] anche epistolare. Lasciai il [illegible] giovedì [illegible] gennaio 1944 per altra destinazione. Con serenità [illegible] affermare che durante la mia permanenza al [illegible] P non mi sono state [illegible] militari di alcun [illegible] nei riguardi del prigioniero italiano.

Antonino Caipione, Torino

Non chiedano di nascere

Sgomento [illegible] preso atto [illegible] no nel legge... splendi come quello del neonato [illegible] 18 giorni [illegible] perché piangeva sempre.

L'atto compiuto [illegible] madre esasperata, forse fisicamente debilitata, [illegible] psicologicamente immatura [illegible] nostante i 36 [illegible] d'età, pare anche un dramma dell'i[illegible] E' risaputo infatti che i neonati, per quanto in buona salute, possono creare disagi e problemi di assestamento e sopportazione nei primi quaranta giorni di vita e persino oltre, essendo sempre [illegible] capire il perché [illegible] tipi di pianto nei piccolissimi (parlo per esperienze personali).

La [illegible] madre infanticida ha [illegible]: «... Non [illegible] questo la felicità [illegible] mi aspettavo... il figlio non mi ha dato le soddisfazioni che speravo...».

Ma i figli [illegible] chiedono [illegible] nascere: siamo [illegible] genitori che vog[illegible] [illegible] mondo!

Paola Ribotti,
[illegible] Monferrato (Al)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Crociere nei Caraibi 1987-1988

Tante crociere tra cui scegliere nel 1988 con le navi Costa Riviera, Carib Costa e Daphne della Costa Crociere, tutte con combinazione di dodici giorni, aereo + nave + soggiorno, dal mercoledì alla domenica [illegible] [illegible] un'indimenticabile vacanza invernale nei climi tropicali delle incontaminate isole [illegible] delle Antille.

COSTA RIVIERA: Partenza ogni mercoledì dall'Italia con volo di linea Alitalia o Lufthansa e soggiorno [illegible] Orlando, le Disneyland della Florida. Quindi volando a Fort Lauderdale, il sabato, per l'imbarco sulla Costa Riviera. Prima tappa St. Thomas, una delle più suggestive tra le [illegible] Vergini statunitensi, con il suo mondo corallino e le bianche spiagge. Da St. Thomas una notte di navigazione per raggiungere St. Croix, la più estesa delle Vergini [illegible]. E' poi la volta di Nassau, nelle isole Bahamas, [illegible] per il suo paesaggio, con il caratteristico porto ottocentesco. Ritorno a Ft [illegible] il rientro [illegible] Italia la domenica.

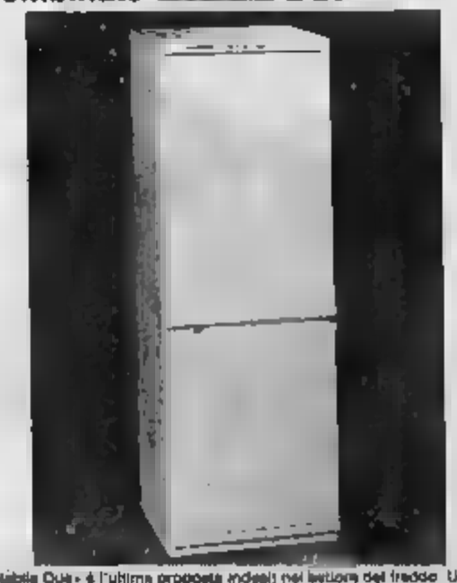
CARLA COSTA: Partenza ogni mercoledì dall'Italia e soggiorno a San Juan oppure a New York. La nave salpa il sabato dal porto di San Juan di Portorico e procede verso Sud alla volta di Curaçao, [illegible] [illegible] Aruba [illegible], perla del mondo liquore. La nave tocca [illegible] il continente sudamericano a La Guaira (Venezuela) con escursione alla capitale Caracas per sbarcare quindi verso Grenada nelle Piccole Antille, dalle rigogliosa ed intatta vegetazione. Tappa successiva a Martinica, possedimento [illegible] ed infine St. Thomas una [illegible] turistico [illegible] e [illegible] regime di porto franco.

DAPHNE: Partenza ogni mercoledì dall'[illegible] e soggiorno a San Juan oppure New York. Il sabato del ritorno la crociera a la Daphne vi porta nelle Piccole Antille: a St. Maarten, isola per metà olandese e metà francese alla [illegible] e Barbados, dalle bianchissime spiagge, a St. Lucia, dalla ricca storia, meraviglie di natura e lingue diverse, ad Antigua, famosa per la distillazione del rum e, infine, a San Thomas, paradiso delle isole Vergini.

Le escursioni a terra sono numerose e divertenti.

Tutte le crociere prevedono, a richiesta, un soggiorno di tre giorni a New York, in alternativa al soggiorno programmato a San Juan oppure Orlando. Restano ferme, per tutti i programmi, le partenze ogni mercoledì dall'Italia con ritorno la domenica della settimana successiva.

Combinato [illegible] Due»



«Nabila Due» è l'ultima proposta indesit nel settore del freddo. Una serie di Combinati a due porte nelle versioni 275, 320, 370 litri.
«Nabila Due» è il risultato di lunghi studi sull'uso programmato del freddo e del «freddissimo».
Frigo e Congelatore sono stati studiati per operare nel modo più razionale e per ottenere i migliori risultati di costi energetici e funzionalità nel loro utilizzo quotidiano.
«Nabila Due» è del tutto originale negli interni con l'impiego di numerose novità:
- basconchi modulari regolabili «tutto spazio»;
- vaschetta verdure e ripiani vivande estraibili con le porte a 90°;
- numerose optionals (contenitore bevande, vaschetta formaggi-prosciutto in tavola, etc.).

Anche l'unazzo dei colori accompagna questa attenta ricerca di confort e di efficienza.
Il design di «Nabila Due», curato dagli arch. Gatti e Teodoro, ha toni di forte originalità, con il «top» porta-comandi sviluppato a tutto tondo e ripreso, come motivo, anche [illegible] maniglie e piano porta e di grande scorrevolezza.

I conti in tasca alla Fao

[illegible] posso non rettificare diverse asserzioni erronee che [illegible] [illegible] recepite, nella [illegible] mia intervista al giornalista Andrea di Robilant, [illegible] del [illegible] marzo dedicato [illegible] Fao e ai problemi [illegible] liquidità da [illegible] attraversati in questo momento.

1. Gli [illegible] Uniti [illegible] hanno affatto collegato la sospensione del versamento [illegible] loro quota [illegible] assertte pecche nell'attuale gestione della Fao, e non è in tale ottica [illegible] che [illegible] vista la recente richiesta di informazioni giunta [illegible] parte Usa (cui peraltro verrà ampiamente risposto). Risulta al [illegible] da pubbliche dichiarazioni fatte dai rappresentanti statunitensi [illegible] il non pagamento delle quote [illegible] è collegato alla questione [illegible] «riforma» chiesta dagli Stati Uniti nella Fao e nelle [illegible] organizzazioni internazionali, in particolare riguardo alle procedure per l'elaborazione e approvazione [illegible] bilancio.

2. Tali richieste hanno trovato un'accoglienza tutt'altro che negativa da parte [illegible] Paesi membri, che all'ultima Conferenza nel novembre [illegible] hanno in effetti approvato l'avvio di un'approfondita «revisione» dell'Organizzazione. Questa decisione, spettante non al Direttore Generale [illegible] alla volontà maggioritaria dei 158 Paesi membri, è scaturita da una proposta presentata [illegible] Conferenza non dagli Stati Uniti bensì dai *Paesi* nordici. Da parte sua il Direttore Generale ha espresso pieno appoggio alla revisione e ha anzi proposto [illegible] ampliarne la portata, mentre sta lavorando attivamente anche per favorire una rapida soluzione riguardo [illegible] alle procedure del bilancio, principale punto di interesse per gli Stati Uniti.

3. I ripetuti gesti di appoggio e di generosità, con cui si è contraddistinta l'Italia sono stati [illegible] volte sottolineate dalla Fao e dal [illegible] rettore Generale. Più [illegible] «supplire» al mancato pagamento delle quote da parte di altri, il contributo straordinario italiano di 30 milioni di dollari per il biennio 1988-'89 è destinato allo speciale «Programma di Cooperazione Tecnica» che contribuisce a finanziare [illegible] operazioni «sul terreno» condotte dalla [illegible] a beneficio dei Paesi in più urgente bisogno. [illegible] una volta, l'Italia è [illegible] sollecita nel preoccuparsi che l'attuale problema di liquidità non [illegible] ripercuotesse sull'opera concreta e preziosa [illegible] dalla Fao direttamente nei Paesi in via di sviluppo.

[illegible] Lpfitter
Direttore Divisione dell'Informazione Fao [illegible]

OGSS

NON E' UN GIOCO POLITICO NON RICHIEDE CALCOLO ALGEBRICO E' QUEST IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

DAL 10 APRILE, OGNI GIORNO SU LA STAMPA

LA STAMPA
UN'INFORMAZIONE CHE PREMIA

AUT.MIN. 4/62/84

Bruxelles risparmia questa somma a danno della nostra zootecnia

L'Italia con l'import di carne regala 6000 miliardi alla Cee

Non ci è consentito acquistare bestiame sui mercati extracomunitari, dove i prezzi sono più bassi

Le importazioni di prodotti zootecnici — latte, carne, polvere di latte e cereali foraggeri — consentono alla Cee di risparmiare ogni anno almeno 6 mila miliardi di lire di spese Feoga. Ma non solo; il bestiame italiano avrebbe potuto acquistare sul mercato mondiale, con notevole beneficio per la bilancia commerciale italiana, gli stessi prodotti ottenuti dall'area comunitaria, risparmiando mille miliardi l'anno.

Questi dati, presentati alla Fiera di Verona, nel convegno promosso dall'Aia (Associazione italiana allevatori), costituiscono il risultato di una approfondita analisi condotta dall'Osservatorio per il latte di Cremona e l'Università Cattolica, e che una nostra nota pubblicata a novembre, sulla pagina agricola de «La Stampa», aveva sollecitato, per consentire una più aggiornata lettura dei rapporti italiani nell'interscambio con la Comunità.

I dati forniti sono di eccezionale valore, non solo per la loro consistenza, perché sono il risultato di una attenta analisi dei dati riguardanti restituzioni, aiuti al consumo e spese di stoccaggio, in comparazione con i quantitativi importati dall'Italia e quindi collocati senza alcun supporto comunitario.

L'arco di tempo preso in considerazione è ampio, perché considera i risultati che vanno dal 1981 al 1985. I dati forniti rappresentano la media di 6 anni, ma va subito detto che nell'arco di tempo considerato le variazioni sono ampie perché gli assestamenti registrati sono superiori del 40%.

Per i soli cereali, il volume della spesa per acquisto sul mercato Cee passa, nel periodo considerato, da 500 miliardi a 2 mila miliardi. Per i lattiero-caseari da 1600 miliardi a 4000 miliardi, per il bestiame e le carni da 2400 miliardi a 6000 miliardi. In sostanza, la spesa globale è circa raddoppiata: 4500 miliardi nel 1981 sale a 6200 nel 1985.

Questa crescita non è stata provocata da un aumento dei prezzi, che anzi sono diminuiti, ma dall'aumento delle quantità prodotte. Ma, se queste eccedenze non fossero finite in Italia, acquistate e valorizzate a prezzo di mercato, quindi non svendute a Paesi Terzi e con un significativo beneficio per i redditi dei produttori agricoli dei Paesi esportatori, avrebbero provocato spese per interventi, restituzione e aiuti allo smaltimento di circa 6000 miliardi, 1000 e oltre per i cereali, quasi 5000 miliardi per i lattiero caseari e oltre 2000 per carni e animali vivi.

Riferiti al totale delle spese Feoga, il costo per lo smaltimento delle eccedenze, in assenza dello scambio italiano sarebbe stato mediamente superiore nella seguente misura: tra il 22% e il 37% cereali, tra il 31 e il 38% per i lattiero-caseari e tra il 59% e 67% per gli animali e le carni bovine. Nel complesso, tra il 36% e il 45% che i valori assoluti avrebbero significato un maggiore esborso di 35 mila miliardi (media 6 anni considerata) e 31 mila miliardi. Quindi, sono i 6 mila miliardi che la Cee ha individuato come risparmio medio annuo della Cee per il corretto ricorso italiano all'approvvigionamento sul mercato Cee.

Un comportamento dovuto, quello degli acquisti italiani, che non registra però altrettanta reciprocità nei confronti dei prodotti italiani da parte dei Paesi esportatori, e che per questo aspetto, soprattutto per la rilevanza del dato, merita una valutazione politica e azioni conseguenti nei confronti della Cee, che nel futuro non potrà più ignorare questo decisivo contributo dell'Italia al contenimento dei costi per smaltire i surplus.

Solo così può dimostrare ai produttori agricoli italiani che non vengono penalizzati due volte, prima dalle misure generali che la Cee applica a tutti i Paesi (gelo dei prezzi, corresponsabilità, quote, stabilizzatori) e quindi dagli inevitabili appesantimenti che l'import dei prodotti, zootecnici soprattutto, esercita nel mercato italiano, realizzando una concorrenza che mette a dura prova i nostri prodotti.

Tirelli

I suggerimenti di un esperto nella lotta contro le erbe infestanti

Come sostituire l'atrazina

Per la coltura del mais vi sono prodotti alternativi, ma vanno usati con molta prudenza: non hanno tutti il loro spettro - Non dimenticare le buone pratiche agronomiche

Può sembrare assurdo, ma i problemi insorti dal diserbante Atrazina sono stati determinati proprio dalle sue positive caratteristiche: perfetta selettività verso la coltura, basso costo e buona persistenza d'azione.

L'elevata selettività per le colture del mais ed il basso costo hanno indotto molti maiscoltori a fare uso di dosi di molto superiori a quelle strettamente necessarie senza che ne evidenziassero danni al mais.

La persistenza d'azione elevata, che permette di proteggere la coltura per un lungo periodo, è stata però causa delle forti quantità di accumulo nel terreno.

Questi inconvenienti sono stati aggravati da particolari situazioni agricole (terreni particolarmente drenanti, coltura ripetuta del mais sullo stesso terreno, presenza numerosa di erbe infestanti), ma anche da altre circostanze non legate all'attività agricola (perforazioni del suolo rivelatesi inutili, abbondanti piogge che hanno favorito o la percolazione dell'erbicida negli strati profondi del terreno o il suo trasporto fino alla falda freatica).

Occorre dunque puntualizzare che nonostante questi inconvenienti, l'Atrazina ha mantenuto un «problematicità» ad uso potabile delle acque perché i limiti dalla Cee sono risultati assurdi e ingiustificati, cioè tenere minimamente conto della bassa tossicità di questo erbicida. È stata invece fatta giustamente in considerazione dell'Organizzazione mondiale della sanità e dai competenti ministeri italiani nel fissare i nuovi limiti.

Attualmente l'impiego dell'Atrazina viene vietato nel solo Friuli-Venezia Giulia; in Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna viene imposta una dose massima di 600 g/ha di principio attivo, ad eccezione di qualche Comune di queste regioni che impone dosi massime di 400 g/ha. Sul resto del territorio nazionale la dose massima consentita è di 1 kg/ha di Atrazina.

Questi limiti e i problemi connessi con l'uso di questo diserbante fanno sì che i maiscoltori debbono prendere in considerazione alcune precauzioni e soluzioni alternative.

Anzitutto non usare più quei terreni dove negli ultimi anni è stata impiegata consecutivamente, così da evitare un eccessivo accumulo del principio attivo. E' cioè praticare l'avvicendamento delle colture impiegabili con la coltura nello stesso appezzamento, per gli anni una ridotta.

In particolare non si dovrà più proprio in quei dove l'uso continuato di questo principio attivo oltre a favorire un accumulo ha selezionato nel tempo una flora resistente al principio attivo. Non si deve usare altresì Atrazina in terreni tendenzialmente sabbiosi e particolarmente con falde freatiche superficiali o in terreni organici dove è del tutto inefficace.

Le alternative all'impiego dell'Atrazina consistono nel diserbare il mais con prodotti a base di *Cyanazina*, *Terbutilazina* e *Linuron* per il controllo delle infestanti dicotiledoni. I primi due principi attivi però, pur vantando una buona selettività, possiedono caratteristiche simili a quelle dell'Atrazina, appartenendo alla stessa famiglia chimica, e potenzialmente hanno i medesimi inconvenienti. Il *Linuron*, invece, deve essere impiegato con molta prudenza e solo dopo basse in quanto manifesta una selettività ridotta.

Con le infestanti graminacee sono impiegabili in pre-emergenza i prodotti a base di *Metolachlor*, *Alachlor* e *Pendimethalin*. Le infestanti a foglia larga possono comunque essere controllate facilmente in post-emergenza, quando la coltura è alta almeno 20 cm, con prodotti a base di *Piridate*, *Bentazon*, *Dicamba* o con i vecchi, ma sempre validi, diserbanti dicotiledoni a base di *2,4* ed *MCPA*.

Dovendo comunque precisare che sconsigliabile, o addirittura dannoso, usare l'Atrazina su circa 300.000 ettari dei 600.000 coltivati a mais. Nei restanti non deve essere del tempo e dove l'uso è 0,8-1 kg ad ettaro di questo principio attivo, appare senza alcuna delle soluzioni più valide non solo dal tecnico ma anche ambientale. Ciò in quanto, soprattutto per i prodotti di pre-emergenza alternativi, non sono approfondite ricerche sui loro residui e loro metaboliti così come negli ultimi anni sono state eseguite per l'Atrazina. La cui tossicità per l'uomo deve essere ancora dimostrata anche a dosi inferiori a quelle fissate per la potabilità dell'acqua dalle vigenti disposizioni ministeriali.

Gino Covarelli

Appuntamenti

Chimica e agricoltori: difficile rapporto

Il rapporto che esiste tra agricoltura e ambiente costituisce un argomento molto dell'opinione pubblica, sempre più attenta a questi problemi. L'agricoltura viene di continuo messa sotto processo in quanto ritenuta responsabile di usare prodotti chimici in maniera sempre più sconsiderata alla natura. Ed ecco più ricorrenti tentativi di fornire al consumatore risentono della tossicità dei mezzi chimici; inquinare l'ambiente e quindi attentare alla salubrità della vita.

Per chiarezza su questi problemi, la regionale agricoltori del Piemonte ha indetto un convegno per domenica 10 aprile a Torino, dal titolo «Agricoltura e ambiente: un rapporto da capire».

L'obiettivo dell'iniziativa è duplice: fornire un'informazione corretta ai cittadini-consumatori e aiutare gli agricoltori a essere più attenti e precisi nell'impiego dei mezzi chimici, il cui uso, per ora, non può essere abbandonato.

In una indagine sono state «radiografate» dieci aziende zootecniche col bilancio in attivo

«Così guadagno facendo l'allevatore»

Le imprese sono nate e si sono sviluppate in modo diverso, ma in comune hanno due elementi: una grande professionalità e dei contratti con un agroindustriale che fornisce servizi e acquista i prodotti finiti

VERONA — Gli allevatori possono lavorare bene e guadagnare. Non è un'affermazione ipotetica e astratta; è una certezza, testimoniata dai diretti protagonisti — gli allevatori — in un «anti-convegno» organizzato da Gloria Maggini (Gruppo Arena) durante la Fiera di Verona, con moderatori Livio Burato, de *La Stampa*, e Franco Valfrè, docente di Alimentazione all'Università di Milano.

«Anticonvegno» perché sul palco non c'erano relatori insigni, studiosi, ricercatori, ma 10 allevatori in dieci hanno raccontato — dopo la proiezione dei filmati girati nella loro azienda — la storia dell'allevamento, le loro esperienze e in che modo sono arrivati al successo e guadagnare.

A questo obiettivo sono giunti con vie diverse, a proprio in questo è consistito l'interesse del dibattito che è poi scaturito con altri allevatori — quelli in sala — che hanno posto numerose domande.

Ha detto aprendo i lavori Franco Falco, amministratore delegato del Gruppo Arena, «*queste dieci storie rappresentano per altrettanti casi di successo, che rappresentativi di una buona parte dell'allevamento italiano: quella che, nonostante difficoltà, continua a lavorare bene e a tenere il conto economico in attivo*». «*Sono a migliaia — ha spiegato Falco — gli imprenditori con cui noi dialoghiamo e operiamo nell'agroalimentare, che credono profondamente nella propria professione, continuano a investire e a perfezionare i sistemi di organizzazione*».

Nate perché sono delle promesse per guadagnare con l'allevamento è la realtà; tema del convegno era infatti «Il management dell'allevamento: professionalità e profitto». Ed è proprio questo il punto comune di successo e un quadro economico-organizzativo fondamentalmente è lo stesso: con i vari «pacchetti» sia di servizi, che di assistenza, consulenza e fornitura di mezzi da parte della Divisione del Gruppo Arena, gruppo che nella gran parte dei casi ritira il prodotto finito e lo commercializza.

F. B.

Le dieci imprese che vendono

VERONA — Ecco le schede delle dieci aziende presentate nel convegno Gloria Maggini.

Fratelli Granuzzo a Bassano di Zero (Vicenza): 600 tonnellate polli per ciclo, in 4 capannoni, conduzione familiare. La loro esperienza è completa. Da un anno hanno un contratto di conferimento con Gloria. I punti salienti della loro storia sono l'abbattimento dei costi attraverso una politica di investimenti e innovazioni tecnologiche, tra cui le «gabbie» per riscaldare i pulcini.

Fratelli Zen, Campiglia (Vicenza). Allevamento di tacchini, 13 mila capi per ciclo in due capannoni, conduzione familiare. Anche in questo caso c'è un'innovazione tecnologica. Il tacchino è diventato un grosso animale, molto pesante. Il suo peso debole sulle gambe, non possono sostenerlo, specie se la lettiera è umida. Per ovviare a questo inconveniente i fratelli Zen hanno adottato un nuovo tipo di gabbie delle canalette a parete, che consente il ricambio del centro del capannone.

Agrilap, dei fratelli Pirnolo (Veronella, Verona): bovini da carne, di altissimo livello. Quattro capannoni, 600 capi in ingrassamento, 800 all'anno. Il segreto dell'Agrilap è il computer.

Vacche da latte. Riduzione dei capi, aumento delle produzioni individuali; tutela della qualità organolettica, igienico-sanitaria del latte e produzioni tipiche; rapporti più stretti e più equi con l'industria alimentare. Queste le scelte attuate, sia pure in forme diverse, dalle tre aziende campione.

Alberto fa il latte da pascolo, un latte doc, con 230 bovini, di cui cento in lattazione. Un aspetto importante è la razione alimentare: il vecchio sistema di alimentazione, che comprendeva fino a 10 kg di mangime, è stato sostituito dall'Unifeed; una vera rivoluzione — ha spiegato Giancarlo Rizzi — per cui tutte le risorse dell'azienda sono sfruttate in funzione della razione. I risultati sono sorprendenti: 30 litri/giorno la produzione per capo il passaggio agli attuali 33,5 mentre il consumo di mangime è diminuito di un terzo.

Bortolomeo Nespolo punta sulla superproduttività individuale. Il suo allevamento è la sua vita con 60 quintali di latte per una media di 70 la prima qualità nel Veneto e quinta in Italia. I suoi segreti sono due: la scelta iniziale del materiale genetico; lo studio attento dell'alimentazione.

L'azienda di Riaglio investe e condotta da un docente universitario, il prof. Giorgio Cantelli. E' l'unico esempio presentato di integrazione terra-allevamento: 100 ettari di colture foraggere. Una curiosità: la normale mangime vengono aggiunti chilo e mezzo il giorno di birra.

Allevamenti di suini.

Azienda Calini di Lograto (Brescia). Il fattore che colpisce di questo allevamento è un addetto è sufficiente per governare 250 scrofe e 9 verri.

Allevamento Tria, di Maserbio (Brescia). Tre soci (artigiani) hanno costruito con le proprie mani l'allevamento. Nel migliore la tecnologia e la genetica, risparmi energetici ottenuti da una speciale coibentazione e con la fecondazione artificiale.

«*Vecchia stalla buoni affari*» può essere lo slogan della **Agrozootecnica Ostigliese** di Ostiglia (Mantova). Il suo è l'allevamento suinicolo in vecchia stalla di vecchio latte. Lì c'è un basilisco iniziale, ma all'inizio c'era una troppo elevata mortalità. Il rimedio è stato trovato non un impianto di estrazione dell'ammoniaca dalle sale parto e installando centraline e regolazione della temperatura.

Allevamento di Romeo Grassi (Castelverde, Cremona). 430 scrofe, 5 verri, produzione di suini da macelleria. L'innovazione tecnica fondamentale: impianto di climatizzazione e alimentazione automatica.

RECORD PER IL TRATTORE KM E RUOTE

Melbourne. In Australia si svolge ogni anno una gara acrobatica per trattori. Quest'anno l'ha vinta Russell Allan percorrendo oltre cinque chilometri inclinato su due ruote

Il presidente del Federagrario sulle nuove tendenze del mondo verde

Crediti anche per l'agrindustria

TORINO — Sarà l'agrindustria a trainare l'agricoltura? Il settore primario è uscito dalla diabolica forbice eccedenze-reddito zero? Lo pensano in molti, anche se gran parte agricola ha qualche timore di essere «colonizzata». (Il presidente della Confagricoltura Severino Wallner afferma che la condizione per attuare un vero agroindustriale è che «*il rapporto con l'industria sia impostato e gestito con pari dignità imprenditoriale*»).

Un segnale positivo viene anche dal mondo bancario. E lo stesso Federagrario Istituto federale di credito agrario per Piemonte Liguria Valle d'Aosta si è lanciato su questi anche se è solo un inizio, spendendo l'anno cinquantina di miliardi per medi a cooperative, salumifici, cantine, pastifici.

Il presidente del Federagrario Emanuela Savio crede nell'agrindustria. Per quali motivi?

«*Al pari della commercializzazione, è un settore molto importante, poiché assicura che una quantità della produzione agricola abbia preordinato e qualificato sbocco sui mercati*».

Dal suo «osservatorio» privilegiato di presidente d'una banca, vede questo settore muoversi positivamente?

«*Per queste strutture, tipiche dell'impresa industriale, atto processi trasformazione, con processi di innovazione, dettati anche politica comunitaria, contenimento dei prezzi e alla riduzione delle eccedenze*».

Il Federagrario ha concesso l'anno scorso crediti per una cinquantina di miliardi all'agrindustriale. Ma in base a quale normativa?

«*Abbiamo potuto farlo in base al dpr 902/76, che ha esteso agli istituti di credito agrario la possibilità di finanziare alcune attività industriali connesse con l'agricoltura. Ora mancano i fondi e sarebbe indispensabile un rifinanziamento*».

C'è stato un collegamento, un piano di programmazione tra dell'Industria, dell'Agricoltura e magari del Commercio estero?

«*Purtroppo no, ma sarebbe ovviamente auspicabile un coordinamento, questo particolare settore, i ministeri dicasteri, comunque sensibilità tra Agricoltura e Industria, così come tra Stato e Regioni*».

può avvenire una riorganizzazione per l'agricoltura e per tutti i settori interessati primario?

«*Una spinta riorganizzazione dovrebbe favorita dalla piena attivazione dei dati contenuti nel Piano agricolo nazionale e da eventuali altre azioni che dovrebbero per iniziativa Regioni. L'intervento pubblico coordinato, l'obiettivo di favorire il processo già in atto integrazione agricolo quello agroalimentare*».

accennato prima commercializzazione, altro importante per l'agricoltura.

«*La commercializzazione è il punto debole della nostra agricoltura. Quindi penso sia sbocco su mercati sicuro, oltre che qualità, i prezzi*».

I mercati, dicono oggi, riescono a svolgere questa funzione.

«*Certo. Infatti le Regioni e i Comuni dovranno recuperare il tempo perduto e muoversi in fretta, secondo i criteri del Piano agricoli che già si sta discutendo*».

Livio Burato

Federagrario a fine '87 impegni per 1277 miliardi

TORINO — L'attività del Federagrario nel ha registrato il trend di crescita degli anni. Le operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento, eseguite l'anno scorso, ammontano a 416 miliardi di lire, con un incremento del 13% rispetto all'86; la consistenza globale degli impegni al 31-12-87 ha raggiunto i 1277 miliardi (+13%). Lo ha annunciato il presidente dell'Istituto federale Emanuela Savio, al consiglio di amministrazione, che ha approvato il bilancio per l'esercizio 1987.

I mezzi di provvista dell'Istituto ammontano complessivamente (sempre a fine '87) a 888 miliardi, di cui 500 miliardi rappresentati da obbligazioni in circolazione. Importante — ha sottolineato il presidente Savio — la raccolta costituita da certificati di deposito, che risulta pari a 88 miliardi e la componente rappresentata dai prestiti esteri, che raggiunto i 187 di, a testimonianza di una sempre maggiore apertura internazionale dell'Istituto.

UNA PASQUA DI FESTA IN FAMIGLIA

SERATA PAPERINO

QUACK,
SQUARABECK,
SBEREBECK,
SQUAQUARAQUACK.

IN TV ALLE 20.30
RAIUNO

Tesori di Palazzo Madama trasferiti alla Cassa di Risparmio

Nel caveau c'è un museo

La banca che sponsorizza i restauri dell'edificio custodirà quadri e statue nel proprio forziere blindato - Una porta stagna di cento quintali proteggerà le [illegible] anche in [illegible] di alluvione

Nasce un «museo» nel cuore d'una banca. E' allestito in un locale blindato, protetto da una porta stagna pesante cento quintali e capace di resistere non solo a tentativi di scasso, ma, addirittura, ad un'alluvione.

[illegible] nucleo consistente [illegible] di [illegible] sta, in questi giorni, poco alla volta, [illegible] gli antichi saloni [illegible] piazza Castello per ricostituirsi in un gigantesco caveau della Cassa di Risparmio, che dovrà custodirlo sino a che non [illegible] terminati i lavori di restauro [illegible] edificio.

Un'operazione delicata [illegible] trasferire, entro l'estate, [illegible] 700 quadri e 300 sculture di straordinario valore (solo per queste opere è stata stipulata un'assicurazione [illegible] circa [illegible] miliardi) e che, nei giorni scorsi, [illegible] fatto sfilare nei sotterranei della banca, in via [illegible] 150, una cinquantina di tavole dipinte e [illegible] statue.

Il «museo» ha una [illegible] ficie [illegible] metri quadrati e aggiunge alle protezioni proprie del forziere i sofisticati impianti di [illegible] zione e di illu... lrazione delle grandi esposizioni pubbliche: impianto antincendio a spegnimento automatico mediante gas Halon, umidità interna gestita da una centralina con tre regolatori pneumatici, temperatura controllata in modo che non arrivi [illegible] sotto i [illegible] gradi e sopra i 19; all'esterno, un pannello elettronico segnala (anche [illegible] eventuali [illegible] menti dai valori prefissati.

[illegible] delle opere che saranno custodite dalla Cri in attesa che Palazzo Madama riapra

Dentro questo «scrigno» dipinto di bianco e con il pavimento sopraelevato per consentire [illegible] ciali [illegible] l'umidità più adeguata alla conservazione delle opere, sono state attrezzate 15 pareti a griglia: qui vengono appesi in bell'ordine i quadri [illegible] arrivati dal Museo Civico.

Prima di intraprendere il viaggio da piazza Castello a via Nizza le tavole (tra queste due stupendi Defendente Ferrari) sono [illegible] «visitate» da un'équipe di restauratori [illegible] ne ha constatato l'ottima [illegible] e, poi, nuovamente esaminate al loro arrivo in [illegible]

Spiega l'assessore alla Cultura [illegible] Comune, Marziano: [illegible] gestisce l'«operazione [illegible] d'arte» in accordo con la Cassa di Risparmio, sponsor di tutto il piano di restauri di Palazzo Madama: «Parlare di museo è proprio di questo momento non è neppure troppo (perbolico: le pareti infatti, [illegible] "in vista" e disponibili, se non al grande pubblico, almeno agli studiosi».

Un annuncio importante visto che dipinti e statue [illegible] rimarranno in banca [illegible] almeno tre-quattro anni.

Intanto un'altra grande parte della collezione (che complessivamente conta [illegible] mila pezzi) sta per entrare «in scatola»: a giugno [illegible] pronti i 6 immensi containers [illegible] dovranno ospitare quadri e oggetti [illegible] notevoli dimensioni o [illegible] piccoli, proprio all'interno dell'edificio storico durante i lavori di risanamento. Anche [illegible] questo caso si [illegible] di contenitori a chiusura ermetica con griglia [illegible] esposizione, sistemi automatici [illegible] regolazione del «microclima», impianti antifurto e antincendio.

[illegible] Marzano: «Si stanno studiando, inoltre, particolari imballaggi [illegible] le opere trasportabili: il [illegible] Staffarda, [illegible] esempio, e le pedrine a muro [illegible] raccolgono le [illegible] di Luca della Robbia».

Quarantotto dipinti (tra questi il famoso ritratto di Antonello da Messina) e una scultura di Tino da Camaino a maggio-giugno lasceranno, infine, Palazzo Madama per [illegible] esposti alla Galleria [illegible]: nella pinacoteca si sta preparando una sala.

Alcuni custodi del Museo Civico, dopo una convenzione [illegible] alcuni giorni fa con il ministero per i Beni Culturali, ne garantiranno l'apertura sino a quando, concluso il restauro dell'edificio di piazza Castello, [illegible] opere potranno rientrare nella rinnovata sede originale.

[illegible] Bizzo

Rovente polemica a cinque anni dall'assassinio del procuratore Caccia

Condominio rifiuta la lapide al giudice ucciso dalla mafia

Si [illegible] la vendetta [illegible] «clan [illegible] catanesi» - La vedova ha chiesto udienza al sindaco

Via [illegible] 15: qui, [illegible] sera del 26 giugno [illegible] due killer assassinarono il procuratore capo Bruno Caccia. Le indagini non ne hanno scoperto i nomi, chiarendo però che i presunti mandanti erano quattro esponenti del clan [illegible] nemici, l'organizzazione mafiosa contro la quale il magistrato lottava [illegible] anni.

Sul luogo dell'omicidio l'amministrazione [illegible] ha deciso [illegible] apporre una targa «che, a testimonianza del sacrificio, ricordi ai posteri [illegible] lo stimolo all'onore della [illegible]». La decisione [illegible] presa all'unanimità nel Consiglio comunale [illegible] il giugno 1986, [illegible] proposta [illegible] sindaco Cardetti. Ma [illegible] tardi: a quasi due [illegible] dalla delibera, non c'è [illegible]

Il motivo del ritardo [illegible] nelle resistenze dei proprietari [illegible] della palazzina liberty di via Sommacampagna 15. Sono spaventati, [illegible] ha spiegato il capo gabinetto del sindaco in una lettera [illegible] vedova Caccia, «dal [illegible] potrebbero [illegible] capio[illegible] all'immobile e [illegible] dell'apposizione della lapide». In altre parole, c'è paura di ritorsioni, danneggiamenti o attentati.

«E' chiaro, siamo consapevoli [illegible] morale della targa e non vogliamo compiere [illegible] azione contro la memoria [illegible] magistrato — spiegano i condomini —, [illegible] perché dobbiamo [illegible] rischiare [illegible] di atti vandalici verso il fabbricato, con le relative spese». L'amministratore della palazzina, geometra Crepaldi, ha chiesto al Comune di assumere l'onere di una copertura assicurativa suggerendo, in alternativa, «di spostare la targa ai giardinetti, che sono poco lontani».

Il dottor Cititi, [illegible] dell'Ufficio [illegible] ha una soluzione: «Abbiamo interpellato diverse compagnie di assicurazione, ma il rischio, come la durata [illegible] polizze, [illegible] difficilmente definibili, è abbiamo dovuto rinunciare. Poco logico ci pareva ripetere la lapide cinquanta metri più a monte o più a valle».

Da qualche settimana è allo studio una soluzione alternativa: la lapide verrebbe collocata a 3 metri di altezza, alla sommità di un paletto piantato sull'orlo del marciapiede (cioè su terreno comunale), quasi al incrocio di un cartello per la segnaletica stradale. Come ulteriore ripiego, si è anche pensato ad un cippo, protetto da una ringhiera. In Comune [illegible] attendono alcuni accertamenti tecnici, prima di sottoporre i progetti [illegible] familiari [illegible] magistrato scomparso.

La possibile (ma non certa) soluzione della vicenda non stempera, comunque, un certo [illegible]. L'opposizione [illegible] progetto originale è incomprensibile: a [illegible] dell'amministrazione comunale sono state collocate, negli ultimi anni, numerose lapidi, anche a ricordo dei caduti sotto il fuoco [illegible] terroristi. «Non diremo [illegible] studi problemi — spiegano in Comune — anni, quasi sempre [illegible] proprietari degli stabili ci avevano appellato in ogni modo».

Diverso l'atteggiamento dei proprietari [illegible] palazzina di via Sommacampagna. Il primo ad opporre un rifiuto fu, due anni fa, un noto perito grafico del tribunale, che poi vendette l'edificio. Ma anche i [illegible] proprietari, fra [illegible] c'è anche un magistrato, non hanno [illegible] parere.

La vedova del procuratore, Carla Ferrari, ha dapprima cercato di parlare [illegible] i condomini della palazzina, poi ha tentato inutilmente di in[illegible] [illegible] due richieste [illegible] udienza (in data 23 settembre e [illegible] novembre '87) [illegible] rimaste lettera [illegible]

Confida [illegible] «qualcosa si [illegible] davvero per far sì che la lapide si possa scoprire in occasione [illegible] quinto anniversario dell'assassinio, fra tre mesi». Non nasconde, però, «sbalordimento» per [illegible] Vibrenti [illegible] ha, in Italia, un solo [illegible] precedente: a Palermo, [illegible] anni, i condomini di Cesare [illegible] nova [illegible] opposero [illegible] sistematicamente [illegible] una lapide nel punto dove il magistrato era caduto, colpito [illegible] mafia. Per spazzare ogni resistenza [illegible] volle il personale intervento [illegible] del Presidente [illegible] Repubblica.

Angelo Conti

La palazzina di via Sommacampagna al centro della polemica

Due temi all'ordine del giorno [illegible] dopo Pasqua

Il Comune stringe i tempi per lo stadio e il Lingotto

E il pidì lancia un [illegible] agli alleati: [illegible] parole [illegible] fatti»

[illegible] [illegible] e trasformazione [illegible] Lingotto saranno [illegible] argomenti della ripresa [illegible] amministrativa municipale dopo la breve [illegible] di Pasqua (domani e dopodomani [illegible] sarà Consiglio comunale). Il ritorno [illegible] lavori [illegible] pieno [illegible] rinviato a mercoledì, con una giunta che dovrebbe occuparsi dell'impianto sportivo della Continassa, mentre venerdì, in [illegible] avverrà [illegible] nuovo incontro per le [illegible] del Lingotto (Soc'età mista d'intervento e protocollo d'intesa Comune-[illegible] sull'utilizzo provvisorio dell'ex stabilimento per mostre) da ripresentare in sostituzione di quello bocciato dal Coreco.

Sia per lo stadio sia per il Lingotto c'è urgenza [illegible] si vuole che entrambe le [illegible] siano pronte entro i primi mesi [illegible] fiori all'occhiello [illegible] un [illegible] [illegible]. [illegible] «incidenti» politici si presenterà al giudizio degli elettori dopo cinque anni.

Proprio partendo [illegible] queste [illegible] il pidì pone [illegible] [illegible] alleati: o si passa [illegible] parole [illegible] [illegible] oppure «basta voler pettare [illegible] spugna». [illegible] minaccia di disimpegno? «No — risponde il [illegible] tario pidì, Giangrande —. Ma assunzione di responsabilità. Dall'inizio della legislatura sono [illegible] circa [illegible] anni. Abbiamo impostato e discusso [illegible] atti vitali progetti che [illegible] fatiscano e decollare».

Che cosa proponete? «Di far partire quei progetti per dare il segnale [illegible] cambiamento: [illegible] [illegible] di trasformazione urbana (Teksid, Materferro, e così via) a quelle zone vuote, al Lingotto; dalla delibera programmatica ai parcheggi; dal recupero del centro storico all'affidamento delle concessioni [illegible] le linee 1 e 9 del [illegible]. Infine, chiediamo di sollecitare [illegible] Regione a [illegible] operativa la variante 31 (ex [illegible] questi impegni, il pentapartito si [illegible] a governare manutenzione [illegible] e assistenza, la sua routine che [illegible] [illegible] piace».

Il segretario del psi, Cantore, è preoccupato [illegible] per le continue tensioni tra [illegible], [illegible] rischiano [illegible] «complicare tutto», anche le revisioni prezzi. La dc, invece, minimizza. Dice [illegible] capodelegazione in giunta, Porcellana: «Nei giorni [illegible] abbiamo approntato delibere per circa 35 miliardi: 46 per [illegible] fognature del nuovo stadio e 15 per [illegible] i progetti esecutivi della sua viabilità. Le grandi opere, [illegible] Galleria d'Arte Moderna al Palazzo degli Stemmi, [illegible] più che in [illegible]. Tutto ciò che compete al mio assessorato [illegible] procedendo. Per il resto [illegible] [illegible] tocca [illegible] approvare delibere, correzze, di altri assessori: [illegible] sioni sul modo di calcolare [illegible] revisione prezzi [illegible] maxifram [illegible] significa fermare i lavori, ma compiere [illegible] proprio dovere».

Radicali [illegible] Europa. La [illegible] di firme per la Costituente europea, [illegible] cui abbiamo parlato venerdì, è stata promossa non solo dai federalisti, ma anche dal pr. **g. san.**

Spedizione inglese con tre elefanti ritenta la storica marcia, ma «per beneficenza»

Attraverso le Alpi, come Annibale

Se non ci saranno intoppi, l'arrivo a Torino è previsto per il [illegible] aprile - Ian Botham, campione inglese [illegible] cricket, vuole raccogliere fondi per la lotta contro la leucemia - Per ora, i tre animali vanno in camion: hanno i reumatismi

L'itinerario (circa 800 chilometri) che la spedizione inglese (un centinaio di persone) conta di coprire in tre settimane

[illegible] di [illegible] non ci mette la coda, tre elefanti [illegible] circo Medrano (Dido, Tuk e Salambo) dovrebbero [illegible] il confine franco-italiano, all'altezza [illegible] Col de la Traversette, il [illegible] aprile, [illegible] foltо [illegible] di accompagnatori. A Torino, dove [illegible] previsti festeggiamenti, dovrebbero [illegible] il [illegible] tre [illegible] dopo la partenza da Perpignan, in [illegible] (800 chilometri in 21 tappe).

Più che una spedizione storico-scientifica, la nuova attraversata delle [illegible] sulle tracce [illegible] [illegible] ha carattere essenzialmente filantropico. Perché Ian Botham, noto campione inglese [illegible] cricket ed organizzatore della «riattraversata», ha soprattutto l'obiettivo [illegible] raccogliere fondi [illegible] la [illegible] contro la leucemia.

Botham [illegible] accompagnato dalla moglie Kathy, [illegible] tre figlie Liam, Sarah e [illegible] ca, e da decine di altri partecipanti. Non è nuovo a queste imprese. In quattro anni di marce e manifestazioni da lui [illegible] ha [illegible] messo insieme tre miliardi e 300 milioni. L'obiettivo dichiarato di questo [illegible] raid (che [illegible] svolge 2104 anni dopo quello di Annibale) è di almeno [illegible] (tra collette e sponsorizzazioni) per l'Istituto britannico di ricerca contro la leucemia.

Un'iniziativa filantropica, dunque, ma [illegible] solo questa. A fianco [illegible] campione britannico [illegible] anche un famoso studioso, il [illegible] Wolfgang Zeuner, [illegible] anni, [illegible] sulla [illegible] di lunghe ricerche, ha ricostruito (grazie [illegible] resoconti di Livio e Polibio) i possibili itinerari dell'esercito cartaginese con [illegible] e 26 mila soldati: egli stesso [illegible] [illegible] la traversata con elefanti (thailandesi (quelli nordafricani [illegible] Annibale sono ormai estinti) per ritrovare, [illegible] metal detector, i [illegible] dello «storico» passaggio ed approfondire i problemi di adattamento [illegible] animali all'ambiente. Anche in quest'occasione, le reazioni fisiologiche dei tre elefanti saranno [illegible] registrate, [illegible] [illegible] passo. [illegible] [illegible] apparecchiature biomediche per il rilevamento a distanza.

Lasciata Perpignan il 30 marzo, la troupe di Botham ha per ora raggiunto la città di Sigean (Provenza) con ca[illegible] alla partenza. Infatti, i tre elefanti [illegible] [illegible] bloccati dai reumatismi.

m. boc.

Lungo la Stura

Pescatore è morto annegato

Pensionato, 66 anni, forse colto da malore

Renato Massa, [illegible] abitante a Druento, pensionato, è morto, tradito forse da un malore mentre pescava lungo le sponde della Stura di Lanzo. [illegible] accaduto l'altro pomeriggio, [illegible] [illegible] poco [illegible] Traves, una zona che la vittima conosceva bene e dove si era recato con alcuni [illegible] [illegible] visto. [illegible] presume [illegible] il Massa, sofferente di cuore, sia svenuto e caduto in acqua. Quando gli amici si sono accorti che il compagno non [illegible] più [illegible] greto dove l'avevano lasciato hanno intuito la [illegible]. E' stata [illegible] attivata [illegible] ricerca alla quale hanno [illegible] parte i carabinieri ed i vigili del fuoco di [illegible] e soltanto un paio d'ore dopo il cadavere [illegible] stato rinvenuto impigliato tra [illegible] cespugli.

[illegible] Massa, [illegible] vi[illegible] con [illegible] madre Caterina Prandino ultranovantenne e una sorella in via Puccini 6. I funerali [illegible] svolgeranno domani a Druento.

Saper spendere

Bellezza dell'opale

Tra [illegible] varietà [illegible] questa pietra quella nera [illegible] senza dubbio la più rara e preziosa

Per Maria Elena abbiamo riservato una sorpresa in [illegible] simbolico uovo [illegible] [illegible] aqua che [illegible] affriamo proprio oggi. Scrive: «Mi sono finalmente decisa, dopo molte incertezze e con la preghiera di non pubblicare né cognome né località, a rivolgermi a Saper spendere [illegible] per una collana ricevuta [illegible] eredità [illegible] nonna molti [illegible] anni fa».

Continua [illegible] lettrice: «Da mia nonna [illegible] mia madre [illegible] ereditato anche lei mi avevano detto che si trattava [illegible] opali neri montati su [illegible] e argenti (un regalo [illegible] giovanile [illegible] nonno — [illegible] [illegible] — alla nonna giovane sposa), pietre molto grasse, ovali e, per me, dal fascino strano. Alla collana [illegible] abbinati orecchini eguali; [illegible] che ci fosse anche [illegible] un anello, [illegible] io non l'ho mai visto e non ne ricordo la storia. Premetto: [illegible] ho alcuna intenzione di vendere. Ma è pur vero che la curiosità di conoscerne il valore diventa sempre più pressante, specie dopo [illegible] letto che l'opale [illegible] [illegible] è molto prezioso. [illegible] [illegible] [illegible] parere dell'esperto e sapere [illegible] esattamente che [illegible] è l'opale?».

[illegible] Se si tratta [illegible] [illegible] opale la lettrice possiede una fortuna e lo [illegible] delle precisazioni dell'esperto. Ma è sempre opportuno evitare [illegible] perciò aggiungiamo subito che quelle pietre nere potrebbero anche [illegible] [illegible] opale, ma soltanto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] diverso valore. Un esperto, dopo attenta [illegible] potrebbe fare chiarezza.

Il dott. Sergio Della [illegible] spiega: [illegible] dice di solito che l'opale sia pietra semipreziosa, ma il [illegible] [illegible] uso commerciale genera equivoci: in gioielleria [illegible] preferisce distinguere [illegible] pietre naturali e pietre sintetiche.

«L'opale, dunque, è una pietra di pregio e [illegible] nota nelle sue [illegible] varietà all'epoca dei romani, per i quali era un talismano. Cambiano molto, da [illegible] piare ad esemplare, il [illegible] re e la trasparenza e può variare anche la composizione chimica. I più conosciuti sono l'opale [illegible] chiaro, l'opale nero e l'opale [illegible] fuoco. Il primo ha un aspetto affascinante dovuto [illegible] chiazze di colore cangiante su [illegible] colore di fondo bianco [illegible]. Le [illegible] di colori possono oscillare dal blu [illegible] violetto, dal verde al giallo, dall'arancione al rosso fino a un'intera gamma di sfumature in [illegible] sola pietra: è l'opale arlecchino, il più bello.

«L'opale nero [illegible] varietà [illegible] e pregiata [illegible] colore [illegible] intenso tendente al [illegible] [illegible] verdi, blu e rossi. [illegible] vero problema è [illegible] quando si tratti realmente di opale nero e quanto ci si trovi [illegible] fronte ad un graduale passaggio dall'opale arlecchino all'opale nero. Il meno importante [illegible] [illegible] prezzi modesti [illegible] l'opale di fuoco, arancio-rossastro».

[illegible] ancora il perito: «Al momento di fare una [illegible] [illegible] deve [illegible] conto [illegible] fragilità [illegible] pale e il taglio generalmente [illegible] [illegible] a cabochon».

In quanto al valore, [illegible] cendo il dott. Sergio Della [illegible], una ditta brasiliana indica per gli opali prezzi [illegible] oscillano [illegible] 15 alle 300 mila lire [illegible] [illegible], ovviamente. [illegible] più costoso è proprio l'opale nero».

[illegible] [illegible] e orecchini fossero in onice [illegible]? Spiega l'esperto: «L'onice è [illegible] [illegible] calcedonio di valore [illegible] modesto». Poiché sono «un regalo [illegible] giovanili alla [illegible] come scrive Maria Elena, ci dovrebbe, invece, escludere la possibilità che si tratti [illegible] prodotti sintetici: [illegible] [illegible] sono [illegible] bellissimi, ma sono [illegible] introdotti sul mercato soltanto negli Anni 70 e sono riconoscibili soltanto se si procede [illegible] [illegible] al microscopio eseguito da un esperto.

Simonetta

Specchio dei tempi

«Su quell'ambulanza [illegible] rischiato di morire» - Iacp e i prezzi degli appartamenti - Il pericolo è [illegible] agguato nell'asilo nido [illegible] «Tesoriera» - Quegli occhioni umiliati - Esauriti i contascatti

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo calabrese e vengo periodicamente a Torino per cicli di [illegible]

«Affetto da mucoviscidosi non posso essere [illegible] Centro di Cosenza perché i medici dichiarano di non poter effettuare gli esami che posso fare a Torino.

«In seguito ad un ricovero per [illegible] intestinale, quando già ero stato dello a Curiati (Cn) il giorno 8 marzo l'intervento chirurgico, sono stato trasportato d'urgenza a Torino in ambulanza, per decisione dei miei genitori. Sperano di arrivare in fretta, invece il viaggio è [illegible] lunghissimo (17 ore!) per le frequenti fermate dell'autista e dell'infermiere ai quali [illegible] rivolgo [illegible] maniere [illegible] soffrono terribilmente, perfino ad ogni [illegible]. Per il menefreghismo e l'indifferenza più [illegible] fatti di tali persone, [illegible] quali [illegible] stato pagato [illegible] 2.400.000 lire, [illegible] rischiato [illegible] morire».

Francesco [illegible]

[illegible] dello Iacp ci scrive:

«In riferimento a quanto lamentato su Specchio [illegible] tempi da un [illegible] lettori del Quartiere 7? di Mirafiori [illegible] circa [illegible] "lievitazione" [illegible] prezzo [illegible] vendita degli alloggi, [illegible] che la valutazione [illegible] è stata effettuata dall'Ufficio Tecnico Erariale. Poiché tale formulazione di valori, che [illegible] le [illegible] 1985, si basa su [illegible] vani [illegible] e tecnici, ci [illegible] costantemente un "scarto" nei confronti della prima stima, che [illegible] stata condotta, a titolo indicativo, direttamente dall'Iacp.

«Gli interessati erano stati informati, con lettera, che la valutazione condotta dall'Ente era da intendersi valida sino al 31-12-85.

«La questione del "buono casa" non è ancora [illegible] a definita. Una Commissione Regionale sta valutando le domande giacenti, per cui [illegible] spiraglio è ancora aperto per gli inquilini interessati; per quanto concerne la copertura a suo tempo versata, trattandosi appunto di un vero e proprio anticipo sull'acquisto, non appare legittimo né motivato una sua [illegible] stituzione. Il [illegible] prezzo continua ad essere più [illegible] ridotto rispetto a quelli del mercato». dott. Eligio Cititi

Un gruppo di [illegible] ci scrive:

«Nonostante da anni i nostri amministratori promettano interventi sulle barriere architettoniche, queste con[illegible] ad esistere. Siamo i genitori [illegible] [illegible] frequentano [illegible] nale "Tesoriera" dove [illegible] mente [illegible] pracure di scale in marmo che i bambini devono percorrere per raggiungere i bagni, il refettorio, il [illegible] ed i laboratori.

«Ovviamente la possibilità [illegible] bambini piccoli (12/36 mesi) [illegible] cadere è [illegible] nello specifico, [illegible] bambino di circa tre anni è caduto già due volte. La prima caduta nel settembre [illegible] gli [illegible] la lacerazione della fronte con tre punti di sutura, la seconda pochi giorni fa gli ha procurato [illegible] tumefazione [illegible] all'occhio destro.

«Al primo incidente è seguita richiesta di intervento che non [illegible] fruttato altro che il sentirsi dire che la gravità degli incidenti era insufficiente per lo stanziamento di fondi per la ristrutturazione. Come genitori richiamiamo l'amministrazione alle proprie responsabilità e sottolineiamo che da parte delle maestre c'è la massima attenzione e coscienza del problema. Forse i nostri amministratori [illegible] abituati ad intervenire solo [illegible] fronte a [illegible] estreme dove [illegible] profilano pericoli [illegible] resto in cui [illegible] venire [illegible] anche solo come immagine negativa. C'è da sperare quindi che [illegible] scelga un martire [illegible] poter prevenire incidenti a decine [illegible] altri bambini?».

Seguono [illegible] firme

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare gli [illegible] chioni umiliati [illegible] quelle [illegible] povere cognatte, immobili, che volte i portici di piazza Cln [illegible] costrette [illegible] fermarsi per raccogliere l'elemosina di persone le quali non [illegible] rendono conto che con il loro gesto invogliano [illegible] crudeltà inutile.

«All'Expo [illegible] [illegible] sto che precedenti denunce sono finite nel nulla in quanto nessuno può dimostrare che le bestie siano maltrattate. La mia sensibilità rimane offesa da un simile spettacolo. [illegible] [illegible] [illegible] esiste] ancora?».

Antonio Ferraro

Un lettore ci scrive da [illegible] dissero:

«Sei mesi fa ho chiesto l'installazione [illegible] del "tonta scatti" [illegible] al mio apparecchio telefonico. La Sip rispose [illegible] aspettare qualche mese perché ne era sprovvista.

«Ho riprovato alcuni giorni fa e la risposta è stata la stessa.

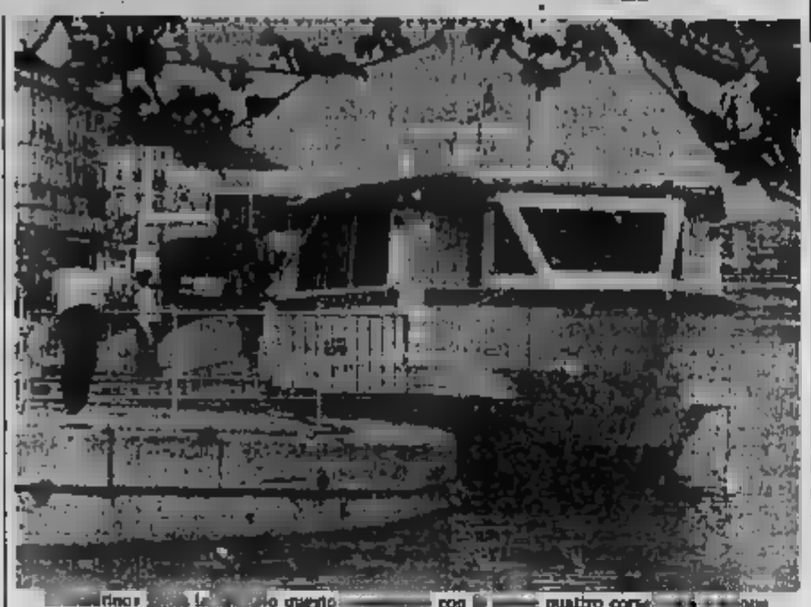
«Alle [illegible] cinquanta l'incolpevole telefonista con la quale colloquio mi [illegible] che dovevo aspettare [illegible] se mi [illegible] qualcuno e che [illegible] si poteva fare assolutamente nessuna previsione temporale».

Giuseppe Ruccolo

Una proposta per chi resta (e per i turisti)

Alla scoperta del Po

Da oggi (4 corse) torna a navigare la motonave Valentino, costata 400 milioni e tante polemiche - Prezzo del biglietto, da [illegible] lire (fino a Borgo Medievale) a 7000 (Moncalieri) - Sono quasi 500 mila i torinesi sulle strade delle [illegible]



«Valentino» [illegible] in navigazione questo [illegible] con le [illegible] quattro corse [illegible]

«Pasqua [illegible] chi vuole»: l'invito dell'antico adagio è stato accolto con insolito [illegible] (salvo) [illegible] torinesi, partiti in massa forse sullo slancio [illegible] una decisione già presa le [illegible] assolate settimane. Pur [illegible] le riserve che simili calcoli richiedono, [illegible] ipotizza che [illegible] almeno in 500 mila a rompere l'uovo di cioccolata fuori città.

Le mete di questa minivacanza sono le più [illegible]. La massa si divide fra chi ai «è [illegible] tempo», accigliendo [illegible] e [illegible], e [illegible] accettato qualche rischio isolamento sui prati programmando una settimana bianca. Al momento appaiono più fortunati i secondi: le neve è più abbondante del previsto, mentre il sole (finora generoso) sembra disertare le località marine. I meteorologi, però, prevedono guai per tutti: [illegible] perturbazione dovrebbe già in giornata investire le regioni nord-occidentali con nuvole in intensificazione e precipitazioni [illegible] soprattutto in Liguria. Insomma, domani, per la tradizionale [illegible] Pasquetta, potrebbe [illegible] necessario l'ombrello (le previsioni sono per pioggia battente in pianura e neve in montagna).

Chi ha scelto di trascorrere questi giorni con gli sci ai piedi deve aggiungere una prudenza in più. Quasi ovunque potrebbe farsi consistente il [illegible] di valanghe e slavine per [illegible] rialzo termico (peraltro annunciato) o per nuove precipitazioni. Chi, al mare, decidesse di uscire in barca deve infine sapere che il moto ondoso, già abbastanza [illegible] è destinato [illegible] sostenuto la spinta d'un forte vento di [illegible].

Chi ha programmato una Pasqua in città non avrà [illegible] diverse [illegible] quella [illegible] ogni domenica. [illegible] se il tempo sarà clemente una [illegible] idea potrebbe essere quella di fare conoscenza con il Po «da vicino»: ai Murazzi torneranno in funzione i battelli, [illegible] l'attesa novità dell'ingresso in servizio [illegible] [illegible] tenave «Valentino».

Ormeggiata [illegible] scorso [illegible] ai Murazzi, l'imbarcazione costata circa 400 milioni, ha dovuto superare qualche «guaio [illegible] gioventù» (fumosità dei motori, vibrazioni). L'opposizione [illegible] [illegible] (preoccupati per le onde prodotte durante [illegible] navigazione) e intoppi burocratici (non arriva l'immatricolazione).

Ora la «Valentino» è pronta: potrà trasportare 42 persone al [illegible] (nella cabina c'è l'impianto di climatizzazione, [illegible] e la toilette) e [illegible]. A giugno dovrebbe arrivare la motonave gemella (non ha ancora un [illegible] proprio in questi giorni viene «imposata» dai cantieri di Viareggio).

Oggi sono previste quattro partenze [illegible] 10,15, 17, 17,30), altrettante [illegible] Il servizio continuerà [illegible] questa [illegible] tutte le giornate festive [illegible] di aprile per infittirsi poi a maggio (7 [illegible] il giorno, di cui [illegible] notturne). [illegible] previsti tre percorsi (rispettivamente fino a Borgo [illegible] Medioevale, Italia 61, Moncalieri), [illegible] tariffe [illegible] rispettivamente di 2500, [illegible] e 7000 lire.

L'iniziativa, [illegible] ha riscosso un successo altalenante, [illegible] superare un [illegible] parcheggi. «Se non [illegible] consentirà il parcheggio [illegible] Murazzi o lungo corso Cairoli — racconta il comandante Roberto Bruno — andremo incontro ad un'altra stagione di [illegible]. Il battello [illegible] calida attrazione ed aiuta sicuramente la riscoperta delle sponde del fiume, che sono bellissime anche in città, [illegible] dobbiamo far sì [illegible] lo possano raggiungere facilmente». Un problema forse risolvibile da qualche [illegible] sore «di buona volontà». Però dopo Pasqua.

Approvato con l'85% di «sì»

Caselle vota per l'accordo

«Situazione molto diversa da Fiumicino»

A Caselle, il personale di terra del trasporto aereo è andato contro corrente, approvando l'accordo raggiunto dal sindacato. Un accordo che non [illegible] a vita lunga. [illegible] de nazionale, infatti, i «no» dei lavoratori hanno avuto la maggioranza [illegible] il 53,11 per cento [illegible] gli aventi diritto ha espresso parere contrario.

Di segno opposto i risultati all'aeroscalo torinese. L'85 per cento dei voti validi è risultato favorevole all'accordo. Questi i dati forniti dal sindacato: su 438 lavoratori in servizio, 343 hanno votato e [illegible] hanno espresso il loro consenso [illegible]. Trentacinque i «no», e una sola scheda bianca.

Caselle, però, non è un'isola nel [illegible] nazionale. Risultati analoghi, anche [illegible] non sempre con differenze [illegible] forti, [illegible] avuti a Milano, Cagliari e Palermo. Decisivo, però, ai fini della decisione definitiva, il [illegible] Roma; a Fiumicino il 75 per cento dei lavoratori ha detto «no» all'accordo. Ma il peso [illegible] questo risultato si può intuire, se si considera che [illegible] [illegible] hanno votato [illegible] lavoratori.

Che cosa accadrà adesso? [illegible] Caselle nessuno si preoccupa: «Da noi la situazione è sempre stata [illegible] passate [illegible] altrove. Un esempio: lo [illegible] un riposo [illegible] [illegible] s'ore nelle otto [illegible] lavorative è già prevista [illegible] nostro contratto integrativo fin dall'84».

Ma l'eventuale ripresa [illegible] scioperi (anche soltanto a [illegible] potrebbe [illegible] gravissimi problemi e riuscire a paralizzare buona parte del traffico aereo nazionale e internazionale.

Telefoni nuovi per la Regione

La Regione abbandona il centralino telefonico e si dota di un «sistema integrato di fonia», il più avanzato tra quelli in funzione negli enti pubblici italiani.

Lo ha deciso la giunta, approvando un piano di adeguamento degli attuali impianti, gestiti dalla Sip, che non potevano ovviare all'intasamento delle linee e creavano disfunzioni nei collegamenti.

Il nuovo [illegible] digitale [illegible] suddiviso in 9 [illegible] 856 opereranno [illegible] sedi della Regione, collegate [illegible] giunzioni su fibra ottica.

Il progetto [illegible] portato a termine in 14 mesi, ma già tra [illegible] dovrebbe essere completata la sostituzione di 2000 [illegible] recchi telefonici.

Vigili, sciopero per il derby?

Nuovo sciopero, mercoledì, dei vigili [illegible] dopo le clamorose proteste [illegible] giorni scorsi. L'astensione, salvo ripensamenti, [illegible] con il derby [illegible] Coppa Italia: intorno allo stadio, per il confronto diretto fra Torino e Juventus, non ci saranno vigili in servizio. C'è poi la minaccia [illegible] agitazioni per l'inaugurazione del Salone dell'Auto, il 21 aprile, quando arriverà il presidente Cossiga.

ecchi di cronaca

Dentista medico chirurgo telefonando al 744.040

24 ore su 24 riparazioni protesi urgenti.

Soccorso dentistico

Nessuno, ognuno dalle ore 8.30 alle ore 7. Parlati a Voltori. Corso Vittorio Emanuele 66. Tel. 642 408

E' amore...

Unica agenzia matrimoniale legale in Piemonte-Liguria. Consulenza gratuita. Torino 011 318.0588 via Turati 110. Pinerolo 0121 323 536 via Chiappero 29. Cuneo 0171 64 642 via Statuto 11. Orario collegamento con tutta Italia. Aperto anche di domenica.

Vivere insieme: Propone

iscrizione trimestrale convenzione. Sede matrimonio, convivenza, amicizia. Torino tel.: 011 644.470 - 644.630 (Agenzia amore di piemontesi)

Messaggi urgenti

GRANDE cane femmina taglia medio grande color rosso collare, zona Superga. Ricompensa anche per notizia utile. Tel 011 660.026.

CERCO lavoro come operaio magazziniere custode o altro genere purché non di vendita. Tel. 322.730.

ENRICO COVERI
Total Look Uomo e Donna.
Abiti, Blazer, Gonne, Jeans Wear, Pantaloni, Camicie, Crovatte.
DONNA BOUTIQUE
Via Mongrenevro 83-Torino

RISTORANTE a cà mia
Strada Revigliasco 139
MONCALIERI - tel. 647 2605
SVL 13
DELLA TAVOLA

INFORMITALIA
Corso Vitt. Emanuele 187 - Torino

in giù tira
PALE ALE

LE LINEE PER LA ESTATE
051-660444
Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Ancio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
Valentia-Isole
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo Eolie
SNAV

OTTOLENGHI
Indispensabile per il [illegible] per maturato [illegible] amministrativa completa, dovrà essere in grado di gestire in modo autonomo e con supporto EDP: bilanci, adempimenti fiscali e societari, rapporti con [illegible] clienti e fornitori.
OFFRIAMO posizione di prestigio; [illegible] sarà commisurato [illegible] ed esperienze acquisite.
[illegible] contattare solo i candidati con i requisiti richiesti da [illegible] TITOLI TORINO.

Un pensionato e la moglie

Morti sulla via delle vacanze

In autostrada verso Savona - Grave il figlio

La «Uno» sollevata con l'autogrù dopo il pauroso incidente

Due morti, ieri poco dopo le 14, sull'autostrada Torino-Savona. Hanno perso la vita Rocco Rizzo, 66 anni, pensionato, via Sagra di San Michele 38, e la moglie Anna, 55 anni. Il [illegible]. Giuseppe, 22 [illegible] operaio, è ricoverato in gravissime condizioni alle Molinette. Illesi altre quattro persone coinvolte nell'incidente.

E' accaduto al chilometro 17 dell'autostrada, tra i caselli di Carmagnola e Marene, all'altezza di Sommariva Bosco. Traffico intenso, [illegible] retto verso il mare: «Si procedeva [illegible] 70-80 km all'ora, quasi [illegible] colonna» hanno raccontato i testimoni della disgrazia.

Questa la prima ricostruzione fatta dalla polizia stradale di Bra. La Uno, guidata da Giuseppe [illegible] viaggia nella corsia di sorpasso, in coda alla fila; all'improvviso, il [illegible] è travolto dalla Thema [illegible] Bruno Minasi, 36 anni, autotrasportatore, via Saorgio 26: è diretto a Loano, con lui sono [illegible] moglie Vincenza, [illegible] anni, e i figli Sandro, 14 anni, e Rossana, 15 anni.

Minasi si [illegible] a sinistra, invadendo la carreggiata opposta [illegible] un'altra auto sta sopraggiungendo in direzione di Torino. A questo punto, l'automobilista tenta di rientrare sulla [illegible]. Forse [illegible] [illegible] Uno oppure; più probabilmente, la [illegible] manovra atterrisce Giuseppe [illegible] che a sua volta sterza, bruscamente, nella stessa direzione. Le due auto si dirigono, quasi parallele, contro il guard-rail: la Thema urta la protezione [illegible] si ferma [illegible] dopo con i paracarri anteriori scoppiati. La Uno, invece, [illegible] venti metri contro la lamiera, poi vola nella scarpata.

Prima [illegible] fermarsi, l'auto ruota più volte su se stessa. Arrivano i soccorsi. Da Savigliano decolla un elicottero [illegible] Provincia, attrezzato per [illegible] interventi [illegible] rianimazione. Dopo pochi minuti [illegible] barella [illegible] Rizzo entra [illegible] pronto soccorso. [illegible] non c'è nulla [illegible] fare. Anche la moglie ha riportato lesioni gravissime [illegible] colonna vertebrale: spira subito dopo il ricovero a Carmagnola. L'unico superstite è Giuseppe: ha riportato fratture [illegible] e al cranio; i medici delle Molinette si [illegible] riservano la prognosi. Nessun danno, invece, per [illegible] occupanti della Thema.

Bruno [illegible] è accompagnato alla caserma di Bra e sottoposto a un lungo interrogatorio. Sarà denunciato [illegible] Procura di Torino come sospetto di omicidio plurimo colposo.

[illegible] famiglia Rizzo [illegible] trasferita da pochi [illegible] [illegible] di [illegible] Michele, dove [illegible] Antonietta lavora [illegible] pettinatrice. Raccontano una vicina: «Ho incontrato ieri mattina la signora; era contenta perché doveva ricevere la [illegible] pensione dell'ex-marito e cosa di parenti. Mi ha detto: "Viaggiamo poco, ma ripartita ce ne andiamo anche noi". Una famiglia molto unita, non mancavano mai di ritrovarsi tutti insieme [illegible] giorni [illegible] festivi».

Esposto alla procura contro i venditori «volanti» di enciclopedie

Quei libri comprati per forza

L'intervista ai passanti e il modulo fatto firmare per strada celavano costosi ordini d'acquisto - Dopo le proteste [illegible] di cittadini la Federazione consumatori s'è rivolta alla magistratura

Quante volte il capitato [illegible] essere fermati per strada [illegible] giovane che, [illegible] la [illegible] di un'intervista, cerca di [illegible] un misterioso modulo? [illegible] questo metodo, [illegible] mesi scorsi, numerosi torinesi avrebbero scoperto di aver ordinato, a loro insaputa, corsi per corrispondenza impegnandosi a pagare [illegible] considerevoli. [illegible] la [illegible] razione regionale dei consumatori ha presentato con altri 20 cittadini un esposto al [illegible] della Repubblica.

«Le prime segnalazioni — dice il segretario generale, Mario Cucchiarati — erano arrivate al nostro [illegible] "Robin, Il telefono dei consumatori 647.69.69". Era da dicembre». Le proteste si somigliavano tutte. «Mio figlio — ricorda un padre — [illegible] presso di Porta Nuova è stato avvicinato [illegible] in tale che, qualificandosi [illegible] istratore d'una [illegible] di lingue, ha proposto [illegible] chiacchierata».

Dice l'ignara vittima: «Mi [illegible] fatto domande su [illegible] straniere, su viaggi, sulla mia conoscenza dell'inglese. Annotava ogni risposta [illegible] un modulo che non ho potuto [illegible] con attenzione».

[illegible] termine, la trappola. «Jammi trascrivere i dati dalla tua carta d'identità — era l'invito della sconosciuta —. Sai, non ho lavoro e così, seguendo quella [illegible], posso farmi pagare. Anzi, metti una firma qui sotto». Tutto sembrava finito lì. «Dopo qualche giorno — spiega Cucchiarati — arriva però, a [illegible] "ultimo" un documento che l'impegnava, in modo irrevocabile e a tempo indeterminato, [illegible] acquistare [illegible] corso per corrispondenza [illegible] lingue straniere al prezzo medio [illegible] 600 mila lire».

A quel punto ogni protesta risultava [illegible]. «Abbiamo subito inviato una [illegible] mandata revocando la proposta di acquisto — spiega un genitore —, ma [illegible] stati subissati da una tempesta [illegible] diffide, solleciti di pagamento, richieste di ingenti spese e interessi [illegible] more addirittura da parte di un'agenzia di recupero crediti. E, per finire, ci hanno chiesto il pagamento [illegible] penale di 170 mila lire per liberarci dall'obbligo sottoscritto».

Ancora Maria Cucchiarati: «Prima di muoverci abbiamo voluto approfondire [illegible] [illegible] inevitabilmente incappati nella disdetta che, con [illegible] [illegible] invitati a smettere facendo intravedere possibili azioni [illegible] nostri confronti. Così, dopo un'assemblea alla quale hanno partecipato numerosi genitori e sentito il parere del nostro ufficio legale, abbiamo deciso [illegible] presentare l'esposto».

Ora la vicenda è all'esame della Procura. «Occorre [illegible] solo rendere giustizia a questi cittadini — conclude [illegible] Federazione — ma ribadire ci [illegible] al ripensamento. Altrimenti questi episodi potranno ripetersi, con un danno economico [illegible] i [illegible] sumatori e un inaccettabile abuso».

Estrazioni [illegible] Lotto

[illegible] 2 aprile 1988 - n. 14

Bari	7	24	8	12	13
Cagliari	52	33	87	27	74
[illegible]	79	33	78	6	31
Genova	17	[illegible]	7	[illegible]	65
Milano	64	31	80	64	[illegible]
[illegible]	[illegible]	83	[illegible]	78	22
[illegible]	1	85	19	23	58
Roma	15	75	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torino	56	67	3	61	29
Venezia	39	45	34	33	41

Risultati [illegible]

Punti	Pism.	Quota
«12»	8	22.150.000
«11»	77	1.440.000
«10»	280	80.000

Monte premi: 1.440.[illegible]

Colonna vincente
1 X 1 1 X 1 1 1 X X 1 2

Sotto inchiesta formaggi francesi

Formaggi [illegible] nella bufera, così come era già accaduto, non molto tempo fa, [illegible] alcuni prodotti [illegible] svizzeri. Il Laboratorio multizonale di sanità pubblica di Grugliasco (Usl 31 di Collegno), in una ricerca condotta sui formaggi prodotti e venduti nella zona di competenza, ha isolato ceppi del pericoloso batterio «Listeria monocytogenes» nel «Raclette Monterey» e nel «Comte de Champagne - Brie de France».

«La Listeria» [illegible] batterio [illegible] può provocare gravi [illegible] quali meningiti e [illegible] ciosi. Spiegano [illegible] laboratorio: «Con [illegible] Listeria, tutti possiamo [illegible] re a contatto e abbiamo [illegible] anticorpi per combatterla. Ma il rischio [illegible] per le donne incinte».

[illegible] ricerca [illegible] stata chiesta lo [illegible] Usl [illegible] ministero [illegible] Sanità.

EUROSYSTEM
COMPAGNIA EUROPEA DI ORGANIZZAZIONE SPA

Società controllata dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino operante con [illegible] in Torino, Milano, Roma, Genova e Bologna, è interessata ad assumere:

ANALISTA PROGRAMMATORE

che abbia maturato 3-4 anni di esperienza su:
SISTEMI [illegible] S/34 - S/36 IN RPG II
Costituirà titolo preferenziale
la conoscenza [illegible] sistema IBM S/38 in RPG III.
Età massima 30 anni - Sede di lavoro Torino.

Inviare curriculum a:
[illegible]
Compagnia Europea di Organizzazione S.p.A.
Via F. Campana n. [illegible] - 10125 TORINO

Temperatura

massima	+ 14,9
minima	+ 4,5
media	+ 9,4

Rilevazioni [illegible] Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza [illegible] volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1010 mb; umidità [illegible] Temperatura massima + 13,6; minima [illegible] + 1,9; media + 8,6. [illegible] molto nuvoloso [illegible] locali precipitazioni anche [illegible] [illegible] tardo meriggio graduale miglioramento. Venti: calmi. Visibilità buona. Temperatura: stazionaria. [illegible] ratura dell'anno [illegible] a Torino: massima + 18,9; minima = 3,3. Il Sole [illegible] ge alle 7,08; tramonta alle 19.

Una Freisa firmata Don Bosco

Nel centenario del santo, la Cantina [illegible] di Castelnuovo [illegible] ha dedicato diecimila bottiglie doc - Le prime 500 riservate al Papa

L'aneddotica [illegible] [illegible] San [illegible] [illegible] [illegible] di tanto in tanto, a tavola, un [illegible] [illegible] vino. E forse non poteva essere diversamente, essendo nato a Castelnuovo, terra da sempre famosa per la sua Freisa e la sua Malvasia.

Nell'anno centenario della morte del fondatore di una delle congregazioni [illegible] [illegible] nel mondo, proprio la Cantina [illegible] di Castelnuovo Don Bosco, ha voluto associare celebrazione e curiosità. E ha messo in vendita una speciale confezione di [illegible] [illegible] [illegible] e altrettante di Malvasia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] '88».

Si tratta di [illegible] selezionate, [illegible] meglio [illegible] [illegible] vendemmia [illegible] [illegible] [illegible] Vino «doc», lire 10 mila la confezione [illegible] le [illegible] bottiglie. Grappoli raccolti nei vigneti dei migliori produttori della zona.

Tra gli altri, quelli delle terre di Francesco Morello, di Cinzano, noto produttore di Malvasia, che ha serbato le prime 500 bottiglie per il Papa: «Le nostre vuole essere un'iniziativa simpatica, per [illegible] un grande santo popolare, apostolo dei giovani».

Spulciando tra le curiosità legate a questi mesi di solenni celebrazioni, va ricordata l'altra iniziativa della De Coster, antica fabbrica torinese, che da più di cento anni produce la caramella «San Giovanni Bosco» (è scritto in caratteri gotici), confezionata in carta frangista, colori giallo, rosso e azzurro, con il ritratto sorridente del Santo, le mani incrociate sul petto.

Quella caramella, dal gusto «acquabuss», prodotta dall'azienda dal 1860, ha conosciuto in questi mesi un inaspettato «rilancio» col suo sapore facile da collocare, in un misto tra l'aroma digestivo tanto caro alle nonne di ieri e quel gusto più dolce gradito anche ai palati di nipoti e pronipoti.

CANOVA
di Corso Francia 3
[illegible] e donna
valentino
MISSONI
TRUSSARDI
ungaro
OLMES CARRETTI
SEMINOLE
MANI
LA MAISON BLU
malo
. . . la boutique per voi dal 1967

I progetti della nuova giunta

Rivoli discute il programma

Presentato anche il bilancio di previsione

RIVOLI — Il Consiglio comunale di Rivoli ha discusso per due sedute gli indirizzi programmatici della nuova maggioranza quadripartita dc-psi-pri-pli che da due mesi regge il governo della città. Una ventina di oratori si sono alternati al microfono per sviscerare le 40 pagine nelle quali è contenuto il futuro sociale ed urbanistico del territorio.

Critico il giudizio delle minoranze. Paschero, Nervo, Boitani, Peano e Di Croce (pci) hanno definito il documento «incompleto nei contenuti, poco concreto e senza idee»; Perogilo (msi) «senza opere prioritarie»; Trovato (psdi) e Rotelli (dp) «privo di progettiva di sviluppo».

Per la maggioranza, dopo gli interventi di Siviero (psi) e Gottero (dc), che hanno evidenziato le prospettive future del programma, ha preso la parola il capogruppo democristiano Edoardo Leonardi. «Il progetto politico presentato — ha detto — deve essere letto assieme alla cifra del bilancio di previsione per l'anno in corso in scelte fatte a favore dei giovani, degli anziani e del turismo troveranno puntuale riscontro nell'opera dei vari assessorati».

Per dare concretezza al discorso programmatico l'assessore Daniele Giravegna (psi) ha poi presentato il bilancio di previsione. «Gli obiettivi e le priorità del documento politico — ha spiegato — trovano puntuale riscontro nel documento contabile con matematico rigore».

Nel 1988 il Comune prevede di spendere 30 miliardi in investimenti. Al primo posto il potenziamento dell'illuminazione stradale e la manutenzione degli edifici scolastici. Seguono la costruzione di una piscina scoperta e di una casa di riposo per autosufficienti. Tra le spese correnti, pari a 11 miliardi, sono impegnate a favore dei giovani disoccupati e dei portatori di handicap nonché quelle di progettazione del nuovo servizio di assistenza domiciliare con il prolungamento di diverse linee.

Oltre che di programmi e bilanci, il Consiglio, su relazione degli assessori Maiocchi (pri) e Tavolada (dc), ha approvato anche di una casa protetta per anziani non autosufficienti. L'assemblea ha approvato all'unanimità (assente solo il psdi, che ha abbandonato l'aula) il progetto di massima per la sua realizzazione in un'ala del vecchio ospedale. La spesa prevista per 60 posti letto è di un miliardo e 750 milioni, con un contributo regionale di 800 milioni.

Mistero sulla morte di un bambino di 14 mesi

Soffocato, ma da cosa?

Non è stato trovato il pezzo di parmigiano che si temeva avesse inghiottito - Il padre: «Lo stesso glielo avevo tolto di mano prima che potesse avvicinarlo alla bocca» - Il piccolo era convalescente da una polmonite - Eseguita l'autopsia

TORINO — Verrà sepolto martedì alle 8,30 Diego Fenocchio, il bimbo di 14 mesi morto giovedì sera. In un primo tempo, si credeva che il piccolo avesse ingerito un troppo grosso formaggio parmigiano che avrebbe bloccato la respirazione, ma il dott. Varetto, che stamattina ha eseguito l'autopsia, non ne ha trovato traccia. Il padre Edoardo, 31 anni: «Il rimasto non poteva essere diverso, perché io stesso ho tolto di mano a Diego il formaggio prima che riuscisse ad infilarselo in bocca».

Non è che sia facile avere Impossibile, per ora, ipotesi, occorrerà attendere l'esito degli esami istologici. Diego Fenocchio è morto per una laringotracheite, seguita poi da una polmonite per la quale era stato ricoverato all'ospedale. Per due volte, domenica e martedì, aveva avuto sintomi analoghi a quelli che, giovedì sera, gli hanno tolto la vita.

Spiega Edoardo Fenocchio: «Gli spuntano i primi denti, sentivo il bisogno di qualcosa di duro per aiutarlo a fare. I genitori lo lasciavano fare. «A che non affermare qualcosa di pericoloso — precisa il padre —, per esempio una macchinina o un bicchiere che, rompendosi, avrebbe potuto ferirlo».

Ma quando gli oggetti sono stati in mano, Diego scoppia a piangere. Ancora il padre: «Il pianto si è subito trasformato in crisi asfittica, il bimbo è diventato Per fatto reagire è stato sufficiente dargli una sberla tra; poi, alle sette e mezzo mi chiamano: "Vieni, tuo figlio sta male" e me lo trovo davanti già morto».

Edoardo Fenocchio con la moglie: «Perché Diego è morto?»

Quel pomeriggio, nel modesto alloggio al secondo piano di nulla faceva presagire la tragedia. Come sempre, dalle 15 alle 17, Diego e il fratello Gabriele, 4 anni, sono affidati alle cure di Cristina, 15 anni, e Paolo, di 14, nati precedente della madre. Poi, il compito spetta al padre, dipendente di un'officina meccanica poco lontana. Finito il turno, acquista un pezzo di parmigiano e torna per sorvegliare i figli.

Il formaggio, dal quale si sprigiona un profumo allettante, affascina Diego che si avvicina. Il arrampica su una e dopo aver scartato il formaggio, tenta di metterselo in bocca. Edoardo Fenocchio se ne accorge e riesce a bloccarlo.

La reazione del piccino è violenta, lancia un grido poi si irrigidisce. A nulla servono i tentativi del padre che tenta di rianimarlo anche con la respirazione artificiale, si attende l'arrivo dell'ambulanza. In ospedale, non possono fare altro che constatare la morte.

c. m.

dalla Grande Torino

Muore travolto da moto

TORINO — Era uscito dopo pranzo, la solita passeggiata. Stava attraversando corso Unione Sovietica, all'angolo con via Monte Pasubio, una moto, alla guida un ragazzo di 18 anni, la ruota posteriore quasi libera, lo ha travolto in pieno. Così è morto ieri alle 17,30 Giuseppe Bellisio, 80 anni, via Danco 6. Ex operaio Fiat, lavorava alle Mirafiori, passava le sue giornate accanto alla moglie, colpita da una paresi agli arti. L'investitore, Saverio Pinto, anni, corso Giulio Cesare 219, studente (ha lasciato il corso da odontotecnico sono); disoccupato, è ricoverato al Cto, in condizioni gravi.

Il torneo

SETTIMO — Eureka Settimo e Gruppo Sportivo Paradiso sono stati ammessi alla fase finale del Torneo calcistico giovanile Bocciona che si concluderà Queste le gare in programma oggi: Varese-Paradiso (ore 8,45); Montebelluna-Monza (9,45); Juventus-Settimo (10,45); Catanzaro-Pro (15); Monza-Varese (16); Montebelluna-Paradiso (17). Domani alle 15 la finale per il terzo posto e alle 16,15 la finalissima.

Commissioni lavoro

SETTIMO — Il ministero del Lavoro ha formato commissioni per l'impiego e il nell'industria, agricoltura e commercio, sezione n. 5 che fa capo a Settimo e comprende i comuni di S. Mauro, Caselle, Leini, Volpiano, Lombardore e S. Benigno sono nominati membri effettivi i sindacalisti Mariano Nicolosi della Uil, Maria Grazia della Cisl, Livia Rosso, Eufemia della Cgil.

per

Gli agenti sezione della Mobile arrestato per detenzione illecita di eroina fratelli: Luigi e Marino Pascale, 30 e 28 anni, via Mongrando 27. Avevano 30 grammi di droga; nel corso dell'operazione è sequestrato materiale per il confezionamento e il taglio dell'eroina e circa 600 mila lire.

lo

SETTIMO — Blitz all'ufficio postale del quartiere Borgo Provinciale che ha sede al piano terreno di un edificio in via Sansio. Il proprietario ha nuto dal pretore ammonitoria di sgombero entro la fine dell'anno. Contatti già in corso tra il Comune e la direzione provinciale delle Poste per reperire una nuova sede.

Spacciavano droga

TORINO — Andrea Cannariato, anni, via Cigliano Corrone 61/27 e Giovanni Balsamo, 27 via 11, sono stati arrestati da personale della questura nei giardini di corso Corsica. Sono accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Anche Raffaello Ermelici, 36 anni, Orugliasco, via è stato arrestato dagli agenti di una volante in corso Unione Sovietica angolo via Galup.

Concorso per guardie

TORINO — Mercoledì l'ufficio Regionale Lavoro pubblichera il concorso, nel quale vengono specificati i requisiti per assumere 47 allievi guardie Corpo Forestale. Le domande potranno essere presentate, entro il 6 maggio, in tutti gli uffici provinciali del Piemonte (per Torino, via Cernaia 30).

Rapinatore, non entrare

TORINO — «Signora mi apra. Devo leggere la luce». Di fronte ad un uomo belloccio, sulla cinquantina, Giuseppina Merlo Fumia, 90 anni, via Nicolò Barberis 6, non ha avuto sospetti. Il falso dipendente dell'Enel ha finto di leggere il contatore, poi ha spiegato che sostituirlo. «Sono lì solo due». Ed ha spiegato. La pensionata ha girato fuori una busta dove teneva il denaro che gli è subito stata strappata di mano dal malvivente che è fuggito velocissimo. Bottino circa 800 lire.

Due rappresentanti rapinati

TORINO — rapine, nel giro di poche ore, ai danni di rappresentanti di preziosi. La prima sulla superstrada per Caselle, all'altezza dello svincolo della generale. Zaccone, 37 anni, Acqui Terme, via Crimea 9, rappresentante per conto della GM con sede a Valenza Po, via Fratelli Rosselli 4, era alla guida della sua Volvo quando è stato bloccato da una Golf grigia con a bordo 3 persone con il volto coperto da passamontagna armi di pistole. I malviventi hanno fatto in terra il rappresentante e si no impadroniti di una valigetta con preziosi per circa 80 milioni. Sono poi fuggiti verso Torino. La seconda rapina qualche ora dopo in via Lomellina 51. Qui due sono armate hanno bloccato Una, la Mercedes di Secondo Amerio, anni, rappresentante di orologi, si sono impadroniti del campionario, per valore di circa 15 milioni.

Scrabata di 80 milioni

TORINO — Patrizia Cavana, 76 anni, è l'altro giorno in banca per ritirare — cassetta di sicurezza — oggetti in valore di circa 80 li ha portati a casa. In via Carlo 51, poi si è assentata un paio d'ore. I soliti ignoti, evidentemente informatissimi, ne hanno approfittato impadronirsi dei preziosi, nascosti in borsa in camera da

tappeti orientali

MONCALIERI — Tappeti orientali per centinaia di milioni sono stati rubati da un magazzino, in via Carpice 22. I ladri sono capannone porta servizio, approfittando dell'assenza della titolare Maria Marotta. Solo al rientro donna, dopo qualche giorno dal furto, è stato scoperto l'accaduto. Inutile ogni

— A conclusione delle celebrazioni della Settimana Santa, stamane ore 10,30 Duomo San Giovanni, Concelebrazione Eucaristica con il cardinale Anastasio Ballestrero. Al termine, la Benedizione Papale.

sui

RIVOLI — Organizzato dall'assessorato all'istruzione e gioventù del Comune di Rivoli in collaborazione la cooperativa Magica». Torino preederà il via il 6 aprile scuola media Gramsci di Vica un corso teorico-pratico video. Vi possono partecipare giovani tra i 18 e i 26 anni iscrizioni si ricevono sino al 15 aprile previo il versamento di una quota di lire 50 mila presso il palazzo comunale Piazzo, via Gallo 1.

Servizi e telefoni utili per due giorni

e cinema

TORINO — Pullman osserva normale orario festivo.

musei dei negozi

TORINO — Giornalai, fino alle 13. Fioristi, possono tenere aperto fino 13, a domani. Pasticcerie: oggi, orario normale; domani, apertura facoltativa.

Farmacie, oggi in città

TORINO — Servizio diurno (9-19,30): 23/a (39.45.32); Rosmini 8 23.65); s. 102 (74.07.06); c. Dante 76 (596.33.86); c. 9 (83.46.46); s. Statuto 4 (531.45.81); c. Toscana 17 (25.90.58); c. Duca degli Abruzzi 86 (59.88.44); p. Repubblica (521.19.72); c. Siracusa (36.09.94); v. Tommaso 16 (54.62.92), v. Pinchia 1/c (30.01.13); p. Adriano 12 (44.25.67); v. Sacchi 4 (54.53.72); v. Pale (23,79,00); c. Brianza 22 (89.57.79), v. Berino 6 (29.35.50).

Serale (19,30-22,30): s. Repubblica 21 (531

Notturne (19,30-9): c. Vittorio Emanuele II 66 (53.82 71/54.13.71); v. Nizza 85 (669 92.58); p. Massaua 1 (79.33 00).

Farmacie,

TORINO — Servizio diurno (9-19,30): s. 73 ; v. Gorizia (35 20.94); v. Berthollet 38 (88.17 02); c. Grosseto 185 (21.08.66); v. Negarville 8 (347.03.09); v. C.so Carlo 5 (59.95.26); v. degli Abeti (361.40.80); v. Orfane (54.62.33); c. Potenza 93 (25.28.03); p. Respighi 3 (28.02); v. Cecchi (85.22.52); v. Monginevro 113 (39.38.79); v. Piffetti 31/bis (74.53.74); Maria Vittoria 3 (84.30.07); c. Vinzaglio 31 (54.48.94); c. Francia (74.61.12); v. Genova (856.38.61); c. Cumie 318 (86.01.55).

Notturne (19,30-9): s. Vittorio Emanuele II 66 (53.82 71/54.13.71); v. Nizza 85 (669 92.58); p. Massaua 1 (79.33 00).

Officine, oggi

TORINO — Officine (8-13): str Settimo 256 (273.18.20/273.13.41); v. Reiss Romoli (220.02.00); v. XXV Aprile (358.28.66); s. Scapaccino 2 (71.40.00); s. Gonin 5 (30.40.47); c. Regina Margherita 35 v. Borgo 2 (447.17.34); v. San Massimo (83.00.00). Sempre aperte: corso Vigevano 14 (280.000). Elettrauto (8-13): v. 8/a (89.21.33); v. Castiglione 4 (38.09.83). Servizio Fiat (8,30-12,30): v. Provana 3 (88.23.30); v. S. Ambrogio 5/7 (73.56.50); Belmasco, v. Papa Giovanni XXIII 27 (356.36.61); Borgaro, v. Stroppiana 19 (470.39.15). Servizio Fiat-Lancia: Quadrifoglio autostradale. Settimo Torinese Lancia (8-12): v. Vigarco 33/bis (41.59.59); v. Montevideo 3/c (318.23.27); Collegno, v. Rossini 7 (78.72.66).

Officine, domani

TORINO — Officine (8-13): Settimo 29/373.13.41); v. Romoli 203 (220.02.00); s. XXV Aprile 179 (358.28.66); s. Scapaccino 2 (71.40.00); v. (83.00.00); v. Somis 7 (51.15 74). Sempre aperte: c. Vigevano 14 (280.000) Elettrauto (8-13): v. Cigna 138d 63). Servizio Fiat (8,30-12,30): v. Chivasso 6 (806.12.87); lg. Dora Firenze 55 (28.45.73); via Canova 4 (696.39.60); Bruino 22 (44.34.56) Servizio Fiat-Lancia: Quadrifoglio autostradale. Settimo Torinese

Chiamate al lavoro

TORINO — Martedì, l'Ufficio di Collocamento dovrà assegnare 90 posti di lavoro, 30 dei quali a tempo indeterminato, chiamata pubblica, verrà effettuata nelle seguenti sale cinematografiche: Ambra, Fortino, Massaua, Mirafiori. Martedì scorso, a causa di un improvviso sciopero dei funzionari, le chiamate non erano state fatte. Per martedì previste agitazioni.

1 operaia, Suore Sorelle dei poveri (tempo indeterminato); 1 add. mensa, Cremeria (ti); 16 add. pulizia, varie (7 ti e 9 td); 2 commessi, Aci (tempo determinato); 1 op., Cigea (ti); 2 oper. scolastici, Isef L (td); 3 ausil. farmacie, enti I. (td); 1 add. presse, Stefa (td); 1 ausil., Rai (td); 1 add. estrusore, Opemp (ti); 1 op., Annesa (ti). Di categoria: 9 inf. generiche, varie (2 td e 7 ti); 2 magazz. farmacie, enti I. (td); 1 add. customs, Rai (td).

Qualificati: 1 add. manutenzione campi sport, New Pulidoro (td); 6 baristi, Sogebar (td); 6 cameriri, (3 td e 3 ti); 1 carrellista di buffet, (td); 1 macch. perla, bri (ti); 1 add. carico-scarico pat. «c», Vittorello (ti); 2 tornitori, varie (ti); 1 fres., Pai (ti); 1 add. lavaggio vetri, Roma (td); 1 pulitore finito, La Pulizia Industriale (ti); 3 , Astro Sport (ti); 1 add. saldatrici, Tecnic (ti); 2 modelli., (ti); 1 falegnami, varie (1 ti); 1 magnil., Epa (ti); 1 fialot., Ift (ti); 1 elettric., Conv. Vedove Nubili (td); 1 Auto Sapri (ti); 1 op., .

Impiegati: 1 esec. ammin. ente l. (td); 2 imp., varie (1 td e 1 ti); 1 dattil., Regione ; 1 dipl. informatica, It 3 Progetti (form.); 1 cassiera; (td). Cantieri lavoro: 10 geom. e 5 p. a. (riserve), Comune.

CASAMERCATO

CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO

1 — C.so Massimo d'Azeglio 58 — Tel. 011 65.44

SANTA RITA - Corso Unione Sovietica (Residence Turin Park) appartamento composto da ingresso living su giardino, 2 cucine, servizi, ripostiglio, Ottima finitura permuta.
- Corso Unione Sovietica appartamento completamente ristrutturato da ingresso, camera, cucina, bagno, cantina. Minimo anticipo, mutuo fondiario fino al 75% del prezzo.
SANTA RITA - Via Tripoli in ottimo stabile appartamento ottimamente rifinito composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Piano alto, doppia esposizione. Mutuo fino al 75%.
VINZAGLIO - Via Monteponi in stabile dotato di termo-autonomo appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, solaio, ripostiglio, terrazzo. Mutuo fino al 75% del prezzo.
BORGATA VITTORIA - Via Broglia in dotato di termo-autonomo alloggio composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Mutui fino al 75%. Si esaminano permute.
AURORA - Via Goldoni appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 cantine. Minimo anticipo, mutui fino al 75%.
SAN DONATO - Via Principessa Clotilde in stabile d'epoca signorile dotato di termo-autonomo appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucina con angolo cottura, bagno, cantina. Mutui fino al 75% del prezzo.
SANTA RITA - Via R. Gessi appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, salone, cucina, bagno, camera, giardino privato. fino al 75% del prezzo.
AURORA - Corso Cirié in ottimo stabile di termo-autonomo ben tenuto, luminoso, composto da ingresso, cucina con angolo cottura, bagno, cantina L. milioni Mutui fino al del
LUCENTO - Corso Molise in stabile di termo-autonomo composto da 4 , cucina con condominiale. Mq , a milioni permute
CROCETTA - Via to completamente da ingresso su cucina, 3 camere, bagno, cantina, fantastico anticipo, rateizzazione di pagamento.
ORBASSANO - Via Torino in stabile dotato di termo-autonomo appartamento ampio e luminoso composto da ingresso, 2 camere, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto. Ottimo prezzo, dilazioni di pagamento a mutuo 75%.
MICHELINO - Via Cavaglià in stabile recente appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina, termo-autonomo. Mutuo, dilazioni.
BARRIERA DI MILANO - In stabile completamente ristrutturato composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Dilazioni, mutuo 75%.
SALVARIO - In stabile recente monolocale con angolo cottura e bagno all'ultimo piano alto completamente arredato dotato di tutti i comforts. Minimo anticipo, dilazioni, mutuo.
- in stabile con ascensore e riscaldamento centralizzato appartamento ampio e luminoso composto da ingresso, 2 camere, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto. Ottimo prezzo, dilazioni di pagamento a mutuo 75%.

2 — Via 18 — Tel. 75.26.88

C.SO MARCONI - Appartamento prestigioso in stabile recente e signorile composto da: doppio ingresso, salone, 4 camere, cucina abitabile, due bagni, cantina, posto auto coperto. Ottima esposizione su tre lati con vista collina, portineria, termo-autonomo. Mutuo, dilazioni.
BARRIERA DI MILANO - In stabile recente dotato di termo-autonomo, appartamento ottimamente ristrutturato composto da ingresso, 2 camere, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Dilazioni, mutuo 75%.
SALVARIO - In stabile recente composto da ingresso, 2 camere, cucinino, bagno, cantina. Termo-autonomo. Dilazioni, mutuo 75%.
MICHELINO - Via Cavaglià in stabile recente appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Termo-autonomo. Mutuo, dilazioni.
LANZO - MADONNA DI CAMPAGNA - Via San Pancrazio presso via Stradella appartamento libero in palazzina completamente ristrutturato composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. L. 50 milioni dilazionabili fino 15 anni.
MADONNA DI CAMPAGNA - Corso Potenza ottimo appartamento libero mq. 85 composto da 2 camere, tinello con cucinino, bagno, cantina, 2 aria. L. 62 milioni dilazionabile fino al 75% del valore.
CAMPIDOGLIO SAN DONATO - Immediate vicinanze Piazza Statuto appartamento libero composto da 2 camere, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, 2 aria e 2 balconi. L. 67 milioni dilazionabili.
BORGO VITTORIA - (Via Racconigi) alloggio con ottima disposizione composto di ingresso, camera, cucina, bagno, cantina. Dilazioni di pagamento.
CAMBIONE VICA - Via Stradella presso Corso Francia in stabile 15 anni, appartamento libero luminoso 3 aria composto da 3 camere, tinello, cucinino, bagno, volendo box. Possibilità dilazioni anche al 75% del valore.
LANZO - MADONNA DI CAMPAGNA - Via San Pancrazio presso via Stradella appartamento libero in palazzina completamente ristrutturato composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. L. 50 milioni dilazionabili fino 15 anni.
MADONNA DI CAMPAGNA - Corso Potenza ottimo appartamento libero mq. 85 composto da 2 camere, tinello con cucinino, bagno, cantina, 2 aria. L. 62 milioni dilazionabile fino al 75% del valore.
CAMPIDOGLIO SAN DONATO - Immediate vicinanze Piazza Statuto appartamento libero composto da 2 camere, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, 2 aria e 2 balconi. L. 67 milioni dilazionabili.
VIA NIZZA - Alloggio signorile composto di ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina. Possibilità di permuta con alloggio di metratura inferiore

3 — Corso G. Ferraris — Tel. 505.833

SANTA RITA - Corso Grosseto immediate vicinanze Parco Ragnin ottimo appartamento libero in stabile di lusso composto da doppi ingressi, salone, 4 camere, cucina, bagnetto, 2 cantine. Buone condizioni. Permuta e dilazioni di pagamento.
CAMBIONE VICA - Via Stradella presso Corso Francia in stabile 15 anni, appartamento libero luminoso 3 aria composto da 3 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. Possibilità dilazioni anche al 75% del valore.
LANZO - MADONNA DI CAMPAGNA - Via San Pancrazio presso via Stradella appartamento libero in palazzina completamente ristrutturato composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. L. 50 milioni dilazionabili fino 15 anni.
MADONNA DI CAMPAGNA - Corso Potenza ottimo appartamento libero mq. 85 composto da 2 camere, tinello con cucinino, bagno, cantina, 2 aria. L. 62 milioni dilazionabile fino al 75% del valore.
CAMPIDOGLIO SAN DONATO - Immediate vicinanze Piazza Statuto appartamento libero composto da 2 camere, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, 2 aria e 2 balconi. L. 67 milioni dilazionabili.

5 — Corso Filippo Turati 11/e — Tel. 562.318

ZONA CENTRALE - Monolocale libero di metratura con possibilità di abitarlo (anche vendita in blocco). Prezzi da L. 5.000.000
- stabile di 22 anni alloggio libero molto luminoso composto di ingresso, ampia camera da letto, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Ottima disposizione. Minimo anticipo.

6 — Corso Giulio Cesare 139 — Tel. 859.479

SAN SALVARIO - Via Valperga Caluso in stabile d'epoca alloggio ottimamente rifinito composto da ingresso, salone, camera, cucina, bagno, ripostiglio. Facilitazioni di pagamento permute.
BARRIERA MILANO - Via Cherubini in stabile semirecente ampio alloggio composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, 3° piano ascensore, Minimo anticipo restante somma dilazionabile in 15 anni.
LUCENTO - Via Pianezza appartamento composto da ampio ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, doppia esposizione. L. 68 milioni dilazionabili in 15 anni.
REGIO PARCO - Presso Piazza Sofia in stabile di 25 anni alloggio al 6° piano con composto da ingressi, salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo di circa 60 mq. Ampie dilazioni, permute.
LUCENTO - Presso C.so Lombardia in stabile recente signorile con giardino condominiale prestigioso adiac su 2 piani composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Mutuo fondiario fino al 75% del prezzo.
AURORA - Corso Cirié in stabile dotato di termo-autonomo ben tenuto, luminoso, composto da ingresso, cucina con angolo cottura, bagno, cantina L. milioni Mutui fino al del
LUCENTO - Corso Molise in stabile di termo-autonomo composto da 4 , cucina condominiale. Mq , a milioni permute
CROCETTA - Via to completamente da ingresso su cucina, 3 camere, bagno, cantina, fantastico anticipo, rateizzazione di pagamento.
ORBASSANO - Via Torino in stabile dotato di termo-autonomo appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina. Mutuo fino al 75% del prezzo. Si esaminano permute.
MATTIE - rustico indipendente su 4 lati disposto su due piani composto da due camere, cucina, bagno, cantina, 300 mq di terreno. Mutuo fondiario fino al 75% del prezzo.

7 — 146 - Rivoli — Tel. 953.44.81

VALDELLATORRE - Libera villa signorile su due piani così composta: piano terra porticato, ingresso, 2 camere, bagno, vano caldaia e cantina, box doppio, magazzinetto, scala interna, seminterrato con camino, 1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ampio terrazzo, giardino, terreno, posizione panoramica. Vicinanze centro paese.
SETTIMO - Libero in stabile recente ampio appartamento al 5° piano così composto: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio; cantina, termo-autonomo. L. 74.200.000, ottimo affare.
CAMBIONE VICA - Libero adiacente Via Po spazioso appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, stabile recente. Ottime finiture Mutui fino al 75%
ROBTA - Libero in palazzina recente ottimo appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina, box auto, giardino privato 100 mq. Prezzo interessante, dilazioni di pagamento
SAN MAURO - Libero in stabile signorile appartamento elegantemente rifinito composto da ingresso su soggiorno living, 2 ampie camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, box doppio, videocitofono, costruzione in solida tradizionale valutano permute

LA PERMUTA CON CASAMERCATO E' FACILE

Molto facile: ritiriamo il tuo vecchio appartamento considerandolo denaro contante

Telefonaci per saperne di più:

65.44

Sono quattro i club torinesi in cui si pratica il Pentathlon moderno

Sognano cavallo e pedana i ragazzi dei cinque sport

Gli atleti sono una trentina - Scarsi i finanziamenti, mancano le strutture

La corsa campestre è la più dura tra le [illegible] del pentathlon

TORINO — Si chiama Pentathlon moderno, ma riunisce cinque discipline antiche: equitazione, scherma, corsa campestre, nuoto e tiro. E' sport povero per eccellenza, gli mancano finanziamenti e ribalta sui giornali o in tv: ma per praticarlo è quasi d'obbligo essere abbastanza ricchi, quanto basta comunque per pagare le ore a cavallo e in palestra, in piscina o al poligono di tiro. Molti lo definiscono «sport minore». Eppure ci regala medaglie olimpiche e titoli mondiali, più o meno come accade per atletino e fondo, marcia e pallanuoto.

Non gli fanno difetto, insomma, le contraddizioni. E non stupisce più di tanto, dunque, che [illegible] gli abbia dedicato quattro [illegible] Pentathlon moderno. Augusta Taurinorum, [illegible] e La Mole. Il numero non sottintende però un movimento di massa: [illegible] atleti sono meno di trenta, i club vivacchiano tra qualche [illegible] sione e molti problemi.

Siamo [illegible] nello sport formato famiglia. Ecco il caso del «Pentathlon Moderno Torino», [illegible] anni di vita e qualche [illegible] e [illegible] nazionale. E' animato da Giancarlo Duranti, ex [illegible] ed insegnante di educazione [illegible] all'Istituto Sociale. Il presidente è Alessandro Duranti, padre di Giancarlo; i dirigenti sono i [illegible] ragazzi. Gli onori superano largamente gli oneri: la piscina [illegible] 23 costa un milione; [illegible] per la scherma superano le [illegible] mila lire; un'ora a cavallo significa [illegible] spesa di [illegible]. Spiega Giancarlo Duranti: «Solo nuoto e corsa sono quasi [illegible] spese. Finisce [illegible] la strana specialità viene [illegible] carenti di allenamento: al poligono andiamo [illegible] raro, [illegible] l'agonismo è un po' trascurato». Problemi, ma questa volta di spazi, anche [illegible] la scherma: «Frequentiamo una palestra in [illegible] Vercelli, ma [illegible] la pedana perciò è incompleta».

Un vero percorso a ostacoli, insomma. Dicono [illegible] ottimo allenamento per uno sport di fatica pura, quasi masochistico. Ancora Duranti: [illegible] è vero. A parte gli scherzi, stiamo con contributi irrisori. [illegible] la passione dei genitori questi [illegible] sarebbero già morte». [illegible] invece, cominciano [illegible] arrivare i risultati: agli ultimi campionati interregionali la squadra Esordienti ha vinto la medaglia d'oro ed ha avuto il [illegible] leader [illegible] Massimo Barbera, lui pure sul [illegible]no [illegible] [illegible] podio; primo posto anche per Marco Badini, un quindicenne che i tecnici nazionali [illegible] seguendo da vicino. [illegible] anni fa un altro torinese, Piercarlo Cazzola, aveva conquistato il trionfo tra gli Esordienti.

I sogni? «Tutti vorrebbero diventare [illegible] Mennea o del Mazzulla, atleti che hanno fatto [illegible] di medaglie d'oro e titoli mondiali. Ma è duro per diventare qualcuno è [illegible] indispensabile approdare a Roma, essere seguiti dai tecnici federali, poteri allenare con continuità. Oppi come [illegible] a Torino, [illegible] traguardi impensabili: pur un polo d'oro al poligono, facendo attenzione [illegible] colpi da sparare, sono ancora una conquista».

Giampiero Paviolo

Scatta il piano per rispondere alla concorrenza francese

Bardonecchia, sfida europea

Consiglio comunale ha deliberato il primo stralcio al «progetto [illegible] inquadramento delle aree esterne a vocazione sciistica» - Spiega il sindaco: «Con le Olimpiadi di Albertville, il '92 sarà un anno decisivo per l'Alta Valle [illegible] Susa» - Oltre il confine oggi i prezzi sono contenuti, i servizi turistici qualificati

[illegible] — Il turismo francese ha fatto negli ultimi anni passi da gigante e [illegible] contrastarlo, [illegible] Alpi, [illegible] affilano le armi, si preparano le contromisure. Alla testa di questa sfida lanciata ai cugini d'Oltralpe c'è Bardonecchia, decisa a non perdere più terreno nei confronti dei rivali.

Nei giorni scorsi il Consiglio comunale del centro valsusino ha [illegible] il primo [illegible] «piano di inquadramento delle aree [illegible] a [illegible] naturale e [illegible] stico». [illegible] sindaco [illegible] presidente anche [illegible] Comunità montana Alta [illegible] Susa: «Dobbiamo assolutamente partire in tempo nella programmazione [illegible] all'utilizzo [illegible] sviluppo [illegible] stico francese. Il '92 sarà un anno decisivo, con [illegible] Olimpiadi invernali di Albertville, [illegible] caduta delle barriere doganali [illegible] il completamento della [illegible] autostrada valsusina».

[illegible] ultimi tempi [illegible] [illegible] sciistiche francesi hanno [illegible] fatto una concorrenza spietata a quelle italiane, offrendo a [illegible] contenuti servizi turistici più qualificati mentre al di qua delle Alpi [illegible] è continuato a costruire indiscriminatamente: in dieci anni ben 6 milioni [illegible] metri [illegible] di [illegible] stati utilizzati [illegible] la realizzazione di seconde case con 60 mila posti letto. Soltanto un terzo, però, trovò acquirenti o affittuari sul mercato turistico, contro i ben 240 mila posti letto di cui dispongono i francesi a pochi chilometri dal [illegible].

Perdento anche il [illegible] fronto con i cugini d'Oltralpe per le piste sciabili: 2 milioni e duecento chilometri in Francia contro i 575 dell'Alta Val Susa.

In particolare nel comprensorio [illegible] «Les [illegible] Alpes» dove si sciano tutto l'anno, vi sono 23 mila 150 posti letto e 180 chilometri di piste frequentate soprattutto nei mesi estivi da piemontesi: subito dopo la graduatoria, c'è il comprensorio [illegible] «Le Cortier» con 15 [illegible] e 700 letti e 100 chilometri di piste.

Al terzo posto, Bardonecchia, con 6 mila 264 letti disponibili, che diventeranno mille in più con il nuovo complesso [illegible] di Campo Smith, i cui lavori sono già stati appaltati e che offrirà [illegible] clientela [illegible] piscina e una pista di pattinaggio.

[illegible] Cibrelo: «Per le Olimpiadi di Albertville la Francia sta investendo 800 miliardi. Ci servono aiuti massicci dello Stato e della Regione per [illegible]tere una [illegible] così aggueritta. [illegible] frattempo noi cercheremo di [illegible] un fronte comune tra le località turistiche dell'Alta Valle, che [illegible] [illegible] offrire migliori servizi. Siamo però disponibili a un confronto aperto con i francesi».

[illegible] amministratori di Bardonecchia hanno intanto dato [illegible] [illegible] alcuni professionisti di elaborare un «piano delle aree esterne» a vocazione turistica, che interesserà un vastissimo territorio.

In particolare la «conca» di Bardonecchia è stata attentamente studiata per integrare la [illegible] nei grandi circuiti dello sci mondiale: [illegible] Valfrejus [illegible] il progetto [illegible] collegamento [illegible] Modane, il versò Nevache-Monginevro per realizzare un anello di grande interesse turistico in tutti i mesi dell'anno.

Con [illegible] nuovi impianti sciistici, Bardonecchia, posta [illegible] tra due importanti comprensori, intende realizzare al più presto i collegamenti sul versante italiano con la ex «Via Lattea». Il progetto, che dovrebbe escludere i previsti ma tanto criticati nuovi insediamenti ad Horres, punterà, invece, sulla crescita di [illegible] frazioni come Melezet e [illegible] Arnaudo.

Fulvio [illegible]

Sciopero treni dal 21 aprile

TORINO — Il Compartimento ferroviario [illegible] bloccato da 4 giorni [illegible] [illegible] (dal 21 al 23 aprile), dalle [illegible] alle 21. La protesta è stata decisa da Cgil, Cisl, Uil e Fisafs contro il pacchetto di misure restrittive dell'attività ferroviaria (soppressione di scali merci e linee secondarie, riduzione del personale).

Un [illegible] antinquinamento

Da [illegible] a sabato sosterà a Porta Nuova il «Treno Verde» - E' dotato di laboratori specializzati per i controlli [illegible]

TORINO — [illegible] martedì, per [illegible] ore, sosterà a Porta Nuova, terz'ultima tappa del [illegible] giro d'Italia, il «Treno verde». L'arrivo [illegible] previsto per le 16,30. Il sabato successivo, dopo che saranno state compiute analisi sull'inquinamento in città, proseguirà per Genova.

Partito tre mesi fa, il «Treno verde», allestito dalle Ferrovie e dalla Lega ambiente in collaborazione [illegible] e diversi quotidiani tra i quali «Stampa [illegible]», si ferma [illegible] a [illegible] per [illegible] i problemi dell'ambiente con mostre, [illegible] video, disegni.

Ma soprattutto attraverso i suoi laboratori mobili [illegible] controllato lo stato di salute dell'atmosfera cittadina. Con l'impiego di alcuni [illegible] puter, alcuni [illegible] indicativi saranno resi noti nel giro di 24 ore. I prelievi d'aria verranno fatti in [illegible] San Carlo, mentre i controlli sui rumori saranno eseguiti in [illegible] Bramante, piazza San Carlo, zona [illegible] e [illegible] so Francia.

[illegible] i «punti neri» della città, indicati dalle persone che hanno risposto ad un apposito questionario.

Le ricerche sull'inquinamento acustico sono eseguite dal tecnici dell'Istituto sperimentale delle ferrovie. L'intero [illegible] scientifico [illegible] applicato nelle altre città italiane, purtroppo, non risultati allarmanti), è seguito in collaborazione con [illegible] per le energie alternative.

Il «Treno verde» è composto da sei carrozze: una è la 50 posti per conferenze stampa, incontri, dibattiti con la cittadinanza e le scolaresche. Una [illegible] espone [illegible] rassegna sull'inquinamento atmosferico e [illegible] risparmio energetico relativo [illegible] trasporto ferroviario. Su ogni [illegible] è predisposta [illegible] documentari.

L'orario per il pubblico è dalle 15,30 alle [illegible] nei [illegible] 8-7-8 aprile il mattino (9,30-[illegible]) è riservato alle scuole.

Un aiuto dal Friuli

Quattro bungalows serviti durante il [illegible] [illegible] Genzano a [illegible] per gli sfrattati

LEINI' — Il Friuli terremotato da una [illegible] Piemonte [illegible] risolvere il problema-casa. Completata la ricostruzione, [illegible] [illegible] gran parte dei prefabbricati che avevano ospitato i senzatetto [illegible] stati abbandonati.

Quattro di questi, utilizzati a Genzano, sono stati ceduti gratuitamente all'amministrazione comunale leinicese. L'assessore Catalfo Principe: «Purtroppo siamo costretti a sistemare alcune famiglie in immobili di proprietà comunali dove [illegible] urgenti lavori di ristrutturazione durante i quali [illegible] inquilini devono essere alloggiati altrove». Normalmente vengono [illegible] in albergo: [illegible] i «bungalows» aiutati [illegible] Friuli [illegible] un consistente risparmio non dovendo più far fronte [illegible] conti degli alberghi. Il trasporto e la sistemazione dei prefabbricati [illegible] arriveranno da Genzano impegnerà il [illegible] del Comune [illegible] quasi 100 milioni. Gli [illegible] amministratori: «Esaurita l'emergenza-casa non è [illegible] che i locali possano essere destinati ad accogliere servizi sociali, oppure sedi [illegible] associazioni». L'accordo fra Genzano e Leini potrebbe [illegible] seguito da [illegible] centri della zona [illegible] Il problema-casa è [illegible] cora irrisolto: dal [illegible] [illegible] piena disponibilità a collaborare. Alcuni [illegible] sono in [illegible] [illegible] settimana.

[illegible] ponte pericolante 3 mila auto al giorno

[illegible] quello [illegible] Po che congiunge Settimo con Castiglione - Largo tre metri, [illegible] semaforo consente solo il traffico alternato - Ma alla prima pi[illegible] dovrà essere chiuso

SETTIMO — L'allarme arriva [illegible] tecnici [illegible] ministri [illegible] provinciale: il [illegible] sul Po che [illegible] Settimo [illegible] a Castiglione [illegible] pericolante. «Alla [illegible] piena [illegible] fiume — dicono [illegible] esperti — saremo costretti a chiuderlo per evitare il [illegible]. Più che [illegible] [illegible] sono [illegible] mezzo [illegible] d'acqua tutto'in [illegible], ma [illegible] il libello [illegible] [illegible] i due piloni centrali non sono più in grado di sopportare l'urto [illegible] corrente e potrebbero cedere».

E' [illegible] vent'anni che si parla di un [illegible] ponte sul Po che colleghi Settimo [illegible] collina torinese per sostituire quello attuale, che ha [illegible] [illegible] di vita [illegible] il poco più di [illegible] passerella con i suoi tre metri di larghezza.

«Progetti se ne [illegible] fatti tanti — dicono in Comune —, [illegible] [illegible] rimasti sempre tali. Non tocca a noi costruirlo. Possiamo al [illegible] fare pressioni [illegible] sollecitare [illegible] [illegible] [illegible] parte della Provincia. [illegible] [illegible] non sarebbe nemmeno eccessivo: con tre miliardi si rea[illegible] un ponte a regola d'arte. Ma adesso che [illegible] è deciso di costruirne uno [illegible] a [illegible] Mauro, [illegible] quanto [illegible] treno aspettare ancora poi e [illegible]

Tre miliardi che forse non si trovano. E intanto [illegible] [illegible] passerella che [illegible] Settimo a Castiglione è sempre un'avventura: 170 metri di rischio se non di paura.

Qualche anno fa è stato installato un semaforo per costringere i veicoli alla [illegible] a [illegible] [illegible] alternato. [illegible] non [illegible] [illegible] rispettano e [illegible] a metà del ponte, quando due auto si incrociano, avvengono [illegible], perché [illegible] vuole retrocedere.

Due anni [illegible] il conducente [illegible] un autocarro che si era avventurato sul ponte, senza accorgersi che [illegible] parte opposta proveniva un ciclista, al centro del [illegible] ebbe uno scarto, sfiorò il parapetto e rimase sospeso nel vuoto a [illegible] metri di [illegible].

Per liberare l'autista da quell'incomoda posizione i vigili [illegible] fuoco impiegarono ore[illegible]. «Ho visto la morte da vicino» disse quando riuscì a scendere [illegible] cabina.

In questo ponte [illegible] tre metri passano circa quattromila autoveicoli al giorno: arrivano [illegible] Comuni dell'Oltrepò, [illegible] retti in gran parte a Torino. Preferiscono affrontare la passerella di Settimo anziché inoltrarsi nel [illegible] [illegible] San [illegible], e compiono il percorso inverso alla [illegible] Sarebbe [illegible] [illegible] quello per loro [illegible], improvvisamente, il «ponte della paura» [illegible] chiuso al traffico perché i due piloni centrali non reggono più.

Piero Galasco

Offerte inviate dai lettori [redacted] «Specchio dei tempi»

La ricerca sul cancro

Pubblichiamo altri versamenti ricevuti tra l'1 ed il 31 marzo - I fondi sono suddivisi tra la «Fondazione piemontese per la ricerca e [redacted] cura» ed il Comitato «Gigi Ghirotti»

Le colleghe di Maria [redacted] la [redacted] Rina 200.000; in memoria di Annetta Negro ved. Mussa, i nipoti [redacted] lo, Giuseppina, Giuseppe e [redacted] 200.000; in memoria di Margherita Carando, i colleghi Siaport Fiat [redacted] i colleghi di Massimo [redacted] il papà 190.000; in [redacted] di Vico [redacted] i condomini e inquilini di piazza Rebaudengo 12, [redacted] 186.000; in memoria di Ferrero [redacted] i cugini Rolle [redacted].

Il g.s. Amici [redacted] in memoria dell'amico Petario Radames detto Brighel [redacted] per ringraziamento a Papa Giovanni e [redacted] suffragio dei miei cari defunti. Carla 100.000; in [redacted] di [redacted] Gennaro, «Sipagenzia Torino Ovest [redacted]; [redacted] Crespigni 100.000; Rino e Favorita in memoria dei loro cari 100.000; in ricordo [redacted] Ferrero Ferdinando, famiglie Pelassa e Costanzo 100.000; in [redacted] moria di [redacted] Domenica da Albino e Marisa 100.000; [redacted] nuel in memoria [redacted] 100.000; la famiglia [redacted] di Castellana Grotte in memoria di Ventruli Biagio 100.000.

I colleghi dell'Istituto Bancario [redacted] in memoria di [redacted] 100.000: Pina, in memoria della [redacted] mamma, Negro A[redacted] ved. Mussa 100.000; la scuola «Anna Frank» di Torino [redacted] memoria di Gueli Silvestro 96.000; gli inquilini via Boesolasco 12 Torino in memoria [redacted] Tabeni Giuditta 85.000.

Gli amici di Franco Amedeo 90.000; in memoria di nonna Antonia, [redacted] inquilini di [redacted] 12 [redacted] memoria [redacted] Giuseppe, i colleghi di [redacted] 75.000; i colleghi di Allemandi G. in [redacted] suocero 65.000; in memoria di Dettani Rinaldo, famiglie Cancian e Fortin 60.000.

I genitori [redacted] 4° C [redacted] memoria del [redacted] della maestra 60.000; Esami 60.000; Vittore [redacted] Margherita e Mirko Parodi [redacted] in memoria [redacted] Fassio Rosj il fratello Riccardo e la cognata Rina [redacted]00; Rita e [redacted] in ricordo della cara Marianna 50.000; in memoria di Maria e Roberto Andriani [redacted]; Rita in onore di Padre Pio 50.000; in memoria di Ettore Giardino, [redacted] 50.000; n.n. [redacted] in memoria di [redacted] Delfina Nina [redacted]: O.P. [redacted].

I nipoti Luigina, Mauro, [redacted] ricor[redacted] zia anna 50.000; in memoria del marito 50.000; M.P. 50.000; in memoria di Pellegrino Pasquale il figlio Enrico 50.000; Cinzia [redacted] gli amici di «Leo» [redacted]; per ringraziare Padre Pio, O.T. [redacted]: L.O.

Un aiuto al ragazzo paralizzato

Lo studente Andrea Parizia, 17 anni

Un pronto aiuto dei lettori di «Specchio [redacted] tempi» [redacted] di 17 anni che per [redacted] scherzo di un [redacted] pagno di scuola è rimasto mezzo paralizzato e tribola da due anni da un ospedale all'altro, a causa delle lesioni riportate.

La famiglia ha promosso una causa civile [redacted] i genitori del ra[redacted] bile dell'incidente. *«Non per fare del male a nessuno — spiegano padre e madre — ma abbiamo bisogno di un risarcimento di danni per [redacted] le [redacted] figlio».*

«Purtroppo — aggiungono — [redacted] cause civili durano degli anni, mentre [redacted] cure [redacted] no fatte adesso e sono costose. L'unico [redacted] dico che finora ci ha dato speranze è il prof. Denaro che opera a Pavia e Catania, [redacted] siamo in certe difficoltà per sostenere tutte [redacted]».

Pubblichiamo un primo elenco di offerte giunte [redacted] lettori: Per Andrea [redacted] una mamma 200.000; Paolo e sorelle 100.000; G.O. [redacted] Carola [redacted]; un gruppo [redacted] Alfieri 40.000; per [redacted] fraterno [redacted] che possa curarsi al più presto, Mariangela Ghirottino 100.000; Augusto ed [redacted] ricordando il caro papà 50.000; Vincenzo Delraghi 30.000; una mamma che ha tanto sofferto 20.000; Pietro Felice in memoria dei nonni [redacted] Da [redacted] torinese che [redacted] ha mai dimenticato «Specchio [redacted] tempi 100.000»; da Ivrea, un gruppo di [redacted] alpini [redacted].

Offerte per la distrofia muscolare: in memoria di Pepe Vincenzo i colleghi di lavoro del figlio Enrico 303.000; in memoria di Rosa [redacted] 104.000; G.D.C. 100.000; [redacted] memoria di Varca Giuseppe [redacted]000; in memoria di Bocchino Luigi, condomini di corso Giambone 46/14 176.000.

Per i drogati di Don Ciotti: non mollare [redacted] Luigi 1.000.000; in memoria del comm. Lorenzo Ricca [redacted]; in ricordo di Carlo 1.000.000.

Barberis, [redacted] di Lavezzaro Irma 200.000; in memoria di Osvaldo Cavagnino i vicini [redacted] casa 200.000.

Condominio di via [redacted] patori [redacted] in memoria del dott. Luigi Chiesa 300.000; in memoria di Garnero Umberto, la moglie 200.000; [redacted] di [redacted] Severina, la figlia 200.000; Saracco Giovanna 300.000; Prima e Carlito 200.000.

In memoria della moglie Pina, Vincenzo Mauro 190.000; [redacted] memoria di Caviglia Carlo padre [redacted] collega [redacted] 180.000; in [redacted] di Luigi Tomasuolo [redacted] «I Topascio» [redacted]; ricordando [redacted] Nardi 180.000.

I condomini di [redacted] Madama Cristina 75 in memoria di Fornas Giovanni Luigi 180.000; in [redacted] Tomasuolo [redacted] Loaito e [redacted]gni [redacted] 175.000; i colleghi Italgas [redacted] Irene Cantone in memoria della mamma [redacted].

[redacted] memoria [redacted] Mariantonia ved. Di Dedda [redacted] bar Grace 172.000; [redacted] Da Roit Renzo [redacted] di cass. 151.000; amici dei Pioppi per ricordare la mamma [redacted] Piero Nebbia [redacted].

[redacted] di Alfredo Moncelli i colleghi Sip 150.000; in memoria di Arturo Doglio [redacted] moglie Cesarina 150.000; in [redacted] Ferr[redacted] Torquato i colleghi del figlio Giuseppe 140.000; Silvestrini e inquilini di corso U. [redacted] in memoria di Lucia Scaglietta in Ca[redacted] 135.000.

In ricordo [redacted] Filippo Rosso scuola [redacted] Giachino 117.000; in memoria di Lore[redacted] gli inquilini di via Pinelli 39 111.000; [redacted] l' C ragioneria istituto «Enrico Fermi» Ciriè in [redacted] mamma di Airola Rosa 108.000; Bruno, Maria, Pinuccia in memoria di [redacted] rosa Milano 100.000; in memoria [redacted] Riccardo il [redacted] Renato [redacted]: [redacted] 100.000; [redacted] memoria di Renzo Da Roit gli e cugini di Piombino 100.000; in memoria di [redacted] Margherita ved. Tarditi i condomini di via Testona 24 26 28 30 Torino [redacted].

[redacted] memoria [redacted] Rina Pal[redacted], i [redacted] Giordano, Bava, [redacted] 100.000; Paola e Si[redacted] in memoria della non[redacted] [redacted] in [redacted] moria di Varesio [redacted] il figlio e gli amici 100.000; [redacted] memoria di Sestilio Tisi gli amici di Orlando 100.000; alla memoria di Fernar Stefania vedova Tamburini, i colleghi [redacted] lavoro di [redacted] 100.000.

[redacted]; [redacted] onore di Papa Giovanni [redacted] 20.000; Burzio Carlo e Comotto Anna, Ivrea 15.000; [redacted] memoria di Gino, la sorella [redacted] Franca 10.000; in memoria [redacted] papà 10.000; O.A. [redacted]; per Papa [redacted] 10.000; Monzeglio [redacted] 1300.

Per desiderio [redacted] L.M. 2.388.000; [redacted] soc. Re. Mac. Ut. spa Cascine Vica Rivoli 1.020.000; B.M. in ricordo [redacted] papà 1.000.000.

I [redacted] di Porta [redacted] in [redacted] di Innocenti Rolando 735.000; in memoria di Asti Cesare le famiglie Asti Agostino, Asti [redacted] Bellardo Santina, Ferrari Anna, Ferrero Giuseppe, Ferrero Carlo e Fer[redacted] N.A. [redacted] amici [redacted] ricordare Renato Castigliano [redacted].

In [redacted] Luigi Tomasuolo amici [redacted] Egizia e Cristina 414.000; in memoria della mamma amici e colleghi di Roberto Roccati 365.000; [redacted] del bocciodromo di via Frejus, in memoria di Vittorio Olivieri [redacted].

Lavoratori della Magneti Marelli 345.000; in memoria [redacted] Ulrig[redacted] i colleghi [redacted] Lucia 340.000; [redacted] di [redacted] Fontana ved. Gianello, i colleghi [redacted] figlio Giorgio 296.000; Ist. B. [redacted] Paolo di Torino se[redacted] Cre[redacted] Agrario via Monte [redacted] Pietà 32 271.200.

[redacted] memoria di [redacted] renzo i condomini di strada Villastellone 32 [redacted] 270.000; i colleghi di [redacted] Ennepi alla memoria del [redacted] collega Stradotto Egidio [redacted] in memoria di Romagnoli Antonio [redacted] Nole da cognati nipoti e nipote Edoardo 260.000; ringraziando Papa Giovanni 250.000; in memoria di Giovanni Romanello i coinquilini e amici [redacted].

In memoria di Paletto Luigia [redacted] Trivero i condomini di corso [redacted] 176 e 174 [redacted] in memoria [redacted] Gambini Rosina i condomini [redacted] corso Vercelli 280, 282, 284 [redacted]; in memoria [redacted] Attilio [redacted] i parenti 225.000; dai colleghi di Maurizio in memoria del padre Albano Luciano 225.000.

In memoria di Soffietti Luigi, gli amici [redacted] Vaua Ce[redacted] 215.000; in memoria di Scarcina Luisa ved. Gentile gli amici e parenti 210.000; i colleghi [redacted] di Antonio in memoria del suo papà 207.000; in suffragio di Albertelli Ercole 205.000.

In memoria di Alberto Sic[redacted] amici [redacted] in [redacted] di [redacted] 200.000; i colleghi di [redacted]

(continua)

Come si fanno i versamenti

I versamenti per «Specchio dei tempi» si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, [redacted] lunedì al sabato (9-12,30; 15-19) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, [redacted] il sabato).

Le offerte possono anche essere inviate per posta, [redacted] rendo [redacted] lettera soltanto assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via [redacted] renco 32) indicando indirizzo [redacted] mittente, cui [redacted] inviata [redacted] ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale.

Infine è possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 indicando il testo che si [redacted] pubblicato e, naturalmente, l'indirizzo completo [redacted] ricevere a domicilio [redacted] ricevuta.

Per sostenere il Fondo di solidarietà

[redacted] memoria di Vietto Lorenzo [redacted]; [redacted] desider[redacted] L.M. 1.000.000; in memoria del papà di Giuseppina Farnea, gli [redacted] e colleghi della Sip 220.000; Ico [redacted]; A.P.F.L. in [redacted] dei [redacted] defunti 250.000; Cal [redacted].

Maestranze e colleghi di Bertolotto Sergio in memoria [redacted] padre Umberto 205.000; in memoria di Ugo Fidelio i colleghi di Maurizio [redacted]; a ricordo [redacted] Maria Cavagnino i cugini [redacted] Albri Caterina [redacted].000; in [redacted] cara [redacted] rella Lina 200.000; in memoria dei miei cari defunti, Gina 200,000; [redacted]; i colleghi [redacted] Rosanna, in memoria del papà Papurello Giuseppe 150.000.

In [redacted] di Elisabetta Milano ved. Schellino gli amici Balocco, [redacted] Zucchi [redacted]. Guglielmo e Pina, in memoria del fratello Oscar [redacted] gli inquilini di via Arnò 16 e [redacted] 150.000.

Due [redacted] Fossano 100.000; M.V.G. [redacted] ricordando Carla Donadio Benedetto, A.Z. 100.000; De Filippi Domenico [redacted] Ettore e [redacted] 100.000; in [redacted] di Abrate Giuseppe la classe [redacted] di La Loggia [redacted]: a ricordo [redacted] miei morti C.S. [redacted] in memoria [redacted] mamma Amalia il papà, sorelle e fratelli 100.000.

[redacted]: C.D. [redacted] Torino [redacted] Podetti Rosi 75.000; [redacted] San Giovanni Bosco [redacted] in ricordo di Olga e Giovanni Gonella [redacted] in memoria della sorella Nella d'Amico Angelo [redacted]; in memoria [redacted] Ferrero Andrea 50.000; E.M. in [redacted] di Bruno [redacted].

A.Z. in [redacted]oria dei defunti [redacted].000; in [redacted] della [redacted] mamma 50.000; in [redacted] giovanni Lironi nel 17° anniversario 50.000; D.A. 50.000; Minichetti Mario 30.000; Cinci Saluto Tutti [redacted]0; Z.M. [redacted]; una pensionata [redacted]; G.C. 25.000; L.D.T. [redacted] Alessandro Verna 20.000; in ricordo di Enrico [redacted]: ci [redacted] molto 20.000.

In ricordo della nonna [redacted] Barbara [redacted] in memoria di F.G. 20.000; V.C. 20.000; Z.N. 10.000; in memoria della [redacted] 10.000; [redacted] suffragio [redacted] miei [redacted] defunti, [redacted] 5.000; [redacted] suffragio dei [redacted] cari [redacted] Agnese [redacted].

Le amiche di tutti i giorni [redacted]; Luigi Cacciapuoti, in ricordo del padre [redacted] V.S. [redacted] in memoria di Giuseppe Gabrielli [redacted] Rolle Gianna in [redacted] di Pavetta Angela 200.000; in [redacted] Angelo Ariagno, l'Istituto [redacted] Leone [redacted] di [redacted] 200.000; A.M. [redacted]; in memoria di Nalin [redacted] i condomini [redacted] via Millio 51 Torino [redacted].

A.F. 170.000; in memoria di Bartolomeo Pignochino i colleghi di Giulio [redacted]; classe IIIa [redacted] scuole elementari Favria 150.000; in memoria del [redacted] Giuliano Tabusso [redacted].

A ricordo di Enrico Giancarlo Andrea [redacted] in ricordo di Benna Mercede ved. Gozzola, condominio [redacted] via D'Arborea 9/7 110.000; Franco e Ma[redacted] 100.000; in memoria di Tartaglino [redacted]ni, le sorelle e la cognata 100.000; [redacted] dei propri cari 100.000; Efisia e Tonino 100.000; [redacted] C.C. 100.000.

In memoria dell'avvocato Michele d'Antino 100.000; A.P.A. in memoria della madre [redacted] memoria di Nonna Bettina 100.000; n.n. 100.000; [redacted] e [redacted] in memoria di Sacchetto [redacted] la figlioccia Angiolina [redacted] in onore di Papa Giovanni 100.000; B.L. 90.000; in memoria di Benna Mercede [redacted] Gozzola famiglie Degola, Cavazza, Miretti, Mautino e Capra 75.000.

Scuola [redacted] del papà della prof.ssa Giovannone [redacted] Vanni e [redacted] 50.000; in [redacted] di Flavio 50.000; Irene e [redacted] protezione di Papa Giovanni [redacted].

Paola e Gabriele Gariglio [redacted] mamma Liana sei con noi e prega per noi Papa Giovanni Giorgina e Ernesto 50.000; V.H. [redacted]; A.N. [redacted] memoria [redacted] defunti Maria e Bruno [redacted] 50.000; [redacted] 50.000; M.B. 50.000; A.B. 50.000; [redacted] ricordo di Nini [redacted].

In memoria [redacted] Elvira [redacted] 50.000; Maria Elena [redacted] in [redacted] Giovanni per un triste anniversario 30/3/73 [redacted] Giovanni 50.000; n.n. 50.000; n.n. 50.000; in memoria di Nalin Vittorio Ada, Luisa, Alberto e Lorenzo 50.000; n.n. 50.000; B.Z. Moncalieri 50.000; R.C. 40.000; ricordando Nino M.E A. [redacted]; R.C. e C.G. 30.000; ricordando i nostri defunti Bettina, Natalina e Rosanna [redacted].

Abbo Agnese e Vanzino Romolo in onore di Papa Giovanni 20.000; Elena e [redacted]; in memoria del papà e della [redacted]000; U.M.G. 20.000; n.n. per anime purganti 20.000; per l'anniversario della mamma Lol 20.000; in ricordo di [redacted] Teresa e [redacted] 20.000; R.G. Torino [redacted] Papa Giovanni proteggici [redacted]!

[redacted] Papa Giovanni 15.000; in memoria della [redacted] 10.000; Papa Giovanni ci protegga sempre [redacted] ricordando [redacted] nel centenario [redacted] Don [redacted] 10.000; O.D. [redacted] per Papa Giovanni che p[redacted] il nipote 10.000; in ricordo [redacted] cari defunti 10.000; B.G. [redacted] Chiapetti [redacted] per ottenere una grazia da Papa Giovanni 1.500.

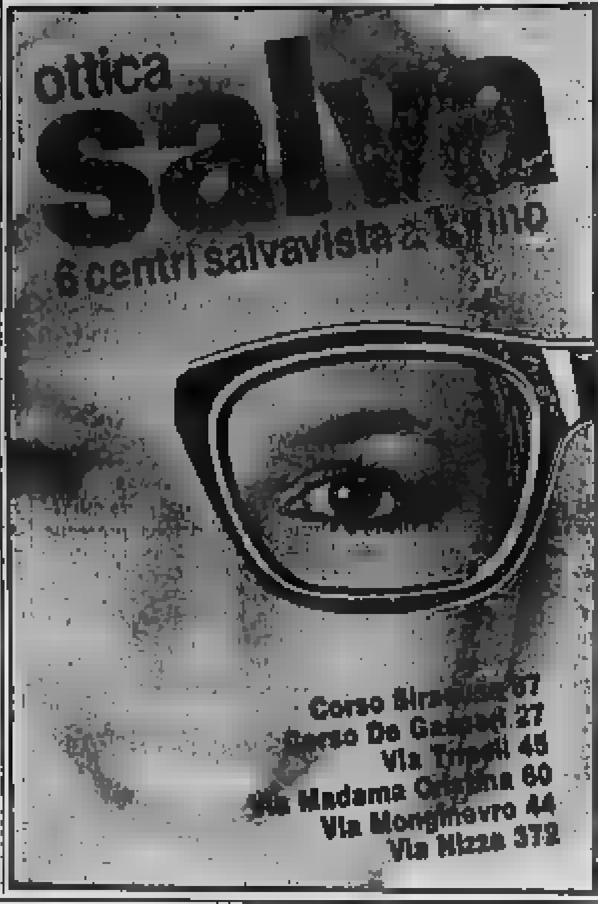
Famiglia Rossi Fasolis [redacted]00.000; Occhineri Tonino 320.000; V.R. 200.000; in memoria di Tarantino Carmine, i condomini e inquilini di via Barlet[redacted] Marco e [redacted] in ricordo [redacted] tutti i loro cari [redacted] e [redacted] Edoardo, famiglie Bertocco [redacted] Bagnasco [redacted] V.S. 30.000; un [redacted] per chi ha [redacted] Fabrizio Mondovì 50.000, [redacted] e Grazia 50.000; nonna Gina 50.000; [redacted] vio per chi soffre 30.000; stamperia Fiat Sepin [redacted] Formaro [redacted].

OFFRESI CREDIBILITÀ
Essere credibili oggi, nel campo della mediazione immobiliare, significa essere professionalmente preparati. La Sabatelli Immobili ha tutte le carte in regola per essere credibile, avendo maturato una provata esperienza in oltre vent'anni di serio e proficuo lavoro. E questo invidiabile patrimonio professionale è posto al servizio di una clientela qualificata ed esigente.
SABATELLI Immobiliare
10126 TORINO - C.SO M. D'AZEGLIO, 60 - TEL. (011) 655369 - [redacted]

insalata di girasoli appena colta unirebbesi con uovo degno di lei.
FRESCO
Azienda Agricola PANTOLINO

Tutti i martedì [redacted] SERA la rubrica cine foto-video

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE
■ Cucina [redacted] 5 fuochi gas + piastra elettrica - orologio - grill girarrosto [redacted] L. 390.000
■ Frigorifero doppia porta [redacted] da L. 330.000
■ T.V. [redacted] pollici [redacted] canali più [redacted] VHS telec. programmabile da L. [redacted]
■ Frigoriferi [redacted] Electric [redacted] garanzia supplementare
Le nostre forze: PREZZO [redacted] E SERVIZIO
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - [redacted]
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - [redacted]



INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [redacted]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio [redacted] II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

MODA & CONVENIENZA
A TORINO ANCHE
IN VIA GARIBALDI, 37.
Happening sei grande
HAPPENING
TI ASPETTA NEL NUOVO PUNTO VENDITA DI VIA GARIBALDI, 37

ALTA PROFESSIONALITÀ COMPRESA NELLA CHIAREZZA DEL PREZZO
FULCHERI 1
ORA ANCHE NEL NUOVO CENTRO
FULCHERI 2
Via Carlo Alberto, 41 - Torino

I FILM PIU' VISTI IN SETTIMANA

Tre scapoli e un sole

Tre scapoli e un bebè di Leonard Nimoy dopo un testa a testa di alcune settimane con Attrazione fatale conquista il primo posto in classifica (i dati sono rilevati dall'Agis). All'Ariosohino il remake dell'omonimo film francese della Serrau ha richiamato negli ultimi sette giorni 6657 spettatori.

In seconda posizione irrompe L'impero del sole di Steven Spielberg. L'ennesima variazione sul tema della perdita dell'innocenza (per gli americani è quasi un chiodo fisso) è ambientata questa volta in Cina. L'Oriente come sel ha affascinato quest'anno dopo Bertolucci anche l'ex *enfant prodige* [redacted] nuova Hollywood. Pur girata alla grande e [redacted] di [redacted] la favola spielberghiana perde però ai punti il confronto con *L'ultimo imperatore* di Bertolucci. Il Vittoria «Impero» di Spielberg [redacted] richiamato 4138 torinesi.

In quarta posizione l'amore è reso ne *L'insostenibile leggerezza dell'essere*, [redacted] Philip Kaufman, «liberamente ispirato» all'omonimo romanzo di Milan Kundera. Tra carri armati sovietici e

Una scena del film «L'impero del sole» di Steven Spielberg

ristoranti svizzeri il triangolo erotico vede nei panni di Tomas l'inglese Daniel Day-Lewis, in quelli di Teresa la francese Juliette Binoche, e in quelli di Sabine la svedese Lena Olin. Nelle tre sale in cui si proietta, il film ha fatto registrare complessivamente 3897 presenze.

I fans di Pozzetto assicurano a «Casa mia, casa mia, ultima fatica del comico milanese, la sesta posizione. In ottava troviamo invece Chet in Stregata dalla luna di Norman Jewison. Questa sembra essere una stagione trionfale per l'ex cantante, già protagonista de *Le streghe di Eastwick*, e *Suspect*: Stregata dalla luna le ha infatti valso una nomination per il premio Oscar. All'Olimpia 3 il film è stato visto da 2605 torinesi.

r. mel.

Spettatori dal 26 al 30/3

1	Tre scapoli e un bebè	6657
2	L'impero del sole	4138
3	Attrazione fatale	4000
4	L'insostenibile leggerezza...	3897
5	Fame	3811
6	Casa mia, casa mia	3564
7	Settembre	3313
8	Stregata dalla luna	2605
9	Le streghe di Eastwick	2599
10	Il ciclone	2547

Chine di Scarpitta cariche d'ironia

Salvatore Scarpitta («Il salto del salmone», via Bari 26, fino al 30 aprile) è nato a New York nel 1919: un'età contraddetta da un viso e da un'irruenza che sono quelli di un giovane. Lo si è rivisto di recente da Simonia con un gruppo di opere tra le sue più note e apprezzate — soprattutto i telai fasciati e gli assemblaggi dipinti — ma ritorna in questa mostra che ha il merito di cogliere l'essenza della sua personalità. Nelle tre grandi chine del '63 (*Racer*), come nei «feriti» dipinti a bitume e smalti dell'85, e così nei disegni — da quelli del *Titanic* (1965) dove affiora tanta autoironia, ai progetti per Cibellina (1988), con l'idea maleriica della grande pista lh cotto sullo sfondo della collina — cui s'accompagnano quattro studiovisivi (datati dal 1964 all'87), c'è tutta la coerenza con cui Scarpitta è passato dall'una all'altra esperienza, una prima ancora l'autenticità del personaggio. Di ogni sua opera questi è davvero riuscito a fare un «*auto-ritratto*»: fin da quando aveva realizzato il modello della *Rapa Jack* da corsa, divenuto subito il mito d'una ritrovata innocenza che dà senso e valore a un mondo tragico e feroce, dove si spara davvero, facendolo però quasi per gioco.

* *

Agostino Gecciana, torinese, che nei dipinti [redacted] qualche anno fa [redacted] voler indagare la fisica luminos[redacted] d'un cristallo, nella quindicina di recenti acrilici esposti all'«Arte Club» (via della Rocca 29, fino al 9 aprile) finge delle finissime tessiture cromatiche dove si manifesta una rigorosa ricerca spaziale non priva di libertà figurale, ma variamente perseguita, da *Linea* a [redacted] attraverso [redacted] accidentalità [redacted] caratterizzanti.

* *

Franz Clemente, capita della Cooperativa «Borgo Po e Decoratori» (via Lanfranchi 38, fino al 2 maggio), apre l'acquerello che gli consente di evocare con trasparenti finezze [redacted] scampoli di architettura urbana, fatta di porte, portoni e finestre, che diventano luoghi deputati come sfondi [redacted] sue narrazioni figurali; protagoniste una statua classicheggiante o [redacted] presenze, [redacted] d'una [redacted] evidentemente [redacted]

an. dra.

giorno per giorno

■ Mostre

Collages — Da martedì 5 sino a venerdì 15, nello spazio espositivo dell'Assessorato alla Gioventù in via Assarotti 2, mostra di disegni e collages dei partecipanti al concorso «I giovani incontrano l'Europa».

Alla Weber — Sino al 7 maggio, alla Galleria Weber in via San Francesco da Paola 4, prosegue la mostra dello scultore svizzero Beat Zoderer.

■ Conferenze

Psicologia — Domani, ore 21, al Circolo dei Dipendenti Comunali in via [redacted] 4, conferenza di Fran Natale sul tema «Come gestire le relazioni, autostima, demistificazione dell'abuso di sostanze».

■ Concerti

Joe Cocker — Stasera, ore 21, Radio Torino Popolare (98.600) [redacted] la registrazione del concerto di Joe Cocker a Torino. Nel [redacted] della rubrica «Sold out».

■ [redacted]

[redacted] — [redacted] 5, alle [redacted] 21, inaugurazione della nuova sede dell'Istituto delle Motivazioni in via Pedrotti [redacted] a Torino. Per informazioni telefonare [redacted]

■ Varie

[redacted] — [redacted] e domani il Museo della Montagna, [redacted] Cappuccini, [redacted] aperto [redacted] il solito orario festivo (9-12 e 14,45-19,15). Prosegue inoltre, nello [redacted] Museo, [redacted] mostra «Fosco [redacted] una vita per l'Asia» e nella sala video continua a essere proiet[redacted] «La Jungfrau, le [redacted] svizzere oltre i 4000».

[redacted] gravità — Al [redacted] sportivo e di divertimenti «Rolling» in [redacted] San Remo (f. riaperto in questi giorni, c'è una novità collaudata dalla Nasa e a disposizione del pubblico. Si tratta del «Cico» Space Antigravity System» usato dagli [redacted] nauti per allenarsi alle passeggiate lunari.

Cucina — [redacted] [redacted] cucina all'Istituto [redacted] Femminile [redacted] Savoia» in via [redacted] Bertolotti 15. Si svolgerà dal [redacted] aprile [redacted] giugno con dieci lezioni in due cicli.

AGENZIA' GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
☎ 6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

CENTRALISSIMO in palazzo dell'epoca Finalmente vendiamo splendido attico ingresso salone 5 camere cucina bagni, possibilità di permuta e dilazioni

VIA SAN MARSANO in casa media vendiamo splendido attico ingresso salone camera studio bagni e cucinetta, interessanti condizioni di pagamento

CROCETTA Via S. Secondo angolo Via [redacted] vendiamo ingresso 3 [redacted] cucina bagno e cantina in stabile medio, pagamento dilazionato con mutui [redacted]

C.SO [redacted] angolo Via Cigna in casa media [redacted] vendiamo ampio ingresso salone 2 camere cucina bagno e cantina piano alto ottimamente esposto, interessanti condizioni di pagamento con [redacted]

VANCHIGLIA vendiamo ingresso camera tinello cucinino bagno abitabile subito con L. 5.000.000 più L. 377.000 mensili [redacted]

2° piano ingresso camera cucina bagno e 34 milioni dilazionabili a tassi agevolati

PRESSI VIA CHIVA in via Besana vendiamo abitabile subito ingresso 2 camere cucina bagno e cantina, minimo anticipo e comode dilazioni.

PRESSI C.SO VIGEVANO vendiamo a 40 milioni trattabili in 15 anni con mutui [redacted] ingresso camere cucina bagno e cantina.

ZONA BARCA vendiamo in casa nuova salone ampio cottura 3 camere bagno cantina e box auto, ottime condizioni di pagamento

VIA DAMIANO CHIESA di 5° piano con ascensore vendiamo ingresso camere cucina abitabile bagno e cantina buone condizioni di pagamento

VIA [redacted] pressi C.so Svizzera a 28 milioni vendiamo 2° piano ingresso salone camera soggiorno angolo cottura bagno e cantina.

C.SO SEBASTOPOLI a 72 milioni dilazionabili vendiamo ingresso salone/ne 2 camere cucina bagno ripostiglio e cantina.

VIA P. SUOLE angolo C.so Una vendiamo a 64 milioni dilazionabili ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio e cantina.

C.SO BRESCIA vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno al 1° piano a 41 milioni dilazionabili.

ZONA CENTRO vendiamo monolocale a 18 milioni dilazionabili in 15 anni minimo anticipo

PRESSI C.SO GROSSETO vendiamo in casetta ingresso 2 camere tinello cucinino bagno abitabile subito con 5.000.000 più L. 230.000 mensili

VIA GUIDO RENI vendiamo ingresso camera cucina abitabile bagno in perfette condizioni interne, ristrutturazioni e permute

VIA MAZZINI pressi via Carlo Alberto vendiamo ingresso 3 camere cucina bagno da ristrutturare, prezzo interessante dilazionabile in 15 anni

C.SO REGIO PARCO in palazzina vendiamo ristrutturato con giardino privato ingresso camera tinello cucina bagno, minimo anticipo e comode dilazioni.

GLI APPARTAMENTI [redacted] LIBERI IN PRIMA CITTURA

BORGARO vendiamo recente in zona tranquilla ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e cantina, prezzo interessante dilazionabile con mutui agevolati prima casa

BORGARETTO vendiamo recente villino pari con terreno composto da ingresso 2 camere grande cucina abitabile bagno cantina e box auto

ALPIGNANO vendiamo ubicato subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e cantina, ottimo prezzo dilazionabile in 10/15 anni con mutui bancari

VENARIA vendiamo casetta composta da ingresso 3 camere tinello cucinino bagno e box auto, possibilità di mutui dilazioni e permute

SAN MAURO recente consegniamo appartamento composto da ingresso salone 2 camere angolo cottura bagno, dilazioni e permute

VINOVO vendiamo costruito nel 1981 ingresso salone 2 camere beverin ripostiglio e cantina con riscaldamento autonomo a metano interamente condizioni di pagamento

A ROLETTO 25 km da Torino vendiamo villa recente in perfette condizioni su 3 piani con magazzino laboratorio locale di 200 mq composta da 2 appartamenti e una mansarda abitabile, possibilità di mutui e permute

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

Le notti d'Oriente sono in [redacted] vetrina

Un piatto orientale

«Le mille e una notte» è il tema dalla collezione [redacted] piatti in [redacted] policromi e [redacted] esposti in questi giorni nelle vetrine [redacted] Wan, in via Roma 56 e 334 a Torino. Ogni piatto, decorato secondo la tecnica indiana, illustra una novella orientale: «Alì Babà e i quaranta ladroni», «La principessa Pari-Banu», «Storia di [redacted] della città incantata», [redacted] il marinaio», «Aladino e la lampada magica», e la «Storia del cavallo d'ebano».

Ciascun esemplare è dipinto [redacted] svariati colori tutti [redacted] *risalto e ha il bordo in [redacted] anichino. L'ultimo tema fantastico [redacted] favole [redacted] è ricreato, oltre [redacted] pezzi [redacted] collezione, [redacted] altri singolari componenti quali un manichino truccato e vestito da pierrino con costumi autentici di Roberto Depaile, un pannello di note- [redacted] dimensioni (180 x 70 cm) [redacted] il sistema [redacted] concernente [redacted] fotografia e [redacted] testo scritto [redacted] novelle, la quercia [redacted] la «Storia del cavallo d'ebano», e numerosi oggetti orientaleggianti.*

In vendita a 35 mila [redacted] ciascuno, i piatti sono [redacted] produzione limitata a mille serie numerate. L'esposizione prosegue sino alla fine di questa settimana. Un'analoga iniziativa [redacted] tiene attualmente [redacted] posti De Wan [redacted] Milano, Verona e Montecarlo.

Questa iniziativa si aggiunge [redacted] precedenti manifestazioni per un pubblico di collezionisti che [redacted] ha parecchi adepti. [redacted]

TEATRO MUSICA DANZA: I PROGRAMMI

Fra Kundera e Sciarrino

TEATRO — Martedì 5, ore 20,30, [redacted] Carignano, va in [redacted] la prima di *Jacques e il suo padrone* di [redacted] Kundera [redacted] Diderot [redacted] Teatro [redacted] Genova. Fra i protagonisti Paolo Graziosi, [redacted] Sebastiano Tringali, Marzia Ubaldi, [redacted] Venturiello. Regia di Luca Barbareschi. Al Cabaret Voltaire, ore 21, prima assoluta di *Amérique* di [redacted] con Susanna Fadini, testi [redacted] Eugene [redacted] Neil, [redacted] Sino al 10 aprile. Mercoledì 6, ore 21, al [redacted] di corso Tassoni 56, Assemblea Teatro, [redacted] la compagnia Insolito, [redacted] in scena *The dreams of reason produce monsters*. Sino al 10 aprile.

[redacted] 6, ore 21, al Teatro [redacted] Compagnia la [redacted] mette in scena *Una notte... in Tunisia*, Replica il 9, ore 21, e il 10 alle 16. Sabato 9, [redacted] 22,30, al Gianduja, [redacted] metta, la Compagnia Walter

Paolo Graziosi

Brogini presenta *Solo*. Replica il 10 aprile [redacted] 18. Alle 21, sempre sabato, nel Teatro [redacted] di [redacted] la Compagnia Maurizio Micheli presenta *Il complesso*. A Orbassano, nella [redacted] Teatro del Centro Culturale, in via dei Mulini 1, va in scena *Il nome del giudizio* [redacted] The Diviaca [redacted] Compa[redacted]

MUSICA CLASSICA — Mercoledì 6, [redacted] 21, concerto per l'Unione Musicale con l'Ensemble Forum, direttore Mark Foster. Brani di Donatoni, Eisler e Schönberg. Venerdì 8, ore [redacted] all'Auditorium, prima assoluta di *Sei poemi* [redacted] di Salvatore Sciarrino con la partecipazione di Salvatore Accardo.

[redacted] — Giovedì 7, ore 20,30, [redacted] Sala [redacted] Nuova, Michael Aspinall [redacted] [redacted] *Stringbird*, o donna *forte*, al pianoforte Bo Price.

[redacted] — [redacted] 21,15) al [redacted] Don Bosco di via Stupinigi 1 a Cascine Vica concerto jazz dell'At[redacted] Band di [redacted] [redacted] (ore 21,15) concerto del [redacted] pop norvegese A-Ha.

DANZA — Mercoledì 6 [redacted] 20,30 al Nuovo, prima [redacted] spettacolo *Eden*, [redacted] grafia [redacted] Maguy Marin. E' per la [redacted] «Il Gesto» [redacted]. Venerdì 8 [redacted] 21, al Teatro di Torino, [redacted] lo di [redacted] [redacted] Oriella Dorella.

Otto squadre di minicalcio

[redacted] in gara nel torneo internazionale organizzato dal gruppo sportivo Lancia giunto alla 6ª edizione.

Sono otto squadre della categoria [redacted] *in rappresentanza di Casale, Alessandria, Pro Vercelli,* [redacted] *Pianezza, Sisport Fiat,* [redacted] [redacted] *Alessandria e Lancia.* [redacted] *Germania Federale è arrivata* [redacted] *formazione di Spaibach* [redacted] *e Francoforte. Oggi* [redacted] [redacted] *alle 10 sono in programma quattro* [redacted] [redacted] *qualificazione.*

Domani, alle 10, [redacted] *due partite eliminatorie e al pomeriggio* [redacted] *finale* [redacted] *il terzo e quarto posto, e la finalissima alle 17. Il* [redacted] *gioco sul campo di piazza* [redacted] *e l'ingresso è gratuito.*

La medaglietta [redacted] ritrovare il cane

Si chiama «*Servizio salvacani*», è un'idea della «Sor» (Servizio oggetti ritrovati) di largo Racconigi 138. [redacted] [redacted] scorsi ha escogitato anche un sistema per ritrovare le [redacted] perdute utilizzando un particolare portachiavi a un codice segreto. Adesso l'altra trovata. Attraverso una piccola medaglietta metallica al [redacted] è possibile rintracciare immediatamente il proprietario dell'animale smarrito. Unica condizione: una telefonata al (011) 376.934.

Per usufruire del servizio è però [redacted] acquistare [redacted] tabaccheria [redacted] di 20 mila lire [redacted] cartella [redacted] comprende la medaglietta [redacted] il numero di telefono della «Sor» e [redacted] numero di [redacted] e una «*Doggy card*», sorta [redacted] carta[redacted] che costituisce la prova della proprietà dell'animale.

Spiega il responsabile della Sor, Roberto Zecchin: «*Se il cliente si attiene alle istruzioni con il nostro sistema è facile avere notizia del cane smarrito. Chi lo trova, infatti, può facilmente telefonare [redacted] nostra organizzazione e comunicare il numero di codice che legge [redacted] medaglietta. [redacted] di identificazione noi [redacted] risalire rapidamente al proprietario e comunicargli a qualsiasi [redacted] [redacted] giorno lo [redacted] notizia*». [redacted]: «*Il servizio "salvacani" funziona [redacted] anche [redacted] l'animale viene portato in [redacted] canile municipale. Tutti gli [redacted] [redacted] il [redacted] [redacted] telefono*».

Il servizio «salv[redacted] opera in tutta l'Italia.

■ Tutti [redacted]

«*Tutti in sella per riconquistare la città*»: è lo [redacted] della traversata di Torino a cavallo, un appuntamento per gli appassionati del turismo equestre. Domani è in programma la settima edizione e il circolo «Cavalcavolli» di Cerreto d'Asti ha già ricevuto una cinquantina di [redacted]. Di buon mattino (la partenza è fissata alle 9,30) cavalli e cavalieri si ritroveranno al parco Michelotti per iniziare l'avventura in città. Il percorso è stato disegnato lungo la riva destra del Po. Dopo il passaggio sulla riva sinistra sul ponte Isabella e attraversata la zona di «Italia 61», si farà tappa al parco delle Vallere, dove è stato predisposto un punto di ristoro. Poi, dopo aver superato Moncalieri, inizierà la parte «campestre» della passeggiata: tutti al trotto e al galoppo fino alla cascina La Corra di Carignano.

Due giorni in concerto

Oggi e domani due concerti pianistici rispettivamente a Susa e al Sestriere. Stasera, alle [redacted], nella chiesa [redacted] Giovanni Battista, a Susa d'Oulx, si esibiranno il flautista [redacted] Rosso, l'o[redacted] [redacted] di Giovanni Caviglia, il violoncellista Antonio [redacted] e Giorgio Tabacco al clavicembalo.

Saranno eseguiti brani di Telemann (Sonata e [redacted] in re minore), Johann [redacted] (Suite inglese n. 6), Quanz (Sonata a [redacted] in [redacted] minore), Carl Philipp Emanuel Bach (Sonata in sol minore per oboe e continuo Wq 135), Galuppi (Sonata a [redacted] in sol maggiore).

Gli stessi brani con i quattro esecutori domani, ore 18,30, al Sestriere, nella chiesa [redacted]

CAMET
ALGOZZINI

augura buona PASQUA all'affezionata clientela... ... e a tutti gli sposi

via Garibaldi 10bis
Torino [redacted]
(011) 542518

uovo sicuramente [redacted] cerca insalatina primaverile appena colta.

Azienda Agricola PANTALINO [redacted]

GALLENCA
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI
AUGURA A TUTTA LA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA
BUONA PASQUA
e vi dà appuntamento per i prossimi [redacted] ACQUISTI
TORINO
Via S. Donato 44 F [redacted] Statuto [redacted]
011 480.288 - 497.644 011 480.845 - 480.245

Oggi

Grp

[redacted] Catalogo tv, [redacted]
18,30 New Scotland Yard, telefilm
[redacted] Commerciali
[redacted] Jong Robot, disegni animati
20,15 Film
22 — Conoscitalo, rubrica
22,30 Il portaciò è il mio maggiore, telefilm
23 — La fanciulla di Avignone, sceneggiato
23,30 Controstoria, rubrica automobilistica
23,50 Voglia di successo, programma

Videogruppo

14 — [redacted] conquista [redacted] Lubo, telefilm
15 — La sute della settimana
[redacted] — Starblazers, [redacted] animati
17,30 La conquista di Lubo, telefilm
18,30 Bi è giovani sole due volte, telefilm
19,30 Il perduto amore, telefilm
20,30 La conquista di Lubo, telefilm
21,30 Airline, telenovela
22,25 Si è giovani sole due volte, telefilm
23 — La sute della settimana
23,30 Raffles, telefilm

Rete Canavese

[redacted] [redacted] selvaggio, [redacted] mentario
10 — Donna
11,30 Alezzano, rubrica
12,45 [redacted]
14,30 La sute della settimana
19 — Sotto cenere uno, film
17 — Alezzano, rubrica
18 — La sute della settimana
18,45 Fuori gioco
20,30 Sottogiorni
21 — Satan's sadist, film con Russ Tamblyn, Scott Brady
23 — La sute della settimana
23,45 Sottogiorni
24 — Fuori giorni
0,45 Una notte con la stella

Telecupole

8,30 Opera: Adriana Lecouvreur
12,30 Cronache dei motori, rubrica
13 — La trattoria dei ricordi, varietà
16,30 Tg7, attualità
17,30 Il più grande amore del mondo: «Il Leoncino», documentario
18,40 Obiettivo agricoltura, rubrica
19,40 Whisbone e il [redacted], rubrica
20 — Amor gitana, telenovela
20,30 Da lui penso lontano, film
23 — Al paradiso, varietà
24 — Terrore nell'isola, film

Telesubalpina

13 — [redacted] rubrica
[redacted] Chiesa, rubrica
14,05 [redacted] del [redacted] «clinica Lavo»
15,30 Una strana famiglia, film di Noel Black con Lawrence Pressi, Elinor Donahue
[redacted] Un capitano di 15 anni, film [redacted] José Manuel Marcus, Edmund Purdom
19,10 Un sorriso alla settimana
19,30 L'ultimo di Giovanni Paolo II del 30/3/88
20 — Cartoni animati
20,30 L'enigma che viene da lontano, telefilm
21,30 Padre e figlio, investigatori speciali, telefilm
22,25 La forza meravigliosa, film di King Vidor con Patricia Neal, Gary Cooper

Videouno

14 — Telegiornale
14,10 Avvenimenti sportivi in diretta
18,30 La sute della settimana
20 — Cartoni animati
20,30 Avvenimento sportivo in diretta
22,30 [redacted]ernazionale
22,45 [redacted] Ore, la storia [redacted] sport
23,15 Donna Kapertina, rubrica di sport femminili
23,45 Sport spettacolo, presentato Dan Peterson
0,15 Sp. Tutto spettacolo

Televisioni private in regione

Quinta Rete

11,30 Millelidee
13 — Arrivano Django e Sartana è la fine, film
15 — Millelidee
16,30 Odango, film
16,50 Millelidee
18,30 Trauma center, telefilm
20,30 Pretazione Commissario capitano di fregata, film di M. Amendola con A. Gavrili, N. Davoli
22,20 Sideshow, telefilm
23,30 Millelidee
24 — Addio dottor Adelmund, film di D. Mann con Paul Muni, D. Wayne

Quartarete

9 — Angie, telefilm
9,30 Catalogo Tv
11,30 Penalty
12,15 Primomercato
14,30 Colpi su colpi, film
15,30 I duri, telefilm
16,30 Catalogo Tv
18,30 Wrestling estate
20 — La preda, film con Edwige Fenech
22 — Resse di sera
23,30 Automarket tv
0,30 Stagione di servizio, film con Claude Jennings, L Dresser

Domani

Sesta Rete

17,30 I diamanti del presidente, telefilm
19 — Voltron, cartoni animati
19,30 L'apprendistato
20,30 Marcia nuziale, novela
[redacted] — Gli emigranti, novela
22 — Notiziario
23,30 Il brivido e l'avventura, telefilm
23,30 Controstoria, rubrica automobilistica
23,45 L'ora di Eva, telefilm
0,30 Americas Secret Service, film
2 — La sute della sute motore, film
— Film no stop

Telecupole

18 — Il cappello del [redacted], sceneggiato, di Sandro Bolchi
17 — La fattoria dei giorni felici, telenovela
19 — La sudra e il cavaliere, film per la tv
19 — Benedetta da Nerola, sceneggiato, di Sergio Gandara
19,30 Milestone Terza mondo, rubrica
20 — Amor gitana, telenovela
20,30 Film. Titolo non pervenuto
23 — Bettina Cavalleria, film di Joseph H. Lewis, con Barbara Hale, Randolph Scott

Grp

18,45 Oggi al cinema, rubrica cinematografica
19 — Grp meridian
19,35 L'ora di Eva, telefilm
20 — La gang dei cagnoli, cartoni animati
20,30 Casablanca, film di M. Curtiz, con Ingrid Bergman, Humphrey Bogart
22,10 New Scotland Yard, telefilm
23,20 Controstoria, rubrica automobilistica
23,45 L'ora di Eva, telefilm
0,20 American Secret Service, film
2 — La sute della sute motore, film
— Film no stop

Videogruppo

17,30 Starbleazers, cartoni animati
18 — Airline, telefilm
19 — Videogrillade
19,30 La conquista di Lubo, telefilm
20,30 Rose de lujo, telenovela
21,30 Corpo speciale, telefilm
22,30 Il terrorista dell'autostrada, attualità
23 — La sute della settimana, promozionale

Quinta Rete

13 — Il [redacted] quarantenne [redacted] re, film con [redacted], Marina Malfatti
15 — Millelidee, promozionale
16,30 Programma di cartoni animati
— Calendarmouse
— La famiglia Mouli
— Voltron
17,30 [redacted] nuziale, telefilm
18 — Persone con la, miglior
18 — Millelidee, promozionale
19,30 Notiziario
20 — [redacted]
20,30 Peccatrimonio, film con R Fumetto, I [redacted]
22,30 [redacted]
24 — Sansone e [redacted] Angeles, film
2,30 Film no stop

Videouno

[redacted] sportivissimo, gli [redacted] sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson
18,50 Telegiornale
19 — Sportime, quotidiano sportivo
20 — Cartoni animati
20,30 Sport in diretta
22,40 Sportime, quotidiano sportivo
23 — Juventus, la storia bella sport e richiesta
23,30 Donna Kapertina, rubrica di sport femminili
24 — Sport spettacolo

Telesubalpina

17,00 Squadra investigativa, film con Broderick Crawford
[redacted] — [redacted] piccola Margie, [redacted] film
18 — L'enigma che viene da lontano, telefilm
17 — Padre e figlio, investigatori speciali, telefilm
18,30 La Chiesa in cammino
19 — [redacted] [redacted] notiziario di agricoltura
19,30 La Pecorara di Sardevole, rappresentazione
20,30 La dolce attesa, film di Robert Day, con Dani Arnaz jr, Adrienne Barbeau
22,25 Bonsera, documentario

Quarta Rete

14,10 Tg Sera
15 — La ricetta del giorno
15 [redacted] Galeta, cartoni animati
16 — Tempi perlastori
16,50 Vicenza, il volto della memoria, telenovela con Veronica Castro
17 — Be' sotto Andrea, telenovela
[redacted],15 Tg4
18,30 Galeta, cartoni animati
20 — Bar Sport, rubrica sportiva
22 — Resse di sera, varietà
23,30 Automarket tv, promozionale
0,30 Tg4
1 — Lo [redacted] colore di sparta, film con Lloyd Bridges, Monica Lewis

[redacted]

20,30 L'uomo e la città, [redacted]
21,30 La sute della settimana
22 — Radiale, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte
23 — Patinando
24 — Agente federale 33, film

Pan Tv

16 — Cartoni animati
17 — Intermezzo, telenovela
18 — Rubrica pomeridiana
18,15 Samurai senza padrone, telefilm
20 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
20,30 Viviana, telenovela
21 — Lo sterminatore dei tartari, film con Ken Clark
23 — Portami d'amare tv, varietà in diretta
0,30 Calcio

Torino Futura

12,15 Stat regno del cartone, cartoni animati
15,15 I cento giorni di Andrea, telenovela
16,15 Acqua amara, film
18,15 Il superpolo, gioco telefonico in diretta
19,05 Torino sport, rubrica di calcio regionale
23,05 La sute
0,30 Animal, film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono dovuti alle ultime comunicazioni, ai momentaneo delle emittenti.

Prime film: «Dentro la notizia» e «Ho sentito le sirene cantare»

Amori e carriere nello studio tv

Nella storia diretta da Brooks e [illegible] nel nevrotico mondo [illegible] televisione la protagonista (Holly Hunter) [illegible] un giovane e telegenico giornalista (William Hurt) - Un Jack Nicholson [illegible] non perdere [illegible] un breve e efficace ritratto [illegible] anchorman

DENTRO LA NOTIZIA (Broadcast News) di James L. Brooks con William Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter e Robert Prosky, Louis Chiles, Joan Cusack e [illegible] Nicholson. Fotografia di [illegible] Ballhaus. Scritto da J. L. Brooks. [illegible] americana. Commedia. Cinema Ideal di Torino. [illegible] italiano e [illegible]

William Hurt (in primo piano) e Holly Hunter (dietro) in una scena di «Dentro la notizia»

Se a Brooks (tanti Oscar nell'83 a «Voglia di tenerezza») non interessassero le commedie sentimentali, con le emozioni che logorano la fragilità d'ogni esistenza, si potrebbe dire che *Dentro la notizia* è un film alla televisione. Magari coi dilemmi morali e le denunce del nuovo [illegible] televisivo, della nuova follia, [illegible] in un film degli Anni 70, [illegible] «Quinto potere». Ma Brooks è un indagatore della tenerezza che ci manca, il catastrofismo [illegible] tv ha preso vie più meditate (ma, allora, il recente [illegible] Celentano in Italia?), le denunce hanno comunque abbandonato le vecchie regole retoriche.

Si potrebbe legittimamente prendere «*Broadcast News*» per [illegible] notizia-spettacolo [illegible] ta di più uno stupido [illegible] stare in video o un onesto che s'impappina? Uno che [illegible] commuove a comando o chi è incapace di recitare? Peccato che il ruolo del reprobo, verso cui [illegible] protagonista si sente attratta contro [illegible] sia affidato a William Hurt, eccellente [illegible] dall'apparenza pensosa e riflessiva, dallo sguardo franco: camuffarsi [illegible] finto [illegible] gli è difficile, fingersi frivolo impossibile. Eliminato l'ottimo Hurt, in sottordine l'onesto Albert [illegible] (nessuna parentela), spicca Holly Hunter, così adatta, così *lercida*: dovreste sentire, nell'originale, che vocetta di testa, da energica che non [illegible] sui propri guai. Il suo compito non ha eguali [illegible] tv italiana, per capirci non è come se Bruno Vespa amoreggiasse [illegible] Gruber, il rapporto [illegible] il presentatore [illegible] tg e colei che costruisce il servizio. In Italia è diverso, in particolare i presentatori del tg non hanno un suggeritore, pagato solo per questo. (Ma non perdetevi Jack Nicholson [illegible] fugace ritrattino del grande anchorman, insuperabile).

Stefano Reggiani

amorazzi aziendali di quelli che si rievocano a distanza di [illegible] tra amici, [illegible] sospiro. «*Ti ricordi di Jane? Ti ho assegnato il mestiere in tv, ma dicevo che le stavi antipatico. Adesso puoi dirci la verità, te la portavi a letto?*». Anzi, questa impostazione sarebbe [illegible] nella chiave di Brooks, sentimenti che si consumano e si allontanano, veloci passioni, vaghi ricordi. E la storia sarebbe presto detta: un'energica donna in [illegible], delegata [illegible] produzione di [illegible] di un'importante catena tv, è combattuta tra l'amore [illegible] un bravo e onesto [illegible] e la seduzione di un giovane [illegible] chorman, privo [illegible] idee [illegible] molto telegenico.

Non [illegible] però indifferente che il film si svolga in [illegible] studio televisivo, nella tv come ultima frontiera dell'informazione e della nevrosi professionale, non [illegible] indifferente che [illegible] [illegible] passato di regista televisivo, [illegible] è vero che lui [illegible] suggerisce alcuni interrogativi etici ai [illegible] e competitivi personaggi.

Per esempio: nel mondo [illegible] notizia-spettacolo [illegible] ta di più uno stupido [illegible] stare in video o un onesto che s'impappina? Uno che [illegible] commuove a comando o chi è incapace di recitare? Peccato che il ruolo del reprobo, verso cui [illegible] protagonista si sente attratta contro [illegible] sia affidato a William Hurt, eccellente [illegible] dall'apparenza pensosa e riflessiva, dallo sguardo franco: camuffarsi [illegible] finto [illegible] gli è difficile, fingersi frivolo impossibile. Eliminato l'ottimo Hurt, in sottordine l'onesto Albert [illegible] (nessuna parentela), spicca Holly Hunter, così adatta, così *lercida*: dovreste sentire, nell'originale, che vocetta di testa, da energica che non [illegible] sui propri guai. Il suo compito non ha eguali [illegible] tv italiana, per capirci non è come se Bruno Vespa amoreggiasse [illegible] Gruber, il rapporto [illegible] il presentatore [illegible] tg e colei che costruisce il servizio. In Italia è diverso, in particolare i presentatori del tg non hanno un suggeritore, pagato solo per questo. (Ma non perdetevi Jack Nicholson [illegible] fugace ritrattino del grande anchorman, insuperabile).

Stefano Reggiani

Sogni di giovani donne con telecamera

[illegible] SENTITO LE SIRENE CANTARE di Patricia Rozema, con Sheila McCarthy, Paule Baillargeon, Ann [illegible] McDonald, Brenda Cassino. Produzione canadese. Commedia. Premio Opera Prima a Cannes. Cinema Charlie Chaplin di Torino [illegible] Mignon di Roma.

Una donna assai [illegible] un'andatura e un'espressione di gallina, con due amichi ingenui e avidi, una ragazzina [illegible] circa trent'anni, buona [illegible] porta [illegible] nota gallerista. L'ha mandata l'agenzia per un posto di fattorina temporanea. Ma [illegible] due donne si piacciono, il sodalizio diventerà più lungo. La giovane Polly vede nella sua padrona un'intellettuale [illegible] successo, già [illegible] sottilmente quasi amorosamente; la gallerista [illegible] in qualche [illegible] intenerita. Ma le [illegible] donne sognano, [illegible] alla sua [illegible] Polly fotografa tutto quello [illegible] vede, anche gli abbracci degli innamorati nel parco, i grattacieli grandiosi e aggressivi (siamo a Toronto, in Canada) e si confessa con una telecamera, per lei il mondo è un'immagine, le sue fantasticherie, le sue [illegible] direttamente film in bianco e nero; la gallerista, naturalmente, sogna di [illegible] una pittrice, [illegible] (ma lo confida solo [illegible] ubriaca) di avere talento.

Così due donne [illegible] trovano un'avventura (*Senza te, che sei mediocre e oppo-*

gato», dice in [illegible] [illegible] debolezza [illegible] gallerista) operano nello stesso traguardo, l'espressione, la creatività. La più debole [illegible] [illegible] più forte, Polly [illegible] diventa l'intellettuale, la pedina con le telecamere, spia la sua relazione [illegible] un'antica pittrice, la spinge all'errore di dichiararsi autrice dei quadri dell'amica. Per [illegible] stessi (i quadri sono bellissimi) l'incantamento sembra raggiunto, le due [illegible] hanno diversamente [illegible] il loro ambizione, poi...

Spiritosa [illegible] personaggi e [illegible] particolari (Polly al ristorante giapponese. Polly con la macchina fotografica, Polly che dirige l'orchestra), sottile nell'analisi dei rapporti femminili, la [illegible] rivela un [illegible] elegante e perfido; le si perdonano volentieri i punti in [illegible] la parola [illegible] diventa spiccatività (per esempio, i dialoghi, peraltro esilaranti, in crillchese). Ammirevole l'idea di rendere con puri quadri luminosi i dipinti della geniale [illegible] scrive, nei quali si raccolgono il vagheggiamento, la velleità [illegible] bellezza.

a. f.

Britt Ekland, un terzo figlio a 45 anni

LOS [illegible]NOEUES — Britt Ekland ha dato alla luce all'età di 45 anni il [illegible] figlio, un maschio che [illegible] chiamerà Thomas Jefferson Ekland MacDonnell.

[illegible] parto ha [illegible] il marito venticinquenne James MacDonnell (con lei nella foto), [illegible] batterista dei [illegible] «Stray Cats». La Ekland aveva sposato Ma[illegible] nel [illegible] 1984 dopo [illegible] relazione [illegible] alcuni [illegible] mesi [illegible] fatto [illegible] legame [illegible] la Ekland e [illegible] Stewart.

Britt Ekland ha già una figlia di 21 anni, Victoria, nata dal matrimonio [illegible] Sellers, e un ragazzo di [illegible] avuto da un altro marito.

Incontro-confessione con la cantante che il 29 torna in tv

Milva: i miei peccati

Su Raiuno con Proietti nello show «Di quale vizio sei?», dopo quattro anni di assenza Dice: «Sono stanca, [illegible] ho saputo dire no» - Sempre occupatissima, [illegible] è [illegible] Germania, a giugno [illegible] Giappone [illegible] Piazzolla - Poi forse una tournée nei teatri italiani

MILANO — [illegible] vista [illegible] persona più occupata. Per Milva, anche una chiacchierata breve è [illegible] tempo alle gioie minime della sopravvivenza: un bagno rilassante, [illegible] valigie [illegible] [illegible] amore, [illegible] sonno [illegible]. La cantante brechtiana [illegible] appena tornata a casa [illegible] studio di registrazione dove ha inciso il pezzo di Massimo Bubbola che sarà la sigla del [illegible] ritorno in tv (lo show «*Di quale [illegible] sei?*», con Gigi Proietti, dal [illegible] [illegible] onda su [illegible] alle 20,30 per sette venerdì); [illegible] deve preparare le sue cose e partire per Berlino, prima tappa d'un [illegible] promozionale nelle televisioni della Germania per il suo annuale disco [illegible] canzoni [illegible] tedesco, che raccoglie sempre grande successo.

Dal momento [illegible] [illegible] [illegible] così di corsa, Milva [illegible] era ritagliata [illegible] periodi [illegible] riposo nella [illegible] privata [illegible] per ricaricarsi prima [illegible] [illegible] in Giappone con [illegible] [illegible] a giugno: «*Invece, dieci giorni fa,* [illegible] *Rai* [illegible] *ha chiamata [illegible] questo show sui vizi. Ho accettato perché ho stima di Proietti, un uomo [illegible] stile, che m'incuriosisce. E poi, da quattro anni non faccio televisione [illegible] Italia; questo [illegible] sembra [illegible] uno spettacolo popolare [illegible] anche brillante. Finora abbiamo avuto [illegible] colloqui informali, le prove cominceranno il 18, farò [illegible] pena [illegible] tempo a [illegible] dalla Germania*».

«*Di quale vizio sei?*» prende il posto della vecchia «Serata d'onore» condotta da Pippo Baudo. [illegible] puntata sarà dedicata [illegible] [illegible] dei peccati capitali, ognuno dei [illegible] sarà «finito» di un [illegible] e vestito da uno stilista di grido, [illegible] ormai consuetudine televisiva.

Si comincerà con l'acidia. Milva ha [illegible] consolidata abitudine ai peccati capitali per via della sua lunga frequentazione di Brecht: «*Vedrete qui non si ne farà niente, del mio repertorio. Preparerò dei brani a tema, [illegible] ogni vizio, e canterò anche alcune canzoni [illegible] dei [illegible] che sta [illegible] nostre in Italia, con [illegible] [illegible] nuove. Spero anche di avere degli ospiti [illegible] potremo cantare insieme, come [illegible] Conte e Ivano [illegible] soli*».

[illegible] ospiti d'onore. «*Di quale vizio sei?*» avrà personaggi [illegible] colpevoli [illegible] peccatuccio [illegible] ciascuna puntata: per l'avarizia si è pensato [illegible] Alberto [illegible] per [illegible] superbia a [illegible] Gassman, per la gola la lista [illegible] lunga, ma il testimone passerà [illegible] Ugo Tognazzi. Si sente, anche Milva, colpevole di qualcuno dei sette peccati capitali? Ci [illegible] [illegible] serietà genuina, [illegible] [illegible] con [illegible] sincerità: «Golosa no, mi piacerebbe anche, sarebbe necessario, ma purtroppo non [illegible] [illegible] *Odierò la gola, finalmente, ma per poco, perché [illegible] [illegible] invitata a far parte della giuria del Festival [illegible] Cinema di Locarno*».

Si scoprirà che l'invidia in qualche modo la riguarda, ma soltanto nei confronti del cinema: «*E' il mio sogno [illegible] cassetto, lo faccio qualche volta, ne farei di più. Non cerco ruoli di protagonista, mi parti [illegible] [illegible] magari con [illegible] in Francia. Il film che ho girato con [illegible] regista Charlotte [illegible] insieme con Annie Girardot, [illegible] film tutto al femminile, [illegible] [illegible] prigioniere, che mi è piaciuto molto. Potrebbe anche andare [illegible] [illegible] di Cannes*».

Altri vizi [illegible] [illegible] «*La [illegible] la, ma qualche volta soltanto. Qualche volta anche l'ira, soprattutto [illegible] la stupidità, che [illegible] manda fuori dei gangheri. Non sono superba, credo d'esser stata molto paziente. La lussuria? Beh, credo proprio di no, il tempo passa...*».

Il tempo passa ma Milva mantiene una figura e un viso invidiabili. «*Ho la fortuna [illegible] di [illegible] la pelle molto elastica, la stanchezza sulla mia faccia purtroppo [illegible] si vede. [illegible] purtroppo perché qualche volta sarebbe anche giusto che si sapesse. Posso giurare che per ora, con 48 anni, [illegible] mia faccia [illegible] ho fatto niente, neanche un'iniezione di collagene. Ma non [illegible] che, quando sarà ora, se non mi piacerà con le rughe, farò tutto quello [illegible] sarà necessario*».

Una vita senza tregua. [illegible] tour l'aspetta in Germania per settembre e ottobre; l'«*Uccello notturno*», balletto di Roland Petit [illegible] cui sarà protagonista [illegible] [illegible] («*ma solo per quattro repliche*») [illegible] finalmente in [illegible] alla Scala sempre in ottobre; ci [illegible] poi un concerto a Torino [illegible] raccogliere [illegible] per la lotta contro il cancro, e forse poi si concretizzerà un sogno che è anche un'attesa dei [illegible] italiani, [illegible] tournée di concerti nei teatri.

[illegible] [illegible] qualche momento tutto per sé? «*Alla sera. Verso [illegible] [illegible] chiudo tutto, stacco il telefono. Cerco [illegible] leggere, qualche volta vedo Massimo, non accendo [illegible] [illegible] tv, cerco [illegible] andare a dormire non più tardi delle dieci e mezzo, anche perché mi [illegible] presto*». Che [illegible] [illegible] lora che [illegible] [illegible] di più? «*Il bagno, direi, [illegible] "salle de bain" come si dice in francese e che rende meglio l'idea. Ci passo molto tempo, ci sono sempre i miei fiori e molte delle cose che amo. Una bella versaglia di [illegible] e mi sento [illegible] meglio*».

Marinella Venegoni

Milva: «Per lo spettacolo in tv ho rinunciato alle vacanze»

[illegible] Caso Israele e «Speciale Tg1»

[illegible] — «Israele nella bufera» è il titolo [illegible] dello «Speciale Tg1» in onda domani sera [illegible] 22,30 [illegible]. Quattro mesi di rivolta nei territori occupati, con oltre [illegible] [illegible] tra [illegible] popolazione palestinese: Israele conosce uno dei suoi momenti più [illegible] anche nei rapporto [illegible] l'opinione pubblica internazionale.

Come si possono conciliare le legittime aspirazioni [illegible] palestinesi ad avere una terra con le necessità di sicurezza dello Stato ebraico? Con un reportage di Fabrizio Del Noce, una serie [illegible] interviste [illegible] protagonisti e un dibattito in collegamento [illegible] [illegible] Tg1 [illegible] cherà di rispondere a queste domande.

[illegible] A Rete [illegible] l'Urss [illegible] Gorbaciov

Da domani alle 22,50 Retequattro propone un'inchiesta in tre puntate [illegible] «Primavera di Gorbaciov».

E' [illegible] viaggio nelle cinque principali [illegible] [illegible] (Mosca, Leningrado, Kiev, [illegible] Tashkent) per fotografare la vita attuale oltre [illegible] e i [illegible] cambiamenti introdotti dal nuovo corso.

[illegible] Springsteen a [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] al 10 aprile Videomusic propone, come «video della settimana», [illegible] *step out* [illegible] [illegible] Springsteen, ancora inedito in Italia.

AL CRISTALLO

Sono ritornato «DA GRANDE» per divertirvi [illegible] e augurarvi BUONA PASQUA *firmato RENATO POZZETTO*

all'IDEAL

Dal regista di "VOGLIA DI TENEREZZA"

FIAMMA

IN ESCLUSIVA

DOPO I DUELLANTI, ALIEN e BLADE RUNNER, tappe ormai mitiche del cinema contemporaneo, RIDLEY SCOTT passa al poliziesco

AL NAZIONALE

TOM [illegible], l'indimenticabile sergente di PLATOON, è oggi un poliziotto privato nella giungla [illegible] NEW [illegible]

AL CAPITOL

ARRIVA SUI NOSTRI SCHERMI

LA DONNA DELLA MIA VITA

Travolgente [illegible] inesorabile [illegible] fatale» tra Jane Birkin e Christophe Malavoy, magnifici interpreti [illegible] un tenero e drammatico amore tra romanticismo e disperata autodistruzione [illegible] di Romano Musumarra, «principe» delle colonne [illegible] (Disco d'Oro 1987)

elisec

UNA COMMEDIA DI PROPORZIONI DEMENZIALI

«Il Bianco, il Rosso e Verdone»

«lo Strizzacervelli»

Videomusic dà le istruzioni

Jackson, il biglietto si [illegible] con lo spot

ROMA — [illegible] vescia per l'arrivo [illegible] Michael Jackson [illegible] da piccole grandi [illegible] svelate in cicliche conferenze stampa dall'organizzazione di David Zard. Ieri è stata annunciata la messa a punto del [illegible] elettronico nuovissimo strumento computerizzato che dovrebbe debellare [illegible] sempre [illegible] sificazioni) e bagarinaggio e garantire lo svolgimento [illegible] concerti in condizioni [illegible] ordine perfetto, senza pericoli di zone sovraffollate, [illegible] [illegible] assegnati e percorsi di [illegible] cesso differenziati. E' [illegible] anche presentato [illegible] spot che andrà in onda [illegible] Videomusic e chiarirà le idee a quanti potrebbero trovarsi in difficoltà [illegible] [illegible] della compilazione [illegible] per l'acquisto del [illegible] presso [illegible] sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

Giovedì prossimo prenda il via la vendita [illegible] biglietto elettronico nelle [illegible] prevendite autorizzate comprendono [illegible] negozi Ricordi. [illegible] il 14 marzo [illegible] [illegible] distribuiti, tramite [illegible] Bnl, [illegible] biglietti [illegible] i tre [illegible] in [illegible] (con un incasso [illegible] di 2.418.880.000): 20.384 per il [illegible] maggio a Roma, 19.942 [illegible] il 24 sempre nella capitale, 25.534 per il 29 a Torino. A disposizione degli appassionati [illegible] Jackson restano adesso 48 mila biglietti in [illegible].

Avid [illegible] ha [illegible] sapere che il costo dei [illegible] concerti italiani di Jackson è di 1 milione e 250 mila [illegible]; che le zone dove si svolgeranno [illegible] spettacoli avranno seimila metri di transenne; che il divo attendiamo non ha [illegible] particolari richieste agli organizzatori: [illegible] bagno [illegible] latte ogni mattina, niente camera iperbarica. Unica stranezza annunciata, finora, la presenza del fedele scimpanzè che [illegible] tempo [illegible] [illegible] cantante: «Ognuno è [illegible] di a[illegible] l'animale [illegible] vuole — ha [illegible] Zard —: Jackson [illegible] uno scimpanzè e [illegible] assicuro che il veterinario [illegible] lo zoologo [illegible] [illegible] sterlo se [illegible] [illegible] di [illegible].

r. e.

Willie Nelson giovedì [illegible]

BELFAST — Willie Nelson, il cantante country che terrà [illegible] [illegible] aprile a Roma, [illegible] si fa spaventare [illegible] terrorismo e [illegible] guerra di religione. [illegible] voluto [illegible] la data [illegible] suo [illegible] nell'Irlanda del Nord dopo [illegible] notizie secondo le quali [illegible] annullato l'appuntamento temendo per [illegible] propria incolumità personale.

La «sacra famiglia» su Canale 5, i film, i varietà e l'attualità: tutti gli appuntamenti tv dei due giorni di festa

Storia di Gesù con pochi spot

Lo ha chiesto esplicitamente il Vaticano

Matteo Bellina (Gesù), Bekim Fehmiu (Giuseppe), Maria del Carmen San Martin (Maria) sono i tre protagonisti di «Un bambino chiamato Gesù», il film tv in onda su Canale 5 stasera e domani sera alle 20,30, con la regia di Franco Rossi.

Per l'interessamento del Vaticano, le due puntate vanno in onda con una drastica riduzione degli spot. Lo sceneggiato (visto dal papa nei giorni scorsi) era stato controllato dalle autorità ecclesiastiche già in fase di sceneggiatura: il rettore dell'Università Pontificia, padre Romano, ha voluto leggere l'opera, approvandola.

Cento minuti con Paperino tutto nuovo

Dedicata ai bambini la serata pasquale di Rete 4 dopo i cartoni inediti del personaggio di Walt Disney, il film «Pomi d'ottone e manici di scopa» - Su Retequattro Roger Moore e John Huston in un'avventura newyorchese di Sherlock Holmes Domani su Italia 1 «Ragtime» di Milos Forman e il drammatico «Fragole e sangue» sulla rivolta studentesca nei campus

OGGI — Prosegue alle 16,55 su Raidue il bel ciclo di serie hollywoodiane Anni 40: «La famiglia del giudice Hardy» ribattezzata oggi «Andy Hardy un ragazzo degli Anni 40»: protagonista Mickey Rooney, enfant prodige, in scene da sempre, celebre anche nel *Sogno di una notte di mezza estate* del '35 di Max Reinhardt: del film-commedia di stasera, *I ragazzi del giudice Hardy* (1936, dur. 78') di George Seitz, l'indiavolato Mickey aiuta il padre coinvolto in uno scandalo dalla lei sorella.

Alle 11,30 su Rete 4 dalla spumeggiante commedia di Jacques Deval *Tovarich* (1937, dur. 98') regia di Anatole Litvak, con Charles Boyer e Claudette Colbert due raffinati e affascinanti aristocratici russi fuggiti a Parigi dopo, in una famiglia di magnati, sono maggiordomo e cameriera.

Due *«immortali giovinastri»* tutt'altro che di primo pelo su Italia 7 alle 13,30: la trentaquattrenne Norma (moglie del produttore Thalberg) e il quarantenne Leslie Howard in *Giulietta e Romeo* (1936, dur. 130' e con spot di George Cukor.

Montecarlo alle 14,30 frastuono di motori, spettacolari gare, drammatici intrighi sentimentali in *Gran Prix* (1966, dur. 180' e con spot 175') di John Frankenheimer con James Garner, Yves Montand, Eva Marie Saint.

John Huston è il perfido Moriarty, Roger Moore il sofisticato detective di Conan Doyle e Charlotte Rampling un suo amore segreto su Retequattro alle 20,30 nel tv movie *Sherlock Holmes a New York* (1976, dur. 100' e con spot 115') regia di Boris Sagal.

Odeon alle 20,30 *Monsignor Quixote* (1985, dur. 110', e annunciato senza spot, in omaggio alla Pasqua) di Rodney Bennett con Alec Guinness e Leo McKern, bislacco mischione in England tra il capoluogo di Toscana e Don Camillo di Guareschi.

E Oriana racconta Federico

ROMA — Giulietta Masina e Miriam Petacci saranno intervistate nella puntata pasquale di «Domenica in», su Raiuno a partire dalle 14.

La prima parte della sua esperienza di attrice e di donna al fianco di Federico Fellini, la seconda racconterà episodi inediti della storia d'amore tra la sorella Claretta e Benito Mussolini.

Toto Cutugno ospita il giovanissimo complesso dei «Futuro», Peppino Di Capri e Tullio de Piscopo; l'attrice spagnola Ana Obregon, D'Agostino continua ad indagare nel mondo segreto delle ragazze Pon-Pon (stavolta tocca ai mariti) e Lino Banfi si da Gianni insieme con Andy Luotto.

Su Raidue alle 12,30 prende il via «Piccoli e grandi fans» con Sandra Milo che ha invitato in studio il cantante Adamo; alle 15,30 tocca a Gigi Sabani con «Chi diamo in»: gli ospiti sono Michele e Patrick Samson.

In seconda serata, dopo «Cinema che follia», alle 22,30 va in onda il «Mixer» di Minoli dedicato al film di Bertolucci all'Oscar *L'ultimo imperatore*.

Il reportage girato sul set, nella Città Proibita di Pechino, e a Londra, fase del montaggio. Si vedranno Lone e Joan Chen, il direttore della fotografia Vittorio Storaro, il produttore Jeremie Thomas e poi le comparse, i 200 tecnici italiani, inglesi e cinesi, all'opera durante le riprese del

Anche «Mixercultura» (domani alle 21,30 su Raidue) va in onda con una puntata speciale: il critico-scrittore Pietro Citati sostiene un «faccia a faccia» con Giovanni Minoli in cui discute di Kafka e si lascia andare a numerose lapidarie sul letterario di ieri e di oggi.

Canale 5 il pomeriggio pasquale si snoda, a partire dalle 14, attraverso le varie tappe de «La ginestra»: rubrica «Dicono di te» è ospite Lorella che si esibirà in un balletto.

F. A.

Su Raiuno alle 22,15 dopo una serata dedicata a Paperino altra produzione Walt Disney con la Pomi d'ottone e manici di scopa (1971, dur. 125') Robert Stevenson, cartoons e attori ed ossa, Angela Lansbury, Roddy McDowall, Sam Jaffe.

DOMANI — Le mitiche danze di Fred Astaire e la calda voce di Bing Crosby su Canale 5 alle 15 ne *La taverna dell'allegria* (1942, dur. 100' e con spot 120') di Sandrich, musical-ecologica che lanciato la *White Christmas*.

Alle 16 Montecarlo altro musical Anni Trenta: esotico e stolgorante *Il pirata* (1947, dur. 95' e spot 125') Vincente Minnelli, musica Cole Porter, protagonisti Gene Kelly e Judy Garland.

Razzisti, negri, gangsters e poliziotti su Italia 1 alle 20,30: fra il drammatico e il grottesco *Ragtime* (1981, dur. 156' e con spot 150') di Forman con Rollins e Cagney nella sua ultima apparizione in cinema.

Su Raiuno alle 20,30 il debutto in regia di Montesano, *A me mi piace* (1985, dur. 115').

Su Italia 1 alle 23,30 un classico del cinema di contestazione: *Fragole e sangue* (1970, dur. 103' e con spot 120') di Stuart Hagmann: «cronache» a caldo delle lotte studentesche negli Stati Uniti (impressionante l'attacco della polizia al college).

La censura, la violenza, le divine

Una settimana dove le trasmissioni più spicce sono state quelle non obbedienti all'atmosfera pasquale.

«Confessioni, processi, Inizio di settimana da choc: «Faccia a faccia» con la malattia e la morte il sociologo francese Jean-Paul Aron ha detto cose che scavano in profondo e che di rado si sentono in tv; e il processo per lo stupro di piazza Navona non rientrava certo in quell'atmosfera «volemose bene» tanto caro al video di qualche (e anche di adesso); ma è una pagina che resterà, sprezzo inaudito. Nel frattempo, polemica per la soppressione di Paolo Handel vestito da prete in «Va' pensiero». Se la censura si esercita in modo così pesante e spiccio pure in una progressista e illuminata, stiamo freschi. succederà d'ora in poi nelle altre reti?

«Le dive riemmate». Pregevole e crudelissima, al limite sadica, l'inchiesta «A proposito di star» sulle dive hollywoodiane non prevvisute. Sarà una preziosa documentazione in extremis (e le interessate lasciano gli scongiuri di rito), ma la sfilata è da film horror o da parodia acerba. Mentre il pubblico dà in esclamazioni di stupore («Come? Ancora vive?»), le star s'affannano a dichiarare che felicemente, che non problemi, che non temono la terza età, anzi. A tutte si potrebbe far l'indimenticabile battuta della vecchia attrice in *September* di Woody Allen: *«Quando mi guardo allo specchio, mi rendo conto che in questa mia faccia manca qualcosa... manca il futuro»*.

«Svolazza il corvo». E' sempre un pugno nello stomaco «Telefono giallo». L'esordio, l'altro venerdì, con il delitto Pecorelli, i servizi segreti, gli scandali del petrolio e la corruzione politica, batteva di parecchie lunghezze qualsiasi thriller di fantasia. Stavolta il caso del bambino scomparso e ritrovato strangolato (non della Sardegna, ma montagna del Bresciano) ha messo in difficoltà lo stesso sagace Augias: complessa la storia, sconvolgente e non l'accusa di omicidio nei confronti del padre, e tutt'attorno — si indovinava — un incubo da *Le corbeau* di Clouzot, cento ranori calunnie sospetti odio di paese. Ma ho detto che questo contesto si indovinava appena: al di là di telefonate inutili, di dotti interventi spesso superflui, di ricostruzioni eccessivamente drammatizzate (quel *Requiem* di Verdi!) stato indispensabile scavare di più nel terribile provinciale della tragedia; solo di lì potrebbe venir fuori la verità.

«Clementi all'inferno». Stasera da parte Canale 5 si tenta riportare il clima pasquale «Un bambino di nome Gesù» Franco Rossi che, disturbato dalla dimensione kolossal, cerca invano, con un piccolo interprete troppo bello, troppo preparato dal parrucchiere e troppo imbambolato, di scavare nella famiglia falegname Giuseppe (Bekim Fehmiu, troppo poco convinto) e di moglie Maria di Nazareth (Maria del Carmen, troppo fotomodella). Chi prevale — tagliente perverso diabolico — è Pierre Clementi, genio del male; alla fine sprofonda all'Inferno, ma è che vince.

Ugo Buzzolan

Oggi in televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23,50
9 — **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela «Nell'isola di Round», Ge Durrell - «Kuane», Rodriguez Fuente
10 — **Speciale da lì sabato della Zecchino**
10,25 **Messaggio pasquale e Benedizione Urbi et Orbi di Sua Santità Giovanni II**
13-14 **Tg l'una: Viaggio a Nazareth**, reportage
14 — **Domenica in...**, con Lino Banfi, ospite Giulietta Masina. Per la musica: Peppino Di Capri e Tullio De Piscopo
18,25 **Notizie sportive**
20,30 **Paperino**, mezz'ora di minuti con il popolare personaggio di Walt Disney
22,15 **Pomi d'ottone e manici di scopa**, di Robert Stevenson, prod. Walt Disney
24 — **Il libro, un amico**, a cura di Gaetano Nanetti

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 22
8,30 **Pattetrac**
10,30 telefilm
10,55 **I ragazzi del giudice Hardy**, film di George B. Seitz, con Mickey Rooney, Lewis Stone
12,10 **Week-end**
12,30 **Piccoli e grandi fans**
Chi diamo in
17,45 **Automobilismo. Gran del Brasile F. 1**
20,05 **Domenica sprint**
20,30 **Cinema, che follia!**, di Antonello Falqui e Roberto Lerici, con Sergio Rubini, Sergio Caputo, Diego Abatantuono, Brigitte Kel
22,15 **Mixer**, conduce Giovanni Minoli. Faccia a faccia, con B. e un servizio sulla lavorazione de «L'ultimo imperatore» pluricandidato all'Oscar
23,30 **Protestantesimo**
23,55 **Il parco nazionale del Circeo**, scheda

RAITRE

Telegiornale: 9,30; 14; 19; 19,30; 22,45
10,30 musica. Concerto degli Inklinkanti
11,30 **Tovarich** (1937), film di Anatole Litvak, con Colbert, Charles Boyer,
13,05 **Pubblicità**, e Romano
14,18 **Wattu-Watta**. Un gioco con animali con Gianni Mangenelli
15 — **Spartacus** (1960), film di Stanley Kubrick, con Douglas, Laurence Olivier, Jean Simmons, Charles Laughton, Tony Curtis, Peter Ustinov
17,55 **Tennis. Torneo WCT**. Finale
19,40 **Sport Regione**
20 — **20 prima - Sciaggo**
Alla ricerca dell'arca, Mino Ormiato
22,40 **Appuntamento**
23 — **Auguri, maestro Karajan** (Karajan a Salisburgo). Film di Susan Froemke e Peter Gelb

Il critico segnala

(ore 22,38) — Lucia Terzani e Katia Ricciarelli le appassionate interpreti della «Stabat Mater» Pergolesi; dirige Claudio Abbado l'orchestra della

RADIODUE (ore 21) — Il '68 attraverso canzoni d'amore e di protesta: a pantale, «Cara contessa» a cura di Alberto Gozzi, interventi dello storico Nicola Tranfaglia.

Auguri «vecchio» Karajan

Herbert von Karajan: per i suoi 80 anni Susan Froemke e Peter Gelb hanno realizzato «Auguri, maestro Karajan» (Raitre ore 23), ritratto girato lo scorso anno durante il Festival di Salisburgo

ITALIA 1

8,30 **Sim Sum Sam**
13 — **Grand Prix**
14 — **Vacanze sulla Costa** film di Ruggero Deodato, con Lilia Tony
16 — **Lagaan**, telefilm
17 — **Sim Sum Sam**
18,30 **Footur superstar**
19 — **Lady Lovely**, cartoni animati
20 — **I puffi**
20,30 **Drive in**, show, con Gianfranco D'Angelo, Ezio Greggio, Tini Cansino
22,15 **Provini**, show, condotto da Gianni Ippoliti
23 — **2216 progetto X**, film di William Castle, con Christopher George, Belinda
0,45 **Spioneggio a Tokyo**, film di Richard L. Breen, con Robert Wagner

CANALE 5

10 — **Superclassifica**
14 — **La ginestra**, conduce Enrica Bonaccorti
14,50 **Forum**, conduce Caterina Spesk
16 — **Parole d'oro**, Mike Bongiorno
17,15 **Totò e Peppino divisi a Berlino**, film
Casa Vianello
18,35 **moglie e marito vip**, con Columbro
20,30 **Un bambino di nome Gesù**, sceneggiato con Bellina, Maria Del Carmen (1ª parte)
22,30 **Dal sentiero di Giovanni**, speciale TvTivù
23,15 **Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Scala**, dir. Sawallisch
Musiche Richard Strauss e A. Bruckner
0,45 **Qui intoccabili**
1,45 **Bonanza**, telefilm

RETEQUATTRO

La grande vallata
9,15 **Jules-box, ufi d'a-** (1960), film commedia
— **Strega per amore**
11,30 **Giorno per giorno**
12 — **La piccola grande Nell**
12,30 **Vicini troppo**
13 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
14,30 **reginetta mocelli**, film di William A. Seiter, con Shirley Temple
17,30 **Sport d'élite: golf**
18,30 **Big bang**, news
19,30 **Tv thrù**, news
20,30 **a New York**, film Boris Sagal, con Roger Moore, John Huston, Charlotte Rampling
Tv thrù,
23,25 **Big bang**, news
0,25 **Switch**, telefilm
1,20 **Il santo**, telefilm «Il cercatore di perle»

ODEONTV

13 — **Odeon sport**
15 — **Cercasi negli sportamento**, film di L. Jud
17 — **Si salvi chi può**, film R. Dhéry, con F. Fabrizi, L. De Funès
— **La pre le mamme**
20,30 **Monsignor Quixote**, di R. Bennett, con A. Guinness, L. McKern
22,30 **Sfida oltre il futuro**, film di R. Turko

RETE A

14 — **Guidomenica**, spettacolo, conduce Guido Angeli
19,30 **L'idolo**, telenovela, con El Puma
20,25 **Vesenia**, sceneggiato, con Adela Noriega, Luis
22 — **Tutta una vita**, sceneggiato, con Otelo Medina

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12 — **Uno al Orbi**
13,15 **Sport: Pallavolo - Basket**
14,30 **Grand Prix**, film James Garner
17,25 **Formula 1: Gran Premio del Brasile**
22,30 **Pergolesi: Stabat**
23,30 **David Copperfield**, film con Freddie Bartholomew

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 22,30
14,10 **sportivi in diretta**
20 — **Juke box: dello sport**
Avvenimento sportivo in diretta
22,45 **Juke**
23,45 **Sport spettacolo**

SVIZZERA

Telegiornale: 18,45; 20; 22,10; 23,30
9 — **I Puffi**
14,05 **Guerre stellari**, film di George Lucas
20,20 **Capitano James Cook**, sceneggiato
21,40 **Bravo Benny!**
22,20 **Il pastor fido**, tragicommedia di Guarini

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 Canzone Radio; 8,15 Oggi Sport; 8,35 Lena o limone?; 11 L'uomo della domenica; 12,45 Hit Parade 2; 15 Qui la voce sua soave; 15,40 Hit Parade; 20 L'oro della musica; 21 Cara contessa; 22,28 Notturno italiano; Radiosport 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio 7,20; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — 6 Preludio; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; Tre; 10,30 del mattino; 12,30 Festival della Canzone 1987; 14 Antologia; 19,30 L'albero di Dante; 20,00 Concerto barocco G. Ph. Telemann; XXIV Festival di Nuova Consonanza; 22,50 e notte; 23,58 Notturno italiano e Radiosonata; 24-6.

ALLA RADIO

Domani in televisione

RAIUNO

Telegiornale: 8; 9; 9,30; 10,30; 12; 13,30; 16; 20; 22,15; 24
7,15-9,35 **Unomattina**, con Livia Azzarà e Piero Badaloni, regia di Claudia Caldera
10,40 e noi, con Giosuè e Sabina Ciuffini
11,30 **Il celebrone**
12,05 **Pronto, Il la** con Megalì e Simone Marchini. Ospite: Teresa De Sio
14,15 **Il di Quark**, a cura di Piero Angela: «Galapagos isole incantate»
15 — **Colonna sonora**
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Bigi** il pomeriggio-ragazzi con giochi e cartoni
17,35 **Parola e vita: La radici**
18,05 **Parole mia**, con Luciano Rispoli
18,30 **Il libro, un amico**, a cura di Gaetano Nanetti
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, a cura di Giorgio Porrà
20,30 **Il me mi piace** (1985), commedia, regia di Enrico Montesano, con Enrico Montesano

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,20
8 — **Cartoni animati**
8,30 **Mauvismedi**, con Sydna Rome
9 — **L'Italia s'è desta**
10 — **Star bene... parola di medico**
11 — **Il gioco lì servizi Paroliamo**
11,55 **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari
13,40 **Quando si ama**, 328ª puntata
14,35 **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
15 — **D.O.C. Musica e altre denominazione d'origine controllata**, conduce Gegè Telesforo
16 — **Sanremo: Pallavolo femminile**
16,30 **Il gioco è servito: Farfallè**
17,05 **Il piacere di... conoscere**
18,05 **Come noi**
18,45 **Faber. L'investigatore**
20,30 **Capitol**, 573ª puntata. Serie tv, con Rock Calhoun
21,30 **Aldo Bruno e Minoli presentano Mixer cultura**, di A. Bagnasco
22,30 **D.O.C.: Offerta speciale**, programma musicale di Renzo Arbore
Cinema di notte: **Guarantesimi ruggenti**, film di Christian De Chalonge, Julie Christie, Jacques Perrin

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 22,05; 23,30
10,45 **Al di sopra degli uccelli: Predatori nel mondo**
12 — **Doc: Meridiana**
14,30 **Teens 2**
15,30 **Castiglione del Lago Motocross**, campionato del mondo 125 cc - **Napoli: Calcio**, Torneo delle Regioni (2° tempo) - **Sanremo: Vela**, gare internazionali
17,45 **Geo**, di Gigi Grillo
18,30 **Vita da strega**
19,15 **Sport Regione del lunedì**
20 **DSE: Nuove frontiere della scienza**
20,30 **Bionic: «Il nemico»**, telefilm con Jack Colance
22,15 **4 Aprile 1968 - Vent'anni fa Martin Luther King muore**

Il critico segnala

(ore 21,30) — In Mixercultura — si spera senza urla e senza risse — un incontro con il saggista Pietro Citati e un dibattito su Kafka, oggi.

RADIOTRE (ore 21) — Dal festival di Lucerna diretto da Zubin Mehta, il repertorio sinfonico di Weber, Haydn, Mahler.

In ricordo di Luther King

Vent'anni fa Martin Luther King moriva assassinato a Memphis. Raitre lo ricorda con un'inchiesta in onda alle ore 22,15

ITALIA 1

8,30 **L'uomo da 6 milioni di dollari**, telefilm: «L'altra luna»
9,25 **Wonder Woman**
10,20 **Kung Fu**, telefilm
11,20 **Agenzia Rockford**
12,20 **Charlie's Angels** telefilm
13,50 **Emile**, Gerry
14,20 **Cape Kanaveral**
14,50 **Chips**
15 — **Sim Sum Sam: «Candy Candy»; «The Real Ghostbusters»**
18 — **Hazzard**, telefilm
19 — **Simon & Simon**
20 — **Ballerine e cantanti con Licia**
20,30 **Ragtime**, film di Milos Forman
23,30 **Fragole e sangue** (1970), film drammatico di Stuart Hagmann
1,30 **La strana coppia**, telefilm

CANALE 5

7 — **Buongiorno**
9 — **Arcibaldo**
9,30 **General Hospital**
10,30 **Cantando cantando**, gioco musicale
11,15 **Tuttinfamiglia**
12 — **Sts**
12,40 **Il prezzo è**
13,30 **Sentieri**
14,30 **Fantasia**, gioco
15 — **dell'allegria**, film
16,30 **Un bambino di nome Gesù**, sceneggiato con Bellina, Maria Del Carmen (1ª parte)
22,30 **Gala per «Mamma Sophia»**
23,15 **Costanzo show**
0,40 **Gli intoccabili**; **Bonanza**

RETEQUATTRO

La grande vallata
9,15 **Jules-box, ufi d'a-** (1960), film commedia
— **Strega per amore**
11,30 **Giorno per giorno**
12 — **La piccola grande Nell**
12,30 **Vicini troppo**
13 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
14,30 **del piai**
15,30 **Così gira il mondo**
16,30 **Aspettando il domani**
17,15 **Febbre d'**
18,15 **C'est la vie**, gioco
18,45 **Gioco delle coppie**
Quincy, telefilm
20,30 **Il diavolo alle 4** (1961), film Mervyn Le Roy, con Spencer Tracy, Frank Sinatra
23 — **La primavera di Gorbaciov**
23,45 **Petrocelli**
0,45 **Switch**
1,40 **Il Santo**

ODEONTV

15,35 **Anna dai capelli rossi**, cartoni
16 — **Transformers**
18 — **Galactica**, telefilm
18,30 **Bella** telefilm
20 — **La mamma è sempre la mamma**
22,30 **nel buio**
23-24 **Totico: Pallacanestro: San Benedetto - Tracer**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 19,30; 22,50
17,30 **Bianca Vidal**
18 — **La tana dei lupi**
18,30 **Il tesoro del sapere**
19 — **Cuore di pietra**
20 — **L'idolo**, telenovela
20,25 **La tana dei lupi**
21 — **Rosa selvaggia**
22 — **Cuore di pietra**
22,30 **Bianca Vidal**

MONTECARLO

Telegiornale: 13, 20, 23,10
13,45 **Sportissimo**
14 — **Natura amica**
14,30 **Il giudice**, telefilm
15,30 **Clip clip**
16 — **Il pirata**, film
18,05 **Adamo contro Eva**
18,50
19,30 **Specchio vita**
20,30 **crossing**
22,10
23,30 **Tmc Sport**, attualità sportiva
23,55 **Honky Tonk**, film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 13,30; 18,50; 22,30
13,40 **Sportime**
16,10 **Sport spettacolo**
19 — **Sportime**
19,30 **Juke**
22,40 **Sportime**
23 — **Juke box**
24 — **Sport spettacolo**

SVIZZERA

Telegiornale: 14; 18,45; 20; 22,20; 23,45
12,15 **Concerto: Brahms**
15,50 **Le scoperte scientifiche**
17,45 **Per i piccoli**
18,15 **Pantagruele... telefilm**
20,30 **Amore e ghiaccio**
22,30 **Il pastor fido**

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 Radiodue presenta; 8,45 Vita dei Malagrovi; 9,32 Il diavolo a quattro; 12,45 Perché non parli?; 14 Accordo perfetto; 15 Il deserto dei Tartari; 18,30 La scarpina di raso, di Paul Claudel; 22,30 Giornale di Gerusalemme - Radiosport 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio 7,20; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — 6 Preludio; 7,30-11 Concerto del mattino; 10 La forza d'amore; 12 Dopofonda; 12,30-14 Pomeriggio musicale; 15,45 Benzaldeo; 17 Dse: Musica e musicisti: Liszt; 17,30 Terza pagina; 18,45 Musicasera; 21 Festival di Lucerna; 22,30 Domande e Gobbe - Radiosonata; 24-6.

ALLA RADIO

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521): **Sospetti prevedibili colpevoli** di Peter Yates, con Cher, Dennis Quaid, col. Non ver. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000, Acisa 5000.

ADUA sala 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521): **L'insostenibile leggerezza dell'essere**, di Phil Kaufman, con Daniel Day-Lewis, Juliette Binoche, Lena Olin (dal romanzo di Milan Kundera). Or.: 15,30; 18,30; 21,30 Col. Ver. Ingresso 7000, Acisa 5000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Pazza**, un film di Martin Ritt, con Barbra Streisand, Richard Dreyfuss, Karl Malden. Ver. it., colori. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007): **La donna della mia vita**, un film di Regis Wargnier, con Jane Birkin, Christof Malavoy, Jean-Louis Trintignant, col. Non ver. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 29, tel. 587.190): **Tre scapoli e un bebè**, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Colori Or.: 15, 16.55; 18.40; 20,35; 22.30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Il rapitorello**, di M. Marvin, con C. Sheen, M. Cassavetes. Ver. it. Or.: 15,20; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Vorrei che tu fossi qui!**, di David Leland, con Emily Lloyd, Tom Bell (premiato festival Cannes 1987) (commedia brillante) Col Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 7000, ridotto 5000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Ho sentito le sirene cantare**, di Patricia Rozema, con Sheila McCarthy, Paule Baillargeon, Ann Marie MacDonald (Camera d'or Cannes '87) (mvisti 84). Or. 14,50; 16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,45.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Dirty Dancing (Balli proibiti)**, di Emile Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey, Cynthia Rhodes (105 min.), Versione dolby stereo Or.: 14,55; 16,50; 18,30; 20,45; 22,45. Ultimi giorni.

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650.71.00): **Casa mia casa mia**, Renato Pozzetto, Paola Onofri, Athina Cenci. Col. Non ver. Or.: 15,40, 17,25, 20,40; 22,30, Ingresso 7000

DORE (via Gramsci 9, tel. 542.423): **I delitti del mercoledì**, di Fred Walton, con Donald Sutherland, Charles Durning. Non ver. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30, 22,25. Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Walt Disney presenta **4 cuccioli di puma da salvare**, segue il cartone animato **La casa dei sogni di Pluto**, col in dolby stereo Or. 15, 16.40; 18,40; 20,40; 22,40 Ingresso 7000

ELISEO (piazza Sabotino, 447.5241): **L'ultimo imperatore**, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, John Chen, Peter O'Toole (4 globi d'oro, 9 nomination all'Oscar 88, premio César 88). Col. Non ver. Or.: 15,30; 18,40; 21,40. Ingresso 7000

(piazza Statuto, tel. 447.5241): **Le extraterrestri**, di Michael Ritchie, con Dan Aykroyd, Walter Matthau, Donna Dixon. Col. Non ver. Or.: 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 7000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Wall Street**, di O. Stone, con C. Sheen, M. Douglas. Or.: 19,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): **L'insostenibile leggerezza dell'essere** (dal romanzo di M. Kundera), con Daniel Day-Lewis, Juliette Binoche. Col. Ver. it. 14, Or 15,30, 18,30; 21,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Racconigi 4, tel. 521.4316): **Dentro la notizia (Broadcast news)**, con William Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter. Col. Non ver. Or.: 15,10; 17,40; 20; 22,30 Ingresso 5000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 809.7503): **Gemelli eccetera**, di Daniele Luchetti, con Paolo Hendel, Governo Quadri, Margherita Buy, Nanni Moretti (prodotto dalla Sacher film di Nanni Moretti e Angelo Barbagallo). Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000, rid. 5000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Sette spaccati**, di Mel Brooks, con Mel Brooks, John Candy, Rick Moranis Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30. Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **La storia fantastica**, di Rob Reiner, con Peter Falck, Billy Crystal Non ver. Or 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

(via Pomba 7, tel. 516.650): **Chi protegge il testimone**, di Ruddy Sood, con Tom Berenger, Mimi Rogers Col Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 in dolby stereo. Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 21, tel. 532.448): **Ritorno dalla luna (Moonstruck)**, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher, Vincent Gardenia, Olympia Dukakis, Danny Aiello Or 14,50, 16,35; 18,55; 20,35; 22,35. Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 21, tel. 532.448): **La relata**, di Tom Mankiewicz, con Dan Aykroyd, Tom Hanks Or 16, 18.10; 20.20; 22.30 Ingresso 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 511.403): **Alimentare felice**, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer. Ver. it. 14. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Settembre**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dennolm Elliot Col. Non ver. Or.: ap. 15; fim 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **Strana la vita**, di G. Bertolucci, con Diego Abatantuono, Luna Sastri, A. Sandrelli, M. Guerritore, D. Giordano. Col. Non ver. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, Acisa 5000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.788): **L'impero del sole**, di Steven Spielberg, con J. Malovich, M. Richardson. Non ver. Or.: 15,40, 18,50, 22. Ingresso 7000

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): **Aria**, di Altman, Beresford, Bryden, Godard, Jarman Reichardt, Roeg, Russell, Sturridge, Temple Commedia musicale in dolby stereo. Ver. it. Or.: 15,05; 16,55, 18,45, 20,35, 22,30. Ingr. 7000, rid. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFIERI TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): **Il volpone**, con E. Montesano, E. M. Salerno, Eleonora Giorgi, P. Villaggio Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30

AMBRA RAGAZZI: Gli Antenati, un film di Walt Disney. Al film è abbinato **Gli animali** Sport, unico ore 14,30

CINEMA TEATRO FREGOLI (piazza S. Giulio 2 bis, tel. 812.2312): **Da grande**, di Franco Amurri, con Renato Pozzetto, Ottavia Piccolo. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668): **Fievel sbarca in America**, cartone animato presentato da S. Spielberg Spettacoli dalle ore 14,30

PARO (via Po 30, tel. 832.214): **Tapa Galileo**, di F. Laudadio, con Beppe Grillo, E. Pagni, P. Bonacelli (commedia). Col. Non ver. Ap. 16. Film 18,10, 17; 18,45; 20,40; 22,30.

PORTICI (via Cigna 47, tel. 486.500): **La sirena di Manhattan**, diretto da George Miller, con Jack Nicholson, Cher, Susan Sarandon, Michelle Pfeiffer Ver. it. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 705.803): **Lilli e il vagabondo**, lungometraggio di W. Disney, abbinato a **Il paese degli orsi**. Or.: 15,30; 18,45, 16,40; 20,30; 22,20

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.23 82): **Servaggiana speciale**, un film di John Badham. Musiche di Arthur Rubinstein con Richard Dreyfuss (marsa 116). Or.: 15; 17,30; 20; ult. 22,20.

SELENE DISEGNI (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Sugar baby**, di Percy Adlon, con Mariam s Sagebrecht (Premio speciale Festival Berlino '87). Or.: 15, 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saccia 18, tel. 511.293): **Vacanze erotiche per giovani insaziabili**. Domani **Le permissionarie per signore raffinate**. Ver. it. 15 Or. 14,05, 15,25, 18,45, 18,10- 19,35, 21; 22,35.

(corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): **Mogli belle di giorno**, con Moana Pozzi Col. Ver. 16. Ap. 15; ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15): per lesbiani

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): **Sogni in cattere (Lewis you) - Libido francesi**. Col. Ver. 16. No stop dalle ore 14,30 alle ore 2 (ult. ore 24)

MANZONI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.324): **Delirio... lungo e gratificante**, con Amber Lynn, Rachel Ashley. Col. Ver. 18 Ap 14,30; ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 100, tel. 267.974): **Voglia di maschio**, con Tracy Adams, Kimberly Carson Col. Ver. 18 Ap ore 15, ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.54 70): **Magri golosa (Throat town)**, con Carol Stevens, Ashley Brooks. Col. Ver. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO - SEX KINO (via Milano 9, tel. 530.253): **Katerine e la bestia bionda - Maglie francesi**. Ver. it. No stop dalle ore 14,30 alle 0,30 (ultimo 23). Ingresso 5000, rid. 4000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.69 51): **Katerine e la stallone - Femmine - bestie in calore**. Col. Ver. 18. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865): **Pecorelline a Parigi/una in calore**. Sings Love, F. Laun, Marina Hedman Col. Ver. 18 Ap ore 14,30; ult. 22,30 continuato

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.755): **Erotic bestial city**. Amber Lynn, Joanna Storm, Jamie Gillis, John Leslie (American superhard co-ed). Col. Ver. 18. Ap 16, ult. 22,30 Ingresso 4000 Domani Super erotica di notte.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 886.3617): **Nuova pensione bionda**. Col. Ver. 18 Ap 15; ult. 22,30

TORINO (via Gubetti 6, tel. 530.353): **Trasgressioni erotiche (Bolling Point)**, con Kay Parker, John Lynn, Dolly Flood Col. Ver. Ap. ore 14,30; ult. stop

VITTORIO VENETO (corso Vittorio Veneto 5, tel. 671.640): **Le grandi manovre erotiche - Il mariuolo spoglia delle belezze**, George Palad, Joanna Storm. Col. Ver. 18. Prossima no stop dalle 14

Scelti per voi

Per chi ama anche il Woody Allen

SETTEMBRE W. Allen. Chiacchiere, amori, ricordi, tra parenti, amici, amanti in casa di campagna l'estate sta finendo.

Per avere una prova dello Spielberg adulto

L'IMPERO DEL SOLE di S. Spielberg. Un bambino solo in guerra, a Shanghai, nel 1941, e in un campo di prigionia giapponese. Grandiosità e trepidazione.

Per scoprire come eravamo davvero

VORREI CHE TU FOSSI di D. Leland. Ma quanti comici volgari e stupidi si trovarono tra i piedi le ragazze negli Anni Cinquanta in cerca d'amore.

Per chi ama la storia fatta a fumetti

L'ULTIMO IMPERATORE di Bertolucci. Vi, l'ultimo imperatore della Cina, bambino Città proibita, i giapponesi in Manciuria, rieducazione nelle prigioni di Mao. Lussuosissimo, a volte, suggestivo.

Teatri e concerti

ADUA TEATRO: Rassegna Due per la Scuola (corso Giulio Cesare 67): ne gennaio e 9 aprile, ore 10 Assemblea Teatro presentata Mélrò (per i ragazzi da 4 a 9 anni). Inf. e pren. tel 771 9225.

ALFIERI (535.440) oggi e domani due spettacoli ore 15.30 e 21: Festival dell'Operetta con **La vedova allegra** (manodi repeat) da mercoledì Cin ci là. Pren. cassa teatro.

AUDITORIUM RAI - Stagione di Primavera 1988 (piazza Rossaro). 9 concerti dal 15 aprile al 29 giugno 1988. Vendita Abbonamenti dal 6 aprile al 14 aprile presso la sede Rai regionale per il Piemonte, via Verdi 16, dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18. Per informazioni Rai, via Verdi 16, Torino, tel (011) 5710 int. 4553 - 4912 - 4981.

CABARET VOLTAIRE: Da martedì 5 ore 21 **Ambrique e Altri canti di libertà**, ind. pren. Cabaret-Ristorante Cavour 7, tel. 541.438 Ingresso soci.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per gli spettacoli: 12-4 **Poco da Lucia**, 14, 15, 16, 17 aprile **Riccardo Cocciante**, 19, 20, 21 aprile, **Beppe Grillo**: 23-4 **Peter Hammill**, 11-5 **David Sylvian**, 12, 13, 14-5 **Luca Barbarossa**, 19-5 **Steve Hackett**. Prevendita cassa teatro ore 10-13, 18-19. tel. 669 8034.

GARIBALDI TEATRO: giovedì 7 aprile ore 17,30 Palazzo Nuovo Sala Lauree Lettere (v. S. Ottavio 20) **Presentazione d'arte** 3° incontro: Proposta artistica e processi produttivi. Intervengono Mimma Gallina (organizzatrice teatrale) e Elio De Capitani (regista Teatro dell'Elfo). Per informazioni Teatro Settimo tel 801 17 44.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI - IL GIOCO DEI FILI: Sala Gattamelata oggi e domani ore 18 Compagnia Teatrale dell'Opera dei Pupi Siciliani **Battaglia di Orlando e Agricane per amore di Angelica** - Teatro Gianduja, oggi e domani ore 18 Teatro Antonin Artaud, Piccolo Teatro di Lugano in «Ubu» di A. Jarry ins tel 530 235.

IL MULINO: Associazione Culturale (c.so Tassoni 58): **Intrallia**. Invito ai soci Assemblea Teatro presenta. Tre drammi ai nemici prossimo appuntamento. Da mercoledì 6 a domenica 10 aprile 1988, ore 21. Per informazioni e prenotazioni tel 741 2878 dalle 18 alle 20, ingresso riservato ai soci

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: mercoledì, giovedì e venerdì ore 17-19, gio. 9-12 - 17-19 - 19-19; ven. 13-14 grande di prova, Informazioni. Ginger - Via Piana 5 (cinquanta metri da piazza Vittorio). Torino, tel. 011 807.682.

RITROVI

AL BACIATELLE: Sala rossa, ca Sala blu: Musica Anni 60 ingr e consumaz. L. 10.000

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27): ore 15 musi discoteca. Ore 21-2 Mayfaigli and Company.

ARLECCHINO: oggi e domani ore 15.30 e 21 Danza orch. Romy.

BELLE ARTI: ore 15.30 e 21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 festeggiamo la Pasqua ballando con Gli Spensierati, sorpresa domani ore 15,30 e 21 Buona Pasquetta ancora sorprese, allegria, ritmi e danze per tutti. 10 aprile Raoul Casadei, Primoli, bagliori e alla cassa, tel. 668.9580.

DU PARC: 15,30 e 21 Franco Orsini.

FARO: oggi 15,30 e 21. Domani ore 21 Orch Puma.

FONTINO: ore 15,30 e 21 ballo. Domani solo ore 21 ballo di pasqua Orch. Roby Barbieri.

FREEDY - Ivreo Ballo liscio ore 21, Danni Stella (serata prolungata).

GARDEN (str. Valsalice d/a, tel. 655.859) ore 15,30 sempre con animazione e simpatia, e tutti la colomba pasquale, ore 21 la festa continua con l'orchestra Corona. Domani ore 15 discomusica ingresso libero, Pasquetta con noi.

LA LUCCIOLA (c. 300): ore 15,30 e 21 ballo. I Simpatici, domani ore 15,30 e 21.

LE GRILLON - Moncalieri (via Cumiana 16): ore 21 orch. Les Primi per tutti.

LE ROI: ore 15,30 superdivertissimo, ore 15,30 e 21 Bibi Musetta.

MASSAUA DANZE: ore 15,30 Marisa e Reflector ore 21. Ingresso libero.

O.K. CLUB (piazza Guala 147, tel. 87.87 69): ore 15,30 decisioni giovani, ore 21,30 musica tutti.

PRINCIPE: ore 15,30 e 21 orch. Danilo

SIBERIA - 21 Pasquetta senza preliminari orchestra La vergine del lago.

TANGO (via Avol 3): ore 15,30 e 21 Punto d'incontro.

X11 - Valperga: Tir ore 15 decisissimi, ore 21 veglionissimo di Pasqua orch. Lucia Zanetti. Domani sera disco liscio.

ADAGIO D'ORO - Pancalieri, tel. 973.4268. Volete mangiare bene nella ridente campagna piemontese? Antipasti vari, 2 primi, 2 secondi, contorni, dolce casalingo L. 22 000

DA ROBY (via Bossolasco 6): specialità per pranzi, cene, nozze, comunioni, battesimi, ecc. Inform. tel 33 79 66 - 335 23 03.

DA ROBY (via Bossolasco 6): venerdì e sabato cena con musica ca festeggiamo la Pasqua, lunedì Pasquetta a ritmo di samba, aucna Roby con i Gentlemen Pranot. tel 337 965 - 335 2603

MY CLUB SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 68 tel. 669.96.28): tutte le sere (escluso lunedì) R. S.

NON PIEVE (v. Fabro 71, t. 740.618).

NAPOLEON CLUB (via S. Massimo 14): suona il M° Vitaldo, canta Franco Gangi R. S.

ODEON NIGHT: riposo.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 3461 ore 15,30-19; 22-4,30

S. GIORGIO - Ass. Danza Valentino: La Piana e Trio, c. Alpertina.

TRILUSSA & TRILUSSA (t. 514 486).

WHISKY NOTTE (687.663): 15,30-21,30

Gallerie e musei

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ARTE E ANTIQUARIATO (via Cavour 17): ore lunedì venerdì 10,30, sabato 10-12,30, 15,30-19,30. **IL QUADRATO** (v. Palazzo di Città, Chieri): Mario Chianese, incisioni e olii.

LA LANTERNA di Monvalliero personale di Laura Baer.

MARCO POLO (via Marco Polo 26 tel. 540.887): Collezione maggio '900. G. De Chirico, C. Carrà, F. De Pisis, M. Sironi, O. Schwarz, S. Cavenaghi, F. Gentilini, F. Casorati, M. Tozzi, R. Guttuso. Or.: 10-13,30, 16-19,30 (chiuso lunedì)

CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA: mostra **Standing** sculpture fino al 30-6 dal Arte a Parigi e Pasquetta ore 10-12, chiuso martedì 5 aprile Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000 Per informazioni tel 956 1747

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Giovanni Bergamo con la sua laboratorio della Regione Piemonte. Esposizione all'aperto in piazza Cln e piazza Solferino Ore 10-19.30.

GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 12 artisti

ARTE IN CORNICE (via Vanchiglia, 21): Mostri del 3D

BERMAN: Ernesto Rubin de Cervin 1849-1923: oli, disegni acquarelli.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16): ore 16-20 Bruno Cassinari.

LA GIOSTRA - Asti: Guido Bodla

LE IMMAGINI: Sigfrido Bartolini.

MARCHINO: Fiera Futurista.

PIRRA Fin-Art-Leasing (corso Vitt. 62, t. 543 393) Chat Satati.

PIRRA CERAMICHE: Le cave di...

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.258): ore 8-12; 15-18 spettacoli inviti guidati per le su prenotazione.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6): dal 19/2 al 1/5 **Yerine Fotografie** presenta **Bernard Plossu/pho**. Orario: tutti i giorni 8-12; 15-18. Chiusi lunedì. Ingresso libero

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 8-14, lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12.30, 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: Pasqua e Pasquetta dalle 9 alle 20 (castello chiuso).

GALLERIA SABAUDIA Accademia Scienze 6): martedì alla domenica 8-14; lunedì chiusura, domenica apertura parziale.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30; 15-19

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione.

Al CENTRALE divertentissimo!

LINDA, 16 anni:
★ Il suo sport: la bicicletta a gomme alzate...
★ Il suo linguaggio: un fantasioloxismo turpiloquio...
★ Il suo oggetto di curiosità: il sesso...
★ La sua arte: la provocazione

PREMIO FIPRESCI FESTIVAL CANNES '87
Vorrei che tu fossi qui!
ALEMANNA

Al SELENE 1

Dolce come la pianta mortale, La acerba, La crudele, La...

Il film che ha entusiasmato critica e pubblico al Festival di Berlino 1987.

«Woody Allen l'irrisolto intitolato "Amore e ciccia"». (Il Messaggero)

SUGAR BABY

Allo ELITE 1 x VISIONE cosiddetto di classe (Stampa Sera)

ARIA

prodotto da DON BOYD

DOLBY STEREO

diretto da ROBERT ALTMAN - BRUCE BERESFORD - BILL BRYDEN - JEAN-LUC GODARD - DEREK JARMAN - FRANC RODDAM - NICOLAS ROEG - KEN RUSSELL - CHARLES STURRIDGE - JULIEN TEMPLE

CAVALLERMAGGIORE (CN) Le vostre FESTE DI FINE sono senza dubbio a LE CUPOLE Quattrozzo

Auguri, Auguri, Auguri Domaviera VIGLIETTA DI PASQUETTA

ARLECCHINO
La più bella sorpresa di Pasqua!
Tre scapoli e un bebè
TOUCHSTONE PICTURES
WARNER BROS ITALIA

VITTORIA
ORARIO SPETTACOLI 16 - 19 - 22
Col. ... e 6 Premi OSCAR
Un film di STEVEN SPIELBERG
L'IMPERO DEL SOLE

grand'eliseo
WALT DISNEY mi invita a far ... e vi ... BUONA PASQUA
Walt Disney Pictures presenta
4 Cuccioli DA SALVARE

AMBROSIO
Crescente successo
E' pazza o una prostituta processata per omicidio?
BARBRA STREISAND RICHARD DREYFUSS
PAZZA

AL CINEMA CUORE
V. Nizza 56 - Tel. 687668
Da Steven Spielberg e Don Bluth una storia che vivrà per sempre nei vostri cuori.
STEVEN SPIELBERG presenta
FIEVEL SBARCA IN AMERICA

OSCAR 1988: 9 NOMINATIONS GLOBI D'ORO
Miglior ... l'associazione registi americani
A PARIGI PREMIO CESAR per il miglior film
Continua in tutto il mondo il successo di questo capolavoro
eliseo blu

Un PETER YATES d'annata! CHER, l'attrice ... momento
adua 200
la magnifica sala d'essai
Una vera sorpresa per il ritmo, l'intreccio, la scoperta di ambienti e personaggi, l'atmosfera di suspense e mistero, il film che i torinesi amano ogni giorno di più
CHER DENNIS QUAID
SUSPECT PRESUNTO COLPEVOLE
UN FILM DI PETER YATES

AMBROSIO PICCOLO
5 FESTIVAL 5 PREMI
Un testo lirico artisticamente sonoro (CORRIERE DELLA SERA)
Un raro momento di cinema ed emozione pura (LA STAMPA)
La musica è tra le più belle e suggestive (IL MESSAGGERO)
LA DONNA DELLA MIA VITA

AL CHARLIE CHAPLIN 1
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
PREMIO "OPERA PRIMA" FESTIVAL DI CANNES 1987
SHEILA McCARTHY
HO SENTITO LE SIRENE CANTARE
SCRITTO E ... DA ...

Tanti, tanti Auguri dal Museo dell'Automobile
Il ... è aperto oggi e domani
Orario: 9-12,30 e 15-19

TEATRO GIANDUJA
IL GIOCO DEI FILI
Oggi e domani, ore 18 COMPAGNIA TEATRALE DELL'OPERA DEI PUPI SICILIANI in «Battaglia di Orlando e Agricane per amore di Angelica»
Oggi e domani, ore 18 TEATRO ANTONIN ARTAUD Piccolo Teatro di Lugano in «UBU» di Alfred Jarry

NUOVO
IL GESTO E ... '88
... giovedì e venerdì, ore 20.30
COMPAGNIA MAGUY ...
EDEN
Musiche di M. Marin, Y. Bouche, P. Calesner
Cor Maguy Marin

Camomilla CLUB
LIVE ...
SPETTACOLI
Tutti giovedì alla domenica
CUORGNE' - Tel. (0124) 660.191

L'Italian Agency presenta al Teatro COLOSSEO (TO) MIGU e PULIGI in concerto 7-8-9 aprile CON I CALAMARATTI CARMINE ERMELIO e ENZINO Per ogni lunedì 18-19 ...

TEATRO COLOSSEO
... Veronica One
Mercoledì 27 aprile, ore 21
ANNA OXA
Prevendita cassa Teatro ore 10-13; 15-19 - Tel. 669 80 34

MAXI RISTORANTE MAGO CALUSO
Tel. (011) 983.01.49 - 983.34.80
QUESTA SERA, ORE 21 LUNEDI' 4 APRILE
PASQUETTA
con sottofondo musicale con Orch.
BLUE STARS
Ballo e cena L. 35.000

Du Parc
Oggi e ...
15,30 e 21
... GIOIELLO... UOVO DI PASQUA

TANGO Sala Danze
Un pomeriggio di Pasqua ore 15.30
Serata dell'Uovo ore 21
Domani Pasquetta pomeriggio e sera
Via Avol 3 (p. Statuto) T. 481.749

MUSIC AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 44.77.171
ore 21-2 Che festa!
Mangia l'uovo con noi
Domani, Pasquetta, ore 21-2

CINEMA AMBRA TEATRO
IL VOLPONE
con ENRICO MARIA SALERNO - RENZO MONTAGNANI - ATHINA CENCI
ALESSANDRO HABER - MARIA ANGELA ... con ELEONORA GIORGI
CDI

L'opera di Verdi al Comunale di Bologna, protagonista Raimondi

«Don Carlos», gran ritorno

L'edizione in cinque atti, con l'inserimento dei frammenti parigini, è stata magistralmente diretta dal maestro Myung-Whun Chun - Un Filippo II di grande fascino - Ordonez, gradita sorpresa

Raimondi: magnifica interpretazione di Filippo II

BOLOGNA — Fra il 1978 e il'80 circa, il Don Carlos di Verdi ha avuto punte altissime di frequenza (mentre ne circolavano ottanta cinque diverse registrazioni discografiche); poi l'andazzo si è ritirato e lo si è visto meno: anche per questo il nuovo allestimento varato dal Comunale di Bologna ha richiamato un vivo interesse, riproponendo con coraggio di scelte e dovizia di mezzi l'enorme potenziale musicale e drammatico di quest'opera straordinaria.

L'edizione è quella in cinque atti, con inserimento dei frammenti parigini soppressi da Verdi e ritrovati qualche anno fa; l'accoglienza del pubblico bolognese è stata calorosissima e il successo schietto e meritato. Si può incominciare a dichiararne i motivi in due punti di forza, il direttore Myung-Whun Chung e Ruggero Raimondi nella parte di Filippo II.

Il primo, che in Corea ma formatosi alla Juilliard School e ai corsi estivi di Franco Ferrara, non è nuovo all'opera italiana né tiene reverenziale e stramba curiosità del neofita; in altre parole, ci si muove dentro con totale naturalezza, fa capire che le masse sonore, portante, che ritma, respiri e timbri orchestrali sono anche loro figure spettacolari. Si abbandona talvolta a slarghi sognanti, ma se ritornare vemente, fa un ottimo lavoro di analisi con gli strumentini, con i commenti di singole note: è una facoltà che in altre opere potrebbe diventare dispersiva, ma nel funziona bene.

Ruggero realizza in Filippo II di grande fascino: distante, statuario, quanto più è autorevole nelle manifestazioni della regalità, tanto più è commovente nel disvelamento della sua solitudine affettiva: grande la soggiornante sobrietà nel monologo ultracelebre, grandissimo nei duetti con Rodrigo e con il Inquisitore. Ma Raimondi è il mattatore dello spettacolo, è funzionalmente e compagnia molto equilibrata. E intanto, ecco una gradita sorpresa per chi paventa la decadenza dei tenori: il giovane Antonio Ordóñez, di voce e cervello, è un Don Carlos vibrante, fra campate, palori scenziali e deliqui, conferma Paolo Coni: con la sua figura patriota mastiniano e dolcezza di timbro e fraseggio è un Rodrigo perfetto, è l'incarnazione e soccombere fra il rimpianto generale.

In questi atti, due donne stanno appena gradino più sotto, sempre nel blocco omogeneo dei protagonisti. La statunitense Aprile Millo è Elisabetta, capace di reggere alcune del registro in melanconie: ha dato prova nella grande sulla tomba di V e nel d'addio con il figliastro. Sboli, in splendida veste violetta, Giovanna Canetta: del un po' di (completa il direttore trattenuto), si è rifatta in grande stile con «O don fatale», più vistio alla sua qualità drammatica.

Nella protagonisti inseriscono con autorevolezza Bortoli (Frate-Carlo V) e José Garcia: un Inquisitore che nel famoso duetto con il re è un tantino sopraffatto dalla prestanza di Raimondi. La prova di tutti questi caratteri è anche merito della regia di Andrei Serban: centrata sui contenuti, dedicata ai gesti e alle espressioni, ricca di sottolineature rivelatrici; un po' più affarfallata nelle scene di massa, come nel gran finale dell'autodafé (eccellente qui il gruppo deputati fiamminghi e il coro istruito da Fulvio Angius).

Note (nere fin senso letterale) nella scenografia, tutta giocata fra ombre e penombre: Yannis Kokkos, che ci aveva le dell'ultimo Pelléas alla Scala (e anche al Trionfo vazzi, qui materializza il morte dell'opera in unico colore inserito prospettive sghembe e terremotate.

In quanto alla ripresa dei soppressi, continuiamo ricerca musicologico e spettacolo siano due dei diverse: siamo molto contenti Günther e Anper Porter abbiano ritrovato quello note e che l'edizione Ricordi abbia pubblicato; ma cominciare con il bozzetti, anziché con la consueta fanfara di caccia, sciupa l'entrata del supplicante la pace, confonde lo smarrimento di Elisabetta nella foresta e inenarrabile dell'atto, in mirabile crescendo di fonti sonore. In ogni caso, dato al Don Carlos e raffinamenti Comunale.

Giorgio Pestelli

A Leningrado entusiasmo per l'opera di Paisiello allestita da Petruzzelli, regista Scaparro

Quel «Barbiere» piaceva a Caterina II

Festoso ritorno nella città in cui la musica fu scritta nel 1782 dal compositore pugliese - Dieci minuti di applausi per gli «amici italiani» - Patrizia Pace brillante Rosina, solari le scene di Luzzati

DAL NOSTRO INVIATO

— minuti di applausi cadenzati, entusiasmo incontenibile, una dimostrazione di affetto «gli amici italiani». E' così il ritorno nell'antica Pietroburgo del *Barbiere di Siviglia* di Giovanni Paisiello, andato in scena il marzo alle 19.30 nel Teatro Kornakov, che l'ha condotto in prospettiva sempre più espansionistica il Petruzzelli di Bari.

Il *Barbiere* nacque proprio alla di Caterina II nel 1782 durante il fecondo giorno del pugliese in Russia. «Doveva essere un'opera breve, ma oltre un'ora e mezzo» gli impose la zarina e il rispettoso Paisiello compose musica della commedia di Beaumarchais in cambio di qualche migliaio di rubli e preziosi monili.

Alle soglie Duemila il rinnovato interesse il *Barbiere* (l'operina venne rappresentata in secolo scorso) deve a partecipazioni importanti: quella del soprano torinese Patrizia , astro nascente della italiana che al Conservatorio di Leningrado ha tenuto un'esemplare lezione e quella solare, mediterranea, di Luzzati, che con le sue napoletane ha «piastrellato» la don Bartolo e Rosina, merito cambio di scena del primo quadro un calorosissimo applauso.

Ma il *Barbiere* di Paisiello non avrebbe avuto festosa accoglienza il regista Maurizio Scaparro non fosse corso ripari per alcuni inconvenienti in palcoscenico nel corso prova generale. un Figaro di sperimentale come Roberto Coviello, musicalissimo e convincente vocalmente; un conte d'Almaviva sicuro Edoardo Gimenez ed una formazione strumentale cameristica ben guidata, da Bernart, tra recite — nonostante lieve raucedine colpito Patrizia Pace — sono state apprezzate oltre che dal pubblico, da docenti e allievi Conservatorio Rimskij Korsakov. Buona anche prova «buffa» versatile Mario Cecchetti nel ruolo di Bartolo; squisitamente settecenteschi i costumi di Santuzza Calì.

Il *Barbiere* è tornato quindi nella sua «terra natia» accompagnato rappresentanza di personalità politiche e diplomatiche sovietiche e italiane (c'era anche l'ambasciatore d'Italia a Mosca Sergio Romano) le quali, a fine della cerimonia di rito, hanno espresso il desiderio che questa «operazione» possa aprire nuove prospettive agli culturali fra Italia e Urss.

Petruzzelli di Bari, grazie al dinamismo presidente Ferdinando Pinto ai contributi della Regione e Spettacolo, dopo due anni ve con l'agenzia di Stato sovietica ha organizzato una «spedizione» di duecento persone (tra artisti, orchestra, giornalisti e politici seguiti) il costo, immediatamente quantificabile per via dei ricarichi di gestione non definiti, dovrebbe aggirarsi intorno ai 200-250 milioni.

«Una cifra relativamente bassa — — che i costi del *Petruzzelli* sono molto rispetto a qualsiasi altra struttura teatrale, grazie anche ai grandi sacrifici personali cui si sottopongono i miei collaboratori, i quali guadagnano poco, ma lavorano molto e entusiasmo. Se il Petruzzelli fosse un teatro, sicuramente il vantaggio di maggiori sovvenzioni, ma non sarebbe sorretto dalla voglia matta di inventare ogni giorno cose per raggiungere quanti lusinghieri risultati».

Le idee di Pinto si esauriscono con il *Barbiere* a Leningrado. «Dal novembre quest'anno fino al — il presidente Petruzzelli — realizzeremo il progetto Piccinni La Cecchina corti d'Europa, la cui protagonista sarà ancora Patrizia Pace. L'anteprima si avrà a Bari, la prima a Versailles in Francia, poi via via toccherà le capitali del vecchio continente. Tutta l'operazione per l'Anno europeo sarà finanziata dalla Comunità europea e affidata a Pierluigi Pizzi».

Lorenzo Arruga

San Carlo: no della Anderson, c'è Gasdia

NAPOLI — Va... ora più June Anderson protagonista della *Luisa Miller* di Verdi, il cui debutto al San Carlo di Napoli, previsto il 31 marzo, è ora annunciato per 6 aprile. Il soprano americano ha le ragioni del abbandono in una lettera inviata alla direzione e alle teatro.

Il prolungarsi delle agitazioni sindacali, vi è scritto, non le aveva consentito di provare con la necessaria cura un ruolo che affrontava per la prima volta e al quale riteneva di dover dedicare tutto il proprio impegno, anche che proprio al San la prima dell'opera nel 1849.

Ma tra i motivi dell'abbandono è anche la decisione teatro di non proporre più l'edizione critica dell'opera, Philip dell'Università di Chicago e da Ricordi, ma la partitura

Un comunicato San Carlo, invece, attribuisce all'improvvisa rinuncia cantante la scelta obbligata di accantonare il progetto critico. La parte interpretata da Cecilia Gasdia, che già eseguì Luisa nel 1981, assieme gruppo prima encomio. Da parte sua, la Anderson canterà l'opera il prossimo maggio a Lione.

Anche il direttore non più Gomes ma il maestro Nazareth, allievo di Lorin Maazel e indicato come il possibile direttore principale del San Carlo, in sostituzione di Gustav Kuhn.

s. cap.

A Milano «La dea delle acque», il balletto del coreografo americano con la Savignano

La danza «nera» di Alley sotto alla Scala

MILANO — Alvin Alley alla . Un difficile pianto di una cultura nera lontana sul vecchio tronco corpo di ballo in di propria fisionomia ed identità. Si ha un dire che il colore della risulta ininfluente sul temperamento artistico, come fa lo stesso Alley. Non è questione alla rovescia, ma il più, nello spettacolo dal complesso scaligero Teatro Lirico. È stato proprio quello «splendida tutti i sensi) danzatrice di colore April Berry nel to «*Memorie*» che ha chiuso trionfalmente

Si tratta di uno struggente ricordo un'amica scomparsa condotto su un'intensa e che conjuga, emotività, l'antica melodia gregoriana «*Dies irae*» con ritmi jazzistici e sioni di «*spirituals*». La musica sembra apposta per alla cifra ca del migliore Alley, quello che affonda le sue radici nella «*negritude*» americana una parte dall'altra riconosciute nella tradizione classica giunta per vari rivoli fino alla scuole che ha frequentato. Non facile, ovviamente, per i danzatori e questa inedita dimensione stilistica, anche fisica. La April Berry ha spesso torreggiato tra le nostre più ballerine. Tuttavia, qualche difficoltà dovuta e non sufficiente periodo di lezione, bisogna nel complesso i giovani prescelti (almeno in gran parte) si sono adeguati.

Qualche citazione fatta per Buongiorno, Elisabetta Armiato, Annamaria e Bruno Vescovo. Un abbastanza analogo anche per il balletto apertura della serata, «*Streams*», composizione sulla musica percussiva di per 14 . Anche qui Alley ha inserito i componenti delle ultime leve del corpo di come Cecchlaniello, Simona Chiesa, Maurizio e Michele Villanova, tutti impegnati una nuova esperienza. Naturalmente il più atteso della serata la novità «*La acque*» espressamente pensata da Alley per Luciana Savignano. Condotta su di Carman Moore e con sontuosi costumi di Randy Barcelo, questa creazione ci ha a momenti un altro balletto di Alley «Caverna magica», anch'esso affascinato da suggestioni esotiche ed . La storia questa signora delle acque e dell'aria è svolta evidenti connotazioni indiane, forse memore che la Savignano è ineguagliabile interprete analoghi personaggi Béjart. il richiamo estremorientale sembra qui rivolto piuttosto a esotici «*La bayadère*» o addirittura a «*Divertissement*» di opere liriche di ambiente Luciana Savignano vi applica ancora la sua ineguagliabile di trasformarsi una che trasciano fremanti «*Arabesques orientales*» di cigno orientale.

Ma il personaggio non pare convincerla a fondo, così come risulta quella sorta di che l'accompagna è interpretato guizzante Biagio Tamborie. Alley il dal peso della scaligera e non ha ritrovato le più autentiche radici, preferendo in un esotismo maniera remunerativo e alquanto superato. Il successo comunque non è mancato neppure in questa occasione.

Luigi Rossi

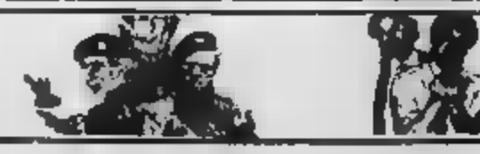
Il film che i torinesi scoprono e amano ogni giorno di più
400, la magnifica sala d'essai
GIOIELLO, nel cuore della Crocetta
Dal indimenticabile di
D · PRAGA · L'INTELLIGENZA

4 DONNE PER 1 UOMO
BELLA LA VITA...!
STUDIO RITZ

GIUSEPPE BERTOLUCCI
Strana la Vita
DIEGO ABATANTUONO
MONICA GUERRITORE · DONATELLA GIORDANO
AMANDA SANDRELLI · LINA SASTRI
GIANNI MINERVINI
Dal Best-Seller di WILLIAM GOLDMAN, l'autore di «BUTCH e «IL MARATONETA»
FANTASTICO LUX
In ECCEZIONALE ESCLUSIVA TORINESE una PASQUA FANTASTICA con il nuovo capolavoro di ROB REINER, candidato all'OSCAR
Ai confini del tempo e dello spazio Jimmy sta per vivere la sua grande avventura

LA STORIA FANTASTICA
Il nuovo capolavoro di ROB REINER
6ª SETTIMANA FARO

Topo Galileo
GRILLO, BENNI, LAUDADIO
Te lo io cinema
TEATRO AMBRA RAGAZZI
Via Chiesa della Salute 77 - Tel. 297.197
PER LE FESTIVITA' PASQUALI

ARISTOGATTI
L'ASINELLO

Ai cinema potete scegliere quello che piace a voi
OLIMPIA 1

Candidato a 6 PREMI OSCAR
CHER NICOLAS CAGE
STREGATA DALLA LUNA
Un film di NORMAN JEWISON
REPOSI

MICHAEL DOUGLAS GLENN CLOSE
ATTRAZIONE Fatale
ANNE ARCHER IN UN FILM DI ADRIAN LYNE
lilliput
CHE LA FARSA SIA CON VOI
BALLE SPAZIALI
MEL BROOKS JOHN CANDY RICK MORANIS
OLIMPIA 2
L'accoppiata più devastante dopo nitro glicerina
DAN AYKROYD TOM HANKS
LA RETATA
UN FILM DI TOM MANKIEWICZ
MASSAUA
Una splendida storia d'amore nel fantasioso mondo WALT DISNEY
Walt Disney
LiLli Vagabondo
L'ultimo capolavoro di WOODY ALLEN
ROMANO
Settembre

Un film di WOODY ALLEN
Strepitoso al DORIA
Qualcuno vi dirà che è il più bel thriller dell'anno

NON CONFESSATEVI MAI
KOESLER...
CHARLES
I DELITTI DEL ROSARIO
di FRED WALTON
3° MESE!
Torino balla sporco
CHARLIE CHAPLIN 2
Il film più del
DOLBY STEREO
Dirty Dancing
(BALLI PROIBITI)
KING KONG
NANNI MORETTI PRESENTA
DOMANI ACCADRÀ
DANIELE LUCHETTI
CON PAOLO HENDEL GIOVANNI GUIDELLI
Un film affascinante interpretato splendidamente da Paolo Hendel.
A. CANTELLI (Il Giornale)
DOMANI ACCADRÀ

Maradona, colpi duri

Nella rivincita del Mundial, una sbiadita Argentina cede ai tedeschi a Berlino

La Germania batte i fantasmi

La finale per il 3° posto decisa da un gol «italiano»: [redacted] di Voeller e [redacted] di [redacted] - Maradona nervoso ma Bilardo lo difende

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — La Germania ha ritrovato la strada del successo (1-0, gol di Matthaeus su assist di Voeller, una manovra «italiana»), che ci voleva questa sbiadita Argentina per rilanciarla, nella partita per il terzo posto del torneo di Berlino. Una squadra migliore senz'altro, quella tedesca, rispetto a quella vista in campo con la Svezia. Ma c'erano altri uomini e soprattutto altri avversari.

Il giudizio finale resta però [redacted] incerto, perché in realtà il bel gioco tedesco, l'aggredire l'avversario per imporgli le proprie manovre, l'anticiparlo per conquistar palla, lo scambiarsi rapido tra Matthaeus e Thon, lo rientrare subito lungo le fasce, è durato per mezz'ora e non più. Poi, segnato il gol, i [redacted] sono parsi [redacted] appagati, o [redacted] realisticamente [redacted] preoccupati di portare a [redacted] un risultato che ha un effetto [redacted] dopo le critiche ricevute all'esordio.

Il commissario tecnico Franz Beckenbauer ha cambiato gli uomini, ma soprattutto la disposizione degli stessi in campo. Non più la squadra lunga [redacted] cinque uomini arretrati. Thon in mezzo e quattro, [redacted] Matthaeus, a premere in avanti. Schieramento più compatto con Berthold arginato e spesso protettivo in avanti, Thon decisamente arretrato ad aiutare Reiff, Matthaeus davanti a stantuffo, e tanto Klinsmann che Eckstein pronti a retrocedere.

Per tenere a bada Maradona, o Caniggia bastava la marcatura a uomo di Borowka e Kohler, e il gioco tedesco fluiva con [redacted] argentini dal passo lento [redacted] ruolo di sparring-partner. Resterà l'interrogativo se era più vera la [redacted] inconsistenza, senza schemi, con opposta alla Svezia viva e vibrante, o questa [redacted] sciolta per i trenta minuti (iniziali) che videro di fronte quelli che erano i campioni del mondo, ma [redacted] dovranno recuperare parecchio [redacted] spirito) per riconfermarsi.

[redacted] Voeller è stato [redacted] po' rilanciato dal controllo pericoloso precario di tale Pedro Monzon che del [redacted] gnome conferma soltanto [redacted] disponibilità [redacted] mento. Sua l'eliminazione fisica di Eckstein [redacted] suoi [redacted] di calci, calcioni, pugni e spintoni.

Matthaeus, (in parco più integrato, libero da compiti di copertura sull'immobile Batista, e libero da marcature, è uscito esaltato da questa «rivincita» in tono minore. La cosa più bella il gol (30') nato da un bel lancio sulla destra per Voeller, che ricambiava con un perfetto cross: fronte piena e gol. Poi buoni, per quella mezz'ora di grazia ante gol, gli scambi con Thon, carenti quelli successivi.

[redacted] [redacted] diplomatico «Bene tutti», ha dato un giudizio [redacted] reto. «Eckstein e Klinsmann sono stati una novità. Sono [redacted] giocatori simili che uniscono sui lati appunti dell'attacco e sperano bene l'azione, [redacted] sorpiro alla manovra. Potrebbero [redacted] sere loro più che Allofs o Littbarski la [redacted] per gli europei».

Per l'Argentina soltanto un requiem, nell'attesa [redacted] a trovare gli uomini per l'applicazione dei [redacted] schemi Maradona-dipendenti. Il guaio è che Diego non è certo [redacted] la forma dei mondiali, né ha la protezione [redacted] di cui gode abitualmente [redacted] Italia. Ieri [redacted] [redacted] ha coperto dicendo [redacted] non avrebbe dovuto giocare [redacted] le cattive condizioni [redacted] che.

Diego in campo non ha fatto gran che, salvo protestare con l'arbitro svizzero Rothlisberger in bellezza di quindici volte. [redacted] stato ammonito perché si chiama Maradona, [redacted] ha avuto favori speciali. Certo, con [redacted] palla [redacted] piede [redacted] il più bravo, ma poi bisogna muoversi, correre. [redacted] il [redacted] ulteriore dell'uomo-fare [redacted] finito per far sparire anche quel Troglio che contro i sovietici era apparso bravo, e per affossare definitivamente Caniggia.

Giorgio Viglino

Maradona contro Vicini

Diego [redacted] per il no a Bagni - Il c.t: «Pensi all'Argentina»

[redacted] — Puntigliando su [redacted] la solita [redacted] umano Diego Maradona [redacted] sconfinato una volta [redacted] nel corso della registrazione della trasmissione della rete tre cui collabora [redacted] retribuito [redacted] [redacted] cifra pari [redacted] costo di ogni puntata.

Ha detto Diego: «*Vicini ha fatto malissimo [redacted] escludere Bagni [redacted] Nazionale, perché è un grande giocatore utile alla Nazionale. Ed ha fatto male sul piano umano perché non si può essere tricoccenti senza un atleta che [redacted] è meritato [redacted] lui*».

Vicini con molta calma, come sempre ha replicato a distanza: «*Io non ho messo fuori Bagni, semplicemente ho detto che non posso [redacted] un atleta se non è al cento [redacted] cento della forma fisica e Bagni in questo momento non lo è. Tutto qui e ferma rimane la stima. Quanto alla riconoscenza non capisco cosa c'entri: facciamo una squadra [redacted] calcio e un premio della bontà*».

Poi il c.t. ha aggiunto sempre senza polemizzare: «*Maradona, è vero, gioca nel campionato italiano. Però la sua Nazionale è quella argentina. Hanno mai ha detto che hanno parecchi problemi: perché non si occupa di quelli?*».

Un gran [redacted] e via, salvo poi alcuni in privato. Per [redacted] c'è un giudizio feroce di [redacted] Lalli: «*Maradona corre più lento [redacted] me*». A fianco, sulla [redacted] il commentatore scrive: «*... vien voglia di portargli una sedia in campo (a modo che sia più comodo per coi [redacted] compagni [redacted]*».

[redacted] vigl.

Germania 1-0 Argentina

Immel	6	Pumpido	6,5
Berthold	6	Cuttica	6
Brehme (46' Buchwald)	6,5	Brown	6
Borowka	7	H. Diaz	6
Kohler	7	Olarticoechea	6
Reuter (89' Pflugler)	6,5	Ruggeri	6,5
Herget	7	Burruchaga	6,5
Reiff	6,5	Giusti (78' Rodriguez)	sv
Klinsmann	6,5	Troglio	5,5
Matthaeus	7,5	Monzon	4
Voeller	6,5	Maradona	6,5
Thon	7	Caniggia	4
Eckstein	6,5		
(89' Neubarth)	sv		
All. Beckenbauer	6	All. Bilardo	5

Arbitro: Rothlisberger (Svi) 6
Reti: 30' Matthaeus
Ammoniti: 27' Caniggia, 28' Diaz, 31' Brown, 61' Giusti, 70' Pflugler

Il migliore
Matthaeus ha ricordato il pessimo esordio di giovedì ma non troverà in Italia spazi tanto larghi

Il peggiore
Bilardo un disastro nemmeno mascherato dalla indubbia capacità a colpire l'avversario Matthaeus

Urss 0-2 Svezia

Dasaev	6	T. Ravelli	7,5
Bal'sevikhin	6	R. Nilsson	6,5
Kuznetsov	6	Hysen	7
Demianenko	6,5	Larsson	6,5
Litovchenko (77' Rodionov)	sv	Schiller	7
Rats	7	Ekstrom (90' Ljung)	sv
Yakovenko	6	Thern	7
Aleinikov (69' Aleshkov)	6	Ekstrom (ISS Glowacki)	6,5
Litovchenko	7	Rehn	7,5
Zavarov	6,5	Pryts	7
Protasov	6,5	J. Nilsson	6,5
Pasulko	6,5	Schiimmer	7,5
(46' Cherenkov)	6,5	Holmqvist	7
All. Maslov		All. Nordin	

Arbitro: Van Langenhove 8
Reti: 52' Ekstrom, 88' Rodionov autorete
Ammoniti: 35' Ekstrom, 39' Kuznetsov

Il migliore
DASAEV ha annullato in tre secondi due botte a colpo sicuro di Pryts ad Ekstrom ma non è fenomeno

Il peggiore
MOROZOV ha sostituito se stesso ma non ha trovato la chiave tattica per contenere gli svedesi

Svezia, 2-0 ai russi conquista il bronzo

DAL NOSTRO [redacted]

BERLINO — La rete [redacted] delle maglie gialle svedesi [redacted] acchiappato questa volta il pesce più grosso. La macchina da [redacted] sovietica [redacted] il [redacted] è sfilata bloccata, ha prodotto gioco ma non gol [redacted] è sbandata invece a più riprese sulle continue repliche svedesi.

Il [redacted] di Ekstrom (32') futuro personaggio del calcio nostrano (chi dice Bologna e chi Atalanta, complice Stromberg) ha colpito al [redacted] momento giusto e sempre all'insegna [redacted] spettacolo: [redacted] apertura di Pryts, traversone e rientrare immediato di Holmqvist e tocco d'esterno [redacted] condannare [redacted] Ma c'era stata due [redacted] prima [redacted] doppia «impossibile» parata [redacted] Dasaev, e dopo poco (58') un gol annullato [redacted] «mano» alla [redacted] travanti [redacted] l'arbitro [redacted] vi- [redacted] bravura. [redacted] botta [redacted] Holmqvist (86'), deviata lievemente da [redacted] per [redacted] disorientare [redacted] Dasaev, ci ha soltanto salvati dai supplementari, quando i sovietici stavano probabilmente l'ultimo [redacted] sforzo [redacted] prevalere.

Il [redacted] spettacolo [redacted] comunque fin dall'inizio, anche con un tempo in- [redacted] senza gol e [redacted] molte azioni sfumate da un lato e dall'altro. Ovazioni dal pubblico [redacted] entusiasmato da questo [redacted] gioco tutto di prima intenzione, su un fronte e sull'altro, con maggior precisione e tasso [redacted] tecnici- [redacted] da parte svedese, ma anche tanto [redacted] e [redacted] traversa (12') colpita [redacted] un tiro di mezzo volo dal [redacted]

Quel Thern toccato dopo [redacted] Kuznetsov è uscito al termine del primo tempo, ma [redacted] Joakim Nilsson, e l'altro giovane, Rehn, aggiunti alla colonna Pryts, danno una concretezza assoluta al centrocampo. Holmqvist, piazzato in posizione più avanzata, quella sua naturale che adotta nello Young Boys, è un pericolo costante soprattutto in coppia con il «nuovo» Ekstrom che è [redacted] più dinamico [redacted] Johnny Ekstroem. Questa [redacted] il medico ci ha detto che [redacted] Ekstroem le botte alla caviglia di giovedì costerà un'assenza almeno [redacted] una giornata.

g. vigl.

Nel pareggio di Spalato un unico dato positivo: l'esordio azzurro del giovane asso milanista che rafforzerà la difesa nelle finali europee

Acquistato Maldini, alla Nazionale ora manca solo Romano

Il napoletano come filtro, Giannini suggeritore: i guai a centrocampo non si risolvono con la scelta [redacted] vice di Bagni

Azzurri [redacted] tutti i giocatori di serie A! [redacted] senza vacanza, non troppo convinti. «Ma che riposo è mai — notava [redacted] il Spalato — se ci si allena tutti i giorni». Vicini a Berlino per osservare la Germania Ovest prima rivale [redacted] 10 [redacted] nell'europeo e ripassare l'Urss. [redacted] altre [redacted] nostro stress di giugno, la Spagna l'ha già [redacted] strapazzata dalla Francia a Bordeaux e la Danimarca la seguirà il 10 maggio a Budapest. Il tifoso, intanto, è ancora sbalordito [redacted] deludente primo tempo (impressione [redacted] [redacted] nella [redacted] ripresa) della Nazionale, giovedì.

Vicini ha affrontato con realismo il bilancio complessivo della sua gestione, nel dopopartita di Spalato. «*Delle quindici gare ufficiali disputate abbiamo vinto le sette in casa. Fuori, tre successi, quattro pareggi e la sola sconfitta in Spagna. Una media forse [redacted] troppo lusinghiera*». Lusinghiera [redacted] certo, [redacted] tributato [redacted] merito [redacted] tecnico ed ai giocatori [redacted] questi, soprattutto l'elogio per l'impegno [redacted] è convinto) non c'è [redacted] ri- [redacted] [redacted] un eccessivo ottimismo dei gruppo.

Sciupando quattro gol (col contributo del grandissimo [redacted] Zenga, va ricordato) nei quaranta minuti durante i quali il centrocampo azzurro ha ballato terribilmente, gli jugoslavi [redacted] hanno fatto un pessimo regalo. Sicuramente, sarebbe stato utile un contraccolpo. Perché [redacted] in difesa l'ingresso [redacted] Maldini (sarebbe [redacted] «delitto» [redacted] promuoverlo titolare) aggiunge sicurezza [redacted] reparto, e se [redacted] allacce la coppia Mancini-Vialli metta conferme (con Rizzitelli a [redacted] nel gruppo, perché [redacted] agli europei [redacted] andrà) nel motore della squadra i problemi [redacted] [redacted] un [redacted] [redacted] che fa chiave di [redacted] la salute [redacted] ginocchio di Bagni: ovvero se il giocatore [redacted] la farà a reggere, e semmai con chi sostituirlo. Che [redacted] Bagni [redacted] fisici sarebbe stato titolare fisso per l'europeo [redacted] giugno (a soli 34 [redacted] all'epoca di Italia '90. Vicini ci [redacted] pensa dopo il indiscutibile. Che De Agostini, Crippa, Fusi non [redacted] (non saranno mai) [redacted] Bagni, è altrettanto certo. Ma il centrocampo è un reparto, e deve cercare di funzionare [redacted] blocco.

In tempi [redacted] «sospetti», ovvero il giorno [redacted] [redacted] per 4-1 sull'Ural a Bari, un nostro grosso titolo aveva lanciato l'idea «*Da Giannini alla Maradona nei domani azzurri*». Ovvero provare Giannini mezza punta e [redacted] nel ruolo che svolge nel Napoli, con sacrificio di Donadoni. Perché il principe giallorosso, anche a Spalato dove ha sofferto molto e lo ammette, è parso più brillante negli inserimenti offensivi (l'egoismo di Mancini [redacted] ha negato palle [redacted] [redacted] ripresa...) che [redacted] ruolo di filtro.

[redacted] finali [redacted] ci [redacted] battaglie [redacted] A Spalato, Vicini [redacted] perso l'occasione [redacted] centrocampo in sofferenza e Donadoni che faticava nei ritorni e non riusciva a sfondare, il test [redacted] era [redacted] fare. Lasciare Giannini a lavorare per il contropiede, alle spalle di Mancini e Vialli. Una occasione perduta.

Giannini ammette: «*Dovendo [redacted] [redacted] contrasti [redacted] perdendone molti, non [illegible] abbiamo offerto il dovuto sostegno agli attaccanti*». Se Vicini convoca Romano è perché ne apprezza [redacted] qualità. Che gli [redacted] mancato il coraggio di tentare una mossa che probabilmente ha [redacted] mente, ma non lo convince del tutto, è dimostrato. Adesso [redacted] c.t. pensa [redacted] tardi, ci [redacted] due gare di rodaggio contro Lussemburgo (inutile come riscontro tecnico) e Galles a dieci giorni dagli europei.

Ricordiamo però [redacted] Bearzot, ha [redacted] un [redacted] (per Rossi) quando [redacted] nazionale era già in Argentina, alla vigilia [redacted] Mundial '78. Coraggio, Azeglio. Con i complimenti per la promozione di Maldini, la preghiera di non rinunciare all'asse Romano-Giannini. Per non veder gli azzurri [redacted] il fiato grosso, a giugno in Germania.

Bruno Perucca

E' arrivato il nuovo Cabrini

Il terzino rossonero felice: «Debbo ricambiare la fiducia giocando be- [redacted] in campionato» - Franchi: «Paolo è [redacted] e un pericolo»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Azeglio Vicini ha trovato il vero erede di Cabrini: Paolo [redacted] Compirà vent'anni il 26 giugno, il giorno dopo [redacted] finalissima degli europei di Monaco '88. Figlio d'arte, [redacted] non avendo [redacted] visto [redacted] di importante, ha [redacted] fatto meglio [redacted] suo padre Cesare, ex libero e capitano del Milan che trionfò a Wembley in Coppa dei Campioni ed [redacted] c.t. della Under 21, che debuttò [redacted] Nazionale A ventottenne, il 27 aprile, in Lussemburgo, [redacted] potrebbe giocare a tempo pieno e [redacted] titolare.

Maldini non è un... raccomandato di ferro. A Spalato [redacted] è subentrato a Franchini [redacted] ed disputando con autorevolezza il resto dell'amichevole con la Jugoslavia. In Germania, Maldini junior potrebbe [redacted] una [redacted] rivelazione: Vicini considera il [redacted] Milan non solo un jolly, capace di ricoprire i ruoli di stopper e [redacted] destro e sinistro, ma un talento. Atlante [redacted] alto m.1,85), ha un fisico da attore americano. Insomma, anche [redacted] «ruba-cuori» potrebbe essere il [redacted] Cabrini, soffiando il posto a Giovanni Francini.

Con'è cambiato dopo i 27 minuti di Spalato? «*Probabilmente niente, anche se [redacted] avere [redacted] fiducia del [redacted] ritiro tecnico [redacted] mi tiene [redacted] considerazione: tocchera' a me ricambiarla giocando ad un buon livello nel Milan*», risponde Maldini che aveva già sette presenze nella Nazionale juniores, dodici (con 3 gol) nella Under 21.

Anche se l'esordio non è avvenuto nel periodo [redacted] forma migliore, Maldini ha impressionato favorevolmente pubblico e [redacted]. «*Non [redacted] può giocare [redacted] massimo tutte le partite, io ho accettato un [redacted] con Il Picaro contro Stiltoire per la serie rappicciata [redacted] (impegni di campionato e internazionali, non sono un [redacted] leggero anche se, alla mia età, [redacted] recupero in fretta*», fa notare [redacted] giocatore [redacted] tendinite l'aveva costretto ad aspettare sino [redacted] ottobre prima [redacted] mettersi a disposizione di Sacchi. Poi è esploso anche se aveva già all'attivo 56 presenze, in rossonero, [redacted] un gol nella massima divisione. La partenza ritardata [redacted] Maldini in campionato potrebbe tradursi in una riserva [redacted] gie, per gli europei.

«*Prendo le [redacted] [redacted] serenamente, senza farmi troppe illusioni: [redacted] giro [redacted] un [redacted] ho compiuto progressi fisicamente e tecnicamente; sul piano agonistico sono più cattivo [redacted] ho acquisito maggior fiducia [redacted] me stesso, [redacted] maniche [redacted] come [redacted] fascia che prediligo giocare*», [redacted] autoidentikit.

Franchini intanto ha capito [redacted] sarà dura difendere il posto di titolare che gli è stato [redacted] cinque [redacted] fa, a Napoli [redacted] [redacted] dopo la «rinuncia» di Cabrini, e che ha mantenuto per quattro partite consecutive, dopo presenze saltuarie. «*Maldini? E' uno stimolo in più, non anche un pericolo [redacted] in tanti, tutti correrebbero giocare. La maglia [redacted] titolare non [redacted] l'ha nessuno e [redacted] ri merito con un ottimo rendimento in campionato*», dice il difensore del Napoli.

Che aggiunge: «*Vicini [redacted] facendo qualche cambio per consentire a tutti [redacted] entrare nella giusta mentalità internazionale e decidere [redacted] formazione-base soltanto nelle prossime gare*». Capisce, però, di non essere più [redacted] pole position [redacted] la maglia n.3, che ha trovato [redacted] altro pretendente. Anche [redacted] ruolo di terzino sinistro c'è una volata tra Napoli e Milan. Maldini, [redacted] che [redacted] scudetto è un traguardo difficile, sogna di soffiare il tricolore a Franchini in Nazionale.

Bruno Bernardi

[redacted] centrocampo azzurro serve [redacted] grinta [redacted] ventottenne Francese [redacted]

Vialli pro Mancini

In difesa della coppia della Samp - De Agostini: «Non mi sento un bocciato»

DAL NOSTRO [redacted]

MILANO — Per Roberto Mancini e Gigi De Agostini gli esami continuano in Lussemburgo. L'«europeo» si avvicina a l'ombra di Altobelli e Bagni [redacted] allontana? Spalato non ha fornito [redacted] risposta definitiva anche se [redacted] ha aggiunto un punto [redacted] più nella [redacted] per- [redacted] classifica rispetto a Bari. «*L'impegno [redacted] massimo ma [redacted] c'è [redacted] alleviare [redacted] spatta di decidere se confermarmi o riportarmi in panchina*», sospira [redacted] [redacted] lottando per un posto in Nazionale in una stagione per lui già positiva: «*Lo [redacted] anche [redacted] Samp [redacted] forse mai ha avuto tre giocatori in campo in azzurro*».

Rivalutando la sua prestazione di Spalato ammette: «*Penso [redacted] poter [redacted] molto di più*». Ma è convinto [redacted] [redacted] giocato meglio che a [redacted] «*dove ero più teso e, per una buona mezz'ora, [redacted] a vuoto*». E a chi fa sconsolati paragoni tecnico-tattici [redacted] Altobelli, Mancini ribatte «*Spillo [redacted] può fare il mio gioco, mio affiancare i colpi e rientrare a centrocampo, cosi come [redacted] sarò [redacted] bravo [redacted] lui [redacted] di rigore. Solo una l'esperienza posso progredire*».

Olandese [redacted] potrebbe diventare l'ago della bilancia, [redacted] ha sempre evitato [redacted] sbilanciarsi in favore di Mancini o di Altobelli. Al ri- [redacted] Spalato [redacted] però difeso [redacted] coppia: «*Sul piano dell'impegno [redacted] stata ottima. Abbiamo corso, ci siamo sacrificati per [redacted] squadra, a scapito della qualità. Per questo non abbiamo saputo concretizzare e rifinire in trasferta l'intelligenza e diverso rispetto alle gare casalinghe. [redacted] non ho visto niente [redacted] negativo ne nella coppia che nella squadra*».

Se [redacted] spezza [redacted] lancia [redacted] [redacted] nessuno [redacted] fa per De Agostini, l'unico juventino ora in Nazionale. De Napoli sottolinea che l'esperienza [redacted] Bagni può ancora essere importante agli europei. «*Ma non tocca a me dirlo*». E il tifoso sostituito [redacted] [redacted] nell'ultimo quarto d'ora, ha imparato [redacted] deve gestirsi da solo. Lo [redacted] con saggezza sapendo che [redacted] chi rimpiange [redacted] [redacted] vede in Fusi caratteristiche più vicine a quelle [redacted] «guerriero» asciacato.

«*Per me sarebbe un successo far parte [redacted] 22*», premette [redacted] diplomazia [redacted] Agostini che, dopo l'esordio di Maldini, vede più lontana [redacted] prospettiva di giocare terzino sinistro e deve puntare tutto su [redacted] posto di centrocampista. «*Non mi [redacted] sentito titolare inamovibile [redacted] non [redacted] sento bocciato dopo Spalato: in certe partite posso essere più adatto di un al- [redacted] e viceversa*», [redacted] De Agostini. Come mediano di spinta è [redacted] mentre sul piano dell'interdizione Fusi [redacted] maggiori garanzie.

«*A Bari eravamo [redacted] tutta qui [redacted] differenze rispetto a Spalato anche [redacted] come non l'Urss, siamo [redacted] [redacted] prezzo in vantaggio*», spiega. Poi riconosce che l'Italia [redacted] fatta chiudere un po' troppo dalla Jugoslavia: «*Il colmo è stato quello [redacted] subire il pareggio in contropiede, dopo [redacted] perso un pallone ma nella ripresa abbiamo sofferto [redacted] meno. Mi sono dedicato a Savicevic, che era apparso incontenibile, e mi sembra [redacted] averla frenato bene. Anche Katanec, [redacted] [redacted] creato [redacted] problemi, [redacted] stato domato e nel finale si poteva fare il colpaccio. Vincendo i giudizi sarebbero sicuramente diversi*».

I fantasmi di Altobelli e Bagni continuano a frequentare [redacted] Nazionale. Tra un mese, Vicini dovrà fare [redacted] sue scelte, ma il futuro è [redacted] Mancini e De Agostini.

b. b.

Bagnoli boccia Caniggia: è in vendita

L'argentino è già [redacted] Verona, che vuole cedere anche Berthold e punta su Thon - La Roma [redacted] invitato a Roma i dirigenti del River per Troglio o Ruggeri - Falcao tratta Evair per i giallorossi

Napoli [redacted] osservatori fra Berlino, l'Europa e il Sudamerica — gli italiani in prima fila — a studiare [redacted] mercato del calcio. C'è anche chi ha [redacted] compreso e controlla. [redacted] (a Berlino) [redacted] a Bagnoli i quali seguivano Berthold, già in forza [redacted] Verona, e Caniggia futuro [redacted] va. Bagnoli ha «marcato» Caniggia allo stadio e fuori (vivevano nello [redacted] albergo Kempinski) e [redacted] gli è piaciuto per [redacted] Il Verona ha avuto offerte [redacted] [redacted] cellaro di rilevare il suo [redacted] tratto col River, mettendoci sopra un «premio» [redacted] 1 miliardo e [redacted] di lire. [redacted] gnoli ha detto a Mascetti di prendere al volo l'offerta.

E' andata avanti intanto la trattativa veronese con lo Schalke 04 per Olaf Thon, ma [redacted] giocatore ha [redacted] l'annuncio. Spera ancora di [redacted] alla Juve. Il Verona [redacted] [redacted] [redacted] italo-tedesco dello Stoccarda e offrirebbe [redacted] [redacted] [redacted] lenatore dello Stoccarda, ha replicato «*Lo ripeteremo [redacted] Germania solo se lo farà a dimagrire [redacted] dieci chili*».

Più Thon di Caudino, ma anche Caudino [redacted] adattamento del [redacted] gioco, possono sostituire Di [redacted] che è [redacted] della Fiorentina. Berthold [redacted] offerto anche [redacted] Ba- [redacted] Monaco, che invece ha chiesto Kirjaer. [redacted] Bayern voleva annunciare lunedì 11 a Monaco il passaggio di Matthaeus all'Inter. Pellegrini [redacted] è opposto: vuole la presa-conferenza a [redacted] mercoledì 13. [redacted] [redacted] 5 giocatori non gradirebbero andare a Monaco.

Il presidente del River Plate, Hugo Santilli, e il general-manager Aloisio Bettello, da Berlino [redacted] rientrano subito [redacted] Buenos Aires. Pier Paolo Marino ha consegnato loro un biglietto per Roma, ospitalità all'Hassler Villa Medici e incontro con il presidente Viola. Oggetto: Troglio, centrocampista [redacted] Ruggeri, difensore, Sivisky, centrocampista di origine polacca del San Lorenzo [redacted] Almagro [redacted] acquistato dal River.

Mischia tattica intanto attorno a Troglio, il quale avrebbe detto: «*Non sono certo alla [redacted] piccola squadra [redacted] B [redacted] bene Desotti che hanno già preso, viene da un piccolo [redacted] e non è sicuramo fra i primi quaranta [redacted] Argentina*». [redacted] smentisce Callerdo, invece: «*Calleri [redacted] rifiutato Troglio, non capisce nulla*». Nella sua scuderia, [redacted] ha pure «Puma» Rodriguez capocannoniere del campionato argentino e cerca [redacted] pianarlo. Candidato [redacted] neo-promosso, ma [redacted] il Bologna che ha quasi chiuso con [redacted] Il [redacted] [redacted] il Bayer Leverkusen [redacted] scaduto e il giocatore [redacted] [redacted]. Il Cesena ha fatto un'offerta [redacted] due [redacted] per Kohler difensore centrale del Colonia. Altrettanto per [redacted] mezza punta dell'Eintracht Francoforte.

Da San Paolo [redacted] apprende che Paulo Roberto Falcao sta trattando per la Roma l'acquisto di Evair centravanti del Guarani di Campinas, città a circa cento chilometri da [redacted] dichiarato il presidente [redacted] Guarani, Beto Zini, il quale dice che la vendita [redacted] Evair [redacted] [redacted] porto per due milioni di dollari.

L'interesse della Roma [redacted] Evair ha stupito il mediatore Juan Figger, al quale Viola avrebbe affidato i contatti per Muller, l'attaccante [redacted] San [redacted]. Ancora la Roma [redacted] dello [redacted] la stampa britannica per Tony Cottee, centravanti del West Ham. Il club giallorosso sarebbe in lizza [redacted] la Fiorentina per l'attaccante. Prezzo sui 3 miliardi e mezzo.

v. g.

sport flash

[redacted] Firmato [redacted] Centro [redacted]

ROMA — Il ministro delle Poste, Mammì, ha firmato il decreto di esproprio dell'area Saxa Rubra, sulla Flaminia nuova, per l'allestimento del Centro Rai in vista dei campionati [redacted] mondiali [redacted] calcio del '90.

[redacted] Urss, «pesce» [redacted]

MOSCA — Era un pesce d'aprile la notizia di un possibile passaggio di Diego Maradona allo Spartak Mosca, riferita ieri dal quotidiano sovietico Izvestia. La clamorosa indiscrezione ha fatto il giro del mondo, pur se solo il prezzo d'acquisto (6 milioni di dollari) aveva dell'incredibile. Per la prima volta l'organo del [redacted] sovietico ha fatto un pesce d'aprile ai lettori: un altro segno di disgelo.

[redacted] [redacted] prof. Trillat

PARIGI — Il professor Albert Trillat, uno dei fondatori della chirurgia del ginocchio, è morto a Lione [redacted] emorragia cerebrale. Aveva 78 anni. Negli Anni 70 [redacted] avuto [redacted] cura numerosi assi del calcio.

[redacted] [redacted] prove [redacted] [redacted]

MILANO — Il Milan collaudi domani (ore 16) a San Siro contro la Di- [redacted] Zagabria le condizioni dell'olandese Marco Van Basten dopo oltre cinque mesi di assenza per l'operazione al piede destro.

[redacted] Confusa [redacted]

TORINO — Si è iniziata ieri l'edizione n. [redacted] Coppa Primavera-Trofeo Barcanova, torneo calcistico per la categoria juniores. Nella prima giornata un solo gol: Napoli-Barcanova 0-0, Samp-Inter 1-0, Juventus-Avellino 0-0, Milan-Roma [redacted]. Oggi gli [redacted] [redacted] proseguono al campo [redacted] Barcanova: Roma-Barcanova (ore 10), Avellino-Samp (11), Milan-Napoli (16), Juventus-Inter (17). A Pasquetta, finali per il 3° e 1° posto al Comunale, alle 16,30 ed alle 17,30.

● Il Poggi, squadra della seconda categoria toscana è [redacted] squalificata [redacted] [redacted] per 5 giornate (una delle quali scontata) per gli episodi di intolleranza da parte dei [redacted] giocatori nei confronti dell'arbitro nell'incontro [redacted] Verna-Poggi del 20 marzo.

● Ramon Diaz è stato deferito [redacted] [redacted] disciplinare per [redacted] fatto alla stampa, dopo Sampdoria-Fiorentina di domenica [redacted]

[redacted] Sci, [redacted] vince speciale

MONTEPORA — Alberto Tomba ha cancellato la secca sconfitta patita in gigante (in cui [redacted] era imposto Stampatti) vincendo il suo [redacted] tricolore nello slalom speciale, imponendosi in entrambe le manches. Ha preceduto Spampatti, Origia e Gerosa.

[redacted] Becker sponsorizzato [redacted]

BERLINO — Boris Becker giocherà [redacted] quarti di finale di Coppa Davis [redacted] sabato (Germania-Danimarca) con abbigliamento Fila. Contratto da 10 milioni [redacted] marchi per 5 anni, e percentuale [redacted] vendite [redacted] rimarrà con racchette e scarpe Puma, a l'attuale contratto di 3 milioni di marchi annui, biennale. Intanto, l'asso tedesco affronta [redacted] finale a Dallas (250 milioni in palio) Edberg.

[redacted] Ippica no-stop a Vinovo

Ventotto riunioni, [redacted] (ma [redacted] scioperi degli artieri dovrebbero bloccare lunedì gli ippodromi [redacted] Milano, Bologna, [redacted] e Pisa) nel lungo weekend di Pasqua. Oggi a Modena 14 (trottatori al via del G.P.Orlandi [redacted] metri, 130 milioni) [redacted] favori a Kenvil e Pay Nibs. A Trieste, domani, [redacted] G.P. [redacted] Repubblica [redacted] metri, 140 milioni). No-stop a Vinovo [redacted] trotto e [redacted] di Enodis RL nel premio Vicenza. Oggi trotto (ore 15) con Cadames Or atteso nella prova di [redacted] premio Bolzano Domani inizio della stagione primaverile di galoppo (ore 15) con due corse da 20 milioni e 56 cavalli in pista.

Mercoledì al Comunale si gioca il derby di andata in Coppa Italia: il traguardo è un posto in Europa

Toro, la grande occasione

Radice: «Possiamo raggiungere il massimo traguardo della stagione» - Sabato e Polster infortunati: il tecnico orientato a schierare Rossi e Bresciani - Quattro gol (a uno) dei granata nei Moncalieri

Samp, amichevole a Cairo Montenotte

GENOVA — La Sampdoria, in vista della semifinale di Coppa Italia di mercoledì sera a San Siro contro l'Inter, ha disputato un'amichevole a Cairo Montenotte contro la squadra locale che milita nel campionato Interregionale. I blucerchiati hanno vinto per 4-0, ma sono riusciti a passare soltanto nel finale. E' stato di Pari (63') il gol che ha sbloccato il risultato, poi negli ultimi dieci minuti la Samp ha dilagato con Vialli (80'), Vierchowod (85') e Cerezo (88').

Boskov ha mandato in campo la seguente formazione: Bistazzoni (Pagliuca); Briegel, Mannini (Paganin); Pusi, Vierchowod, Pellegrini; Cerezo, Marchini (Vialli), Branca (Zanutta, Bonomi).

C'è stata dunque la staffetta tra Mancini e Vialli, mentre Pusi, anche lui reduce da Spalato, ha giocato tutti i novanta minuti e per una volta, dunque, non potrà lamentarsi con per essere stato sostituito.

Mercoledì sera, in Coppa Italia, Boskov schiererà la formazione titolare ed è previsto anche il rientro a tempo pieno di Briegel che ieri ha giocato tutti i 90'.

Zenga nel Resto d'Europa il aprile

MILANO — Walter Zenga, dopo le prodezze di Spalato, è stato selezionato per il Resto d'Europa che ledì 13 aprile, a , affronterà la Spagna in una partita celebrativa. «Per me è un motivo di soddisfazione e di orgoglio», ha commentato.

TORINO — Il ricordo di ha già eliminato Verona e Napoli aprono il Torino verso il derby di Italia, leri: «E' l'occasione per raggiungere il massimo traguardo che ci eravamo posti questa stagione» osserva dice. occasione di guadagnarsi la e avere così una chance più per disputare una Coppa europea nella prossima stagione.

Il tecnico non si nasconde, anzi vela le sue parole di una sottile ironia: «Così la vita: noi stiamo lottando per il massimo; per la la Coppa Italia era il traguardo minimo e oggi, invece è diventato quasi tutto. Per questo non ritengo a priori i bianconeri in un momento difficile perché quella di Marchesi è squadra che ha risorse per risorgere. prima partita è importantissima, il esito può condizionare tutto, tanto più che noi, giocando in casa, dobbiamo cercare di non prendere gol».

Radice ben sa che il Torino attraversa buon momento, però rischia di dover fare meno di e Polster. Entrambi nei lunati nell'ultima gara di campionato Il Napoli, entrambi hanno riportato una distorsione alla caviglia sinistra. Ma mentre l'austriaco, quasi subito sostituito, non ha aggravato i danni, il centrocampista rimasto in campo per oltre un tempo adesso appare malconcio e il suo recupero improbabile.

Anzi, l'impressione è che comunque Radice non sia intenzionato a rischiare: per sostituire Sabato può ricorrere collaudata soluzione impiegato a centrocampo mentre al posto di Polster può essere utilizzato Il giovane che ieri ha sue ottime doti segnando due delle quattro reti (a realizzate dal grande una partitella d'allenamento giocata a Moncalieri, contro la locale formazione dilettanti). altri gol Beargreen, Lentini e Pisani rigore, per il Moncalieri).

Oltre due infortunati, hanno disertato la partitella Cravero e Comi. Il primo per leggero influenzale, il per un risentimento muscolare. Per loro non sussistono comunque problemi: Cravero, scontata contro il Napoli la giornata di squalifica che gli era stata inflitta, è pronto a riprendere il proprio ruolo permettendo così a di tornare in centrocampo, per orchestrare come al solito la manovra granata.

Giorgio Barberis

Balbo cerca il gol

Juve, vietato perdere

Marchesi: «Sfida importante, ma noi pensiamo anche campionato» - Magrin non è disponibile - Insieme Buso e Rush che hanno segnato due gol ciascuno al Chieri

TORINO — Tra il derby di in Coppa (ritorno il 20 aprile) e il derby in campionato del 1° Juventus gioca l'Europa. stracittadine 24 giorni più la trasferta di Ascoli e Genova e il match interno con il Napoli per aprirsi almeno una da verso le Coppe continentali. Rino Marchesi, bianconero fino giugno, non vuole andarsene senza riuscito a conquistare un posto Europa (da 25 anni Juve non questo appuntamento) al presidente Boniperti e alla famiglia Agnelli.

«Per noi — il tecnico juventino — la Coppa *diventa a questo punto forse importante che per il Torino, avendo di punto in classifica e quindi per ora più vicino alla zona UefA. possiamo limitare nostre speranze a questo torneo. Chi restano due. I confronti con il Torino importanti, i bianconeri, non è il caso di drammatizzare».*

Finora Marchesi vanta nei confronti Torino un piccolo vantaggio statistico. lui in panchina la Juve ha vinto volta e pareggiato nelle altre due occasioni, l'ultima delle quali nel derby di Capodanno finito 3-2. «Però questo appartiene al passato, guardiamo avanti». Del Torino il tecnico teme in particolare «il carattere che stinguerlo nei confronti cittadini Toro in Coppa una lieta novità, Polster uno straniero capace di adattarsi in fretta al calcio, ha constatato che Gritti se farsi valere anche serie A, ha Comi un valido regista».

La Juve, ancora priva di Magrin, imposterà il doppio confronto particolari calcoli. La partita di mercoledì 6, è fuori casa per i bianconeri e, quindi, non perdere questo confronto segnando magari potrebbe essere decisivo in base regola delle reti che valgono doppio in trasferta. «Ma non possiamo considerare il derby una partita come le altre. Il fattore campo non conta — sostiene Marchesi — non potremo illuderci, né noi, né loro, giocare due partite con la stessa possibilità di affondare la contropiede».

Ieri mattina la Juve ha le sue generali giocando una partitella con una formazione del Chieri al campo Combi. E' finita 6-2 per i bianconeri con doppiette di e Buso (destinati a far coppia fissa da qui alla fine della stagione), di Reto e Laudrup.

Fabio Badolato

SERIE B Nella ventisettesima giornata spiccano i successi esterni della capolista Taranto (3-0) del Catanzaro a San Benedetto (2-1)

Sta diventando trionfale la marcia del Bologna verso la A

Lazio e Lecce restano in gruppo

Bologna e Catanzaro, con i successi esterni Taranto e San Benedetto, le squadre giorno. Lazio e Lecce pareggiano all'Olimpico e restano nel gruppone inseguono la capolista e degna compagnia d'onore, l'Atalanta, indenne dal campo di Modena. Nella parte alta della classifica desta impressione il passo falso Bari, sconfitto 2-0 da un Brescia che ha saputo sfruttare uniche occasioni avute nella partita.

La marcia del Bologna verso la A diventando trionfale. E' indicativo che l'ultimo dei tre poi cui gli emiliani sono passati Taranto sia stato salutato colorosi applausi da parte del pubblico pugliese. Ma fatto costituito dall'inarrestabile, prepotente, del Catanzaro, capace di espugnare difficile campo di San Benedetto.

Lesta, dopo Bologna e Atalanta abile a rimontare a Modena pur priva Stromberg grazie a un gol di Bonetti, quindi in cinque a contendersi altri posti a disposizione per salire in A: Lazio e Lecce, protagonisti all'Olimpico di uno scontro diretto giocato a viso aperto cui unico assente è stato il gol; la Cremonese bloccata a Genova; il Catanzaro garibaldino; il Bari stato di un punto rispetto alle altre quattro.

Delle sconfitte casalinghe di Taranto e Sambenedettese, ha approfittato il Genoa, pareggio di la Cremonese permette infatti liguri di raggiungere quota e raggiungere le due dirette nella lotta per non retrocedere. Lotta che coinvolge oltre a quelle tre squadre Barletta, Triestina, Modena e Arezzo. Quest'ultima, sconfitta a Padova, nello situazione peggiore.

I marcatori di serie B

reti: Garlini (Atalanta, 1 su rigore).
11 reti:
(Bologna, 1).
10 reti: Pasculli (Lecce, 2 r.); (Triestina, 2 r.).
9 reti: Palanca (Catanzaro, 5 r.); Monelli (Lazio, 1 r.).
8 reti: Nicolini (Atalanta); Cipriani (Barletta); Poli (Bologna, 1 r.); Catalano (Messina, 3 r.); Schillaci (Messina); Zannoni (Parma, 5 r.).

Atalanta ok e Modena (1-1)

— Tra Modena e Atalanta un pareggio che entrambe. Al 35' felloso disimpegno difensivo bergamaschi, Salvadori all'indietro verso Icardi che non controllava. Montesano s'impossessava della sfera e batteva Pinti in uscita.

Il Modena, distratto momentaneo vantaggio, offriva all'Atalanta la possibilità di pareggiare. Un minuto più tardi, al 37', Nicolini veniva servito in piena area Gentile. Intervento di Ballotta che stendeva l'avversario. Rigore fallito però maniera abbastanza da Garlini che spediva lontano pali ripresa, punizione decretata per fallo D'Alcisio Nicolini, l'Atalanta trovava pareggio. Tocco dello stesso Nicolini per Bonetti che da fuori area spediva la sfera sotto la traversa.

Genoa, un pari che fa morale

NOSTRO SERVIZIO

GENOVA — Tra l'attacco più e la difesa più forte della serie B è finita con una Sarebbe forse più giusto uno 0-0 che avrebbe meglio evidenziato i limiti purtroppo noti Genoa e la mancanza di coraggio della Cremonese che è proteggere il pur sempre prezioso punto in trasferta senza mai cercare di premere sull'acceleratore quel tanto sufficiente per far crollare avversari al reggevano quanto un stelo di carte.

Il risultato non brillante ma nemmeno deludente sta comunque bene ad entrambe le squadre dal nella giornata di ieri, sia testa che in nessuno è riuscito a far passi avanti. L'1-1 di Genova consente alla Cremonese di tenere il passo della Lazio e Lecce che hanno pareggiato Roma e Catanzaro che è andato a vincere a San Benedetto, il che le consente di confermarsi al terzo posto della classifica. Quanto ai rossoblù liguri la contemporanea sconfitta interna del Taranto della Sambenedettese trasforma il pareggio addirittura in trionfo consentendo loro di raggiungere pericolose concorrenti nella lotta per la salvezza.

Non è stata una bella partita né era troppo in proposito. squadre Perotti (squalificato sostituito panchina da Maselli) ritrovato in parte voglia lottare una non capacità di gioco tali sollevarla alla mediocrità. tecnico puntava molto sul Rotella rientro definitivo dopo una duplice operazione al menisco. Ma recuperare la piena efficienza — risultato raggiunto dal giovane giocatore —, riacquistare l'agilità di movimenti.

Le buone intenzioni di Rotella nella battaglia personale per recupero se hanno in pratica riempito la cronaca di primo tempo vuoto di emozioni. studentissima Cremonese ha impegnato una volta Gregori con una punizione di Chiorri alzata in angolo dal portiere rossoblù, ed il Genoa una sola volta è avvicinato pericolosamente alla rete di Rampulla con mancato intervento in scivolata di Trevisan su Agostinelli.

sembrava avviata sullo stesso sconcertante binario di belligeranza, quando un clamoroso errore di Pecoraro virtualmente regalato alla Cremonese il gol di un vantaggio non certo meritato. Il rossoblù pasticciato intervenendo su un cross Lombardo dalla destra ed il suo tentativo all'indietro per Gregori s'è pratica in un passaggio per il centravanti Pelosi, che da due passi ha scodellato in il disperato tentativo salvataggio di Caricola, il migliore dei liguri col portiere Gregori.

L'ingiusto svantaggio ha costituito una benefica per il Genoa che è proiettato rabbiosamente in avanti arrivando al pareggio dopo appena 7'. Alla mezz'ora infatti, su azione impostata Eranio e continuata da Ambu con dalla sinistra, Marulla ha messo in affanno la difesa grigiorossa e Signorelli da pochi passi ha siglato l'1-1. Proprio Signorelli, ben prima a Padova, aveva segnato l'ultimo «vero» gol del Genoa.

Gianni Pignata

Marronaro dà il via alla goleada

TARANTO — Il Bologna vince in maniera (3-0), solo nella ripresa riesce ad andare in gol, aprendo la strada al successo un rigore concesso da Pairetto.

Ma vittoria bolognese ancora volta la forza di questa squadra che, dopo avere segnato seconda rete, riceve applausi a scena aperta dal pubblico tarantino: applausi che si trasformano quando va a segno con Villa per la terza volta. E termina così, perché la soddisfazione di segnare, dopo avere, per tutta la partita, controllato molto bene De Vitis.

Il Taranto, che lotta per allontanarsi processione, per tutto il primo tempo ha dimostrato di il pareggio, contro un avversario di lunga superiore che stava chiudendo tutti i varchi.

L'assenza del libero titolare Paolinelli ha creato problemi alla difesa che perso per infortunio anche il sostituto: Tavarilli. Lo stopper Serra è stato quindi spostato da Pasinato nel ruolo libero, ma proprio Serra si è reso protago- del 65' dell'episodio che dato la alla partita. Nel fermare fallo sull'attaccante bolognese e rigore è stato calciato da Marronaro.

Da quel il Taranto non è più a riprendere in partita: vistosi di Pasinato, ma soprattutto un'attenta retroguardia bolognese, hanno fatto presto svanire ogni . Sei minuti dopo il Bologna raddoppiava: azione di Stringara che porge a il quale supera facilmente Spagnulo. Il pubblico sottolinea con applausi la superiorità organizzativa soprattutto quando Villa segna la terza rete a nella mezz'ora dalla fine.

Salvatore Gentile

SERIE B

BARLETTA-UDINESE 26' Butti (B); 40' (U)	1-1
BRESCIA-BARI 80' Ionio (B); 90' Mariani	2-0
GENOA-CREMONESE Pasoni (C); 75' Signorelli (G)	1-1
LAZIO-LECCE	
MODENA-ATALANTA 35' Montesano (M); 57' Bonetti (A)	1-1
PADOVA-AREZZO Ruffini (P)	1-0
PIACENZA-PARMA	0-0
SAMBENEDETTESE-CATANZARO (C); 40' Rosati (C); 78' Proto (S)	1-2
TARANTO-BOLOGNA 85' Marronaro (B) su rigore; 70' Marocchi (B); 80' Villa (B)	0-3
TRIESTINA-MESSINA 33' Bivi (T)	

	CASA						FUORI CASA							PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE						MIGLIOR			
	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	SQUADRE			PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	DIFF. RETI	FAVORE F	A	CONTRO T	A
	13	9	3	1	22	6	14	4	8	2	18	15		37	-3	27	13	11	3	38	21	17	3	6	5
	13	8	4	0	23	5	14	2	9	3	14	15		36	-5	27	11	13	3	37	20	17	2	1	4	3
	13	5	5	0	18	5	14	4	1	9	8	15		31	-9	27	10	11	6	26	20	6	2	2	3	2
	14	7	5	1	18	6	13	5	7	4	7	12	LAZIO	31	-10	27	9	13	5	26	18	8	2	1	1	1
	14	4	10	0	11	5	13	5	7	3	8			31	-10	27	7	17	3	19	12	7	3	3	1	1
	13	6	7	1	15	5	13	3	5	4	8	10		31	-10	27	9	13	5	21	16	5	7	5	4	5
	13	5	4	3	13	8	14	3	8	3	8	11	BARI	30	-10	27	9	12	6	21	19	2	4	3	4	3
	13	7	5	2	16	12	14	2	5	7	8	14		27	-13	27	5	9	9	26	26	—	5	5	2	1
	13	5	5	2	12	9	14	3	5	6	7	20	PIACENZA	27	-13	27	5	11	8	19	29	-10	4	2	5	5
	14	6	7	1	14	5	13	1	6	6	7	15	BRESCIA	27	-14	27	7	13	7	21	20	1	3	3	3	2
	13	5	5	1	16	7	14	1	4	9	6	16		26	-14	27	9	8	10	23	23	—	5	5	4	4
	13	7	5	1	19	10	14	1	4	9	6	14		26	-15	27	8	9	10	24	24	—	1	1	4	4
	13	5	7	1	12	5	14	0	8	6	7	17	PARMA	25	-15	27	5	15	7	19	22	-3	6	6	1	1
	14	4	6	4	11	10	13	2	5	6	5	11	GENOA	23	-16	27	6	11	10	16	21	-5	2	1	1	1
	14	4	8	2	12	10	13	0	7	6	8	18	SAMBENEDETT.	23	-16	27	4	15	8	20	28	-8	4	3	4	3
	14	6	8	3	14	13	13	1	8	7	10	21		23	-16	27	6	11	10	24	34	-10	2	1	7	3
	14	8	6	4	12	10	13	1	6	6	6	15	BARLETTA	22	-19	27	5	12	10	16	25	-7	1	1	4	4
	14	9	4	1	13	2	13	0	8	9	4	15		21	-15	27	9	8	10	17	17	—	4	2	2	1
	14	3	9	2	11	10	13	6	6	7	7	17		21	-20	27	3	15	9	18	27	-9	4	3	4	3
	13	3	8	2	11	8	14	1	3	10	5	19			-21	27	4	11	12	16	27	-11	2	2	5	5

● Penalizzazioni: Triestina -5.

Serie C1/A (9ª ritorno)

Cesena-Lucchese 0-0
Derthona-Pavia 2-1
Fano-Rimini 3-0
Livorno-Ospitaletto 1-0
Monza-Spezia 0-0
Prato-Spal 0-0
Reggiana-L. Vicenza 0-0
Teramo-Via Pesaro 0-1
Viareggio-Ancona 2-2
Classifica: Ancona p. 36; Viareggio e Spezia 33; Monza 32; Prato e Spal 31; L. Vicenza 29; Lucchese 28; Via Pesaro e Reggiana 27; Rimini 26; Teramo 26; Pavia 22; Cesena 21; Fano 20; Derthona e Livorno 18; Ospitaletto, 16.

Serie C1/B (9ª ritorno)

Brindisi-Nocerina 1-0
Campobasso-Francavilla 3-2
Casertana-Campania 1-1
Ischia-Frosinone 1-1
Monopoli-Licata 1-1
Reggina-Cagliari 1-1
Salernitana-Foggia 3-1
Teramo-Cosenza 1-1
Torres-Catania 1-0
Classifica: Licata, Cosenza, Campobasso, Reggina e Foggia, p. 31; Torres 30; Monopoli 29; Francavilla, Frosinone e Salernitana 28; Casertana 25; Cagliari, Ischia e Nocerina, 23; Brindisi e Catania 20; Campania 19; Teramo, 17.

Serie C2/A (9ª ritorno)

Carbonia-Olbia 1-0
Carrarese-Pro Vercelli 3-0
Entella-Pistoiese 0-0
Lodigiani-Montevarchi 1-0
Pontedera-Savigianese 1-0
Rondinella-Civitavecchia 2-1
Saronnese-Massese 0-1
Siena-Sarzo 1-0
Tempio-Ospitaletti 1-1
Classifica: Montevarchi p. 33; Lodigiani, Carrarese e Massese 30; Pro Vercelli e Ospitaletti 29; Olbia, Saronnese e Siena 28; Pistoiese 27; Sarzo 25; Tempio e Pontedera 24; Carbonia 23; Entella 22; Rondinella 21; Civitav. 19; Savigianese 18.

Serie C2/B (9ª ritorno)

Chievo-Sanmaio 2-1
Giorgione-Varese 1-0
Legnano-Casale 1-1
Pergocrema-Venezia 1-1
Pordenone-Alessandria 0-0
Suzzara-Mantova 0-2
Telgate-Pro Patria 2-0
Treviso-Novara 0-0
Voghorese-Pro Sesto 1-1
Classifica: Venezia M. p. 36; Mantova e Chievo 35; Telgate 34; Alessandria 30; Legnano 28, Pordenone e Giorgione 26; Voghorese e Treviso 25; Novara e Sanmaio 24; Pro Sesto, Suzzara e Varese, 21; Pergocrema 19; Casale 18; Pro Patria 16.

Serie C2/C (9ª ritorno)

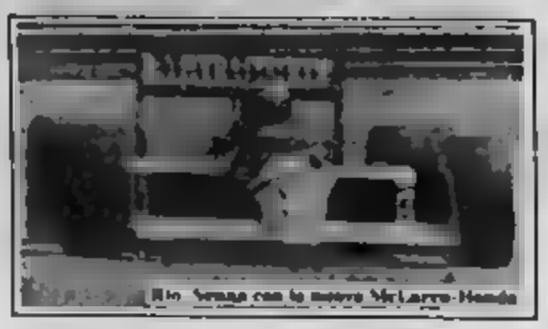
Angizia-Ravenna 0-1
Biacreglie-F. Andria 2-2
Casarano-Gubbio 1-0
Civitanov.-Martina 0-0
Galatina-Forlì 1-0
Jesi-Celano 2-0
Perugia-Lanciano 0-0
Ricclone-Chieti 0-0
Ternana-Giulianova 2-0
Classifica: Perugia p. 40; Casarano 39; F. Andria 36; Martina 33; Gubbio 30; Lanciano 29; Chieti 28; Biacreglie 26; Celano 25; Forlì 23; Ternana, Ravenna e Ricclone 22; Jesi e Giulianova 20; Civitanovese 19; Galatina 18; Angizia 17.

Serie C2/D (9ª ritorno)

A. Catania-Kroton
Benevento-Sorrento 1-1
Ercolanese-Valdiano 1-1
Giarre-V. Lamezia 1-3
Juve S.-Palermo 1-1
Nola-Afragolese 2-4
P. Cisterna-Latina 1-1
Siracusa-Turris 1-0
Trapani-Cavese 0-0
Classifica: Palermo p. 40; Giarre 35; Kroton e Vigor Lamezia 31; Nola 30, Sorrento 29; Siracusa, Juve Stabia e Turris 26; A. Catania e Benevento 25; Cavese e Afragolese 23; Trapani 21; Ercolanese 20; Pro Cisterna, Latina e Valdiano 19

BUONA PASQUA
da OTTICA STEFANO
011-69.66.777 (4 linee)
anche a..
PALESTINA
SUD/AFRICA
IRAN
IRAQ
IRLANDA DEL NORD
HONDURAS
ETIOPIA
NICARAGUA
FILIPPINE

VISUAL


Rio. Senna con la nuova McLaren-Honda

Il mondiale di F. 1 si apre oggi a Rio, Senna in pole position con la McLaren

La Ferrari comincia inseguendo

Il brasiliano davanti a un formidabile Mansell (Williams) e a Prost - La valvola del turbo crea problemi a Berger (4°) e Alboreto (6°)

RIO DE — Il mondiale di Formula 1 prende oggi il via all'insegna di una serie di sfide che costituiscono i motivi dominanti dell'intera stagione. Motori turbo aspirati, Ayrton contro tutti, Ferrari contro e la Williams nel Incominciando. E' proprio la scuderia inglese a fornire la prima sorpresa nelle prove del Gran Premio del Brasile. Se Senna non ha mancato di conquistare la pole position (prima qualifiturta nel mirabile del compagno di squadra Alain Prost), se la Ferrari prede già vendetà i imprevisti problemi con la valvola che regola la pressione delle turbine) ha parzialmente deluso, un formidabile Nigel Mansell ha spiccato un secondo tempo che ha destato sensazione.

È pur vero che il di Jacarepagua, è fra quelli di teoria dovrebbero penalizzare di fianco i propulsori atmosferici, ma l'inglese, in ferma spettacolosa, si è esibito in un giro da brividi, quasi mettendo in ombra il miglior tempo ottenuto da Senna. Il della McLaren ha fatto segnare 1'26"094 (media km/h Mansell, con una vettura in rettifilo perde 20 km/h rispetto a quelle sovralimentate, ha spiccato un incredibile 1'26"832, precedendo nella classifica i turbo di Prost, Berger, Piquet ed Alboreto. Mentre Boutsen, con la Benetton, ha subito un distacco di un secondo e mezzo.

Se la Williams ha dunque fatto festa, come del resto la McLaren che presentava una nuova, così non si può dire per la Ferrari, presentatasi a Rio con credenziali risultate un tantino esagerate. Venerdì mattina è stato quasi un disastro: tutte le Marnelle il sistema elettronico del controllo del turbo sembrava bisticciare con la valvola «pop-off» imposta dalla Fisa, valvola che deve la pressione dei compressore a 2,5 bar.

Nel clan italiano è subito piombato il giorni fa dichiarazione, mancavano strane al motore Montre Boutsen, con la Benetton, ha subito un distacco di un secondo e mezzo fra Berger e Postelthwaite, con il pilota austriaco accusato per una strana interpretazione di una sua richiesta per la messa a punto sempre vettura. Ieri, presenza di Vittorio Ghidella (poi di passaggio per affari in Brasile), la situazione è leggermente migliorata, anche se il risultato è stato, come ha ammesso Marco Piccinini, aspettative.

Berger ha agguantato un quarto posto (seconda di partenza) all'ultimo giro e avrebbe anche potuto fare meglio se non avesse trovato troppo traffico in pista. Alboreto (che per tutto il weekend ha sostenuto che il suo motore non era redditizio) ha ottenuto la posizione, ma il suo appare abbastanza secco e deluso. Alla fine non è neppure riuscito a capire con precisione se le verifiche effettuate con i tecnici della Fisa sulla valvola «pop-off» hanno dato qualche indicazione, cioè se il marchingegno di limitazione e leggermente migliorato, anche se il risultato è stato, come ha ammesso Marco Piccinini, aspettative.

Berger ha agguantato un quarto posto (seconda di partenza) all'ultimo giro e avrebbe anche potuto fare meglio se non avesse trovato troppo traffico in pista. Alboreto (che per tutto il weekend ha sostenuto che il suo motore non era redditizio) ha ottenuto la posizione, ma il suo appare abbastanza secco e deluso. Alla fine non è neppure riuscito a capire con precisione se le verifiche effettuate con i tecnici della Fisa sulla valvola «pop-off» hanno dato qualche indicazione, cioè se il marchingegno di limitazione è leggermente migliorato, anche se il risultato è stato, come ha ammesso Marco Piccinini, aspettative.

Oggi, però, ci sarà poco tempo per pensare. La corsa, nell'ora più calda di Rio, si prospetta come una roulette, dove la Ferrari potrebbe almeno giocare la carta dell'affidabilità nei confronti degli avversari che dispongono di vetture troppo Le stesse Prost, pur avendo guidato il primo tempo, ha incontrato difficoltà. Venerdì un guasterelli per una uscita di curva troppo veloce e un monoposto ha denunciato preoccupanti cedimenti nel telaio, si è l'assetto dell'elettrone anteriore.

Anche potrebbe andare incontro a sorprese. Patrese, a differenza di Mansell, ha avuto due giornate nere, con la vettura che non stava in strada: soltanto in continuazione il sistema di controllo elettronico sospensioni attive. Ed anche il cambio della macchina del padovano ha dato dei dispiaceri.

Ma non bisogna vivere sulle disgrazie altrui, anche perché nelle retrovie si fanno emergenti di grado di fasti. Parliamo delle Benetton (anche loro però con quei motori Ford) che nel primo turno avevano piazzato terzo uno splendido Nannini, poi da un guasto elettrico nella sezione decisiva tentone. Un'ottima impressione ha destato la March con Capelli (nono) e Cugnini (12°). Bene ha fatto Cesaris (14°) con la preparata da Brunner, ex tecnico Ferrari.

comunque avremo il primo vincitore mondiale '88 e la possibilità di conoscere con maggiore realismo il valore delle squadre in lizza. Non che aspettare.

Cristiano Chiavegato

Nissen (Lancia) in testa al Safari

DAL NOSTRO INVIATO

NAIROBI — *Acciaccati e doloranti Miki Biasion e Tiziano Siviero* con la *Lancia «Delta Integrale»* hanno conquistato a *Eldoret* il comando del Safari coronando una grande rimonta. *Venerdì sera* al ritorno a Nairobi da Mombasa erano apparsi quasi spacciati: *sesti con 20' di ritardo dalle Toyota di Kankkunen ed Eriksson*, applaudite in testa alla classifica. *Inoltre, Biasion* aveva il ginocchio sinistro (quello operato di menisco) gonfio come un pallone e *Siviero* doloravale alla schiena per un incidente subito dalla in un dirupo.

Ma cinque ore di riposo a Nairobi e le cure del medico del team Bertoletti la carica ai due italiani che nella tappa, nel deserto del Nord, ripartivano all'attacco. Finiva l'altra «Delta», quella di Fiorino che finiva su un masso rompendo radiatore e differenziale anteriore.

A Nanyuki era in testa Kankkunen protagonista il suo 29° compleanno nella sopravvitaminica *Toyota «Supra»*, seguito a 16' dalla *Nissan di Kirkland*. *Nissen* era già terzo a 17'. *Miki* ripartiva con il morale alto, e non lo fermava neanche una *foratura* che gli attraversava improvvisamente la strada. *La povera bestia* fracassava il protettore anteriore della «Delta» e i meccanici erano al solito nelle riparazioni. *Un incidente non insolito in Kenia*: gli animali hanno il pessimo vizio di attraversare.

Biasion proseguiva la scomposta partenza ritornando al comando della corsa che aveva avuto per un breve periodo all'inizio della seconda tappa, subito dopo la partenza da Mombasa. *Il vento* nuocevo la prima prova speciale effettuata nella storia del Safari, *30,8 chilometri* nella collina di *Fiorspar Mine*, dando 1' alla *Golf* di *Weber* e 18" alla *Toyota* di *Eriksson*. *Quella di Kankkunen* giungeva allo stop al *rallentatore* con il *turbo rotto* nell'ultima *ricognizione richiesta*. *23 minuti* e mezzo via libera. *Biasion*, prima dell'arrivo ad *Eldoret*, *spendeva 5'* per un controllo della «*Delta*» e chiudeva con vantaggio *Nissen di Kirkland*.

Nella notte la corsa è ripartita da *Eldoret per Nakuru (km 700)*. *Pausa tra Nakuru e Nairobi* (*km 274*) e conclusione domani con l'ultima tappa (*Nairobi-Nairobi* di *km 320*). verso il primo italiano nel *Safari* è ancora lungo.

Classifica: 1. (*Lancia «Delta Integrale»*) *in 10h 33'; 2. Kirkland-Nixon (Nissan «300»)* 197, *3. Kankkunen-Piironen (Toyota «Supra»)* 113, *4. Ekland-Whitlock (Nissan)* 122, *5. Eriksson-Diekmann (Toyota)* 134, *6 Dunham-Munro (Subaru)* 151, *7 Stohl-Kaufmann (Audi)* 178, *8 Waldegard-Callagher (Toyota)* 190, *9 Shaw-Pells (Golf)* 220, *10. Bourne-Frueh (Subaru)* 235.

Bino Castiglia

Senna «Siamo già i più bravi» Alboreto: «Non so cosa replicare»

DAL NOSTRO INVIATO

RIO DE JANEIRO — Un lungo tête à tête al Maracanà ha accolto Ayrton Senna quando il brasiliano si è reso conto di aver colto per primo e meritatamente il traguardo più ambito della stagione: la pole position. Cancellate in un sol colpo (ma sicuramente non dimenticate) le polemiche con Piquet e le amarezze per certe squallide insinuazioni sulla sua vita privata.

Una gioia intensa sul volto, nessuna parola per i rivali. Ha detto: «*Questa McLaren è nata molto bene. E potrà ancora migliorare. Anche se alle prese con piccoli problemi, abbiamo dimostrato di essere già superiori agli altri. E saremo in grado di fare ancora di più. La Honda darà molte soddisfazioni alla squadra, e anche a me stesso. Ho ottenuto questa pole, la diciottesima della mia carriera, con più mezzi a mia disposizione rispetto ai precedenti avversari*».

Se il brasiliano era felice, addirittura raggiante è apparso Mansell: «*Mi sono divertito a bestia!*, così sono più meraviglioso, più leggero e potente. *Schierati a parte, credo di avere compiuto il più bel giro di pista della mia carriera, rischiando tutto. Non credevo ai miei occhi quando ho visto il tempo*». E dopo aver ricevuto le congratulazioni di Ken Tuttenham, è sbottato: «*Vedete, un piccolo manipolo di meccanici inglesi anche a fornire lezioni all'impero giapponese...*». Una stoccata alla Honda che ha voluto abbandonare la Williams al termine della passata stagione.

Prost non è sembrato preoccupato per aver subito il primo scacco cronometrico dal compagno di squadra. Ha detto: «*Va bene così, avevo tanti problemi, anche il minuto che si abbassa. Abbiamo fatto le cose piuttosto in fretta. Ma il potenziale è enorme e sono sicuro in pista con le regolazioni scelte da Senna perché una vettura simile il tempo di farle. Fra l'altro, non sono ancora stabilmente bene nell'abitacolo: l'aria mi alza il casco e faccio una fatica terribile a tenere la testa a posto*».

Poche parole alla Ferrari. Si spera, è chiaro, nella corsa, in un ribaltamento della situazione. Ma non era certamente questa la partenza che desideravano Berger e soprattutto Alboreto. Ha spiegato Michele: «*Auguriamoci di non avere le stesse difficoltà delle prove. Non avevo velocità di punta e neppure accelerazione, tanto che saremo non riuscire a passare nettura teoricamente molto più lente. Non riesco a capire cosa mi succeda*». E una domanda che si pongono in molti, a cominciare dallo stesso Alboreto, che ha replicato: «*Non so cosa replicare*».

Alle 13 il via, 24 in pista

12	SENNA 1'26"096 (McLaren T)	5	MANSELL 1'26"832 (Williams)
11	PROST 1'26"702 (McLaren T)	28	BERGER 1'26"886 (Ferrari T)
1	PIQUET 1'26"897 (Lotus T)	27	ALBORETO 1'26"914 (Ferrari T)
	BOUTSEN 1'26"940 (Benetton)		PATRESE 1'26"939 (Williams)
16	CAPELLI 1'26"980 (March)	2	NAKAJIMA 1'21"300 (Lotus T)
17	WARWICK 1'21"753 (Arrows T)	19	NANNINI 1'21"728 (Benetton)
	GUGELMIN 1'21"933 (March)		DE CESARIS 1'26"978 (Rial)
18	CHEEVER 1'26"963 (Arrows T)	33	ALLIOT 1'26"985 (Lola)
29	DALMAS 1'27"000 (Lola)		ARNOUX 1'26"634 (Ligier)
14	STREIFF 1'26"681 (AGS)	24	SALA 1'26"825 (Minardi)
26	JOHANSSON 1'26"378 (Ligier)		PALMER 1'26"888 (Tyrrell)
23	CAMPOS 1'26"886 (Minardi)		MODENA 1'24"900 (Eurobrun)
31	TARQUINI 1'26"697 (Coloni)	32	LARRAURI 1'26"711 (Europa)

«T» indica che il è turbocompresso. Il via alle ore 13 italiane. Il programma di gara di 61 giri di 4,001 per km 306,061.

Indagini della sugli «pneumatici» Pirelli

RIO DE — Uno scandalo di notevoli proporzioni potrebbe scoppiare nelle prossime settimane in Formula 1. Secondo notizie attendibili giunte da Roma, infatti, il ministero delle Finanze avrebbe aperto un'inchiesta sull'attività degli sponsor italiani. Si parla di fatture gonfiate: l'accusa sarebbe di esportazione illecita di valuta. Di parallela sarebbe anche stata aperta una indagine sulla posizione fiscale dei nostri piloti, quasi tutti residenti a Montecarlo.

Il meccanismo finanziario sospetto (la voce del resto circolava nell'ambiente da molti anni) sarebbe quello di emettere conti con somme notevolmente superiori a quelle effettivamente versate alle scuderie. In tal modo sarebbe stato possibile disporre di capitali all'estero ed evadere le tasse scalando la cifra fatturata dai piloti.

Uruguay. Una tempesta di ventole aspra si è abbattuta nella zona circolare nella fra venerdì e sabato. Le tribune di rappresentanza per gli ospiti sono state distrutte, gli edifici scoperchiati. Anche il cronometraggio è stato allagato e i uomini della Olivetti e della Longines hanno dovuto fare miracoli per effettuare il servizio dopo avere rivisto tutti i delicati impianti elettronici.

Motore. Lamborghini presenterà l'11 aprile il proprio 12 cilindri aspirato. Il propulsore, progettato dall'equipe dell'ing. Forghieri, sarà mostrato in versione stallata nella sede della società a Modena. Girerà al banco in luglio e verrà montato su una vettura prima della fine stagione. La Lamborghini ha un contratto per fornire tale alla Lola e alla March.

ECONOMICI

3 Vendita alloggi

SOCIETA' DI COSTRUTTORI
NOME - RIVALTA - RIVOLI
Tel. 949 0848

RIVOLI
Rivoli quarto ex ultimo piano panoramico 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina. Garage. Lit 90 mil

PIAZZA CASTELLO

36 Nautica

37 Campeggio e sport

42 Antiquariato

45 Ville, app., case per vacanze, acq.-vend

24 Mobili e arredi

25 Artigiani, ecc.

30 Scuole e istituti

31 Lezioni e traduzioni

33 Matrimoniali

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

MARZOLE

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni

49 Informazioni

52 Varie

BASKET I torinesi hanno sconfitto nettamente la Tracer 118-110

La San Benedetto è nei playoff

Un'eccellente prova collettiva ha [illegible] alla squadra [illegible] Asti di ribaltare a suo favore il risultato [illegible] ripresa - Roundfield, 35 punti, meglio di McAdoo - I piemontesi hanno conquistato così matematicamente l'accesso [illegible] fase finale

TORINO — Superando nell'anticipo di ieri il campione d'Italia della Tracer (118-110), la San Benedetto ha coronato il [illegible] lungo inseguimento (4 vittorie nelle ultime 4 partite) conquistando matematicamente l'accesso ai playoff.

E' stata la vittoria della disperazione da parte dei torinesi, sempre [illegible] svantaggio fino al 22' di fronte alla [illegible] striscia», percentuale [illegible] tiro della Tracer ma poi «esplosi» [illegible] distanza grazie alla netta[illegible]ssima supremazia [illegible] i tabelloni (41 [illegible] a 19) [illegible] al calo [illegible] dei lombardi, [illegible] protettori [illegible] alle finali di Coppacampioni, da martedì a Gand.

Dunque l'orgoglio ha battuto la tecnica, ma anche [illegible] (38 punti, 13/17 [illegible] tiro e 13 rimbalzi) [illegible] di [illegible] punti, non 11/16), [illegible] (6/13) più continuo ed incisivo di D'Antoni (6/9) e quasi [illegible] i torinesi meglio dei loro avversari diretti. Alla grande precisione della Tracer nel primo tempo ha fatto riscontro una San Benedetto quasi impeccabile nel suo quintetto [illegible] Vidili al posto [illegible] intraprendente (e poi anche infortunato) Procacci.

Proprio dal giovane play torinese o da [illegible] è arrivato il [illegible] della ripresa, quando la quarta bomba di D'Antoni sembrava aver condannato Torino al playout [illegible] massimo vantaggio milanese). Vidili però non ci stava, prendeva [illegible] squadra per mano [illegible] a concludere [illegible] solo in entrata [illegible] volte, firmava tre 2 su 3 [illegible] lunetta e, condiva il tutto [illegible] tiro pesante [illegible] riportava i [illegible] Dell'attacco [illegible] mente il play per tirare il fiato, ci pensava poi Roundfield a dimostrare pubblicamente di non essere inferiore a McAdoo, anche ieri incontenibile: le entrate [illegible] Danny contro la zona, un palo di tiri da fuori per allargare la difesa avversaria e poi ancora incursioni e rimbalzi (13 alla fine; [illegible] Howard) decidevano un match elettrizzante, vinto dalla squadra più motivata.

[illegible] partita era iniziata [illegible] Morandotti [illegible] al tiro, [illegible] rimbalzi e 12 falli subiti) [illegible] [illegible] su Brown. La Tracer sparava la prima palla alle [illegible] del parterre, [illegible] Benedetto concludeva invece [illegible] una [illegible] di Roundfield a qualcuno si illudeva che i campioni d'Italia, ormai [illegible] za più preoccupazioni di classifica, fossero [illegible] al [illegible] Ruffini in gita pe[illegible]squale. Niente di più sbagliato: dopo il 5-3 iniziale, la San Benedetto si arenava contro la difesa a zona 3-2 della Tracer, che rubava un mare di palloni (17 palle perse [illegible] [illegible]ni 38 per Torino) e in attacco non sbagliava mai (61-49 al riposo, con il 73% da due ed il 60% da tre).

[illegible] sembrava [illegible] migliorare per la San Benedetto in avvio [illegible] ripresa, poi quando tutto pareva perduto [illegible] dava la carica e Roundfield concretizzava.

Giorgio [illegible]

Pagelle — [illegible] *Benedetto To:* Savio 16 (voto 7,5), Procacini (6), [illegible] (7,5), Vidili [illegible] (6/15), Pessina (5), Roundfield [illegible] Morandotti 23 (7,5), Scarnati (sv); *Tracer Mi:* [illegible] 4 (6), Aldi 2 [illegible] (5), D'Antoni [illegible] (7), Governe II (sv), Premier 0 (4), Meneghin 6 [illegible] (6,5), McAdoo 32 [illegible]. *Arbitri:* Deganutti 5, Pigozzi [illegible].

[illegible] Scontri chiave a Roma, Livorno e Firenze

Ultima giornata (ore 18,30): A-1: [illegible] Ce-Dietor Bo (Casamassima, Borroni); Arexons Cantù-Scavolini Ps (Vitolo, Rudellat); Bancoroma-Enichem Li (Zanon, D'Este); [illegible] Fi-Hitachi [illegible] (Maggiore, Petrosino); [illegible] Li-Benetton Tv (Paronelli, Stucchi); DiVarese-Brescia (Grotti, Cagnazzo); Irge Mi-Wuber Na (Zeppilli, [illegible] San [illegible]nedetto To-Tracer Mi 118-110. Classifica: DiVarese 44; Tracer 42; Arexons 40; Dietor, [illegible]ro 36; Scavolini 34; Enichem 30; San Benedetto 28; Allibert, Bancoroma, Hitachi 26; Benetton 24; Wuber, Roberta 22; [illegible]; Brescia 12.

A-2: Sharp Montecatini-Alno (Butti, Marotto); Rinnita Re-Annabella Pv (Bellasi, Malerba); Pacar Pe-Standa Ro (Grossi, Pironi); Spondilatte Cr-Jollycolombani Fo (Nelli, Duranti); Cuki Mestre-Sabelli PSO (Montella, Zucchelli); Yoga Bo-Segafredo Go (Baldi, Giordano); Fantoni Ud-Mallinti Pt (Pinto, Nitti); Bikkim Rimini-Dentigomma Ri 84-83. Classifica: Riunite, Yoga 48; Alno 38; Jolly 30; Sharp, Standa 34; Annabella [illegible] Pantoni [illegible], Bikkim 24; Pacar, Segafredo, Sabelli 22; Spondilatte, Dentigomma 20; Cuki 16.

N.B.: Irge e Brescia sono già retrocesse in A-2, Cuki in serie B. DiVarese, Tracer, Arexons, Dieter, Snaidero, Scavolini, Enichem, S. Benedetto, Riunite e Yoga sono già ammesse ai playoff.

CICLISMO Oggi il Giro delle Fiandre

Una pattuglia azzurra va all'assalto del Nord

Tre settimane di gare - La sfida di Fondriest, Bontempi e Argentin

Comincia oggi la serie di gare ciclistiche delle «classiche» del [illegible] appartutto Belgio, e Francia per la Roubaix, puntualmente definita da qualcuno corsa franco-belga anche [illegible] [illegible] fa [illegible] un metro [illegible] come di Baldoni. E' il primo anno, da circa un secolo, in cui andiamo da quelle parti senza né [illegible] né Saronni. L'unico acuto è [illegible] colto al Nord [illegible] ciclismo italiano [illegible] sola vittoria, quella di Argentin nella via [illegible] Liegi-Bastogne-Liegi [illegible]rtica. La [illegible]a che [illegible] manca da più tempo è il Giro delle Fiandre: ultimo italiano vincitore Zandegù, ventun anni fa. E oggi [illegible] Nord comincia proprio [illegible] il [illegible] delle Fiandre, muraglia del muro di Koppenberg, ritenuto troppo duro e pericoloso.

L'appuntamento con [illegible] Nord è tentatissimo [illegible] ciclismo internazionale. Il problema è sapere quanto di questo feeling riguarda l'Italia. Naturalmente [illegible] Fondriest vincesse oggi nelle Fiandre e do[illegible] a [illegible] sarebbe fa[illegible] provare [illegible] il problema vero, e anche affascinante, è quello [illegible] capire quanto l'opinione pubblica italiana ancora di queste fatiche capisce [illegible] assoluto, [illegible] relativo [illegible] un [illegible] italiano.

Il ciclismo propone tre settimane di [illegible] probabilmente terribile, [illegible] situazione climatica para-invernale, senza campioni favoritissimi ai quali aggrapparsi [illegible] capire [illegible] [illegible]. Il pluriprincipe stagionale [illegible] è Hermans, [illegible]ideur non terribile. E' «tutti» sempre per ogni pronostico il vecchio nome [illegible] Kelly, [illegible] che dice della mummificazione, Roche, grosso e dolorante ad un ginocchio, comincia sol[illegible] [illegible] la stagione, [illegible] impegni diendi. Possibile che ogni classica abbia un vincitore diverso.

[illegible] portiamo, sparpagliandoli nelle varie [illegible] [illegible] la tabella qui a fianco, tre uomini più due, parlando ovviamente [illegible] possibili vincitori e di possibili protagonisti. I tre sono Fondriest, Bontempi [illegible] Argentin, i due [illegible] Bugno e Calcaterra. Fondriest e Bontempi combattono oggi nelle Fiandre.

La Milano-Sanremo [illegible] [illegible] straniata da Fondriest il giorno dopo, quando Pignon giunto primo è stato da noi del tutto dimenticato e sono cominciati i festeggiamenti al campionato [illegible] Lui [illegible] ri è definito, ha detto addirittura [illegible] vuole vincere [illegible] [illegible]boir. Sarebbe meglio la politi[illegible] dell'attesa silenziosa, [illegible] il meglio non sempre piace: nel senso che a noi questo Fondriest spaventa a volte di apparire immodesto, accettabile a Tombe, piace. Auguri.

Gli altri devono fare quello ch[illegible] possono, non [illegible] pedalino di meno. Il nostro ciclismo si gioca al Nord tanto credibilità presso la [illegible] gente. Ci sono sport nuovi, dicialmo pure ecologici, nulla sport italiano, lacerati [illegible] scandali e marpioneria scoperte. Pensiamo che la gente abbia voglia di un campione sporco di fango, non di sospetti. Lasci al N[illegible] c'è la materia prima per creare questa sportività santa.

Gian [illegible] Ormezzano

[illegible] Così i nostri

Oggi. Giro Fiandre: Argentin, Bontempi, Calcaterra, Fondriest.

Domenica 10. Parigi-Roubaix: Bontempi, Calcaterra, Fondriest.

Mercoì. 13. Freccia Vallona: Argentin, Bugno.

Domenica 17. Liegi-Bastogne-Liegi: Argentin, Bugno.

Mercoì. 20. Gand-Wevelgem: Bontempi, Bu[illegible].

Domenica 23. Amstel [illegible]: [illegible] Bontempi, Bugno.

Oggi in tv

Ore 10 — Il meglio di Sport spettacolo, replica ore 7[illegible] *(Capodistria)*
Ore 13,40 Calcio, replica Urss-Svezia, torneo di Berlino *(Capodistria)*
Ore 15 — Ciclismo, Giro delle Fiandre *(Capodistria, dalle 15,20 Rai2, dalle 16,15 Svizzera)*
Ore 17,45 Formula 1, da Rio, G.P. del Brasile *(Rai3, Capodistria, Montecarlo, Svizzera)*
Ore 17,55 Tennis, finale torneo di Dallas *(Rai3)*
Ore 19 — Domenica gol *(Rai3)*
Ore 20,05 Domenica Sprint *(Rai2)*
Ore 20,30 Calcio, Grenoli-Bèra Juniors, supercoppa America, registrata *(Capodistria)*

...e domani, lunedì 4 aprile

Ore 14,30 Oggi sport *(Rai2)*
Ore 15,30 Formula 1, replica G.P. Brasile *(Capodistria)*
Ore 15,30 Lunedì sport *(Rai3)*
Ore 15,30 Pomeriggio con motocross mondiale da Castiglione del Lago, calcio Torneo delle regioni da Monopoli e vela internazionale da Sanremo *(Rai3)*
Ore 16 — Pallavolo, da Sanremo, torneo femm. *(Rai2)*
Ore 16,10 Sport spettacolo, replica 23,30 *(Capodistria)*
Ore 16,40 Calcio, serie A svizzera, reg. *(Svizzera)*
Ore 20,30 Calcio, da Milano, Milan-Dinamo Zagabria *(Capodistria)*
Ore 22,15 Basket, S. Benedetto-Tracer, reg. *(Odeon)*

PALLAVOLO Panini battuta (1-3) nella seconda [illegible] per lo scudetto

La Maxicono pareggia il conto

PARMA — La Maxicono spacca con [illegible] giorno d'anticipo l'uovo di Pasqua e come [illegible] trova Giani, [illegible] e Gustafsson che i medici, a tempo di record, hanno [illegible] in piedi. Montali, tecnico parmense, ringrazia e si [illegible] dunque [illegible] pari con la Panini [illegible] incontro che in molti (e [illegible] ragione) [illegible] come decisivo [illegible] caso [illegible] vittoria [illegible]. Finisce [illegible] 3-1 per Parma, davanti [illegible] seimila spettatori (incasso [illegible] [illegible].

Tatticamente è [illegible] partita molto difficile da giocare ma questa volta Montali non sbaglia una mossa e anticipa Velasco proprio in quei punti [illegible] l'allenatore argentino [illegible] il primo successo. Succede così [illegible] [illegible] a Lucchetta, dominatori [illegible] soliti [illegible] prima partita. [illegible] visti sovrastare da [illegible] (ancora una volta il migliore in campo) e Giani, suggerendo a Dvorak di continuare a spingere (quando [illegible] ricezione lo permetteva) sui primi tempi, a lanciando [illegible] sfida [illegible] denesi [illegible] loro terreno preferito.

La Maxicono, partita con Galli e Bilas al centro, Zorzi e Dvorak a destra ed [illegible] e Gustafsson schiacciatori di banda, ha l'ordine di aggredire subito [illegible] avversari. [illegible] ricezione funziona alla perfezione, [illegible] attacco al [illegible] con percentuale altissima, mentre anche in difesa tutto funziona al meglio. Per contro la Panini, che Velasco [illegible] presentato in assetto tipo con [illegible] e [illegible] a sinistra, Bertoli opposto a Vullo e Lucchetta e Cantagalli al [illegible] ha grossi problemi in ricezione che si trasmettono inevitabilmente [illegible] prestazione di Vullo. [illegible] Quiroga passa da [illegible] muraia all'altra senza riuscire a mettere [illegible] terra un pallone [illegible] Cantagalli e Lucchetta trovano grosse difficoltà a passare anche perché [illegible] [illegible] sempre [illegible] a ri[illegible] molto [illegible] [illegible] a punto.

La [illegible] domina il primo e il [illegible] set. Poi, quando la Panini sembra un pugile [illegible], i parmensi commettono l'errore di iniziare il [illegible] par[illegible] leggermente deconcentrati. E [illegible] [illegible] il punisce: [illegible] [illegible] quarto gioco.

Una quarta [illegible] [illegible] ha [illegible] ria e che la Maxicono si aggiudica [illegible] scioltezza, tra le proteste modenesi per alcune decisioni arbitrali [illegible] portano anche all'espulsione [illegible] direttore sportivo Isola.

c. p.

Maxicono Parma-Panini Modena 3-0 (15-8; 15-5; 11-15; 15-11) — [illegible] [illegible]. Montali]: Giani, Galli, Errichiello, [illegible], [illegible] Dvorak, Bracci, Petrelli. [illegible]ini (all. Velasco): Bernardi, Quiroga, Cantagalli, Lucchetta, Bertoli, Vullo, Ghiretti, Merlo, Della Volpe. *Arbitri:* Suprani e Massaro.

[illegible] [illegible] donne: [illegible] Modena il Civ [illegible] Civ [illegible] sorprendentemente battuto [illegible] [illegible] priva [illegible] per[illegible] Torrealva (rientrata in patria) e [illegible] febbricitante Frati, per 3-1 (15-11, 15-8, 2-15, 15-6) nella seconda partita portando così la [illegible] [illegible].

La tiratura de [illegible] Stampa» di venerdì 1 aprile 1988 è stata di 568.243 copie

LA [illegible]
Direttore responsabile [illegible] Scardaoni
Vicedirettori Luigi La Spina, Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chivasso
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Aulari, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demarzini, Giovanni Peradotto
Stabilimento fotocomposizione La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in bianco e nero: G.E.C. S.p.A. via Tortona 1200, Rivoli
Stampa in rotocalco: L.T.E. S.p.A. Corso Svizzera 38, Torino
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1951
CERTIFICATO N. 1179 DEL 19-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20125 MILANO, via Cerva, 28 - Tel. (02) 85 39 1
TORINO, corso Al d'Aosta, 60; via Roma, 80; via Monfalcone 30 - Tel. (011) 65 71 1
Filiali: ALBA, c. M. Cavour 3 - Tel. 35 717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 19 - Tel. 447 54/447 549 ● ASTA, Società Annonaria, 80, Duori - Tel. 2185 219-2185 629 ● ARONA, v.le Baracca, 80/a - Tel. 41 700 ● ASTI, v. Al d'Aosta, 29 - Tel. 33 223 ● BIELLA, v. F. Vecoli, 8 - Tel. 20 789 - Repubblica, 20 - Tel. 359 300 ● BOLOGNA, v. Independenza, 24 - Tel. 224 828 ● CAGLIARI, v. Roma, 84 C - Tel. 648 208 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533 077 ● CAVARANO, v. M. Greco, 102 - Tel. 44 Cnt. ● COSENZA, c. Mazz, 180 - Tel. 260 373 ● CUNEO, v. R. Diversi, 11 - Tel. 3[illegible]32 ● FIRENZE, v. Gramsci, 58 - Tel. 27 44 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 3a - Tel. 583 192 ● GENOVA, v. C. R. Cattaneo, 17/4 - Tel. 541 285 ● IMPERIA, v. Bonfante, 1 - Tel. 273 371 ● MANTOVA, c. V. Emanuele, 7 - Tel. 361 821 ● MESSINA, v.le S. Martino (Cumino Uprg) - Tel. 29 30 269 ● MODENA, v. Panicale, 3 - Tel. 216 549 ● NAPOLI, v. Marittima 141/c - Tel. 643 071 ● NOVARA, c. della Vittoria, 7 - Tel. 35 341 ● PADOVA, p.le Gerardo XXIII, 2 - Tel. 778 224 ● PALERMO, v. Mastro Ruggero, 100 - Tel. 234 929 ● PARMA, v.le Mentana, 2 - Tel. 36 542 ● REGGIO CALABRIA, Tel. Parma, 73 - Tel. 30 516 ● REGGIO EMILIA, v. Guasco, 2 - Tel. 41 948 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47 54 004 ● SANREMO, v. Cavour, 61 - Tel. 084 549 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 24 318 ● VERCELLI, v. Fra, 85 - Tel. [illegible]

PRISMA 1.5 LX

IL FASCINO DI UNA SIGLA

La Prisma è una vettura che ha fatto dell'equilibrio un valore irrinunciabile. In perfetto stile Lancia. Equilibrio di valori formali, destinati a non tramontare, come tutti i pezzi classici. Equilibrio sulla strada in ogni situazione. Oggi a questo valore si aggiunge il fascino tutto speciale e tutto Lancia di una sigla che è tradizione e prestigio. La firma LX. Nella Prisma 1.5 LX tutte le caratteristiche di stile, raffinata eleganza degli interni ed estrema attenzione ai dettagli sono accentuate e curate nei minimi particolari. Dai prestigiosi colori per gli esterni della Prisma 1.5 LX: nero, grigio e platino, naturalmente metallizzati, che si abbinano, in combinazione cromatica raffinatissima, con gli interni in tessuto quadrettato elegantissimo. La sigla anteriore [illegible] la targhetta posteriore di identificazione. Gli alzacristalli elettrici. La chiusura centralizzata e i cristalli atermici. Tutti particolari che fanno del fascino LX il fascino più raffinato di Lancia.

LX

PRISMA 1.5 LX - 80 CV DIN, 166 km/h.
PRISMA integrale - 1.6 i.e. - 1.6
1.5 - 1.3 - turbodiesel - diesel

La differenza di viaggiare in Lancia.

UNO. HAI UN'IDEA MIGLIORE?

La Uno è la compatta più venduta d'Europa. Oggi raggiunge il nuovo, prestigioso traguardo dei milioni di unità.

La rivoluzione del Fire raggiunge quota un milione

Queste due cifre la dicono lunga sul successo della Uno. Un successo così, quasi un mito, nasce solo quando un prodotto riesce a soddisfare i desideri di ognuno di noi. Quando ci dà anche quello che non sapevamo di volere.

Forse appena uscita la Uno è piaciuta per i suoi valori automobilistici, ma sarebbe rimasta un'ottima macchina e basta. Mentre oggi, in tutta Europa, avere la Uno è bello perché ti fa sentire sempre a tuo agio in tutte le situazioni, andando al lavoro, nel weekend, al supermercato o in via Montenapoleone.

È questo il segreto della Uno: ci si sta bene insieme.

Luce/lezione specializzata CLX/FIAT

FIAT

Uno, che passione!

I progetti della nuova giunta

Rivoli discute il programma

Presentato anche il bilancio di previsione

RIVOLI — Il Consiglio comunale di Rivoli ha discusso per due sedute gli indirizzi programmatici della nuova maggioranza quadripartita dc-psi-psdi-pli che da due mesi regge il governo della città. Una ventina di oratori si sono alternati al microfono per sviscerare le 40 pagine nelle quali è contenuto il futuro sociale ed urbanistico del territorio.

Critico il giudizio delle minoranze. Paschiero, Nervo, Bottasso, Peano e Di Croce (pci) hanno definito il documento *«incompiuto nei contenuti, poco concreto e senza idee»*; Penoglio (msi) *«senza opere prioritarie»*; Trovato (psdi) e Rotella (dp) *«privo di prospettive di sviluppo»*.

Per la maggioranza, dopo gli interventi di Silvano (psi) e Gottero (dc), hanno evidenziato le prospettive future del programma, ha preso la parola il capogruppo socialista Sandro Leonardi. *«Il progetto politico presentato — ha detto — deve essere letto insieme alle cifre del bilancio di previsione per l'anno in corso. Le scelte fatte a favore dei giovani, degli anziani e del turismo trovano puntuale riscontro nell'opera dei vari assessorati»*.

Per dare concretezza al discorso programmatico l'assessore Giuseppe Ciravegna (dc) ha poi presentato il bilancio di previsione. *«Gli obiettivi e le priorità del documento politico — ha spiegato — trovano puntuale riscontro nel documento amministrativo redatto con matematico rigore»*.

Nel 1988 il Comune prevede di spendere 20 miliardi in investimenti. Al primo posto il potenziamento dell'illuminazione stradale e la manutenzione degli edifici scolastici. Seguono la costruzione di una piscina scoperta e di una casa di riposo per anziani autosufficienti. Tra le spese correnti, circa 32 miliardi, significative le cifre impegnate a favore dei giovani disoccupati e degli stranieri: quelle per il progetto Sil, nuovo servizio di trasporto e il prolungamento di diverse linee.

Oltre che di programmi e bilancio il Consiglio, su richiesta degli assessori Malacrida (psi) e Tavolaro (dc), ha discusso anche di una casa protetta, per la quale sono autosufficienti. Il consiglio ha approvato all'unanimità il solo punto, non ha votato (l'aula) il progetto di massima per la sua realizzazione in un'ala del vecchio ospedale. La spesa prevista per 40 posti letto è di un miliardo e 750 milioni, con un contributo regionale di 600 milioni.

José Leva

Mistero sulla morte di un bambino di 14 mesi

Soffocato, ma da cosa?

Non è stato trovato il pezzo di parmigiano che si temeva avesse inghiottito - Il padre: «Io stesso glielo avevo tolto di bocca prima che potesse avvicinarlo alla bocca» - Il piccolo era convalescente da una polmonite - Eseguita l'autopsia

TORINO — Verrà sepolto martedì alle 15,30 Diego Fenocchio, il bimbo di 14 mesi morto soffocato giovedì sera. In un primo tempo, si credeva che il piccolo avesse ingerito un pezzo troppo grosso di formaggio parmigiano che gli avrebbe bloccato la respirazione, ma il dott. Varetto, che ieri mattina ha eseguito l'autopsia, non ne ha trovato traccia. Dice il padre Edoardo, 30 anni: *«Il risultato non poteva essere diverso, perché io stesso avevo tolto di mano a Diego il formaggio prima che riuscisse ad accostarlo alla bocca»*.

Allora, che cosa ha ucciso il bambino? Impossibile, per ora, azzardare ipotesi, occorrerà attendere l'esito degli esami istologici. Diego soffriva ancora di una laringotracheite, come postumo di una polmonite per la quale era stato ricoverato in ospedale. Per due volte, domenica scorsa e martedì, aveva avuto attacchi analoghi a quelli che, giovedì sera, gli hanno tolto la vita.

Edoardo Fenocchio: *«Gli erano spuntati i primi denti, sentiva il bisogno di mordere qualsiasi cosa gli capitasse a tiro»*. I genitori lasciavano *«A meno che non afferrasse qualcosa di pericoloso — precisa il padre —, non più che, rompendosi, avrebbe potuto ferirlo»*.

Edoardo Fenocchio con la moglie: «Perché Diego è morto?»

Ma quando gli oggetti gli sono stati tolti di mano, Diego scoppia a piangere. Ancora il padre: *«Il pianto si è subito trasformato in crisi asfittica, il bimbo è diventato cianotico. Per farlo reagire è stato sufficiente dargli poco più di un buffetto»*.

La mamma, Margherita Diacanosa, 26 anni, giovedì alle 19,30, quando il piccolo è giunto al pronto soccorso dell'Astanteria Martini, era in ospedale dove lavora come infermiera generica nel reparto dialisi. Continua a ripetere, con un groppo in gola che le blocca il pianto: *«L'ho lasciato che stava bene alle tre, poi, alle sette e mezza mi chiamano: "Vieni, tuo figlio sta male" e me lo trovo davanti già morto»*.

Quel pomeriggio, nel modesto alloggio al secondo piano di via Piossasco 28, nulla faceva presagire la tragedia. Come sempre, dalle 15 alle 17, Diego e il fratello Gabriele, 3 anni, sono affidati alle cure di Cristina, 15 anni, e Paola, 11 anni, nati dal precedente matrimonio della madre. Poi, il compito spetta al padre, dipendente di un'officina meccanica lontana. Finito il turno, acquista un pezzo di parmigiano e torna a casa per sorvegliare i figli.

Il pezzo di formaggio, dal quale si sprigiona un profumo allettante, Diego che si avvicina, la pinza su una mano e, dopo averne scartato il formaggio, tenta di metterselo in bocca. Edoardo Fenocchio se ne accorge e riesce a strappargliela.

La reazione del piccino è violenta, lancia un urlo poi si irrigidisce. A sulla che cerca di rianimarlo anche con la respirazione artificiale, mentre si attende l'arrivo dell'ambulanza. In ospedale, i medici non possono fare altro che constatare la morte.

c. nov.

Servizi e telefoni utili per due giorni

Treni e autobus

TORINO — Pullman e treni osservano il normale orario festivo.

Musei e mostre dei negozi

TORINO — Giornali, oggi fino alle 13. Festivi, possono tenere aperto fino alle 13, lunedì e domani. Negozi, orario normale; domani, apertura facoltativa.

Farmacie, oggi in città

TORINO — Servizio diurno (8-13,30): c. Traiano 73 (619.01.58); v. Nizza 185 (669.92.59); v. Berthollet 31 (88.17.00); c. Regina Margherita 153 (21.06.66); v. Negarville 8 (347.03.00); v. Cigna 158 (85.23.63); v. Carle 5 (59.95.26); v. degli Abeti 10 (282.40.80); v. Orfane 25 (54.62.33); c. Potenza 92 (35.28.03); v. Respighi 3 (38.02 05); v. Nizza 56 (65.22.52); c. Monginevro 113 (38.28.76); v. Piffetti 31/bis (74.53.74); c. Maria Vittoria 8 (54.20.67); c. Vinzaglio 36 (54.48.04); c. Francia 271 (74.61.13); v. Genova 82 (859.39.61); c. Grosseto 153 (89.01.55).

Notturno (19,30-8): c. Vittorio Emanuele II 66 (53.82 71/54.12.71); v. Nizza 85 (669 92.59); p. Massaua 1 (79.33 08).

Farmacie, domani

TORINO — Servizio diurno (8-13,30): c. Traiano 73 (619.01.58); v. Nizza 82 (65 20.94); v. Berthollet 31 (88.17 00); c. Regina Margherita 153 (21.06.66); v. Negarville 8 (347.03.00); v. Cigna 158 (85.23.63); v. Carle 5 (59.95.26); v. degli Abeti 10 (282.40.80); v. Orfane 25 (54.62.33); c. Potenza 92 (35.28.03); v. Respighi 3 (38.02 05); v. Nizza 56 (65.22.52); c. Monginevro 113 (38.28.76); v. Piffetti 31/bis (74.53.74); c. Maria Vittoria 8 (54.20.67); c. Vinzaglio 36 (54.48.04); c. Francia 271 (74.61.13); v. Genova 82 (859.39.61); c. Grosseto 153 (89.01.55).

Notturno (19,30-8): c. Vittorio Emanuele II 66 (53.82 71/54.12.71); v. Nizza 85 (669 92.59); p. Massaua 1 (79.33 08).

Officine, oggi

TORINO — Officine (8-13): str. Settimo 336 (273.18 20/273.12.41); v. Romolli 203 (220.02.00); v. XXV Aprile 179 (358.26.66); v. Scapacino 2 (71.40.00); v. Gonin 5 (30.40.47); c. Regina Margherita 35 (88.29.34); c. Barge 2 (447.17.34); v. San Massimo 21 (83.00.00). Sempre aperte: corso Vigevano 46 (280.000). Elettrauto (8-13): v. Varallo 8/a (88.21.33); v. Castiglione 8 (38.09.62). Fiat (8,30-12,30): v. Provana 3 (88.23.30); v. Ambrogio 5/7 (72.56.50); Beinasco, v. Papa Giovanni XXIII 46 (358.26.81); Borgaro, s. Stroppiana 35 (470.39.15). Servizio Lancia (8-12): v. Vipacco 8 (courtesy); v. Montevideo 3/c (319.22.37); Collegno, v. Rosmini 7 (78.72.96).

Officine, domani

TORINO — Officine (8-13): str. Settimo 336 (273.18 20/273.12.41); v. Romolli 203 (220.02.00); c. Aprile 179 (358.26.66); v. Scapacino 2 (71.40.00); v. San Massimo 21 (83.00.00); v. Bonnis 7 (61.15 74). Sempre aperte: Vigevano 14 (280.000). Elettrauto (8-13): v. Cigna 158d (85.23 63). Servizio Fiat (8,30-12,30): v. Chiala 8 (506.13.67); c. Dora Firenze 55 (28.45.73); via Carova 4 (696.39.60); via Bruino 22 (44.34.56). Servizio Fiat-Lancia: Quadrifoglio autostradale, Settimo Torinese (800.18.88).

Chiamate al lavoro

Martedì, l'Ufficio di Collocamento dovrà assegnare 98 posti di lavoro, 39 dei quali a tempo indeterminato, con la chiamata pubblica, che verrà effettuata presso le sale cinematografiche: Ambra, Portino, Eliseo, Nuovo Mignon, scorso, a causa di un improvviso sciopero dei funzionari, le chiamate non erano state fatte. Per martedì non sono previste agitazioni.

Generici: 1 operaio, Piccole poveri (tempo indeterminato); 1 add. mense, (1i); 10 add. pulizie; 1 cameriere (7 1i e 9 td); 2 commessi, Acl (tempo determinato); 1 op., Cigea (1i); 2 oper. scolastici, ente L (1d); 3 ausil. farmacie, ente li (1d); 6 add. presse, Stefa (1d); 1 ausil., Rai (1d); 1 add. estrusore, Opamp (1i); 1 op., Annese (1i). Per categorie: 9 inf. generiche, varie (3 1d e 7 1i); 2 farmacie, ente L (1d); 1 costumi, Rai (1d).

Qualificati: 1 add. manutenzione campi sport, New Pull (1d); 6 Bogebar (1d); 6 camerieri, varie (3 1d e 3 1i); 1 carrellista di buffet, Bogebar (1d); 1 macch. sarta, Gabri (1i); 1 add. carico-scarico pal. «c», Vittoretto (1i); 2 lavor., varie (1i); 1 fres., Fai (1i); 1 add. lavaggio vetri, (1d); 1 pulitore finito, La Pulizia Industriale (1i); 3 macch., Astro Sport (1i); 1 add. saldatrici, Tecnic (1i); 2 modell., Lamer (1i); 1 disegnatori, varie (1i); 1 macell., Esa (1i); 1 fatt., 1i; 1 elettric., Conv. Vedove Nuhili (1d); 1 mecc., Auto Sapri (1i); 1 op., Situs (1d).

Impiegati: 9 esec. ammin, ente L (1d); 1 imp., varie (1 1d e 1 1i); 1 dattil., Regione (1d); 1 dipl. informatica, R 2 Progetti (form. lavoro); 1 cassiera, Metro (1d). Cantieri lavoro: 10 e 5 p. a. (riserve), Comune.

dalla provincia

Morto dopo incidente investito

CHIVASSO — E' morto ieri in ospedale Angelo Gareggio, 83 anni, corso Galileo Ferraris 123, a causa delle ferite riportate in un incidente avvenuto il 28 marzo. In bicicletta, era stato investito nei pressi della caserma dei carabinieri da un'Alfa 164 alla cui guida si trovava Franco Cassina, 48 anni, Crescentino, via Silvio Pellico 4.

Ragazza in prognosi grave

SETTIMO — Mauro Ellena, 23 anni, operaio, Torino, via Cravero 33/30, è grave all'Astanteria Martini. L'altra notte, guida di una Porsche 924, sulla statale 11 è finito fuori carreggiata. Sull'auto, che poi si è ribaltata, c'era anche l'amico Claudio Vettorato, 22 anni, operaio, che ha riportato lesioni guaribili in 30 giorni.

Preso per rapina

SETTIMO — Fermo di polizia giudiziaria per Ciro Speranza, 21 anni, Torino, strada del Cartman 59, per il quale pesano forti indizi sulla tentata rapina, ai danni del benzinaio Sergio Bartle, 56 anni. Settimo, via Italia 49, avvenuto il 27 marzo alle 18,30. Il rapinatore era armato di coltello e c'era anche stata una colluttazione con il medico all'interno della farmacia.

In pretura a Chivasso

CHIVASSO — La dottssa Ruggeri, proveniente da Milano, è stata assegnata secondo pretore del mandamento chivassese. Il nuovo magistrato sostituisce il dott. Antonio Rapelli e affiancherà il pretore dott. Antonio Rizzo.

Donna in ospedale

S. RAFFAELE CIMENA — Colto da malore in casa, Antonio Cesarato, 41 anni, operaio, via delle Rose 10/1. E' morto sull'ambulanza della Croce Rossa che lo stava trasportando all'ospedale di Chivasso.

Petizione per il contratto

RIVALTA — La sezione pci dello stabilimento Fiat ha raccolto 3100 firme di lavoratori dei vari reparti che chiedono di aprire subito la vertenza aziendale con alcuni punti fermi (mensa fresca, forte aumento salariale e maggior potere contrattuale del sindacato) e di elaborare piattaforme fuori dai ristretti gruppi delle commissioni aziendali. Il documento è stato consegnato a Fim, Fiom e Uilm.

Riaperto il rifugio

PIAN DELLA MUSSA — Per il weekend pasquale è stato riaperto il rifugio «Città di Cirié» in alta val di Lanzo. Le nevicate dei giorni scorsi hanno causato qualche problema di percorribilità della strada che sale fino al Pian del Mussa: da ieri l'accesso automobilistico è presente particolari difficoltà.

Muore il nonno

MONTANARO — Si sono svolti l'altro pomeriggio i funerali del maestro Giovanni Bioletto, 82 anni, fondatore e direttore della «Mandolinistica montanarese». Nonostante l'età continuava a seguire con passione il complesso musicale conosciuto ormai in tutto il Piemonte.

Neve e giochi

CANISCHIO — Tradizionale Pasquetta in montagna domani organizzata dalla Pro loco. Ritrovo, ore 11, in piazza; quindi si raggiungerà Bosco. Dopo il pranzo al sacco, per tutto il pomeriggio sono in programma giochi popolari. In caso di maltempo la manifestazione si terrà nella sala della musica.

In volo sulla mongolfiera

SAN GIORGIO — Merenda di Pasquetta domani pomeriggio con la Pro loco sulla collina di Macobolo. Novità di quest'anno: un volo su una mongolfiera del «Gruppo aerostatico italiano».

Annegato nel lago di Candia

CANDIA — E' stato ritrovato annegato nelle acque del lago di Sangiorgio, 61 anni, frazione Rodallo di Caluso, scomparso da casa l'altra notte. Le ricerche hanno impegnato carabinieri, volontari e cani dal Nucleo cinofili di Volpiano. Verso le 13 di ieri, Giovanni Mottino ha visto affiorare il cadavere e ha dato l'allarme.

Accusa di tentato omicidio

AGLIE' — I carabinieri hanno arrestato Ratko Martinovic, 52 anni, nomade di Aglie' abitualmente a Torino. Nei confronti la Procura aveva emesso un ordine di cattura per tentato omicidio e porto abusivo di coltello.

Dopo la rissa in discoteca

CARMAGNOLA — I carabinieri in servizio di vigilanza presso la discoteca «Settimo cielo» di piazza Martiri, sono intervenuti ieri notte per sedare una rissa. Luigi Covello, 20 anni, via Garderzana 2, è stato arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Denunciati a piede libero per ubriachezza in luogo pubblico e per disturbo alla quiete pubblica, suo cugino Francesco Covello, 27 anni, di Corigliano Calabro, ed i fratelli Maurizio e Giuseppe Feraccio, di 20 e 22 anni, via Conte di Carmagnola.

Ippica interregionale

CARMAGNOLA — Al borgo Fumeri si svolge oggi il primo concorso ippico interregionale organizzato dall'Associazione ippica carmagnolese. E' valido per l'assegnazione del 1° Trofeo «Città di Carmagnola».

Scontro tra carabinieri

LEINI' — Verso le due di notte di ieri, in viale Europa, è accaduto un incidente tra due auto che stavano facendo i rilievi, sono state insultate da un automobilista protagonista di uno scontro; l'uomo, Giancarlo Pollero, 41 anni, Leini, via Settimo 65, è stato arrestato per oltraggio a pubblico ufficiale.

In prognosi riservata

MACELLO — Un operaio di Vigone, Carmela Chiarenza, 37 anni, via Bosca 12, è in prognosi riservata all'ospedale Agnelli di Pinerolo. E' finita fuori strada ieri pomeriggio mentre sulla sua Ford Escort stava L'incidente è avvenuto nel tratto rettilineo dopo la frazione Stella.

Calcio «Boccione»

Eureka Settimo e Gruppo Sportivo Paradiso sono alla finale del Torneo calcistico giovanile Andrea Boccione che si concluderà domani. Queste le gare in programma: per Varese-Paradiso (ore 9,45), Settimo-Juventus-Eureka Settimo (10,45); Cuneo-Pro Settimo (15); Monza-Varese; Juventus-Paradiso (17). Domani alle 10 la finalissima per il terzo posto e alle 16,15 la finalissima.

CASAMERCATO

1 AGENZIA
C.so Massimo d'Azeglio 33
Tel. 011 65.44

SANTA RITA - Corso Unione Sovietica (Residence Turin Park) appartamento composto da ingresso living su salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Ottime finiture. Mutuo fino al 75%, permute.
LINGOTTO - Corso Unione Sovietica appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, camera, cucina, bagno, cantina. Minimo anticipo, mutuo fondiario fino al 75% del prezzo.
SANTA RITA - Via Tripoli in ottima stabile appartamento ristrutturato composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Piano alto, doppia esposizione. Mutuo fino al 75%.
MIRAFIORI - Via Montepora in stabile dotato di termo-autonomo appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, solaio, ripostiglio, terrazzo. Mutuo fino al 75% del prezzo.
BORGATA VITTORIA - Via Breglio in stabile dotato di termo-autonomo alloggio composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Mutuo fino al 75%. Si esaminano permute.
AURORA - Via Goldoni appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 cantine. Minimo anticipo, mutui fino al 75%.
SAN DONATO - Via Principessa Clotilde in stabile d'epoca signorile dotato di termo-autonomo appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucina con angolo cottura, bagno, cantina. Mutui fino al 75% del prezzo.
SANTA RITA - Via R. Gessi appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, salone, camera, cucina, ripostiglio, cantina, giardino privato. Mutuo fino al 75% del prezzo.
AURORA - Corso Cuneo in ottimo stabile dotato di termo-autonomo appartamento molto ben tenuto, luminoso, composto da ingresso, camera, cucina con angolo cottura, bagno, cantina L. 38 milioni. Mutuo fino al 75% del prezzo.
LUCENTO - Corso Monte in stabile dotato di termo-autonomo composto da ingresso, 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, giardino condominiale. Mq 125, L. 78 milioni trattabili. Mutuo.
CROCETTA - Via Massena appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso su cucina, 3 camere, bagno, cantina, ascensore, ampie disponibilità di pagamento.
GRUGLIASCO - presso Corso Francia in stabile dotato di termo-autonomo appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Ottime finiture con materiali di pregio. Mutuo fino al 75% del prezzo.
NICHELINO - Via Torino in ottimo stabile dotato di termo-autonomo appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio, cantina. Mutuo fino al 75% del prezzo. Si esaminano permute.
MATTIE - rustico indipendente su 4 lati disposto su due piani composto da due camere, cucina, bagno, cantina, 300 mq di terreno. Mutuo fondiario fino al 75% del prezzo.

2 AGENZIA
Via Susa 19
Tel. 75.26.89

C.SO MARCONI - Appartamento prestigioso in stabile recente e signorile composto da due doppi ingressi, salone, 4 camere, cucina abitabile, due bagni, cantina, posto auto coperto. Ottima esposizione su tre lati con vista collina, portineria, termo-autonomo. Mutuo, dilazioni.
BARRIERA DI MILANO - In piccolo semicentro dotato di appartamento, completamente ristrutturato composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Dilazioni, mutuo 75%.
S. SALVARIO - In stabile recente ottimo monolocale con angolo cottura e bagno situato al un piano allo completamente arredato dotato di tutti i confort. Minimo anticipo, dilazioni, mutuo.
LODI TOSCANA - In stabile con ascensore e riscaldamento centralizzato appartamento ampio e luminoso composto da ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto. Ottimo prezzo, dilazioni di pagamento e mutuo 75%.
NICHELINO - Via Cacciatori in stabile recente splendido appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina, termo-autonomo. Prezzo interessante dilazionabile mutuo 75%.

3 AGENZIA
Corso G. Ferraris 139
Tel. 505.633

SANTA RITA - Corso [illegible] vicinanze Parco Ragnon appartamento libero in stabile di composto da doppi ingressi, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, 2 cantine. Buone condizioni. Permute e dilazioni di pagamento.
CARIGNE VIGA - Via Sestriere angolo Corso Francia in stabile 15 anni, appartamento libero luminoso 3 anni composto da 3 camere, tinello, cucinino, bagno, volendo box. Possibilità dilazioni sino al 75% del valore.
LANZO - MADONNA DI CAMPAGNA - Via San Pancrazio presso via Brissolis appartamento libero in palazzina completamente ristrutturato composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. L. 50 milioni dilazionabili fino 15 anni.
MADONNA DI CAMPAGNA - Corso Ferrara ottimo appartamento libero mq 86 composto da 2 camere, tinello con cucinotto, bagno, cantina, 2 anni. L. 82 milioni dilazionabili sino al [illegible]
SAN DONATO - [illegible] due vicinanze Piazza Statuto appartamento libero composto da 2 camere, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, 2 ane e 2 balconi. L. [illegible] milioni dilazionabili.

5 AGENZIA
Corso Filippo Turati 11/c
Tel. [illegible]

ZONA - libero di possibilità di [illegible] (anche vendita in blocco). Prezzo interessante a partire da L. 5.000.000.
PIERO CORSO BRUNELLESCHI - In stabile di 22 anni alloggio libero molto luminoso composto di ingresso, ampia camera da letto, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, [illegible]. Ottima disposizione. Minimo anticipo.

LA PERMUTA CON CASAMERCATO E' FACILE
Motto facile: ritiriamo il tuo vecchio appartamento considerandolo denaro contante
Telefonaci per saperne di più:
65.44

BORGO VITTORIA - (Via Roccavione) alloggio con ottima disposizione composto di ingresso, camera, cucina, bagno, cantina. Dilazioni di pagamento.
PIERO CORSO MARONCELLI - In stabile con termo e ascensore alloggio ristrutturato composto di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Ottimo investimento.
NIZZA - [illegible] composto di ingresso, 3 camere, [illegible] bagni. Possibilità di permuta con [illegible] di maggiore interesse.

6 AGENZIA
Corso Rivoli [illegible]
Tel. 956.479

SAN [illegible] - Via Valperga Caluso in [illegible] alloggio [illegible] ristrutturato composto da ingresso, [illegible], cucina, bagno, [illegible]. Facilissimi di pagamento permute.
[illegible] MILANO - Via Cherubini in stabile [illegible] alloggio composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. 3° piano ascensore. Minimo anticipo restante somma dilazionabile in 15 anni.
LUCENTO - Via [illegible] appartamento composto da ampio ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, doppia esposizione. L. [illegible] milioni dilazionabili in 15 anni.
[illegible] - [illegible] in stabile di 25 anni stile al 6° piano con ottima vista ottimare composto da doppi ingressi, salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo di circa 60 mq. Ampie dilazioni. permute
LUCENTO - Presso C.so Lombardia in [illegible] signorile con giardino condominiale prestigioso stile su 2 piani da ingresso, salotti, 2 [illegible] cucina, bagno, mansarda collegata internamente composta di [illegible] soggiorno e bagno. Triplici esposizione, 2 terrazzi. Ampie dilazioni e permute

7 AGENZIA RIVOLI
Corso Susa 145 - Rivoli
Tel. 953.44.81

[illegible] - Libera villa recentissima su due piani così composta piano terra ingresso, 1 salone, 2 camere, bagno, vano caldaia e cantina, box doppio, magazzinetto, scala interna, telefono con camino, 1 camera, tinello, cucinotta, bagno, ampio terrazzo, giardino terreno, posizione panoramica [illegible]
SETTIMO - Libero in [illegible] piu appartamento al 5° piano così composto ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, stabile recente, ottime finiture. Mutuo fino al 75%.
ROSTA - Libero in palazzina recente ottimo appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina, box doppio, giardino privato 100 mq. Prezzo interessante, dilazioni di pagamento.
SAN MAURO - Libero [illegible] signorile appartamento elegantissimo rifinito composto da ingresso su soggiorno living, 2 ampie camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, box doppio, videocitofono, terrmo-autonomo, costruzione in edificio bifamiliare. Si valutano permute.

CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO

Per il tempo incerto moltissimi hanno rinunciato alla vacanza fuori città

Una Pasqua senza esodo

Chi è partito ha scelto la riviera (come tradizione) e le stazioni sciistiche della [illegible] d'Aosta - Ieri le vie del centro di Alessandria apparivano animatissime: grande [illegible] nei parcheggi, negozi presi quasi d'assalto

ALESSANDRIA — Il tempo incerto sembra voler minacciare le brevi vacanze di Pasqua: le previsioni — ieri sera alle 20 — parlavano infatti di piogge sparse e [illegible] termometro in ricaduta. Questa situazione meteorologica, accompagnata dall'alternarsi, ieri, di nubi e di sprazzi [illegible] sole, ha influito negativamente sulle ultime decisioni degli alessandrini: moltissimi, nel timore di incontrare il maltempo, hanno preferito rinunciare alla partenza.

Ieri l [illegible] autostrade, in mattinata, erano tutt'altro che gremiti e [illegible] nel pomeriggio il traffico [illegible] è intensificato; questa mattina, tuttavia, si potrebbe [illegible] qualche partenza dell'ultimo momento [illegible] pre che cielo e temperature siano tali [illegible] far prevedere una giornata [illegible] relax).

Rimane comunque [illegible] fatto che parecchi alessandrini — almeno se stiamo alle informazioni delle agenzie di [illegible] — hanno rispettato la tradizione decidendo, malgrado tutto, di trascorrere [illegible] lontano da casa [illegible] festività ed hanno scelto le loro destinazioni [illegible] un [illegible] ventaglio [illegible] occasioni: [illegible] minicrociera nel Mediterraneo al viaggio in pullman verso i soggiorni [illegible] suggeriti [illegible] primavera (specie Austria, [illegible] Francia e Grecia).

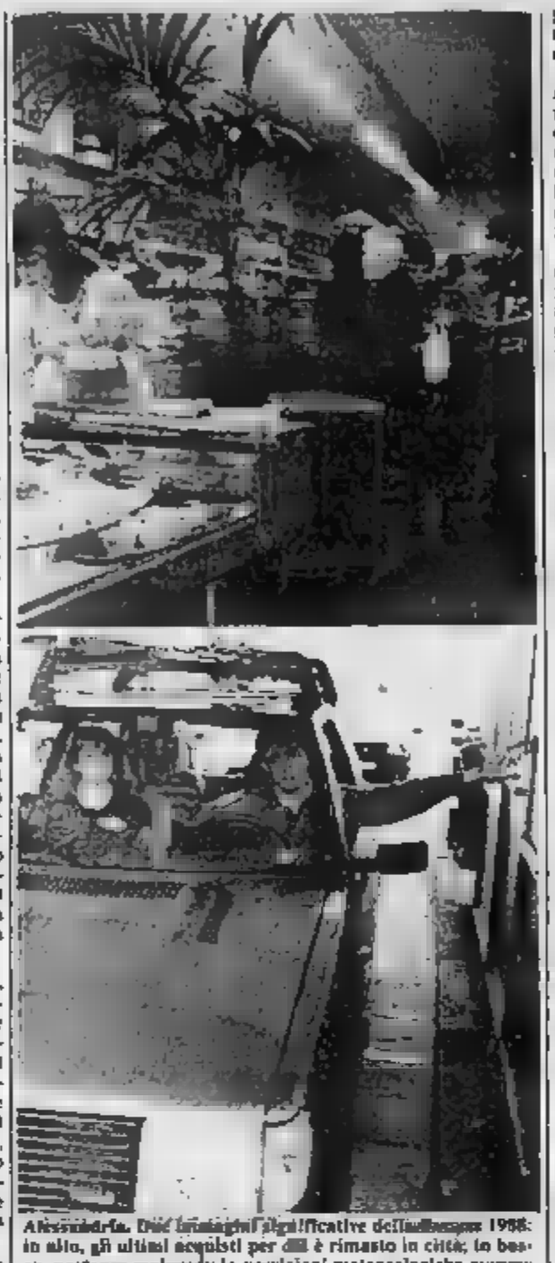
Così come [illegible] cati colore che [illegible] preferito [illegible] anticipare del due-tre giorni [illegible] per [illegible] giungere le stazioni di sport invernali, specialissimo quelle [illegible] Valle d'Aosta, e [illegible] le ultime occasioni di un'appagante discesa sulle piste (le notizie sull'innevamento sono state buone [illegible] quasi tutta [illegible] settimana).

Anche quest'anno la Pasqu [illegible] ata celebrata nell'aspetto religioso con tutta la solennità e nelle chiese delle principali città, così come in quelle del paesi, molte [illegible] le cerimonie in programma. [illegible] Serravalle Scrivia, nella Collegiata, stamane [illegible] 11 una Messa pasquale verrà celebrata con la partecipazione della Polifonica serravallese diretta dal maestro Gigi Bolchi. Alla cascina Archi [illegible] frazione Sorina di Murisengo, invece, questa [illegible] protezione di un [illegible] a soggetto religioso.

L'esodo massiccio, quindi, è mancato e non si può parlare [illegible] spopolamento come accadde negli scorsi anni. Ieri le vie [illegible] Alessandria e dei maggiori centri della provincia sono apparse animate con veri e propri assalti ai negozi di alimentari dove, fra l'altro, si è registrato quest'anno un notevole incremento nella vendita delle tradizionali [illegible] auguranti uova di cioccolato.

Tanta gente, spesso intere famiglie, a passeggiare soffermandosi dinanzi alle vetrine e notevole presenza [illegible] acquirenti anche nei negozi: il maggior [illegible] sono stati [illegible], [illegible] ad Alessandria, nei negozi di alimentari, per acquistare i cibi per il pranzo pasquale, così [illegible] sono [illegible] affollati i molti supermarket. Non [illegible] [illegible] anche negli esercizi specializzati [illegible] ricerca del regalo pasquale oppure delle [illegible] dolci.

Movimento nei negozi [illegible] mentari [illegible] questo [illegible] significa che oggi tutti pranzeranno a casa ed è previsto l'esaurito nei ristoranti [illegible] provincia, [illegible] una spiccata preferenza [illegible] quelli della [illegible] collinari.



Alessandria. Due immagini significative dell'inverno 1988: in alto, gli ultimi acquisti per chi è rimasto in città; lo basso, partenze malgrado le previsioni meteorologiche avverse

Buoni affari anche per le bancarelle del mercato ambulante di piazza della Libertà ma soltanto [illegible] mattinata. Come [illegible] le festività natalizie, anche in questa occasione il sindaco e [illegible] giunta [illegible] ancora [illegible] volta risposto negativamente alla richiesta dei rappresentanti della categoria di poter restare [illegible] [illegible] nelli anche nel pomeriggio della vigilia di Pasqua.

Un «no» che, certamente, non ha contribuito a migliorare i rapporti tesi, ormai da oltre un anno, tra ambulanti ed [illegible] comunale. Neppure la Pasqua, [illegible] ultimamente simbolo di pace, è servita a migliorare la situazione.

Traffico in città e quindi [illegible] [illegible] mancati i soliti problemi per quanti [illegible] alla ricerca di un parcheggio [illegible] questo è [illegible] fenomeno che, di fronte [illegible] mancanza di idonei spazi, continua a ripetersi nelle ore e nelle giornate [illegible] [illegible] maggiori punte [illegible] movimento automobilistico.

Sulle strade esterne alla città, in particolare l'autostrada Torino-Piacenza, l'Autotrafori e [illegible] ctatali, il traffico è stato intenso nella serata di venerdì e poi [illegible] prime ore di sabato. Un mo[illegible] intenso è prevedibile per [illegible] mattinata [illegible] [illegible] con [illegible] partenze dell'ultima ora mentre domani, sempre che il tempo [illegible] favorevole, ad essere più frequentate [illegible] sicuramente le strade [illegible] conducenti alle località della provincia scelte come punto di ritrovo per la merenda [illegible] Pasquetta: [illegible] [illegible] Curone e Barbera [illegible] colline dell'Acquese e dell'Ovadese, al Monferrato casalese.

I comandi della polizia stradale e dei carabinieri hanno predisposto contratti e mobilitato decine di pattuglie per convincere gli automobilisti ad una guida prudente ed evitare incidenti. E (inutile forse dirlo) i responsabili dell'ordine pubblico rivolgono a tutti gli automobi[illegible] pressanti inviti alla pru[illegible]

Tempo incerto, [illegible] in qualche località [illegible] anche la [illegible] sola eccezione, purtroppo, a Caldi[illegible] unica stazione di sport invernali della provincia, e quindi piste chiuse. Neviosità abbondante, invece [illegible] montagne dell'Oltrepò [illegible] cui sulle piste di sci al villaggio Pian del Poggio, sui pendii del Monte Chiappo in Comune [illegible] di Margherita Staffora, è previsto [illegible] oggi e domani il tutto esaurito. Ottime anche [illegible] piste per lo sci di [illegible] al Brallo ed al Monte Colletta.

Franco Marchiaro

Per Pasquetta sull'erba (se il tempo lo permette)

Tre simpatici appuntamenti per il [illegible] merendino del lunedì di Pasqua, ad iniziativa della [illegible] loco [illegible] Bormida, dell'associazione agrituristica «Le terre del grignolino» [illegible] Vignale Monferrato e della [illegible] loco di Rubine con gli abitanti della frazione Pugnasa.

A Castelnuovo Bormida la Pro loco propone la «Pasquetta alla Trinità da Luigi» «per favorire il sano divertimento popolare, l'attaccamento alle tradizioni e nello stesso tempo quale opportunità per testimoniare lo stato [illegible] degrado di quarto [illegible] territorio nella speranza di [illegible] possibile ricupero».

La passeggiata [illegible] Trinità [illegible] Luigi, l'inizio [illegible] bocciofila [illegible] [illegible] alla campagna [illegible] dati storici dicono costruita [illegible] [illegible] Mille e che capitelli ed affreschi, sia pure rovinati dall'incuria, sono ancora testimonianza dell'alto valore artistico, e [illegible] sempre [illegible] tradizione per i castellazzesi.

Domani il [illegible] prevede, alle 11, [illegible] cui farà seguito l'inaugurazione del nuovo portale a testimonianza di una concreta volontà di recupero di questo prezioso monumento. Indetta quindi, sui prati di fronte alla badia, la merenda all'aria aperta con la riproposta dei settecenteschi «subrichi», frittatine di spinaci [illegible] (denominazione di origine [illegible] Chiochi per i [illegible] e cori in allegria [illegible] la [illegible] sionale festa di primavera.

La realizzazione, nel nuovo portale è frutto [illegible] iniziativa degli «Amici della Trinità [illegible] Luigi» che vede tra gli esponenti del Rione Bruera-Santo Stefano gli elementi più attivi.

Una idea per la scampagnata del lunedì di Pasqua viene da Vignale Monferrato con la «Pasquetta merendetta nel prati», [illegible] zona di cascina «Cà Ravino» in frazione San Lorenzo, condotta [illegible] Gabriella Trisoglio, ormai [illegible] come ottima cuoca e ospite cordiale.

I giovani de «Le terre del grignolino» [illegible] organizzano musica, premi, giochi, degustazioni di vino dell'ultima vendemmia ed il tradizionale merendino a [illegible] [illegible] grigliata, salumi, bruschette, frittate, uova sode, insalate e torte, tutti prodotti delle aziende agricole della zona. Così, a parte alcuni giocattoli destinati ai bambini, prodotti dell'associazione agrituristica [illegible] i premi messi in palio per i vari giochi all'aperto in programma durante la giornata.

Durante il merendino [illegible] potrà anche compiere giri in monoposto [illegible] colline [illegible] [illegible] [illegible] abitanti del[illegible] Pugnasa organ[illegible] [illegible] e domani, il merendino per [illegible] «Festa [illegible] Madonna della Neve». Il programma prevede giochi [illegible] i bambini al pomeriggio e cena a base di piatti tipici e di vino locale nelle serate di [illegible] e domani in un'ala [illegible] in frazione Pugnasa.

f. m.

Scrivete la vostra opinione

A misura d'auto

Con una corretta e civile lettera diretta al sindaco di Alessandria, l'Associazione Commercianti della provincia espone il proprio punto di vista sull'economia non certo florida della città facendo proposte concrete per il suo rilancio. Si tratta di un documento non corporativo, cosa rara di questi tempi, anche se per definizione esprime il parere di una singola categoria produttiva.

Suo principale merito, il muovere l'immobile e talvolta maleodorante palude del trionfalismo ufficiale con cui si è cercato, con furbizia da gatto, di coprire la non gradevole realtà cittadina. Per questo abbiamo ritenuto doveroso esaminarla con il rispetto che merita ogni scritto rispecchiante il reale, tracciane ed evidenziandone gli obbiettivi di interesse comune.

Di fronte al sonno della ragione di una classe politica eterea ed evanescente come fanciulla d'altri tempi, tendente a confondere i propri sogni col reale (ed in merito vedi Disneyland, i megaprogetti fieristici firmati da architetti di gran nome tanto cossoi quanto mai visti ad Alessandria, nonché l'ipergalattico [illegible] porto per linee nazionali con annessa scuola piloti o la proposta degli orafi di avere a disposizione, naturalmente gratis, parte delle riserve auree dello Stato, e avanti così deliziosamente delirando) la lettera [illegible] commercianti, scritta tenendo i piedi ben in terra, diviene l'unica e credibile partenza per un valido dibattito sul futuro della città.

Lo scritto, dopo aver rilevato il *silenzio* [illegible] *calante* [illegible] *dino di Alessandria conferma to dall'andamento demografi co, dal calo dell'occupazione i dei flussi migratori*», [illegible] ribadisce come *«il commercio possa essere ancora l'unico settore trainante»* benché *«la proliferazione di servizi di grandi di[illegible] (ossia i supermercati) abbia superato i limiti di guardia»*.

Partendo da questa [illegible] inconfutabile realtà, i [illegible] mercianti ritengono, come cosa più importante per il futuro, il non perdere ciò che ancora resta di efficiente nell'economia alessandrina. Proprio a questo scopo *«la [illegible] terziaria deve essere sostenuta perché non è pensabile che da sola possa supplire a tutta una serie di carenze che purtroppo si devono lamentare»*.

E a questo punto della lettera, lo confessiamo apertamente, ci aspettavamo il solito uragano di richieste e [illegible] facilitazioni fiscali [illegible] ogni tipo a cui ci hanno abituato, rivelando una totale mancanza [illegible] fantasia, le altre piangenti categorie produttive locali. Invece, smentendo le [illegible] malevole e personali previsioni, i commercianti elencano tutta una serie di ragionevoli iniziative.

A partire dai parcheggi *«ove i clienti, provenienti da fuori città, possano lasciare l'auto favorendone l'afflusso ai negozi»*, per giungere ad *«un miglioramento dell'arredo urbano, della pavimentazione delle vie e dell'illuminazione pubblica, pensato il tutto ad una politica per il ricupero urbanistico del centro cittadino. Ricupero che non può non passare in primo luogo per la ristrutturazione del Ducato, del palazzo Trotti-Bentivoglio e della Cattedrale vecchia»*.

In altre parole [illegible] propone l'utilizzo di beni pubblici fino ad ora serenamente ignorati o lasciati marcire nel più totale abbandono. Tra l'altro, quanto richiesto non è che il mantenimento cardine di promesse già fatte da vari politici alternatisi [illegible] governo della città negli ultimi vent'anni.

Il problema dei parcheggi e assieme quello del [illegible] de pubblico (e questa [illegible] una nostra aggiunta personale che crediamo non sgradita [illegible] si [illegible] né agli alessandrini) sono diventati ormai assolutamente prioritari.

La mancanza di queste strutture urbane, irrinunciabili in una moderna città, è solo il frutto nefando di [illegible] politica tendente a privilegiare le aree destinate all'edilizia residenziale su [illegible] altro [illegible] suoli.

[illegible] razionale politica dei parcheggi può contemporaneamente risolvere anche il problema del verde urbano.

Come i commercianti giustamente rilevano, i parcheggi si possono fare scavando sotto le piazze o sotto aree apposite, creando grandi silos sotterranei. I parcheggi, ricoperti con almeno tre metri di terra, divengono così, in superficie, giardini pubblici, con giovamento sia estetico che funzionale per l'intera città.

Anche il richiesto arredo urbano va [illegible] con un minimo adeguamento ai tempi in [illegible] viviamo, seguendo l'esempio delle città europee.

Nei quartieri di nuova costruzione, l'arredo urbano oggi si basa sui grandi spazi, lasciati liberi dallo sviluppo in verticale e non in orizzontale dell'edilizia, sui laghetti e sui giochi d'acqua immersi nel verde nonché sugli ampi marciapiedi e sulle piazze. E ciò vale per le grandi e le piccole città.

Nei centri storici [illegible] si bussa invece sui resquizi dei vecchi cortili (come stanno facendo a Milano) trasformati in luoghi di incontro e commercio, o sulla chiusura al traffico di particolari piazze o quartieri. Ma per far questo prima è indispensabile costruire i parcheggi.

I parcheggi sono oggi tra gli investimenti a maggior reddito e nel giro di pochissimo tempo possono am[illegible] anche la spesa per i giardini sovrastanti. Ma la loro resa economica, anziché [illegible] la crescita, come sarebbe logico fosse, rischia all'opposto di [illegible] dame all'[illegible] la [illegible] zione.

Per il loro controllo da parte di privati si [illegible] aperta una rissa sotterranea senza esclusione [illegible] colpi che coinvolge partiti, gruppi di po[illegible] [illegible] faccendieri, intermediari e professionisti dell'installazione, avvinghiati in un braccio di ferro che perdura da tempo [illegible] né vinti né vincitori.

Se i commercianti vogliono veramente i parcheggi (come [illegible] crediamo) vediamo una sola soluzione. Li costruisca e li gestisca il Comune senza aspettare i vincitori di una parco-guerra al cui confronto quella dei Cent'Anni era solo un effimero gioco da ragazzini.

Guido Mannone

Un rappresentante di gioielli che viaggiava con [illegible] amico [illegible] Novi

Acquese è bloccato sull'auto e rapinato di ottanta milioni

Sotto [illegible] delle rivoltelle è [illegible] a scendere e a sdraiarsi sulla strada

ACQUI TERME — Nessuna traccia dei banditi che, giovedì pomeriggio, [illegible] la tangenziale per [illegible] alla periferia [illegible] Torino, hanno rapinato un rappresentante orafo acquese. Il «colpo» è avvenuto tra decine di auto ferme per un ingorgo del traffico provocato dagli stessi rapinatori per potere bloccare la vettura della vittima che, evidentemente, era tenuta d'occhio e seguita da [illegible].

Il rapinato, al quale hanno [illegible] preziosi per [illegible] milioni, è il ragioniere Mario Zaccone, [illegible] anni, abitante [illegible] Acqui Terme in [illegible] Crimea 6, agente di commer[illegible] per [illegible] «C.M.» di [illegible] [illegible] Valenza, specializzata in miniglorielleria.

Il rappresentante acquese viaggiava in compagnia di un amico, Giuseppe Cavanna, di 30 anni, abitante a Novi Ligure, che si era offerto di accompagnarlo durante il giro di affari.

«*Alle 17 di giovedì* — ricorda Mario Zaccone — *alla guida della mia Volvo percorrevo la tangenziale per Casale quando ho dovuto prima rallentare e poi fermarmi in quanto un'auto con quattro [illegible] [illegible] era posta [illegible] sulla strada. Una volta fermo, sono sceso ed allora mi sono reso conto [illegible] trovarmi davanti a quattro banditi, armati di rivoltelle a tamburo e mascherati*».

Mario Zaccone e l'amico Giuseppe Cavanna sono stati obbligati a sdraiarsi a terra mentre — a causa delle due auto ferme ed affiancate — il traffico ha cominciato a rallentare, bloccandosi infine. Nel giro di pochi minuti si formava una [illegible] di veicoli lunga almeno [illegible] chilometro.

Così, di fronte a centinaia di persone [illegible], per paura o per indifferenza, sono rimaste [illegible] immobili sulle loro auto, i rapinatori hanno agito con tranquillità mettendo a segno il «colpo». Soltanto qualche automobilista, che pensava ad un ingorgo normale della strada, è sceso per protestare, risalendo però [illegible] tutta fretta quando ha visto le pistole [illegible] [illegible] ai banditi [illegible] quindi [illegible] è [illegible] conto che stavano commettendo [illegible] rapina.

Mentre il rappresentante e l'amico rimanevano stesi a terra, [illegible] a contatto dell'asfalto, [illegible] [illegible] rapinatori [illegible] prelevato la valigetta-campionario [illegible] gioielli per oltre ottanta milioni, che era nel bagagliaio dell'auto. «*Non solo ma si sono anche fatti consegnare il portafogli*», aggiunge Zaccone.

I quattro banditi [illegible] quindi balzati sulla [illegible] Volkswagen, fuggendo a forte velocità. E' stato dato l'allarme. Per il momento le indagini [illegible] sono rimaste senza risultato: dei banditi e del bottino nessuna traccia.

f. m.

TUTTA GUAZZORA [illegible] LA «VIA CRUCIS»

Guazzora. Un migliaio [illegible] persone [illegible] assistito venerdì sera alla rappresentazione della Via Crucis che la comunità guazzorese ha fatto rivivere lungo le vie del piccolo centro della bassa Valle Scrivia. Oltre un chilometro [illegible] processione [illegible] le tappe più significative della Via Crucis illuminate [illegible] potenti riflettori. Il parroco, don Ogilio Carrà, ha detto: «Spero solo che [illegible] rappresentazione diventi [illegible] tradizione per la nostra comunità». Per questa edizione si è impegnato l'intero paese; tutti i costumi sono [illegible] confezionati dalle donne. Tra gli interpreti della Sacra storia, quella di giovedì per l'«Ultima Cena» e quella dell [illegible] Crucis», molti i giovani dei Comuni vicini. Il sindaco Cereda e il vice Astelli si sono detti «soddisfatti del [illegible] sia per la qualità dell'interpretazione [illegible] per la larga partecipazione»

Giuseppina Riscolo festeggiata da figli [illegible] pronipoti

Ha compiuto 101 anni la nonnina di Rivalta

Il parroco, don Modesto, è andato a celebrare Messa in casa [illegible]

RIVALTA SCRIVIA — «Nonna Pinina», Giuseppina [illegible] vedova Bailo, che l'anno scorso [illegible] [illegible] delle cronache [illegible] compiuto il [illegible] di vita, mercoledì [illegible], [illegible] marzo, ha felicemente festeggiato il centounesimo compleanno, attorniata dalla famiglia al completo, [illegible] trentina [illegible] figli, nipoti e pronipoti.

La donna, nonostante qualche acciacco più che giustificabile data l'età, gode buona salute (ha solo qualche [illegible] di vista) e non [illegible] mai [illegible] interessarsi a quanto avviene attorno a lei. Tutti i giorni chiede che [illegible] figlia le legga il giornale: [illegible] Pinina», infatti, vuole tenersi aggiornata, soprattutto sugli avvenimenti politici, che la appassionano e che [illegible] commentare.

«*In occasione del [illegible] piccano di [illegible] il parroco di Rivalta,* [illegible] *Modesto Rodoani, è venuto* [illegible] [illegible] *a celebrare la Messa. Nell'abbazia, che non è riscaldata a sufficienza, faceva ancora un po' freddo infatti: allora abbiamo scelto questa soluzione per evitarle il pericolo [illegible] una ricaduta. [illegible] recente infatti ha avuto una bronco-polmonite, dalla quale però [illegible] è guarita perfettamente*», [illegible] la nipote, [illegible] Veronesi, che vive con l'anziana signora.

I problemi agli occhi da qualche anno impediscono a Giuseppina [illegible] [illegible] dedicarsi al ricamo da sempre. Insieme [illegible] pittura e alla [illegible] [illegible] fiori, [illegible] [illegible] suoi passatempi preferiti, ma nel complesso la «nonnina» [illegible] normale ed è quasi completamente autosufficiente.

«*Riesce a camminare da sola, anche se noi preferiamo accompagnarla, dato che ci vede poco. Per il resto prende [illegible] appetito, parla, [illegible] ed è piacevolmente [illegible] [illegible]*», osserva ancora la nipote.

«*Ha solo molta paura [illegible] buio che per lei, così sadana a quasi cieca, rappresenta l'ignoto*».

Un po' di meritato riposo e [illegible] quiete non devono dispiacere a Giuseppina [illegible] che per molti anni [illegible] condotto una vita molto attiva. [illegible] ha lavorato duramente, [illegible] il marito Pietro [illegible] gestire il ristorante «San Pietro» e l'attiguo negozio di macelleria, [illegible] seguendo nel contempo le due figlie, Rina e Carmelina.

Carla [illegible]

Giuseppina Riscolo

Primaria azienda commerciale [illegible] nel settore per sede in Alessandria [illegible]

nell'ambito del potenziamento [illegible] servizio

RESPONSABILE C.E.D.

[illegible] richiede:
— età non superiore [illegible] [illegible] anni;
— conoscenza [illegible] linguaggi [illegible] [illegible] e RPG III e sistemi [illegible] 36 [illegible] [illegible]

Costituirà titolo preferenziale l'aver matu[illegible] eventuali esperienze lavorative [illegible] settore.

La condizioni economiche e normative [illegible] [illegible] concordate individualmente tenendo conto delle posizioni già raggiunte.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
VIGLIETTA MATTEO S.p.A.
12045 FOSSANO (CN)
Tel. 0172 635.701

FUNIVIE [illegible] CHAMPORCHER
(VALLE D'AOSTA)
Da oggi **E' TELECABINA**
- A due [illegible] [illegible] fondo valle
- Uscita Autostrada A5 Pont-St-Martin
- Nuova telecabina a 8 posti
- Nessun scavalco
- Impianti aperti tutti i giorni
- 35 km di piste

[illegible] INNEVAMENTO Tel. 0125 - 37124

La ditta **ATELIER DELL'ORO**
di Francesco [illegible]isoglio
Via Camurati 19 - **VALENZA**

avendo constatato alcune violazioni dei propri brevetti ed avendo già intrapreso le opportune azioni legali per la tutela degli stessi

DIFFIDA

chiunque dal porre in essere azioni che costituiscano lesioni dei propri diritti di brevetto o che costituiscano in ogni caso azioni di concorrenza sleale.

Nel 1985 più di 17 mila morti, contro i 500 della droga

L'alcol, killer silenzioso

La cirrosi epatica ha fatto 8 mila vittime, 3 mila decessi per cancro all'esofago, 920 suicidi - I responsabili di un'indagine Ispes: «In Italia sono sottovalutati i rischi da vino e whisky, prevale il business»

ROMA — Si muore più di alcool che di droga. Le statistiche fanno impallidire qualunque confronto, ma non se ne parla. C'è quasi una congiura del silenzio, l'alcol consumato nel chiuso della propria casa e della solitudine è un male non pubblico, eppure terribile. Più di 17 mila morti nel 1985. E si tratta di quelli sicuramente attribuibili al troppo bere, perché in una materia segreta e privata, molti sono i decessi che alla delle che.

La strage l'Ispes, di studi politici economici e sociali di documentato ricerche che ha lo della denuncia. Nel lavoro, firmato da Alberto Bobbera, vi è anche un sondaggio di opinione compiuto in otto città dal quale si ha la conferma di tutte le timide reticenze che il problema si porta con sé.

Ecco i dati. I decessi sono stati, nel 1985, 17 mila 238. È una cifra che si ricava dalla delle morti sicuramente ascrivibili all'eccessivo consumo di alcool con altre morti che si presumono dovute. Questo secondo dato viene definito «prudenziale», nel che molto probabilmente la cifra persone morte a causa dell'eccessivo consumo di alcool è ancora superiore.

Ottomila sono stati in quell'anno i morti per cirrosi epatica alcolica, 3 mila 872 per cancro alla e all'esofago in alcolisti, i suicidi; e questi ultimi 384 di

Le cause della morte

Nevrosi alcoliche	234
Psicosi alcoliche	34
Cirrosi epatica alcolica	8064
Cancro della bocca e dell'esofago	3872
Turbercolosi dell'apparato respiratorio	484
Omicidi	484
Suicidi	920
Incidenti stradali	2383
Incidenti domestici	422
TOTALE	17.238

neurosi alcolica e 34 di psicosi alcolica. Fin qui i dati sicuri. Ecco ora quelli *prudenzialmente* presunti: 484 morti per tubercolosi dell'apparato respiratorio, 864 omicidi, 3 mila 352 incidenti stradali, 17 mila morti nel 1985, contro decessi all'anno dovuti all'eroina e alle droghe in genere.

Eppure in Italia l'alcool è un *business*, un affare con molti zeri e imponenti profitti. Fa- re è il primo importatore di whisky puro dalla nei milioni di bottiglie all'anno (più del doppio rispetto al 1983), 145 miliardi in tutto, il 50 per cento dell'intera produzione di whisky

testimoni della diffusione sul mar- sono gli investimenti pubblicitari. Erano 55 miliardi nel primo semestre del 1982, sono saliti a 375 miliardi nell'intero ed oltre 410 dall'86, aggiunge polemicamente il rapporto dell'Ispes, si è aggiunta anche la pubblicità in favore del vino fatta A- gricoltore. Un'iniziativa che è intesa garantire bontà del prodotto dopo gli scandali dell'alcool metilico e l'ampia concorrenza straniera, che ha pericolosamente ingrossato il fiume della propaganda pro-bicchiere.

Il problema della diffusione dell'alcolismo, non è certo solo italiano. Ma i ricercatori dell'Ispes sottolineano la particolarità tutta italiana della scarsa consapevolezza dei rischi connessi alla diffusione bevande alcoliche,la chiare tesa nelle istituzionali.

Anzi denunciano una sottocongiura per far sapere, per attenuare, cancellare, ridurre la cognizione dell'impatto sociale del rischio-alcool. Negli Uniti (dove, l'Ispes, il prosapiente l'inferiore a quello italiano) la malattia alcolica è pubblicamente denunciata in quanto tale come il primo fattore di morte fino a i 45 anni di età.

Denuncia nella sua ricerca: «*In Italia non fa quasi nulla, ma soprattutto non si dice quasi nulla. Attivo è lo sparlo dedicato a questo problema da giornali e televisione. Le totale disinformazione ha finito per produrre una strana opinione: l'opinione pubblica, abituata dalla mancanza di informazione, finisce per considerare l'alcolismo come un fenomeno inutile nella società, inevitabile e ineliminabile*».

Nel senso che è considerato una «piaga sociale, ma riguarda la sfera del privato». Il fenomeno è oggetto tanto di un consapevole silenzio, quanto di un «più complesso processo di mascheramento». E' semplicemente sepolto nel privato di ciascuno.

La dimostrazione viene dalle 2 mila interviste raccolte su un campione rappresentativo in otto città italiane. Tutti dicono che è un problema, l'87 per cento consente sul fatto che in l'uso di bevande alcoliche è eccessivo, ma poi- ammettono di far parte della schiera dei bevitori: solo il 2 per degli intervistati ammette di bere un litro vino al giorno. E questo perché, commentano gli autori della ricerca, «*l'alcolismo è stato sempre aspettato a valori negativi e non può non essere vissuto con grandi di colpa*».

le ragioni? Problemi economici, sociali, di casa, la disoccupazione; e problemi personali, solitudine, delusioni. Pochi bere per «piacere»: il 10 per cento degli intervistati, quasi tutti giovani.

Cesare Martinetti

Polemiche sul flash antirapina

LONDRA — L'ultimo grido nei «ritrovati» per difendersi dalla criminalità sta l'opinione pubblica britannica: un potente, grosso più un pacchetto di sigarette, può accecare almeno 30 minuti un eventuale aggressore, ma può usato altrettanto efficacemente sull'aggredito.

Un aspirante rapinatore o violentatore centrato da questo «fulmine», per parecchi minuti non vede altro che punti rossi girano in uno sfondo nero, permettendo alla vittima fuggire o di reagire successo. può essere anche un accessorio micidiale nelle mani di criminali — ha osservato un portavoce Scotland Yard —, ma non molto preoccupanti.

Alcuni parlamentari conservatori hanno di vietarne «E' un doppio mostruoso — ha detto il deputato Bevan —: potrebbe illuminare un campo di calcio. Nella società praticabile immediatamente un'arma del male. Rubare un portafogli o abusare una per un con la fiala questo flash ad non pro- fisiologicamente in un lampo.

Il giovane milanese colpito da un proiettile mentre era con la fidanzata

E' stato ucciso per gelosia il ragazzo dai troppi amori

Gli inquirenti: «Chi ha sparato non voleva ammazzarlo, doveva essere solo un avvertimento»

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Voleva essere un semplice avvertimento. È trasformato un omicidio. E dietro c'è la storia di un giovane di 26 anni, fidanzato e promesso alle nozze, che di ragazze però ne aveva più di una.

E' nelle vicende sentimentali, infatti, che con maggiore probabilità potrebbe trovarsi la spiegazione dell'uccisione di Marco Barbieri, morto giovedì mattina all'ospedale di Pavia. All'ospedale lo giovane era arrivato la sera prima in condizioni gravissime: un proiettile gli perforato il cranio producendo una vasta emorragia interna.

S'è tentato di fermarlo con un intervento chirurgico ma è stato inutile all'alba Mar- è morto a poco dopo è stato vegliato, assieme ai genitori, l'unica testimone del delitto, la fidanzata ufficiale: Maria Magistretti, anni.

Una testimone che agli inquirenti ha potuto raccontare poco: ha sentito solo un colpo e un istante dopo l'urlo di Barbieri «*Sto male*». buio della per scambiarsi tenerezze non ha visto nessuno.

Quello mercoledì sera è stata per Marco e Maria Luisa una serata come tante. Dopo cena il giovane è andato a prendere a casa la ragazza a Rozzano, periferia (lui vive a Binasco, una località vicina). Insieme sono andati un un della «Capriole», una conoscentissima, quattro chiacchiere e un'ora dopo, le l'auto giovane si parcheggiata in via Leopardi a Binasco.

Apparentemente non c'è mentre il giovane abbraccia la fidanzata viene Il proiettile è un 7,65 di tipo parabellum, un proiettile devastante: riesce a trapassare la targa dell'auto, il portello, i due sedili (anteriore e posteriore) e raggiunge il giovane in pieno.

Nonostante il colpo Marco Barbieri riesce ancora a guidare l'auto a chiamare ai genitori — il padre Franco, meccanico, la madre Rachele — e a fare due piani di scale prima di accasciarsi davanti alla porta di casa.

Chi ha sparato voleva veramente uccidere? Gli inquirenti sono convinti di no. Il colpo infatti è stato esploso a circa 30 metri di distanza dall'auto ed era diretto dall'alto verso il basso della vettura.

Escluso che volesse uccidere, che intenzioni aveva sparatore? Probabilmente solo quella di spaventare Barbieri. Perché? Forse per fargli che polvere così, con una fidanzata ufficiale, un'altra ufficiosa (una ragazza anni di Binasco) e numerose altre relazioni, quella una ventiquattrenne milanese.

I genitori giovane non nascondono questi rapporti, ma li definiscono «episodi senza importanza» ricordando che Luisa era l'unica fidanzata in casa, lei Marco va insieme anni, fin da quando erano ragazzi, che a giugno si sposeranno e che c'era già la lista quasi pronta.

se con Maria Luisa il rapporto era ufficiale, l'altra ragazza Binasco era tutt'altro che to. Per mettere fine a questa situazione comunque sparare, non pe- minacce ver- Ecco quindi che gli inquirenti non trascurano neppure altri movimenti, forse attività e amicizie del giovane finora conosciute da amici e familiari.

A Torino: il bioingegnere Roberto Bosio anni

Morto padre del cuore artificiale italiano

TORINO — E' morto per un tumore al polmone Roberto Bosio, dei più esperti bioingegneria, l'inventore primo cuore artificiale interamente costruito in Italia. Bosio aveva 55 anni, dirigeva un centro ricerche provincia di Torino, dall'inizio 80 lavorava a questi studi nel '71 quel suo impegno entrò in sala operatoria a una donna — prima di un lungo elenco di pazienti — fu

Bosio nacque a nel 1933. Si laureò al Politecnico in ingegneria elettronica e, dai primi Anni 60 si dedicò alla realizzazione di apparecchiature bioingegneria per lo studio e la cura delle cardiopatie. Accanto al lavoro universitario — con cattedre università italiane e americane — proseguì, nel Centro Ricerche di San Raffaele Cimena (Torino), il lavoro che più gli stava a cuore.

Fu Gwinnera che si sperimentò il suo cuore artificiale. Era il 19 dicembre 1977. All'ospedale universitario Zurigo una ricoverata una donna italiana di anni, affetta gravi disturbi cuore. Il prof Mario Turina, aiuto del prof Senning, intervenne chirurgicamente con il cuore artificiale costruito da Bosio la «pompa» creata in Italia sostituì una tre muscolo cardiaco, che riprese lentamente sue funzioni. Da interventi quel genere, a Zurigo, divennero frequenti.

Diceva «Con Torino abbiamo studiato per anni l'idea di un cuore artificiale inserito stabilmente nel torace. Ma poi una serie di considerazioni ci ha convinti che una soluzione *altra più paraurto*», con quella sorta di «miracolo» muscolo in cui si riprendeva da solo durante i giorni cui era sostituito dalla macchina.

studi e le scoperte di Bosio rimangono pubblicazioni che lui scritte volgarate che aveva raggiunto. dei «*Un per vivere*», del '78 «*Cuori di un cuore artificiale*».

m. n.

dall'Italia

Un mistero il suicidio di Ugo Ojetti

ROMA — Un mistero il suicidio di Ugo Ojetti, avvenuto 50 anni fa, il 1° aprile 1937. Lo scrittore, critico d'arte, giornalista, si tolse la vita a Fiesole, dove abitava, con un colpo di pistola alla tempia. Aveva 80 anni. Ora, a cinquant'anni di distanza, la figlia Paola Ojetti ha deciso di rompere il silenzio che ha avvolto la morte del padre e di pubblicare alcuni documenti inediti. Ne è nato un libro, «Cose viste», che uscirà in questi giorni per i tipi di Rizzoli. Ojetti, che era stato direttore del Dedalo, del Corriere della Sera e del Popolo d'Italia, aveva aderito al fascismo fin dalla sua nascita. Ma nel 1931 rifiutò di prestare il giuramento di fedeltà al regime e fu costretto a lasciare il giornalismo militante. Si ritirò a Fiesole, dedicandosi alla scrittura e alla pittura. Nel 1936 fu colpito da un grave lutto: la morte del figlio Alessandro, a soli 23 anni, per una malattia del sangue. Fu dopo questa tragedia che Ojetti decise di togliersi la vita. Nel libro, la figlia Paola ricostruisce la vita del padre, pubblicando anche alcuni documenti inediti, come il diario che Ojetti scrisse durante la prigionia a Regina Coeli, nel 1915, quando fu arrestato per aver fatto il tifo per la guerra all'Austria.

Dp nei militari suicidi

ROMA — Il drammatico suicidio del militare Agostino Alpari, tolsero la vita per l'onore del comandante a Verona, suscita profonda commozione e vivissima preoccupazione. Ma una più preoccupazione suscita il fatto che la stampa locale questo gravissimo episodio»: lo ha dichiarato il responsabile per i problemi della difesa di dp Alessio Aceti.

«Nascondendo questi episodi — ha aggiunto — i media di fanno complici di drammatici eventi: il non è un sindacato per difenderci, non è rappresentanti liberamente eletti, che con parole e loro tutela, solo il piccolo dei familiari: l'omertà. Nel 1986 tra i militari vi sono stati 48 suicidi, quasi tutti giovani di leva.

41.536

ROMA — Nelle carceri italiane, alla fine dell'86, rinchiusi 41.536 detenuti, un po' meno dei 42.795 dell'anno precedente. Sono i dati del «Libro bianco 1987», reso noto dalla direzione generale per tutti prevenzione e pena.

La stragrande maggioranza, 30.433, dei detenuti usciti dagli istituti penitenziari ha usufruito della concessione della provvisoria: nell'86 erano stati oltre 40 mila. Altri usciti perché espiata la pena, domiciliari, gli amnistiati, i condonati e 43 graziati. I detenuti rinchiusi nelle carceri italiane nel 1986 meno della metà rispetto all'85, quando erano stati

Le donne in carcere sono state il 4,89% nell'86, il nell'85: percentuali che, tradotte in cifre, corrispondono rispettivamente a e detenute (Ags)

Esonera e il fascismo

AOSTA — «Emilio Chanoux è stato iscritto al partito nazionale fascista, ma a sua insaputa. Ad iscriverlo fu suo padre per consentirgli di lavorare». Lo hanno precisato ieri i figli di Emile Chanoux, uno dei padri dell'autonomia e della Resistenza, assassinato in carcere

La conferenza stampa è stata promossa «per precisare alcune affermazioni contenute in un manifesto» sui muri di Aosta ad opera dei mal-destra nazionale. Il figlio del martire ha letto una breve memoria della madre: «Mio marito era preoccupato per il futuro del figlio appena bambino, perché era apertamente e notoriamente oppositore del regime, per questo lo ha tenuto». «Quando la cosa venne a conoscenza di Emile — hanno ricordato i —, egli si nell'impossibilità di reagire perché inevitabilmente coinvolto il padre».

(Ansa)

Vitaliano e Dacia Maraini

ROMA — Lo scrittore Mario La Cava, la concertista Clelia Gatti Aldrovandi, il giornalista hanno ottenuto dallo Stato la concessione di un assegno vitalizio in base alla cosiddetta legge Bacchelli (l'autore «Mulino del Po» fu il primo ad usufruirne). L'assegno milioni l'anno), come prevede la legge viene di che «abbiano illustrato la patria o che versino di particolare necessità». Il vitalizio fu assegnato anche ad Elsa Morante e dopo la sua morte a fu una polemica sulle effettive condizioni economiche della scrittrice che all'atto dell'apertura del testamento rivelò proprietà di alcuni beni immobili.

(Ansa)

Guida pratica ai conteggi che recuperano l'inflazione: la nuova tabella

Come l'Inps aggiorna le pensioni

Per ricuperare il potere d'acquisto questi «coefficienti» devono essere applicati sulle retribuzioni degli ultimi cinque

Sono stati recentemente i nuovi coefficienti di rivalutazione da utilizzare per il calcolo delle pensioni Inps. Indici, che applicati percepite lavoratori negli anni precedono pensione. Il duplice scopo «raffreddare» l'effetto eroso provocato dall'inflazione e di adeguare in un certo gli stipendi, riequilibrando il loro potere d'acquisto che si affievolisce il tempo.

Per comprendere le finalità di questa operazione occorre riferirsi al sistema di liquidazione delle pensioni esclusivamente dall'Inps. Il collegamento stipendio/anni di anzianità/pensione, nel senso che il trattamento pensionistico ha come di calcolo la retribuzione percepita dal lavoratore negli anni immediatamente precedenti il pensionamento cinque, attualmente). La tutte queste portare, successivamente alla determinazione della pensione mensile, altrevarie alcuni semplici passaggi. Vediamoli.

Per stabilire la base di partenza, l'Inps determina innanzi tutto la retribuzione da prendere in considerazione riferita alle ultime 260 settimane di contribuzione versata dal soggetto.

La seconda operazione consiste nel determinare la retribuzione media settimanale percepita lavoratore corso cinque anni lari considerati. Così, esempio, se la pensione viene chiesta con gennaio di quest'anno, l'Inps la somma di tutti gli stipendi percepiti gennaio '82 sino a dicembre 1987, determinando poi la settimanale. Beninteso, messo che nel quinquennio indicato esistano contribuiti caso in cui manchi tale requisito, perché, esempio, il lavoratore ha lavorato solo saltuariamente, l'Inps allunga il periodo oltre il quinquennio, sino a trovare le 260 settimane coperte di contribuzione.

E' chiara quindi la funzione dei coefficienti di rivalutazione, tanto più importanti quanto più a ritroso tempo si estende l'indagine dell'istituto. Un esempio: ipotizziamo il caso di un lavoratore che vada in pensione con decorrenza da gennaio '88 nel quinquennio 1° gennaio 1983-31 dicembre contributi per gli '83-'84; l'Inps risalirà in quel caso di due anni (1981-1982) per raggiungere appunto complessivamente i cinque anni settimane).

ed ultima zione consiste nel «rivalutare» le retribuzioni, moltiplicandole per i coefficienti agli anni a cui le buzioni stesse si Così, ad esempio, tabella mano, lo stipendio percepito nel 1980 andrà moltiplicato per 2,1538; quello '79 2,4662 e via.

precisazione: dall'adeguamento della vita restano esclusi gli stipendi percepiti nell'anno precedente la decorrenza pensione.

Mario Stretta

Coefficienti di rivalutazione

1980	2,153	1968	13,3483
1981	1,913	1966	13,7494
	1,698		12,3435
1983	1,508	1965	11,2090
1984	1,339	1964	11,3388
1985	1,189	1963	
1986	1,056	1962	11,5457
1987	1,000	1961	10,7297
1988	1,000	1960	9,8710
1989	1,000	1959	
1990	1,000	1958	8,7905
1991	1,000	1957	8,3733
1992	1,000	1956	8,3010
1993	1,000	1955	8,1547
1994	1,000	1954	7,8894
1995	1,000	1953	7,8073
1996	1,000	1952	7,8372
1997	1,000	1951	7,7824
1998	1,000	1950	6,9830
1999	1,000	1949	6,1720
2000	1,000	1948	6,4881
2001	1,000	1947	3,7982
2002	1,000	1946	3,2286
2003	1,000	1945	2,8643
2004	1,000	1944	2,4882
2005	1,000	1943	2,1638
2006	1,000	1942	1,7773
2007	1,000	1941	1,5327
2008	1,000	1940	1,3440
2009	1,000	1939	1,2197
2010	1,000	1938	1,1186
2011	1,000	1937	1,0644
2012	1,000	1936	1,0000
2013	1,000	1935	1,0000
2014	1,000		

rifiuta il trasferimento a Roma

ROMA — Lidio Cipriani ha rifiutato di trasferito dal carcere di Parma all'ospedale, come disposto la magistratura di Milano: non vuol essere piantonato. La notizia è stata dal difensore dell'ex della loggia P2 che ha diffuso anche una dichiarazione del suo sulle ragioni per il quale ha opporsi al trasferimento, ritenuto necessario dai medici che lo hanno in cura perché, per Cipriani, «*esiste la concreta possibilità*» di un nuovo infarto.

I giudici, in base alla relazione dei medici della del carcere di avevano disposto il a partire dal 1°, nell'ospedale Parma perché il «recidivabile» fosse sottoposto ad un «*monitoraggio cardiologico continuo*», affinché le sue condizioni cardiache sotto costante sione.

(Ansa)

A San Marino un dc e un pci nei nuovi capitani reggenti

SAN MARINO — San ha due nuovi capitani reggenti che resteranno in carica sei mesi, fino al primo ottobre prossimo. Si tratta del democristiano Rosolino subentra a Franco Terenzi (dc) e a Rodolfo Zafferani

Il insediamento nuova reggenza Barulli si è soffermato sul ruolo internazionale della piccola Repubblica «che ha concentrato il suo più attento interesse alle relazioni con la Comunità economica europea e il Consiglio d'Europa» e sulle prossime elezioni politiche convocate per il 29 maggio.

L'orazione ufficiale è stata pronunciata da Robert Gallo, uno degli scopritori del virus dell'Aids che nell'ottobre di quest'anno presiederà a San Marino un convegno internazionale sulle problematiche legate alla diffusione della malattia.

(Ansa)

In Italia le assicurazioni «coprono» ancora la malattia

Senza polizza il rischio Aids

gli assicuratori statunitensi, specializzati nel ramo malattie, ritengono la vita media di un di Aids sia, dal momento della comparsa i primi sintomi, di diciotto il costo per le 100 milioni di lire.

Questi dati hanno indotto poche compagnie a modificare le condizioni delle polizze, specie per quanto riguarda il modulo informativo che l'aspirante assicurato compilare e sottoscrivere. Ciò è dovuto per individuare le persone a rischio (tossicodipendenti, omosessuali, ecc.).

Vi sono, però, alcuni dell'Unione che vietano simile comportamento, ritenendolo non solo offensivo della persona, ma anche privo di fondamento scientifico.

Vediamo, per fare un caso, alcune domande a cui il cliente deve rispondere: «Ha proposto /o parte a compagnie il rischio che /tossicodipendenti per via intravenosa, omosessualità o bisessualità, emofiliaci o compagni abituali fanno parte degli stessi gruppi?».

Oppure «*Il proponente è stato consigliato dal proprio medico a sottoporsi ad una serie di test sull'Aids?*».

Se è visto, le compagnie di assicurazioni seguono l'evolversi di questa malattia, preoccupate non solo per il settore delle polizze sanitarie, ma anche per quelle sulla «vita» in generale.

In Italia, almeno per ora, nelle proposte per le assicurazioni malattie e per quelle vita, la parola Aids non è comparsa, mentre è posta quella sui tumori e sul diabete.

Un'altra situazione, ha visto non pochi precedenti negli Usa e in Inghilterra, è quella legata ai rischi di contagio di chi lavora reparti dove vengono curati quegli ammalati.

Il piano previdenza sanitaria nazionale, non vi sono problemi poiché il rischio rientra nella garanzia, ma se una delle tante proposte le polizze sull'a vita e nelle malattie qualche dubbio validità o «Nel contatto acidi, materie infiammabili, calore o, comunque, sostanze simili *subito*?».

Se la risposta è affermativa potrebbe supplemento di premio; se, la circostanza viene segnalata, non è impossibile il sorgere di contestazioni.

Prendiamo, esempio, il caso della giovane infermiera torinese contagiata da Aids. L'ospedale potrebbe far funzionare più di un'assicurazione quella del costruttore della tuta spaziale, «re [redditi]» polizze (e questo rientra nel «rischio professionale» o prestatori d'opera) stipulata dall'ospedale, che in caso viene estesa, appunto, a categorie intermedie, come quelle per «infortuni o malattie professionali». Ma quando è la responsabilità del datore di lavoro a dire «sorveglia e dirigi», come pur ebbe il primario e capo. Infine, l'eventuale polizza «rc professionale» responsabile.

Ma purtroppo, grazie anche alla lentezza della giustizia, per il danneggiato, qualora entrasse in funzione la garanzia «rc del prestatore d'opera», cioè quella stipulata dall'ospedale o dalla clinica, scatterebbe solo dopo la sentenza penale di condanna. Quindi è molto facile che a beneficiare del risarcimento siano gli eredi di diritto e non più il contagiato.

Giuseppe

Mentre arrivano sul mercato nuovi medicinali, altri passano di moda

Corsa ad ostacoli contro l'artrosi

A giudicar dal numero di nuovi antiflogistici immessi mesi in commercio, che l'uomo è il più artrosico-artritico e gli vivenli.

In effetti, come numero di adepti, l'artrosi proprio non scherza (chi ne ne ha un po', anche al di fuori degli statistici dall di in Italia?) e l'artrite reumatoide colpisce, fre- (½-1 ne malati Italia) con tero intenzione invalidante.

E' giustificata, allora, continua fioritura di nuovi antinfiammatori? per l'artrite reumatoide, oltre ai «sintomatici» antiinfiammatori, esiste una terapia di fondo (sali d'oro, clorochina ecc.), per l'artrosi — che meglio sarebbe chiamare «osteoartrosi», vista la sua doppia componente infiammatoria-degenerativa — non c'è, punto di vista farmacologico, che la terapia (per i dei e, certi limiti, per l'arresto della progressione della malattia).

Il farmaco ideale, in questo campo — utopicamente parlando — dovrebbe rispondere a 4 requisiti dell'): efficacia, sicurezza-tollerabilità, «compliance» (accettabilità) per il 4) Con queste garanzie la terapia continua o periodico-prolungata — così come ricerca la cronica malattia — non avrebbe altri intoppi che la monotonia della sua conduzione. E invece, dall'aspirina in poi — lungo 100 anni di storia, dapprima bevuta e poi sempre più sotterrata — il farmaco ideale è sempre stato più allorato ma non

E' di fronte a questo dilemma riguardo che spiega «corsa al sorpasso» in campo di antiinfiammatori: con una gloria ben attenta a tener conto del «pro» (efficacia sui sintomi) e del articolare) e del «contro» (effetti secondari, in primo luogo gastroduodenali e intestinali).

Chiudici obbiettivi, ma tendenzialmente a favore — per l'implicito loro impegno al buon andamento della malattia articolare — sono i reumatologi. All'estremo obbiettivi, ma tendenzialmente critici, i gastroenterologi, con l'occhio costantemente puntato sulla «pagella di rischio» da assegnare a antiinfiammatorio (gastrite erosiva, ecc.).

«Di nuovo un altro antiinfiammatorio»? chiediamo i e non pochi medici. Sì, la non è finita e, del vincente, ha i suoi perdenti ed anche i suoi «ritirati». Molecole che bravano prestigiosi tramontate (per scarsa efficacia e spiccata gastrolesività, altre non passate gastrolesività ma non sufficiente efficacia) e altre ancora — i recenti «simil-prostaglandinici» — non han più fatto molto di sé

in campo — e vi entrano, come nuove e sperimentate promesse — le molecole più attive e sicure.

Un anche minimo passo in avanti giustifica. questo nuovo Nei scorsi, (U. Carcassi, B. Colombo, G. Bianchi Porro, C. Donazi, G. De Rosa, P. Panagia) è stato presentato «etodolac», con le sue buone carte in regola di migliorato (attività analgesico-antiinfiammatorio-antiartritica e indice di sicurezza) nei confronti dei suoi anche più recenti farmacologici confratelli.

Ezio Minetto

I due partiti non escludono la ricerca di un'intesa con altre forze

Acqui, dc e socialisti allargano il fronte?

In ogni caso, il centro-sinistra ha i consiglieri necessari (16) per governare da solo

ACQUI TERME — La prossima settimana s'inizieranno gli incontri tra democristiani e socialisti per concretizzare l'intesa dei due partiti che vogliono dare vita a una maggioranza in Consiglio comunale. È infatti entrata in crisi l'alleanza pci-psi negli ultimi quindici anni ha amministrato in città.

Si dovranno, tra l'altro, decidere l'organigramma ed il programma che non sono stati ancora tracciati in quanto i promotori dell'accordo — il sen. Giuseppe Vignola ed il segretario provinciale Eugenio Ferrero per parte socialista, l'on. Renato Patria ed il segretario provinciale Ugo Cavalliera per la dc — come prima cosa preoccupati della volontà di dare vita a nuova alleanza.

«Si arriverà quindi alla convocazione del Consiglio comunale — dice Ferrero — che dovrà prendere atto della crisi politico-amministrativa aperta dal psi e che, contrariamente all'aspettativa di una maggioranza dc-psi-rdr) si è conclusa con l'accordo psi-dc. Non escludo che possano venire interessate altre forze, credo comunque che, con 16 consiglieri su 30, e democristiani siano in grado di garantire alla amministrazione».

Per il momento l'organigramma è stato «a riprova — dice Ferrero — che la nostra è stata un'operazione di potere. Il potrà essere socialista non mi stupirei fosse democristiano, alcuna pregiudiziale. Il fatto è che troppi mesi tentativo di flirtare al di fuori della maggioranza che, qualunque essa sia, non può reggere a lungo alle fibrillazioni continue un partner preoccupato di preoccupati della volontà di dare vita a nuova alleanza. Chi semina vento raccoglie tempesta».

«Raggiunto l'accordo tra dc e psi — aggiunge Renato Patria — ora occorre costituire gli organismi impegnando le forze umane migliori presenti in Consiglio comunale, dopo aver messo a punto un realistico. Un programma che abbia obiettivi compatibili con lo sforzo che fatto, certamente in un tempo oltre il ricuperare il ruolo delle Terme e del turismo».

Secondo Patria nuova alleanza ha un significato se sarà capace di ricuperare rapporto di di punto riferimento politico anche per le altre realtà dell'Acquese (Comuni, Comunità montana, Terme, Usl, Apt). «Ritengo poi — aggiunge Renato Patria — che la nuova giunta potrà ricercare il contributo esperienza del psi che per 15 anni è stato forza governo della città».

Duri invece duri gli chi la dc, accusata comportamento contraddittorio, ed in particolare contro psi. Da parte comunista si annuncia, dunque, un'opposizione specie se dc e psi non riusciranno a proporre programmi concreti.

f. m.

Mini-rimpasto in giunta

ALESSANDRIA — Mini-rimpasto all'interno giunta psi-psdi: l'assessore alla Cultura, il socialista Gianluca Veronesi, rassegnato le dimissioni con una lettera al sindaco. La conseguente nuova di lavoro che il consigliere sta per assumere nella segreteria della presidente della Rai-tv.

Nuovo assessore Cultura sarà quasi certamente consigliere Carlo Femarolli, socialista. direttivo psi deciderà la designazione nella riunione dell'11. giorno la nomina verrebbe quindi approvata Consiglio comunale, mese to per quella data.

(f. m.)

Inchiesta della polizia tributaria su una piccola ditta aperta da pochi mesi

Traffico di argento per 13 miliardi scoperto fra Valenza e la Svizzera

L'indagine dopo il blocco di un'auto con a bordo 140 chili di metallo - False le bolle di trasporto

— A di polizia tributaria Valenza, al comando capitano Carlo Logrignani, ha iniziato un minuzioso controllo contabile in un'azienda di Valenza, una piccola ditta aperta da pochi mesi (il del titolare non viene noto), attraverso la quale alcuni trafficanti di Milano avrebbero a importare Svizzera gente di contrabbando per un valore di circa tredici miliardi.

La merce, infatti, viaggia accompagnata da tutta la necessaria documentazione, cioè fatture e bollette d'accompagnamento, all'apparenza regolari ma che, da un attento esame, risultano false. A fornire i documenti è stata la valenzana ora inchiesta.

Le indagini hanno portato scoperta dell'ingente contrabbando d'argento si erano iniziate tempo ma è svolta decisiva nell'operazione si è avuta nei giorni scorsi quando la Guardia Finanza di Milano ha bloccato un'auto sospetta con a bordo 140 chili d'argento quasi tutto in grani. Il materiale prezioso era nascosto sotto il sedile.

Quando si è scoperto che i di accompagnamento erano falsi, agenti sono risaliti alla di Valenza e hanno accertato che, in totale, sarebbero stati contrabbandati tredici miliardi d'argento dai componenti dell'organizzazione. In soli tre mesi, con modalità che non sono note. Il traffico illecito aveva potuto essere attuato proprio grazie alla ditta valenzana da dove sono uscite le bollette d'accompagnamento e le false fatture.

Per essere in regola il fisco, la merce si negoziante, e farla viaggiare, indispensabile disporre della necessaria documentazione. Ed è questo il compito della ditta «città dell'oro». trafficanti di realizzare ingenti guadagni.

Secondo l'accusa, la piccola azienda forniva le false fatturazioni dalle quali risultava anche pagata l'iva, che ha contribuito a gonfiare l'evasione.

Ora polizia Valenza deve ricostruire tutto il «movimento» della ditta fantasma che, con l'emissione di falsi documenti, ha permesso di mettere a segno la grossa evasione.

Al termine dell'inchiesta in atto i responsabili della ditta valenzana saranno denunciati all'autorità giudiziaria di Alessandria competente per territorio.

Si è appreso che i contrabbandieri avevano consegnato l'auto, poi bloccata, ad un autista inviato da ditte di Settimo Milanese e di Bresso i cui titolari, delle fatture fornite azienda valenzana, regolarizzavano il carico. La merce preziosa veniva poi rivenduta ad alcuni commercianti i del ligure, pagavano l'argento a prezzo di mercato.

a. c.

Prosegue l'inchiesta a Voghera

Psicofarmaci col budino

VOGHERA — Prosegue l'inchiesta per chiarire i dettagli un episodio che ha avuto come protagonisti il cameriere lussemburghese Arnold Magera, 45 anni, arbitrante in via del Merlo, la sua convivente Daniela Alberico di 31 ed i due figli della donna, Gloria e Rodolfo, di 14 e 12 anni.

Mercoledì scorso il cameriere ha preparato per la convivente i due figli un budino. Qualche ora dopo la donna i ragazzi hanno dovuto essere ricoverati in ospedale. In un primo momento è pensato ad un avvelenamento: in seguito è stato accertato dalle analisi che il dolce era stato imbottito di psicofarmaci. Mentre Daniela Alberico ed i ragazzi in ospedale, Arnold Magera tentava il suicidio in arbitrari e sicuri. L'uomo già stato dimesso dall'ospedale, gono in casa la donna e i due figli.

Le perizie hanno accertato gli psicofarmaci con cui il cameriere aveva imbottito il dolce, ero la morte. Si pensa che abbia agito, poiché la donna aveva manifestato l'intenzione di lasciarlo, abbia voluto spaventarla con il tentativo di suicidio.

Per il momento nessun provvedimento è stato adottato a carico del cameriere da pa. il magistrato che conduce l'inchiesta sull'episodio e il prossime ore interrogherà alla Magera sta l figli.

g.

Ocnisino, enologi a convegno

— Enologi, tecnici lavorazione del vino e rappresentanti della stampa specializzata, provenienti da tutta Italia, dalla Svizzera e Francia, hanno visitato lo stabilimento «Olmar Tecno» Francia, un'azienda leader nel settore della produzione di serbatoi in vetroresina e attrezzature enologiche. Tutti hanno poi partecipato ad un seminario sul tema «Odori e sapori anomali dei vini», organizzato dalla Camera di Commercio di Alessandria, su proposta dei dirigenti dell'azienda, da oltre venticinque anni.

prepara il «piano del colore»

NOVI LIGURE — E' stato presentato ieri mattina in Comune il progetto del «piano del colore», già approvato dalla giunta e dalla commissione urbanistica. Affidato all'architetto Mariangela Oneto, interessa il centro storico e si propone di restituire alla facciate della case di via Girardengo, via Roma, via Gramsci e via Marconi i colori originali. Il piano comprende diverse tavole raffiguranti gli studi della zona presa in esame, con particolari dello stato attuale, colori e caratteristiche storiche. Il «piano colore» rientra nel piano regolatore, che vuole tra l'altro recuperare alcune zone cittadine.

degli a domicilio

CASALE — Si è concluso il primo corso di formazione per addetti all'assistenza domiciliare e dei organizzato . Hanno ottenuto professionale: Carla Angelino, Fiorella Balduit, Emanuela Barale, Giorgio Barbano, Sabrina Barbesino, Irma Maria Bisacco, Antonella Bruno, Franca Cotti, Adalgisa Crupi, Diana Daquarti, Silvia Demichelis, Daniela Fontana, Caterina Montaleone, Daniela Grillo, Marina Pagliano, Ivana Pezzina, Barbara Patternuzzo, Emelenziana Piletto, Silvia Possobonelli, Gianna Rasore, Franca Re, Maria Rota, Cristina Russo, Laura Sassone, Pier Angela Simonazzi, Enrichetta Sorrentino, Anna Maria

Arrestato per droga un corrazziere

ALESSANDRIA — La squadra narcotici della questura arrestato per detenzione a scopo spaccio il Giovanni Di Cara, 25 anni, Spinetta go (via Gambalera 13). Nei giorni scorsi gli agenti si erano accorti che il giovane era al centro di un traffico di stupefacenti e gli avevano perquisito la casa trovando 80 grammi di hashih nascosto nelle scarpe e in alcune pile al posto batterie.

Tortona, furto da milioni in un bar

TORTONA — Ladri all'opera la scorsa notte nel bar-tabaccheria di corso Leoniero di cui è titolare Giancarlo Poggio, 46 anni, corso Romita. Dopo aver forzato la porta posteriore del locale i ladri, bar, hanno rubato bollati, sigarette e accendini per 16 milioni.

Valenza, è morto Francesco Russi

VALENZA — All'età di 70 anni è morto improvvisamente Francesco Russi ex tenente genieri, presidente della sezione combattenti e reduci e, per oltre 30 anni, cancelliere

Provenivano dall'assalto furgone postale in Sicilia

Assegni rubati, un arresto

Finito in un astigiano trentasettenne - La scoperta distributore di benzina di via Giordano Bruno - Riserbo sull'operazione, in pieno svolgimento

ALESSANDRIA — Un — proveniente da una rapina avvenuta in Si- si di un furgone postale che trasportava i valori una banca di Marsala — a opera Alessandria, in un di via Giordano Bruno, periferia città, ha permesso alla Polizia Stradale di compiere una grossa operazione: la scoperta di un ingente giro di effetti provenienti furti e rapine compiuti in del Meridione, da Salerno a Battipaglia.

L'operazione della polizia, nelle mane, in pieno svolgimento e pertanto inquirenti mantengono sulla vicenda uno stretto e comprensibile riserbo. Risulta è già stato bloccato un uomo, finito in sotto le accuse di associazione a delinquere finalizzata spaccio di valori provenienza criminosa, ricettazione, falsificazione di documenti e sostituzione di

Si tratta di Ponzetti, 37 anni, abitante a Refrancore di Asti in via Roma. Fermato dalla Stradale, l'uomo è stato poi interrogato procuratore della Repubblica di Asti che convalidato il provvedimento della polizia alessandrina.

Rimangono ora da identificare gli altri componenti «gang» sicuramente composta da parecchie persone e regioni quali agivano ordini del «cervello» dell'organizzazione ognuno preciso preciso compito.

indagini, che potrebbero portare a clamorosi sviluppi e quali forse implicati anche alcuni alessandrini, hanno preso l'avvio dopo che un benzinaio ha posto all'incasso ricevuto da un cliente di passaggio ma ha potuto riscuoterlo perché risultava proveniente rapina.

L'uomo si è rivolto alla Polizia stradale e l'inchiesta, dopo una serie di controlli e indagini, ha portato al fermo dell'astigiano e alla scoperta di una grossa quantità di assegni rubati o rapinati. Una ventina sarebbero quelli riguardano pensioni Inps destinate ad anziani di Salerno, Battipaglia e altre città (importo oltre 13 milioni), rapinate sconosciuti. altri, per un importo ingente ma che è reso noto, provengono da «colpi» messi a segno sempre in Meridione.

si sa esattamente se l'assegno finito nelle mani del benzinaio alessandrino gli consegnato Mauro Ponzetti e da altri. La presentatasi al distributore alessandrino aveva esibito un documento riconoscimento, ovviamente falso, intestato a un romano. Mauro Ponzetti, comunque, al momento del fermo, è stato trovato possesso di una patente falsificata: foto era le generalità di un'altra persona.

Alle indagini collaborano gli agenti di comandi della Polizia stradale di alcune città italiane.

s. c.

Stato civile

Ovada

Nati: Roberta

Morti: Angela Teresa Ottria, di anni 95, pensionata; Rina Borghi, 67, pensionata; Lucia Sonaria, 86, pensionata; Domenico Minetti, 78, pensionato.

Pubblicazioni di matrimonio:

Francesco Bertola, agente di polizia, e Elisabetta Mariani, commerciante; Enzo Paravidino, ferroviere, e Carla Chiappino, intermediatrice; Umberto impiegato, e Teresilla Carrone, operaia; Franco Ravera, operaio edile, e Emilia Teresa Brizzolese, commessa.

Tortona

Nati: Andrea Marcenetti; Marica Palumbo; Ylenia Squadrelli; Simone Luigi Schiaprizzasse; Ugo Giuseppe Vittorio Sartirana; Simone Casarin; Giovanni Maria Merlino; Silvia Donati; Miriam Sanchirico

Morti: Ottilia Perrigotti, pensionata; Primo Felice Enzo Massolo, 88, pensionato; Giovanna Franzossi 91, pensionata; Emilia Petrucci, 93, pensionata; Drulmovich, 69, pensionata.

Pubblicazioni di matrimonio:

Luigi Cremanti, impiegato, con Gabriella Maria Rosa Barbieri, infermiera; Francesco Alberto Calamia, operaio, con Micoli, casalinga; Bruno Fossati, carabiniere, Maria Carla Topo, messa.

Novi Ligure

Nati: Valeria Crestani, Elisa Polentes, Fabio Cassano, Eleonora Ghio, Elisa Roncoli

Morti: Settembrino Ferretti, 74 anni, pensionato; Gabriele Puglio, 70, pensionato; Giovanni Poggio, 90, pensionato; Cesare Maccagno, 72, pensionato; Carolina Scotto di Perta, 77, pensionata; Gino Trovò, 64, pensionato; Pasquale Fossati, 86, pensionato; Maria Teresa Miotto, 84, pensionata.

Pubblicazioni di matrimonio:

Marco Toccalino, impiegato, e Nadia Biglieri, commerciante; Mariano Santaniello, architetto, e Maria Luisa Borghero, farmacista; Carlo Ravazzano, operaio, e Barbara Sciutto, operaia.

Acqui Terme

Nati: Rachele Lovisi; Christian Simiele; Nicola Garbarino; Luisa Trevellin; Alessandro Paderi; Elisa Azzone; Fabio Goiotta.

Morti: Remigio Pesari, 74 anni, operaio; Giovanna Adorno, 86, pensionata; Liberato Tardito, 62, pensionato; Carlo Galeggio, 75, pensionato; Ernesto Garbarino, 94, pensionato; Clorinda Ravera, 55, casalinga.

(I dati si riferiscono al periodo 27 marzo - 1° aprile).

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corrente Indagini Intelligence
Ente autorizzato
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

L'opinione sottosegretario, in città per no

Covatta conferma il nuovo all'università tripolare

«Una sede unica», ma dice quale - Socialisti alessandrini in disaccordo

ALESSANDRIA — Giunto in città per partecipare convegno «L'ispirazione cristiana per un progetto di solidarietà verso la natura e gli uomini», il senatore socialista Luigi Covatta — presidente della commissione consultiva sull'Università della Pubblica istruzione — non ha potuto sottrarsi alle domande dei giornalisti sul secondo piemontese.

Covatta le perplessità sul «progetto tripolare» sedi ad Alessandria, Novara e Vercelli) emerse termine dei lavori della commissione. «Sono favorevole ad un'unica sede» ha detto, però precisato quale.

E' evidente che psi sull'argomento esistono posizioni contrastanti. mentre il provinciale Eugenio Ferrero in Regione, Angelo Rossa, hanno ribadito validità della «tripolarità». Covatta, una polemica, ricordato «è un po' comoda programmare promettendo a tutti, quando poi la decisione non dipende da chi promette».

Covatta ha anche aggiunto che il pacchetto per la sede università piemontese (sono tre corni di due già esistenti Novara e Vercelli uno scienze dell'informazione per la facoltà di Lettere, che potrebbe interessare Alessandria) per «magro».

«Potrebbe però essere rivisto — ha sottolineato — perché nel frattempo è maturato l'esigenza del raddoppio del Politecnico».

Il senatore Covatta s'è convinto invece che dagli iniziali con successo Alessandria possa regolato nell'ambito delle norme che riguardano l'università a distanza: «I promotori dell'ateneo alessandrino devono tenere in considerazione questa possibilità».

f. m.

CINEMA GALLERIA (ALESSANDRIA)
Sono ritornato «DA GRANDE» per divertirvi ancora e augurarvi BUONA PASQUA
firmato RENATO POZZETTO

PASQUA '88
AUGURI DA TUTTI NOI DI
TINO CENTROMODA
STRADA CASTELNUOVO SCRIVIA - MOLINO DEI TORTI (ALESSANDRIA) Telefono 0131 85.67.67

L'antica chiesa romanica teatro di un'interessante iniziativa

E nella pieve di Castellazzo la mostra «Orbalabormida»

Vi saranno esposti documenti e immagini sul recupero del territorio alla confluenza dei due

CASTELLAZZO BORMIDA — «*Mostra sul degrado del territorio e su un progetto di recupero*»: è la nuova iniziativa del gruppo di ambientalisti «Orbalabormida» che, come suggerisce il nome stesso, si interessa della salvaguardia del territorio tra i due fiumi Orba e Bormida, confluenti a pochi chilometri da Alessandria.

«*Questa mostra rimarrà aperta soltanto* un giorno di Pasquetta *ed è allestita nella chiesetta romanica Trinità da Lungi, alla periferia di Castellazzo Bormida, verso Castelspina*», dice Monica Moccagatta, giovane esponente del gruppo che in quattro mesi ha per elaborare materiali didattici sulla flora, sulla fauna e sull'erosione dei due fiumi.

Fotografie, tematiche e topografiche, manifesti e slogan contro l'uso indiscriminato dei motocross e del fuoristrada lungo le rive dei due fiumi, progetti di recupero di due aree fluviali e materiali esposti da «Orbalabormida».

Dice Gianni Zucca, geologo e «Orbalabormida»: «*Abbiamo già organizzato mostre di fotografie d'epoca sull'ambiente, interventi di sensibilizzazione nei confronti degli amministratori locali, denunciato asportazioni di ghiaia e abbattimento di boschi ripariali. Ora vogliamo richiamare l'attenzione sull'antica pieve, tradizionale meta di Pasquetta per i castellazzesi e che fortunatamente i proprietari hanno intenzione di recuperare a proprie spese perché la Sovrintendenza fornisce fondi irrisori. Nella mostra sono alcuni punti della legge regionale per la salvaguardia ambientale, ignorata da molte amministrazioni locali e sconosciuta al pubblico, ad eccezione del contributo finanziario della Regione per gli alessandrini, che un tempo trascorrevano il tempo libero e facevano il bagno nel fiume*».

Il gruppo «Orbalabormida», costituito da studenti universitari e alcuni insegnanti, non può difendere una colonia di volatili: i gruccioni, che in primavera nidificavano in regione Mezzanello, vicino al fiume, proprio nel punto dove l'allora Amministrazione comunale voleva far sorgere un centro di tiro al piattello.

Il progetto fu poi bloccato dal sindaco.

Al seguito fu organizzata una fotografica con immagini d'epoca, documentazione degli scavi abusivi in riva e di discariche irregolari, e foto della zona umida nota come «Bormida morta» nelle vicinanze di Sezzadio.

Ora i responsabili del Gruppo «Orbalabormida», che nel frattempo hanno combattuto alcune battaglie ecologiche, tra cui la quella dell'abbattimento di alberi demaniali e di scarichi abusivi, presentano questa interessante mostra.

Sandro Buoro

LA PASQUA DEL «GAVI»

Gavi Ligure. Saranno oggi su molte delle mense pasquali, con l'importante è [illegible] sia, un intenditore di vino capace di scegliere il meglio. Sono cinque «Gavi» (i più [illegible] i più cari...) fra i bianchi piemontesi, qui in [illegible] suggestiva cornice [illegible] del paese. Sullo [illegible] c'è la [illegible] Parrocchiale del XIII secolo, altro gioiello di Gavi, ma in primo piano ci sono loro: cinque bottiglie [illegible] del prodotto che sta rendendo famoso nel mondo questo centro dell'Alessandrino. Passato e presente di Gavi (Foto La Stampa - Sergio Solavaggione)

Agricoltura per hobby

Insalatine primaverili col «crescione inglese»

E' arrivata una [illegible] stagioni adatte a coltivare l'agretto

Ogni giorno il giardino e l'orto riservano qualche simpatica novità, e chi ha l'hobby dell'agricoltura. Oggi ci occupiamo [illegible] storia dell'agretto.

L'agretto è una specie ortiva, conosciuta da molti anche con il nome di «Crescione inglese», ma nota fin dalla più remota antichità. I Romani infatti la indicavano [illegible] «*Nasturtium*», cioè «naso storto», per [illegible] odore emanato dalle foglie e [illegible] fiori.

Si tratta d'una Crucifera, il Lepidium sativum L., coltivata quasi esclusivamente in orti familiari, [illegible] qui si utilizzano le giovani foglioline, per insaporire le insalate, specie quelle di verdure bollite, come le patate e le cipolle.

La coltivazione, per un risultato ottimale, richiede [illegible] soffice e ricco di humus; [illegible] su quasi tutti i [illegible] di terreno cresce l'agretto.

[illegible] sue [illegible] però è che può essere coltivato [illegible] anche in periodi dell'[illegible] non troppo favorevoli [illegible] la [illegible] dell'inverno e [illegible] primavera, in tutte le sue, [illegible] le sue singolari prerogative, ma soprattutto per l'eccezionale rapidità di crescita, dovuta alle [illegible] dimensioni.

Come si può comprendere, l'agretto si [illegible] d'inverno in serra, ma anche [illegible] una [illegible] davanzale di casa [illegible] richiede particolari [illegible] colturali, salvo l'eliminazione [illegible] [illegible] ti, per [illegible] del periodo di coltivazione, [illegible] quanto sono utilizzate le foglioline nei primi [illegible] sviluppo.

La [illegible] si fa in piccole [illegible] o, [illegible] detto, [illegible] terrine o cassette, distribuendo il seme a spaglio (2 o 4 grammi di seme per metro quadrato di terreno). Quindici gradi sono la temperatura ideale per la germinazione e lo sviluppo delle piantine (di [illegible] può [illegible] anche a [illegible].

Appena seminato si bagna, e dopo appena due giorni spuntano già le piantine. L'acqua è indispensabile ogni giorno, [illegible] distribuita [illegible] misura, [illegible] impregnare il terreno. Le piantine saranno nei primi giorni esili e filiformi; ma dopo poco più d'una settimana raggiungeranno i 10-12 centimetri.

Si può naturalmente [illegible] raccogliere l'agretto più «maturo» [illegible] bisogna andare oltre il mese, quando le piantine sono alte circa una spanna.

Rustico

Appuntamenti

FAESI TUOI. La trasmissione di Radio Cosmo «[illegible] tuoi», patrocinata dall'assessorato provinciale alla Cultura, fa [illegible] oggi a Vignale Monferrato: Paolo Pilli ha intervistato pubblici amministratori, i responsabili della Cantina Sociale e produttori vinicoli.

DISCOTECHE. A «Il Mulino» di Borghetto Borbera questa sera si balla il liscio con l'orchestra «Gli amici [illegible] notte». Giorgio e «Gli Azzurri» sono invece di scena [illegible] «Ponti dello Zolfo» di Montegioco dove domani sera si balla con «I Migliori». Danze in discoteca al «Vogue di [illegible] e al «Neu» di Pomaro Fernigaro; «Notte di [illegible]» al [illegible] Studio's» di Acqui Terme. Al ristorante «Biale» di [illegible] d'Orba questa sera e domani superliscioteca con Pino Elsio, mentre si balla in compagnia di Antonella al «Master 1» di Bosco Marengo e si fa [illegible] music show al «Master 2». Domani sera, in [illegible] è di scena il liscio di [illegible] Montefiori. Grande festa al [illegible] Studio's» di C[illegible] con up-tap, can-can e cham[illegible]. Gran festa di Pasqua con Lauro Gianferrari al «Palladium Music hall» di Acqui Terme [illegible] per la veglia di Pasquetta, al [illegible] Carosio. L'orchestra di Franco Bergamini suona al dancing «Valentia» di Valenza dove domani sera è in programma una serata di liscio con l'orchestra Borghetti. Ingresso libero per le donne. Gli «Elegant» suonano a Pontechino di Acqui Terme.

CONCERTO. Domani sera alle 20,45 al Teatro Balmini di Borghetto Borbera si tiene un concerto della «Spectrum Band».

3.S. Alessandria [illegible] Ligure - Strada Marengo (AL) Tel. (0131) - 778.348

DOMENICA [illegible]
pomeriggio al [illegible] 2 [illegible] MUSIC SHOW
sera [illegible] 1 [illegible] DI PASQUA
In compagnia di ANTONELLA
al MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW

[illegible] 4 APRILE
pomeriggio al [illegible] 2 DISCO MUSIC SHOW
sera MASTER 1 ballo liscio con
[illegible] MONTEFIORI
grande festa della «SORPRESA» con l'elezione di MISS CLARIENE e la partecipazione dei prestigiosi vini D.O.C. [illegible] F.lli FARAVELLI di S. Maria della Versa.
Durante la serata un brindisi FARAVELLI

[illegible]
Cabaret explorer con [illegible] e i [illegible] divertentissimi personaggi e il «MANGIANOTTE».

[illegible] 3 APRILE
[illegible] 1 ballo liscio [illegible]
FRANCO BAGUTTI
al MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW

DISCO SHOW [illegible] BY: U. [illegible]

COMETA
[illegible]
MUSIC [illegible]
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) [illegible]

DISCOTECA
[illegible] 3 APRILE
(pomeriggio e sera)
[illegible] 4 APRILE
[illegible] 7 APRILE
[illegible] D.J. PAOLO e BENNY

BALLO LISCIO
[illegible] 6 APRILE (sera)
BRUNO D'ANDREA
VENERDI' 8 APRILE
CAMILLO SANTAMARIA

VALENTIA
[illegible]lenza - tel. (0131) 91 475

DOMENICA 3 [illegible]
VEGLIA DI [illegible] con
[illegible] MERUA
LUNEDI' 4 APRILE
BALLO LISCIO con L'ORCHESTRA
[illegible] ORCHESTRA
con spuntino di PASQUETTA
e le calzature di «ADRIANO E TIZIANA»
INGRESSO LIBERO ALLE DAME

PARADISO
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168

DOMENICA 3 APRILE
Good bye
MISSISSIPPI
FESTA SULLO SHOW-BOAT
[illegible] Can-can, Up-tap, [illegible] e [illegible]
[illegible] 4 [illegible]
DISCO PIC-NIC SNACK DI MEZZANOTTE

[illegible]
QUESTA SERA
NOTTE di CIOCCOLATO
DOMANI SERA [illegible] PIC-NIC
SNACK DI [illegible]
D.J. ANGELO MAZZA e PAOLO DOMENICO - L.J. PIETRO, MARIO e MICHELE

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA
[illegible] oggi e domani, **Bridget della luna.**
AMBRA: oggi e domani [illegible] neve e i sette nani.
COMUNALE: oggi e domani, **Il replicante.**
CORSO: oggi e domani, **Vacanze sulla neve.** [illegible] film sexy.
GALLERIA: oggi e domani, **Casa mia, Casa mia**, con Ranato Pozzetto.
MODERNO: oggi e domani, **L'impero del sole.**

ACQUI TERME
ARISTON: [illegible] e domani, **Le stirpe dei cervelli**, con Dan Aykroyd, Walter Matthau.
[illegible] e [illegible], **Ti presento un'amica**, con Giuliana De Sio

CASALE MONFERRATO
[illegible]: oggi e domani, **Bridget della luna.**
POLITEAMA: [illegible] e [illegible], **Topo [illegible]** e domani, [illegible] **da salvare.**

GAVI LIGURE
IL FORTE: oggi, **Io e mia [illegible]**; domani, **Lo squalo 4.**

NOVI
CRISTALLO: oggi, **Giardini di pietra**, domani film sexy.
IRIS: oggi e domani, **Quattro occhioli da salvare.**

[illegible] oggi e [illegible], **L'impero del sole.**
MODERNO: oggi e [illegible], **Casa mia, casa mia.**
[illegible]
[illegible] oggi e [illegible], **Tre scapoli e un bebè.**
MODERNO: [illegible], **Il volpone**; domani, film sexy.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: oggi, [illegible] casinò; domani, **Renegade, un osso troppo duro.**

TORTONA
MODERNO: oggi e domani, **Lo stirpe dei cervelli.**
SOCIALE: oggi, **Casa mia, casa mia.**
VERDI: oggi, **Quattro occhioli da salvare.**

VALENZA PO
SOCIALE: [illegible], **Il volpone**; domani, [illegible] **cocollo** [illegible]
ARLECCHINO: oggi e [illegible] **Tre scapoli e un bebè.** [illegible] e domani, [illegible] **da salvare.**
ROMA: oggi e domani, **Ti presento un'amica.**

FARMACIE
(In turno oggi: [illegible]*)*
Alessandria: *Santo Stefano*, via [illegible] *Donovi*, [illegible] Roma
Acqui: *Caligaris*, corso Bagni.
Casale: *Valentino*, corso Valentino.
Novi: *Bollarti*, via Girardengo.
[illegible]: *Gardelli*, [illegible] Saracco.
[illegible]: *Rasetti*, [illegible] Cavour.
Voghera: *Lugano*, via Emilia.

(In turno domani, Pasquetta)
Alessandria: *Sacchi*, corso Acqui; notturna: *Centrale*, piazzetta della Lega.
Acqui Terme, via XX Settembre.
Casale: *Cucchiara*, corso Manzoni.
Novi: *Comunale*, via Verdi.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco.
Tortona: *Castellana e Gidone*, via Emilia.
[illegible] *Rasetti*, via Cavour.
Voghera: *Maroni*, piazza Duomo.

GUARDIA MEDICA
[illegible] *telefonici per* [illegible] *durante urgenti:* **Alessandria** [illegible]241; **Acqui:** 57.775; **Casale** [illegible]41; **Novi Ligure:** 77.71; [illegible] 81.777; **Tortona** 86.51; [illegible] 852.501; **Voghera:** 41.520 (ambulanze: 213.830).
Numero telefonico a selezione diretta per **Ospedale Civile:** 3081 (208 + numero interno).

BENZINAI
(Aperti oggi, Pasqua)
Ip, via G. Bruno; **Gulf**, via Pavia; **Api**, Lungotanaro Gotteano; **Esso**, Spalto Marengo; **Ip**, via Marengo; **Bp**, via Marengo; **Esso**, corso T. Borsalino; **Ip**, corso Romita; **Mobil**, corso Lamarmora; **Bp**, viale Tivoli; **Ip**, corso Acqui; **Tamoil** Gas, Lungotanaro Magenta; [illegible], via G. Bruno; **Bp**, via G. Bruno.
(Aperti domani, Pasquetta)
Mobil, v. G. Bruno; **Agip Tamoil Gas**, v. G. Bruno; **Esso** viale Tivoli; **Agip**, p. Gobetti; **Bp (Asti)**, v. Cavalieri; **Fina**, Lungotanaro Solferino; **Bp**, Spalto Marengo; **Mobil**, v. Marengo; **Esso**, v. Marengo; **Ip**, viale Milite Ignoto; **Ip**, c. Carlo Cannoni; **Mobil**, v. C. Marx; **Chevron**, [illegible] Acqui; **Chevron**, [illegible] Marengo.

LA STAMPA
[illegible]
Uffici di corrispondenza: **Alessandria**, via [illegible] 5, tel. 0131 66.393, 443.347. Corrispondenti: [illegible] 54.782; [illegible] 0131 872.361; [illegible] 0131 237.144, **Acqui** [illegible] 25.29 - 0144 54.397; [illegible] **Ligure** 0143 75.789; **Ovada** 0143 80.382; [illegible] **Scrivia** 0143 66.066.
[illegible]
Alessandria, via Parma 19, tel. 0131 442.563/44. Orario: [illegible],30 e 15-19. [illegible]; [illegible], **Casale**, sportello [illegible], via [illegible] d'Appello 4, tel. [illegible] 21.01 - 21.54. Orario 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato: 8,45-12,15

Alle tv private

PRIMANTENNA
7 — **World** news, buongiorno dal mondo
10 — **Le [illegible] della settimana**, guida [illegible] all'acquisto dell'usato
10,45 **Valenza propone**, arte orafa
12,30 **Pomeriggio con sinopatia**
20 — **Telelotocalcio sportivo**, tutti i risultati sportivi del Piemonte
21,30 **La sfida della settimana**
22 — **Blocco mobile**, telefilm
22,30 **Occhio per occhio dente per dente**, regia di Miguel Iglesias con G. R. Stuart

TELECITY - ITALIA 7
18,30 **Rally 7 per la vita**
19,30 **Una Nova**, rubrica
20,30 **Falcon Crest**, sceneggiato
22,20 **Marshall [illegible] Town**, telefilm
23,30 **Film**

VIDEOUNO
20,30 [illegible] **sportivo in diretta**

G.R.P.
20,15 **Film**
23,50 **Veglia di successo**, spettacolo

[illegible] CANAVESE
21 — [illegible], [illegible] con [illegible] Tamblyn, Scott Brady (1959)
[illegible]
20 — **La preda**, film con Edwige Fenech, Giancarlo Dettori (1978)
0,30 **Stazione di servizio**, film con Claudia Jennings, L. Dressler (1975)

VIDEOGRUPPO
20,30 **La conquista di Luisa**, telefilm
[illegible] **Airlina**, telenovela

ERREUNO TV
[illegible] **Capitano** [illegible], sceneggiato
22 — **Telegiornale**
22,10 **Il pastor fido**, tragicommedia pastorale
23,20 **Telegiornale**
23,25 **A tu per tu**

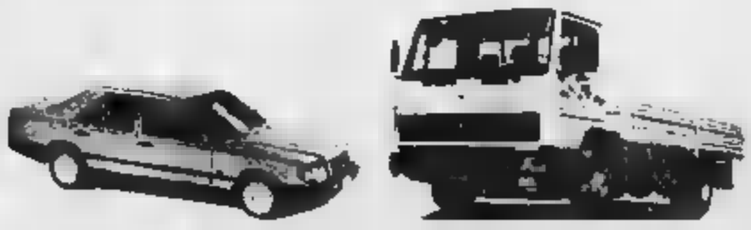
QUINTA RETE
20,30 **Pasqualino Cammarata capitano di fregata**, film di M. Amendola con A. Giuffrè, N. Davoli (1974)
22,30 **Sidestreet**, telefilm
23,30 **Milleidee**
24 — **Addio dottor Ab[illegible]**

RETE 7 PIEMONTE
20,25 **La palette di Gregorio Cortez**, film di R. M. Young con Edward James Olmos, James Cannon (1982)

TELECUPOLE
20,30 **Da un paese lontano**, film
23 — **Al Paradise**, varietà
24 — **Terrore nell'isola**, film

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
OGGI Pomeriggio in diretta su RAI DUE la discoteca partecipa a
CHI TIRANO
IN BALLO Ingresso gratuito
[illegible] VEGLIA DI PASQUA
con VIDEODISCOTECA
DOMANI SERA VIDEODISCOTECA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, [illegible] - Torino
Tel. 511.024 - [illegible]

MERCEDES-BENZ
Il piacere di usare la ragione
La BALDAZZI S.p.A.
CONCESSIONARIA MERCEDES BENZ
per le zone di
GENOVA e provincia - TORTONA - NOVI LIGURE
ACQUI TERME e OVADA
INVITA
LA SPETTABILE
CLIENTELA
a richiedere eventuali preventivi
della [illegible] gamma
sia di vetture
che di veicoli industriali

IL PROGRESSO MERCEDES E' PRONTO PER TE
PER TUTTE LE VOSTRE ESIGENZE PRIMA DI DECIDERE PROVATELI
BALDAZZI S.p.A.
Via Rivarolo, 57 - 16161 GENOVA
Tel. (010) 448.841 - Telex 271036 PIEBI-I

Serie C1 - Un gol all'86' rilancia il Derthona in zona salvezza

Miracolo a Tortona: 2-1

Contro il Pavia, in vantaggio con Lussignoli al 16', i bianconeri commettono un'ingenuità difensiva e vengono raggiunti ad inizio ripresa - Ma nel finale Narducci, appena entrato, trova il gol-vittoria

TORTONA — Vittoria sofferta ma meritata per 2-1 del nel derby con il Pavia. Ambrogio per la tensione accumulata, dovuto abbandonare il terreno di gioco a cinque minuti dalla fine perché colto da leggero malore nel momento in cui Narducci, entrato in al posto di Perla, ha siglato la rete della vittoria.

Il Derthona, pur disputando una buona gara, ha sbagliato almeno tre occasioni favorevoli e il Pavia, che ha per un'ora (espulso Rambaudi), si è fatto infilare proprio sul filo di linea.

La cronaca. Inizia bene il Pavia che si fa pluttosto minaccioso. E' il Derthona che però, al 16', sfruttando il contropiede, porta in vantaggio il Pavia premendo sotto la rete Derthona, con Nauselli costretto ad intervenire su un di Bacci e a respingere corto. La sfera finisce ai piedi di Perla che una lunga galoppata verso la rete avversaria. Lussignoli, sulla fascia sinistra, l'azione del compagno, riceve il passaggio al limite, lascia partire un rasoterra molto angolato che si infila imparabilmente sinistra del portiere.

Il questo punto partita si accende in campo che Rambaudi commette un fallo di reazione Gabetta che non sfugge all'arbitro; la punta azzurra è cartellino rosso. La con Pavia costretto a giocare in uomini e il Derthona che prima della conclusione del primo tempo riesce ancora a difficoltà gli ospiti.

Nella ripresa il Derthona sfiora il raddoppio in almeno due occasioni. Al 49' e al 53', con Recaldini prima e Patta dopo. Il Pavia pareggia al 55' una bella rete Calzavacca che infila Nauselli con un tiro diagonale sotto la traversa. Due minuti dopo è ancora il Pavia che pericoloso con Bacci che, fortunatamente, in spaventata calcia alto sopra la traversa.

All'86' il Derthona raddoppia con di Narducci entrato nei minuti; la sfera va a tre il sasso pavese su suggerimento Recaldini. Per il Derthona le speranze di salvezza aumentano.

Derthona: Nauselli; Gabetta, Prevedini; Lussignoli, Taffi, Pecorario; Ungardi, Patta, Perla, Narducci, ri.

Pavia: Ebbli; Fabbri, vigni; Correnti (31' ra), Mastropasqua, ni; Bacci, Dell'Amico (68' Cusatis), Pertusi, Calzavacca, Rambaudi.

Reti: 16' Lussignoli, 55' 86' Narducci.

Derthona-Pavia: Patta (di spalle) e Taffi a destra) a caccia pallone

Serie C2 - A Pordenone il direttore di gara ha spezzettato il gioco

Un arbitro dal «fischio facile» blocca l'Alessandria sullo 0-0

Brutta partita: le squadre non hanno fatto molto per arrivare al gol - Espulso Grandi

— L'Alessandria «Botteochia» con una punta di ruolo, Marescalco, che poi toglie a 10 minuti dalla fine quando forse era più che mai necessario osare; perde a metà ripresa Grandi e quindi bada a contenere gli avversari fino al fischio finale un arbitro che è riuscito a preoccupare il suo comportamento «fuori cantone» entrambe le pagini.

Questi ingredienti partita poteva portare soltanto a risultato in bianco, divisione della posta che può anche essere importante per il Pordenone lo è sicuramente per l'Alessandria.

questo punto i non potevano assolutamente accontentarsi un pari se mirano davvero alla promozione, come potrebbero fare per potenzialità gioco espresse anche a Pordenone.

Invece questo esangue paraggio chiude mentre quel piccolo spiraglio speranza che ancora restava.

La partita può essere riassunta in questi dati, peraltro sconfortanti: un solo tiro in porta nell'arco dei 90 minuti, per merito dell'A-; 10 angoli a 1 per il Pordenone, quasi tutti però direttamente fra le braccia portiere Mario.

Quest'ultimo, anche per la lavoro, è a un certo momento «intorpidito» un po' troppo nelle rimesse tanto da beccarsi un'ammonizione da parte un arbitro pignolo ogni cosa di ma disposto a lasciar correre quando trattava interventi pesanti, sulle gambe degli avversari.

Proprio per un fallo questo genere Lenarduzzi del Pordenone, che aveva a ragione protestato, è stato anche ammonito.

Sotto un cielo che annuvolando minacciava temporale, due lampi, gli unici, sul campo. primo tempo Marescalco scende sulla sinistra fin quasi fondo. In area pordenonese parapiglia in attesa che non arriva.

Marescalco ha fatto invece partire un tiro che si è stampato sul palo fra la sorpresa e l'indifferenza generali.

ripresa l'espulsione per di protesto: a quel punto l'Alessandria chiusa e non c'è stato più gioco.

Occorre arrivare a 2 minuti fine per poter rivedere tiro un portiere, ancora per rilo dei piemontesi.

Cross da destra di Ferretti che la porta, Scarabelli è ben piazzato ma perde l'occasione per battuta decisiva e Bullara riesce ad agguantare palla.

Adesso all'Alessandria rimane l'occasione far punteggio pieno domenica prossima in casa il Giorgione.

Quanto ai neroverdi Pordenone un po' in ritardo sul calendario un trittico di passione che li vedrà, opposti nell'ordine a Telgate, e Chievo. giocheranno come rischiano di restare asciutta. **Fulvio**

Pordenone: Bullara; Donadon, Marchesan; Zanin, Dal Ben (59' Andretta), Grillo; Margiotta, Birtig, Gava, Lenarduzzi, Bress

Alessandria: Mel; Menara, Scarabelli; Carmio, Paniza, Florao; Bisoli, Grandi, Marescalco (60' Benetti), Ferretti, Maglini.

Arbitro: Casamalli di Milano.

Valenza vale un calcinaio

VALENZA — Utile galoppo antichevole ieri pomeriggio per la Valenzana libera da impegni di campionato sino al 10 aprile. La Sampierdarenese, che gioca in Promozione ligure, è stata travolta col punteggio di 5 a 0.

Sono andati a bersaglio, nel primo tempo, Barbieri (14') e Taschari (37'), su rigore; ripresa Lupone (28'), azsu rigore, Virginio Negri (62') e Taschari (87').

fr.ed.

Serie C2 - Casale all'inferno e ritorno: 1-1

Vantaggio al 34', i nerostellati reagiscono nella ripresa e ottengono un pari prezioso

Casale all'inferno e ritorno: 1-1

LEGNANO — Grossa prestazione , specie nel tempo, che è riuscito a un gol Legnano e a metterlo più volte difficoltà, impegnando severamente il portiere Dal Molin colpendo anche una a cinque minuti Un punto prezioso per i nerostellati Beghedoni nell'avvincente lotta per la salvezza.

Il Casale presenta libero, capitan Lusu Tirapelle e Bertini.

L'avvio è tutto di marca legnanese: non è un subito Elli, servito da Marcellino sul punizione, impegna, di testa, Bocchino in difficile deviazione in angolo. All'8' c'è un da sinistra per Pedretti che, di testa, manda fuori da buona posizione. ecco che il minuti dopo si vivo il Casale con Mirisola, che se va rapidissimo, dribbla due avversari e centra radente; respinge un difensore, riprende lo stesso Mirisola, dribbling per evitare Chiarenza e tiro che esce di poco a lato.

Al 20' ancora Mirisola entra pericolosamente in area fuori in diagonale. opportunità per i padi casa al 30' con Bercche, servito da Chiarenza, colpo testa manda d'un soffio fuori; il preavviso del gol, arriva 4 minuti dopo. Fallo di Luson al dell'area: batte la punizione Antonioli, il tiro aggira la barriera e va ad insaccarsi alla sinistra Bocchino.

questo momento il Casale prende a spingere parzialmente, lavorano incessantemente i piati: al 35' Mirisola, il attivo fra gli ospiti, pesca Riggi un pallone a spiovere; il controllo non è agevole e un difensore libera. Al 40' De Riggi impegna in una parata a terra il portiere.

La ripresa vede i piemontesi proiettati decisamente avanti, soltanto il Legnano riesce ad nuare la pressione con qualche contropiede. Al 57' un tiro di su punizione deviato in angolo in spaccadi Bertini; al 62' è grandissimo uscita Molin, salva sui piedi di Mirisola; un minuto dopo Bocchinà alza in angolo un tiro violento ma centrale di Antonioli.

Al 64' gli uomini di Beghe- agguantano il meritato pareggio. Su un rilancio se va De Riggi spostato a destra, abile controllo di palla, giravolta imprevista e perfetto tiro di sinistro che si infila nel «sette» alla destra di Dal Molin: davvero un gran gol. Ma non è finita. I nerostellati vicinissimi rete: al 77', quando si distendono prodigiosamente tuffo, alla sua sinistra, per deviare un colpo di di Tatti, e all'86', Bizzotto sfera a picchiare traversa. All'87' è stato espulso Olmi.

Giorgio

Legnano: Dal Molin; Elli, Bisleali; Ranghetti (46' Capra), Pedretti, Chiarenza; Landonio (64' Cozzi), Antonioli, Bertini, Marcellino, Tirapelle.

Casale: Bocchino; Olmi, Luzzoro; Melchiori; Mirisola, Mocellin (87' Tonetto), Tatti, Bizzotto, De Riggi (89' Calarota).

, di serie C nelle pagine nazionali dello sport

A Voghera 1-1: un rigore ha scatenato il pubblico

VOGHERA — A Voghera una partita così non s'era mai vista. Merito, o meglio demerito, del direttore di gara: Di Savino di ne ha di tutti i colori, esasperando il pubblico locale. Dopo mezz'ora scarsa gioco la Vogherese si è trovata con due uomini in meno l'espulsione di Verossi e Pierluigi, «colpevoli» di di per la verità molto dubbi.

Il «capolavoro» dell'arbitro è arrivato però a 3 minuti dal termine quando, con la Vogherese in vantaggio per 1-0 grazie ad un bel gol di Zobbio al 45', ha concesso agli rigore il contravvento trasformato.

A fine partita purtroppo ci sono stati incidenti: i tifosi rossoneri esasperati hanno atteso a lungo l'uscita degli spogliatoi del direttore di gara, protetto da un imponente cordone di forze dell'ordine.

v. f.

Vogherese: Locatelli; Pierluigi; Marco, Negri, Seveso; Loda, Damico, (84' Statella (Meggiarin), Verossi.

Pro Sesto: Alberti; Picco, Filippini; Ricci, Conte, Possi (46' Provvidi); Cerizza, Bellinano, Pelucchi, Pozzoni, Giani.

Volley - La squadra under III della Masini Gioielli vince il torneo internazionale a Kassel

«Blitz» in Germania per le valenzane

Una serie ininterrotta vittorie contro francesi, tedesche, danesi e olandesi - la prima esperienza all'estero - Ottimo anche il secondo posto ottenuto dagli alessandrini fra gli under 18

Valenza. La squadra «under 16» della Masini, che in Germania è andata oltre ogni previsione

— Splendida impresa formazione Under 16 della Masini Gioielli che ha vinto il torneo internazionale di volo giovanile a Kassel, in Germania, superando alcune delle più titolate squadre europee. Le ragazze allenate da Fabrizio Fornari, alla loro prima esperienza all'estero, sono andate oltre ogni più rosea previsione disputando una serie di incontri di grande livello.

Nella di qualificazione battuto nettamente le formazioni che rappresentavano (15-0, 15-2), (15-5, 15-8) e Danimarca (15-4, 15-7); quindi in hanno imposte anche sulle olandesi (15-7, 15-9). Nella finalissima valenzane hanno ritrovato le francesi sconfitte per il set (15-1, 15-8).

Insomma un trionfo di ottimo auspicio per la prossima partecipazione al Vercelli, nella fase interregionale del campionato Under 16. La Masini Gioielli ha vinto con largo anticipo il titolo provinciale di questa categoria, conquistando il diritto a batterai per obiettivi ambiziosi.

Le ragazze hanno messo in luce notevoli doti atletiche unite ad una tecnica non che ha permesso l'exploit di La formazione della Masini Gioielli era composta: Alessandra Fontana, Elena Spalla, Viviana Gardin, Rosa Masini, Tania Pontanelli, Chiara Foriani, Arianna Masini, Bortolozzi e

«*In maggior parte* — sottolinea il presidente Renato Francesato — *l'unità delle stesse ragazze che lo scorso centrarono il duplice obiettivo della conquista dei titoli provinciale e regionale Under. Ricordo che nel concentramento di Asti, al cospetto atlo più forti formazioni di Piemonte e Valle d'Aosta, pensammo inizialmente che potevamo essere più soddisfatti una serie di sconfitte onorevoli. Invece le nostre ragazze fecero meraviglie, lottando con determinazione e grinta e riuscendo alla fine a piegare le rivali squadra dell'Accornero Savigliano, che un giovanile particolarmente numeroso e ricco di tradizione, dovette capitolare in finale per 14-16, 16-14, 15-10. Evidentemente quella vittoria non fu casuale*».

Al torneo di Kassel ha partecipato anche la società maschile New Volley Alessandria, al secondo posto con la squadra Under 18. La trasferta è stata resa possibile dalla sponsorizzazione della Risparmio di

t. c.

Nuoto sincronizzato - Due giovani alessandrine ai vertici regionali

Campionesse d'«acqua dolce»

ALESSANDRIA - Danzando in acqua due giovanissime nuotatrici alessandrine. Eleonora Donà, 13 anni, e Costanza Salvi di 14, hanno conquistato un titolo regionale e una medaglia al Giochi della Gioventù di nuoto sincronizzato e figure obbligatorie.

Il primato conseguito a livello regionale per la categoria B, nora Donà ha conquistato il diritto di partecipare alla fase decisiva per l'assegnazione del titolo tricolore; anche Costanza Salvi (terza nella categoria A, 1974) ha ottime chances di qualificarsi al turno successivo e arrivare così ai vertici giovanili nazionali della specialità.

Eleonora Donà, a Torino, ha gareggiato con i colori della Rean Nuoto (presidente Renzo Bocchio); Costanza Salvi invece per la Nuoto 3 (presidente Claudio Visconti), due undici società «satelliti» del Club Alessandria.

Le mini-campionesse s Donà (a sin.) e Costanza Salvi

Alla fase regionale dei Giochi della Gioventù, organizzati Federazione italiana nuoto a dal Coni, Eleonora Donà ha preceduto in classifica una trentina atlete più quotate piemontesi; Costanza Salvi nella categoria A si confrontata con altre 40 giovani nuotatrici.

Dice Renzo Bocchio: «*Il nuoto sincronizzato richiede molti sacrifici a chi lo pratica con continuità e ambizione: gli allenamenti sono solo aspetto dell'impegno necessario. dati "acquaticità" è necessario possedere capacità coreografica, del ritmo e musicalità. Infatti ha aspetti in comune il balletto e la ginnastica artistica*».

Prima tutto le partecipanti in alcune «figure» lungo il bordo piscina; poi compongono in esercizi tipici della ginnastica (verticali, spaccate e così via) ad altre figure obbligate: le giudici sono molto severe.

Eleonora Donà e Costanza sono accompagnate a Torino da Di Lalla che cura la loro preparazione atletica e gli allenamenti.

Conclude Claudio Visconti: «*I risultati di prestigio ottenuti due giovani alessandrine confermano il valore del lavoro del Nuoto Club in questo settore. società è ora protagonista anche sincronizzato*».

g. d.

L'antica chiesa romanica teatro [illegible] un'interessante iniziativa

[illegible] nella pieve di Castellazzo la mostra «Orbalabormida»

Vi saranno esposti documenti e immagini [illegible] recupero del territorio alla confluenza [illegible] due fiumi

CASTELLAZZO BORMI- [illegible] — «*Mostra sul degrado del territorio* e [illegible] un progetto di recupero»: è [illegible] iniziativa [illegible] gruppo di ambientalisti «Orbalabormida» che, come suggerisce il nome stesso, si interessa della salvaguardia [illegible] territorio tra i due fiumi [illegible] e Bormida, confluenti a pochi chilometri da Alessandria.

«*Questa mostra rimarrà aperta soltanto nel giorno di Pasquetta ed è allestita nella chiesetta romanica Trinità da Lungi, alla periferia di Castellazzo Bormida, sopra Castelspina*». [illegible] Monica Moccagatta, una giovane esponente del [illegible] che è nato qua[illegible] [illegible] fa per elaborare materiali didattici sulla flora, sulla fauna e sull'erosione dei due fiumi.

Fotografie, carte tematiche e topografiche, [illegible] e slogan contro [illegible] indiscriminato dei motocross e del fuoristrada lungo le rive [illegible] due fiumi, progetti [illegible] recupero di due aree fluviali costituiscono i materiali esposti da «Orbalabormida».

Dice Gianni Zucca, geologo [illegible] «Orbalabormida»: «*Abbiamo già organizzato mostre di fotografie d'epoca sull'ambiente, attuato interventi* [illegible] *sensibilizzazione nei confronti degli amministratori locali, denunciato asportazioni di ghiaia e abbattimento di boschi ripariachi. Ora vogliamo richiamare l'attenzione sull'antica pieve, tradizionale meta di Pasquetta per i castellazzesi e che fortunatamente i proprietari hanno intenzione di recuperare e proprio perché la Sovrintendenza formisce fondi irrisori. Nella mostra sono illustrati alcuni punti della legge regionale* [illegible] *la salvaguardia ambientale,* [illegible] *ta da molte amministrazioni locali e sconosciuta ai più. Ad eccezione del contributo fi-nanziario della cartolecnica e di una falegnameria,* [illegible] *mostra è frutto* [illegible] *fatica degli otto componenti il gruppo*».

I naturalisti castellazzesi propongono [illegible] dello sponda sinistra dell'Orba, tra regione [illegible] e Casalcermelli, e [illegible] località Mezzanello, lungo la Bormida. «*Con percorsi pedonabili e ciclabili,* — aggiunge Gianni Zucca — *mediante copertura delle primate e rimboschimento con piante indigene, tipo salici, ontani, pioppi bianchi, le due zone fluviali* [illegible] *noi indicate riacquisterebbero* [illegible] *funzione* [illegible] *sbocco di sfogo per gli alessandrini,* [illegible] *tempo* [illegible] *trascorrevano il tempo libero e facevano il bagno nel fiume*».

Il gruppo «Orbalabormida», costituito [illegible] studenti universitari e [illegible] alcuni insegnanti, [illegible] nato per difendere una colonia [illegible] volatili, i gruccioni, che in primavera nidificavano in [illegible] gione Mezzanello, vicino [illegible] fiume, proprio [illegible] punto do- [illegible] Amministrazione [illegible] voleva far sorgere [illegible] centro [illegible] tiro [illegible] piattello.

Il progetto fu poi bloccato dal sindaco.

[illegible] seguito fu organizzata [illegible] fotografica con immagini d'epoca, documentazione degli scavi abusivi sotto riva e di discariche irregolari, e foto della [illegible] umida nota come «Bormida morta» nelle vicinanze di Bergadio.

[illegible] I responsabili [illegible] Gruppo «Orbalabormida», che nel frattempo hanno [illegible] battaglie ecologiche, fra [illegible] la denuncia dell'abbattimento di alberi demaniali e [illegible] scarichi abusivi, presentano questa interessante [illegible]

Sandro Buoro

Agricoltura per hobby

Insalatine primaverili col «crescione inglese»

E' arrivata [illegible] stagioni adatte [illegible] coltivare l'agretto

Ogni giorno il giardino e l'orto riservano qualche simpatica novità, [illegible] tra l'hobby dell'agricoltura. Oggi [illegible] occupiamo della storia dell'agretto.

L'agretto [illegible] una specie ortiva, conosciuta da [illegible] con [illegible] nome [illegible] «Crescione inglese», [illegible] nota fin [illegible] la più remota [illegible] I [illegible] [illegible] la indicavano come «*Nasturtium*», [illegible] storto», per l'aere odoro[illegible] [illegible] foglie [illegible] dai fiori.

[illegible] d'una Crucifera, il Lepidium sativum L., coltivata quasi esclusivamente in orti familiari, di cui [illegible] utilizzano le giovani [illegible] per insaporire le insalate, specie quelle [illegible] verdure [illegible] lite, come la patate [illegible] le cipolle.

La coltivazione, per [illegible] ri- [illegible] ottimale, richiede un [illegible] soffice e ricco di humus, ma in realtà su quasi tutti i tipi [illegible] terreno cresce l'agretto.

[illegible] [illegible] caratteristica [illegible] [illegible] può [illegible] coltivato [illegible] in periodi dell'anno [illegible] troppo favorevoli come [illegible] [illegible] dell'inverno [illegible] l'inizio primavera, in tutte le [illegible] [illegible] le [illegible] singolari prerogative, ma soprattutto per l'eccezionale rapidità di crescita, dovuta alle modeste dimensioni.

Come si può comprendere, l'agretto [illegible] coltiva d'inverno in [illegible] ma anche [illegible] [illegible] terrina sui [illegible] di [illegible] Non richiede particolari cure culturali, salvo l'eliminazione delle erbe infestanti, per la brevità [illegible] periodo [illegible] coltivazione, in quanto [illegible] [illegible] utilizzate le foglioline [illegible] primi stadi di sviluppo.

La semina [illegible] fa in piccole aiole [illegible] come detto, in terrine o [illegible], distribuendo [illegible] [illegible] a [illegible] (3 o 4 grammi [illegible] seme per metro quadrato di terreno). Quindici gradi sono [illegible] temperatura ideale per la germinazione e [illegible] [illegible] luppo delle piantine (di notte può scendere anche a 10°).

Appena seminato si bagna, e dopo appena due giorni spuntano già le piantine. L'acqua è indispensabile ogni giorno, [illegible] va distribuita [illegible] misura, senza impregnare [illegible] [illegible]. Le piantine saranno nei primi giorni esili e filiformi; ma dopo [illegible] più d'una [illegible] aggiungeranno i 10-12 centimetri.

[illegible] può naturalmente attendere e raccogliere l'agretto [illegible] «maturo» ma [illegible] bisogna [illegible] oltre il mese quando le piantine sono alte circa [illegible] spanna.

LA PASQUA DEL «GAVI»

Gavi Ligure. Saranno oggi su molte delle ricche mense pasquali, non solo alessandrine: l'importante è che fra i commensali ci sia un intenditore di vino capace di scegliere il meglio. Sono cinque «Gavi» nobili, i più ricercati (anche i più cari...) fra i bianchi piemontesi, qui in mostra nella suggestiva cornice del centro storico del paese. [illegible] c'è la chiesa Parrocchiale del XIII secolo, altro gioiello di Gavi, ma in primo piano ci sono loro: cinque bottiglie [illegible] prodotto che sta [illegible] famoso nel mondo questo centro dell'Alessandrino. Passato e presente di [illegible] (Foto La Stampa - Sergio Solavaggione)

Appuntamenti

[illegible] TUOI. [illegible] [illegible] Radio Cosmo [illegible] Alessandria «Pasoli tuoi», patrocinata [illegible] provinciale alla Cultura, [illegible] [illegible] a Vignale [illegible] ferrato: Paolo Paoli ha intervistato pubblici amministratori. I [illegible] Cantina Sociale e produttori [illegible]

DISCOTECHE. A «Il Mulino» [illegible] Borghetto Borbera questa sera si [illegible] il [illegible] con l'orchestra [illegible] amici della notte». Giorgio e [illegible] Azzurri» sono invece di scena alle «Fonti dello Zolfo» di Montegioco [illegible] domani sera [illegible] balla con «I Migliori». Danze in discoteca al «Vog» di Alessandria e [illegible] «Neu» [illegible] Fernigaro; «Notte di cioccolato» al «Palladium Studio's» di Acqui Terme. Al ristorante «Bisio» di Silvano d'Orba questa [illegible] e domani superdiscoteca [illegible] Pino Bisio, mentre si balla in [illegible] pagnia di [illegible] [illegible] «Master 1» di Bosco Marengo e si fa [illegible] musio show al «Master 2». Domani sera, in- [illegible], il di [illegible]. Il liscio [illegible] Germano Montefiori. Grande festa al [illegible] Studio's» di [illegible] d'Orba con tip-tap, can-can e champagne. Gran festa di Pasqua con [illegible] Gianferrari al [illegible] Music hall» di Acqui Terme dove domani sera, [illegible] la vegila di Pasquetta. [illegible] di [illegible] Beppe Carosso. L'orchestra di [illegible] Bergamini suona [illegible] dancing «Valentia» di Valenza dove domani sera è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] liscio [illegible] l'orchestra Borghetti. Ingresso libero per le donne. Gli «Elegant» [illegible] Pontechino [illegible] Acqui [illegible].

CONCERTO. Domani [illegible] [illegible] 20,45 al Teatro Salvini di [illegible] [illegible] [illegible] tiene [illegible] [illegible] [illegible] «Spectrum Band» [illegible]

[illegible] 3 APRILE
pomeriggio al [illegible] DISCO [illegible]
ore [illegible] 1 [illegible] DI PASQUA
in compagnia di ANTONELLA
e MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW
LUNEDI' 4 APRILE
pomeriggio al MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW
sera MASTER 1 ballo liscio con
[illegible] ERMANO [illegible] EMPORA
grande festa della «SORPRESA» con l'elezione di MISS CLASSESE e la partecipazione dei prestigiosi vini D.O.C. della Ditta F.lli FARAVELLI di S. Maria della Versa.
Durante la serata [illegible] brindisi FARAVELLI
GIOVEDI' 7 APRILE
[illegible] [illegible] esplorer [illegible] «JAKIE» e i suoi divertentissimi personaggi e il «MANGIANOTTE».
VENERDI' 8 [illegible]
al [illegible] 1 [illegible] liscio con
[illegible] FRANCO [illegible] BAGUTTI
al [illegible] DISCO [illegible] SHOW
DISCO SHOW [illegible] BY: U. [illegible]

COMETA
[illegible] MUSIC HALL
Strada 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) [illegible]

DISCOTECA
DOMENICA [illegible]
(pomeriggio e sera)
LUNEDI' 4 APRILE
GIOVEDI' 7 APRILE
con i D.J. PAOLO e BENNY

BALLO LISCIO
[illegible] (sera)
BRUNO D'ANDREA
[illegible] 8 APRILE
CAMILLO SANTAMARIA

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: oggi e domani, **Stregata dalla luna.**
AMBRA: oggi e domani, **Biancaneve e i sette nani.**
COMUNALE: oggi e domani, **Il replicante.**
CORSO: oggi e domani, **Vacanze sulla neve.**
[illegible] film sexy.
[illegible] oggi e domani, [illegible] mia, casa mia, con Renato [illegible] resto.
[illegible] [illegible] e domani, **L'impero del sole.**

ACQUI TERME
[illegible]: [illegible] e [illegible], [illegible] [illegible] con Dan Aykroyd, Walter [illegible].
[illegible] oggi e domani, [illegible] presento un'amica. [illegible] [illegible]

CASALE MONFERRATO
[illegible] [illegible] e domani, **Stramilano della luna.**
POLITEAMA: [illegible] e domani, **Totò Galileo.**
[illegible] [illegible] e domani, [illegible] [illegible] cuccioli [illegible] [illegible]

GAVI [illegible]
IL FORTE: [illegible]. [illegible] e mia sorella; domani: [illegible] squalo 4.

NOVI [illegible]
CRISTALLO: oggi, **Giardini di** [illegible]: [illegible] film sexy.
[illegible]: [illegible] e [illegible] [illegible] cuccioli da [illegible]

ITALIA: oggi e domani, **L'impero del sole.**
[illegible] oggi e domani, [illegible] mia, [illegible] [illegible]

OVADA
[illegible] oggi e [illegible], **Tre scapoli e un bebè.**
[illegible] [illegible], il volpone; domani, film sexy.

[illegible] **SCRIVIA**
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] casino»: [illegible] **Renegade, un osso troppo duro.**
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e domani, **La strizzacervelli.**
SOCIALE: oggi, **Casa mia, casa mia.**
VERDI: oggi, **Quattro cuccioli da salvare.**

VALENZA PO
SOCIALE: [illegible], **Il volpone;** [illegible] mani, **Hell** [illegible] [illegible] **pre-**[illegible]

VOGHERA
ARLECCHINO: oggi e [illegible], [illegible] **scapoli e un bebè.**
GALVANI: oggi e domani, **La strizzacervelli.**
ROMA: oggi e [illegible], **Ti presento un'amica.**

FARMACIE
(In turno oggi, Pasqua)
[illegible] *Santo Stefano,* via Milano; [illegible]: [illegible], [illegible]

Acqui: *Caligaris,* [illegible] *Bagni.*
Casale: *Valentino,* [illegible] Valentino.
Novi: *Balardi,* via Girardengo.
Ovada: *Gardelli,* corso [illegible]. [illegible] Emilia.
Valenza: *Rasetti,* via Cavour.
Voghera: *Lugano,* via Emilia.

[illegible] turno domani [illegible]
Alessandria: *Sacchi,* [illegible] [illegible]: [illegible]: *Centrale,* piazzetta della [illegible].
Acqui: *Terme,* via XX Settembre.
Casale: *Cucchiara,* corso Manacorda.
Novi Comunale, via [illegible].
Ovada: *Gardelli,* [illegible] Saracco.
Tortona: *Destefanis e Bielone,* via Emilia.
Valenza: *Rasetti,* via Cavour.
Voghera: *Moroni,* [illegible] Duomo.

[illegible] [illegible]
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.541; *Acqui:* 57.775; *Casale:* 33.41; *Novi Ligure:* 77.71; *Ovada:* 81.777; *Tortona:* 88.51; *Valenza:* 952.501; *Voghera:* 41.520 (ambulanza: 213.838).
Numero telefonico a selezione diretta [illegible] **Ospedale Civile:** 3081 [illegible] = numero interno).

[illegible] [illegible]
(Aperti oggi, Pasqua)
Ip, [illegible] Bruno; Gelf, via Pavia; Api, Lungotanaro Solferino, Esso, Spalto Marengo; Ip, via Marengo; Bp, via Marengo; Esso, corso T. Borsalino; Ip, corso Romita; Mobil, corso Lamarmora; Bp, viale Tivoli; Ip, corso Acqui; Tamaro Gas, Lungotanaro Magenta; Mach, via G. Bruno; Bp, via G. Bruno.
(Aperti domani, Pasquetta)
Mobil, v. G. Bruno, **Agip Tamaro Gas,** v. G. Bruno; **Esso,** viale Trento; **Agip,** p. Gobetti, **Elf (Acl),** v. Cavallotti; **Fina,** Lungotanaro Solferino; **Bp,** Spalto Marengo; **Mobil,** v. Marengo; **Esso,** v. Marengo; **Ip,** viale Milite Ignoto; **Ip,** c. Carlo Cammoni; **Mobil,** v. G. Mars; **Chevron,** c. Acqui; **Chevron,** Spalto Marengo.

LA STAMPA Alessandria
Uffici di corrispondenza, **Alessandria,** via Cavour 5, tel. 0131 66.303, 443.347. Corrispondenti: **Casale** 0142 54.762; **Tortona** 0131 872.361; **Valenza** 0131 [illegible]44; **Acqui Terme** 0144 [illegible] - 0144 54.397; **Novi Ligure** 0143 75.788; **Ovada** 0143 80.392; **Serravalle Scrivia** 0143 65.066.

PUBLIKOMPASS
[illegible] via [illegible] 15, [illegible] [illegible] [illegible]. Orario: [illegible] 15-19. Sabato: [illegible] [illegible], sportello [illegible] via [illegible] d'Appello 4, [illegible] 0142 21.01 - 21.54. [illegible]: 8,45-12,15 e 14,30-[illegible]: 8,45-12,15.

Alle tv private

[illegible]
7 — [illegible] news, buongiorno [illegible]
10 — **Le** [illegible] **delle settimana,** [illegible] sicura all'acquisto dell'usato
10,45 **Valenza** [illegible], arte orafa
12,30 **Pomeriggio con simpatia**
20 — **Telerotocalco sportivo,** tutti i risultati sportivi del Piemonte
21,30 **Le sole delle settimana**
22 — **Scacco matto,** telefilm
22,30 **Occhio per occhio dente per dente,** regia di Miguel Iglesias con G. R. Sazari

[illegible] - ITALIA 7
18,30 **Italia 7 per la vita**
[illegible] **Usa News,** rubrica
20,30 **Falcon Crest,** sceneggiato
22,20 [illegible] of [illegible] Town, telefilm
23,30 **Film**

VIDEOUNO
20,30 **Avvenimento sportivo in diretta**

G.R.P.
20,15 **Film**
23,30 **Voglia di successo,** spettacolo

RETE CANAVESE
21 — **Satan's Sadist,** film con Russ Tamblyn, Scott Brady (1969)

QUARTA [illegible]
20 — **La** [illegible] film con Elvira [illegible], Giancarlo Dettori (1976)
[illegible] [illegible] di [illegible], film [illegible] Jennings, L. Dresler (19[illegible])
[illegible] [illegible]
[illegible] **La conquista di Lisa,** telefilm
21,30 **Airline,** [illegible]
ERREUNO [illegible]
20,30 **Capitano James Cook,** sceneggiato
22 — **Telegiornale**
22,15 **Il pastor Bill,** tragicommedia pastorale
23,20 **Telegiornale**
[illegible] **A tu per tu**

[illegible] **RETE**
20,30 **Pasqualino Commerciante capitano di fregata,** film di M. Amendola [illegible] A. Giuffrè, N. Davoli (1974)
22,30 **Sidestreet,** telefilm
23,30 **Intrigo**
24 — **Addio dottor Abelmasi**

RETE 7 PIEMONTE
20,25 **La balista di Gregorio Cortez,** film di R. M. Young con Edward James Olmos, James Cannon (1982)

TELECUPOLE
20,30 **Da un passo lontano,** film
23 — **Al Paradise,** varietà
24 — **Tarzan nell'isola,** film

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
OGGI Pomeriggio in diretta su RAI DUE la discoteca partecipa a
CHI TIRANO IN BALLO Ingresso gratuito
QUESTA SERA [illegible] DI [illegible] con VIDEODISCOTECA
DOMANI SERA VIDEO[illegible]COTECA

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - [illegible]
Tel. 511.024 - [illegible]

MERCEDES-BENZ
Il piacere di usare la ragione
La BALDAZZI S.p.A.
CONCESSIONARIA MERCEDES BENZ
per le zone di
GENOVA e provincia - TORTONA - NOVI LIGURE
ACQUI TERME [illegible] OVADA
INVITA
LA SPETTABILE
CLIENTELA
a richiedere eventuali preventivi della vasta gamma sia di vetture che di veicoli industriali

IL PROGRESSO MERCEDES E' PRONTO PER TE
PER TUTTE LE VOSTRE ESIGENZE PRIMA DI DECIDERE PROVATELI
BALDAZZI S.p.A.
Via Rivarolo, 57 - 16161 GENOVA
Tel. (010) 448.841 - Telex 271036 PIEBI-I

ALENTIA
dancingdiscoteca - valenza - 91.475
DOMENICA 3 APRILE
VEGLIA [illegible] [illegible]
[illegible] FRANCO [illegible]
LUNEDI' 4 [illegible]
BALLO LISCIO [illegible] L'ORCHESTRA
[illegible] ORCHETTI
[illegible] spumino [illegible] PASQUETTA
e le calzature di «ADRIANO E TIZIANA»
INGRESSO LIBERO ALLE DAME

PARADISO STUDIO'S
LIVAGLIO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840188
[illegible] [illegible] APRILE
Good bye MISSISSIPPI
FESTA SULLO SHOW-BOAT
con Can-can, Up-tap, roulette e champagne
LUNEDI' 4 APRILE
DISCO PIC-NIC SNACK DI MEZZANOTTE

QUESTA SERA

DOMANI SERA [illegible] [illegible]
SNACK DI MEZZANOTTE
D.J. ANGELO MAZZA e FULVIO DORIGNO - L.S. PIETRO, MARIO e MICHELE

[redacted] DI PASQUA - In Valle si registra il «tutto esaurito»

E' ancora turismo da record

«Da giorni non vi sono più disponibilità negli alberghi» - Un fine settimana sugli sci grazie all'ottimo innevamento - Le gite storico-culturali nei castelli - Curiosità del [redacted] di Saint-Pierre - Domani la prima [redacted] reines»

[redacted] — Sarà quella di quest'anno una Pasqua [redacted] record sotto il profilo turistico? Difficile [redacted] previsioni, ma [redacted] operatori [redacted] settore non nascondono [redacted] loro speranza e il loro otti[redacted].

La situazione alberghiera [redacted] lascia dubbi [redacted] presenze di villeggianti; in tutte le località della regione si registra [redacted] «tutto esaurito» [redacted] come nelle [redacted] affitti dove soltanto con una grande dose di fortuna ieri era ancora possibile trovare una sistemazione d'emergenza.

Gli uffici turistici da giorni sono presi d'assalto da chi [redacted] in Valle d'Aosta [redacted] e sono [redacted] le [redacted] prenotazione respinte per mancanza [redacted] posti.

Dice Silvia Neyroz, dell'ufficio informazioni di piazza Chanoux, ad Aosta: *«Riceviamo moltissime [redacted]fonate di persone che sperano ancora di trovare posto ad Aosta o in qualsiasi altra località della Valle. [redacted] parte qualche rinuncia all'ultimo momento che [redacted] ha consentito ancora ieri mattina di disporre [redacted] qualche camera libera, da giorni non c'è più disponibilità e questa situazione resterà invariata fino a martedì quando si conclu[redacted] le vacanze pasquali».*

A favorire il turismo in Valle in questo periodo [redacted] stato [redacted] ancora ottimo ovunque grazie alle [redacted] centi precipitazioni. Alberto Tamietto, presidente dell'Associazione regionale albergatori, dice: *«Credo che il bilancio di Pasqua sarà più che positivo, queste vacanze infatti cadono nel pieno della stagione primaverile che maggiormente interessa i turisti inglesi, americani e canadesi estimatori dello sci d'alta quota. Le presenze straniere legate allo sci si esauriscono generalmente proprio con la fine di marzo e i primi [redacted] aprile e la Pasqua di quest'anno quindi garantisce una continuità alla stagione che, inevitabilmente, [redacted] concluderà un pochino prima del solito ma che potrà ancora contare sul bel tempo».*

Lo sci, che rappresenta ancora [redacted] questi giorni la maggiore attrattiva della Valle d'Aosta, non è il solo motivo per cui la regione [redacted] stata [redacted] d'assalto dai turisti. Il giorno di Pasqua, in cui la comunità cristiana festeggia la Resurrezione di Cristo, [redacted] tradizionalmente anche l'occasione per fare gite culturali e sotto questo aspetto [redacted] Valle ha moltissimo da offrire: i [redacted] castelli [redacted] grande richiamo [redacted] se le numerose prenotazioni per le visite guidate a volte impediscono [redacted] esaudire tutte le richieste.

Per chi proprio [redacted] questi giorni fosse rimasto [redacted] dall'impossibilità di visitare uno qualsiasi [redacted] castelli valdostani da ieri ha un'ulteriore opportunità: [redacted] stato infatti aperto al pubblico [redacted] Museo regionale [redacted] Scienze naturali che occupa i saloni [redacted] castello [redacted] Saint-Pierre. Il Museo, [redacted] di stagione in [redacted] maggior successo, quest'anno tra [redacted] esemplari della fauna valdostana propone due novità: il lupo alpino e l'ultimo orso ucciso in Valle, a Morgex, nel 1917. A chi [redacted] ama l'arte, moderna o antica che sia, la regione [redacted] fre ancora [redacted] menti a [redacted] dei suoi 2000 anni di storia.

[redacted] in Valle c'è già [redacted] qualche giorno avrà [redacted] avuto [redacted] possibilità di stabilire il calendario delle [redacted] ma sono anche molti i turisti [redacted] arriveranno soltanto per oggi e domani. Per loro, secondo la tradizione, si profila una giornata in casa dei parenti [redacted] ai [redacted] o nei prati (condizioni [redacted] tempo permettendo). Un'occasione insolita di spettacolo [redacted] stituita dalla prima eliminatoria [redacted] del concorso regionale della «batalla des reines» che si svolgerà nel primo pomeriggio di domani in località Tranté de Bouva, a Fénis. Due le novità di quest'anno: l'entrata gratuita nell'arena [redacted] combattimenti e la partecipazione di bovine del [redacted] Canton Vallese.

Sulle strade [redacted] regione, dove già da venerdì si è registrato [redacted] notevole aumento del traffico turistico, sia in arrivo in Valle sia in [redacted] dall'Italia, [redacted] circola[redacted] è scorrevole.

Al [redacted] del Monte [redacted] i passaggi di giovedì e venerdì hanno già fatto registrare un incremento rispetto agli stessi giorni precedenti la [redacted] dell'anno [redacted] più positivo [redacted] il fatto che l'aumento si è avuto per il [redacted] turistico in [redacted] in [redacted] Dicono al Tunnel: *«Abbiamo assistito [redacted] un vero e proprio esodo di ginevrini [redacted] l'Italia, si tratta comunque per la maggior parte [redacted] emigrati che rientrano [redacted] Patria per trascorrere [redacted] Pasqua [redacted] famiglia».*

Al traforo del Gran San Bernardo invece i passaggi [redacted] veicoli turistici sono leggermente diminuiti rispetto [redacted] Pasqua [redacted] Spiegano gli addetti della [redacted]ria: *«La differenza [redacted] limitata a qualche decina di unità e comunque per ora [redacted] approssimativi. Malgrado siano stati tanti gli italiani [redacted] all'estero, i tre quarti del traffico dei giorni scorsi [redacted] verso [redacted] Valle d'Aosta e questo è un dato positivo».*

[redacted] **Mosca**

PRIMO VIAGGIO DELL'AOSTA-PILA
Aosta. Questi due sciatori sono stati fra i primi utenti [redacted] nuova [redacted] che collega Aosta [redacted] stazione sciistica di Pila. Ieri mattina le [redacted] posti hanno completato il loro primo «giro» di servizio dopo parecchi [redacted] di prove

L'OPINIONE DELLA SETTIMANA

«Effetto Pollicini»

AOSTA — Non v'è dubbio che la «memoria politica» degli elettori sia una [redacted] di memoria musicale, molto attenta cioè alla nota dominante. Di qui la condizione di superiorità [redacted] cui le forze di maggioranza possono affrontare le elezioni. [redacted] Valle le prossime [redacted] a fine giugno: i voti serviranno ad eleggere il [redacted] Consiglio regionale.

Mai, forse, [redacted] in questa occasione la memoria di [redacted] (non [redacted] squisitamente politici) avrà un ruolo determinante. La campagna di partiti e movimenti si prean[redacted] molto agguerrita. Si sa che i ricordi degli elettori saranno alimentati di continuo [redacted] della polemica sull'«affaire casinò».

Nonostante la «battaglia annunciata», in questi giorni sono pochi i politici della maggioranza in vena di dichiarazioni. La consegna [redacted] silenzio è stata consigliata dalle parole o, meglio, dalle decisioni di uno di loro, Angelo Pollicini, ex assessore, consigliere regionale uscente, che [redacted] comunicato al suo movimento [redacted] non [redacted] disponi[redacted] a far parte della lista. E' nato in tal modo [redacted] nuovo capitolo della «questione morale», già posta con il rinvio a giudizio per il processo casinò.

Uv e dc (insieme con gli adp guidano la giunta in Regione) [redacted] commenti, perfino le domande. *«Ognuno guardi [redacted] proprie»*, è la risposta quasi [redacted] Entrambe [redacted] segreterie non hanno ancora deciso se presentare in lista i rinviati a giudizio.

Per gli unionisti il problema [redacted] chiama Mario Andrione, per i democristiani il guaio è doppio: Giuseppe Borbey e Guido Chabod. La vicenda provoca reazioni diverse: l'uv, pur avendo all'interno un difficile confronto di opinioni, appare più quadrata, [redacted] la dc dimostra di affidarsi ancora alle «correnti», anche se [redacted] bandito il termine [redacted] suo vocabolario politico.

Il «no» [redacted] Commissione elettorale scudocrociata alla ricandidatura di Borbey (leader dell'area maggioritaria) e [redacted] Chabod (anche se ormai da tempo ha annunciato di non volersi più presentare) ha provocato le dimissioni dal Comitato regionale di Pasquale Parello (area Ramera) e la presa di posizione di Giuseppe Rollandin (area Bondaz), vicepresidente della Commissione stessa, che vuole il rispetto del regolamento del partito, l'esclusione [redacted] lista [redacted] imputati.

Non sarà [redacted] facile per il segretario Silvio Trione ricomporre la vicenda: il dilemma è su quale «memoria» fare leva, su quella più lontana dei successi elettorali di Borbey e Chabod, oppure su quella recente imposta da Pollicini e [redacted] stesso, ma che [redacted] inevitabile) si riflette su altri.

Gli interrogativi non sono più facili per l'uv. L'ex presidente Andrione [redacted] un leader. Non solo, ma intende ricandidarsi. E' stato lui a indicare la via per comporre [redacted] lista [redacted] parecchi sindaci. I [redacted] messaggi al movimento, come al mondo politico valdostano, paiono inequivocabili. Nella palazzina [redacted] mattoni rossi dove vive in [redacted] lago [redacted] Viverone ha presieduto un Comité exécutif.

Si sa che i suoi giudizi sull'attuale Consiglio regionale [redacted] fra i più lusinghieri, mentre i suoi elogi vanno alla categoria dei primi cittadini. Proprio per ricostruire certi ricordi vorrebbe che [redacted] i politici rinviati a giudizio si ripresentassero in nome di [redacted] non ben comprensibile «patriottismo».

La realtà è che rimanendo solo di fronte agli elettori (con la possibile rinuncia di Borbey e Chabod, oltre che quella già dichiarata di Pollicini) diventerebbe un facile bersaglio. E [redacted] i rinviati a giudizio abbandonassero l'idea [redacted] ricandidarsi in nome del b[redacted] senso comune se non proprio della moralità? A guadagnarci sarebbe [redacted] cia politica» di tutti. **Enrico Martinet**

Un giovane [redacted] Aosta processato in tribunale ad Alba

[redacted] per [redacted]

Altra sentenza: due anni per un furto in un alloggio a Courmayeur

AOSTA — Paolo Spadon, 29 anni, nativo di Biella, abitante ad [redacted] in [redacted] Mont [redacted] tribunale [redacted] Alba a tre anni di reclusione e al pagamento di una multa di quattro milioni (senza condizionale) per detenzione illecita di sostanze stupefacenti a fine di spaccio. Il p.m. Riccomagno, che ha chiesto la condanna a tre anni, ha sottolineato che, [redacted] la perizia, la cocaina era sufficiente a preparare 349 dosi.

I giudici hanno [redacted] disposto il ritiro della patente di guida per due anni, l'interruzione [redacted] pubblici uffici per cinque [redacted] ed hanno respinto la richiesta di libertà provvisoria e degli arresti domiciliari.

[redacted], domiciliato a Courmayeur [redacted] lavora in un supermercato di cui il padre è contitolare, venne arrestato il 9 febbraio ad [redacted] dai carabinieri che, durante un controllo, lo trovarono in [redacted] di 19,3 grammi di [redacted] 0,4 grammi di eroina.

Il giovane ha [redacted] che in quei [redacted] a Mondovì e di [redacted] finito per caso ad Alba [redacted], [redacted] auto, era [redacted] ricerca di un distributore [redacted] *«Non faccio uso [redacted] droga* — ha detto —. [redacted] *rifornito pensando di utilizzarla nella settimana [redacted] feste di carnevale che intendevo [redacted] a Mon[redacted]».*

Bernardo Canale, 25 anni, operaio, residente ad Aosta in [redacted] Grande [redacted] 78, [redacted] condannato da Tribunale [redacted] a due anni di reclusione e [redacted] di 800 mila lire di multa perché ritenuto responsabile di rapina impropria ai danni di Claudia Cantele, 39 anni, di Courmayeur.

In aula è stato ricostruito l'episodio che [redacted] portato all'arresto del giovane da parte dei carabinieri di Courmayeur [redacted] ro[redacted] fuga nelle vie [redacted] centro turistico con un bottino [redacted] due milioni di lire [redacted] contanti e alcuni titoli di credito.

[redacted] tribunale [redacted] anche condannato Silvio Amato, 27 anni, residente ad Aosta in [redacted] Monte Emilius 35, a 1 anno e 4 mesi di reclusione e al pagamento di 400 mila lire di [redacted] e [redacted] mila lire di [redacted] detenzione di droga e di [redacted].

I [redacted] risalgono al 7 gennaio [redacted] quest'anno: nell'abitazione [redacted] gli agenti della Questura avevano trovato, oltre [redacted] undici cartucce calibro 7,65 e [redacted] e mezzo [redacted] cocaina, circa [redacted] grammo di eroina ed un flacone da 20 milligrammi [redacted] eptadone.

[redacted] Soggiorni al [redacted] per i ragazzi

AOSTA — Il Comune di Aosta organizza [redacted] questa estate una serie di soggiorni al mare riservati ai ragazzi tra i sei e i quattordici anni. Sono previsti [redacted] periodo 27 giugno-11 settembre quattro turni di venti giorni ciascuno. [redacted] partecipazione [redacted] porterà una quota [redacted] base [redacted] reddito delle famiglie. Iscrizioni fino all'8 aprile, all'Ufficio colonie del Comu[redacted] di Aosta.

Gli appuntamenti e [redacted] film di oggi in Valle d'Aosta

[redacted]

AOSTA

[redacted]O: oggi e domani **Quattro [redacted]**. Una produzione Walt Disney. Orario: 20, 22.
GIACOSA: [redacted] e domani **Chi protegge il testimone**, regia [redacted] Ridley Scott, [redacted] T. Berenger, M. Rogers (Usa 1988) — [redacted] *testimone di un omicidio, è affidata alla protezione di un poliziotto di modesta estrazione sociale.* Orario: 20; 22.
ITALIA: oggi e domani [redacted] **senza un'amica**, regia di Francesco Massaro, [redacted] G. [redacted] M. Placido, K. Capshow, L. Barbareschi (Italia 1988) — *Storie di donne, fra ambizioni professionali e avventure sentimentali.* Orario: 18; 20; 22.
SPLENDOR: [redacted] e domani **La [redacted]**, regia di Tom Mankiewicz, [redacted] Aykroyd, T. Hanks (Usa 1987) — *Coppia di poliziotti, uno tradizionalista [redacted] anticonformista, contro una setta di fanatici che minaccia [redacted] Angeles.* [redacted] 18; [redacted]

[redacted]

[redacted] **GIUDES:** oggi **Casa mia**, [redacted], con Renato Pozzetto, P. Onofri, [redacted] Cenci (Italia 1987) — *[redacted] ragioniere sfrattato senza pietà, nel [redacted] diventare [redacted] cambia mestiere e diventa [redacted] un cumulo di menzogne uno sfrontato palazzinaro.* Domani **Dentro la notizia**, [redacted] James L. Brooks, con W. Hurt, A. Brooks, H. Unter (Usa 1988) — *Amori e ambizioni di successo all'interno dell'ambiente giornalistico di un network americano.* Orario: 18; 20; 22.

[redacted]

[redacted] **BIANCO:** [redacted] **la notizia**, regia di James L. [redacted] con W. Hurt, A. B[redacted] H. Unter (Usa 1988) — *Amori e ambizioni di successo all'interno dell'ambiente giornalistico di un ne[redacted] americano.* Domani **Grido [redacted] libertà**, regia di Richard Attenborough, con K. Kline, P. Wilton, D. Washington (Usa 1987) — *Negli Anni 70, un giornalista bianco e il leader nero di un movimento sudafricano anti-apartheid si legano da una profonda amicizia.* Orario: 17, [redacted]

VERRES

IDEAL: oggi **Da grande**, regia di Franco Amurri, con R. Pozzetto, G. Boschi (Italia 1987) — [redacted] *miracolosamente [redacted] adulto.* [redacted] **Oci Ciornie**, regia di Nikita Michalkov, con M. Mastroianni, S. Mangano, E. Sotnikova (Italia-Urss, 1987) — *L'inquieta vita di un uomo senza qualità viene sconvolta da un'irresistibile passione per una nobildonna russa.* Orario: 18.30; 21.30

[redacted]

TIVUITALIA
18 — Telefilm
19,30 Telenovela
[redacted] [illegible] del piacere

TVA
14 — Domenica sport
14,30 Basket A1
17 — Il dopo partita
18 — Varietà
18,30 Calcio

[redacted] Cervinia, concerto di Pasqua

CERVINIA — Concerto di Pasqua stasera alle [redacted] nella chiesa di Cervinia. Si esibiranno i vocalisti del pro[redacted] Teresio [redacted] proporranno brani strumentali (musiche pasquali e [redacted]).
Saranno eseguiti anche canti gregoriani e mottetti polifonici con l'accompagnamento dell'organo.
[redacted] appuntamento culturale di questo [redacted] mana pasquale è a Valtournenche dove nell'ex scuola comunale della piazzetta delle guide espone i suoi dipinti la pittrice Germana Granelli. La «personale» si concluderà il 10 aprile. *(l. c.)*

Mostre

AOSTA

CENTRO SAINT-BENIN: [redacted] **nouveau [redacted] soleil»**, mostra [redacted] opere di [redacted].
TOUR FROMAGE: [redacted] **golfe»**, mostra personale [redacted] di **Mimmo Germanà**. Fino al 10 aprile. Orario: 9,30-12; 15-18,30.
TORRE LEBBROSO: **«Geometrie del disordine»**, mostra personale di **Felice Levini**.

COURMAYEUR

MUSEO ALPINO: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico. Orario: 9-12; [redacted].
SALONE COMUNALE (Viale Monte Bianco): **«De nouveau sous le soleil»**, mostra delle opere di [redacted].

SAINT-VINCENT

SALONE COMUNALE (Via Che[redacted]): **«De nouveau sous le soleil»**, mostra delle opere di **Italo Mus**. Fino al 31 [redacted]. Orario: 9,30-12; 15-18,30.

Il [redacted]

FARMACIE

Aosta: oggi, [redacted] in [redacted] di Città. Domani: *Papone*, in via De Tillier (A porte aperte dalle 12,30 [redacted] 15 e dalle 19,30 alle 22. A porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).

IL TEMPO

[redacted] 12 di oggi: [redacted] **Temperature di [redacted] all'aeroporto:** min. —1; ore 12: + 10. [redacted] **Venti** calmo.
(Servizio a cura della [redacted] orologica della Regione).

«La Stampa» - [redacted]
[redacted] 3, rue Jean [redacted] la Pierre, tel (0165) 45.845.
Pubblicità: Mutumeci, località Amérique 55, tel. (0165) 76.98.26, 76.[redacted].

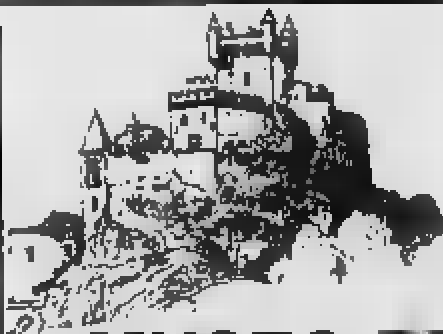
OFFICINE [redacted]
[redacted] Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
[redacted], tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Ch[redacted] (0166) 61.907.
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100.
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) 93.088.
Valtournenche: Inst. Clou (0166) 92.181.

[redacted]

[redacted] — 3-4-1988
Angelo Lombard
[redacted]
B[redacted] Porliod
Siete sempre vivi nei nostri cuori. — St-Barthelemy, 3 aprile 1988

COOPERATIVA
COFRUITS
[redacted]

[redacted] e ve[redacted]
[redacted] e [redacted] di
mele renette, [redacted] delicious, [redacted]
pere martin s[redacted], kaiser, [redacted]
castagne, patate di mon[redacted]
e ortaggi pregiati dell[redacted]
il [redacted] garantisce [redacted]
provenienti esclusivamente dalla valle d'aosta
COFRUITS - St. Pierre (AO) [redacted] 90.32.82
Orario 8-12; 14-18 tutti i giorni festivi compresi - Pasqua esclusa



Da oggi
RIAPERTURA
[redacted]
MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
più completo — più bello
CASTELLO DI ST. PIERRE - Tel. 0165 90.34.85

[redacted]
IL MIGLIOR [redacted]
OTTOZ
GENEPY — EBO LEBO

Audi 80.
Un ragionamento che fila.

Audi
all'avanguardia della tecnica.
CONCESSIONARIA
VAL-WAGEN
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/35.651
ST-CHRISTOPHE (AO)

SPORT POPOLARI - Oggi si gioca in tutte le discipline

Sfida per lo scudetto

Tra Doues e Chevrot nella prima categoria - rebatta - fiolet incontro di cartello tra St-Christophe e Courmayeur - tsan scontro-salvezza tra St-Marcel - Le partite di domani

AOSTA — Non per l'attività sport popolari, oggi è giornata di campionato per tutte e le discipline, e la rebatta giocherà il completo anche domani, mentre tsan e fiolet dedicheranno «lo deleun de Paque» ai recuperi incontri non ultimati nella prima giornata.

Rebatta. La prima categoria offre per oggi lo scontro-scudetto tra Doues e Chevrot, le due squadre che conducono il torneo a punteggio pieno. I «dolar» reduci dalla sfortunata vittoria (due punti soltanto) su Jovençan, dovranno oggi mettere insieme tutte le loro migliori qualità per tentare di battere gli avversari diretti Chevrot, che si presentano in gran forma per difendere il loro titolo.

Nella squadra di Chevrot giocheranno anche l'ormai super veterano Tino Voyat (campione individuale nel 1983) e il figlio Ivan.

Per il Doues la due giorni pasquale sarà molto impegnativa, poichè domani riceverà la visita dell'Ollomont, squadra ormai esclusa dalla lotta per il secondo posto finale, ma non per questo meno pericolosa. Alla vigilia di queste due partite Bruno Nex, capitano del Doues dice: «Pecato il pareggio, tre punti andrebbero bene dopo quasto due difficili partite». I «dolar» giocherà anche Devoix, uno dei giocatori di maggior spicco della squadra con il fratello Sergio.

Impraticabile il campo di Pian de Reun, i due incontri si giocheranno quasi certamente sul sintetico adiacente l'eliporto di Pollein. Per i «chevrotein» gli avversari di Pasquetta saranno i cugini di Oyace, mentre le altre partite in programma sono: oggi, Ollomont-Charvensod e Oyace-Jovençan; domani Jovençan-Charvensod. Anche nelle categorie inferiori e la quinta giornata e domani prende il via il girone di ritorno.

Edy Devoix (Doues)

Fiolet. La partita più interessante e senza dubbio quella che nel girone B di serie A oppone il St-Christophe Petrol System a Courmayeur. In palio c'è la supremazia del girone tra le due formazioni che sinora hanno fatto vedere le cose migliori. Tra i «cretoblem» non giocheranno Marco Chenay e Stefano Pepellin, ma Fruttaz e compagni non hanno problemi di formazione con sette componenti equivalenti. Squadra-tipo per Courmayeur con capitan Donato Palmet e Leandro Gex tiratili di punta. Si giocherà sui nuovi campi regionali.

Le altre partite del girone: La Salle-Charvensod e La Thuile-Sarre. Nel girone B, per riposo il Valpelline, il programma propone Ecmeaulta Lancia e Gignod-Porossan Nitri due partite che dovrebbero veder prevalere le due squadre che giocano in trasferta. Anche nelle categorie inferiori con il turno odierno si conclude il girone d'andata.

Tsan. Alla quarta giornata, il girone A di serie A presenta per le due capolista trasferte non impossibili: il Nus andrà a Roisan e Châtillon Nitri Renault il renderà visita al Pollein. Il St-Vincent in settimana si è visto respingere il reclamo della partita con Nus) giocherà invece a Montjovet contro i locali.

Nel girone B trasferta per entrambe le capolista: St-Christophe Petrol System andrà a Châtillon contro la seconda squadra locale e Quart salirà a Verrayes, contro i «Verayoun» che giocano le prime partite stagionale in casa. A Chambave sarà invece di scena il St-Marcel in un incontro che ha il sapore di sfida per la retrocessione. c. cr.

NOI SIAMO CRESCIUTI DI CONTINUO, E VOI?
FERRERO
MODULI CONTINUI
MODULI CONTINUI PERSONALIZZATI E FISCALI SNAP-OUT, CONTI-SNAP, MODULI A PIÙ COLORI SU CARTA PATINATA, ACCESSORI PER E.D.P.
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
VOLUMI, DEPLIANTS, RIVISTE, MANIFESTI, LOCANDINE, EDIZIONI D'ARTE, STAMPATI COMMERCIALI, LEGATORIA C.
DAL 1935 UNA REALTÀ IN CONTINUO SVILUPPO
TELEFONO 0125/713041 (4 LINEE R.A.) - TELEFAX 0125/711878
10090 ROMANO CANAVESE - VIALE GUGLIELMO MARCONI 47/53
UFFICI DI TORINO: CORSO GALILEO FERRARIS 65 - TELEFONO 011/838667 - 812364

interfin-oo
Finanziaria
3 Avenue du Conseil des Commis
AOSTA - (0165) 40640-40641
SERVIZI PER IL PRIVATO
prestiti personali
mutui ipotecari per l'acquisto e la ristrutturazione di beni immobiliari
mutui ipotecari con finalità diverse
credito al consumo
PER L'IMPRESA
leasing
factoring
sconto portafoglio
leasing immobiliare
RISOLVETELI CON

Torneo calcio femminile

AOSTA — Si disputa domani ad Aosta il Memorial Paola e Rita di calcio femminile organizzato dalla polisportiva Aosta e patrocinato dall'Assessorato comunale allo sport. Alle 10.30 al campo Chiignone si affronteranno la Novese Italgel e la polisportiva Aosta mentre alle 11 si troveranno di fronte, ai Prandi Genisot, il Lanzo e il Rivara. Le finali sono in programma alle 15 e alle 16.

incontri di Terza categoria

AOSTA — Fermi i campionati Interregionale, Promozione, Prima e Seconda Categoria si disputeranno oggi soltanto gli incontri della settima giornata del girone di ritorno del campionato di Terza. Questo il programma del girone A: Chambave-Nitri Renault, Sarre-Courmayeur, Cogne-Morgexcarbo, Sporting 76-Champdepraz, Montjovet-Saint-Marcel, Olimpia-Anpi Elter e Gex-Villeneuve. raggruppamento B il calendario squadre i seguenti impegni: Bassa Valle-Ivrea Speredia, Lorenzese-Champolut, Hône-Chiaverano e Bruson-Cerese.

all'Ipr Verrès

AOSTA — La scuola coordinata dell'Istituto professionale regionale di Verrès si è aggiudicata il campionato studentesco di calcio superando in finale l'Istituto tecnico commerciale Manzetti per 4-2.

L'Eccellenza avrà 10 squadre

Finora l'organico era di 16 - I da almeno cinque anni non «fuori quota» - Novità anche in Coppa

AOSTA — Il Consiglio direttivo della Lega nazionale dilettanti ha adottato una serie di interessanti decisioni per la prossima stagione calcistica. Ecco i provvedimenti più importanti per il 1988-89.

Campionato interregionale. L'organico dei dodici gironi sarà composto di diciotto squadre anziché da della prossima stagione retrocederanno pertanto in Promozione 48 squadre (quattro per ogni raggruppamento rispetto alle tre attuali). Ogni società potrà in non più di calciatori nati prima del 1° gennaio 1963.

Fuori quota. Nel campionato di Promozione i «fuori quota» ammessi saranno quattro. Prima categoria si potranno schierare quattro giocatori nati prima del 1° gennaio 1961. La novità più , a livello di «fuori quota» per il prossimo campionato, è comunque rappresentata dal fatto che i giocatori che risultano tesserati per le rispettive società ininterrottamente negli ultimi cinque (dalla stagione 1982-83) non saranno considerati fuori età.

Coppa La manifestazione si svolgerà separatamente per le società dell'Interregionale e per quelle di Promozione. due squadre di Promozione che giungeranno alla finale di Coppa verrà concesso il passo nel campionato Interregionale, mentre le compagini dell'Eccellenza giunte in , nel caso non siano state promosse in C2, saranno esentate dal pagamento della quota d'iscrizione e la stagione successiva.

Al termine del prossimo campionato verrà inoltre disputata una finale nazionale tra le vincenti dei dodici gironi dell'Interregionale per l'aggiudicazione del titolo di Campione d'Italia. Il scopo di assicurare la massima regolarità ai campionati, di non concedere anticipi nelle due giornate dei campionati. s. b.

Ottico
presenta l'ultima novità nei computers per la misurazione della vista. La risposta immediata ai problemi di un bene prezioso.
INVITIANO
in Corso Battaglione 7 ad

In BARCHESSA con VALAIR
partenza da AOSTA
AGOSTO
settimane, Villaggio Baia Ostina
pensione completa - bevande incluse
animazione e sports
L. 864.000
Prenotazioni e informazioni:
VALAIR - P.za Repubblica 11 - 0165
VITA TOURS - Via Chanoux 1 - HONE - 0125
VALAIR
VITA TOURS

BAVIO s.r.l. CHATILLON
assume
IMPIEGATA/O
buona conoscenza inglese scritto e parlato.
E' inoltre richiesta la conoscenza di:
— contabilità generale/partita doppia
— gestione clienti
— uso di computers.
Offresi: adeguata remunerazione.
Telefonare per appuntamento solo se in possesso dei requisiti richiesti allo 0166 61.664 ore ufficio.

Ristorante DIVINA
21,30
SERATA BALLO LISCIO
con l'ORCHESTRA SPETTACOLO METEOR

UOMO
DONNA
BIMBO
AOSTA
Vodice, 32
MAGLIE
CALZE
JEANS
MANHATTAN
NUOVA GESTIONE

«MI.FI»
Finanziamenti senza cambiali
Fiduciari a
Artigiani - Professionisti
Imprenditori - Dipendenti
Finanziamo sulla fiducia
Cessione 5° dello stipendio
«Anticipi in giornata»
Corso Battaglione Aosta 27
AOSTA - Tel. 0165 45.358

FUNIVIE CHAMPORCHER
VALLE
Da oggi E' TELECABINA
A due passi dal fondo valle
Uscita Autostrada A5 Pont-St-Martin
Nuova telecabina a 6 posti
Nuova seggiovia
Impianti aperti tutti i giorni
35 km di piste
BUON INNEVAMENTO
Tel. 0125 - 37124

LA
stireria 2L Jovinese
VI RICORDA CHE
«LA TANA DELLA PELLICCIA»
a vostra disposizione per
pulitura in bottale
la custodia in refrigerate di qualsiasi pelliccia
Inoltre puliamo
pelli - nappati - scamosciati
stireria 2L Jovinese
LA TANA DELLA PELLICCIA
In via Europa 22 - AOSTA
Tel. 0165 551.740

Chalet

Come lo volete - Dove lo volete
poco denaro ed in breve tempo
AL TERRENO CI PENSIAMO NOI
POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE
RUBNER BLOCKHAUS
SAINT GIANFRANCO
Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Tel.

Affermata operante in Valle d'Aosta
CERCA
ABILI VENDITORI
macchine per ufficio e negozi.
Scrivere: Casella n. 00074373 Fermo Aosta Centrale - Aosta.
Massima

TANTE PIANTE VERDI FIORITE E COMPOSIZIONI
FLORICOLTURA FORMENTO
Reg. Priorato - St-Pierre (AO)
Aperto tutti i giorni 8-12 - 14-18

Meeting Club
Dancing con le migliori orchestre nazionali
Ore 14,30 BALLO LISCIO PER CON
21 a grande richiesta ritornano
con le bellissime canzoni di Adriano Celentano
PASQUALE PER TUTTI
Lunedì 4 aprile
Chambéry - 11100 -

Prestiti personali
per ogni esigenza
Cessioni
stipendio
anche se protestati
e senza garanzie.
SA.FI.VA
Via Festaz, 74 - AOSTA
Tel. 0165 45.279

Causa fallimento titolare
CEDESI
IN SAINT VINCENT
AZIENDA COMMERCIO
AL DETTAGLIO CORNICI
E ARTICOLI PER PITTURA
Per informazioni
telefonare 0165/45662
orario ufficio

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DELLA SANITÀ E DEL SETTORE SOCIALE
AVVISO
L'Ufficio per la formazione degli operatori socio-assistenziali dell'Assessorato della Sanità e Assistenza Sociale rende noto che in data 12 marzo 1988 con deliberazione n. 2129 la Giunta regionale ha approvato il bando per l'ammissione ad un corso biennale per educatori da impiegare nei servizi sociali della Regione.
Al corso biennale di 2400 ore con interruzione estiva durante il mese di agosto potranno accedere 28 giovani di ambo i sessi, in possesso dei seguenti requisiti:
— residenza in Comune della Valle d'Aosta;
— età compresa tra i 18 e i 30 anni;
— possesso di un titolo di studio di istruzione secondaria superiore valido per l'accesso all'università.
Per l'ammissione al corso dovranno essere superate specifiche prove di selezione previste dal bando.
La domanda dovranno essere presentate all'Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale - Piazza Deffeyes 1 o all'Ufficio per la formazione degli operatori socio-assistenziali della Regione - Casa delle Opere - Via San Bernardo da Mentone, 11 - entro le ore 17,00 del giorno 22 aprile 1988.
Al termine del corso verrà rilasciato un diploma regionale di educatore.
L'ASSESSORE
Ugo Voyat

ARREDO CASA
TIERI
Reg. Amerique 35 - 11020 Quart (AO) - Tel. 0165/765.928
Venite a toccare con mano le famose cucine Patriarca e Euromobili
(si ritirano mobili usati)

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40232

CACCIA GROSS
SUPERMERCATI
SPESAGROSS
GRANDE CONCORSO

I Supermercati Spesagross sono
QUART (AO)
Centro commerciale l'Amérique
Lunedì 4 aprile siamo aperti tutto il giorno
BORGOFRANCO
via Aosta, 49
via Gobetti, 19
quartiere La Sacca
viale Liberazione, 1
Trosai,
SI VINCE
Da automobile lussuosa 3, oppure un buono d'acquisto di valore equivalente per elementi d'arredamento,
Due pellicce di visone Asiatello,
Due cicloamatori Piaggio-Ciao,
Due radiosveglie Brevetti,
Due videoregistratori Philips,
Due set borse viaggio Hercules,
Due macchine per caffè Philips,
Un computer Commodore 64,
Due Cyclette Carnielli,
Quattro bicilette Bianchi,
Quattro televisori a colori Philips,
Quattro aspirafrazer Philips,
Un forno a Da Luoghi,
Cinquanta fiori in altri Gusto,
Mini macchine fotografiche Kodak,
Cinquanta grill Moulinex,
Cinquanta driver Moulinex,
Centinaia di altri premi tra cui orologi, impermeabili, calcolatrici fotografiche, borse, valigie.

Sempre più lontani ed esotici i Paesi scelti per il viaggio di nozze

Il fascino della luna di miele

Le agenzie offrono anche una crociera nei fiordi del Nord, ma la meta preferita rimane la navigazione in battello sul Nilo - C'è chi sceglie sette settimane di tranquillità in un atollo delle Maldive o nelle oasi della Tunisia

Dopo la cerimonia i novelli sposi posano per la foto ricordo che finiranno sull'album di famiglia

AOSTA — Dopo il «sì», la commozione, gli abbracci, gli applausi e il lancio di chicchi di riso a manciate, gli sposi «scappano» con l'auto addobbata di strisce di carta colorate, scritte «evviva», e «appesantita» da rumorosissimi barattoli legati al paraurti posteriore con lo spago. Baccano che ancora si sente quando ormai l'auto è scomparsa dietro la prima curva.

E sul sagrato della chiesa o di fronte al municipio genitori, parenti e amici rimangono sorridenti con il braccio sollevato in segno di saluto. Sequenze di un qualsiasi film e sceneggiati. Nella realtà, tra il «sì» e il «fuggano» la casa di gli sposi rimangono alcune ore con gli amici: pranzano, tagliano la torta nuziale, incrociano i calici alla salute di parenti e tradizioni ormai visibili del matrimonio, anche se la partenza in tutta fretta appartiene al passato.

La luna di miele deve però rimanere un ricordo indelebile, qualcosa di speciale: nessuna coppia, per modesta che sia, rinuncia a un viaggio «speciale, indimenticabile, anzi forse irripetibile», come molti fidanzati chiedono alle agenzie turistiche alcuni giorni prima del matrimonio. Dando un calcio ai riti quasi goliardici dei barattoli attaccati all'auto e delle scritte su portiere e cofano gli sposi moderni anche mete esotiche e coppie in luna di miele quindici o venti anni fa. «Insolito» fa così rima con «bello e indimenticabile» con «straniero, rigorosamente extra-europeo».

Roma e Venezia, o Firenze, Pisa e Napoli non sono più tappe obbligate del viaggio di nozze. Privilegio che hanno anche perduto le grandi capitali europee, salvo qualche rara eccezione. Dalla provincia non si parte più la voglia di trascorrere la prima notte dopo il «sì» in una metropoli italiana o europea. In una società d'arte dove i segni della Storia, se va, invece, a migliaia di chilometri di distanza, della luna di miele mostreranno le spiagge bianchissime dei Caraibi o i picchi ricoperti di vegetazione del Perù.

«Vorremmo un consiglio per il viaggio di nozze», domandano i fidanzati ai banconi delle agenzie turistiche. Vi sono dépliants appositi per la luna di miele. Ad Aosta le agenzie hanno tutte una proposta suggestiva, anche se tutte tengono presente che «quest'anno va di moda l'Oriente».

Otto o dieci giorni indimenticabili in un atollo delle Maldive? L'offerta è della «Valair». Un soggiorno in quarto d'ora si percorre tutto a piedi vi è albergo, spiaggia e mare blu. La «Civ» consiglia un tour africano: la scelta è tra le oasi della Tunisia o il viaggio fra le città imperiali del Marocco.

Africa con anche dalla «Viv»: l'albergo è un battello che segue la corrente del Nilo, da cui si ammirano per Piramidi e Sfinge. Una crociera nelle gelide acque del Nord è invece la suggestiva soluzione del «Club soleil». Su grandi navi russe o sui più agili battelli scandinavi gli sposini viaggeranno una settimana nei fiordi di Norvegia e Finlandia.

In bianco e in grigio gli abiti degli sposi

AOSTA — I riti nuziali di ogni civiltà e tradizione hanno sempre attribuito grande importanza alla veste indossata dalla sposa, simbolo del passaggio dalla condizione di donna nubile a quello di coniugata.

Per il colore della tunica nuziale, in Oriente come in Occidente, è stato il rosso mentre l'affermazione del bianco si è avuta soltanto nel 1800, nell'Inghilterra vittoriana, fra i che potevano permettersi di offrire alla loro un abito dal colore delicato e sporcabile. Allora il bianco, d'innocenza e purezza, è rimasto il colore dell'abito da sposa.

Dopo aver risentito un poco, nell'ultimo ventennio, del cambiamento mode di quest'anno è a quasi tutti stilisti e stranieri, per le nozze propongono modelli di abiti rigorosamente classici oppure estrosissimi, ma che non derogano sul colore: bianco.

una specialista nel settore dell'abbigliamento : «*Sono soprattutto le giovanissime a volersi sposare in bianco anche quando ad affiancare lo è un'imminente maternità. Negli che noi proponiamo quest'anno (sono aderenti nel corpino ma molto drappeggiati) è ammesso un po' di in tutte le sue sfumature, ma il bianco rimane il colore base*».

«Bianco è il colore prescritto anche da chi si sposa in municipio — continua —, riguardano invece i particolari: i tulli vaporosi di un tempo sono stati sostituiti da lustrini e paillettes o al posto delle tradizionali acconciature si imponendo il cappellino».

Meno problemi ci sono invece per l'abito dello il quale quest'anno si propone il sui grigi, quasi nero, in tinta unita e in un discreto spezzato.

Le mode hanno vita breve ed in ogni caso è seguirle con cautela: in occasione del matrimonio poi è ancor più importante saper imporre la propria personalità per farlo in modo che tutto ciò che è legato alla cerimonia nuziale, dalla scelta dell'abito al resto, sia l'espressione della volontà degli sposi.

Per ritornare all'abito femminile e tendenze del momento a parte, si assiste anche da parte future spose alla scelta di abiti nuziali decisamente anticonformisti ma ugualmente eleganti e per l'importante occasione. Dice un'esperta: «*Sono soprattutto le spose sui 30 anni a preferire per la cerimonia un tailleur e completo seta, pizzo o di altri tessuti preziosi, che, seppur classico degli schemi tradizionali. Le proposte degli stilisti lasciano ampia libertà di scelta riuscendo a soddisfare anche le donne più esigenti. Anche, e forse soprattutto, occasione del matrimonio la donna ha la possibilità di sfoderare la propria "grinta" senza lasciarsi condizionare ed è bene che rinunci a questa opportunità*».

Il principio deve dimenticare alla preparazione matrimonio è quello dell'armonia: tutto, dall'abito sposa alla cerimonia alle toilettes presenti, essere in

Ecco quindi che le decisioni degli sposi, sul tipo, sul luogo e sull'ora della cerimonia nuziale influenzano le scelte degli invitati anche loro attenti, seppur meno preoccupati, a vestire nel modo più adeguato. b. m.

Ecco si comportano i futuri sposi troppo superstiziosi

Andio se è un «anno bisestile» questo matrimonio s'ha da fare

Inutile portare amuleti in chiesa o in municipio - Sale sulle spalle e manciate di riso sul capo

AOSTA — C'è chi ha rinviato il matrimonio alla prossima primavera: ceduto alla superstizione anche nel momento più delicato della propria vita, pensando che il 1988 è un anno bisestile, quindi «anno bisesto, anno funesto». Perché mai ci si debba far sopraffare dai timori occulti o dai segni particolari è difficile dirlo.

Benedetto Croce, che pure fu sommo filosofo italiano, ma avvezzo al ragionamento logico di scuola tedesca, diceva della superstizione: «*Non credo, ma faccio se*» sottinteso «*ci credessi*», quindi anch'egli avrà incrociato le dita e fatto gli scongiuri di rito.

Lucrezio, poeta della latinità parlando sempre della superstizione, sostiene che essa «*tantum potuit suadere malorum*», a tanti mali potè condurre. Tuttavia spingersi a rinviare il matrimonio è piuttosto insolito. Nessuno forse l'ha mai fatto, anzi ha osato ammetterlo: una scusa, una giustificazione non banale si può sempre trovare per il futuro marito o la futura moglie.

Il matrimonio è un passo troppo serio per farlo sottostare alla superstizione, anche se alcuni temono «fattura» e malocchio persino in queste circostanze da parte di fidanzate (o fidanzati) scandalose e diventate ex, rimaste gelose sino alla follia.

In quest'epoca «poltergeist», incontri ravvicinati di qualunque tipo, zombies, maghi e hobbiti ci aspettavi di tutto quando ha campo libero. Comunque meglio rinviare nozze piuttosto che recarsi alla stringendo di nascosto chiavi, cornetti, becchi di pappagallo, gobbi in plastica, ferri cavallo, ammennicoli che risulterebbero piuttosto ingombranti soprattutto se l'abito è attillato.

E poi se al momento del fatidico «sì» sfuggisse di tasca una manina che fa il cautelante gesto delle corna che direbbero gli Il superstizioso (presente in chiesa del pranzo) subito interpreterebbe l'avvenimento come un presagio piuttosto negativo per la buona armonia futura tra i coniugi. Quindi meglio lasciar perdere; chi è totalmente superstizioso rinvii il rimorchio d'un anno. Avvertendo ovviamente la sposa affinché non si presenti da sola di fronte al celebrante: prete o sindaco che sia.

La maggior parte degli sposi però non ha esitazioni, non si ferma di fronte al detto tradizionale, che spesso a torto viene gabellato come saggezza popolare, e si reca alla cerimonia regolarmente con tutta tranquillità anche nell'anno bisestile. è adottare precauzioni particolari, tutto si svolge come sempre: l'arrivo sull'auto di gran lusso, l'abito da cerimonia, il bouquet per la sposa da lanciare alle amiche, il riso da gettare sulla soglia del municipio o della chiesa, l'emozione dei parenti, la commozione genitori, il sorriso tra il benevolo e l'ironico degli scapoli impenitenti, la lacrima della fanciulla che spera giunga presto il suo turno (ma questo atteggiamento si vede più, appartiene al passato), lo scambio degli anelli, l'uscita più o meno trionfale e il pranzo o il rinfresco.

Poi il viaggio di nozze: qui ogni paura deve essere messa al bando se è previsto soprattutto il tragitto in aereo, ma ormai si è in luna miele e c'è più tempo né spazio per preoccuparsi della superstizione.

Bisogna spos con allegria e proseguire senza lasciarsi importunare dai che vanno nella testa e distraggono dai doveri familiari. Ormai non si è più soli e altri impegni incombono, per cui si spera che tutto vada bene. Non resta che toccar ferro.

p. cer.

IL CORREDO

Offre la migliore scelta su articoli delle migliori marche e qualità, per un corredo completo. Oltre a tutti gli articoli di biancheria per la casa (coperte, lenzuola, piumoni), vasto assortimento di stampati ricamati e dipinti a mano. Per acquisto corredo, agevolazioni vantaggiose e dilazioni di pagamento.

CAMICERIA

Camicie e cravatte della miglior marca e qualità a prezzi contenuti.

BIANCHERIA INTIMA

Visitateci: cortesia e simpatia misti a qualità e prezzo saranno al vostro servizio soddisfacente scelta dei capi migliori.

SI PRENOTANO LISTE

DI CAMPANA LORENA AOSTA — via S. Anselmo 23 tel. 0165 44.398 — via Torino 2 tel. 0165 41.973

PASTICCERIA - CONFETTERIA

G. CREMASCHI

CREAZIONI ARTIGIANALI PER BOMBONIERE

Via De Tillier 44 - Tel. 0165/362.163 - AOSTA

VALAIR

augura buon viaggio a tutti gli sposi in luna di miele

CRISTIANO, SERGIO, MAURO, PATRIZIO e ROMY sono a vostra disposizione per informazioni e prenotazioni

VALAIR - P.za Repubblica 11 - AOSTA - 0165 361.640
TOURS - Via Chanoux 1 - - 0125

valentino — ungaro — Studio SANLORENZO MANI — marchis boutique

Via St. n de Coriéans
11100 Aosta - Tel. (0165)

SERRAMENTI ISOLANTI - PORTE INTERNE
PORTONI - BALCONATE
PRODUZIONE ARTIGIANALE SU MISURA

enaaz arte del legno

SOSTITUZIONE DI VECCHI SERRAMENTI SENZA OPERE DI MURATURA

Preventivi - Informazioni e consulenza gratuita

55 CHAMPAGNE - I - 11020
Tel. (0165) 45102
VALLÉE D'AOSTE

casa delle aste MOBILI

1500 mq di esposizione

VENDITA RATEALE FINO A 36 MESI

PROGETTAZIONE - COSTRUZIONE - MASSICCI
ROVERE - NOCE - PINO - LACCATI

Tutto per l'arredamento
Prezzi convenienti

Consegne a domicilio per tutta la Valle gratuite
Via Chambéry (Palazzo Fiat) - Tel. 0165 41.109 - 11100 AOSTA

PEUGEOT 405
L'ESPRESSIONE DEL TALENTO

BRILLANTE, VELOCE, POTENTE. 220 E DA FERMO A 29,5 SECONDI IL 16 VALVOLE. SETTE VERSIONI, MOTORIZZAZIONI: 1600 E 1900 CMP. UN'AUTO SUPERIORE, PRESTIGIOSA, UN NUOVO DA E DA PROVARE. 405, L'ESPRESSIONE DI UN NUOVO CONCETTO D'AUTO, L'ESPRESSIONE DI UN NUOVO TALENTO.

VALCAR

QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765.006
servizio assistenza e ricambi

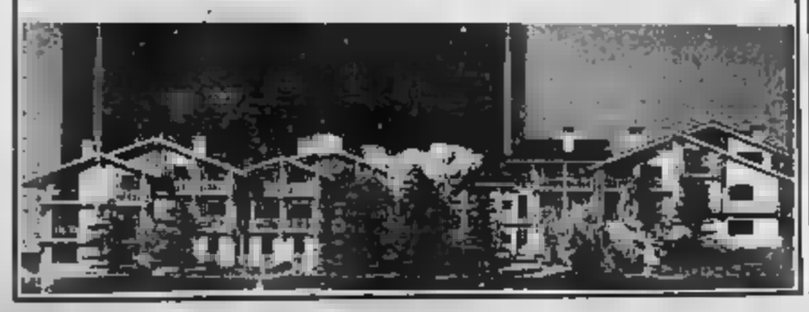
Il vostro concessionario PEUGEOT TALBOT

VENDESI ALLOGGI

IN NUOVA COSTRUZIONE «RESIDENZA ST-PIERRE»
con 1, 2 e 3 camere, servizi, soggiorno e cantina

Per informazioni:

AGENZIA D'AFFARI geom. IORIO PERETTI
Tel. 0165 - Av. Du Conseil des Commis 24 - AOSTA



Avvio soddisfacente della pesca per 2500 lenze

Super-trota cercasi

E' il sogno degli appassionati - Finora sono registrate catture eccezionali - Più «quote» (otto pesci) in Bassa Valle, mentre l'acqua è ancora fredda nei torrenti di montagna e nei primi chilometri della Dora

AOSTA — La prima settimana di pesca è stata soddisfacente per gli oltre appassionati nonostante le avverse condizioni climatiche (pioggia e vento) molti hanno infatti raggiunto la quota (otto pesci) anche se non si sono registrate catture eccezionali. Pochi i forfait nella giornata inaugurale: era troppo il desiderio di tornare a impugnare la canna per rinunciare all'apertura. Le uniche «assenze» sono state causate dall'influenza che ha costretto a letto pescatori.

Dopo l'inizio favorevole (è consueto nei primi giorni), i pescatori sperano adesso di proseguire positivamente la stagione. Il sogno di tutti è quello di allamare una super-trota. Nel 1987 gli esemplari più grossi vennero pescati a Pré-Saint- (un'iridea di oltre 8 chilogrammi) e a Donnas (una fario di quasi 4 chilogrammi e mezzo).

In bassa Valle l'avvio viene considerato discreto. Dice infatti Franco Maschio, presidente sezione di Verrès: «*Per la mancata chiusura parafole, che avverrà venerdì 25, due giorni prima dell'apertura della stagione ittica, l'acqua era alta e torbida. Nonostante questo le catture sono state, nell'complesso, state pescate in maggioranza trotee di circa 25 centimetri: la trota, in pratica, seminate nell'autunno scorso. Molta gente si è recata, come avviene sempre a inizio stagione, nei torrenti con la speranza di trovare l'acqua più pulita. Io ho preferito la Dora catturando, tra domenica e lunedì, tredici iridee e tre fario. stato, Valle, incremento di pescatori dovuto soprattutto alla quantità di immesso sia nei torrenti sia in stati soprattutto i giovani ad avvicinarsi alla pesca. E' questo un fattore estremamente importante per il futuro*».

I più fortunati hanno impiegato poco tempo a riempire il cestino, ma c'è stato anche chi ha trascorso la giornata senza sentire mulinare la canna. Le diverse condizioni climatiche e l'acqua in alta, media e in Valle hanno influito in modo considerevole pescato solo trota. Pro- la temperatura dell'acqua troppo fredda ha infatto in modo determinante sulla giornata negativa di molti pescatori scelto Valle. Quasi tutti gli appassionati che erano accanto a me hanno infatti preferito avvicinarsi al fondo valle per cercare di cominciare nel miglior possibile la stagione. Nel pomeriggio sono spostato a Chambave e ho fatto quota. La pesca è comunque per me esclusivamente un hobby visto che dei sessanta giorni disponibili ne utilizzo non più di una o».

Un pescatore recupera il «cucchiaino» nelle acque della Dora

Soddisfazione quindi per l'apertura, ma non mancano sicuramente i problemi, come sottolinea Sergio Ruffini: «*Nel tratto che va da Quart a Sarre è impossibile l'esercizio della pesca a causa dei lavori di arginatura che si stanno eseguendo lungo la Dora. Non scordiamoci poi dell'inquinamento dell'acqua. Gli scarichi fognari e delle stalle stanno distruggendo l'habitat ittico e occorre provvedere, al più presto, a migliorare la situazione. Vorrei poi sapere perché continuano a se- quando le fario sono per le caratteristiche climatiche della nostra regione. Il giorno dell'apertura ho catturato sei trote di misura fra i e i centocinque centimetri pescando il verme e con le parole*».

Sigfrido Beneyton

Le squadre del «Baretti»

Al quadrangolare di agosto di Saint-Vincent parteciperanno Fiorentina, Roma, Sampdoria e Torino - La finale ad Aosta

AOSTA — Saranno la Fiorentina, la Roma, la Sampdoria e il Torino le squadre che parteciperanno al quadrangolare di calcio «Pier Cesare Baretti» organizzato dalla Sitav delegato della società tragicamente mesi fa. La manifestazione comincerà martedì agosto con la disputa degli incontri per concludersi due giorni dopo con la fase finale.

Il comitato organizzatore metterà a punto nelle prossime settimane i dettagli della competizione procedendo ai sorteggi per gli accoppiamenti iniziali. Le prime partite si disputeranno il 16 agosto alle 18 oppure alle 18.30 a Saint-Vincent e alle 21 oppure alle 21.30 ad Aosta. La finale per il terzo e quarto posto è in calendario il 18 agosto nel tardo pomeriggio al Perruca mentre l'incontro decisivo si svolgerà al Puchoz. Il trofeo sarà triennale e verrà assegnato nel 1990 alla squadra che avrà ottenuto il maggior numero di vittorie nelle azione.

Per gli sportivi valdostani ci sarà dunque di assistere a partite di gran valore tecnico e di ammirare le novità delle quattro squadre dopo la campagna acquisti. Per gli allenatori sarà l'occasione ideale per mettere a punto schemi e condizione in vista dell'inizio dell'attività ufficiale.

Torino, Roma e Sampdoria stanno disputando un ottimo campionato e si mascheranno di l'attenzione dei tifosi, mentre la Fiorentina si presenterà sicuramente con molte Il deludente torneo di quest'anno. Il Torino già a Saint-Vincent dal luglio.

s. b.

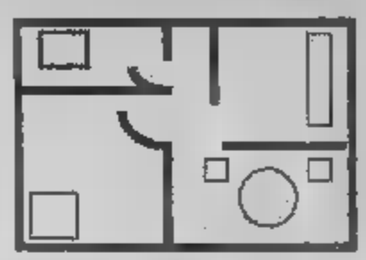
Domani il trofeo Filliettaz

AOSTA — si disputerà sulle nevi di Saint-Barthélemy la settima edizione di sci alpino a squadre di due intitolata alla memoria del sergente e assessore alle Finanze regionale Joseph Filliettaz.

La competizione e Lignan toccando nel suo percorso la cima di Tzafontaney a metri 2302, l'Alpe Beauregard a 2230, il Col du Salvé a 2568.

Il è triennale consecutivo e rimarrà esposto fino all'aggiudicazione.

VENDERE UN ALLOGGIO



Immobiliare Aosta: le migliori offerte, le condizioni più vantaggiose, in assoluta chiarezza

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono (0165) 43.621 -

PER TRATTARE CONTANTI

"Senroc"
Quella Grappa valdostana.
Vera grappa di montagna.
Grappa St.Orso

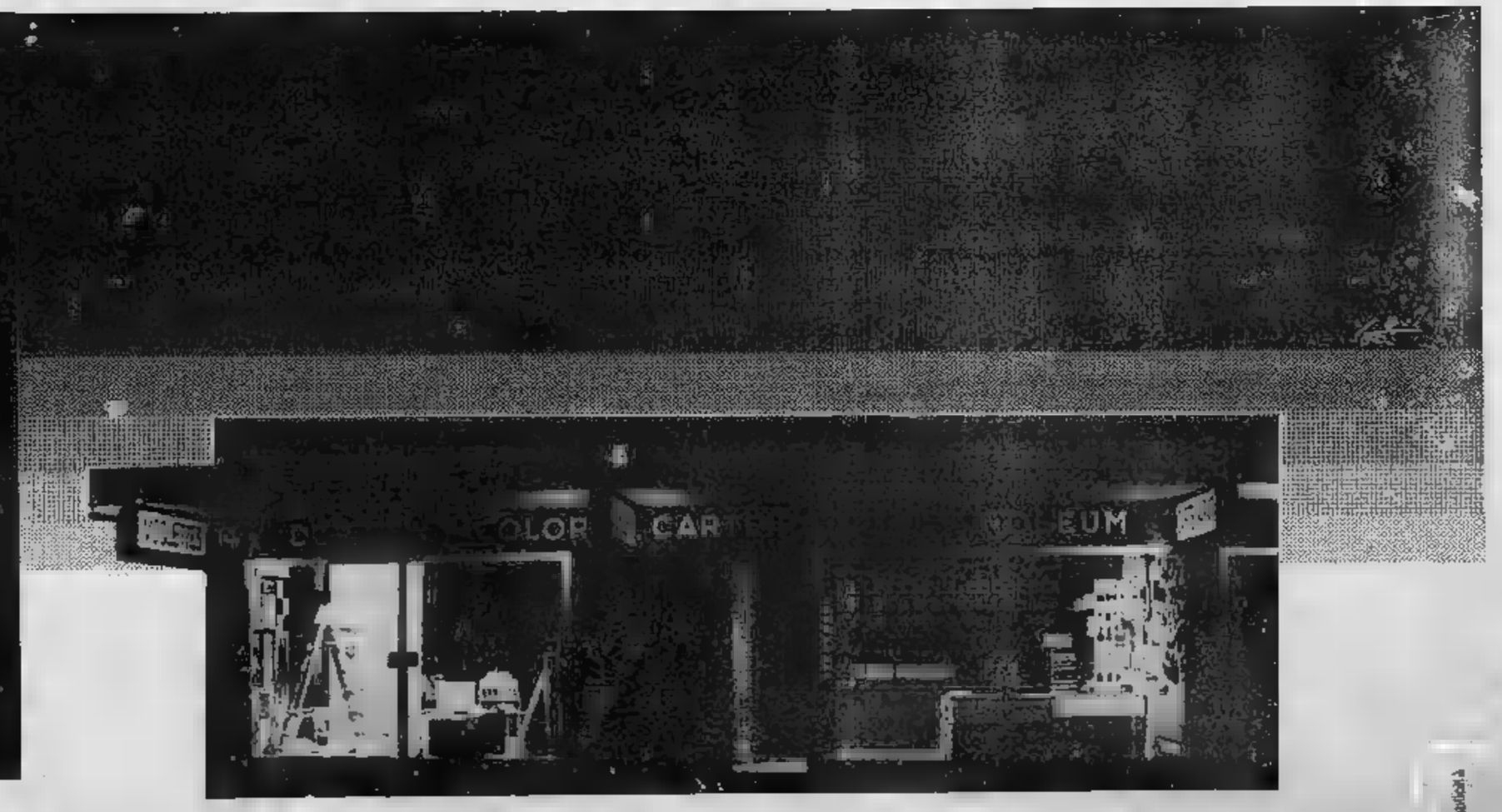
Distillerie St. Roch

1.500.000
di supervalutazione dell'usato, anche se da rottamare, acquistando una METRO
2.000.000
acquistando una
oppure, METRO per MONTEGO
6.000.000
finanziamento, per ventiquattro senza
Questa la straordinaria offerta che Vi proposta
Concessionaria AUSTIN ROVER
dei F.lli GAL
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.088
ROVER
* Offerta non cumulabile con campagne

Gagliardi è
barrobbice
ALBERGHIERI PER UFFICI DIREZIONALI E OPERATIVI PUBBLICI E PRIVATI
HOTELS
CAMERE PER ALBERGO E SALE BECCHERIE ARREDAMENTI PERSONALIZZATI E SU MISURA
INDUSTRIALE
AOSTA Plan Felinaz 19
Informazioni tel. 0165/43245
telex 210698
MOBILI
PER LA CASA CHE AMI NELLE PROPORZIONI ARREDAMENTO PER INCONTRARE IL TUO MONDO

MEGLIO A COLORI, MEGLIO DURIGAN

TRUSSARDI, SIKENS-LINVEA, CIELI DI ALGALITE, COVEMA, CEPROULP E ROVER:
I COLORI ESCLUSIVI
VALENTINO, EMILIANA PARATI, DONATI, ALPI PARATI E PRINT 4:
LE CARTE DA PARATI PIÙ RAFFINATE
SIT-IN, LOUIS DE POORTERE, ROSSIFLOOR, DUE PALME, LIMONTA E MONDO RUBBER:
MOQUETTES E PAVIMENTI IN PVC D'ALTA QUALITA'
QUESTI NOMI E QUESTE ESCLUSIVE FANNO DI DURIGAN IL GRANDE COLORIFICIO DELLA TUA CITTA'
UN AMICO A PORTATA DI MANO DOVE SCEGLIERE LE MIGLIORI SOLUZIONI PER PERSONALIZZARE LA TUA CASA
MEGLIO A COLORI, MEGLIO DURIGAN



durigan AOSTA, CORSO IVREA 14 TEL. 0165/364141

Anche la Provincia annuncia manifestazioni in onore del santo

E' l'anno di don Bosco

Oltre due miliardi per allargare le che portano a Castelnuovo - Il problema due gallerie - Sabato ad Asti una commemorazione Bodrato e in serata concerto in San Secondo

ASTI — In occasione delle celebrazioni del centenario della morte di San Bosco la Provincia sta spendendo oltre due miliardi per il potenziamento di alcune strade che collegano Castelnuovo Don Bosco, il Colle, sede del santuario e della casa natale del Santo, con le principali arterie in direzione di Torino, Asti e Chivasso, oltre che all'autostrada Torino-Piacenza. E' previsto infatti un'ondata eccezionale di turisti a partire dal giugno prossimo e fino a settembre quando a Castelnuovo arriverà anche il Papa Giovanni Paolo II.

I lavori sono già iniziati ma esistono alcuni inconvenienti da superare: in particolare la delle due gallerie sulla per Chivasso ad un chilometro da Castelnuovo. Entrambe sono in cattivo stato e al centro possibili cedimenti. Il ministero della protezione ha concesso alla Provincia un contributo miliardi per i lavori di Castelnuovo ne propone invece l'abbattimento permettere l'allargamento della strada. Il presidente Provincia Toro a questo proposito ha detto: «*Nei prossimi giorni valuteremo quale soluzione prendere appena conosceremo i risultati delle perizie tecniche*».

Intanto l'amministrazione provinciale ha predisposto il manifestazioni autonome pe a che verranno a Torino e in altri luoghi sempre ri- le al Santo. sabato 9 aprile terrà nel salone di piazza Alfieri, alle 10, la memorazione di Don Bosco con interventi del presidente Tovo, dell alla cultura Gianmarco Rebaudengo, mentre l'ora- ufficiale tenuta deputato democristiano Guido Bodrato sul tema: «*Don Bosco: l'uomo e il Santo*».

Sempre sabato sera, sempre ad Asti, nella Collegiata di San Secondo è previsto un concerto diretto dal maestro Giuseppe Cay con la partecipazione della corale di San Secondo.

assessorati provinciali alla cultura e turismo hanno messo a punto anche altri appuntamenti.

Sabato 23 aprile a Castelnuovo, nel salone Bocchi, parlerà il professor Mario Fregoni tema: «Don no»; il 7 maggio a salone della di risparmio, Germano Proverbio e Franco Piccinelli su «Don Bosco ieri e oggi»; il 13 maggio a Nizza Monferrato, sede della Casa madre delle suore salesiane, fondata da Don Bosco, terrà una conMario Dianzani, rettore dell'Università di Torino, che Eugenio Corsini della Pacini ci letterà tratteranno il «Don Bosco e i giovani».

Diversi i concerti e spettacoli teatrali con partecipazione della compagnia «Teatro Piemontese a Canelli, Castelnuovo Don Bosco, Nizza, Montemagno, Villa San Secondo, Calliano, Maretto e Grana.

«*Ci stiamo anche interessando* — ha detto Rebaudengo — *per ottenere prossima trasmissione speciale ad Asti Film, prodotto dalla Rai, sulla vita del to*».

Vittorio Marchisio

Merenline ad Aglianо

ASTI — Nonostante il «ponte pasquale» il centro di Asti ieri mattina si presentava ancora molto animato, con i soliti problemi di traffico e parcheggio. Oggi è sospeso il servizio bus cittadino.

Domani tradizionali merendine nei prati. Ad Agliano la Pro loco ha in programma un ricco Jon merendi- riservato ai bambini e il quale verranno distribuiti a tutti i dolci pasquali. Ci saranno anche giochi e quiz. In serata, con inizio alle 21.15 nella chiesa di Sant'Antonio, è previsto un appuntamento con la musica classica: il maestro Sergio Paolini eseguirà un concerto d'organo. L'ingresso è libero.

Riapre l'Abbazia di Vezzolano

ALBUGNANO — Riprendono oggi le visite all'Abbazia di Vezzolano, Comitato Intercomunale Astigiano per le culturali. Le visiguidate da giovani studenti universitari si svolgeranno dalle alle 12,30 e dalle 15 alle 16 nei festivi. Il è il servizio è effettuato solo al pomeriggio. Le visite guidate, per il momento, sono state programmate fino alla fine di maggio, ma è molto probabile che continuino, come anni scorsi, fino ottobre.

Il servizio sarà un po' disagiato poiché in corso di re disposte dalla Sovrintendenza Beni .

ha annunciato che nella saletta forasteria, all'interno dell'abbazia, verrà allestita nel mese di luglio una dedicata al romanico nell'Astigiano.

(p. p. g.)

Il stand unico del Piemonte si ispira al celebre maniero

Il castello di Costigliole «trasferito» al Vin Italy

La rassegna si venerdì - Grandi appuntamenti per l'enologia piemontese

ASTI — a in fronte delle iniziative promozionali a favore vino.

A Verona, da venerdì 8 a mercoledì 13, si terrà il Vin Italy, salone internazionale delle attività vitivinicole, che in questi 23 anni è conquistato un posto di primo piano nel panorama delle mostre enologiche mondiali. E' la primavera più importante tastare polso del mercato che appresta a veder comparire i vini dell'ultima vendemmia.

A questo appuntamento i piemontesi sempre fino ad ora ordine sparso. Regione parte, Camere commercio dall'altra, Esap e produttori singoli distribuiti senza collegamenti i contorni metri fronte espositivo.

Altre Regioni, Toscana, che da anni si è parata un intero padiglione, o più di recente la Sicilia che ha unificato sotto un'unico marchio la propria offerta vinicola, hanno dimostrato che l'unione può fare forza, ottenendo migliori risultati dei «singoli».

così anche il quevenerdì Verona con un unico grande stand di oltre tremila metri quadri ispirato al di d'Asti, una enoteche regionali. del maniero ci oltre cento aziende vitivinicole portate al Vin Italy da Regione, Camera di commercio, Esap Province. Si vuole dare la possibilità anche a piccole ditte che non avrebbero i stand singolo di essere presenti alla fiera con i loro vini migliori.

Nello stand Piemonte punterà molto sugli qualitativi della produzione collinare e sulle occasioni enoturismo: tempi interessanti anche per le delegazioni straniere. In particolare per lunedì 11 è atteso l'arrivo di una rappresentanza importatori, giornalisti enogra- americani in da Lucio Caputo dall'Italian Food and Drink di New York. In quell'occasione ci sarà una degustazione guidata di vini piemontesi condotta da Renato Ratti.

Il castello ci naturalmente gli aziendali delle vinicole nazionali sede nell'Astigiano e nell'Albese.

Mentre a Verona si concluderanno affari nei paesi gli appuntamenti primaverili in del vino. Domenica 10 Agliano celebrerà sua festa dell'ospitalità con il invito a pranzo aperto ai cittadini, la consegna del «Bellet» a personaggi celebri simpatico mercatino di una volta. Ci sarà anche una inedita giocattolo antico.

A Castagnole gara della barbera», domenica aprile, con il premio Lanzavino e la festa dell'imbottigliamento.

Sergio Miravalle

Distillazioni: Montaldo protesta

MONTALDO — Un'animata riunione dei viticoltori di Montaldo e dei comuni vicini si è svolta in municipio presieduta dal sindaco Enzo Porro; al centro delle discussioni la la obbligatoria dei vini da in percentuali giudicate inique per i produttori collina. Ora si l'applicazione del provvedimento annunciato dal ministro Pandolfi che scongiurare l'invio all'alambicco vini da qualità.

I viticoltori — è aggiunto — vogliono che ante e severa vigilanza su tutta la commercializzazione del vino, non limitata — come oggi — al solo controllo cartaceo.

documento conclusivo l'assemblea ha proposto — qualora non si riesca a regolamentare in modo diverso il — l'introduzione del conferimento preventivo di come avviene per la frutta.

r. s.

Due militari di leva gravissimi

Quattro alpini astigiani feriti in uno scontro con un giovane di Isola - Incidente nella di Bra - Stavano andando in licenza - E' intervenuto l'elisoccorso

BRA — In un grave incidente stradale tra Roreto di Cherasco e Cinzano, sono rimasti feriti cinque giovani astigiani. Quattro militari di leva del battaglione «Mondovì» di Cuneo casa in licenza, era a dell'altra auto che si è scontrata con quella di quattro soldati. Per salvare il più grave dei giovani alpini è intervenuto il corso aereo qualche settimana fa all'ospedale di Savigliano.

L'elicottero-ambulanza, un anestesista rianimatore e due infermieri, è nello spiazzo alla chiesa delle Clarisse viale Madonna dei Fiori e in meno di quarto d'ora ha trasportato dal pronto soccorso del Spirito» al Cto di Torino , 20 anni, abitante ad in via carico il militè volontario della Croce Verde, in gravi condizioni per fratture alla base cranica e mascella. Ieri è stato trasferito alle Molinette; le sue condizioni preoccupanti.

Un suo commilitone, Luciano Sciarretta, anch'egli di anni di Asti, via Corridoni macellaio, ultimo di quattro fratelli, è to «Santa Croce di Cuneo. Per entrambi prognosi è riservata.

«Santo Spirito» sono dopo medicazione altri due alpini Enzo Bigliotti, 21 anni, residente ad Asti in Torino alleniatore squadre di calcio della Torretta, e Francesco Grillo, 20 di Mombaruzzo, Savona. Anche il conducente dell'altra auto Picchio, abitante a Isola d'Asti in via Vecchia Bona I guarirà in una settimana.

L'incidente, uno frontale tra le due auto, è accaduto venerdì sulla provinciale n. 7, nei pressi della cascina Pedaggera. I quattro militari, in licenza servizio nella caserma «Ingnario Vian» di San Costagnaretta, a casa sull'Y10 Carosso, che al bivio di Bergolio sulla statale Cuneo-Asti ha imboccato la «scorciatoia» per Cinzano. Percorsi circa quattro chilometri, dopo una serie sorpassi il guidatore non è riuscito a rientrare in tempo per evitare lo scontro con la Golf di Picchio che viaggiava in opposto.

Nell'urto il Carosso lo Bellarretta, fianco, hanno avuto la peggio: particolarmente preoccupanti le Pa- che fratture al capo (poi confermate dalla Tac) e ad un malleolo aveva respiratorie dovute al riversamento del palato nei polmoni.

Grazia Novellini

Arrestato

ALESSANDRIA — E' stato scoperto un ingente di assegni provenienti furti e rapine compiute in numerose zone del Meridione, da Salerno a Battipaglia.

Nell'operazione di polizia è stato bloccato uomo, finito in carcere sotto le accuse di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di provenienza criminosa, ricettazione, falsificazione di documenti di .

Si tratta di Ponzetti, di 37 a Reinantore in via Roma. Fermato dalla Stradale, l'uomo è stato poi interrogato procuratore della Repubblica che ha convalidato il provvedimento.

Taccuino di Pasqua Pasquetta

ASTI

: oggi e : **Quattro cuccioli da salvare**, di W. Disney **POLITEAMA**: e **Centro la notizia**, Hurt **RITZ**: oggi e domani **Tre scapoli e un bebè**, con T. S. Guttenberg, T. Danson (commedia). **NUOVO SPLENDOR**: oggi e domani **Topo Galileo**, G. Grillo

BALBO: oggi **L'implacabile**, con A. Schwarzenegger (avventura). Domani: chiuso

NIZZA

: con K. Kinski. Domani: chiuso. oggi e domani: **Lilly e il vagabondo**, di W. Disney (cartoni animati)

SOCIALE: oggi **Il velocre**, con E. Montesano; P. Villaggio, (commedia) Domani: **Bamba alida e bestia**.

e domani: **Vacanze** , di W. Bogner, con J. Eaves, Z. Chalpa (commedia).

CRISTALLO: **Renegade, un uomo troppo duro** (avventura). Domani

oggi: **Bye bye baby** (commedia) Domani: **I miei primi mostri**, con C. (commedia)

Belle spaide, con M. Brooks (comico). Domani

FARMACIE

Asti: oggi: diurna: Don Bosco, Vittorio Veneto 9; notturna: , corso Savona . Domani: diurna: Volta 29; notturna: piazza Roma, corso Alfieri 343.

Canelli: oggi e domani: Fantini, via G. B. Giuliani.

Moncalvo: oggi e domani: Ardizzone, via Verri Settembre

Nizza: oggi: Bahti, via Carlo Alberto. Domani: Bianchi, viale Partigiani

Montiglio: : Sant'Anna, piazza Regina Margherita.

Baldichieri: : Manalo, via Cavour 15

Vallenzo: : Zappino, via Amedeo d'Aosta 32.

TAI 44

OGGI

16 — **Alvin ghiaia**, telenovela (replica)

17 — **Cartoni animati**

18 — **Parliamone insieme**

19,30 **A carte scoperte** (replica)

20,30 **Tai notizie**

21 — **Il mostro di Vigevano**, film con Alberto Sordi

22,30 **Police** telefilm

DOMANI

16 — **Police news**, telefilm

17,30 **Il di Vigevano**

20,30 **Tai notizie**

21 — **Documentario**

22 — **Diagnosi**

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: ; **Nizza** 721 871; **Canelli** 832.528; **Monastero Bormida** 66.045; **Rocca** 606.160; **Calliano** 928.444; **Montechiaro** 406.182; **San Damiano** 975.910; **Castiglione** ; **Montemagno** 62.283; **Castelnuovo Don Bosco** 987.6486; **Villanova** 84.655

NUMERI UTILI

Verde ; 726.300; **Momberceli** 955.333. **Croce Rossa** (autoambulanza) **Asti** 217.683, **Canelli** 834.222; **Castello d'Annone** 503.836; **Castelnuovo Don Bosco** 9876.468; **Cocconato** 485.503; **Costigliole** 766.770; **Moncalvo** 91.261; **Montegrosso** 953.175; **San Damiano** ; **Villafranca** 933.777 ; Villanova 946.114 (dalle 8 alle 13.30), 94.555 (dalle 12,30 alle 8). **Carabinieri** (pronto intervento) 112; **Polizia** 113; **Polizia stradale** 21.23.56, **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani Asti** 53 421 Taxi stazione ferroviaria 32.722, p. Alfieri 52.605, Informazioni **Ferrovie** 50.311; in 34.822.

«La Stampa»

Ufficio corrispondenza: , via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 ; Pubblikompass , via Massimo d'Azeglio 28, tel. 32.999

Sono tanti i metodi per rilassarsi e sognare
UNO SOLO PER DIMAGRIRE
2-5-10-20 e anche più chili
IDEAL LINE-SYSTEM PARIS
CENTRO DI DIMAGRIMENTO ACCELERATO
Perché accettare di grassi significa
- rinunciare ai tanti privilegi dei nostri tempi (moda, attività)
- rassegnarsi a più vecchi
- essere dei perdenti

Senza sacrifici, pillole, fatica, pesare gli alimenti
Ti daremo un corpo rimodellato
un morale di ferro,
la FORMA
— Garanzia di 11 anni di esperienza
— Metodo e prodotti esclusivi francesi
— Istituti in Francia, Spagna, Italia
al servizio della vostra linea

Non aspettare, telefona subito 0141 32.314
Orario continuato dalle 9 alle 20

MAKHYMO ITALIA S.N.C.

FOTORIPRODUTTORI
AUTOMAZIONE UFFICIO
TELEFAX

esclusivista FOTORIPRODUTTORI mita

Loc. Canova 28/B - ASTI - Telefono 0141/212.822 - 212.823
UFFICIO VENDITE C.so Savona 10, Tel. 0141/52.290 - Telex 214253 Equser / Fax 210086

Novità annunciate dalla presidenza dell'Usl di Asti

Comboniani, altri 7 miliardi Vecchio ospedale, nuova vita

L'ex seminario ospiterà il [illegible] di [illegible] lavoro e il laboratorio di pubblica sanità

Asti. L'ingresso del grande edificio Comboniani

ASTI — L'edificio dei «Comboniani» di località Canova, lungo la statale per Torino, ospiterà i [illegible] di igiene pubblica compreso il laboratorio di pubblica sanità attualmente ospitato [illegible] piano [illegible] della Provincia e il servizio di [illegible] del lavoro.

Lo è annunciato in una conferenza stampa il presidente della Usl Bianco Dessimone, ricordando però che *«l'Unità sanitaria è in attesa del progetto definitivo di ristrutturazione dell'edificio»*.

L'imponente complesso costruito nei primi Anni Sessanta e adibito per una decina di anni a [illegible] dei padri Comboniani, era già stato al centro, tempo addietro, di un vivace dibattito; tra l'altro si era parlato, senza però approdare a nulla di concreto, di un trasferimento dell'ospedale [illegible] dell'ex [illegible] seminario. «E' [illegible] recuperare il complesso — è aggiunto la Dessimone — e bisognerà farlo il più in fretta possibile per scongiurarne il degrado». La [illegible] per adattare i «Comboniani» alle nuove esigenze supera i 7 miliardi.

Finiranno per costare circa 4 miliardi i lavori di ammodernamento della Maternità tutt'ora in corso che oltre al reparto [illegible] e ginecologia ospiterà anche il [illegible] di podiatria. Il cantiere è aperto ormai da sette anni; i lavori sono stati avviati nel [illegible], ma si è dovuto interromperli [illegible] vamente per mancanza di fondi. La ripresa nel 1987; i [illegible] ultimarli tra il 1989 e il 1989.

Il [illegible] di gestione dell'Usl 68 ha poi confermato la volontà di procedere al più presto alla ristrutturazione del vecchio ospedale (sono già disponibili 8 miliardi, con la costruzione tra l'altro di una nuova ala in via Matteo Prandone. L'intervento [illegible] 12 miliardi dei quali [illegible] investiti in nuove tecnologie: «è bene che i cittadini siano al corrente che i soldi destinati dalla Regione a ristrutturare l'ospedale potrebbero venire impiegati per la costruzione di un nuovo nosocomio — ha precisato nella conferenza stampa il vicepresidente dell'Usl, [illegible] Sarzanini —. Questo per evitare confusioni».

La ristrutturazione del vecchio ospedale è auspicato, nelle passate settimane, in polemica presa di posizione del comitato per la tutela del diritto alla salute in quanto «[illegible] sulla vecchia [illegible] risulta come una definitiva rinuncia a gestire una politica [illegible] territoriale».

Per quanto riguarda il nuovo ospedale (l'area individuata è accoglierlo è quella del [illegible]. Giorgio Giordano, rappresentante del pci [illegible] Gestione, [illegible] che «esiste ormai [illegible] volontà politica per [illegible] alla costruzione [illegible] nuovo complesso e al più presto».

Dipende ora dalla Regione l'inserimento del progetto di realizzazione dell'ospedale tra i programmi primari di intervento. A metà marzo erano stati anche interessati il presidente del Consiglio Giovanni Goria e l'assessore regionale alla sanità Eugenio Maccari.

[illegible] della conferenza stampa [illegible] giovedì è stato [illegible] un ordine [illegible] giorno [illegible] [illegible] Comitato di gestione dell'Usl [illegible] [illegible] la [illegible]. Una riguardante la convocazione in aprile [illegible] Asti, di un'assemblea di [illegible] i sindaci dei Comuni della Usl [illegible] per discutere il tema «Costruendo il nuovo ospedale» [illegible] una [illegible] rivolta [illegible] forma [illegible] invito a tutte le segreterie provinciali dei partiti [illegible] «dialogo atto attraverso i parlamentari e i consiglieri regionali [illegible] [illegible] possibile per accelerare il cammino tecnico amministrativo [illegible] pratiche relative al nuovo ospedale».

Franco Cavagnino

Il gioco delle invenzioni

ASTI — Appuntamento per tutti i bambini e i ragazzi dai 3 ai 14 anni nella sede del Gruppo Amico in via Varrone 28/A, martedì 5 e mercoledì 6 aprile per partecipare al grande gioco delle invenzioni. Sono invitati anche i genitori. Utilizzando materiali poveri (legno, stoffa, carta, cartone) in parte messi a disposizione dalla cooperativa «Il Carretto», i giovanissimi «artisti» potranno sbizzarrirsi inventando giochi e pupazzi. Nel loro lavoro i bambini saranno seguiti da alcuni artigiani dai laboratori «la Gaia» e «I giocattoli» che lo scorso Natale avevano invitato tutti i bambini della città ad autocostruirsi i giochi per le festività.

La corruzione in un libro

ASTI — Mercoledì 6 aprile, alle 21, in municipio verrà presentato il libro «Della corruzione in Italia» di Franco Cazzola, docente di scienze politiche all'Università di [illegible]. L'iniziativa è [illegible] federazione provinciale del pci. [illegible] l'autore.

Omaggio a Rodolfo De Benedetti

ASTI — Sabato 9 aprile, [illegible] 10, a palazzo Ottolenghi l'amministrazione comunale e l'Unione Industriale di Asti a nome della città renderanno omaggio a Rodolfo De Benedetti, astigiano, [illegible] anni, padre del finanziere Carlo. Rodolfo De Benedetti, imprenditore affermato, ha [illegible] pubblicato un libro autobiografico [illegible] «Nato ad Asti». Il [illegible] ufficiale della città verrà portato [illegible] sindaco Giorgio Galvagno e [illegible] presidente [illegible] Industriale, Pier Luigi [illegible].

I bambini e la tv

ASTI — «I bambini e la tv» è il titolo di un libro che [illegible] presentato venerdì 8 aprile, alle [illegible] nella libreria Cultura di via Garetti. Autori sono la psicologa Elisabetta Gardini e il sociologo Chito Guala che per conto dell'Usl di Genova hanno recentemente condotto un'indagine [illegible] fenomeno attualissimo [illegible] videodipendenza. [illegible] [illegible] l'influenza della [illegible] ne nello sviluppo mentale dei bambini. L'ingresso è [illegible].

[illegible] del [illegible] club

ASTI — Lunedì 11 aprile, alle 21, nel [illegible] Dopolavoro Ferroviario in via al Mulino 8, è in programma la [illegible] «Canoa [illegible] Asti». Durante la serata [illegible] presentato, [illegible] la proiezione di diapositive. Il corso di avvicinamento alla canoa che s'inizierà mercoledì 13 aprile, alle 20,30, nella piscina comunale. Verranno anche raccolte le iscrizioni [illegible].

LA NUOVA GENERAZIONE

Tecnica d'avanguardia per un lavoro più facile per agricoltori e professionisti.

- [illegible] potenza, minor peso.
- [illegible] più maneggevolezza.
- [illegible] completa [illegible] dispositivi di sicurezza.
- 12 mesi completi [illegible] garanzia.

Prontezza odierna nervosismo volontari e Vs. dipendenti non rischiano di grave

STIHL®

Il Vs. rivenditore specializzato:
Casa della Motosega
di CAVALLERO [illegible]
Via G. Pacotto, 13 - Tel. [illegible] - [illegible]

Canelli approva il matrimonio sanitario con Nizza Monferrato

CANELLI — Il piano di riorganizzazione [illegible] e [illegible] reparti nei due ospedali di Nizza e Canelli ha ricevuto il primo «sì» dal Consiglio comunale: il documento, inviato [illegible] 09 a tutti e 40 i Comuni di competenza, è stato approvato [illegible] Consiglio di Canelli con [illegible] [illegible] to contrario dell'ecocomunista [illegible] (nell'Usl 69 i comunisti non sono rappresentati), prevede l'eliminazione di alcuni reparti doppi nei due ospedali (medicina, chirurgia, radiologia [illegible]) e il trasferimento a Canelli [illegible] reparto di traumatologia a cui [illegible] legato un [illegible] di riabilitazione di nuova costituzione.

Nella discussione [illegible] intervenuti gli esponenti di tutti i partiti: Pier Giuseppe Dus, per la dc, ha rilevato che dal piano [illegible] di *specializzazione* [illegible] *soluzioni del futuro. Questo piano permetterà* [illegible] *nostra città* [illegible] [illegible] un [illegible] *qualificato ed efficiente*». Il pci canellese al è invece differenziato dal gruppo dell'assemblea dell'Usl che aveva espresso parere contrario motivandolo con il fatto che *«il documento non è stato sufficientemente discusso in precedenza»*. Secondo il [illegible] pci canellese Giuseppe Colombara invece *«la soluzione proposta esprime la volontà di risoluzione: è bene cominciare a [illegible] le cose che si [illegible] fare collaborando tutti insieme»*.

Critici al piano sono [illegible] i missini. Giorgio Perrigotti ha espresso perplessità in particolare per lo spostamento da [illegible] di Nizza del reparto di ginecologia: *«Non pare che il progetto risolva le spese; la ridistribuzione dei servizi infatti è divisibile»*.

Il socialdemocratico Vittorio Pilone ha rimarcato il fatto [illegible] finalmente [illegible] sono superati i campanilismi: «[illegible] *indebolisca tutta la [illegible] ospedaliera*» e la liberale Cristina Capra [illegible] notare: «*La [illegible] proposta è l'unica praticabile*».

I socialisti si sono invece soffermati [illegible] aspetti tecnici: *«Il servizio di riabilitazione legato al reparto di [illegible] topedia permetterà all'ospedale di Canelli* [illegible] *servizio unico in tutta* [illegible] [illegible] — [illegible] detto il consigliere Pietro [illegible] —. *Anche il reparto di dialisi permetterà a molte famiglie di evitare disagevoli trasferte* [illegible] [illegible] *altri centri*».

s. s.

La [illegible] del cinema [illegible] e [illegible] di Nizza Monferrato augurandovi Buona Pasqua vi invita alla visione del film:

VERDI

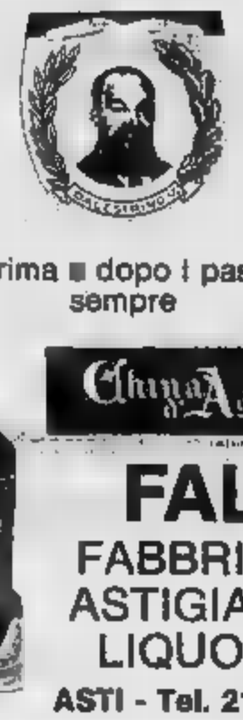
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
WILLY BOGNER
CREATORE DEI PIÙ SPETTACOLARI SCENDI DALLA NEVE DI JAMES BOND
PRESENTA IL SUO ULTIMO CAPOLAVORO
VACANZE SULLA NEVE
(FIRE AND ICE)

AURORA

KLAUS KINSKI
COBRA VERDE
Un film di
WERNER HERZOG
DMV

PRETURA DI NIZZA MONFERRATO

Il Pretore di Nizza Monferrato ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro
LO COCO VALENTINO nato a Valenza il 6-9-63 residente Canelli in Via Michele Pavia n. 2 domiciliato a Mombaruzzo Vico Tadini n. 13 presso Lo Coco Matilde
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 n. 2 e dpr R.D. 21-12-33 n. 1736 per avere emesso l'assegno bancario n. 4000028405 di L. 10.332.000 senza che presso la trattaria Cassa di Risparmio di Asti esistessero i fondi sufficienti
in Nizza Monferrato il 27-3-87.
Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale ex art. 99 C.P.
Ipotesi grave in relazione all'esiguo importo dell'assegno ed ai precedenti penali
(condanna)
P.Q.M.
Visto gli artt. 483 e 488 C.P.P.
dichiara
Lo Coco Valentino colpevole del reato ascrittogli e lo
condanna
alla pena di gg. 20 di reclusione e L. 100.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali
ordina
la pubblicazione della presente sentenza sul quotidiano LA STAMPA di Torino edizione locale e
vieta
all'imputato di emettere assegni bancari o postali per il periodo di anni uno
Nizza Monferrato [illegible]
Sentenza pessata in giudicato il 8-3-88.
Per estratto conforme.
Nizza Monferrato 10-3-88
IL CANCELLIERE
F.to Scarsiola


prima e dopo i pasti sempre

Chinea d'Asti

FAL
FABBRICA ASTIGIANA LIQUORI
ASTI - Tel. 214.747

DAL 5 AL 16 APRILE

sidis
Il piacere di fare la spesa

OPERAZIONE 3×2

GRUPPO VG

IN QUESTI sidis OPERAZIONE 3×2

OLTRE 50 PRODOTTI SCONTATI DEL 33%
PRENDI 3 PAGHI 2
SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

MAXI sidis NIZZA M.TO
Via [illegible] 721.558

sidis G.M. ACQUI TERME
Via Don Bosco 18
Tel. 0144 51.001

VIPERsidis ALBA
[illegible] Asti 24/G
Tel. 0173 363.261

sidis MONDOVI'
Via Langhe [illegible]

sidis CUNEO
Via Coppino 9

La gara oggi

Cocconato 200 moto in salita

Ci sarà anche sfilata di moto d'epoca

COCCONATO — Pasqua all'insegna dei motori. Circa duecento motociclisti prenderanno parte oggi, domenica, ad una gara a cronometro in salita. Sarà la prima corsa della stagione a livello regionale, valida come prova del campionato nazionale di corsa in salita.

Il percorso è molto spettacolare: si sale da valle lungo la strada denominata «Il Rocco» per raggiungere il paese.

Un incrociato ideale far risaltare l'abilità dei piloti e la tenuta e l'elasticità dei motori.

è organizzata Federazione Motociclistica Italiana, affronare Coni e svolgerà in tre fasi: ri- al gruppo delle moto cc, una seconda alle «500» e l'ultima motociclette cilindrata superiore al mezzo litro.

Si disputerà inoltre riservata al sidecar una sfilata di moto d'epoca.

a partire 9 si svolgeranno prove ufficiali che determineranno, in tempi stabiliti, ne partenza.

La Rocco verrà traffico già nelle primissime del mattino. sul circuito costerà 5.000 lire. La manifestazione è patrocinata dal e Pro loco.

p. p. e.

Negli sferisteri monferrini si gioca oggi e domani pomeriggio

Tambass nel doppio turno il Vignale fa paura a tutti

Gli alessandrini ospitano i campioni del Grazzano e a Pasquetta a Portacomaro

Doppio pasquale, oggi, domenica e domani, lunedì (gli incontri inizieranno alle 15,30) del «Torneo di tamburello a muro del Monferrato».

Per gli appassionati di tambass l'occasione è propizia anche per compiere brevi escursioni primaverili (le previsioni meteorologiche sono buone) in alcuni tra i più suggestivi paesi, sedi di sferisteri monferrini.

Attesa protagonista in questa doppia giornata è la rinnovata formazione sandrina del Vignale, che punta quest'anno a bissare il suo primo e finora unico successo del 1984.

I vignalesi affronare oggi, sul amico, i campioni del Grazzano mentre domani dranno a Portacomaro.

«Per me gli alessandrini sono i favoriti non solo in questa due gare ma anche per il successo finale», ha dichiarato Pesato, direttore tecnico Moncalvo, e gran «personaggio» tambass monferrino.

A Vignale atteso scontro tra i giocatori di Claudio Gustotto e Walter Quasso e quelli grazzanesi il formidabile trio formato da Mauro Prochia, Biletta, Medesani.

Sempre seguire la tra Moncalvo e Montechiaro, formazione sorpresone che hanno impressionato all'avvio.

Ha Pesato: «Sia noi sia il Montechiaro abbiamo ingaggiato giocatori giusti non fortissimi dal nostro dei tecnici. Parlo del moncalvert Sandro e Fabio del montechiarese (invece proprio loro si importi all'attenzione generale con eccellenti performance».

Altra partita «calda», oggi, Rocca (con l'ex gioiello portacomarese Balliano, leader della formazione locale che sarà opposto alla sua ex squadra).

Domani, oltre alla sfida di Portacomaro dove scende il Vignale, ci sarà anche l'attesa duello tra Moncalvo e Montemagno.

Questi gli altri incontri di oggi, domenica: Moncalvo-Montechiaro; Montemagno-Calliano; Rocca-Portacomaro; Vignale-Grazzano.

Domani, lunedì: Calliano-Grazzano; Moncalvo-Montemagno; Montechiaro-Rocca e Portacomaro-Vignale.

Classifica: Vignale, Grazzano, Montechiaro e Portacomaro 2 punti; Moncalvo, Montemagno, Rocca d'Arazzo e Calliano 0.

Franco Binello

Tamburello Figc

Oggi, domenica, sono in programma incontri (inizio ore 16) della prima, seconda e terza serie Figc.

prima spicca su tutti il confronto Monalfungo-Revigliasco. La gara propone il confronto tra il leggendario campione revigliaschese Cerot Marello (6 volte campione d'Italia) e la grande promonalese, Bertone.

Questi gli altri incontri: Capriato-Cremolino; Asti-Frantavilla e Castell'Alfero-Castelleiro (queste ultime due gare state giocate ieri, sabato).

serie: Asti-Montegrosso; Camerano-Cunico; Cerro-Settime; Revigliasco-Antignano; Azzano-Monale; riposa Vigliano.

Terza serie: Olmetto-Pisa; Cinaglio-Castell'Alfero B; San Damiano-Tigliole; Castell'Alfero A-Cinaglio Torino-Jolly Chivasso. Riposa Tanco.

(f. b.)

Fotografare «Maggio

ASTI — Si chiama «Fotofinish» un concorso fotografico a carattere nazionale che avrà tema «Immagini del Maggio sport», la rassegna sportiva del Comune che prenderà il via i primi del prossimo. E' stato organizzato dal neclub «Promozione Foto Video con sede in corso Savona 289 e prevede due sezioni: diapositive a colori e videoclips. Sponsor della manifestazione la Carispo, il ristorante «I tarocchi» e Bosro vini. I lavori che dovranno consegnati il giugno verranno giudicati una commissione composta da Giancarlo Bernardini, presidente dell'Associazione Fotografi Italiani, Nevio Boni «Stampa Sera»; Ilde Epoque, direttore dell'Apt di Asti, Augusta Lovera, rivista «Reflex», Aldo Pia sport del Comune, e Gianfranco Pittatore, presidente della Carispo.

Partita di calcio benefica

ASTI — Le squadre dei Cittadini dell'Ordine e dei Blue White, tanti in categoria, devolveranno l'incasso partita di campionato che di fronte il 19 aprile, favore Benjamino Troiano, un ragazzo astigiano di 20 anni, disoccupato, che si trova in coma al reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria in seguito ad stradale. La partita si giocherà Comunale 15,30. L'ingresso sarà offerto.

Benjamino Troiano si trova in coma dal 29 dicembre scorso e necessita di cure specialistiche all'estero; la sua famiglia non è però in grado di sostenere le spese per il trasferimento e il ricovero. favore del ragazzo è stata aperta pubblica sottoscrizione; eventuali offerte potranno versate sul conto 1385447/93 dell'agenzia di Asti della Cassa di Risparmio Torino.

paros ottica
OCCHIALI E LENTI A CONTATTO
CANELLI - Piazza Zoppa, 3 (0141) 82.31.87
NIZZA MONF.TO - Via C. Alberto, 27 (0141) 72.13.15

OGGI
Cinema Teatro SOCIALE
NIZZA MONFERRATO
Ride bene chi ride ultimo...
IL VOLPONE
PAOLO VILLAGGIO MAURIZIO MICHELI

profumeria marisa
Il fascino discreto di ogni donna
Via C. Alberto 69 - Nizza
Tel. (0141) 72665

MOBILI FERRERO studio d'interni
14026 MONTECHIARO STAZIONE
TEL. (0141) 999.211

Al RITZ di ASTI
Sono uomini di successo; dividono un attico nel cuore di Manhattan e sono inclini a godersi le cose più piacevoli della vita. Ma improvvisamente...!!!
TOM TED DANSON
Tre Scapoli e un Bebè
Per una Pasqua diversa vieni al cinema

formel s.r.l.
FORNITURE MATERIALE ELETTRICO
14100 ASTI
CORSO PALESTRO, 14
TEL. (0141) 353.891

PRODUZIONE
MODULI CONTINUI
PERSONALIZZATI
TIPOGRAFIA PIANO
Corso Casale 25/A ASTI telefono 27.50.13

AL POLITEAMA ASTI
Candidato a 7 Premi OSCAR
WILLIAM HURT ALBERT BROOKS HOLLY HUNTER
E' la storia della loro vita.
BROADCAST NEWS

Pizzeria GROTTA AZZURRA
14100 ASTI
VIA DEI CAPPELLAI, 1
TEL. (0141) 3.23.21

Pace abbigliamento biancheria corredi
14015 SAN DAMIANO D'ASTI
Via Pietro Micca 14 - Tel. (0141) 975.311

MEL BROOKS più irresistibile e divertente che mai
CHE LA FARSA SIA CON VOI
BALLE SPAZIALI
OGGI al Cinema SPLENDOR
S. DAMIANO D'ASTI

— TELAI SU MISURA
— VASTO ASSORTIMENTO ACCESSORI E ABBIGLIAMENTO
— SPECIALISTA BIKE
DA D'ASTI
Via Pietro Micca 4 - Tel. (0141) 975.393

pasticceria umberto ricci
14100 ASTI
VIA CAVOUR, 119
TEL. (0141) 50.007

CINEMA LUX
Walt Disney Pictures presenta
4 Cuccioli DA SALVARE
Oggi porta il tuo bambino al cinema

PIZZERIA RISTORANTE
MONNA LAURA
Il piacere di una serata insieme...
Via Cavour (Portici del Centro) - Tel. 50.113 - 54.159

ONORIFICENZA
Su proposta del Presidente del Consiglio Dottor Giovanni Goria, con decreto del 27/12/1987, il Presidente della Repubblica ha conferito al COMM. MUSSO ALESSINO di Canelli, l'onorificenza di Grand'Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

Articoli di artigianato orientale
Tappeti indiani e messicani
Jeanseria - Abbigliamento Kappa
Silver Indiano
14049 NIZZA
ASTI - Via Gonzellini
(0141) 702271

Cinema LUX
di NIZZA MONFERRATO
Tutti insieme appassionatamente
La Pasqua per i tuoi bambini

REAL CAR
Alfa Romeo
L'amico degli agricoltori
Via S. Evasio, 53
(0141) 274.066
ASTI

Palladium Studios
ACQUI TERME (AL)
QUESTA SERA
NOTTE DI CIOCCOLATO
CON SORPRESA...
DOMANI DISCO
SNACK DI MEZZANOTTE
D.J. ANGELO MAZZI e FULVIO DONDONO - L.J. PIETRO, MAURO e MICHELE

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
...Non domani.
AVIS
ASTI - Viale alla Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57807

MOSTRA DI
SERPENTI VIVI
(oltre 500 esemplari)
Ragni velenosi e scorpioni
Presso
EXPOSALONE PIAZZA ALFIERI
dal 4 marzo al 3 aprile 1988
orari: dalle 8,30 alle 13 - dalle 15 alle 23

FIGEPAR FINANZIA PICCOLI & GRANDI PROGETTI
Spesso una piccola idea nasce un grande progetto. FIGEPAR S.p.A. finanziaria per gestioni e partecipazioni è uno dei più qualificati istituti Finanziari perché crede nei progetti e nelle idee di chi lavora. Con una dinamica, efficiente e preparata, FIGEPAR opera con gestioni e partecipazioni aziendali e consulenza in materia di leasing auto e beni strumentali, prestiti personali, finanziamenti imprese e mutui.
REALIZZA CON TE
figepar
Finanziaria per Gestioni e Partecipazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione: NIZZA MONF.TO, Via Pio Corsi 94
Tel. 0141/70 17 44-70 15 82
Filiale di Asti:
Rotondi 4 - Tel.
GENOVA, C.so Torino 58 - Tel. 010/54.11.77
CHIAVARI (GE), Via Lungo Orba 109

Affollate le stazioni sciistiche della «Granda»

Pasqua con la neve

Sono arrivati cinquantamila turisti - Piste perfette nel Monregalese e a Limone Domani a Morra Giovanni di Busca la «merenda sacco»

— E' una Pasqua il segno della neve. Le precipitazioni a metà settimana hanno permesso di riaprire quasi tutti gli impianti di risalita e almeno cinquantamila turisti hanno le stazioni invernali della Granda per l'ultima vacanza sugli sci. Ci sono liguri, toscani, torinesi, milanesi e una consistente rappresentanza straniera, con danesi, francesi e inglesi a compensare i cuneesi che hanno deciso di trascorrere al e in giro per l'Italia e l'Europa le pasquali.

«Chiuderemo migliore modi stagione decisamente positiva» dice Fortunato Bonelli, responsabile degli impianti di Prato Nevoso. E aggiunge: «Abbiamo ottanta centimetri neve e una temperatura rigida, che consente sciare anche nelle prime del pomeriggio».

Prato Nevoso ad Artesina, a San Giacomo e a Lurisia, tutti gli impianti sono in funzione e, tra oggi e domani, «girerannno» a pieno regime.

Piste affollate, alberghi pieni e canti turisti anche a Limone. Dice Mauro direttore della Gesi: «La caduta tra mercoledì e giovedì ha permesso di riattivare il grande innevato artificiale della *Riserva Bianca*. E' stato riaperto anche il "Maneggio". Gli appassionati hanno dunque a disposizione oltre cento chilometri pista. Prevediamo per oggi e, soprattutto, per domani, almeno 3000 sciatori. In paese ci sono diciassettemila turisti: liguri, piemontesi, inglesi, danesi e anche un buon numero milanesi, che hanno davvero scoperto stazione».

Si scia anche a Entracque, Valle Gesso, dove sia le piste dei Centro Gelas, sia lifts del «Viver», particolarmente indicati per i bambini.

In Valle Stura si può scegliere tra il fondo (a Bagni di Vinadio il centro Strepeis ha tutte piste perfettamente battute) e la discesa (ad Argentera ad in funzione cinque skilifts e la seggiovia doppia).

Impianti aperti anche a Crissolo, Pagsana e Rucas di Bagnolo. In Valle Varaita, invece, sono in funzione soltanto tre sciovie a Pontechianale: «Non è servito molto, comunque, le aperte *in perfette condizioni*» spiegano alla Sitap. A Castelidelfino si può praticare lo sci

è rimasta in provincia, il Cuneese alcuni interessanti appuntamenti, soprattutto per domani, Pasquetta. la frazione Paniale di Caraglio in programma per domattina radunano tutti gli appassionati di valli; nel pomeriggio disputerà il trofeo tipico «Franco Armando» mentre nell'ex scuola elementare della frazione grandi e piccoli cimenteranno in giochi popolari. Morra Giovanni di Bu- invita tutti, domani pomeriggio, per la tradizionale «merenda al

Pier Luciano

Borgo: feriti due giovani

BORGO SAN DALMAZZO — Nello un'auto e una motocicletta, all'incrocio tra provinciale per Vignolo e via Ambovo, sono rimasti feriti giovani studenti di Borgo, Sond Giorgio Audino, 19 anni, abitante in Monte e Carlo Bonfiglio, 20 anni, via 19; tutti e due sono ricoverati all'ospedale Santa Croce di Cuneo.

Domani Fiera a Pamparato

Artigiani in piazza

Gli antichi mestieri del Cuneese

PAMPARATO — Trenta «maestri di bottega» da tutta Granda domani I protagonisti a Pamparato, della prima «Fiera degli antichi mestieri». Sulla piazza e lungo le vie del paese, a partire 10 fino 18, «daranno dimostrazioni al pubblico di lavorazioni artigianali».

Guido Vigna, ceramista, uno dei promotori della fiera, racconta: «E' un tentativo, *il primo del genere in Piemonte, per far conoscere ai botteghe che hanno mantenuto i metodi e gli strumenti di tempo lavorazioni*».

I «mestieri» che domani presentati nel piccolo centro dell'alta Valle Corsaglia sono: lavorazione al telaio per arazzi e tappeti; piombato; manufatti in ceramica; decorazioni su «biscotto» su ceramica smaltata; orafo; borsaio, calzolaio e del cuoio; e cesello su metallo; lavorazione del legno: bassorilievi ed ebanisteria; «ravagné», produzione di ceste con materiali poveri: «zoccolaio», costruzione di in legno e cuoio; pittore; restauratore affreschi; decorazione stoffe; falegnameria; fusione vetro; produzione di maschere in terracotta e manufatti ingabbiati.

«Chiunque, gratuitamente, potrà assistere al lavoro degli artigiani — Guido Vigna — *lodevole è divulgare, far conoscere e apprezzare le attività di botteghe in cui operano artigiani che si tramandano antichi modi di lavorare. Spesso attività che rischiano di sparire, essere soppiantate da macchinari che garantiscono grandi produzioni ma minori costi ma che uccidono lo spirito artistico di quei mestieri*».

La prima «Fiera antichi mestieri» è voluta da un gruppo volontari che hanno ottenuto collaborazione e il patrocinio «Centro culture locali», Regione, Camera di Commercio, Comune di Pamparato e dell'Associazione artigiani della Granda.

Luigi Castelli, responsabile dell'associazione di studio e ricerca delle culture locali che sede in Pamparato, dice: «*La Fiera assume rilevanza culturale, mica e turistica questa provincia. E' un'esperienza pilota, che ci auguriamo entri a far parte della manifestazioni della Granda*».

La rassegna avrà alle 10 di domani.

Gianni Martini

Oggi a Garessio l'ultima recita della Passione

E poi l'Angelo spegne il dolore del Mortorio

L'antica rappresentazione in un volume di Fulvio Basteris

NOSTRO SERVIZIO

GARESSIO — «*Indagare sulla Mortorio, spulciando libri di ordinati, conti e brogli di priori e massari, è stato come tuffarsi nel passato e quasi in diretta le vicende che metà del in poi videro le due confraternite borgnine di San Gio- e dei Disciplinanti gareggiare in sontuosità e prestigio per le rispettive sacre rappresentazioni* squali, il Mortorio e la domenicale Processione Cri- Risorto. *Solo nel 1858 cominciarono a sancire un'intesa che perfezionò con gli anni*». E' la testimonianza Fulvio volume Mortorio di Garessio», presentato venerdì scorso nel salone municipale. rievocazione Passione nella chiesa quattrocentesca San Giovanni e del corteo processionale per le vie.

L'«Anno di Mortorio aperto gennaio suono delle campane di Garessio, si conclude oggi pomeriggio con la quarta rappresentazione che coinvolge duecento personaggi in secondo tradizione, il portone del Giovanni rimarrà chiuso per quattro anni.

«*Nella secolare vicenda del s'incontrano episodi di ogni tipo* — pensa Basteris —. volto *il priore incaricò raccomandò al successore di stare attento, perché i "bombani" comprati per quell'anno arrivati da Torino per metà di gennaio fu poi una lunga lite per qualche metro di fronde turchine impreziate dalla moglie un confratello che li ripulì a tutti i costi. Spesso non c'erano fondi sufficienti per allestire le funzioni, ma alla fine, i questurini saltavano fuori grazie alla generosità di qualche confratello più abbiente, che in questo sperava anche salvare l'anima*».

Secondo lo storico, il nella formula e consacrare e si allestisce così antico come e spesso ritenuto. Ma ha pur sempre alle spalle più due secoli e mai stato interrotto per le guerre.

Sul palcoscenico della chiesa del Borgo, la narratori Romano Nicolino e don Sebastiano guida gli attori che impersonano Gesù (Paolo Viglino) e apostoli nell'*Ultima Cena*. Nel secondo quadro, anch'esso «mimato», Gesù è nell'*Orto dei Getsemani*. Poi Pietro Langhetti) rinnega il Cristo e Pilato (Ervedo Borgna) cede alle pressioni del popolo. Stilano gli Angeli dei Misteri, Giuda (Angelo Averame) appare furtivo e un agghiacciante monologo.

La scena della Deposizione si secondo un ordine tramandato tempi. Sulla destra della Croce la Maddalena (Nicoletta Nicolino), Nicodemo (Marcello Maria Cleofe (Claudia Boch), Giuseppe d'Arimatea (Roberto Meriggio), l'Arcangelo (Valeria Antonioli), Consolatore (Gian Marco Danni). Sulla sinistra, l'Angelo della Tromba (Giorgio Piovano), San Giovanni Evangelista (Luciano Rubaldo), Vergine (Gabriella Castagnino), Maria Veronica (Antonella Mao). Il Centurione (Giorgio Brignacca) e il Signifer (Aldo Cannonero).

Di intensa emozione momento in cui il Corpo di Gesù è posto in braccio a : «*Non sol di anche sputi è intriso questo volto ch'è di Paradiso*». Recita la Maddalena: «*Misera me! Qual orfana smarrita come vivrò senza Gesù, vita?*».

Dolcissimo, l'Angelo Consolatore annuncia infine la Resurrezione: «*O regina del Cielo, il tuo pianto che ha del Signor di consolarti il santo Cessarà la cagion dei tuoi dolori giacchè nel terzo giorno lieti alberi si Gesù risorgerà glorioso...*».

Giuseppe Grosso

Garessio. Da sin. Ponzio Pilato (Ervedo Borgna) e Giuda, impersonato Angelo Averame (Foto Sergio Calzia)

Incidente tra Roreto Cinzano, interviene l'elicottero

Quattro militari feriti (3 gravi)

— In un grave incidente stradale tra Roreto di Cherasco e Cinzano, sono rimasti feriti cinque giovani . Quattro leva al battaglione «Mondovì» di Cuneo andavano verso casa licenza, era a dell'altra che e scontrata con quella dei quattro soldati. Per salvo il più grave dei giovani alpini è intervenuto il soccorso attivato qualche settimana all'ospedale di Savigliano.

L'elicottero-ambulanza. a medico e infermieri, è atterrato nello alla chiesa delle Clarisse di Madonna dei Fiori e in meno un quarto d'ora ha trasportato dal pronto soccorso del «Santo Spirito» al Cto di To- Fabio Carosso, 20 anni, abitante ad in Boccaccio 8, volontario della Verde, in gravi condizioni per fratture alla base cranica e alla mascella, stato trasferito all'ospedale Molinette; le sue con restano preoccupanti.

Un suo commilitone, Sciarretta, anch'egli di 20 anni di Asti, via Corridoni macellaio, ultimo di quattro fratelli, è stato ricoverato all'ospedale «S Croce» di Cuneo. Per entrambi la prognosi è riservata.

Dal «Santo Spirito» sono stati invece dimessi dopo la medicazione altri alpini — Luca Bigliotti, 21 anni, residente Asti in corso Torino, allenatore delle squadre di calcio della Tor- e Francesco Grillo, anni, di Momburuzzo, via 23. Anche conducente dell'altra Marco Picchio, 20 anni, abitante a Isola d'Asti in via 1 in una settimana.

L'incidente, uno scontro frontale tra le due auto, è venerdì sulla vinciale n. 7, nei pressi della cascina Pedaggera. I quattro militari, dal servizio nella caserma «Ingnazio Vian» di San Casalgrasetta, andando a casa sull'Y10 Fabio Ca- al bivio di Bergolla sulla statale Cuneo-Asti ha imboccato la «scorciatoia» per Cinzano. circa quattro chilometri, dopo una serie guidatore non è riuscito a rientrare in tempo per evitare lo scontro la Golf di Marco Picchio, che viaggiava in senso opposto.

E. M.

Due fossanesi arrestati per droga

SALUZZO — Due giovani di Fossano sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile, l'altra notte, per detenzione di sostanze stupefacenti. Sono Walter Ramella, 22 anni, cuoco, abitante in via Fraschea 6 e Massimo Giordano, 23 anni, operaio, via Mondovì 1.

Ramella è stato bloccato da una pattuglia di carabinieri in via Mario Mortara per un controllo: il giovane era in auto con due amici (risultati però estranei alla vicenda) quale stata trovata una cassetta contenente 18 gr di hashish e attrezzature per confezionarlo in più dosi. L'auto era stata notata da carabinieri in servizio in borghese che avevano richiesto l'intervento dei colleghi del nucleo radiomobile.

Dopo aver portato in caserma il cuoco, arrestato, i carabinieri sono a per perquisire l'abitazione di Giordano: nell'alloggio c'era una valigetta con 70 grammi di hashish, un bilancino di precisione e altri attrezzi.

e Giordano sono stati trasferiti nel carcere cittadino della Castiglia dove sono interrogati dal sostituto dott. Pietro Capello che indaga su un vasto traffico di droga.

Bufera sulla Usl-5 dei sordi

Servizio in Cronaca Torino

Agritecnica: come si difendono le pere

La Psilla (*Psilla piri*) è dei fitofagi che maggiormente preoccupa i produttori di pere. L'adulto svernante, di dimensioni maggiori rispetto alle generazioni estive, trascorre l'inverno in ripari sotto la corteccia e, alla ripresa vegetativa (sono sufficienti alcuni giorni con temperature superiori 10° inizia a deporre le uova, prima alla base delle gemme, poi sulle quindi) sulle giovani foglioline e sui piccioli.

Dopo un periodo incubazione, varia condizioni climatiche, le neanidi appena sgusciate si sulle foglioline dove cominciano a succhiare la linfa, coprendosi con materiale melata.

generate da queste neanidi prolifiche di quelle svernanti: depongono oltre 600 uova, soprattutto vicino ai germogli e alle nervature delle Durante l'estate altre quattro generazioni, sovrapposte e fino a settembre-ottobre, quando compaiono le svernanti.

I danni più ai peri sono dalle neanidi e dalle ninfe, a partire dalla generazione. sottraggono linfa, provocando così diretto; danneggia produzione di melata, che imbratta foglie e frutti su cui sviluppano dei funghi che danno origine alla caratteristica «fumaggine».

Per lotta alla Psilla (parliamo naturalmente di «lotta integrata», cioè dolce, minor possibile trattamenti), si eseguono interventi a inverno con Oleo e, durante l'estate, con prodotti specifici che però risultano dannosi per l'ambiente e per gli organismi utili.

suggeriscono i tecnici del Progetto «Lotta integrata» dell'Emilia-Romagna, oggi possibile applicare strategia alternativa che valorizza l'azione predatori naturali avversi questo cui il più importante ed efficace è *Anthocoris nemoralis*. Questo predatore è sempre presente nei pereti e si è visto che, quando nel frutteto vengono usati insetticidi a largo spettro si crea un equilibrio predatore-Psilla a tali da contenere le

La realizzazione di questo equilibrio implica l'eliminazione di tutti i trattamenti specifici contro sia invernali (quindi anche Oleo) che estivi, e l'adozione, per la lotta agli altri fitofagi, di insetticidi selettivi nei confronti dell'Antocoride. Maggiore attenzione deve essere riservata alle cultivar di pere precoci (*Santa Maria, Dott. Guyot*, ecc.) perché, con il loro notevole rigoglio vegetativo, sono molto appetite dalla Psilla.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA GRAN VEGLIONE
PASQUA
VENERDI' 15 APRILE A L'ALTRO MONDO RECITAL DI
BEPPE GRILLO

PRESTITI RAPIDI senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54588 Immobiliare finanziaria

FINANZIAMENTI RAPIDI
a casalinghe - pensionati artigiani - commercianti
- CUNEO - Corso Nizza 1 Tel. 0171 55.247 Orario
- ALBA - Tel. 0173 363.525
- BRA - Tel. 0172 421.745

LE CUPOLE
Le feste importanti a LE CUPOLE
SONO SEMPRE RIUSCITE
QUESTASERA
VEGLIONISSIMO DI PASQUA
ALLISCIO
BEPPE CAROSSO
a questasera alora!!!

RICERCASI
CAPO CUCINA
lavoro carpenteria, serpaiosgme
RICERCASI CARPENTIERI IN FERRO E TUBISTI
Telefonare ore ufficio al n. 0175/67.609

LAVANDERIA
in MONDOVI'
Ottimo incasso incrementabile
VENDO BAR-RISTORANTE
zona SALUZZO. 50 coperi giornalieri. Ottimo di pagamento. Possibilità finanziamento
Tel. 0175/75.377.

BELLA ARREDAMENTI
Invita alla presentazione dei letti Flou con i nuovi disegni della collezione 1988-89.
La presentazione si protrarrà per un mese.
PUBLIALBA s.n.c.

flou
IL LETTO CHE CAMBIA VESTITO
bella arredamenti
12051 ALBA (Cuneo) - Corso Piave 4
telefono 0173/497.055

INA
Assitalia
DUE NOMI, UN GRUPPO, UNA SICUREZZA
FONDO INA VALORE ATTIVO
... E' LA POSSIBILITA' DI INVESTIRE E DI FAR FRUTTARE AL MEGLIO IL PROPRIO DENARO
... E' LA POSSIBILITA' DI SCEGLIERE SECONDO LE PROPRIE ESIGENZE
... E' LA PRIMA ASSICURAZIONE CHE E' ANCHE UNA PENSIONE INTEGRATIVA SICURA ADEGUABILE AL COSTO DELLA VITA
MONETA FORTE
Assitalia
SALUTE PRIMA
POLIZZA SANITARIA
Una gamma completa di servizi per assicurare sempre la soluzione migliore ad ogni vostra necessità
AUGURI DI BUONA PASQUA
DAGLI
AGENTI GENERALI ALBA: Dino Destefanis e nni Giacosa - Piazza Cristo Re 12 - Tel. 0173 35.555
AGENTI GENERALI CUNEO: Guido Turbiglio Giuseppe Politano - Via S. Pellico 2 - Tel. 0171 61.826
AGENTE GENERALE DI MONDOVI': Elio - Nuova Sede - Corso Statuto 35 - Tel. 0174 42.384

Affollate le stazioni sciistiche della «Granda»

Pasqua con la neve

Sono arrivati cinquantamila turisti - Piste perfette nel Monregalese e a Limone
Domani Morra San Giovanni di Busca la tradizionale «merenda al sacco»

CUNEO — E' una Pasqua sotto il segno della neve. Le precipitazioni di [illegible] hanno permesso di riaprire quasi tutti gli impianti [illegible] e cinquantamila turisti hanno scelto stazioni invernali della Granda per l'ultima vacanza sugli sci: sono liguri, toscani, torinesi, milanesi e una consistente rappresentanza straniera, con danesi, [illegible] e inglesi a compensare i tanti cuneesi che hanno deciso di trascorrere al mare o in giro per l'Italia e l'Europa le vacanze pasquali.

«Chiuderemo nel migliore [illegible] stagione dovrebbero positiva» dice Fortunato Bonelli, responsabile [illegible] impianti [illegible] Nevoso. E [illegible]: «Abbiamo ottanta centimetri di neve e una temperatura rigida, che consente [illegible] sciare anche nelle prime ore del pomeriggio».

A Prato Nevoso come ad Artesina, a San Giacomo e a Lurisia, tutti gli impianti sono in funzione e, tra oggi e [illegible], [illegible] a pieno regime.

Piste affollate, alberghi pieni e tanti turisti [illegible] a Limone. Dice Mauro Ansaghi, direttore [illegible] Ceat: «La neve caduta tra [illegible] e giovedì ha permesso di riattivare il grande comprensorio sciistico della [illegible] Bianco. E' stato riaperto anche il "Maneggio". Gli appassionati [illegible] dunque a disposizione oltre cento chilometri di piste. Prevediamo per oggi e, soprattutto, per domani, almeno 3000 sciatori. In paese ci sono diciassettemila turisti: liguri, piemontesi, inglesi, danesi e anche un buon numero di milanesi, che hanno davvero scoperto la nostra stazione».

[illegible] a Entracque, [illegible] Valle Gesso, dove funzionano sia le piste per il fondo [illegible] Centro Gelas, [illegible] gli skilifts dei «Vivers», particolarmente indicati per i bambini.

In Valle Stura si può scegliere tra il fondo [illegible] Bagni di Vinadio il centro Stropia ha tutte le piste perfettamente battute) e la [illegible] (ad Argentera [illegible] in funzione [illegible] e la seggiovia doppia).

Impianti aperti [illegible] a Crissolo, Paesana e Rucas [illegible] Bagnolo. In Valle Varaita, invece, sono in funzione soltanto tre sciovie a Pontechianale: «Non è ricercato molto, comunque, le piste aperte sono perfette condizioni» spiegano alla Sitap. A Casteldelfino si può praticare lo sci nordico.

[illegible] chi scia: ma è rimasto in provincia, il Cuneese offre alcuni interessanti appuntamenti, soprattutto per domani. Pasquetta. Nella frazione [illegible] di Caraglio è in programma per domani mattina un raduno di tutti gli appassionati di cavalli; nel pomeriggio [illegible] disputerà il tradizionale trofeo ippico «Franco Armando» mentre nell'ex scuola elementare della frazione grandi e piccoli si cimenteranno in giochi popolari. Morra San Giovanni [illegible] Busca invita tutti, [illegible] pomeriggio, per la tradizionale «merenda al [illegible]».

Pier Paolo Luciano

Domani Fiera Pamparato

Artigiani in piazza

Gli antichi mestieri del Cuneese

PAMPARATO — Trenta «maestri di bottega» da tutta [illegible] Granda domani [illegible] no i protagonisti, a Pamparato, [illegible] prima «Fiera degli antichi mestieri». Sulla piazza e lungo le vie del paese, a partire dalle [illegible] fino alle 18, «saranno dimostrazioni al pubblico di lavorazioni artigianali».

Guido Vigna, ceramista, uno dei promotori della fiera, racconta: «E' un tentativo, il primo [illegible] genere in Piemonte per far [illegible] attivare [illegible] botteghe che hanno mantenuto i metodi e gli strumenti [illegible] di una tempo [illegible] lavorazioni».

I «mestieri» che domani saranno presentati nel piccolo centro dell'alta Valle Corsaglia [illegible] lavorazione [illegible] tolaio per sfrazzi e tappeti; ventre piombato; [illegible] in [illegible] «biscotto» e su ceramica smaltata; orafo; [illegible] calzolaio e lavorazione [illegible] cuoio; [illegible] e [illegible] metallo; lavorazione del legno; bassorilievi ed ebanisteria; «cavagnè», produzione [illegible] di ceste con materiali poveri; «cioccolato», costruzione di [illegible] [illegible] «dolce» e cuoio; pittore; [illegible] ro di affreschi; decorazione di stoffe; falegnameria; fusione del vetro; produzione di maschere [illegible] terracotta e manufatti ingabbiati.

«Chiunque, gratuitamente, potrà assistere al lavoro degli artigiani — [illegible]gna — l'obiettivo è divulgare, far conoscere e apprezzare le attività di botteghe in cui operano ieri artisti che si tramandano antichi modi di lavorare. Spesso [illegible] attività [illegible] [illegible] sparire, [illegible] soppiantate da macchinari che garantiscono grandi produzioni con minori costi ma che uccidono lo spirito artistico di questi mestieri».

La prima «Fiera degli [illegible] chi mestieri» [illegible] voluta da [illegible] di volontari che [illegible] ottenuto la collaborazione [illegible] e il patrocinio del «Centro di cultura locale», di Regione, Camera di Commercio, Comune di Pamparato e dell'Associazione artigiani della Granda.

Luigi [illegible] Castelli, responsabile dell'associazione di studio e ricerca delle culture locali che ha sede in Pamparato, [illegible]: «La Fiera rilevanza culturale, economica e turistica per questa provincia. [illegible] un'esperienza pilota, [illegible] ci auguriamo entri a far parte delle manifestazioni della Granda».

La rassegna [illegible] [illegible] alle 10 di [illegible].

Gianni Martini

Oggi Garessio l'ultima recita della Passione

E poi l'Angelo spegne il dolore del Mortorio

L'antica rappresentazione in [illegible] volume di Fulvio Basteris

NOSTRO SERVIZIO

GARESSIO — «Indagare sulla storia del [illegible] spulciando libri di ordinati, di conti e brogli di priori e massari, il stato [illegible] tuffarsi nel passato e [illegible] quasi (in diretta le vicende che [illegible] metà del '700 in poi videro le due confraternite borghigiane [illegible] San Giovanni e dei Disciplinanti gareggiare in sontuosità e prestigio per le rispettive sacre rappresentazioni pasquali, il Mortorio e la domenicale Processione del Cristo Risorto. Solo nel 1852 cominciarono a nascere un'intesa che si perfeziona con [illegible] anni». E' la testimonianza di Fulvio Basteris, autore [illegible] volume «Il Mortorio [illegible] Garessio», presentato venerdì scorso [illegible] salone municipale, prima della rievocazione [illegible] Passione nella chiesa quattrocentesca [illegible] San Giovanni e [illegible] processionale per le vie.

L'«Anno del Mortorio 1988», aperto il 6 gennaio dal suono delle campane di [illegible] si conclude oggi pomeriggio [illegible] la quarta rappresentazione che coinvolge duecento personaggi in [illegible]. Poi, secondo tradizione, il portone del [illegible] Giovanni rimarrà [illegible] per quattro anni.

«Nella [illegible] vicenda [illegible] Mortorio s'incontrano episodi [illegible] ogni tipo — precisa [illegible] Basteris —. Una volta il priore uscente raccomandava [illegible] successore [illegible] stare bene attento, perché i "bomboni" comprati per quell'anno erano arrivati [illegible] Torino per tutti [illegible] gesso. Ci fu poi [illegible] lunga lite per qualche metro [illegible] tranche turchine imprestate dalla moglie [illegible] un confratello che li [illegible] a [illegible] i costi. Spesso non c'erano fondi sufficienti per sfilestre le funzioni, ma alla fine, i questrini, saltavano fuori grazie alla generosità di qualche confratello più abbiente, che [illegible] questo modo sperava anche di salvarsi l'anima».

[illegible] lo storico, il Mortorio nella formula in cui si conosce e si allestisce [illegible] non è edal antico come si è spesso ritenuto. Ma ha pur sempre alle spalle [illegible] di due secoli e [illegible] è stato interrotto se non [illegible] le due guerre mondiali.

Sul palcoscenico della chiesa [illegible] Borgo, la voce dei narratori Romano Nicolino e don Sebastiano Russo guida [illegible] attori [illegible] impersonano [illegible] (Paolo Viglino) e gli apostoli nell'«Ultima Cena». Nel secondo [illegible] anch'esso «mimato», [illegible] nell'Orto del Getsemani. Poi Pietro (Renzo Langhetti) rinnega il Cristo e Pilato (Ervedo Borgna) cede alle pressioni del popolo. Sfilano gli Angeli dei Misteri, Giuda (Angelo Averame) appare furtivo e recita [illegible] agghiacciante monologo.

La [illegible] della Deposizione si dispone secondo un [illegible] preciso tramandato [illegible] tempi. Sulla [illegible] della Croce la Maddalena (Nicolino), Nicodemo (Marcello Salvatico), Maria Cleofe (Claudia Bochi), Giuseppe d'Arimatea (Roberto Meriggio), l'Arcangelo [illegible] (Valerio Alfonso), l'Angelo Consolatore (Gian Marco Dani). Sulla sinistra, l'Angelo [illegible] Tromba (Giorgio Piovano). San Giovanni Evangelista (Luciano Rubaldo), Maria Vergine (Gabriella Castagnino), [illegible] Veronica (Antonella Mao), il Centurione (Giorgio Brignacca) e il Signifer (Aldo Cannonero).

Di intensa emozione il [illegible] in cui il Corpo di [illegible] è posto in braccio a [illegible] «Non sol di sangue/anche di sputi è intriso questo volto ch'è [illegible] di Paradiso». Recita la Maddalena: «Misera me! Qual orfano smarrito/come [illegible] senza Gesù, mia vita?».

[illegible], l'Angelo [illegible] annuncia infine la Resurrezione: «O regina dei Cieli, cessi il tuo pianto/ che ho [illegible] Signor [illegible] consolarti il vanto/Cessi [illegible] la cagion dei tuoi dolori/ giacché nel terzo giorno [illegible] lieti albori/ il tuo Gesù risorgerà glorioso...».

Giuseppe Grosso

Garessio. Da sin. [illegible] Pilato (Ervedo Borgna) e Giuda, impersonato da Angelo Averame (Foto Sergio Calzia)

Incidente tra Roreto Cinzano, interviene l'elicottero

Quattro alpini feriti (2 gravi)

BRA — In un grave incidente [illegible] Roreto di [illegible] e Cinzano, sono rimasti feriti cinque giovani alpini. Quattro militari di leva [illegible] battaglione «Mondovì» di Cuneo andavano verso [illegible] in licenza, uno [illegible] a bordo dell'altra auto che [illegible] scontrata [illegible] quella dei quattro soldati. Per salvare il più grave dei giovani alpini è [illegible] il [illegible] corso [illegible] qualche settimana [illegible] all'ospedale di Savigliano.

L'elicottero-ambulanza, [illegible] un medico anestesista rianimatore e [illegible] infermieri, è atterrato nello spiazzo accanto alla chiesa delle Clarisse di viale Madonna dei Fiori e in meno di [illegible] d'ora ha trasportato dal pronto soccorso del «Santo Spirito» di Cuneo di Torino Fabio Carosso, 20 anni, abitante [illegible] Asti in via Boccaccio 8, milite volontario [illegible] Croce Verde, [illegible] gravi condizioni per fratture alla base [illegible] alla mascella. [illegible] stato trasferito all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Per entrambi la prognosi è riservata.

[illegible] «Santo Spirito» [illegible] stati invece [illegible] dopo la [illegible] alpini — Luca Biglietti, [illegible] anni, residente ad Asti in corso Torino [illegible], allenatore delle squadre di calcio della Torretta, e Francesco Grillo, 20 anni, di Monb[illegible], via Savona 21. Anche il conducente dell'altra [illegible] Marco Picchio, 28 [illegible], abitante a Isola d'Asti in via Vecchia Bona 1 guarirà [illegible] settimana.

L'incidente, uno scontro frontale tra le due auto, è accaduto [illegible] provinciale n. 7, [illegible] presso della [illegible] Pedaggera. I quattro [illegible], in licenza del servizio [illegible] caserma «Ingnazio Vian» di San Rocco Castagnaretta, stavano andando a [illegible] sull'Y10 [illegible] Fabio Ca[illegible] che al bivio di Bergolio sulla statale Cuneo-Asti ha imboccato la «scorciatoia» per Cinzano. Percorsi circa [illegible] chilometri, dopo una serie di sorpassi il guidatore [illegible] è riuscito [illegible] rientrare in tempo per evitare lo scontro con la [illegible] di Marco Picchio, che viaggiava in senso opposto.

E. B.

Borgo: feriti due giovani

BORGO SAN DALMAZZO — Nello scontro tra un'auto e una motocicletta, avvenuto all'incrocio tra la provinciale per Vignolo e via Ambovo, sono rimasti [illegible] due giovani studenti [illegible] Borgo. Sono Giorgio Audino, 19 anni, [illegible] in [illegible] Cebas 9 e Dario Bonfiglio, 20 anni, via Bergia [illegible] tutti e due sono stati [illegible] all'ospedale Santa Croce [illegible].

Due fossanesi arrestati per droga

SALUZZO — Due giovani di Fossano sono stati arrestati [illegible] carabinieri [illegible] nucleo radiomobile, l'altra notte, per detenzione di sostanze stupefacenti. Sono Walter Ramello, 23 anni, cuoco, abitante in via Franchea 8 e Massimo Giordano, 33 anni, operaio, via Mondovì 1.

[illegible] è stato bloccato da una pattuglia di carabinieri in via Mario Moriano per un controllo: il giovane era in auto con due amici [illegible] però estranei alla vicenda) sulla quale è stata trovata una cassetta contenente 10 gr di [illegible] e a [illegible] per confezionarlo in più dosi. L'auto [illegible] stata [illegible] [illegible] servizio in borghese che avevano [illegible] l'intervento dei colleghi del nucleo radiomobile.

Dopo aver portato in caserma il cuoco, arrestato, i carabinieri [illegible] andati a [illegible] per perquisire l'abitazione di Giordano: nell'alloggio c'era una valigetta con 70 grammi di hashish, un bilancino di precisione e altri attrezzi.

[illegible] e Giordano sono stati trasferiti nel carcere [illegible] della Casigilia dove sono già stati interrogati dal sostituto [illegible]re dott. Pietro Capello che indaga [illegible] su un vasto traffico di droga.

Agritecnica: come si difendono le pere

La Psilla (*Psilla piri*) è uno dei fitofagi che maggiormente preoccupa i produttori di pere. L'adulto svernante, di dimensioni maggiori rispetto alle generazioni estive, trascorre l'inverno in ripari sotto la corteccia e, alla ripresa vegetativa (sono sufficienti alcuni giorni con temperature superiori ai 10° C) fuoriesce e inizia a deporre le [illegible] prima alla base delle gemme, poi sulle perule, quindi [illegible] giovani foglioline e sui piccioli.

Dopo un periodo di incubazione, che varia secondo le condizioni climatiche, le neanidi [illegible] sgusciate si possono sulle foglioline dove incominciano a succhiare la linfa, coprendosi [illegible] in caratteristica goccia melata.

Le femmine generate da [illegible]ste neanidi sono più prolifiche [illegible] quelle svernanti: depongono oltre 600 uova, soprattutto vicino ai germogli e [illegible] nervature delle foglie. Durante l'estate si susseguono altre quattro generazioni, sovrapposte e attive fino a settembre-ottobre, quando compaiono le forme svernanti.

I danni più rilevanti ai peri sono causati dalle neanidi e dalle ninfe, a partire dalla seconda generazione. Esse sottraggono linfa, provocando così un danno diretto; ma ancor più dannosa è la produzione di [illegible] che imbratta foglie e frutti e su cui si sviluppano dei funghi che danno origine alla caratteristica «fumaggine».

Per la lotta alla Psilla (parliamo naturalmente di «lotta integrata», cioè dolce, con il minor numero possibile di trattamenti), di solito si eseguono interventi a fine inverno con Dnoc e, durante l'estate, con prodotti psillicidi, che però risultano dannosi per l'ambiente e per gli organismi utili.

Come suggeriscono i tecnici del Progetto «Lotta integrata» dell'Emilia-Romagna, è oggi possibile applicare una strategia alternativa che valorizza l'azione dei numerosi predatori naturali [illegible]rsi a questo fitofago, tra cui il più importante ed efficace è *Anthocoris nemoralis*. Questo predatore è [illegible] presente nei pereti e si è visto che, quando nel frutteto non vengono usati insetticidi a largo spettro di azione, si crea un equilibrio predatore-Psilla a livelli tali da contenere le infestazioni.

La realizzazione di questo equilibrio implica l'eliminazione [illegible] tutti i trattamenti specifici contro la Psilla, sia invernali (quindi anche Dnoc) che estivi, e l'adozione, per la lotta agli altri fitofagi, di insetticidi selettivi nei confronti dell'Antocoride. Maggiore attenzione deve [illegible] riservata alle cultivar di pere precoci (*Santa Maria, Dott. Guyot*, ecc.) perché, con il loro notevole rigoglio vegetativo, sono molto appetite dalla Psilla.

Rapiteca

Incidente sulla Torino-Savona: due morti

Servizio in Cronaca di Torino

CLUB L'ALTRO MONDO
QUESTA SERA GRAN VEGLIONE DI PASQUA
VENERDI' 15 APRILE A L'ALTRO MONDO RECITAL DI [illegible] URIELLO

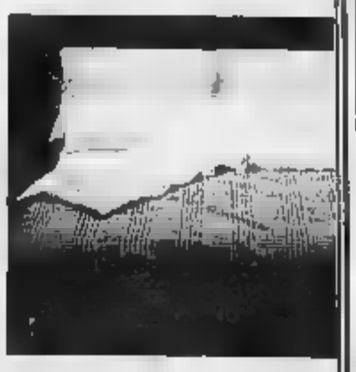
PRESTITI RAPIDI senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54568 immobiliare finanziaria

[illegible] RAPIDI
a casalinghe - pensionati artigiani - commercianti
CUNEO - Corso Nizza 1 Tel. 0171 55.247 Orario mattino
ALBA - Tel. 0173 363.525
BRA - Tel. 0172 421.745

LE CUPOLE
Le feste importanti a LE CUPOLE
SONO SEMPRE RIUSCITE
QUESTASERA VEGLIONISSIMO DI PASQUA
ALLISCIO
BEPPE CAROSSO
a questasera all'orali!

CAPO OFFICINA
esperto lavoro carpenteria, serbatoiame ferro ed inox, RICERCASI inoltre [illegible]TIERI IN FERRO E TUBISTI
Telefonare ore ufficio al n. 0175/57.609

VENDESI [illegible] LAVANDERIA in MONDOVI'.
Ottimo affidabile intermediario
[illegible] BAR-RISTORANTE
zona [illegible]UZZO. 80 coperti garantiti. Condizioni di pagamento. Possibilità finanziamento.
Tel. 0173/75.277.

BELLA ARREDAMENTI
invita alla presentazione dei letti Flou con i nuovi disegni della collezione 1988-89.
La presentazione si protrarrà per un mese.
PUBLIALBA S.r.l.C.
flou
IL LETTO CHE CAMBIA VESTITO

bella arredamenti
12051 ALBA (Cuneo) - Corso Piave 4
telefono 0173/497.055

INA
Assitalia
DUE NOMI, UN GRUPPO, UNA SICUREZZA
FONDO INA VALORE ATTIVO
... E' LA POSSIBILITA' DI INVESTIRE E DI FAR FRUTTARE AL MEGLIO IL PROPRIO DENARO
... E' LA POSSIBILITA' DI SCEGLIERE SECONDO LE PROPRIE ESIGENZE
... E' LA PRIMA ASSICURAZIONE CHE E' ANCHE UNA PENSIONE INTEGRATIVA SICURA ADEGUABILE AL COSTO DELLA VITA
MONETA [illegible]
Assitalia
SALUTE PRIMA LA POLIZZA SANITARIA
Una gamma completa di servizi per assicurare sempre la soluzione migliore [illegible] ogni vostra [illegible]ità
AUGURI DI BUONA PASQUA
DAGLI
AGENTI GENERALI DI ALBA: [illegible] Gianni [illegible] - [illegible] Cristo Re [illegible] - Tel. 0173 35.555
AGENTI GENERALI DI CUNEO: Guido Turbiglio Giuseppe [illegible] - Via S. Pellico [illegible] - Tel. 0171 [illegible]
AGENTE GENERALE DI MONDOVI': Elio [illegible] - Nuova Sede - Corso Statuto 35 - Tel. 0174 [illegible]

[illegible] - La Saviglianese sconfitta a Pontedera 1-0

Grinta per soli 45'

I rossoblù di Natalino Fossati giocano [illegible] per un tempo, poi dopo [illegible] subito [illegible] gol si rilassano - [illegible] presidente Luigi Bordone: «E' [illegible]

Nando [illegible]

PONTEDERA — Per un tempo la Saviglianese ha giocato bene [illegible] voglia e ha anche avuto la possibilità di passare in vantaggio e poi di amministrare i due punti. Però, dopo aver subito il [illegible] 53', la squadra si è «seduta», ha abbandonato la grinta e non si è resa più pericolosa. Una rassegnazione [illegible] il presidente non accetta. In[illegible] incontro da [illegible], radiocronista di Tele [illegible] Saviglianese. Il patron dei «maghi» è stato più che mai esplicito. [illegible]to: «Così non è possibile [illegible] Abbiamo pre[illegible] il gol e poi per 35 minuti non siamo stati in grado [illegible] reagire. [illegible] parliamo ancora [illegible] salvezza, allora ci vuole una scossa».

A che cosa si riferisce il presidente non ci è dato sapere, ma è certo che Bordone non accetterà passiva[illegible] [illegible] squadra, dopo averla portata dalla Promozione alle serie C2, affondi così malamente e torni [illegible] i dilettanti. Lo spazio operativo [illegible] è [illegible] Saviglianese non è [illegible] condannata dalla matematica. Delle otto partite che an[illegible] rimangono, ne ha cin[illegible] in [illegible] e tre in trasferta. Quindi è avvantaggiata rispetto alle dirette concorrenti alla salvezza.

Ieri nell'anticipo di Pontedera [illegible] la Saviglianese [illegible] giocato in una formazione inedita e più offensiva. E grazie a questo diverso assetto tattico avrebbe [illegible] potuto passare in vantaggio. Il maggior dinamismo sulla fascia è dovuto all'inserimento del giovane Paolo Dalmazzo, prelevato [illegible] «Berretti». Il primo tempo [illegible] è chiuso [illegible] nulla di [illegible] e la Saviglianese [illegible] [illegible] si punti per le maggiori occasioni e il contenimento senza affanni.

Le note negative [illegible] emerse invece nella ripresa. La formazione di Natalino Fossati [illegible] stata subito «folgo[illegible] [illegible] un [illegible] Meoni [illegible] [illegible] file rossoblù è scom[illegible] [illegible] grinta e [illegible] voglia [illegible] lottare. Il Pontedera ha [illegible] potuto controllare agevolmente [illegible] tenendo in [illegible] due punti molto preziosi [illegible] per la classifica. [illegible] in Rondinella ha battuto il Civitavecchia, il Carbonia è [illegible] a superare [illegible] lanciato Olbia e l'Entella ha fermato [illegible] casa sullo 0-0 la Pistoiese. La [illegible] di [illegible] vede quindi [illegible] quart'ultimo [illegible] l'Entella [illegible] 22 punti, seguita da Rondinella (21), [illegible] (19) e Saviglia[illegible] (18). Quindi i [illegible] dovranno giocare sull'Entella, che in questo [illegible] è [illegible].

Il cammino del girone vede i «maghi» tornare al «Morigi[illegible]» domenica [illegible]ro il Siena (ieri ha battuto il Sorso), [illegible] giovane a Sarzana (i liguri ieri hanno fermato 3-3 la [illegible] poi nuovamente al «Morino» per un doppio confronto, prima con il Civitavecchia e poi [illegible] la Rondinella Firenze. Giocheranno questi gli incontri-salvezza più importanti. I «maghi» torneranno in trasferta in Sardegna contro il Borso, giocheranno in casa [illegible] la Pistoiese, [illegible] lontano [illegible] mura [illegible] a Chiavari contro l'Entella e poi chiusura [illegible] torneo [illegible] «Morino» contro il Tempio. La [illegible] si [illegible] ancora abbastanza e a quota 30 punti la permanenza [illegible] [illegible] C2 [illegible] [illegible] [illegible] conquistare questa posizione la Saviglianese dovrebbe vincere almeno quattro gare interne, pareggiarne una e conquistare tre punti [illegible] [illegible] trasferte.

Panero

Saviglianese: Bosso; Pelrone, Pallavicini; Di Leone, Dalmazzo, Rossi; Cenilla, Fiorentino, Bozzi, Manuell, [illegible].

Pontedera: Biondi; Benedetti, De Santi; Tersoni, Lombardini, Gemmi, De Angelis, Gargani, Marchetti, Pini, Meoni.

Arbitro: Curetti.

Rete: 53' Meoni.

CUNEO PIAZZA EUROPA [illegible] su Corso Giolitti vendo
APPARTAMENTO LIBERO
2° piano, due camere, salone, cucina, ripostiglio, balcone, cantina. Ascensore.
Rivolgersi:
RINALDO MURATORE
Tel. (0174) 430.81-682.688

CUNEO VIALE ANGELI vendo
VILLA LIBERA
Rivolgersi:
RINALDO MURATORE
(0174) [illegible]

Ditta [illegible]
ELETTRICISTI
[illegible]
con valida esperienza
Scrivere:
[illegible] postale n. 13
TRINITA'

Azienda Commerciale [illegible]
IMPIEGATO/A
massimo [illegible] con pratica contabilità, [illegible] dop[illegible] computer.
Inviare dettagliato curriculum [illegible] Cabella Postale n. 29 - 12060 Cinzano di [illegible] la Vittoria [illegible]

DELTATERM DELTATERM DELTATERM DELTATERM DELTATERM DELTATERM
DELTATERM S.p.A.
Distribuzione termo sanitari
[illegible] i [illegible]:
Riscaldamento [illegible] condizionamento
Idraulica - Sanitari - Arredamento bagno
Irrigazione [illegible] trattamento acque
Lattoneria
Vapore - Aria compressa - Termoregolazione
Antincendio
VASTISSIMA GAMMA PRODOTTI PER TUTTE LE ESIGENZE
Magazzini di [illegible] [illegible] esposizione [illegible]
[illegible] (CN) - Via [illegible] n. 116/A Tel. 0172/342377
ALBA (CN) - C.so Canale [illegible] 6 Tel. [illegible]
MONDOVI' (CN) - [illegible] [illegible] n. [illegible] Tel. 0174/47339
A VOSTRA DISPOSIZIONE DALL'11 APRILE 1988
Uffici amministrativi: Moretta (CN) - Tel. 0172/342377
DELTATERM DELTATERM DELTATERM DELTATERM DELTATERM DELTATERM

[illegible] - In palio i trofei Musso [illegible] Alpitour

Cuneo, domani le finali del «Giovani campioni»

La Rappresentativa provinciale ha ceduto al Montebelluna

CUNEO — Il torneo calcistico «Giovani campioni—Trofeo Alpitour» si [illegible] aperto [illegible] le [illegible] Montebelluna e [illegible] Cuneo [illegible] nella categoria giovanissimi, mentre tra [illegible] esordienti l'Ardens [illegible] ha [illegible] 2-1 [illegible] Donatello e il Cuneo [illegible] [illegible] la [illegible] (4-0).

[illegible] giovanissimi, il Montebelluna ha avuto ragione della Rappresentativa provinciale, allenata [illegible] [illegible] Zavattaro, per 1-0. I cuneesi [illegible] sono [illegible] bene, ma [illegible] cedere al[illegible] [illegible] tecnica dei [illegible] tebelluna che ha lasciato una buona impressione, nonostante i suoi ragazzini avessero nelle gambe una levataccia e un viaggio [illegible] [illegible] ore.

[illegible] guida tecnica del ve[illegible] c'è [illegible] Cavalo, [illegible] terzino del Cuneo Anni [illegible]. Da otto stagioni lavora fra i [illegible] e ha [illegible] ottenuto risultati [illegible] rilievo. Il [illegible] bellunese è punto di riferimento del [illegible] veneto e non [illegible] niente [illegible] e Buso arrivano da questa [illegible] la. Buso, anzi, è [illegible] fra i primi [illegible] [illegible] [illegible], ogni stagione, [illegible] a portare i suoi ragazzi [illegible] un livello più [illegible] interessante. Anche quest'anno due giocatori [illegible] [illegible] del Montebelluna sono [illegible] prossimo [illegible] essere trasferiti a club di serie A: Frannin alla Juventus e De Silvestro al Milan.

Nell'altra partita [illegible] giornata di esordio, il [illegible] 90 ha battuto la Bestrese [illegible] un gol [illegible] vivacissimo Lombardo. L'emozione del torneo ha un po' frenato i bianco-rossi.

Ieri sono scese in campo le due [illegible] emiliane: il Bologna, cui ha [illegible] il Cuneo 90 e la Spal (Ferrara), che ha giocato contro la Rappresentativa cuneese.

Oggi, sempre allo stadio «Paschiero», [illegible] in programma gli ultimi incontri che [illegible] [illegible] squadre [illegible] [illegible] finali di domani. [illegible] torneo esordienti si giocano, [illegible] [illegible] 14.30: Cuneo [illegible] e Bra-Donatello, mentre per i giovanissimi si incontrano, [illegible] 16,30: Spal-Montebelluna e Bologna-Bestrese.

La manifestazione cuneese è seguita [illegible] [illegible] buon pubblico «e l'unico rammarico», dice il dirigente Elio Martin *«è nell'aver dovuto rinviare il torneo riservato [illegible] pulcini per la pioggia e la neve di mercoledì e giovedì scorsi. La faremo comunque divertire, recuperando [illegible] non disputate, quasi certamente, dal [illegible] [illegible] aprile e facendo poi giocare le finali in [illegible] prima a Cuneo [illegible] na, il 1° maggio».*

Domani il «torneo giovani campioni» si conclude con le finali per il [illegible] quarto posto al mattino (ore 9 [illegible] dienti, [illegible] giovanissimi) e [illegible] le finalissime per l'ag[illegible] del «trofeo Giuseppe [illegible]», [illegible] [illegible] dienti (ore 16) e del «trofeo Alpitour», [illegible] giovanissimi (ore 17).

Gualtiero Franco

[illegible]

POCAPAGLIA — [illegible] appuntamento di Pasquetta [illegible] il [illegible] domani al [illegible] [illegible] frazione [illegible]rica. [illegible] Boschi, protagonisti i migliori piloti [illegible] liani della categoria juniores, classi 125 e 250.

[illegible] - Nuovo sponsor

E Felice Bertola cerca la rivincita

«Uni-Euro Market» sulle maglie [illegible]

Felice Bertola (Foto Viglino)

ALBA — Una Pallonistica [illegible] di riscatto [illegible] animata [illegible] rinnovati entusiasmi, ha presentato i suoi organici nell'annuale assemblea dei soci. A fare gli [illegible] [illegible] il confermatissimo presidente Beppe Vigli[illegible] [illegible] il suo «pupillo» Felice Bertola che [illegible] nel prossimo campionato [illegible] serie A di pallone elastico con il nuovo marchio «Uni-Euro Market» sulle maglie.

La stagione che va ad inizi[illegible]are nelle intenzioni dei dirigenti dovrà [illegible] quella della [illegible] rinascita dopo l'opaca prestazione [illegible] precedente, quando Bertola non riuscì ad [illegible] nei [illegible] dei cinque finalisti. [illegible] squadra [illegible] appare sulla carta [illegible] più forte [illegible] l'ingaggio [illegible] spalla Walter Belmonte, [illegible] duce dall'ottimo campionato disputato a Mondovì con Topello, la conferma del terzino [illegible] Bonino a fianco del quale giocherà il fratello Giuseppe.

Felice [illegible] caricatissimo. I 44 anni sembrano non pesargli affatto: l'entusiasmo ed il desiderio di essere ancora protagonista degli sferisteri sono quelli di un esordiente. *«Sono molto soddisfatto della mia [illegible] squadra. Belmonte è una garanzia [illegible] al ricaccio potrà darmi una mano valida [illegible] che se dovrà modificare un po' il suo gioco e collocarsi in campo (a una posizione più [illegible] e più vicina ai terzini. [illegible] fratelli Bonino sono ottimi giocatori per cui ritengo di poter disputare una buona stagione. [illegible] preparandomi [illegible] andando molto bene per cui [illegible] fiducioso. Il mio [illegible] [illegible] mente [illegible] qualificarmi per [illegible] girone finale a cinque»*, ha detto il [illegible] volte campione d'[illegible].

Per quanto riguarda la lotta per il titolo [illegible] ha aggiunto: *«Alcuni con la stessa [illegible] squadra dello [illegible] [illegible] parte ottimamente con i favori del pronostico. Ho qualche [illegible] [illegible] formazione di Saluzzo [illegible] [illegible] [illegible] sembra molto competitiva [illegible] [illegible] del valore del capitano. Vedo molto bene, invece, Arrigo Rosso e Galliano a Ceva».*

Aldo Scavino

Cinema e taccuino per due giorni

CUNEO
CORSO: Stregata dalla luna (anche domani).
[illegible] L'impero del [illegible] di S. Spielberg, con J. Malovick, M. Richardson (anche domani).
ITALIA: Erotic sensual love. Domani: Diavolerie di una moglie esigente
MONVISO: Ti presento un'amica (prime visioni) di F. Massaro.
NAZIONALE: 4 cuccioli da salvare (anche domani).
DON BOSCO: ore 21: Bentl Fervestigatopa. Domani: riposo.

ALBA
EDEN: Tre scapoli e un bebè, con T. Selleck, S. Gutenberg, Ted Danson (anche domani).

BARGE
[illegible] Wall Street, con M. Douglas. Domani: [illegible] la mamma dal treno, con D. De Vito.

BORGO SAN DALMAZZO
DON BOSCO: [illegible]. Domani riposo
MODERNO: [illegible] [illegible] di Mel [illegible] (anche domani).

BRA
IMPERO: Ti presento un'amica, di F. Massaro (anche domani).
VITTORIA: Topo Galileo, di F. Laudadio, con B. Grillo e J. Hall (anche domani).

BUSCA
LUX: Da grande, con R. Pozzetto. Domani: La bamba, con E. Montes.

DRONERO
UCI: Cuori in burrasca, con B. Spencer e J. Hill. Domani: Il ritorno di Mr. Hulot, con J. Tati.

FOSSANO
POLITEAMA: Lilì e il vagabondo. Domani: L'ultima voglia mia[illegible]
[illegible]
LUX: L'impero del sole di S. Spielberg, or.: 20; 22,30. Domani: Ti presento [illegible] di F. Mas[illegible]

MONDOVI'
ERITOLA: La strizzacervelli, or.: 14,30; 16,30; 20; 22. Domani: Getta la mamma dal treno, or.: 20; 22.
[illegible]
ARISTON: [illegible] grande, con R. Pozzetto. Domani: La bamba, con E. Montes.
[illegible]
SAN GIOVANNI: Io e mia sorella, con [illegible]. [illegible] e [illegible].
[illegible]
NOBILANTESE: L'inchiesta, di D. [illegible]. Domani: Il topo [illegible] mare.

GIACOMO ROBURENT
SAN GIACOMO: [illegible] aperto [illegible] (cartoni animati), or.: 16,30 Attrazione fatale, or.: 22,30. [illegible]: [illegible] aperto in America, or.: 16,30. Dentro la notizia, or.: 20,30; 22,30.

SALUZZO
CIVICO: Casa mia, casa mia, con R. Pozzetto (anche domani).
ITALIA: L'impero del sole, di S. Spielberg, con J. Malovick, M. Richardson (anch'i domani).

SAVIGLIANO
AURORA: Vacanze sulla neve.
[illegible]: Il volpone, con E. Montesano e P. Villaggio. Domani: La monaca di Monza.

FARMACIE
CUNEO: Comunale 3, via Teresio Cavallo 7. [illegible]: Salus, corso Nizza 50.
ALBA: Pava, corso Piave 20. Domani: Pavasso, via Cavour 7.
BRA: San Rocco, via Principi 9. Domani: Delmasso, via Motta di Lipio 1.
FOSS[illegible]: Municipale 1, via Roma 93. Domani: Avagnina, via Battisti 7.
[illegible] Dellippi, corso Italia 56. [illegible]: Rabo, corso Italia 103.
[illegible] soccorso: Cuneo 44.11; [illegible] 36.22.11; Bra [illegible]: Cava 72.22.22; Bossaro 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.81; [illegible]luzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.

La Stampa - [illegible] di corrispon[illegible]: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.046.

Livio [illegible] R.S. Galimberti
OGGI [illegible] 15 Gran pomeriggio
ORE [illegible]
VERMICINO DI PASQUA
Con il gioco [illegible] e BULLONI
[illegible]
DOMANI LUNEDI' [illegible]
SI BALLA [illegible] E SERA
[illegible] 7 [illegible]
LISCIO LELE PORRI
ED
I SUPER SHOW 2000

CRAZY BOY
QUESTA [illegible]
AL LISCIO
spettacolo
MARIO VALENTI
IN DISCOTECA
IL MEGLIO DELLA DISCO [illegible]
DOMANI
AL LISCIO
[illegible]
[illegible] DISCOTECA
dall'inghilterra per [illegible] bra[illegible] la [illegible] symbol [illegible] disco [illegible]
MANDI [illegible]
(bellissima)
Augurandovi BUONA PASQUA
RICORDIAMO:
the Crazy [illegible] has
labbiaid the eggs for you

LE CUPOLE
[illegible]
LUIGI, PIERMARIA, [illegible]
E [illegible]
dalle [illegible] O.S.T. [illegible]
LE CUPOLE e T.L.T. [illegible]
TELECUPOLE
PIEMONTE
[illegible] D'AOSTA
LIGURIA
porgono i più fervidi
Auguri di Buona Pasqua
a tutti gli operatori [illegible] nomici [illegible] Piemonte Valle d'Aosta [illegible] Liguria che continuano [illegible] [illegible] stima e [illegible] [illegible]
Auguri ai numerosi telespettatori [illegible] agli amici [illegible] LE CUPOLE.

SIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 46
Tel. 0171-64 667
ALBA - Via San Paolo 8
Tel. 0173 35.637
ALESSANDRIA - Corso Roma 9
Tel. 0131 444 696

[illegible] parte di [illegible] importante GRUPPO INDUSTRIALE, operante su progetti [illegible] produzione d'impianti e macchinari [illegible] elevato contenuto tecnologico ricerca
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO/A
al quale affidare, alle dirette dipen[illegible] [illegible] direzione, la gestione della contabilità generale, la preparazione e stesura [illegible] [illegible] di bilancio [illegible] i rapporti con gli istituti di credito.
[illegible] la posizione si richiede un'età intorno ai 35-40 anni [illegible] una valida e significativa esperienza [illegible] posizione analoga [illegible] [illegible] subordinata.
Sede [illegible] lavoro: vicinanze CUNEO.
La retribuzione [illegible] l'inquadramento contrattuale saranno tali da soddisfare le candidature più qualificate.
Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 552 - [illegible] TORINO

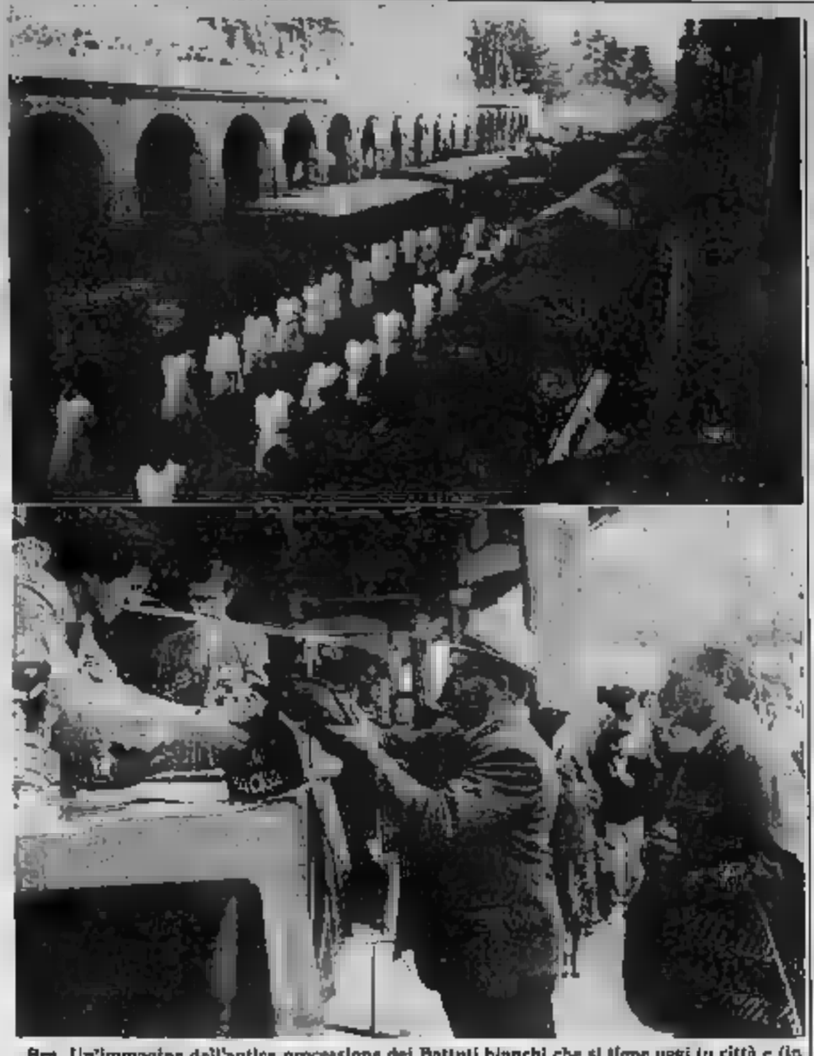
Christ
dancing discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA [illegible]
AL MODERNO [illegible]
AL LISCIO [illegible]

Azienda nel settore autocarri e vetture
RICERCA
per [illegible] province [illegible] Cuneo e [illegible]
VENDITORE
da inserire [illegible] proprio organico
Scrivere [illegible] PUBLIALBA (rif. 210)
[illegible] M. Coppino 9, [illegible] - ALBA

ORGANIZZAZIONE OPERANTE SU SCALA NAZIONALE
RICERCA
PER SUPERMERCATO IN PROVINCIA DI CUNEO
DIRETTORE
IDONEO ALLA GESTIONE DEL PUNTO VENTITA
Assicurasi [illegible] riservatezza.
Scrivere a:
Publikompass 551 - 10100 Torino

Nigella VIAGGI
Cat. [illegible]
Frazione [illegible] - 12050 [illegible] - Tel. [illegible]
Favoloso tour di 15 gg. in Spagna - Portogallo - Fatima dal [illegible] maggio al 1° giugno '88 in pullman G.T., Hotels di 2ª cat., pensione completa, visite ed escursioni.
Quota di partecipazione L. 960.000.
Viaggio a Lourdes e soggiorno per anziani in [illegible]pagna dal 27 aprile al 7 maggio '88 in pullman G.T., Hotels di 2ª cat., pensione completa, visite.
Quota [illegible] partecipazione L. [illegible]
BIGLIETTERIA [illegible]
[illegible]
[illegible]
Speciale soggiorno balneare in Spagna per giovani dal 29 luglio al 9 agosto [illegible] in pullman G.T., pensione completa, escursioni ad Andorra e Tarragona.
Quota di partecipazione L. 725.000.
Soggiorno balneare in Spagna - Costa Blanca in Hotels [illegible] 2ª cat. Quota di soggiorno per una settimana in pensione completa: giugno L. 205.000 - luglio L. 255.000 - agosto L. 305.000.

Domani a Bra la grande rassegna del bestiame [illegible] piemontese giunta alla 116ª edizione



Bra. Un'immagine dell'antica processione dei Battuti bianchi che si tiene oggi in città e (in basso) un momento della premiazione alla rassegna zootecnica dello scorso anno (Telefoto)

Fiera di Pasquetta con i bovini «doc»

Vitelli, manze, vacche, tori e torelli - Il problema degli estrogeni

[illegible] — Ha 116 anni ed è orgogliosa di dimostrarli, rappresentando la tradizione in un settore sconvolto negli ultimi anni da «novità» deleterie: l'ultracentenaria fiera-mostra zootecnica di Pasquetta, che tornerà domani [illegible] animare piazza Giolitti e di riflesso tutta la città, è [illegible] eguale a se stessa. Riservata fin dalle origini al bovino piemontese, non ha mai voluto allargarsi ad altre razze: «chiusura» giustificata dalla necessità di difendere una produzione tipica corrispondente a quanto di meglio offra il [illegible] delle carni non solo [illegible] ma mondiale.

La razza bovina piemontese — internazionalmente detta «taurindica» perché nata 25.000 anni fa dall'incrocio fra tori «aurochs» migranti verso Est e nebi provenienti [illegible] centro del continente eurasiatico — è ricercata anche dagli americani, che di carne s'intendono: nelle mandrie del Texas e del Nebraska spiccano con sempre maggior frequenza capi del mantello bianco latte, importati dalla nostra regione.

Longevo, robusto, versatile (si adatta senza crisi ai diversi climi e tipi di alimentazione, in pianura, in collina o in montagna, nelle stalle o all'aperto), il bovino di razza pie[illegible] ha [illegible] resa ineguagliata [illegible] animale da [illegible]. L'ipertrofia dei quarti posteriori (da cui deriva la [illegible] «della coscia») fa sì che se ne ricavi [illegible] quantità di tagli pregiati, [illegible] caratteristiche anche qualitative superiori alla media.

Queste derivano soprattutto dalla giusta proporzione fra proteine [illegible] (20%) e grassi [illegible] (8 al 10%), dall'equilibrata distribuzione [illegible] tessuto adiposo e dalla povertà di collagene delle carni, che [illegible] quindi particolarmente nutrienti, tenere e [illegible]ite. Molto, oltre che dalla razza, dipende dall'ali[illegible]: [illegible] anche su questo punto, oggetto negli ultimi tempi [illegible] timori e polemiche, [illegible]o gli organizz[illegible] della fiera [illegible] Pasquetta sono i [illegible] di razza «bianca» a dare le maggiori garanzie.

Perché? Perché l'allevamento dei vitelli piemontesi, mai conciliandosi con i criteri della zootecnia «intensiva» che oggi vanno per la maggiore, è quasi sempre praticato in stalle [illegible] piccole o medie dimensioni, dove è meno raro che i capi vengano nutriti, anziché [illegible]gimi «industriali», con materie prime prodotte [illegible] comunque direttamente controllate dal proprietario. E anche se la tentazione di imboccare scorciatoie illegali per far crescere in fretta gli animali è forte, perché gli utili sono [illegible]ti e il mercato clandestino [illegible] [illegible] anabo[illegible] facilmente [illegible] giurgiolino, ci [illegible] degli allevatori che dalle loro stalle — peraltro modernamente attrezzate — escludono [illegible] «novità» della chimica e continuano a somministrare alle bestie da ingrasso solo sostanze «naturali».

«Lo [illegible] com'è giusto, anche per ragioni economiche: nella [illegible] zona, dove la qualità superiore delle carni bovine [illegible] una [illegible]ne e dove quindi i consumatori sono particolarmente esigenti, l'animale di un allevatore di cui ci si fida vale di più di uno che non si conosce e viene pagato [illegible] proporzione» dice un macellaio che vende solo carne «braidese» acquistata da decine d'anni dai [illegible] fornitori.

Su come garantire la salubrità del prodotto in modi un po' meno vaghi del rapporto di fiducia allevatore-macellaio-consumatore si di[illegible] [illegible] anni: dopo aver promosso la costituzione del Co.Al.Vi., consorzio di produttori [illegible] sull'autodisciplina, e [illegible] migrare in altra sede, tecnici ed operatori braidesi del set[illegible] manifestano [illegible] certo scetticismo. Anche perché, ammesso che il problema possa [illegible] circoscritto all'ambito locale, nella zona il filtro del rapporto personale funziona: i [illegible] esigenti sanno [illegible] trovare [illegible] migliore e i [illegible] dove acquistare i vitelli.

Di questi animali piazza Giolitti offrirà domattina [illegible] campionario rappresentativo, in quella che gli organizzatori della mostra zootecnica di Pasquetta definiscono «una vetrina dei migliori soggetti da opere di [illegible] piemontese». Vitelli, manze, vacche, tori e torelli saranno esposti nel recinto della fiera dalle 8 e giudicati da esperti che stileranno undici graduatorie, una per categoria. Gli allevatori dei capi classificati ai primi posti riceveranno, oltre [illegible] tradizionali [illegible]rappe e fasce, larghe, coppe, diplomi [illegible] anche premi in denaro; il trofeo, opera dello scultore Gioachino Chiesa, andrà al proprietario della femmina «della coscia» più bella.

Per regolamento, «i bovini da macello presenti in Fiera dovranno risultare esenti dall'uso di sostanze ormonali ad azione estrogena, [illegible] e da sostanze antiormonali; i capi bovini sorteggiati di ogni categoria, qualora non precedentemente esaminati, saranno sottoposti [illegible] prelievi ed analisi a norma di legge». [illegible] giudicati superflui da molti partecipanti alla mostra-concorso, espositori o commercianti interessati [illegible] ni, ma che [illegible] prova di elementare serietà prevedere.

Grazia Novellini

Bra: presentazione dei prodotti locali a base di carne

Un invito ad «Assaggiatissima»

BRA — Si chiama «Assaggiatissima» e l'anno scorso, al suo esordio nell'ambito [illegible] fiera di Pasquetta, ebbe un grande successo. [illegible] quintali di carne ed ettolitri di vino distribuiti nel cortile dell'ex caserma Pellizzari di via Montegrappa [illegible] piazza Giolitti, oggi scuola elementare «a tempo pieno».

Incoraggiati dall'apprezzamento di braidesi e forestieri, gli organizzatori della Pro loco, del Comune e dell'Associazione commercianti quest'anno hanno deciso di riproporre, in parallelo con la mostra zootecnica, la rassegna gastronomica: un modo per soddisfare il palato, oltre che la vista.

«Incontro con la genuinità dei prodotti locali» è il sottotitolo esplicativo della seconda edizione di «Assaggiatissima», nella [illegible] verranno presentati, oltre a verdure e «bagnet», piatti [illegible] di origine bovina: bollito alla piemontese e la salsiccia cruda, una specialità esclusiva di [illegible] che può [illegible] confezionare solo disponendo di carni di qualità ineccepibile.

Per rispetto delle abitudini mattiniere degli [illegible], la distribuzione degli assaggi nel cortile della «Pellizzari» comincerà domattina [illegible] 9 e si protrarrà fin verso mezzogiorno o meglio «fino ad esaurimento delle scorte», avvertono gli organizzatori memori dell'«assalto alle pentole» dell'anno scorso. Sulla base di quell'esperienza il preventivo di damigiane, ceste di [illegible] plateaux di verdura, tagli di carne [illegible] cessari è stato aumentato, contando sulla generosità di macellai, ortolani e commercianti ortofrutticoli, fornai, grossisti di vino che con l'ufficio di zona della Coldiretti [illegible] Radio Stereo 101 collaborano all'organizzazione [illegible] «Assaggiatissima».

Ai partecipanti alla mostra zootecnica di Pasquetta — concorrenti o visitatori — verrà insomma offerta una robusta colazione, che per la stragrande maggioranza dei convitati preluderà ad un [illegible] pranzo, casalingo o al ristorante, basato sui medesimi ingredienti. La [illegible]na locale, specie dei giorni di festa, non ha pista dei vegetariani: i rinomati prodotti degli orti braidesi fanno da contorno a [illegible] alternano a piatti in cui trionfa [illegible] carne.

Carne soprattutto bovina, che per i buongustai non può che essere di razza piemontese.

Anche nel classico arrosto pasquale l'agnello cede il passo al vitello, di cui si utilizzano tagli dai nomi pittoreschi come lo «scamone», l'«infuori» o il «cappello del prete». Quest'ultimo viene servito anche stufato, brasato o lesso, ma per il bollito [illegible] ricetta regionale prescrive [illegible] usare una gran varietà di pezzi: muscolo, punta di petto, sottospalla, «gallinella», coda, testa, piedini.

[illegible] variante tipicamente braidese sia del lesso sia dell'arrosto è [illegible] dalla «rolata», spessa fetta di carne (noce, lesone, copertina del sottospalla o del carré) arrotolata e farcita di pancetta suina ed erbe aromatiche. La [illegible]lta e il dosa[illegible] degli ingredienti complementari sono [illegible] discrezione [illegible] macellaio, [illegible] nella [illegible] anch'essa ammirabile dalla pancetta. L'in[illegible] viene consumato [illegible] prattutto crudo, così [illegible] «al [illegible]», al presepio, tritata o intera, la coscia della carne all'albese o «alla zingara».

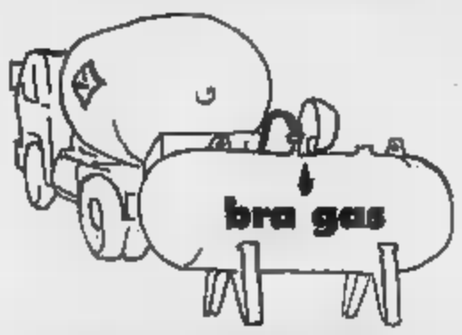
[illegible] nutriente, vitaminizzata, digeribile e saporita di quella [illegible] la [illegible] cruda ha [illegible]gio supplementare di richiedere tempi [illegible] preparazione molto brevi, adatti ai ritmi rapidi della vita di oggi e [illegible] rivendicazioni «femministe» delle ma[illegible]. I piatti più elaborati si rimandano ai giorni di festa, quando chi ne ha [illegible] può permettersi di spi[illegible] per [illegible] dal macellaio di fiducia la brava cuoca prenota [illegible] [illegible] spezzatino, lo stufato, la «tasca», gli ossibuchi. Nella settimana precedente la [illegible] c'è [illegible] che una grande richiesta di tagli di «coscia rotonda», perfetti per l'immancabile vitel tonné degli [illegible] domenicali.

Alla carne quindi i braidesi non rinunciano: il crollo dei consumi registratosi altrove sull'onda degli scandali per l'uso di estrogeni qui [illegible] c'è stato o quanto meno [illegible] ha danneggiato chi vende solo bovini piemontesi provenienti [illegible] macello di viale Industria, dove — informa un comunicato dell'AsCom — i controlli sono rigorosissimi e dove verrà presto attivato un laboratorio di analisi antiormoni. g. n.

Concerto e processione

BRA — In attesa della Fiera-mostra zootecnica di domani, la Pasqua sarà festeggiata [illegible] centro storico della città stamattina con un concerto [illegible] musiche [illegible] [illegible] pomeriggi [illegible] la storica pro[illegible]. Il concerto avrà inizio alle 11, [illegible] Garibaldi, dove si esibiranno le bande «Domenico [illegible]» e «Braida Super Band». La processione partirà alle 17,30 dalla Chiesa della Trinità [illegible] corso Cottolengo, percorrendo via Rambaudi, via Vittorio Emanuele, via Pollenzo e corso [illegible]

«IL VITELLO DELLA COSCIA»
Città di Bra
Tradizionale FIERA-MOSTRA Zootecnica del BOVINO PIEMONTESE
LUNEDÌ 4 APRILE
ESPOSIZIONE MACCHINE ED ATTREZZI AGRICOLI
ENTE MANIFESTAZIONI Bra PRO LOCO
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
BRA
la Pasquetta '[illegible] è...
ASSAGGIATISSIMA
Incontro con la genuinità dei prodotti tipici locali
In occasione della ultracentenaria FIERA - MOSTRA ZOOTECNICA del BOVINO PIEMONTESE, 116ª Edizione, [illegible] gratuitamente presso [illegible] Scuola Pellizzari, via Monte Grappa, con inizio alle ore 9
assaggi [illegible]:
[illegible] alla piemontese
SALSICCIA di Bra cruda
VERDURE e bagnet
...[illegible] per finire [illegible] BUON BICCHIER di VINO
Si rammenta e precisa [illegible] il Vitello [illegible] Braidese, allevato con sole sostanze naturali, fornisce Carni naturali e genuine [illegible] la Salsiccia [illegible] Bra, saplente mescolanza di Carne bovina e pancetta suina, è unica e inimitabile.
Interverrà [illegible] per [illegible] Pasq[illegible] diversa!!!
Ricordate! Lunedì di Pasqua 4 aprile 1988
Si ringrazia per la collaborazione [illegible] l'attiva partecipazione: il Gruppo MACELLAI Braidesi - il Gruppo GROSSISTI ORTOFRUTTICOLI Braidesi - la Categoria [illegible]ANETTIERI Bra[illegible]si - la Società ORTOLANI Braidesi - la Categoria GROSSISTI DI VINO Braidesi - Uff. Zona Coldiretti - RADIO STEREO 101 [illegible] Bra.
IL PRESIDENTE ASCOM — Il Sindaco — IL PRESIDENTE Ente M[illegible]

Dove [illegible] arriva il metano

bra gas
Gas per uso domestico agricolo e industriale
Sarbtel in c/to comodato gratuito, noleggio, ecc.
Pratiche VV.FF - ISPESL - USL - Manutenzione - Assistenza
[illegible] BRA (CN) - Vi[illegible] 169/A
Tel. 44.261 (2 linee)

[illegible] - VIA TRENTO TRIESTE 10/D
TEL. [illegible] 422.912 - 411.478
AUGURA «BUONA PASQUA»
e propone l'interessante
«Tessera di primavera»
3 mesi [illegible] sana attività sportiva (body building, ginnastica generica) integrata da idromassaggio - sauna - solarium, a prezzi scontatissimi.
Orario: [illegible] lunedì al venerdì ore 10-22,30 continuato sabato ore 9-12

Anche [illegible] piccolo mondo, c'è una banca che pensa in grande
La Famiglia, il Lavoro, l'Impresa
La Cassa di Risparmio di Bra – la maggiore del Comprensorio – opera da 14[illegible] in stretto collegamento con questa realtà in continua evoluzione, offrendo servizi efficaci e moderni, all'altezza della grande banca. Essa mette a disposizione della Clientela la più qualificata consulenza per la tutela del risparmio e per ogni forma di possibili finanziamenti. Dal 1° gennaio 1988 assicura, gratuitamente, i titolari di rapporti nominativi, debitori o creditori, nel caso di morte o invalidità permanente derivanti da infortuni professio[illegible] ed [illegible]-professionali. Forte di [illegible] che radici, la Cassa ha saputo costruire, facendo propri i valori tradizionali della famiglia, del lavoro e dell'impresa, la sua crescita e quella delle forze produttive locali, con una tempra più efficace azione di stimolo e sostegno per lo sviluppo economico. [illegible] impegno non comune, che oggi si estende al di là dello specifico ambito bancario con la partecipazione alla vita sociale e culturale dei Comuni in cui opera, [illegible] la promozione di molteplici iniziative di pubblica utilità
CRB
CASSA DI RISPARMIO DI BRA
[illegible] [illegible] è [illegible] il nostro

RISOLVIAMO IN 24 ORE
Ogni vostro problema
— Finanziamenti fiduciari
— Sconto effetti
— Agevolazioni [illegible] dipendenti
VISITE [illegible]
[illegible]. 0172 426.007 - 42.608

BAR - PASTICCERIA
f.lli miscia
Servizi per Matrimoni Cresime e Battesimi anche [illegible] domicilio
[illegible] Cavour 9 - [illegible] - Tel. 0172 412.608

Nuova E.C.T.M.
COPPE - [illegible] - MEDALLIE
BANDIERE - DISTINTIVI
ARTICOLI PER COSCRITTI
[illegible] E MINUTO
[illegible] - [illegible] S. Michele 187 - Tel. [illegible] 411.137

Sull'Aurelia i problemi più gravi del weekend pasquale

Il primo caos della stagione Liguria subito paralizzata

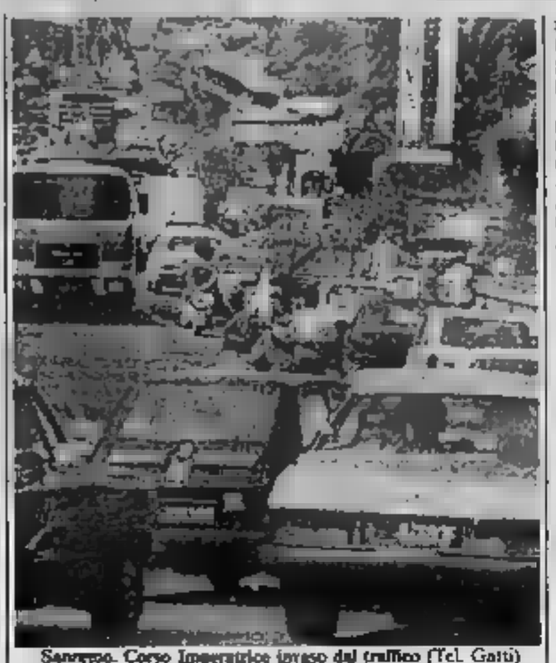
Due morti sulla Savona-Torino - Ambulanze scortate dalla Polstrada - Stasera numero chiuso?

— Traffico impazzito sulla via Aurelia, da Ventimiglia sino alla Riviera di Levante, tutte le autostrade sotto pressione ma senza i gravi problemi di altre volte, treni presi d'assalto e superaffollati: ecco, ieri sera, la situazione della Liguria per il weekend.

La «A6», la Torino-Savona, ha fatto registrare l'ennesimo incidente mortale: ieri mattina due persone, i coniugi torinesi Rocco e Anna Rizzo, di 68 e 61 anni, sono morti sulla loro Fiat Uno, uscita di strada dopo un sorpasso, tra Carmagnola e Marene, mentre viaggiavano in direzione di Savona. Il figlio Giuseppe, di 22 anni, è ricoverato in condizioni gravissime all'ospedale delle Molinette di Torino. Altri incidenti, per fortuna non gravi, sono avvenuti tra Voltri-Alessandria, sulla Genova- e sulla Genova-.

E il traffico ha causato che altri problemi. Siri, un bimbo di di Osseria, in Valle Bormida, la famiglia in regione Marghero, si è ustio- un getto acqua . E' stato trasportato ambulanza all'ospedale Cairo Montenotte, ma i medici hanno subito deciso di trasferirlo a Genova. Conoscendo la difsituazione traffico, è chiesta la dipattuglie stradale: la lettiga della Croce Bianca ha così potuto districarsi un po' più velocemente nel traffico. Per fortuna le condizioni di Stefano Siri non sono gravi.

Il flusso degli arrivi si è diripartito molto stanza armonico tra venerdì sera (ma anche durante la notte il traffico è stato intenso) e . Moltissimi gli stranieri, e francesi, che sembrano aver scoperto la Riviera: un segnale epidemico ma positivo anche in vista della stagione '88.



Sanremo. Corso Imperatrice invaso dal traffico (Tel. Gatti)

I punti di maggiore «sofferper il sistema viario della Liguria sono il confine la Francia, gli svincoli autostradali genere, i centri di Sanremo, Imperia (soprattutto Porto Maurizio e via Amendola) e Albenga. Il tratto dell'Aurelia tra Loano e Superiore e barriera Savona-Torino, in entrambe le direzioni, dove formate lunghe colonne. Levante, l'Audimostrato una volta i suoi drammatici limiti: Chiavari, Rapallo, Sestri Levante. E Margherita ad essere imperconcorribili ieri mattina e in serata la situazione è aggravata ulteriormente. Una situazione che si ripete da sempre ma che ogni volta fa e polemi-

Le autostrade tinuano a rovesciare sull'Aurelia migliaia di automobili e di camper, in un crescendo inarrestabile scandito dalle comunicazioni delle pattuglie della Polstrada, disseminate nelle nevralgiche, alle centrali operative.

L'Aurelia è la maggiore imputata tradizionale caos pasquale, che anticipa altrettanto consueti guai dei primi weekend estivi e del Ferragosto.

Sanremo si sono battuti tutti i record: la della città è stata totale. Da Coldirodi, dallo svincolo della «A10» sino in centro, ica a di parcheggi che non sono. I richiami del sindaco Leo Pippione che, prevedendo il collasso, aveva i residenti a piedi e utilizzare gli spostamenti brevi, le biciclette.

Le autostrade continuano a rovesciare sull'Aurelia migliaia di automobili e di camper, in un crescendo inarrestabile scandito dalle comunicazioni delle pattuglie della Polstrada, disseminate nelle nevralgiche, alle centrali operative.

L'Aurelia è la maggiore imputata tradizionale caos pasquale, che anticipa altrettanto consueti guai dei primi weekend estivi e del Ferragosto.

Sanremo si sono battuti tutti i record: la della città è stata totale. Da Coldirodi, dallo svincolo della «A10» sino in centro, ica a di parcheggi che non sono. I richiami del sindaco Leo Pippione che, prevedendo il collasso, aveva i residenti a piedi e utilizzare gli spostamenti brevi, le biciclette.

mentito a insufficiente rapportato con la gravità problema.

agenti Stradale, pochi per l'enorme mole di traffico, scherzano per sdrammatizzare: «L'Aurelia? E' controllata, peccato che manchi a fianco». E guardano sconsolati la colonna auto immobile, che procede lenta sino all'esasperazione. Nel tratto Savona-Loano i semafori fanno il resto. Ci si chiede se sia il o no spegnerli durante i fine settimana.

altro problema i parcheggi L'istituzione delle pedonali, necessarie per alleggerire la pressione auto nei storici (ieri sono scattate le prime misure a Noli), sposta sull'Aurelia la «fame» di parcheggi. Il risultato è auto in doppia che non rie- gli spazi ristretti, chiuse, sbarrate.

Ancora un'osservazione della Stradale: chi abbandona la «A6» per dirigersi in Riviera, magari a Spotorno, a Noli, Finale e oltre, mette errore a uscire al casello di Savona per immettersi sulla statale numero 1. Questo comporta infatti il dell'Aurelia.

Ma che succederà domani? E' l'aspetto più grave e delicato: se non adottato il criterio delle partenze scaglionate, così tutto è avvenuto ieri gli arrivi, difficilmente le autostradale in grado assorbire l' afflusso di auto. Ma questo potrebbe essere applicato il «numero chiuso»: i caselli in bloccati per il tempo necessario assicura percorribilità in autostrada.

Massimo Numa

Successo e migliaia di persone per il Venerdì Santo

Savona e la sua processione

Il primo colpo martello di Nino Imperiale - Comandanti portatori - Qualche critiper chiese e oratori aperti troppo e la utilizzazione via Paleocapa

SAVONA — Nino Imperiale, detto «bianco e nero», cresciuto tra porto e oratori, poco dopo le 10, Acquasanto e via Paleocapa, centinaia di attenti, ha il primo colpo di martello». Processione del Venerdì Santo, è comandante ufficiale di «mastro», ma il l'unico ad avere l'esperienza giusta l'uscita «Cristo Risorto» del gruppo ligneo «La deposizione» genovese». Il più pesante della processione, 16 ma senza stanghe, batterie elettriche, .

Quel colpo dato il via all'edizione dell'imponente il 1988 ricordato come l'anno in cui Savona ha dimostrato decine di venute da dove, calcolo poche la processione, per convinzione religiosa ma per attaccamento secolari è escluso che, giorno, Venerdì si accorga degnamente anche «Mamma Rai».

E' stato sufficiente che il Generale Confraternite stimolasse, anche con l'esempio, l'interesse la sfilata per ottenere adesioni entusiastiche. Da parte di chi? Ma da quanti si sono dedicati all'addobbo delle «casse», committenti e autori, da quanti, e decisamente molti che altre volte, deciso partecipare direttamente Processione, da giovani che, con grande entusiasmo, si sono sacrificati tutta sera sotto le «stanghe». Da coloro che hanno nelle bande, che hanno tato nelle formazioni corali oppure sono impegnati per diverse ore a portatori (sono impegnati bisognosi di carta).

Di «casse» pesanti ce ne diverse, dalla «Deposizione nel sepolcro», comandata dai fratelli Rebagliati Legino, con portanti e gente Funivie sotto stanghe, prima a sfilare, detta «Adamo ed Eva», affi- postielegrafonici vonesi, quella, superba, «Deposizione Croce», la che campeggia sui manifesti. Quest'ultima, comandata da Giovanni da una eccezionale formazione di portatori, tutta gente che si ritrova all'Oratorio del Castello ormai molti anni. Sono gli non usare imbottiture sotto le stanghe nonostante il peso sopportare e i difficili equilibri mantenere.

Ma chi gli altri «cosportatori? «Sono sempre più di fronte a munità e «gruppi amici», osservano gli organizzatori. Giovanni Mella, factotum «Cristo Risorto», comandato da Alassio, 25 anni, il più giovane, «L'orazione nell'orto». I fratelli Mario e Felice «Il bacio Giuda», con operatori portuali e del mercato ortofrutticolo sotto le stanghe, Massimo Spano, un ferroviere segretario Priorato diocesano, «Gesù legato al palo», sessantina di confratelli Lavagnola. E ancora: Ferrero e Varaldo a «La flagellazione», Castellani, funzionario Italsider, «Crocifissione di spine», il ginecologo Marco Gallesio «L'ecce Homo», mentre i giovani della parrocchia S. Paolo si sono dedicati a «Gesù sotto la croce». Infine, un dipendenti della Carisa «Gesù spirante», il commendator Benedetto Bignone, operai sua officina, per morti sulla Croce», Marino Del per «La Pietà». I bagliati per «La deposizione Sepolcro» e Piamonte Giacosa, commerciante, per «L'Addolorata».

«Cavari e fedeli» in piazza Sisto IV per l'ultimo atto della processione (Tel. G. Charamonti)

«L'annunciazione». Genitori Astengo, 25 anni, il più giovane. «L'orazione nell'orto». I fratelli Mario e Felice «Il bacio Giuda», con operatori portuali e del mercato ortofrutticolo sotto le stanghe, Massimo Spano, un ferroviere segretario Priorato diocesano «Gesù legato al palo», sessantina di confratelli Lavagnola. E ancora: Ferrero e Varaldo a «La flagellazione», Castellani, funzionario Italsider, «Crocifissione di spine», il ginecologo Marco Gallesio «L'ecce Homo», mentre i giovani della parrocchia S. Paolo si sono dedicati a «Gesù sotto la croce». Infine, un dipendenti della Carisa «Gesù spirante», il commendator Benedetto Bignone, operai sua officina, per morti sulla Croce», Marino Del per «La Pietà». I bagliati per «La deposizione Sepolcro» e Piamonte Giacosa, commerciante, per «L'Addolorata».

Oltre ai complessi bandistici (Forzano di Savona, Ambrogio di Legino, di Cairo Montenotte, Polifonica di Valleggia stro il complesso vocale-corale del maestro Scorza), quest'anno la processione ha avuto molti «ospiti». ricorda alcuni Varaldo, desistro Papa. Il Priore Generale che ha curato l'organizzazione: «I tamburini, arrivati da un po' ovunque, anche da Zuccarello. E i portatori della Croce della Passione, guidati Mimmo Vallarino, priore Compochiesa d'Albenga. Quindi i Cavalieri del Santo Sepolcro, i confratelli Rossi Nert di Mioglia. Tanti, davvero tanti giovani, una festa sorpresa». La «Santa Croce», che la processione, da Vanni Venturino, primario di traumatologia e la Trinitari il parroco Giovanni Vallarino.

Si può parlare di straordinario successo a proposito una serata questa, nala fede, di penidi, qualsiasi altra considerazione sminuirebbe e ingiustamente riduttiva. Lungo tutto il percorso sono moltissimepersone, le che già di primo pomeriggio si assiepavano nei Oratorio per da vicino le «casse». Peccato che ci stato orario continuato visita, specie per quanto riguarda Duomo, che ha aperto le porte verso le .

In giornate simili, qua, esserci maggior disponibilità da parte di chi regola gli orari apertura chiese e . Tenuto conto che molte in sede abbaintegre in quanto ad floreali, perchè non lasciarle esposte al pubblico anche il giorno dopo, visto che in città sono rimasti molti turisti desiderosi ammirarle? Invece che ore dopo fine della processione, sono ingoiate degli cittadini, molti dei quali restano sperdi cui contagocce. Bisogna parte dei savonesi, autentici cultori della processione. il salto di complesso, non ha potuto fare a meno di torcere il naso di fronte all'abbandono via Paleocapa, uno scenario pari. Infine, molti chiedersi: «Perché ogni due e non, come avveniva sino non molto tempo fa, ad ogni Venerdì Santo?». A dire il vero s'incomincia a discuterne, specie adesso che sembrano ormai superati i problemi economici.

Ivo Pastorino

La situazione Spotorno e Noli dopo il disastroso incendio dell'altra domenica

Nel bosco, dove non c'è più vita

La solo devastazione

dal inviato

SPOTORNO — Spotorno è stato calamità naturale. Sette giorni dopo l'incendio che ha una delle più belle pinete della Liguria, i due Comuni vogliono rispoprecisa la Regione. Altri boschi, altre pinete corrono seri rischi quella macchia mediterranea dall'Aurelia a Vose per il verde dell'Altopiano di Manie.

Oggi il paesaggio è spettrale, sembra scenografia di Spielberg per uno suoi film di fantascienza: qua e sulla collina, aprono orrendi squarci neri, dove è passato il fuoco la vita è finita: gli uccelli no alberi, con le foglie e i rami, quelle carcasse annerite che rimangono in piedi solo per ricordare da dove arriva l'inutile più pericolosa per i della Liguria.

Una legge speciale — Ormai chiedono tutti, non solo Spotorno e Noli. La Sardegna e l'Argentario, dopo lunghi anni battaglia, ce fatta. Possibile che Liguria, altra Regione ad densità boschiva, non trovi nessuno che l'ascolti Roma? Zunino, Spotorno, ha ancora negli occhi le tristi immagini di domenica scorsa. Dice: «In quella pineta avevamo previsto un intervento per attrezzarla e trasformarla in parco. Ora invece dovremo fare un altro tipo di lavoro: sgomberare i rifiuti, ripulire e poi procedere con il rimboschimento. non possiamo farcela, soprattutto se pensiamo opere prevenzione altri boschi comunali. Ecco perché chiediamo e Regione di intervenire creamente. Anche Cee, tramite i piani integrati diversi può darci una mano. Studieremo come muoverci e attraverso quali canali. Non c'è tempo da perdere».

Gli autori — I due «Canadair», decollati da Pisa, si sono una volta determinanti. prima scattò l'allarme, che venga richiesto loro intervento e che giungano a destinazione perde troppo tempo prea Carlo Gambetta, sindaco di Noli, fuga una proposta che altri hanno fatto ma che nessuno ha accolto. «Almeno un Canadair restare fisso all'aeroporto di Genova o a quello di Albenga. Che cosa aspettano a deciderlo, deve bruciare la Liguria?». Il sindaco è rimasto impressionato dall'abilità piloti dei due aerei. «Peccato che siano arrivati prima».

Il coordinamento — Oggi, carta, non esiste. Quando scoppia un interviene la Forestale. Se poi le fiamme minacciano le case arrivano anche i fuoco. Il lavoro volontari è prezioso, va avanti per conto proprio, criterio. Il prefetto, che situazione peggiorava, poi chiesto l'intervento dell'esercito, e da Savona è arrivato centinaio con una pala mano ma la necessaria esperGambetta: «I militari devono essere sbarco. Il loro intervento è utile se posso inviarli dove ancora gli focolai perché impediscano alle fiamme di riprendere vigore. Ma occorre un controllo quelle dove si sperava di aver spento tutto. Invece quel maledetto vento non niente di sicuro».

Spotorno, Giampaolo Calvi, è trattiene piede mentre fronte del fuoco, nella Provincia l'ente più adatto per svolgere zione coordinatrice per quanto riguarda la prevenzione. Dice: « non né né pace. Visto che le comunità non possono come dovrebbero, si affidino precisi compiti alla Provincia di prevenzione e cura dei nostri boschi. Ma soprattutto già creare che coordini gli interventi: i vigili del fuoco hanno un compito, la Forestale un altro, i volontari un altro. Ma sembra che i videl fuoco re la struttura svolgere, l'intervento, la necessaria opera coordinamento».

Lettere e telefonate — Le Aziende di soggiorno e i due stati sommersi dalle richieste ni. Non erano solo proprietà di delle ville trasformate ma i turisti, gente affezionata alla Riviera. Mario presidenti delle aziende , no che i tempi d'intervento ti lunghi. E affermano: «C'è ancora molto verde da salvare. Un'opera preventiva è più logica e razionale. Gli abitanti dei nostri paesi, attaccati come sono loro terra, pronti a collaborare per pulire i boschi, creare strade di accesso e prese per l'acqua. Per fare questo occorre la collaborazione della Forestale. Spiace dirlo, ma in altre occasioni c'è stata».

Pier Paolo Cervone

CEMA S.R.L.
CONCESSIONARIA
CARRELLI ELEVATORI OM
per SAVONA-IMPERIA
- Gamma completa di carrelli elevatori per ogni Va/ esigenza
- Usato revisionato e garantito
- Ricambi e accessori originali FIAT
- Omologazione ufficiale circolazione
- Noleggi e dimostrazioni presso Va/ Sede
- Tecnici specializzati l'assistenza
- Vantaggiose condizioni di pagamento: a tasso agevolato prestiti-leasing

La Na/ esperienza Va/ servizio presso no-

SAVONA - Via Sarodo 102 r
019 - 802.736

Golf Memphis.
Perfetto equilibrio di potenza, sicurezza, economia.

AUTOSIVELLI SANREMO
E. BUSSALAI S.r.l. SAVONA
Zolezzi Auto ALBENGA
Barbieri s.r.l. SAVONA
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Sino al 30 Aprile
a £ 13.200.000 (3 porte) e £ 15.400.000 (5 porte)*
*su strada - mod.1600, compreso di: impianto radio stereo mangianastri - pneumatici dischi ruota tipo G.T.I. 185/60 R 14 volante sportivo - contagiri - interni esclusivi - parafanghi allargati - sedile guida regolabile in altezza - vetri catacolor.

Cooperativa Provinciale Floricoltori - Ingauna
Via Cosseo 50 - 17039 Villanova d'Albenga
persone stimando qualificata
DIRETTORE GENERALE
con particolare esperienza nel settore commerciale per l'incremento delle vendite sui mercati nazionali ed esteri, nonché esperto di «formulazione prezzi».
Per informazioni rivolgersi

L'«Ed3» passerà dal Comune all'Istituto case popolari

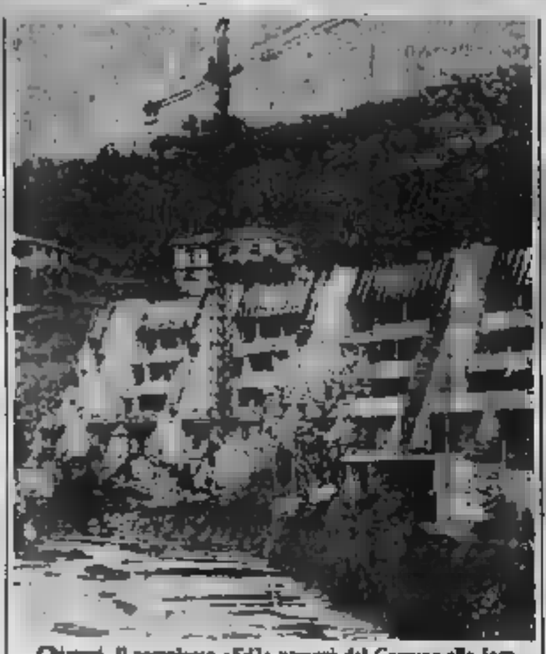
Chiavari, trenta alloggi nel palazzone fantasma

L'edificio non è mai stato completato - Polemica presa di posizione del pci

CHIAVARI — Si sta per concludere la lunga e travagliata storia dell'«Ed3», l'edificio di Sampierdicanne destinato agli sfrattati che il Comune ha iniziato a costruire nel 1981 e che, per varie vicissitudini, non è mai riuscito a completare, pur spendendo, per l'edificio e l'area circostante, quasi tre miliardi.

Nei giorni scorsi infatti il Consiglio ha approvato uno schema di convenzione tra il Comune e l'Istituto Autonomo delle Case: il Comune cede l'«Ed3» all'Iacp, nello stato in cui si trova attualmente, e l'Iacp si impegnerà a completarlo destinando la maggior parte alloggi (una trentina) all'edilizia popolare, grande cioè gli appartamenti altrettante famiglie inserite nella graduatoria dei bandi di concorso per alloggi popolari.

Gli appartamenti (circa cinquecento) saranno invece venduti, per finanziare in parte l'operazione, ma qui l'Iacp si è impegnato ad ammettere all'acquisto solo fasce di reddito che possono partecipare agli interventi di edilizia cooperativa. Queste limitazioni, altre che sono state anche dettate dal fatto che per l'«Ed3» sono sempre previste agevolazioni e contributi della legge per l'edilizia sovvenzionata, però a completamento dell'edificio.


Chiavari. Il complesso «Ed3» passerà dal Comune allo Iacp

Il sindaco Marco De Petro ha commentato con soddisfazione la conclusione di questa vicenda, che per molti anni era rimasta una spina nel fianco della civica amministrazione. Ha detto: «*La convenzione che sarà stipulata quanto prima con l'Iacp prevede il versamento di due miliardi e mezzo milioni: somma interamente rifuse le spese sostenute per la costruzione dell'edificio, e in più l'Iacp ci rimborserà circa la metà del denaro speso per il completamento dello stabile retrostante l'Ed1, che stava franando. Una parte della somma, circa un miliardo, sarà versata in contanti nelle casse comunali; il restante miliardo e mezzo sarà invece erogato sotto forma di opere pubbliche, decise dal Comune e realizzate dall'Iacp*».

Nella zona di Sampierdicanne la grande sagoma dell'«Ed3», visibile anche viaggiando in treno, in questi anni è sempre apparsa un gigante addormentato, con le sue strutture di cemento armato in parte macchiate di ruggine in forte contrasto con gli edifici delle cooperative, identici, ma da tempo ultimati, che sorgono poco distante.

In passato c'erano state anche preoccupazioni sullo stato di conservazione dell'edificio, i cui lavori erano stati interrotti prima che fosse completata le opere di «tamponamento» dei muri esterni, con conseguente infiltrazione d'acqua.

Il Comune stanziò all'epoca un altro finanziamento che servì per scongiurare almeno il pericolo di danni alle strutture.

Sulla chiusura della vicenda «Ed3», a favore della quale hanno votato tutte le forze rappresentate in Consiglio comunale, il pci di Chiavari ha voluto, con un comunicato, lirare un'ultima alla maggioranza dc-psi-psi-pri.

«*E' che supporta*» Comune *farsi da* a *cedere ad altri enti, cooperative o Iacp, il completamento dell'Ed3. Ma le nostre proposte sono sempre rimaste lettera morta*», è scritto in un comunicato, al quale allegate alcune interpellanze e mozioni risalgono agli anni scorsi. Conclude il documento comunista: «*La giunta chiavarese ha dunque finito per darci ragione*».

Marco Raffa

Riaperti al pubblico i locali restaurati dell'abbazia

Ecco i tesori di S. Fruttuoso

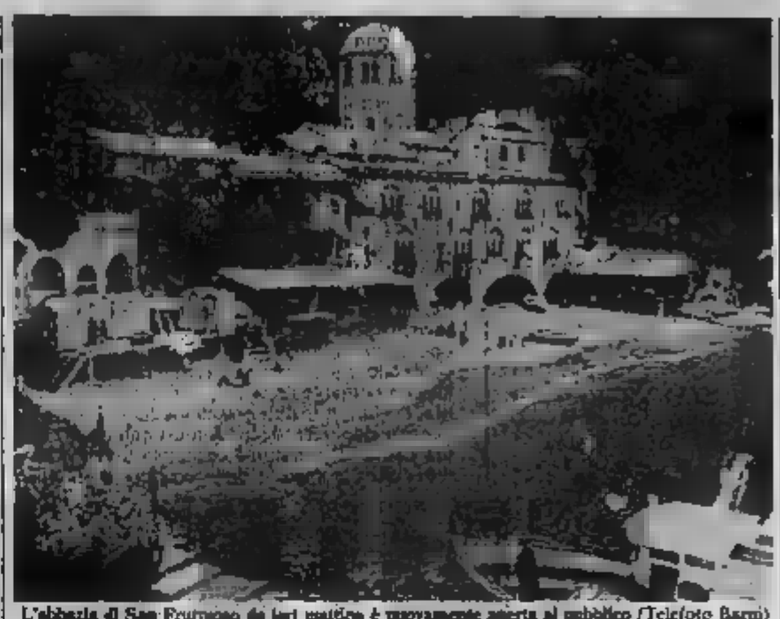
Possono essere visitati la sala capitolare, il chiostro le tombe dei Doria e la zona archeologica - Per Pasqua aumentato il numero di vaporetti che partono da Camogli e Rapallo

S. FRUTTUOSO — *Da ieri mattina i locali restaurati dell'Abbazia dei Doria a San Fruttuoso di Capodimonte sono di nuovo aperti al pubblico. I restauratori e gli archeologi del Fai, il Fondo Ambiente Italiano che è proprietario del monumento, hanno lavorato a lungo di recenti per rendere agibili il maggior numero possibile di spazi: la sala capitolare, il chiostro (X secolo) con le tombe dei Doria (XIII secolo), i locali archeologici al primo livello del chiostro, dove gli scavi hanno consentito di scoprire un cimitero medievale e una scala pure medievale. Sono ora visitabili anche il secondo piano e metà del primo piano dell'abbazia; i restauratori contano di «consegnare» il resto del primo piano entro metà aprile.*

Commenta Franco Dioli, responsabile per il Fai dei lavori a S. Fruttuoso: «Abbiamo già avuto un centinaio di visitatori. Nei prossimi giorni speriamo che questo numero possa aumentare. Visto che l'anno scorso, in soli tre mesi d'apertura, hanno visitato l'abbazia e il chiostro undicimila persone».

A S. Fruttuoso non si teme però, a differenza di altri luoghi storici, quella «invasione» che, più che benefici, potrebbe arrecare danni all'integrità dei monumenti e reperti. L'isolamento naturale di S. Fruttuoso dovrebbe essere una «difesa» accettabile. «E poi chi viene a S. Fruttuoso non è detto lo faccia solo per il complesso dei Doria. Ci sono molte altre cose da vedere, altri luoghi in cui godere: la spiaggia, la baia», continua Franco Dioli.

Il biglietto d'ingresso per la visita al complesso monumentale costa 4 mila lire per gli adulti e 1500 per i ragazzi; per le scolaresche il biglietto costa 500 lire ad alunno. L'abbazia è aperta al pubblico tutti i giorni dalle alle 13 e dalle 14 alle 18.


L'abbazia di San Fruttuoso da ieri mattina è nuovamente aperta al pubblico (Telefoto Barni)

Raggiungere San Fruttuoso è facile: vaporetto è, in questi giorni, festivi le due società di servizi marittimi (da Rapallo e da Camogli) hanno infatti «rinforzato» per gli orari. Da Camogli oggi e domani il primo vaporetto partirà alle 8; quindi, con l'ultima corsa di ritorno alle 18,30. Andata della traversata, lire.

La singolarità di una visita al complesso monumentale dei Doria è rappresentata anche dal fatto che, in molte dell'abbazia, gli e le ricerche

Alla biglietteria è anche possibile acquistare pubblicazioni del complesso.

Durante i lavori di scavo state in certo rilievo. Nel vestibolo del chiostro, ad esempio, è stato trovato un «butto», una sorta di deposito di ceramica medievale, centinaia di reperti che attualmente si trovano alla Soprintendenza e che quanto prima torneranno a Fruttuoso per essere esposti archeologico.

Nella capitolare», il grande che si trova proprio sopra i volumi dell'abbazia, i hanno poi le facciate originale di quest'ala dell'edificio, risalente al X secolo, portando alla luce, nella parete interna della sala, grande finestra quadrifora che era stata murata quando venne costruita la facciata attuale. All'interno grande sala il cui possibile ammirare, finalmente disimpolla, la facciata che l'edificio ebbe nel Medioevo.

m. r.

Chiavari: ancora sotto accusa il Comune

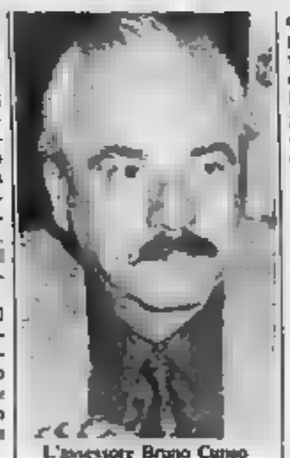
Interventi non regolari alla foce del Rupinaro?

Il sindaco: «Abbiamo avuto il parere favorevole del Genio Civile»

CHIAVARI — Dopo i lavori che il Comune di Chiavari ha iniziato nella zona adottando una procedura d'urgenza e che sono stati sospesi dall'Ufficio in quanto non autorizzati, un altro intervento comunale, alla foce del Rupinaro, ha richiesto nel rigoglio autorità marittime, che non conforme a quanto preventivato.

Si trattava di ripulire il letto del torrente e di ripristinare il pennello a protezione dello specchio acqueo della foce, dove a causa del tempo e piccolo approdo di barche e battelli a remi e motore.

«*C'è stato un sopralluogo dell'autorità marittima, poi abbiamo ricevuto un telex del Genio Civile Opere Marittime che dava parere favorevole sull'intervento realizzato*», ha dichiarato il sindaco De Petro, il quale ha aggiunto che «*anche per la zona della foce Fiora il Genio Civile ha giustificato il intervento d'urgenza ora abbiamo inviato al il progetto opere a mare e, una volta che sarà approvato, potremo cominciare i lavori*».


L'assessore Bruno Cuneo

Secondo il maresciallo Augusto Lagomarsino, responsabile del Locamare di Chiavari, invece, i lavori alla del Rupinaro lasciano come minimo qualche

«*Meri fa, quando è partito la con i potenziare il pennello alla foce del Rupinaro, venne funzionario del Genio Civile che suggerì di utilizzare massi di roccia chiusi con reti, per motivi estetici e di costruzione. Il Comune invece ha preferito posare sul basamento del pennello, che è cemento, una di la cui stabilità è precaria e che oltretutto non assicurano una perfetta chiusura contro l'azione delle mareggiate*».

Ancora polemiche, quindi, sulla zona a mare di Chiavari. Intanto, di colmata del porto, sono cominciati i lavori dopo per molto tempo stata soggetta a discariche, anche abusive, di detriti edilizi. Spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Bruno Cuneo: «*Ormai il mare aveva eroso tutta la protezione di massi a terra e minacciando da vicino uno campi sportivi. Per questo le stiamo sistemando una barriera di "massi guardiani", quando la trave che sarà la diga foranea, all'interno della quale sarà fatto il riempimento con il materiale depositato nell'area. Ne colmata ci consentirà di recuperare una trentina di metri verso mare, eliminando il pericolo campi sportivi e ricavando un campo regolamentare*».

m. f.

Riomaggiore guida la protesta contro i lavori a La Spezia

No alla discarica in mare

Il dragaggio del porto e lo spostamento del materiale a quasi quattro miglia dalla costa fa nascere paure di inquinamento da Porto Venere a Monterosso - La risposta della Capitaneria

Parco discarica. Il parco è quello delle Cinque Terre, il di materiale terroso nel porto della Spezia, è progetto a Riomaggiore. sufficienti 3,5 miglia costa, tenuto conto correnti e delle mareggiate, a garantire sicurezza dello specchio acqueo?

Da Porto Venere a Monterosso ovvero tutti i paesi destinati a zona protetta, la preoccupazione rapidamente, concretizzandosi in un documento che il sindaco di Riomaggiore, Pier Luigi Viola, inviato al ministero dell'Ambiente e per conoscenza all'assessore regionale Acerbi. «*Che senso ha* — dice il sindaco Viola — *studiare i nostri fondali marini istituirvi una riserva e, dall'altra, autorizzare operazioni che possano risultare dannose per lo stesso studio*».

I lavori sono iniziati da poco e dovrebbero andare avanti per anno. E a preoccupare gli amministratori è appunto la grande quantità di materiale, oltre che la qualità, «*rimosso da un porto fortemente inquinato*». I dei paesi sostengono inoltre che la distanza anna adibita a poco e sufficientemente lontana ferma.

In risposta a paure, perplessità, ha fatto eco, a stretto giro, la presa di posizione della Capitaneria di porto dalla quale è partito un rapporto procura firmato dal De Paolis. «*Esami dettagliati di esperti del ministero dell'Ambiente e miranti ad accertare la nocività del terreno da scaricare al largo delle Cinque Terre* — scrive De Paolis — *hanno dimostrato che le sostanze presenti nel terreno provenienti dal fondo marino sono del porto della Spezia non alcuni pericolo di inquinamento*».

La zona «incriminata» distante le Cinque Terre non è, peraltro, nuova a tale Individuata nell'81, fino ad ha raccolto più volte il materiale proveniente dal porto senza che protesta si da riva. La scelta dell'area fu a suo tempo un'equipe di esperti, cui Commissione consultiva locale comando in dipartimento militare marittimo Alto Tirreno, ufficio del genio civile delle opere marittime di Genova, ufficio consulente chimico del porto, Regione Ligure, XIX Usl, laboratorio di idrobiologia, Cnr Roma abbiano sbagliato un coro preoccupato anche dagli ambienti portuali, vedono nella campagna antidragaggi un pericolo per la programmata espansione del porto spezzino.

Donatella

Blocchi ferroviari: trecento autodenunce

GENOVA — Trecento operai che parteciparono manifestazioni di protesta contro i tagli della zia a Genova, bloccando per due volte i binari della ferrovia, sono autodenunciati, lettera, mail alla procura Repubblica. Le trecento raccomandate sono state indirizzate procuratore capo. «*Posso apprezzare le espressioni di solidarietà dei lavoratori* — ha risposto il magistrato genovese — *nei confronti dei loro colleghi denunciati, ma questo non sposta il problema giuridico*». Per quei blocchi, infatti, attuati il 10 marzo alla stazione di Sampierdarena e il 17 a quella di Principe, sono state inviate sedici comunicazioni giudiziarie a operai e sindacalisti riconosciuti dalla polizia due manifestazioni. Per tutti si ipotizza il reato di blocco fer della Repubblica ha inoltre avviato una inchiesta un analogo blocco, questa volta stradale, attuato primi giorni dell'anno a Molassana, un quartiere alla periferia Nord della città, da un gruppo di cittadini che si opponevano all'ipotesi di un di nomadi nella zona.

Delitto Rossato: la famiglia parte civile

CHIAVARI — La vedova dell'industriale Rossato, Rosetta Rizzo, ed i tre figli Luca, Valerio e Anna, si sono presentati ieri mattina nell'ufficio sostituto procuratore della Repubblica di Chiavari, Filippo quale hanno sottoscritto costituzione parte civile nel procedimento contro l'omicida congiunto, il ragioner Giuseppe Vandanesi, dipendente della vittima. Erano presenti l'avvocato Alfredo Biondi, legale della famiglia Rossato, e il procuratore Enzo Parolfi. La costituzione di parte civile è stata firmata dalla vedova Rossato e dai figli maggiori, Luca di 20 e Valerio di 18; la minore, Anna, ha soltanto 13 anni.

Boonzonasca è stato rimosso lo segretario comunale

BORZONASCA — Dà clamoroso rivolto nella vicenda dell'esposto che i consiglieri lista d'opposizione «Rinnovamento e Borzonasca hanno inviato alla magistratura, presunte irregolarità nel conto consuntivo 1985 del Comune. Il sindaco di Borzonasca, il democristiano Umberto Feci, lo scorso 12 marzo, aveva infatti denunciato il segretario comunale, Claudio Rancitelli, segnalando a sua gravi irregolarità che sarebbero state compiute dal funzionario. Il sindaco, in carica da poco più di un anno, è stato sentito ieri mattina dal magistrato, al quale ha confermato il contenuto della denuncia. Pietra dello scandalo sarebbero, in base all'esposto di Feci e alla presa di posizione dei consiglieri Francesco Marré e Giuseppino Maschio, i contratti di registrazione per l'acquisto di 39 loculi nel cimitero comunale e 11 contratti d'appalto per lavori eseguiti nel corso dell'85. In entrambi i casi, la procedura vuole che i contratti vengano intestati al segretario comunale, il quale deve riscuotere le spese di registrazione e poi versarle in tesoreria. Secondo la denuncia del sindaco, Rancitelli avrebbe invece le somme, causando un danno alla civica amministrazione di due milioni di lire (per i loculi) e comportando un sovrapprezzo di circa 50 mila lire per ciascun contratto d'appalto.

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso di pubblici incanti per immobili

Il giorno alle 9,15, nella pubbliche udienze del Tribunale di Imperia, in vendita i seguenti beni immobili di proprietà s.a.s. BONAVIA Fausta, domiciliati in Imperia via Caramagnetta, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:

Nel Comune di Diano Marina, Foglio 9, mapp. 250 e 251, loc. Isolalunga, via n. 67, fabbricato abitativo con e terreno di recente costruzione, elevato a due piani e sottotetto, intestato parte a Giancarlo, e Imperia il 14-1-1942, e parte a Bonavia Fausta, nata a (IM) il 15-6-42, coniugi, regime di comunione di beni, confini: a Nord Ranise Raffaele e Orengo Maddalena, ad Est Bonavia Armando, a Sud Globatta e Ovest Sogno Giovanni Battista.

LOTTO I: L'intero piano terreno, comprensivo di alloggio (composto di ingresso e disimpegni, locale soggiorno, locale pranzo, due cucina-tinello, bagno, accessori), del garage magazzeno, del locale ripostiglio, della e esterne; con servitù di passaggio a minor danno per l'accesso pedonale e sia al piano che al piano sottotetto (descritti al lotto II).

Prezzo L. 164.500.000.

Cauzione pari a L. 16.450.000.

Deposito spese L. 32.900.000.

LOTTO II: L'intero piano rialzato (costituito alloggio composto da ingresso e disimpegni, locale soggiorno, locale tinello, quattro camere, cucina, bagno, servizio, accessori) e l'intero sottotetto al grezzo (soffitta); con i diritti di accesso pedonale e carrato a minor danno mapp. 246 e diritto di sopraelevazione dover corrispondere indennità o compensi a qualsiasi

Prezzo L. 242 pari a L.

Deposito spese L. 40.500.000.

offerte in potranno inferiori a L. per entrambi i lotti.

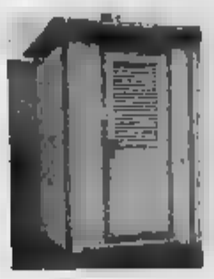
domande per partecipare all'incanto dovranno presentate in Cancelleria entro il 28-4-88 ore d'ufficio, unitamente ai depositi per e spese di cui sopra assegno bancario circolare trasferibile Cancelliere Capo Tribunale di Imperia.

Le spese di registrazione del decreto di trasferimento, di trascrizione e di voltura carico dell'aggiudicatario il quale entro il giorni trenta dall'aggiudicazione depositare prezzo libretto postale infruttifero, dedotta la cauzione già prestata.

In ogni l'offerente dovrà indicare il proprio numero fiscale, e estremi documento di identità.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Tribunale di Imperia.

Imperia, 21-3-1988. IL CANCELLIERE

recar m.g.
LAVORAZIONE
PROFILATI PLASTICI

Per installare o rimodernare il Vs. stabilimento balneare, direttamente dalla Fabbrica al Cliente:
CABINE DA SPIAGGIA in P.V.C.
Altri articoli di ns. produzione:
porte soffietto - perline - pre-caravan
VIA MAZZORALE 16
CARCARE (SV) - TEL. 019 518.270

AFFARE IN S. REMO
Vendesi meraviglioso attico centralissimo
Vista imprendibile
Tel. 23.567 - 0184 486.413

GALLENCA
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI
AUGURA A TUTTA LA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA
BUONA PASQUA
e vi dà appuntamento per i prossimi
RISPARMIOSI ACQUISTI
TORINO
Via S. Donato 44 F Statuto 22
480.845 -

GEFAS s.r.l.
FINANZIAMENTI
Fiduciari
Mutui ipotecari
Leasing
Cessioni quinto
Assicurazioni tutti i rami
Erogazione in tempi tecnici
Largo Doria - Albenga (Sv)
Tel. 0182 - 543.547

Tutti gli appuntamenti di oggi e domani sulle due Riviere

Nasi all'insù nel cielo di Finale

La manifestazione clou della giornata - Il programma e gli orari: acrobazia, elicotteri, paracadutisti

SAVONA — Pasqua in tono minore in Riviera. L'unico «acuto» a Ligure, dove il Comune ha organizzato grande manifestazione aerea in programma oggi pomeriggio: l'anno annullata per del tempo.

E' una giornata al volo negli aspetti più diversi: alle 16 dal «Cessna 182» della Sasp si lanciano 14 paracadutisti, quindici minuti dopo sfreccia l'argenteo «Mitsubishi» Fruttital di Albenga, con pilota d'eccezione, medaglia d'oro al valor Leo- Si prosegue con il passaggio dell'esecutivo della Piaggio P.180». Alle 15,25 i piccoli alicotteri «Robinson R22» della Elitliguria di Villanova, pilotati dai comandanti Carbone e Sanlidarranno una dimostrazione della versatilità e delle spettacolari capacità acrobatiche di questi velivoli attualmente utilizzati nei servizi più

Il biplano «Stampe», aereo in grado di compiere figure mozzafiato, e che riesce a rievocare l'atmosfera romantica e pionieristica dell'aeronautica Anni 20, i monomotori «Siai-Marchetti 205» e «Partenavia» P66 e gli infaticabili scuola l'Aeroclub di Villanova.

Si prosegue con il «Grob», un leggero ed originale motoaliante di fabbricazione tedesca, che consente agli appassionati degli ultraleggeri di confrontarsi con gli sviluppi più sofisticati di questa disciplina, in espansione in tutto il mondo «mostro» dell'aria Il monoplano «Zlin 50», in grado di competere il vecchio biplano «Stampe». confronto interessante due velivoli caratteristiche simili, il mento cioè ci comunque, dopo le 16, con i «Macchi 630» (gli stessi reattori Frecce Tricolori l'Aeronautica Militare) squadriglia «Alpi un team composto quasi interamente da piloti che hanno nella leggendaria formazione italiana. I «Macchi» effettueranno in formazione a quota, picchiate e Infine, quattro paracadutisti della Sasp scenderanno il pubblico con il sospeso al mattino l'apertura del paracadute. Per vedere la manifestazione i punti migliori sono la passeggiata a mare e le più vicine zone collinari. Finale invasa da migliaia di persone. I vigili urbani raccomandano di parcheggiare in periferia. Sarebbe preferibile raggiungere Finale con un bilo antipico.

Sempre oggi, ad Alassio (ore 21.15, ingresso libero), nella sala Hanbury di viale Gibb, «Festa Sudamericana» con il «Doris Ferraro Trio». Al «Mahbia Club» di via Nizza, con inizio ore 22,30, concerto jazz con Romano Mussolini e la sua band.

A Noli, alle 11, in corso Italia, ci sarà la tradizionale rottura delle uova pasquali a cura del quartiere «Portelio». Alle 15, nel campo di via Piumara, finale del torneo di calcio in costume organizzato dai quattro quartieri di Noli.

A Varazze, alle 21, al teatro Don Bosco, concerto della Filarmonica; nella discoteca «Le Maik» festa dedicata ai giovani.

Domani, ad Alassio, terzo e ultimo concerto, al «Mahbia Club», di Romano Mussolini; alle 21,30, alla «Hanbury Hall», concerto della corale alassina e lettura di poesie; a Finale Ligure, alle 17, nel teatro Domus, concerto del pianista Jean Micault, che eseguirà tra l'altro musiche di Chopin.

Pomeriggi e serate in la discoteca della Riviera e dell'entroterra: alcuni hanno riaperto i battenti proprio in occasione delle festività di Pasqua. Per i giovani la serata in discoteca l'unica possibilità che la Riviera sa offrire.

m. mu.

A Sanremo «Floranga '88» - La stagione del casinò «L'avaro» con Tognazzi - Fiera primavera

Carlucci, ieri all'apertura di «Floranga

PERLA — «Floranga '88», l'esposizione-spettacolo dei fiori Riviera organizzata dall'Associazione nazionale giovani agricoltori, è l'appuntamento più interessante offerto in provincia dal week-end di Pasqua. Inaugurata ieri mattina a Villa Ormond a Sanremo, con una matrinna d'eccezione: Gabriella Carlucci, presentatrice dell'ultimo Festival, la mostra resterà aperta anche domani (orario 9-18). L'ingresso costa 3000 lire.

Accanto all'esposizione (che si estende su tremila metri quadrati e presenta i fiori inseriti nei vari ambienti), ci saranno alcune manifestazioni collaterali: sia oggi che domani, concerti del complesso da camera dell'orchestra sinfonica «Città di Sanremo» (alle 18 e alle 21) e sfilate di moda (alle 20).

Sanremo offre occasioni di intrattenimento.

casino, nel quadro della stagione teatrale, va in scena (oggi alle 21 e domani alle 16) «L'avaro» di Molière, con Ugo Tognazzi, per la regia di Mario Missiroli. Ancora alla casa da gioco, nel Sa delle feste, spettacolo di balletto e esibizione dell'orchestra di Sergio Nanni.

A Bordighera, oggi alle al Palazzo del Parco, appuntamento «Variety Show» organizzato dall'Anglo-Ligurian Club «L'avaro» della Croce Rossa. Alle 17, nella biblioteca sulla strada Romana, nell'ambito della rassegna «Ayrtiesorpresemusicali», concerto di un gruppo di giovani strumentisti di Sanremo (Cristina Orvieto, Liliana Fiora, Paolo Chiappa e Marco Bettini): il programma è articolato in duo pianistico, trio con violoncello, pianoforte e flauto, duo con flauto e pianoforte. Verranno eseguiti brani di Bach e Francis.

Domani alle 21, ancora al Palazzo del Parco, «Profumo di operetta», rassegna curata dalla Compagnia stabile italiana dell'operetta. Sotto il titolo «Da a Broadway» verranno presentate le più commedie musicali della storia.

A Vallecrosia è aperto a domani il 15° di primavera» nel padiglione del mercato fiori. In esposizione articoli industriali e artigianali per le va: dai alle tende, auto alle barche.

Particolarmente ricco, come di consueto, il calendario offerto dal Principato di Monaco. Oggi alle 15, nella le Garnier, i Balletti di Béjart presentano «Le Mandarin merveilleux», «Just Another Dance», «La Dame aux Camélias», «Portrait Opus 5».

Stamane 10, nella cattedrale Monaco, suggestiva messa pontificale da «La Maitrise de l'Eglise Petits-Chanteurs Monaco», sotto la direzione di Philippe Domani e martedì, al cinema «Le Sporting» (ore 17,30), dei film musicali.

Pasqua in tono minore, invece, nel comprensorio imperiese, alle sole programma manifestazioni particolari. L'unica iniziativa dall'Azienda di di Diano, che offrirà fiori a tutte le ospiti.

c. d.

PRIMI GIOCHI SULLA SPIAGGIA

Annuvolamenti intermittenti, possibilità di qualche lieve pioggia, temperatura sui 15/16 gradi, vento moderato: queste le previsioni per le Pasqua dell'Osservatorio meteorologico di Imperia. Dice il direttore, Mino Bini: «Dopo i 43 dei giorni scorsi, siamo in piena stagionale. complesso il tempo della Riviera non dovrebbe troppo deludere i molti turisti giunti da ogni parte d'Europa e d'Italia». Nella foto, di Maurizio Gatti, primi giochi di bimbi sulla spiaggia

Le iniziative nel Levante

Santa e Rapallo due città in flora

A Santo Stefano aperti gli impianti

A Santa Margherita anche quest'anno la filarmonica «Cristoforo Colombo» offrirà il consueto di Pasqua, luogo alle 1,30 in Martiri libertà. Il tema del città la margherita: d vetrine dei negozi offrivano ai giorni uno spettacolo inconsueto.

Fiori anche a Rapallo dove tra oggi e domani agli ospiti sarà omaggiata (il orchidea, fresie e dipendenze di fornite dall'Azienda soprintendenza dell'Accom-Coeur e del Nuovo Domani i con- dell'«Orchestra Nova» di Rapallo il centro spettacolo «Rerum» darà uno spettacolo itinedi musica. All'Antico castello sul mare mattinata la quartetto che sio al 10 aprile.

A Lavagna, continua la Emanuele Barabalnel della piazza Vittorio Veneto, ospiti vetrina di Gatti Sport, sono esposti costumi sceniche della «Torta dei Fieschi», la rievocazione storica che si svolge ogni anno il 14 agosto. Domani mattina partirà da Cavi di Lavagna la «Marcia di S. Leonardo», competitiva, di

A di Piccini che al cantiere questa mattina in piazza Mercato. Nella frazione Maggi-cominciarà domani la Sagra delle focaccette: apertura degli stand verso le 9.

A S. gradi all'abbondante nevicata dei scorsi Ski Club ha potuto confermare lo svolgimento del trofeo le, previsto stamane sulle piste prato Cipolla. Gli impianti risalita resteranno aperti sino a domani sera.

m. r.

auto nuove usato di classe
Geromotors®
Alfa Romeo
oggi più che mai il mito dell'auto
Autoexpert
solo il miglior usato di ogni marca
tre indiscutibili garanzie
Geromotors S.R.L.
via Foce via Manzoni, Imperia
tel. 0183 / 20342 r.a.
PREMIERE

Il calcio la parte del leone, il nuoto sincro ha richiamato Loano stelle di 14 nazioni

Sport, passerella con tanti stranieri

A Diano Pietro gareggia per il campionato ligure enduro, a Sanremo programma la selezione olimpica di vela e il torneo internazionale di volley femminile - Rugby giovanile a Recco

Numerosi appuntamenti sportivi, oggi e domani, in tutta la regione. Ecco la sintesi:

Enduro — 100 scendono in gara, domani, a Diano San Pietro per la 3ª prova Campionato interregionale e Campionato regionale di , organizzato Club Imperia. Il via alle 10,30. La si nell'entroterra dianese ed imperiese.

— Appuntamento prestigio nella sport a Loano: prosegue oggi «Loano Sincron Cup la partecipazione di a 14 nazionali (Austria, Brasile, nada, Corea Finlandia, Germania Occidentale, Inghilterra, Olanda, Cuba, Spagna, Svezia, Usa 1, Usa 2 e Italia). In acqua le statunitensi Tracy Ruiz ed Maurizi e canadese Valdo. Il via alle 15,30.

Vela — A Sanremo, oggi e domani (sempre inizio alle 11), si disputa il Criterium preolimpico velisti tutta Europa: le F.D., Snipe e Soling, quest'ultima come selezione olimpica per Seul. A Chiavari si conclude oggi (ore 10) la 1ª «Fireball Cup-Trofeo Nicolò Boletto», per la Fireball, valida come il campionato europeo Margherita, oggi e domani disputano abbinati (ore 10) il 3° «Trofeo Vela d'Oro-Oltre» per la Tor, sul triangolo Margherita-Portofino-Zoagli e il 2° «Trofeo Galaiccia» per la classe J24, sullo stesso percorso.

Windsurf — Oggi e domani, a Sanremo, al Polaroock, si gioca il 4° internazionale di pallavolo femminile. In lizza Varsavia (Polonia), Helsingor (Danimarca), Russelsheim (Germania), Deltalloyd (Olanda), Racing Cannes (Francia), Erg Porcobello, Pinerolo, Tajè Crema e Tajè Sanremo; si comincia alle 10, domani alle 9, finalissima alle 21,30.

Rugby — a campo di Fleschi, ni (ore 10,30) 5° Trofeo nazionale under 17 «Carlo Androne». In inglesi del Guildford and Godalming e dello Stafford RC, i francesi del Villarbatunne, gli spagnoli dello Zarkoya, il Cagliari, la Fly Racing, Atletico Legnano — In partenza domani al «Natta» di Oneglia Ligure per il meeting interregionale primavera, con gare per categoria assoluta, cadetti e allievi. Il via alle 15.

Pallone elastico — Domani due appuntamenti: a Cengio (ore 15) sfida tra i padroni di casa con Rodolfo Rosso e la Sanstefanese, guidata dall'ex campione d'Italia Massimo Berruti; a Bastino Nuovo (ore 15,30), match tra la squadra locale capitanata da Tealdi e Tonello II e la San Stefanese B, con Orsino e Pavese.

Golf — Al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo (ore 9) oggi si disputa il «Trofeo Rosenthal» a 36 buche; domani si gareggerà nella «Coppa Rosenthal» a 18 buche. Al Golf Club Garlenda (ore 9) si concluderà oggi la «Coppa Cassa di Risparmio Savona», interregionale di 1ª e 2ª categoria; (ore 8) scatta il 2° Prix «Triconfort Allibert», prima 12 gare Italia. Golf Rapallo, (ore disputa il Trofeo «Reisis», gara medal a buche.

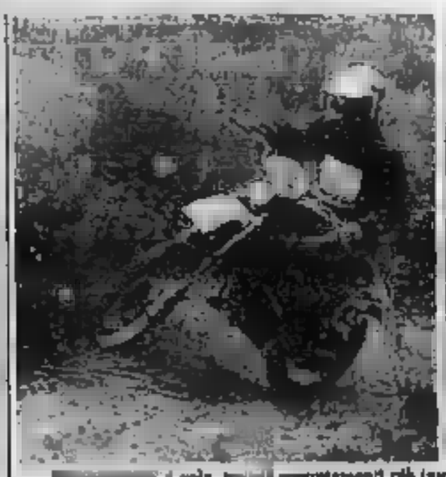
Tiro a volo — Allo stand di Pian di Poma, a Sanremo, (ore 9), partono gare Pasquetta di tiro al piccione meccanico.

Calcio — Una cascata di giovanili. A Vallecrosia, Riviera Fiori, Chivasso, San Rocco Genova rappresentativa provinciale); a Sanremo, (Comunale, ore 9,45) torneo pulcini (Riva Ligure, Ventimiglia, Fiori, Carlin's e Argentina); ad Arma di Taggia, e domani (campo Sciavi, ore 15) giovanissimi (Alassio, Carlin's, Sanremese Argentina, Auxilium Alassio e Santa Cecilia); a Ligure. domani, Trofeo internazionale «Mazzucchelli» (Domodossola, Verona, Torino, MTK Budapest, Chivasso, Bolzano, Varese, Busca, Lombardina e Soccorso); a Loano, Trofeo «Peace» per (San Francesco, Soccorso, Vado, Alassio, San Nicolò, Finale, Imperia e Sant'Ampelio).

A Savona e a Cairo, oggi e domani, trofeo «Gianni Angelerì» under 18 finalissima al «Bacigalupo», domani (ore 16): in la Viterbi Sivori, Cairese, Legino, Quiliano, Veloce Brescia; a Cengio, pulcini «Omero Colombero» (con Cengio, Savona, Imperia Cairo, Alassio Bastia, Don Savona e Valeo Mondovì); a Lavagnino oggi e domani, cerimonia dell'inaugurazione impianto di via Crispi, torneo «Ricky Scaletti» per esordienti (Legino, Savona, Villapiana e Lavagnola).

Nel Levante, e domani, 8° Torneo «Città di gna» domani pomeriggio) Entella, Lavagnese e Levante fra e Lavagnese, Sammargheritese, Spartak Campomorone e giovanissimi; a stri Levante 4°, «Memorial Canepa» al campo Sivori con Arecco, Casarza, Albaro, stri Levante, Trigoso, Sparta, Rapallo e finale domani, ore 10).

b. m.



vela, tra gli appuntamenti più importanti del sportivo in Liguria

NEW DANCING
VIDEO DISCOTECA
LA PERLA
orchestra spettacolo
G.
Prenotazione tavoli
Ingresso L. 8000
orchestra spettacolo
Ingresso L.
compresa consumazione
MONTENOTTE
tel.

MITSUBISHI è presente
con uno stand al
«XV SALONE PRIMAVERA»
di Vallecrosia
fino al aprile
Emo
MITSUBISHI
POMPE DI CALORE - CONDIZIONATORI
Via Vernando 18 - - BORDIGHERA

NARCO
Via Cascione - IMPERIA - Tel. 61.906
Servizio guardia odontolatrica festiva prefestiva
Orario: 9-12,30 - 15-19

SANREMO
2-3-4-5 aprile
di
Corso Garibaldi 62
Sanremo
Chiusura mostra martedì ore 19
Selezione Antiquariato

nei giorni
1-2-3-4-5 aprile '88
MOSTRA di
Michele CASCELLA
Esposizione
«HOTEL ROYAL»
c. Imperatrice 80
Sanremo
Orario: 10-13; 15-22
Chiusura mostra martedì ore
Verranno inoltre opere di:
Annigoni, Attardi, Cantatore, Cappelli, Casarsan, Dali, Donzio, Fiume, Guttuso, Migneco, Sassi, Tamburi, ...

CITTÀ DI SANREMO
ASSESSORATO AL TURISMO
TEATRO ARISTON
MERCOLEDÌ APRILE
Ore 21,15
LUCA BARBAROSSA
FRANCO DI CAGNO
Prenotazioni e prev
presso la cassa
del teatro tel. 71.971

Pareggio casalingo (0-0) della squadra di Canali con la Pistoiese

L'Entella si accontenta

L'allenatore: «E' importante la classifica, anche se ci sarà soffrire»
Il portiere Biato migliore in campo dei biancocelesti - Poche azioni d'attacco

CHIAVARI — «*Non sparate sull'Entella, consideratelo quello che l'arbitro è quello che ha già passato. Inferire non servirebbe a niente*». L'appello è di Giorgio Canali, anche lui a corto di argomenti difensivi di fronte ad uno 0-0 come quello ieri di fronte la Pistoiese che, poco aggressiva e motivata, ha dominato il campo da far eleggere di gran lunga il migliore dei suoi.

Calatti non ha quasi mai dovuto intervenire e l'unico pallone pericoloso scagliato la sua porta è quello indirizzato con mira appena sbagliata Catena verso il vertice sua al 38'. aggiunga un contropiede Piccini che Cavezzo non ha finalizzato a causa d'un controllo difettoso, al 50' e delle «occasioni» per i padroni di casa è già terminato. L'Entella fa pari come i gamberi, dopo il Montevarchi ne indietro con gli arancioni.

In mezzo al campo Zaccolo invece di fare il costruttore gioco non è neppure riuscito a distruggere quello altrui, poco aiutato da Gandolfo chiaramente spaesato lontano dalla fascia e da un Piccini con poca benzina. Così i loro diretti avversari, l'elegante Madocci, il potente e l'insaziabile Angeloni, al centro e sulla destra hanno fatto il bello e il cattivo tempo. Soprattutto il numero 10 ospite, giocatore di sicuro talento, ha messo in croce il madiano Sardo: al 10' lo ha anticipato sulla respinta corta di Mariani, vedendosi però rifiutare con i piedi da Biato la botta a colpo sicuro; al 20' si è destreggiato in area abilmente, trovando però sempre Biato pronto.

Il numero uno chiavarese è stato in allarme anche al 12' e al 15' con due «bombe» da lontano di Pinelli (la seconda su punizione dal vertice). Messa subito in soggezione, l'Entella ha dovuto operare di rimessa ed i primi 45' sono passati con la Pistoiese a comandare le operazioni; né aiuto sono le punte e Bannino, centravanti arretrato, i tre sovente rimasti isolati in avanti e quasi abbandonati a stessi dal della formazione.

Anche Catena, che doveva cucire i reparti, non è apparso in gran giornata, tanto da soffrire sulla fascia. L'innesto prima di Matteazzi (Mauro è infatti uscito quasi per una contrattura alla coscia) e poi di Cerasa (per provare lo schema d'una punta) non hanno prodotto effetti rilevanti: l'Entella l'ha scampata più per il progressivo affievolirsi degli ospiti per meriti propri.

Dopo un salvataggio sulla linea di Catena su colpo di dello stopper (50') e la deviazione-capolavoro (al 74' Madocci da 30 metri lo ha scorto fuori dai pali ha tentato la «sorpresa», ma il portiere si è inarcato all'indietro, toccando con la punta dita il pallone), in campo è subentrato un tacito patto di non belligeranza.

Il fischio finale ha bollato i giocatori impegnati a «non passare la metà campo. Era comunque presente, a scanso di equivoci, il barone Rossetani, dell'ufficio inchieste della Federcalcio. Visto tribuna anche Silvio Piola, l'indimenticato centravanti della Nazionale, che si è goduto esclusivamente il della Riviera, non spettacolo offerto.

Negli spogliatoi Canali anche ribadito alcuni concetti: «*La squadra ha fatto progressi sul piano fisico ma ha ancora delle remore sul piano psicologico. L'importante era comunque salvare la classifica, ci sarà da soffrire fino all'ultimo ma noi ci proviamo*».

che Venè problemi e verrà recuperato progressivamente. Gli esami al fegato hanno dato esito non positivo, anche se non si è capito di che cosa precisamente soffra. La battuta più significativa è stata quella di Marcello Lippi, allenatore della Pistoiese, che ha suggellato l'incontro: «*Se non giochiamo queste partite possiamo anche sparire*».

Le pagelle: Biato 7,5; Moro 6,5; Gozzi 6; Zaccolo 5,5; Mariani s.v. (21' Matteazzi 5,5); Gandolfo 5,5; Cavezzo 6; Piccini 6; Bannino 5,5; Catena Farina 5 (Cerasa Allenatore: Canali 6.

Sanguineti

Biato; Moro, Gozzi; Zaccolo, (21' Matteazzi), Gandolfo; Cavezzo, Piccini, Bannino, Catena, Farina (59' Cerasa).

Calattini; Ansaldi, Angeloni; Del Baldini, Strano; Onofri, Pinelli, Ferraris, Madocci (85' Settecoldi), Bellotto gli).

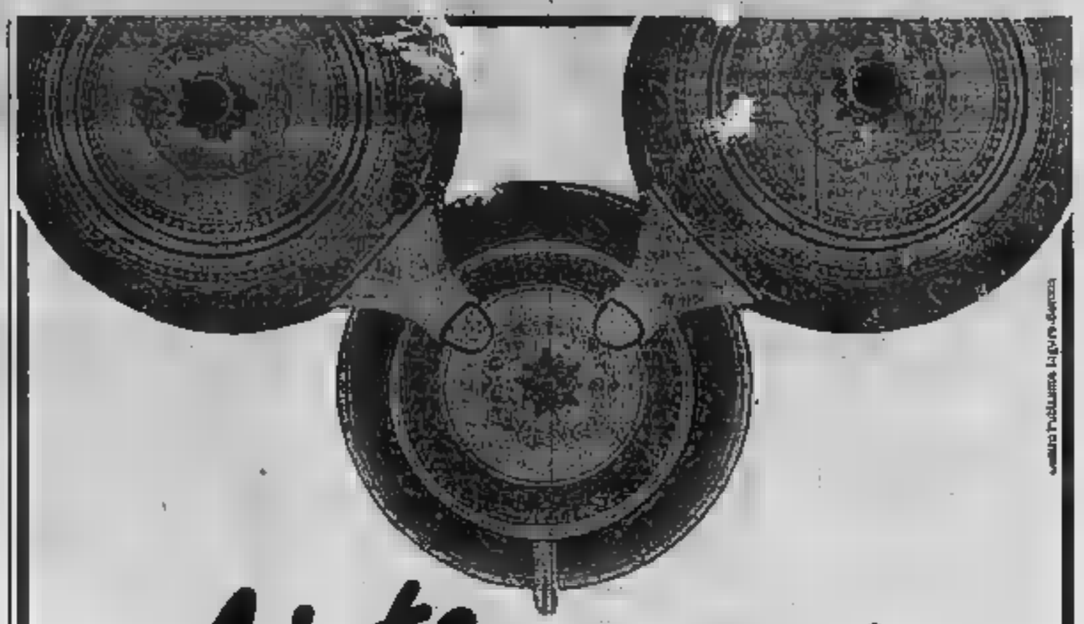
Arbitro: Rausa.

C2 girone A, risultati e classifica

Risultati: 1-0, Lodigiani-Montevarchi 1-0, Pontedera-Saviglianese 1-0, Rondinella-Civitavecchia 3-1, Sarzanese-Massese 3-1, Siena-Sorso 1-0, Tempio Cuciolelli 1-1.

Classifica: Montevarchi p. 33, Lodigiani, Carrarese e Massese 30, Pro Vercelli e Cuciolelli 29, Olbia, Sarzanese e Siena 28, Pistoiese 27, Sorso 25, Tempio e Pontedera 24, Carbonia 23, tiavecchia 19, Saviglianese 18.

Prossimo turno: Montevarchi-Carbonia, Cuciolelli-Lodigiani, Olbia-Massese, Pro Vercelli-Pistoiese, Civitavecchia-Pontedera, Rondinella-Sarzanese, Saviglianese-Siena, Carrarese-Tempio.



Non sempre è facile scegliere un regalo; a volte è difficile persino immaginarne il genere o lo stile.

In questi aiuta la fantasia modo più semplice e comodo possibile: vieni a trovarci.

Troverai tante Idee Regalo, tutte tutte belle e tutti i prezzi, perché Delfino ha un grande reparto dedicato esclusivamente a LISTE DA REGALO.

Vieni, le Idee Regalo Delfino ti aspettano.

delfino
Liste di Nozze Regalo
L. Corsi 7r. - 17100 Savona - tel. 019 - 21798

La Delfino non ha succursali fuori Savona

Tennis under 14, la sorpresa è Bertolini

— Alla stretta finale, il 6° Torneo internazionale di tennis organizzato dal Park Genova sui campi di via Zara e riservato agli Under 14, con i migliori rappresentanti europei. Rispettato il programma prevede per oggi gli ultimi quarti e le e per domani le finalissime.

Una sorpresa tabellone maschile, dove l'outsider Bertolini (addirittura proveniente dalle qualificazioni) si batte contro Julian Knowle (Austria), testa di serie n. 2, nell'ultimo quarto rimasto da disputare. Il vincitore dell'incontro dovrà vedersela contro la testa di n. 3, Alex Corretja (Spagna).

Dall'altra parte del tabellone, una semifinale tutta (Sbardellati l'anno scorso) e Calvelli.

In del Coraggio Drito

CHIAVARI — «*Abbiamo un vantaggio interessante (8 punti) non rassicurante: il calendario comunque ci è favorevole con le più immediate inseguitrici, Orti Alessandria e Juventus, che dovranno venire a Chiavari*», afferma con ottimismo Massimo qua, presidente del Coraggio Drito Chiavari, leader indiscusso della serie C femminile di calcio, alle spalle del Torino fuori classifica.

Prossimo avversario delle chiavaresi il Borghetto Borbera domenica 10 aprile al Comunale di Caperana 15,30).

Boccette, il Certosa cruci senza rivali

GENOVA — inattaccabile il primato del Certosa (4 punti di vantaggio con 4 giornate da disputare) al torneo del Palio dei Rioni boccette. Risultati (30° giornata): Bar Junior-Struppa 2-1, Marassi-Sampierdarena 2-1, Molo-San Quirico 1-2, San Bernardo-Sant'Eusebio 2-1, San Gerolamo-Foce Staglieno-Doria 0-3, San Gottardo-Sturla 1-2, Quezzi-Pontevecchio 3-0, Molassana-Certosa 1-2.

Classifica: Certosa p. 65; Bar Junior 61; Struppa 56; : Doria 52; San Bernardo 51; Sampierdarena 49; Molassana 47; San Gottardo 42; Marassi Molo e Staglieno 37; Pontevecchio 36; Sant'Eusebio 35; San Gerolamo e San Quirico 31; Foce 30.

Finali nazionali per la Rappresentativa interregionale

Schimmenti: «La Selezione può puntare molto in alto»

La è punto forza - Le avversarie della squadra di Locatelli

Campionati per la festività pasquali, con Interregionale, Promozione, Prima, e Terza tegoria, che riprenderanno prossima. Ecco allora l'occasione per partire rappresentativa Interregionale Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria. L'analisi è Alfredo Schimmenti, della Sammargheritese responsabile della selezione ligure-piemontese.

La nostra rappresentativa, con pareggio ed una vittoria di misura (1-0), si brillantemente qualificata per il quadrangolare 22 al 25 gio. Con quali prospettive?

«*Indubbiamente al termine di torneo combattuto i giocatori avranno bisogno tirare il fiato, ma la prospettiva di finale nazionale fa l'attenzione tanti osservatori di maggiori) è un'occasione non perdere. squadra di Locatelli dimostrato una soliduona difensivo non indifferente (8 reti subite) e una capacità di amministrare il risultato in-*

Chico Locatelli

massima fiducia per l'avventura romana: le avversarie (Campania-Lazio, Veneto-Friuli, Sicilia) rappresentative quotate, ma cercheremo ugualmente portare in alto nome nostro regione», risponde Schimmenti.

l'Interregionale? Il torneo maggiore -5 al termine con i verdetti, in vetta come in coda, ancora tutti da squadre liguri del girone E sono interessate alla di coda essendo il discorso di vertice un tasto a fra Cecina e Carpi.

Schimmenti: «*Per quanto lo Sammargheritese il discorso è molto semplice: incontri casalinghi e trasferta da cui molare 5 punti spendibili la salvezza. La squadra ha dimostrato, con le ultime positive prestazioni, di essere viva e pronta ad affrontare con grinta carica agonistica questo finale di stagione. La ristrutturazione dei gironi di Interregionale potrebbe agevolare la squadra arancione, per sempre meglio acquisire il diritto all'Interregionale sul campo*». ultime cinque giornate degli uomini Fontana: Migliarina, Fiaa Intervinci in trasferta, Rotegliа a Pietrasanta al Broccardi.

g. s.

TURBOCAR
concessionaria RENAULT Savona

La TURBOCAR RENAULT

porge alla gentile clientela
i migliori auguri di

BUONA PASQUA

NUOVI LOCALI IN CORSO VITTORIO VENETO 270/R

LE CASINO MONTE-CARLO

Super Black Jack a Monte-Carlo

MONTE CARLO - Vincitrice della quindicesima Peugeot 205 Junior la Sig.ra Rosa Simondini. Accanto a lei le Girls del Gruppo "The Rhythm Sex Machine" del Cabaret del Casinò di Monte Carlo e il Sig. Marcel Gai, Direttore dei Americani della Société des Mer. Restano automobili da assegnare tra coloro che il venerdì, sabato o domenica realizzano 21 3 sette e con le carte. Il concorso prosegue fino al 14 agosto 1988.

SBM Société des Bains de Mer

Quanto costa la qualità?

MG

molto meno.

mobili GUIDO

Ranzo (Imperia)
statale Albenga-Pieve Teco

B&B, Saporiti, Bernini, Flou, Flexform, Living, Brivio, Cinova, Disegno Due, Riva, Cantù, Miù, Poliform, Bellato, Mobileffe, Fam Cucine, Mazzei, Minotti, Paf...e altri.

CITTÀ DI ALBENGA
Ingauna

Patrocinata da:
Amministrazione Provinciale Savona - C.C.I.A.A. Savona
Comune di Albenga e Consorzio Nuova Agricoltura Albenga
Ente Pro Loco Albenga

apertura 12
2 aprile 1988

orario:
10-12,30
13,30-21,30

Dal al 10 aprile 1988
14ª MOSTRA DI FLORICOLTURA
Minisport, viale Italia 35 - Tel. 0182 53.458

Utili consigli arrivano anche da due Circoscrizioni

Imperia sarà più bella? Arrivano segnali positivi

Una Commissione per la salvaguardia dei monumenti dell'entroterra - Riaperto il Centrale

[illegible] — Uno studio [illegible] progettare l'abbellimento di via Cascione; l'avvio delle riunioni per [illegible] Commissione viabilità, incaricata di trovare soluzioni ai problemi del traffico della città; la riapertura del cinema Centrale, completamente rinnovato; una Commissione per la salvaguardia dei monumenti dell'entroterra [illegible] Porto Maurizio; un bando [illegible] dei Portici fasciato da impalcature che indicano il progredire dei lavori di ristrutturazione.

Se non [illegible] proprio sorprese, [illegible] segnali confortanti quelli [illegible] cui Imperia si presenta [illegible] Pasqua a turisti e residenti.

Parte di [illegible] positive indicazioni arriva dai Consigli della prima e della seconda circoscrizione, che si occupano di Porto Maurizio e [illegible] entroterra. La riapertura del cinema Centrale è invece un episodio non legato a programmi amministrativi, ma che comunque si inquadra nel piano [illegible] potenziamento [illegible] parco-strutture della città.

Sono nuovi sviluppi che giungono soltanto pochi giorni dopo altre iniziative importanti, come la petizione avviata autonomamente dagli esercenti e abitanti [illegible] Porto Maurizio per ridare decoro [illegible] storico, l'allungamento degli orari [illegible] negozi nelle zone turistiche, [illegible] definizione delle pratiche per il finanziamento dell'impianto polisportivo [illegible] regione [illegible]

Borgo Marina, una delle zone che presto saranno migliorate

Per [illegible] festività, insomma, nel capoluogo non c'è solo molto traffico (molte le auto straniere, soprattutto tedesche), ma c'è pure un certo fermento di buon auspicio.

Seconda circoscrizione — [illegible] consiglio di quartiere del centro [illegible] Porto [illegible] ha definito [illegible] programmi: la Commissione viabilità e l'abbellimento di via Cascione e Borgo Marina.

Alla Commissione viabilità [illegible] affidato il compito [illegible] studiare i problemi [illegible] traffico del rione e le possibili soluzioni. Secondo il sindaco Giovanni Gramondo, la Commissione *«rappresenta [illegible] primo passo per la bonifica [illegible] tusione d'un organismo stabile, a livello comunale, [illegible] occupi di questa problematica [illegible] col contributo diretto degli abitanti»*.

E' stato proposto inoltre uno studio tecnico sulla cui base saranno progettati interventi d'abbellimento e sistemazione di via Cascione e Borgo Marina [illegible] floriere e panchine.

Raffaella Basio, vicepresidente della circoscrizione spiega: *«Si tratta di una [illegible] di rilievi tecnici per consentire successivamente [illegible] un'equipe di architetti di studiare gli interventi più indicati. Sarà che saranno comunque effettuate dopo consultazioni con abitanti e associazioni di categoria»*.

Prima circoscrizione — I territori di Val Prino, Valle Carmagna, Borgo Prino e Borgo Foce danno origine alla circoscrizione più vasta del capoluogo. Un'area ricca, fra le altre cose, di monumenti e bellezze architettoniche avvolte abbandonate a se stesse.

Il consiglio di quartiere ha deciso di correre ai ripari: ha costituito un comitato che dovrà difendere un patrimonio così raro e prezioso. Fanno testo il santuario di Monte Grazie e la chiesa di Piani (entrambe con affreschi del 1400 di Tommaso da Buscai, la chiesa di San Giorgio di Torrazza, il Ponte Romano dei Clavi).

Cinema Centrale — La sala ha riaperto ieri sera i battenti: 322 posti a sedere, nuove poltrone, nuovo schermo, riscaldamento, apparecchiature sofisticate (dall'impianto dolby stereo [illegible] video proiettore), un [illegible] che ora [illegible] anche dibattiti e conferenze.

Per Imperia, così povera di strutture, [illegible] regalo inatteso. La [illegible] selezione [illegible] pellicole, in passato sempre [illegible] ata invariata.

«Sempre film [illegible] qualità, ora proposti con l'ausilio della tecnologia più avanzata del settore», spiega Andrea Paiciola, presidente della cooperativa che gestisce la sala.

Fulvio Damele

Sentenza del giudice istruttore sul [illegible] dell'Ufficio fidi

Casinò, dodici assolti

La casa da gioco è un'azienda privata, anche [illegible] gestita [illegible] Comune: [illegible] si possono quindi accusare i dipendenti di peculato - Il pronunciamento della Corte [illegible] Cassazione

SANREMO — Il [illegible] è un'azienda privata (seppure gestita [illegible] Comune), non pubblica: [illegible] il principio giuridico, [illegible] anni [illegible] dalla Corte [illegible] che ha «salvato» i 12 dipendenti del casinò [illegible] Sanremo — [illegible] quali ancora in servizio, gli [illegible] in pensione o occupati altrove — coinvolti nell'inchiesta [illegible] Il gruppo (più [illegible] tredicesimo impiegato, Gino Sappa, nel frattempo deceduto) [illegible] accusato di aver «distratto», [illegible] utilizzato a favore di clienti, una somma [illegible] alva di oltre 5 miliardi [illegible] mezzo [illegible] in 11 anni, con operazioni di cambio contrarie alle disposizioni dell'azienda.

Il giudice istruttore [illegible] Bracco, chiudendo un'istruttoria (ereditata [illegible] diversi colleghi) che [illegible] seguiva da otto anni, ha prosciolto gli imputati *«perché il fatto non sussiste»*. Una sentenza che [illegible] nel [illegible] rito [illegible] vicenda: l'assoluzione è semplicemente motivata [illegible] dal fatto che tutti [illegible] sono accusati di peculato. [illegible] che può essere [illegible] [illegible] pubblico [illegible] o all'incaricato di un servizio pubblico) che si appropria [illegible] denaro che appartiene [illegible], o appunto lo [illegible] a favore proprio o di altri.

Venuto a cadere il presupposto che il casinò [illegible] un'a[illegible] pubblica, automaticamente è [illegible] anche l'accusa contro i dodici dipendenti ai quali, precisa il magistrato, *«non sono contestabili altre ipotesi di reato»*, così come non è lecita *«qualsiasi valutazione del materiale istruttorio»*.

Il proscioglimento riguarda [illegible] Giovanni Rossi, 68 anni, via Duca [illegible] Abruzzi 77; Cleo Barsi, [illegible] anni, via Privata Ameglio 12; Franco Micillo, [illegible] anni, via Monte Ortigara 40, tutti ancora in servizio all'Ufficio fidi; Achille Ricciardi, 58 anni, via Giusti 33, e Sergio Comin[illegible] [illegible] corso Mombello [illegible]

[illegible] un esposto per il porto turistico

VARAZZE — L'associazione Bagni Marini, i commercianti e il «Coordinamento per la tutela [illegible] territorio» di Varazze hanno [illegible] nei giorni scorsi, un esposto-denuncia [illegible] Capitaneria di porto di Savona [illegible] al pretore [illegible] contestare la costruzione del nuovo porticciolo turistico.

Secondo i firmatari dell'esposto la [illegible] strutture provocherebbe gravi [illegible] all'arenile.

Inoltre l'elevato numero di imbarcazioni in movimento congestionerebbe il [illegible] *«compromettendo seriamente — come è scritto nell'esposto — la sicurezza della balneazione»*.

Droga: le battaglie vinte dall'«Ancora»

VENTIMIGLIA — [illegible] molti i traguardi [illegible] centro [illegible] «L'Ancora», che s'occupa [illegible] tossicodipendenti, aperto [illegible] 1984 nella parrocchia di San Rocco a Vallecrosia.

Dice don Angelo Di Lorenzo che guida «L'Ancora» da quando è [illegible] *«Il bilancio è senz'altro molto positivo anche se i maggiori risultati [illegible] conseguiti nel 1987, [illegible] quando abbiamo l'unità terapeutica nell'edificio dei fratelli Mariti, alla periferia [illegible] Ventimiglia. Oggi sono le persone che hanno completato il lungo ciclo [illegible] che già [illegible] e pensano ad [illegible] futuro concreto come a [illegible] su famiglie»*.

Per il 1987 sono [illegible] comunità terapeutica 81 giovani. I vari [illegible] usciti all'«Ancora» sono stati assistiti da nove operatori a tempo pieno, tre operatori part-time, tre medici part-time, come pure un commercialista e cinquanta volontari.

Il consuntivo finanziario dell'esercizio dello scorso anno ha visto nelle [illegible] entrate 417 milioni e [illegible] circa, tra contributi privati, dei Comuni, della Provincia, [illegible] Regione, delle banche, mentre le uscite ammontano a[illegible] milioni 300 mila lire, con una differenza di circa 70 milioni e mezzo. Si prevede che le spese aumenteranno di circa 100 milioni per quest'anno, perché è in continuo aumento la presenza di nuovi ospiti, visto che [illegible] provincia di Imperia è al terzo posto in scala nazionale [illegible] persone dedite alla droga. Attualmente [illegible] comunità vi [illegible] diciotto ospiti.

La Provincia di Imperia, i [illegible] Sanremo e Ventimiglia sembrano intenzionati all'acquisto dell'edificio, che attualmente ospita la comunità terapeutica, e ben 50 mila metri quadrati di parco. Le stime fatte da due tecnici [illegible] aggirano su [illegible] miliardi [illegible] una, l'altra su un [illegible] 300 milioni.

Il vescovo della diocesi [illegible] Ventimiglia-Sanremo, [illegible] signor Verardo ha sempre seguito questa iniziativa.

«Il nostro programma — conclude don Angelo — *si dimostra più che mai valido anche alla luce del recente invito [illegible] dal consiglio regionale delle Alpi Marittime per illustrare a Tolone il [illegible] metodo di intervento alle comunità francesi»*.

[illegible]

Chiesta la tangente per la «protezione» [illegible] [illegible] commerciante

Racket a Loano, due arresti

In carcere sono finiti due fratelli, professionisti di Bergamo - Gli approcci prima della proposta Traditi da un assegno di 5 milioni consegnato dalla proprietaria della boutique «Capriccio»

LOANO — Gli ordini [illegible] cattura, emessi dalla procura [illegible] Savona nei confronti [illegible] professionisti [illegible] in provincia di Bergamo, porteranno al cuore del [illegible] cket che taglieggia i [illegible] mercianti [illegible] [illegible] nesi?

La domanda è giustificata [illegible] storia che ha mandato in prigione i fratelli Nunzio e Furio Gulia, 31 e 29 anni, [illegible] di [illegible], residenti rispettivamente a Zogno e a San Omobono Imagna, in provincia di Bergamo. I due [illegible] imputati [illegible] estorsione e violenza privata. La persona danneggiata sarebbe Immacolata Cauteruccio, 36 anni, vedova, titolare dell'avviata boutique «Capriccio» di [illegible] Aurelia 204.

Sulla vicenda, [illegible] riserbo [illegible] che la circonda, si può parlare solo in base ad ipotesi, ma l'attenzione [illegible] la quale il fatto è seguito [illegible] carabinieri e [illegible] procura, che è intervenuta direttamente con il procuratore capo Ruggero, autorizzano a ritenere l'operazione [illegible] particolare importanza.

Ma vediamo i fatti, così come [illegible] stati ricostruiti soprattutto sulla [illegible] della testimonianza della Cauteruc[illegible]. Nel mese [illegible] febbraio i due fratelli, dai modi signorili [illegible] e distinti, si [illegible] presentati alla proprietaria del «Capriccio». Con un eloquio professionale [illegible] illustrato alcune proposte [illegible] tipo [illegible] ed assicurativo, aggiungendo in coda [illegible] discorso anche un tipo [illegible] «assicurazione» che non sarebbe contemplato nelle normali polizze. I fratelli professionisti, che viaggiavano a bordo di [illegible] lussuosa Mercedes, [illegible] detto che sarebbe stato meglio, per la Cauteruccio, prendere le dovute precauzioni [illegible] impedire che, [illegible] esempio, la sua [illegible] andasse a schiantarsi contro [illegible] muro. Il discorso che copriva [illegible] richiesta [illegible] tangenti per una protezione è stato sfumato. Ci si troverebbe [illegible] fronte ad un nuovo tipo di racket, che non intimorisce, buttando sul tavolo una pistola, ma ricorrendo a modi e a toni da uomini d'affari.

Ci fu un periodo [illegible] silenzio [illegible] i Gulia si rifecero vivi. A questo punto la commerciante [illegible] si rivolge ai carabinieri, che iniziarono indagini e appostamenti. Infine, la trappola. [illegible] di 5 milioni della Cauteruccio sarebbe stato [illegible] da Nunzio Gulia che ha posto la [illegible] [illegible] girata.

Pur con tutte le cautele, gli inquirenti sperano di [illegible] trovato il bandolo di una [illegible] che potrebbe portare [illegible] [illegible] un racket particolarmente pericoloso. L'operazione è [illegible] personalmente condotta dal colonnello [illegible] [illegible] gruppo dei carabinieri di Savona e dal capitano [illegible] Luca [illegible] compagnia [illegible] Albenga, unitamente agli uomini [illegible] [illegible] loanese. Da mercoledì inizieranno gli interrogatori.

Romano Strinioli

[illegible] Laigueglia: nuovi guai per la moglie del sindaco

LAIGUEGLIA — Ancora guai edilizi [illegible] Ester Maglione, moglie del sindaco [illegible] Laigueglia, che alcune settimane [illegible] era stata denunciata [illegible] marito (attraverso l'assessore Tullio Cesca), per un'infrazione [illegible] mativa alla loro villa [illegible] proprietà della moglie), sulle alture della città. Alla base del [illegible] clamoroso [illegible] però una denuncia presentata alla pretura [illegible] Albenga dal [illegible] Carlo Cremascoli, [illegible] membro della commissione edilizia laiguegliese. Il quale aveva innescato la vicenda dal punto di vista giudiziario, costringendo quindi [illegible] sindaco Maglione a procedere [illegible] denuncia indiretta [illegible] moglie.

Ora la vicenda in qualche modo [illegible] ripete. Per una presunta infrazione circa *«l'interruzione della strada [illegible] Semaforo»*, in corrispondenza del campeggio Capo [illegible] in località Punta Taquara (di cui [illegible] gestore Filippo De Lorenzo ma la [illegible] proprietaria [illegible] Ester Maglione), [illegible] pretore del mandamento [illegible] Laigueglia, dal 1° aprile sino al 15 di questo mese, sono esposte due relazioni tecniche fatte il [illegible] novembre dell'anno [illegible] relative anche alla realizzazione [illegible] piazzuole, [illegible] e box metallici. In una nota alla relazione, il segretario comunale avverte che *«il signor De Lorenzo dichiara che le opere accertate sono oggetto di condono»*.

[illegible] della Comunità

FINALE L. — La Comunità del Polluppi[illegible] [illegible] lavori in difesa dell'am[illegible] e per la prevenzione agli incendi per quasi [illegible] milioni. Riguardano i [illegible] ni di Orco, Rialto, Calice, Tolrano, [illegible] no, Giustenice, Palestrino e Magliolo.

[illegible] Taggia, [illegible] per i [illegible]

TAGGIA — I lavori in programma la settimana prossima in via Mameli (che dovrà essere chiusa per la posa del nuovo collettore fognario), [illegible] imposto [illegible] «minirivoluzione» nel servizio di trasporto pubblico. Dal 5 all'8 aprile sulla linea Sanremo-Taggia [illegible] impiegati [illegible] bus, che transiteranno sulla superstrada [illegible] non verrà effettuata alcuna fermata). [illegible] tratto tra via Mameli (all'altezza della «Sempreviva» e il quadrivio Rossi di Arma funzionerà un servizio sostitutivo a «navetta». I viaggiatori troveranno coinc[illegible] con autobus [illegible] [illegible] sempre lì [illegible] biglietto. Il servizio tornerà alla normalità l'8 aprile: in via Mameli sarà istituito il senso [illegible] alternato.

[illegible] La Riviera Trasporti oggi

[illegible] — Servizi sospesi sino alle 9 [illegible] mattino, effettuazione [illegible] [illegible] tra mezzogiorno e le 14 e tra le [illegible] e mezzanotte [illegible] (una corriera ogni [illegible] anziché una ogni mezz'ora, sia in direzione Imperia sia in direzione Sanremo): questo il quadro degli orari studiato [illegible] [illegible] e domani dalla [illegible] Trasporti.

[illegible] alla Ford

SAVONA — [illegible] concessionaria Ford, sfrattata [illegible] [illegible] Onilodi, non è riuscita a trovare una sistemazione. In un primo tempo [illegible] stata individuata un'area a Legino, nel settore degli insediamenti artigianali, ma la risposta del Comune è stata negativa. La Ford [illegible] di [illegible] sedici dipendenti e di lasciare Savona.

[illegible] d'esame all'Usl

CARCARE — Oltre [illegible] per cento [illegible] dipendenti dell'Usl ha votato per il rinnovo dei Consigli d'ente. La Cgil ha avuto 7 delegati, 4 ciascuno Cisl e Uil. Questo l'elenco [illegible] nuovi membri: Carla Armario, Gina Astegiano, [illegible] [illegible] Roberto Baldi[illegible], [illegible] Bianco, Carla Buschiazzo, Corrado Cirio, [illegible] Ferraro, [illegible] Forghieri, Ettore Giulitto, Maria Grazia Orilio, Giovanni Ligurio, Fiorenza Fraglia, Sergio Raco e Francesca Rognone.

[illegible], vandali al Palasport

VARAZZE — L'altra no[illegible] i vandali [illegible] [illegible] nei cantieri del [illegible] Palazzetto dello sport. Con bombolette spray hanno imbrattato i muri e distrutto alcune vetrate. Su una parete sono state scritte frasi ingiuriose contro il sindaco. Il sindaco ha inviato un esposto alla procura.

[illegible] Non ha incarichi alla Sanline

SANREMO — *«Giorgio Ruzza [illegible] ricopre alcun incarico, né come socio né come amministratore, nell'ambito della Sanremo Sanline»*. Lo precisa la [illegible] della società sanremese in relazione alla notizia pubblicata il [illegible] marzo [illegible] [illegible] *«Dieci condanne a Imperia [illegible] il traffico [illegible] hashish»*, nel quale [illegible] riferito che *«all'ex[illegible] Ruzza, contitolare della [illegible] Sanline, è stata inflitta [illegible] pena di 7 anni, sei mesi e 75 milioni di multa»*.

[illegible] Consiglio d'ente dell'Usl

CARCARE — Oltre [illegible] per cento [illegible] dipendenti dell'Usl ha votato per il rinnovo dei Consigli d'ente. La Cgil ha avuto 7 delegati, 4 ciascuno Cisl e Uil. Questo l'elenco [illegible] nuovi membri: Carla Armario, Gina Astegiano, [illegible] [illegible] Roberto Baldi[illegible], [illegible] Bianco, Carla Buschiazzo, Corrado Cirio, [illegible] Ferraro, [illegible] Forghieri, Ettore Giulitto, Maria Grazia Orilio, Giovanni Ligurio, Fiorenza Fraglia, Sergio Raco e Francesca Rognone.

[illegible], vandali al Palasport

VARAZZE — L'altra no[illegible] i vandali [illegible] [illegible] nei cantieri del [illegible] Palazzetto dello sport. Con bombolette spray hanno imbrattato i muri e distrutto alcune vetrate. Su una parete sono state scritte frasi ingiuriose contro il sindaco. Il sindaco ha inviato un esposto alla procura.

[illegible] Non ha incarichi alla Sanline

SANREMO — *«Giorgio Ruzza [illegible] ricopre alcun incarico, né come socio né come amministratore, nell'ambito della Sanremo Sanline»*. Lo precisa la [illegible] della società sanremese in relazione alla notizia pubblicata il [illegible] marzo [illegible] [illegible] *«Dieci condanne a Imperia [illegible] il traffico [illegible] hashish»*, nel quale [illegible] riferito che *«all'ex[illegible] Ruzza, contitolare della [illegible] Sanline, è stata inflitta [illegible] pena di 7 anni, sei mesi e 75 milioni di multa»*.

[illegible] si mobilita contro la Fonderia

[illegible] — Sul «caso Acna» è intervenuto il consiglio [illegible] delegati del Comune di Cairo che ha inviato una lettera di protesta alle segreterie provinciali Cgil, Cisl e Uil [illegible] il volantino diffuso dal consiglio di [illegible] nel quale [illegible] invitano i lavoratori che hanno [illegible] con [illegible] popolazioni piemontesi a dare [illegible] dimissioni. Analoga iniziativa potrebbe [illegible] assunta dai consigli dei delegati del Comune [illegible] [illegible] e della [illegible] Usl.

Venerdì sera i dirigenti del «Comitato ambiente» [illegible] Osseria hanno [illegible] il punto sulla situazione venutasi a [illegible] alla Fonderia Grenone.

Dopo il provvedimento di chiusura deciso all'inizio di marzo, [illegible] Regione si appresta a rilasciare l'autorizzazione provvisoria [illegible] la ripresa dell'attività. Spiega Renzo Ferraro, [illegible] Comitato: *«E' un provvedimento gravissimo, deciso [illegible] [illegible] fretta, che va contro [illegible] volontà delle popolazioni [illegible] Osseria, S. Giuseppe [illegible] Cairo e Carcare, che con oltre 1200 firme avevano protestato [illegible] [illegible] i fumi della fonderia. Abbiamo assistito in questi giorni a un vergognoso scaricabarile [illegible] sul problema fra Regione, Provincia e 6° Usl. [illegible] la decisione maturata in seno al comitato tecnico ambientale di ritenere possibile la riapertura, che sarà ufficializzata nei prossimi giorni. [illegible] questo punto il Comitato [illegible] [illegible] e cambiare atteggia[illegible]. [illegible] la prossima settimana una assemblea sul problema, dove chiederemo, la chiusura della fonderia, mentre saranno discusse in quella [illegible] le forme [illegible] lotta per sensibilizzare la popolazione sul problema»*.

[illegible] duro il giudizio anche sul sindacato. Tra le forme di [illegible] che saranno di[illegible] pubblicamente, anche la proposta di una marcia su Genova di una delegazione sull'esempio di quanto fatto [illegible] abitanti [illegible] Pontinvrea [illegible] [illegible] discarica di Ca Nanin.

e. m.

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso di vendite al pubblici incanti di immo[illegible]

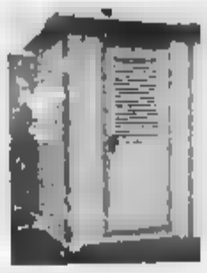
Il giorno [illegible] aprile [illegible] [illegible] 9,15, nella [illegible] pubbliche [illegible] del Tribunale di Imperia, [illegible] posti in vendita i seguenti beni immobili di proprietà [illegible] [illegible] Giancarlo e BONAVIA Fausta, domiciliati in Imperia [illegible] Caramagnetta, [illegible] stato di fatto e di [illegible] to [illegible] cui si trovano:

Nel Comune [illegible] Dolcedo. Foglio 9, mapp. [illegible] e 251, loc. Isolalunga, via Garibaldi n. 67, fabbricato abitativo con accessori e terreno circostante [illegible] [illegible] costruzione, elevato a due piani fuori [illegible] e sottotetto, intestato parte a Zanatta Giancarlo, [illegible] a Imperia il 14-1-1942, e parte a Bonavia Fausta, nata a [illegible] (IM) il 15-6-42, coniugi, [illegible] regime [illegible] comunione di beni, a confini: a Nord Ranise Raffaele e Orengo Maddalena, ad Est Bonavia Armando, a Sud Berta Giobatta e Berlora Nanda ed a Ovest Sogno Giovanni Battista.

LOTTO I: L'intero [illegible] terreno, comprensivo [illegible] alloggio (composto di ingresso e disimpegni, locale [illegible] giorno, [illegible] pranzo, [illegible] cucina-tinello, bagno, accessori), del garage magazzeno, del locale ripostiglio, della totalità delle aree libere esterne; con servitù [illegible] [illegible] a minor danno per l'accesso [illegible] [illegible] e carraio sia al piano [illegible] che [illegible] piano sottotetto (descritti al lotto II).
Prezzo base L. 164.500.000.
Cauzione pari a L. 16.450.000.
Deposito spese L. 32.900.000.

LOTTO II: L'intero piano rialzato (costituito [illegible] alloggio composto da ingresso e disimpegni, locale soggiorno, locale tinello, quattro [illegible], cucina, bagno, [illegible] servizio, accessori) e l'intero piano sottotetto al [illegible] (soffitte); con i diritti di accesso perionale e carraio a minor danno sul mapp. [illegible] e [illegible] diritto di sopraelevazione [illegible] dover corrispondere indennità o compensi a qualsiasi titolo.
Prezzo [illegible] L. [illegible].
Cauzione pari a L. [illegible].
Deposito spese L. [illegible].

Le offerte [illegible] aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000 per entrambi i lotti.
Le domande per partecipare all'incanto dovranno [illegible] essere presentate in Cancelleria [illegible] il 28-4-88 ore d'ufficio, unitamente ai depositi per cauzione e spese [illegible] cui sopra da versarsi [illegible] assegno bancario circolare trasferibile intestato al Cancelliere Capo [illegible] Tribunale [illegible] Imperia.
Le spese di registrazione del [illegible] di trasferimento, di trascrizione e di voltura sono [illegible] carico dell'aggiudicatario il quale entro il termine di giorni trenta [illegible] aggiudicazione dovrà depositare l'intero [illegible] mediante libretto postale infruttifero, dedotta [illegible] cauzione già [illegible].
In ogni domanda l'offerente dovrà indicare il proprio numero di codice fiscale, a [illegible] estremi di un documento valido di identità.
[illegible] maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Civile del Tribunale di Imperia.
Imperia, 21-3-1988. IL CANCELLIERE DIRIGENTE
dott. Codebò

recar m.g.
LAVORAZIONE PROFILATI PLASTICI

Per installare o rimodernare il Vs. stabilimento balneare, direttamente dalla Fabbrica [illegible] Cliente:
CABINE DA SPIAGGIA in P.V.C.
Altri articoli di ns. produzione:
porte [illegible] - perline - pre-caravan
VIA NAZIONALE 16
CAIRO [illegible] (SV) - TEL. 019 518.270

AFFARE [illegible] SANREMO
Vendesi meraviglioso attico centralissimo
Vista imprendibile
Tel. 0183 23.567 - [illegible] 486.413

GALLENCA
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI
AUGURA A TUTTA LA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA
BUONA PASQUA
e vi [illegible] appuntamento per i prossimi
RISPARMIOSI ACQUISTI
TORINO
Via S. Donato 44 F 011 488.288 - 487.644
Piazza Statuto 22 011 490.845 - [illegible]

GEFAS s.r.l.
FINANZIAMENTI
Fiduciari
Mutui ipotecari
Leasing
Cessioni [illegible] quinto
Assicurazioni tutti i rami
Erogazione in tempi tecnici
Largo [illegible] 10 - Albenga (Sv)
Tel. 0182 - 543.547

Cinema in Liguria

[illegible]

TEATRI

SALA CAMOMARO (Via Vico Giori 8 rosso, tel. 583 530): biglietteria ore 14.30-19. Cenzo Mario Caporale: Impossibile in genovese L. 7500. Sabato ore 21; Gli'è sempre 'na soluzione... di Aldo Rossi.

SALA PAGANINI (Via Cesare B, tel. 208 530): Ore 21: Il Teatro Popolare di Genova presenta The new story di E. Albee - Birthday house di S. Kroetz. Via G. da Verrazzano 14 Pegli. Regia G. da Verrazzano. L. 3000-4000.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cantore 47/R): Principe d'oro.
ARISTON STEREO UNO (Vico S. Matteo 14/R): La storia infinita.
ARISTON STEREO DUE (Vico S. Matteo 14/R): Settembre.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 500 510): L'impero del sole. L. 6000.
CORALLO 1: Imprimatur.
CORALLO 2: Vorrei che tu fossi qui.
DIOMEDE (via Colombo 11, tel. 565 668): Fantasia marinara. Vist 18.
GRATTACIELO: I gialli del mistero.
IDEAL: Attrazione fatale.
METAMIL: Tempio di gruppo.
LUX: La stirazzacervelli.
MANIN (corso Armellini 4, tel. 681 092): Pazzi.
ODEON (corso Buenos Aires, tel. 268 278): Lilly e il vagabondo.
OLIMPIA: Casa mia casa mia.
ORFEO GOLD: Quattro cavalieri da salvare.
PALAZZO DOLFIN: Stregata dalla luna.
VERDI (via XX Settembre): Tre uomini e un bebè.

PROSEGUIMENTI

[illegible]

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala): Sala 1: I fiori del piacere. Sala 2: Una ragazza molto violenta. Vist. 18.
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281.560): Montecarlo grand prix. Vist 18.
CHARLIE CHAPLIN: Thelma.
CLUB AMICI DEL CINEMA: Bianconeve e i sette nani.
CRISTALLO: Il vizio nel vedere. Vietato 18.
SUPERBA: Carim, meglio violenta.

[illegible] Matthau nel film «La stirazzacervelli» al Lux

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
[illegible]
ASTORIA: Tapa Gallos.
ELDORADO: Vendetta napoletana.
SPLENDOR: College scatenato.
BISTRI PONENTE
HOLIDAY-Ma lo e sola novella.
CHIAVARI
[illegible] La [illegible]
CANTERO: riposo.
MIGNON: A cavallo da salvare.
NERVI
S. SIRO: Da grande.
RAFFALLO
DARFONE: Tre tempeli e un bebè.
ITALIA: La stirazzacervelli.
CAMPOMORONE
AMBRA: Cent'anni dopo l'avventura.
PEGLI
EDEN: Io e mia sorella.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Alessandro Magno.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: L'impero del sole.
DIANA: Casa mia, casa mia.
ELDORADO: Stregata dalla luna.
JOLLY: Nove settimane selvagge.
APRI: Quattro cavalieri da salvare.
FILMSTUDIO: Nadine. (La via del 31 giugno sono finiti).
ALASSIO
COLOMBO: Stregata dalla luna.
NUOVO: Quattro cavalieri da salvare. Lunedì (Signore del mare)
ALBENGA
AMBRA: Lilly e il vagabondo.
ASTOR: La stirazzacervelli.
CRISTALLO: Il velocino.
ALBISOLA SUPERIORE
LEONE: rosso
ALTARE
VALLECHIARA: Grandi magazzini.
CAIRO MONTENOTTE
ARIA: Il velocino. Lunedì (Fantasia alla 31 giugno).
CENGLE
ODEON: Film a luce rossa.
FINALE LIGURE
ODEON: Tre uomini e un bebè.
LOANO
LOANESE: Sulle spiagge. Lunedì (Biancaneve e i sette nani).
PERLA: La stirazzacervelli.
MILLESIMO
ITALIA: Un taxidriver a New York.
LUIGI: Da grande.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: La vita del Signore non finisce.
VALLEGGIA
VALLEGGIA: Non pervenuto.
VARAZZE
TEATRO: Vacanze sulla neve. Lunedì (La bambola).
VERDI: Tre uomini e un bebè.

IMPERIA

DANTE: Vacanze sulla neve. Lunedì (Sotto zero).
IMPERIA: Quattro cavalieri da salvare.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Da grande.
CENTRO: Biancaneve e i 7 nani.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Ginger e Fred. Lunedì (Lilly e il suo bebè).
CIANO MARINA
DIANEMO: Renegade. Lunedì (L'ultimo imperatore).
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Biancaneve e i 7 nani.

SANREMO

ARISTON: L'impero del sole.
CENTRALE: Stregata dalla luna.
TARANTO: Tre uomini e un bebè.
ORFEO: Lilly e il vagabondo.
EUROPA: 4 cavalli da salvare.
RITZ: Casa mia, casa mia.

All'Opera, dopo ventidue anni di assenza, la «prima» del raro Donizetti

Kabaivanska, un trionfo nel difficile «Devereux»

Ovazioni alla cantante durante e al termine dello spettacolo - Dirigeva Rudel, regista Fassini

[illegible]a Kabaivanska dominatrice nel ruolo della Regina Elisabetta d'Inghilterra

ROMA — Ritorna il «*Roberto Devereux*» al Teatro dell'Opera dopo un'assenza di 22 anni e, oggi come allora, il successo dell'allestimento è tutto ritagliato sul personaggio di Elisabetta, protagonista assoluta. Leyla Gencer nel 1966, adesso Raina Kabaivanska. Diverse nel canto e sulla scena, ma ambedue autentiche interpreti di un ruolo che rimane [illegible] i più complessi e approfonditi dei [illegible] personaggi [illegible] creati da [illegible].

L'Elisabetta della Kabaivanska è una regina vecchia [illegible] donna sola che [illegible] non intende [illegible] le [illegible] passioni [illegible] peso degli anni, rimanendo legata alle promesse d'amore a suo tempo avute da Roberto. Non vuole vedere, né capire, né soprattutto [illegible]. Un'ostinazione che la condurrà [illegible] follia, ma prima [illegible] [illegible] la [illegible] consacrerà [illegible] violento [illegible] sfoghi sentimenti: [illegible] rio, speranza, rabbia, vendetta. Poi, [illegible] Roberto, decapitato perché accusato di tradimento politico. La lascerà sgomenta: «*Dov'era il mio trono s'innalza una tomba... e la quella discendo... fu schiuso [illegible] vie*».

[illegible] ricchezza drammaturgica. [illegible] principale [illegible] libretto di [illegible] Cammarano, viene [illegible] da [illegible] attraverso una [illegible] strumentale e vocale di grande intensità. Il che spiega abbondantemente [illegible] la [illegible] delle esecuzioni del «*Roberto Devereux*». Elisabetta è un ruolo per soprano [illegible] di agilità, in qualche modo avvicinabile a Norma. E' un'opera molto pesante per i cantanti, che richiede un impegno costante durante i tre atti. Più lento e macchinoso il primo, [illegible] l'introduzione [illegible] personaggi e delle loro dinamiche, splendido per condizione ed efficacia il secondo, [illegible] to dalla grandezza della regina [illegible] con quel succedersi della grande [illegible] «Vivi, ingrato, *a lei d'accanto*» e della [illegible] «*Quel sangue versato*», dove al registro [illegible] dell'invettiva si alterna il tono mediano [illegible] bandono, [illegible] fraseggio aspro e severo. Il ripiegarsi nelle [illegible] memo voci, [illegible] piani, del [illegible] di coloratura.

Quando è calato il sipario su quella regina vinta e sola, senza più manto regale, senza più corona, il pubblico dell'Opera — e dire il vero non troppo numeroso — ha tributato alla protagonista l'ultima e più sentita di una serie di ovazioni che ne avevano scandito tutta l'interpretazione.

Il consenso è stato generale. Apprezzati in particolare il [illegible] di Salvatore Fisichella e il [illegible] Nottingham di Vicente Gardinero. [illegible] era Carmen Gonzalez. La direzione [illegible] Yulius [illegible] ha proposto [illegible] lettura attenta della [illegible] varietà timbrica della partitura e soprattutto della Sinfonia d'apertura, con le [illegible] sfiche variazioni [illegible] inglese. Alberto Fassini ha centrato la regia sulla solitudine e sulla nevrosi di Elisabetta, mentre le scene e i costumi di David Walker indulgevano ad una certa magniloquenza.

Sandro Cappelletto

Appuntamenti flash

[illegible] «W la gente»

[illegible] — [illegible] 16 va [illegible] scena nella [illegible] Sala Carignano lo spettacolo [illegible] [illegible] «*Soluzioni alternative*» [illegible] dal [illegible] teatrale di [illegible] Endas, la [illegible] [illegible] Aldo Rossi.

GENOVA — Al Politeama Genovese sono aperte le prenotazioni [illegible] *La* [illegible] *sua amarcord* di Goldoni. Regia [illegible] Luca Ronconi con Anna Maria Guarnieri. [illegible] prima andrà in scena [illegible] tedì 6.

GENOVA — Ultimo giorno oggi della Fiera del Libro [illegible] in Galleria Mazzini. Manifestazione culturale [illegible] [illegible].

[illegible] — E' aperta [illegible] prevendita alla *Liguria Libri e dischi* ed i botteghini di piazzale Kennedy del biglietto [illegible] il concerto di *Up with people* meglio conosciuti come *W la gente* che [illegible] terrà al padiglione E della Fiera Internazionale l'11 aprile.

Martedì al «Genovese», regista Luca Ronconi

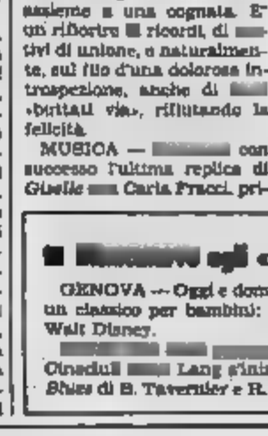
Con la Serva di Goldoni comincia il gran finale

Protagonista la Guarnieri - Poi Ibsen e un recital di Raimondi

GENOVA — Gran finale della stagione [illegible] spettacoli con un [illegible], questo [illegible] aprile, denso[illegible] di appuntamenti d'ogni genere. Forse sarà il mese con un maggior numero di «prime». [illegible] [illegible]mincia [illegible] prossima [illegible] mana [illegible] calendario fittissimo e vario.

[illegible] — Sono previsti ben due spettacoli, dopo il «buco» di Beppe e Barra e dopo la [illegible] [illegible] fortunate repliche di *Inverni*: Martedì 5 aprile [illegible] Genovese andrà [illegible] [illegible] (ore 20,30) *La serva* [illegible] di Goldoni. La regia è di Luca Ronconi (che per una breve stagione lavorò allo Stabile, subito dopo la partenza di [illegible] protagonista assoluta [illegible] Maria Guarnieri [illegible] [illegible] d'un testo da molti anni non più riproposto. E' [illegible] vicenda di [illegible] [illegible] coraggiosa, intraprendente e [illegible] (nell'inconscio) del proprio giovane padrone, il pigro e debole Florindo. Siamo verso il declino della vicenda della Repubblica Veneziana. [illegible] incontrano sempre più [illegible] forti e [illegible] [illegible] (caratteri [illegible] in altre commedie goldoniane come *Sior Todaro e la Locandiera*). Ronconi sottolinea, scavando nei significati del [illegible] la condizione umana e sociale dell'epoca.

Il giorno dopo, mercoledì 6, al Duse, ore 20,30, [illegible] in [illegible] invece, [illegible] *Gabriel Borkman* di Henrik Ibsen, con la regia di Massimo Castri, ormai specializzato [illegible] alla quarta prova [illegible] va) [illegible] riproposizione del grande autore norvegese. Protagonisti sono Tino Schirinzi, Wanda Benedetti e Della Bartolucci. La vicenda [illegible] mette a fuoco [illegible] singolare vecchiaia [illegible] protagonisti [illegible] il dottor Borkman, [illegible] rettore di [illegible] a riposo, che da otto [illegible] vive in una solitaria villetta assieme alla moglie, che però non incontra mai. Una sera, per caso, i due coniugi si incontrano assieme a una cognata. E' un ritorno [illegible] ricordi, di [illegible] tivi di unione, e naturalmente, sul filo d'una dolorosa introspezione, anche di [illegible] «britati via», rifiutando la felicità.



Anna Maria [illegible]

MUSICA — [illegible] con successo l'ultima replica di *Giselle* [illegible] Carla Fracci, prima dell'appuntamento con [illegible] tra [illegible] un [illegible] è previsto per venerdì, ore 21, al Teatro Margherita, il recital del basso Ruggero Raimondi, accompagnato dalla pianista Paola Molinari. Raimondi (che ha debuttato nel 1964) ha interpretato almeno 60 ruoli. La sua voce [illegible] [illegible]a dai critici a dagli esperti una delle più duttili, in quanto può passare dal registro di basso a quello [illegible] basso-baritono. [illegible] [illegible] [illegible] interpretato film [illegible] Rosi (*Carmen*) e con Losey (*Don Giovanni*). Con Walkia forse [illegible] [illegible]mamente un [illegible] Oodu[illegible] Nel prossimo [illegible] [illegible] previsti [illegible] da Mozart, [illegible] Baldaro, Beethoven, [illegible] [illegible]rsini e Ibert.

DIALETTALE — Per gli amanti del vernacolo (che sono assai numerosi) sempre la sera dell'8 aprile, alle ore [illegible] andrà in scena *A pulizia e le pronte* (la vuligia è l'altai), novità [illegible] Aurora e Vito Elio Petrucci. Questa volta il vecchio «mattatore» del teatro [illegible] vernacolo ha azzeccato la [illegible] Aurora, firmando, naturalmente, la regia. La vicenda si svolge in un ricovero per anziani. I protagonisti sono Maria Vietti (una veloce [illegible] [illegible] [illegible] ripoti in un ricoverati, Renato Ghiglione (un anziano che spera di ritornare a vivere «fuori» del pensionato).

Fanno corolice molti consueti protagonisti del dialettale [illegible]: Francesca Jacopino, Pier Luigi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Priarone, Piero Novero. Le scene [illegible] [illegible] Tocci.

Paolo Lingua

[illegible] oggi «Amici del cinema»

GENOVA — Oggi e domani al Club Amici [illegible] Cinema un classico per bambini: *Biancaneve*, una produzione Walt Disney.

[illegible] [illegible] [illegible] *Dolce Francia* [illegible] 21,15 [illegible] Cinedidì [illegible] Lang s'inizierà la visione [illegible] *Mississippi Blues* di B. Tavernier e R. Pilardi.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 46, 52, 58 — Ore 20 Jukebox, la storia [illegible] sport a richiesta. 20.30 Un [illegible] in diretta; [illegible] Tg; [illegible] Juke box. Il [illegible] sport a [illegible], 23.15 [illegible] Repertina [illegible] di sport fantastici condotta [illegible] [illegible] Rossi; 23.45 Sport [illegible] [illegible] evento sportivo più spettacolare con Dan Peterson.

TELECITY

[illegible] 28, 31, 47, 49 — Ore 7 [illegible] Aristotele, film; 10[illegible] York New York, [illegible]; 13,30 Giulietta e [illegible], [illegible] Yes, cinema; 16,30 California, telefilm; 17,30 Premiata Agenzia Whitney, telefilm; 18,30 [illegible] la sera per la vita; 19,30 [illegible] News; 20,30 Falcon [illegible], sceneggiato; [illegible] Michael ci Sinclair, telefilm; 23,30 Film gialli, 2 Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 7 Patrol Boll, telefilm; 7,50 Il meglio del West, [illegible]; 8,15 Ricerche [illegible], film; 11 Centennial, telefilm; 12 Charley, telefilm; 12,30 Il meglio del West, telefilm; 13 Ispettore Maggio, telefilm; 14 Gli invincibili, film; 17,30 I bon bon magici di Lilly, cartoni; 18 Ginger, cartoni; 18,30 Dallas, cartoni; 19 Daniel Boone, telefilm; 20 Frecciata del piacere, [illegible]; 22 Patrol Boat, telefilm; [illegible] Eccelsior, spettacolo della notte. 0,30 Ispettore Maggio, telefilm; 2 [illegible] stop.

[illegible]

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 9 [illegible] Market Cenema, vendita; 11 Brother e Sisters, telefilm, Provaci ancora Lenny, telefilm, 12,30 Stalla, vendita; 13 Voltron, cartoni, 14 Gobot, Piccola Nell, cartoni; 15 Direttissima stadio, tutto da campi da gioco. 17,45 Stalla, vendita; 18,15 Multi Market Cenema, vendita; 20,15 Cenamento della settimana, 20,30 Pasquale Cannavale... capitano di ventura, film, Italia 1974, comico 23,30 Commento della settimana; 22,45 I duri, telefilm, 23,45 Un'avventura di [illegible], film [illegible].

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 49, 45, 60 — Ore 17,50 Rocket Robin Hood, cartoni; [illegible]; 18,30 [illegible] Center, telefilm; 20 Si il giovedì solo due volte, [illegible] 20,30 Il tagliagole, film, (1969) drama; 22,10 Airline, telefilm; 23,30 Sembra facile, telefilm; 23,55 [illegible]or made in Italy. 1 L'una [illegible] Venere,1,05 Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 62, 66 — Ore 11 [illegible]; [illegible] Telefilm, 12,30 La storia del [illegible], 13 [illegible] motori, 14 Rubrica, 14,30 Lascia [illegible] troppo, 17 Tempi perlodici, film tv; 18 [illegible] sport; [illegible] Supershow, 21 Telefilm; 22 [illegible] sport; 23 Radio[illegible]; 1 Anglo. [illegible]; 1,30 Provaci ancora Lenny, [illegible], Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 58, 51, 57, 63 — Ore [illegible] 2 Video oltre non stop.

PAN TV

UHF 69 — Ore 8 Meteoring, [illegible] [illegible] [illegible] sposa perduta, [illegible] [illegible]; 10 [illegible], 14,30 Tutti in Broadway, [illegible]; 17 Gengis Kan, sceneggiato; 18,30 Tutto in Broadway, varietà (2ª parte); 20 Mariana il diritto di nascere, novela; 20,30 Viviana, novela; 21 Quella strana coniugata di papà, film, (1971) [illegible].; 22,40 Calcio; 24 Amore al Carabà, film.

TV [illegible]

TF 1

Ore 13 Journal; 13,20 [illegible] Starsky et Hutch; 1[illegible] Jeu: Le juste prix, 15,25 Tiercé à Auteuil; 15,40 Série: Les chevaliers du ciel. [illegible] Vendôme: A [illegible] folle, 18,05 Série: Par l'amour du risque; [illegible] Magazine: 7 sur 7, 19,50 Loto [illegible]. 20 Journal; 20,30 Météo et Tapis vert, 20,40 Cinéma: Ce n'est pas des anges, elles ont plus. film français (1980); 22,30 Sport dernier soir, 23,30 Journal et [illegible]; 23,50 [illegible] Nelle Astor's Studio.

A 2

Ore 12 [illegible] [illegible] [illegible]; 13 Journal; 13,20 Le monde est à vous, 15 Série: Mac Gyver; 15,50 L'école des fans, 16,35 Thé tango, 17,15 Feuilleton [illegible] chevalier de Pardaillan; 18,10 [illegible] 2; [illegible] [illegible] Magny; 20 [illegible] Météo; 20,35 Série: [illegible] aventuriers du [illegible] Magret; [illegible] Magazine: [illegible] au [illegible], 23,35 [illegible] Actu: 23,50 Informations; [illegible] toutes les 1/2.

Le tv private domani in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 57, 54 — Ore 18,50 Tg; 19 Sportime, 19,30 Jukebox; 20 Settimanale d'informazione politica; 20,30 Un avvenimento sportivo in diretta, 22,30 Tg, 22,40 Sportime; 23 Jukebox, le storie dello sport a richiesta; 23,30 Gioca Koperitza, gli sport femminili; 24 Sport Spettacolo.

TELECITY

[illegible] 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Masters, [illegible]; 7,25 Eroi dello spazio, cartoni; 7,50 Gigirus, cartoni; 8,10 Una vita da vivere, soap opera; 10 New York New York, telefilm; 12 Lomb. Lacrime di gioia, telenovela; Pom Lig Telefilm generico; 12,35 I Ryan, soap opera; 13,30 Rambo, cartoni; 14 Una vita da vivere, soap opera; 14,45 Lomb. Lacrime di gioia, Pom Lig. New York New York, telefilm; 15,30 Lomb. I Ryan; 16 Pom. Lig. I Ryan; 16,30 Lomb. California, telefilm; 17 Lomb. New York New York, Pom. Lig. Telefilm generico; 17,30 Gigirus, cartoni «Barbara»; 18 Bravestarr, cartoni; La promessa di Tea Rex; 18,30 Eroi dello spazio, cartoni; 19 Rambo, cartoni «Il drago nero»; 19,30 California, telefilm «Gallo imperdonabile»; 20,30 Io tigro tu tigri egli tigra, film regia R. Pozzetto con M. Boldi, E. Montesano, Italia '78, comico; 22,30 Colpo grosso; 23,30 Italia 7 Sport: Speedy, un programma a tutta velocità; 0,30 Mad Squad, telefilm; 2 Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 7 Ispettore Maggio, telefilm; 7,50 Il meglio del West, telefilm; 8,15 Specchio nero, film; 10 The Beverly Hillbillies, telefilm; 10,30 Marron glacé, telenovela; 11,10 Patrol Boat, telefilm; 12,10 Centennial, telefilm; 13,10 Dancin' Days, telenovela; 13,40 Tv flash; 14 Il detective con la faccia di Bogart, film; 16,30 Il meglio del West, telefilm; 17 Cinguyear, cartoni; 17,30 Bellavisa, cartoni; 18 Daniel Boone, telefilm; 19 Dancin' Days, telenovela; 19,30 Marron glacé, telenovela; 20,30 La casa degli orrori nel parco, film, G.B. '74; 22,30 Teledomani, 23 Frutta proibita; 24 Sette volte sette, film; 2 Non stop

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Marcia nuziale, telenovela; 9,30 Multi Market Cenema, vendita; 13 Pronto... Vendi?, proposte immobiliari; 14 Voltron, cartoni, 14,30 Pensabello Road, vendita, 17,45 Gobot, Piccola Nell, cartoni, 19 Progetto Genova, I nuovi progetti che stanno cambiando il volto della città, 19,30 Marcia nuziale, telenovela, 20 Il mondo della scienza, documentario; 20,20 Liguria News, notiziario, 20,30 Powerampage, film, regia V. Salviani, 22,30 Liguria News; 22,40 Progetto Genova; 23 Auto tv, mercato d'auto d'occasione; 24 O tutto o niente, film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 61, 48, 60 — Ore 17,30 Rocket Robin Hood, cartoni; 18,20 Amor gitano, novela; 19 Señorita Andrea, novela, 20 Si è giovani solo due volte, telefilm, 20,30 I giganti, film, regia di G. Grangier con J. Gabin, J. Moreau, polit., 22,10 Replay; 22,30 Airline, telefilm; 23,10 Andiamo al cinema; 23,15 Ascensore per il patibolo, film, 0,50 L'una di Venere; 1 Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 62, 66 — Ore 14 Verginia il volto dell'amore, novela, 14,50 Nido di serpenti, novela, 16 Redazionale, 16,20 Gobots, cartoni; 16,50 Provaci ancora Lenny, telefilm; 18,20 Angie, telefilm; 19,50 Notiziario; 20 Diario di notizie; 20,30 Rubrica; 21 Angie, telefilm; 22 Calcio, 23,45 Il mago, film (1973). Regia: G. Grimaldi con L. Buzzanca, R. Schiaffino, comm.; 2 Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 58, 51, 57, 63 — Ore 16 Tre volte donna, rubrica di estetica, 16,45 Pagina dello spettacolo; 18 Bordereg, rubrica di borsa, 18,30 Pagina dello spettacolo, 20 Rubrica; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo, 21 In diretta dal nostro stadio, vendita, magia, musica e flmati; Non stop.

PAN TV

UHF 69 — Ore 13 Figli miei vita mia, novela; 14,30 Carioca; 15,30 [illegible] salvaggia; 16 Dallenge; Marsking; Flying Dragon, cartoni, 17 Innamorarsi, novela; 18 Vendite promozionali; 19,15 Samurai senza padrone, telefilm; 20 Mariana il diritto di nascere, novela; 20,30 Viviana, novela; 21 Lo sterminatore del barbieri, film (1964). Regia: P. Regnoli con K. Clark, M. Orfei, avv.; 23 Fantasmi d'amore tv, varietà.

Nata [illegible] Genova la rivista dell'Arci

Misolidia, voce nuova (musica, teatro, cinema)

GENOVA — E' nata la prima rivista genovese interamente dedicata alla musica, e [illegible] particolare al rock, al cinema e al teatro. Si chiama *Misolidia* ed è un'iniziativa [illegible] dell'Arcimusica rivolta soprattutto ai giovani.

Misolidia appare la naturale prosecuzione [illegible] di manifestazioni promosso negli ultimi mesi dall'Arci per dare voce e spazio al [illegible]ndo giovanile di musicisti, autori e[illegible]che [illegible] Genova, nonostante la scarsità [illegible] strutture, è andato via via aumentando. Direttore responsabile del giornale, che è un mensile (il [illegible] uno porta la data dell'aprile [illegible] è Pietro Tarallo.

In copertina [illegible] la stessa Arcimusica a spiegare le ragioni [illegible] [illegible] questa pubblicazione che offrirà un aggiornamento continuo [illegible] tutti gli eventi spettacolari in città, oltre che recensioni, servizi di cronaca, interviste, rubriche di [illegible] [illegible] teatro, beni culturali.

«*In questa città* — si [illegible] nella presentazione firmata dall'Arci sopra [illegible] [illegible] di Oli Evans, che è un [illegible] coraggio ("Ciao Oli") al [illegible] jazzista [illegible] — *purtroppo, lo sentono* [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mugugno, [illegible] [illegible] [illegible] *fatti*. [illegible] [illegible] *musicale*, [illegible] [illegible] *organizzazione* [illegible] [illegible] [illegible] *didattica*, [illegible] si possono [illegible] [illegible] pochi [illegible] *felici, operazioni riuscite, concerti che hanno fatto storia o più semplicemente* [illegible] *seguiti in uno solo adatto all'ascolto* [illegible] [illegible].

L'Arci poi [illegible]rdà le [illegible]sioni marxiste e la perenne ricerca di spazi: prima il Teatro tenda, allestito per il [illegible] [illegible] di Jannacci in piazzale Kennedy e subito smantellato e «rimmerso da un *mare di polemiche*», il Passport che è [illegible] [illegible] *squallore acustico da primato*».

Che fare? si chiede l'Arci. «*Molto semplice, smettere di piangere e cominciare a lavorare* — è la sua risposta —. *Questo è quello che abbiamo pensato fondendo questa associazione. Lavorare contro la politica delle piccole per*[illegible] *occhiute associative per cercare di unire il maggior numero possibile di musicisti, studiosi, insegnanti, operatori del settore, artigiani e, perché no, semplici spettatori*, [illegible] *che questo dibattito* [illegible] *e che aumenti il* [illegible] *delle adesioni*».

«*Rivendicare il diritto di poter fare e ascoltare musica in spazi idonei, con una acustica decente, come succede in tutte le altre città anche più piccole di Genova e questo* [illegible] *richiedere nessun assistenzialismo*».

Così già nel primo numero, accanto [illegible] informazioni utili [illegible] prossimi appuntamenti di spettacolo, l'Arci [illegible] [illegible] [illegible] trasformare [illegible] [illegible] struttura dell'ex tiro al volo di Quinto in un centro polivalente per i giovani con sale [illegible] iniziazione.

La rivista è ricca [illegible] segnalazioni sia per i [illegible] [illegible]'è un supplemento didattico curato da Gianni Martini [illegible] uno schema molto preciso dei corsi di chitarra rock, acustica, basso, luci e [illegible] organizzati dall'Arci sia per i professionisti.

[illegible] rivista riporta [illegible] l'elenco [illegible] [illegible] e [illegible] zioni presso [illegible] [illegible] [illegible] ca, negozi di [illegible] e [illegible] le di incisione e registrazione frutto di una serie di convenzioni stipulate dall'Arci.

Chiude il primo numero la programmazione giornaliera di tutti i cineclub cittadini.

[illegible] veste grafica [illegible] *Misolidia*, in bianco [illegible] nero, [illegible] semplice [illegible] gradevole, e [illegible] intenzioni sono degne [illegible] rispetto.

r. s.

[illegible] A Cannes concorso di chitarra

CANNES — E' cominciato al Conservatorio di musica [illegible] Cannes il 3° Concorso internazionale di chitarra classica, che si concluderà il 9 aprile.

Allo stage sono presenti 300 partecipanti provenienti da varie nazioni europee.

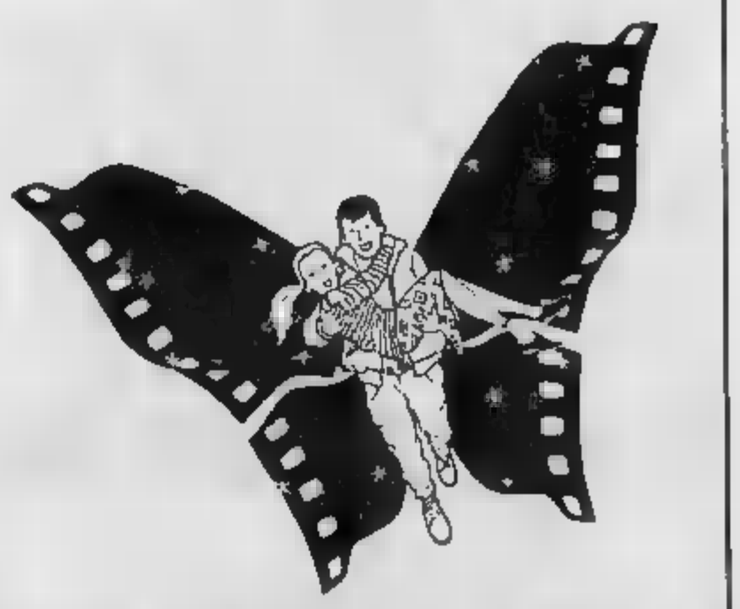
MANILA CLUB piano bar
[illegible] - ALASSIO - [illegible] 40.995
presenta sabato 2 aprile, domenica 3 aprile, lunedì 4 aprile 88
ROMANO **MUSSOLINI**
[illegible] *la* [illegible] *orchestra*
PRENOTAZIONI

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
[illegible]TO ASSICURATO
Corso Vitt. [illegible] 197 - Torino
Telefoni 511.024 - [illegible]

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA [illegible] STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano Via Cerdocci 29 - Tel. (02) 85.961
10125 Torino [illegible] M. d'Azeglio 60 - Tel (011) 65.211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel (0321) 33.341/29.381
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.633
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.219/388.495
18100 Imperia Via Bonfanti 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884 [illegible]

C'E' [illegible] UN FILM CHE VALE LA PENA [illegible] VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA



CINEMA E BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Utili consigli arrivano anche da due Circoscrizioni

E Imperia sarà più bella? Arrivano segnali positivi

Una Commissione per la salvaguardia dei monumenti dell'entroterra - Riaperto il Centrale

IMPERIA — Uno studio per progettare l'abbellimento di via Cascione; l'avvio delle riunioni per la Commissione viabilità, incaricata di trovare soluzioni ai problemi del traffico della città, la riapertura del cinema Centrale, completamente rinnovato; una per la salvaguardia dei monumenti dell'entroterra di Porto Maurizio; un buon tratto dei Portici fasciato da impalcature che il progredire dei lavori di ristrutturazione.

E non proprio sorprese, sono segnali confortanti quelli Imperia si presenta per Pasqua a turisti e residenti.

Parte di queste positive indicazioni arriva dai Consigli circoscrizione, che si occupano del Porto e dell'entroterra. La riapertura cinema Centrale è inserita episodio non legato programmi amministrativi che al piano di potenziamento parco-strutturale.

Nuovi sviluppi che non soltanto pochi dopo altre iniziative proposte, come la petizione avviata autonomamente dagli abitanti di Porto Maurizio per decoro al centro storico, l'allungamento orari dei negozi nelle turistiche, la definizione pratiche per il dell'impianto polisportivo di regione Baiti

Borgo Marina, una delle zone che presto saranno migliorate

Per le insomma, nel capoluogo non c'è solo molto traffico (molte straniera, soprattutto tedesche), c'è pure un certo fermento di buon auspicio.

circoscrizione — Il consiglio di quartiere centro di Porto ha definito due programmi: Commissione viabilità e di via Cascione e Borgo Marina.

Alla Commissione viabilità è affidato il compito di studiare i problemi del traffico del rione e le possibili soluzioni. Il sindaco Giovanni Gramondo, la Commissione «rappresenta un primo passo per la costituzione d'un organismo simile, a livello comunale, che si occupi di questa problematiche col contributo diretto degli abitanti».

E' stato promosso inoltre studio tecnico sulla cui progettati interventi d'abbellimento e sistemazione di via Cascione e Borgo fioriere e panchine.

Raffaella Bosio, vicepresidente della circoscrizione spiega: *frutto una serie di rilievi tecnici per mezzo successivamente a un'equipe di architetti di studiare gli interventi più indicati. Sanno che saranno comunque effettuati dopo consultazioni con abitanti e associazioni di categoria».*

Prima circoscrizione — I territori di Val Prino, Valle Caramagna, Borgo Prino e Borgo Foce danno origine alla circoscrizione più vasta del capoluogo. Un'area ricca, fra le altre cose, di monumenti e bellezze architettoniche sovente abbandonate a se stesse.

Il consiglio di quartiere ha deciso di correre ai ripari: ha costituito un comitato che dovrà difendere un patrimonio così raro e prezioso. Fanno testo il santuario di Monte Grazie e la chiesa di Piani (entrambe con affreschi del 1400 di Tommaso da Busca), la chiesa di San Giorgio di Torrazza, il Ponte Romano dei Clavi.

Cinema Centrale — La sala ha riaperto ieri sera i battenti: 322 posti a sedere, nuove poltrone, nuovo schermo, riscaldamento, apparecchiature sofisticate (dall'impianto dolby stereo al proiettore), un palco che consentirà anche dibattiti e conferenze.

Per Imperia, così povera di strutture, è un regalo inatteso. La linea di selezione delle pellicole è passato sempre molto invariata.

«Sempre film di qualità, ora proposti con l'ausilio della tecnologia più settore», spiega Andrea Falciola, presidente della cooperativa che gestisce la sala.

Fulvio Damele

Sentenza del giudice istruttore sul caso dell'Ufficio fidi

Casinò, dodici assolti

La da gioco un'azienda privata, anche gestita dal Comune: non si possono quindi i dipendenti peculato - Il pronunciamento della Corte di Cassazione

SANREMO — Il casinò un'azienda privata (seppure gestita Comune), pubblica: è il principio giuridico, sancito tre anni dalla di Cassazione, che ha «salvato» i 12 dipendenti di Sanremo — 6 quali in servizio, gli occupati altrove — coinvolti l'inchiesta sull'Ufficio fidi. gruppo (più impiegato, Gino Sappa, frattempo deceduto) era «distratto», a favore clienti, una somma complessiva di oltre 5 miliardi e mezzo in 11 anni, con operazioni di cambio contrarie alle disposizioni dell'azienda.

Il giudice istruttore Bracco, chiudendo un'istruttoria (ereditata da diversi colleghi) che si trascinava da otto anni, ha imputati «perché il fatto non sussiste». rito della semplicemente motivo fatto che tutti no di peculato, in che può essere contestato pubblico ufficiale o all'incaricato di un servizio pubblico) che si appropria denaro appartiene all'amministrazione, o punto lo distrae a favore proprio o di altri.

Venuto a cadere il presupposto che il casinò sia un'azienda pubblica, cadono anche l'accusa contro i dodici dipendenti quali, precisa il magistrato, «non sono configurabili altre ipotesi di reato», così come non è lecita «qualsiasi valutazione del materiale istruttorio».

proscioglimento riguarda Rossi, 60 anni, via Duca degli 77; Cleo Barsi, 57 anni, via Privata Ameglio 12; Franco Micillo, 60 anni, via Monte Ortigara 40, tutti ancora in servizio all'Ufficio fidi; Achille Ricciardi, 56 anni, via Giusti 33, e Sergio 55 anni, corso Mombello 16, ex-

Il Tribunale un esposto per il porto turistico

— L'associazione Marini, i commercianti e il «Coordinamento per la tutela territorio» di Varazze invitato, nei giorni scorsi, un esposto-denuncia alla Capitaneria di porto di Savona e al pretore per contestare la costruzione portiociolo

Secondo i firmatari dell'esposto la provocherebbe gravi danni all'arenile.

Inoltre l'elevato numero di imbarcazioni in movimento congestionerebbe il golfo «compromettendo — come è scritto nell'esposto — *della balneazione».*

ogni in servizio in altri in pensione o comunque lavorano altrove. Sono Agostino Ausenda, anni, via Tirasso Duilio Ginatta, 67 anni, Comini, 63 anni, Padre Semeria 212; Albano, 78 anni, via Martiri 147; Giovanni Battista 66 anni, via Padre Semeria 14; Scappini, 67 anni, privata Vallarino 52; Gianfranco Piombo, anni, vicolo Foce 12.

L'imputazione riguardava il periodo compreso tra il 1980 e il gennaio 1983. I dipendenti accusati di «*aver sistematicamente compiuto a favore di clienti operazioni di cambio oltre il limite fissato per* di concessione *del fido*», violando le disposizioni in merito al cambio degli assegni, e da gioco un danno di mi- milioni.

In sostanza, molti giocatori avrebbero goduto, con complicità degli impiegati, di trattamento «privilegiato». Il giudice Bracco si richiama prese dalle sezioni unite della Cassazione nel 1983, la quale è stabilito che «*non può ritenersi che l'esercizio dell'azzardo, il solo fatto di svolgersi in un dato gestito Comune, risponda all'esigenza di realizzare un interesse della collettività*».

Claudio Donzella

Droga: le battaglie vinte dall'«Ancora»

VENTIMIGLIA — Sono i traguardi centro di solidarietà «L'Ancora», che s'occupa di tossicodipendenti, aperto nel 1984 nella parrocchia di San Rocco a Vallecrosia.

Dice don Angelo Di Lorenzo che guida «L'Ancora» da quando «*il è senz'altro positivo anche i maggiori risultati conseguiti nel 1987, quando abbiamo l'unità terapeutica nell'edificio dei fratelli Muriati, alla periferia Ventimiglia. Otto sono persone che completato il lungo ciclo già lavorano e pensano al futuro concreto a mettere su famiglia».*

Per il sono transitati nella comunità terapeutica 61 giovani. I vari servizi svolti all'«Ancora» assicurati da nove operatori a tempo pieno, tre operatori part-time, tre medici part-time, come pure un com- e cinquanta volontari.

Il consuntivo finanziario dell'esercizio dello scorso anno ha visto nella voce entrate 617 milioni e mezzo circa privati, dei Comuni, della Provincia, della Regione, delle banche, mentre le uscite ammontano a 436 milioni 300 mila lire, con una differenza di circa 18 milioni e mezzo. Si prevede che le spese aumenteranno di circa 100 milioni per quest'anno, perché è in continuo aumento la proposta di nuovi ospiti, visto che la provincia di Imperia è al terzo posto in scala nazionale come persone dedite alla droga. Attualmente vi sono diciotto ospiti.

La Provincia di Imperia, i Comuni di Sanremo e Ventimiglia sembrano intenzionati all'acquisto dell'edificio, che attualmente ospita comunità terapeutica, e ben 30 mila metri quadrati di parco. Le stime fatte tecnici si aggirano su 2 miliardi 700 milioni una, l'altra su un miliardo milioni.

Il vescovo Ventimiglia-Sanremo, monsignor seguito questa iniziativa.

«*Il nostro programma* — conclude don Angelo — *si dimostra più che mai valido anche alla luce del recente invito rivolto consiglio regionale delle Alpi Marittime per illustrare a Tolone il nostro metodo di alle comunità francesi».*

L. m.

Chiesta la tangente per la «protezione» a una commerciante

Racket a Loano, due arresti

In sono finiti due fratelli, professionisti di Bergamo - Gli approcci prima della proposta Traditi un assegno di 5 milioni consegnato dalla proprietaria della boutique «Capriccio»

LOANO — Gli ordini di cattura, emessi dalla procura di Savona nei confronti di due professionisti residenti provincia di Bergamo, porteranno del racket che taglieggia i mercianti nel Ponente

La è giustificata dalla storia che ha mandato in prigione i fratelli Nunzio e Furio Gullà, 31 e 29 anni, nativi di Palermo, residenti rispettivamente a Zogno e in San Gerolamo, in provincia Bergamo. I due sono imputati estorsione e violenza privata. La sarebbe Immacolata Cauteruccio, anni, vedova, titolare dell'avviata boutique «Capriccio» di via Aurelia

Sulla vicenda, dato il riserbo che la circonda, si può parlare solo base ad' si, l'attenzione la quale il è seguito dai carabinieri e dalla procura, che è intervenuta direttamente con il procuratore capo Russo, autorizzando e ritenendo l'operazione particolare importanza.

Ma i fatti, così come stati ricostruiti soprattutto sulla della testimonianza della Cauteruccio. Nei mesi i due fratelli, dai signorili e distinti, si sono presentati alla proprietaria del «Capriccio». Con un eloquio professionale hanno illustrato alcune proposta di ed assicurative, in coda a discorso anche un tipo di «assicurazione» che non rebbe contemplato normali polizze. I fratelli professionisti, che viaggiavano a una lussuosa Mercedes, detto che sarebbe meglio, per la Cauteruccio, prendere precauzioni per impedire ad esempio, la sua macchina andasse schiantarsi contro un muro. Il discorso che copriva la richiesta tangenti per una protezione è stato alunato. Ci si troverebbe fronte ad un tipo di racket, che non intimorisce, buttando sul tavolo una pistola, ricorrendo a e uomini d'affari.

Ci fu un periodo di silenzio. Poi i Gullà si rifecero vivi. A questo punto la commerciante loanese si rivolge ai carabinieri, che iniziarono indagini e appostamenti. Infine, la trappola. di 8 milioni Cauteruccio sarebbe stato incassato Nunzio Gullà che ha posto la sua firma girata.

Pur tutte le cautele, gli inquirenti sperano di aver trovato il bandolo una matassa che potrebbe portare al cuore di un racket particolarmente pericoloso. L'operazione personalmente condotta dal tenente Cetola del dei carabinieri di Savona e capitano De Luca della compagnia di Albenga. tamente agli caserma loanese. Da mercoledì inizieranno gli interrogatori.

Romano Strizioli

Laigueglia: sei mesi per il sindaco

LAIGUEGLIA — Ancora guai edilizi per Ester Maglione, moglie del sindaco di Laigueglia, che alcune settimane fa era stata denunciata (attraverso l'assessore Tullio Cesca), per un'infrazione edilizia relativa alla loro villa (di proprietà della moglie), situata nella città. Alla base gesto clamoroso era però una denuncia presentata alla pretura Albenga dal geometra Carlo Oremascoli, già membro della commissione edilizia laiguegliese, il quale aveva innescato la vicenda dal punto di vista giudiziario, costringendo quindi il sindaco Maglione a procedere alla denuncia indiretta della

Ora la in qualche modo ripete. Per una presunta infrazione circa «*l'interruzione stradale bicinale del Semaforo*», in corrispondenza del Capo Mele, in località Punta Taquara (di cui è proprietario Filippo De Lorenzo ma la cui proprietaria è Ester Maglione), all'albo pretorio del municipio di Laigueglia, il 1° aprile sino al di questo sono esposte due relazioni tecniche (alle il 23 novembre dell'anno scorso relative alla realizzazione di piazzuole, muretti e box metallici. In una nota alla relazione, il segretario comunale avverte che «*il signor De Lorenzo dichiara che le opere accertate sono oggetto condono*».

L'attentato al sindacalista

IMPERIA — Proseguono le indagini per identificare l'attentatore che ha cercato incendiare il furgone Ford che il sindacalista Francesco Vallone della Cgil parcheggiato nel cortile casa, in via Sant'Agata. elemento in agli inquirenti Questura una bottiglia di plastica qual interamente fusa dal calore trovata sotto il furgone: potrebbe essere stata utilizzata rotta molotov.

Il Consiglio d'ente dell'Usl

— Oltre l'80 per cento dei dipendenti dell'Usl ha votato per il rinnovo Consigli d'ente. La Cgil ha avuto 7 delegati, 4 ciascuno Cisl Uil. Questo l'elenco dei membri: Armario, Gina Astegiano, Milva Baldini, Grazia Bianco, Carla Corrado Citro, Renzo Ferraro, Paola Forghieri, Ettore Giolitto, Grazia Grillo, Giovanni Ligorio, Florenza Pragila, Sergio Raco e Rognone.

, vandali ai Palasport

VARAZZE — L'altra notte i no entrati nei cantieri del nuovo to dello sport. Con bombolette han- imbrattato i muri e alcune vetrate. Su una parete sono state scritte ingiuriose contro il sindaco. Il sindaco inviato esposto alla procura.

Non ha lasciato 'ala Sestino

SANREMO — «*Riuro non ricopre alcun incarico, socio né come amministratore, nell'ambito Sanremo Sestino*». precisa la direzione della società intervenuta in relazione alla notizia pubblicata il titolo «*Dieci condanne a Imperia per il traffico di hashish*», nel quale era riferito che «*all'armatore Russo, della Sanremo Sestino, è stata inflitta pena di 7 anni, ed è 75 milioni di multa*».

dalla

FINALE L. — La Comunità del Poliguto ha approvato lavori in difesa dell'ambiente e per la prevenzione agli incendi quali 500 riguardano i ni di Orco, Rialto, Calice, Tolrano, no, Ghuienice, Palestrino e Maglolo.

per i

TAGGIA — I lavori programma la settimana prossima in Mameli (che dovrà essere per la posa del nuovo collettore fognario), hanno imposto una nel servizio di trasporto pubblico. Dal 5 aprile sulla linea Sanremo-Taggia saranno impiegati solo autobus, che transiteranno superstrada (dove non verrà effettuata alcuna fermata). tra via Mameli (all'altezza della «Bempreviva» e il quadrivio di servizio sostitutivo «navetta». I viaggiatori troveranno coincidenza con autobus di linea, utilizzando sempre lo stesso biglietto. Il servizio tornerà alla normalità il 9 aprile: in via Mameli sarà istituito il senso unico alternato.

La Riviera Trasporti oggi

— Servizi sospesi sino ? del mattino, prevalentemente corse tra mezzogiorno e le 14 e tra le 19 e mezzanotte (una corriera ogni ora, anziché una ogni sia in direzione Imperia sia in direzione Sanremo): questo il quadro degli orari studiato per oggi e domani dalla Riviera Trasporti.

Licenziati alla Ford

SAVONA — La Ford, sfrattata da via Collodi, il a trovare una sistemazione. In primo tempo era individuata un'area a Legino, nel settore degli insediamenti artigianali, ma la risposta del Comune è stata negativa. La Ford minaccia licenziare sedici dipendenti e di lasciare Savona.

TRIBUNALE

Avviso di vendita al pubblici incanti di immobili

Il giorno 29 aprile alle 9,15, nella sala pubbliche udienze del Tribunale di Imperia, verranno posti in vendita i seguenti beni immobili di proprietà di **ZANATTA Giancarlo e BONAVIA Fausta**, domiciliati in Imperia via Caramagnetta, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:

Nel Comune di Dolcedo, Foglio 9, mapp 251, loc Isolalunga, via Garibaldi n. 67, fabbricato abitativo con terreni e terreno circostante recente zione, elevato a due piani fuori terra e sottotetto, intestato parte a Zanatta Giancarlo, nato a Imperia il 14-1-1942, a parte a Fausta, a Dolcedo (IM) il 15-6-42, coniugi, in regime comunione di beni, a confini: a Ranise Raffaela e Orengo Maddalena, Est Bonavia, a Sud Berta e Berora Nanda ed a Ovesi Sogno Giovanni.

LOTTO I: L'intero piano stabile, comprensivo di alloggio (composto di ingresso e disimpegni, locale soggiorno, locale pranzo, due camere, cucina-tinello, bagno, accessori), del magazzeno, locale ripostiglio, totalità delle aree libera esterne; con servitù passaggio a minor danno per l'accesso pedonale e carraio al rialzato che al piano sottostante (descritto al lotto II).

Prezzo base L. 164.500.000.

Cauzione pari a L. 16.450.000.

Deposito spese L. 32.900.000.

LOTTO II: L'intero piano rialzato (costituito da alloggio composto da ingresso e disimpegni, locale soggiorno, locale tinello, quattro camere, cucina, bagno, secondo servizio, accessori) e l'intero piano sottotetto al grezzo (sottotetto); con i diritti di accesso pedonale e carraio a minor danno mapp. 248 con diritto di sopraelevazione senza dover corrispondere indennità o compensi a qualsiasi titolo.

Prezzo base L.

Cauzione pari a L.

Deposito spese L. 40.500.000.

Le in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000 per entrambi i lotti.

Le domande per partecipare all'incanto dovranno essere presentate in Cancelleria entro il 26-4-88 ore d'ufficio, unitamente ai depositi per cauzione e spese di cui sopra da versarsi mediante assegno bancario circolare intestato al Cancelliere Capo Tribunale di Imperia.

Le spese di registrazione del di trasferimento, di trascrizione e di voltura sono a dell'aggiudicatario il quale entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione dovrà depositare l'intero prezzo mediante libretto postale infruttifero, la cauzione già prestata.

In ogni domanda l'offerente dovrà il proprio numero di codice fiscale, e gli estremi di un documento valido di identità.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Civile Tribunale di Imperia.

Imperia, 21-3-1988. IL CANCELLIERE Codebò

Cascina al mobilio contro la Fonderia

CENGIO — Sul «caso Acna» è intervenuto il consiglio dei delegati del Comune Cairo che ha inviato lettera protesta segreterie provinciali Cgil, Cisl per il volantino diffuso consiglio di fabbrica, nel quale si invitano i hanno solidarizzato con le popolazioni piemontesi dare le dimissioni. Analoga iniziativa potrebbe assunta consigli dei delegati del Comune Carcare e della 6ª Usl.

Venerdì sera i dirigenti del «Comitato ambiente» Cosseria hanno fatto il punto sulla situazione venutasi a Fonderia Cengio.

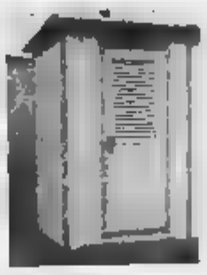
Dopo il provvedimento di chiusura deciso all'inizio marzo, la Regione si appresta a rilasciare l'autorizzazione provvisoria per la ripresa dell'attività. Spiega Remo Ferraro, Comitato: «E' un provvedimento gravissimo, deciso con eccessiva fretta, che va contro la volontà popolazioni

Cosseria, S. Giuseppe di Cairo e Carcare, che oltre firme protestato per i fumi della fonderia. Abbiamo in questi giorni a vergognoso scaricabarile sul problema fra Regione, Provincia e Usl. Poi la decisione maturata seno al comitato tecnico ambiente ritenere possibile la riapertura, che sarà ufficializzata nei prossimi giorni. A questo punto abbiamo deciso a cambiare atteggiamento. Faremo la prossima settimana una assemblea sul problema, dove chiederemo, la chiusura della fonderia, mentre saranno discusse in quella sede forme di per sensibilizzare la popolazione sul problema».

Molto duro il giudizio anche sul sindacato. Tra le forme di lotta che saranno discusse pubblicamente, anche la proposta di una marcia su Genova di una delegazione sull'esempio di quanto fatto dagli abitanti di Fontivegge per la di Nanin.

c. m.

recar m.g.



LAVORAZIONE
PROFILATI PLASTICI

Per installare o rimodernare
il Vs. stabilimento balneare,
direttamente dalla Fabbrica
al Cliente:

CABINE DA SPIAGGIA in P.V.C.

Altri articoli di ns. produzione:
porte soffietto - perline - pre-caravan

VIA NAZIONALE 16
CARCARE (SV) - TEL. 019 518.270

AFFARE S. REMO

Vendesi meraviglioso attico
centralissimo
Vista imprendibile

Tel. 23.567 - 486.413

GALLENCA

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI

AUGURA
A TUTTA LA SUA
AFFEZIONATA CLIENTELA

BUONA PASQUA

e vi dà appuntamento per i prossimi
ACQUISTI

TORINO
S. Donato 44 F Piazza Statuto 22
011 - 467.644 011 480.845 -

GEFAS

FINANZIAMENTI

Fiduciari
Mutui ipotecari
Leasing
Cessioni del quinto
Assicurazioni tutti i rami
Erogazione in tempi tecnici

Largo 10 - Albenga (Sv)
Tel. 0182 - 543.547

Promozione - Il campionato si prepara allo sprint

Tutti dicono Carcarese

Tino Invernizzi: «E' la squadra più attrezzata» - Le possibilità a Sanremo e a Sestrese - L'Alassio Bastia ha licenziato l'allenatore Marinelli: al suo posto, in panchina, Mario

Sanremo 80, Carcarese o Sestrese? Approfittando della pausa pasquale, il campionato di Promozione s'interrompe per cercare di scoprire come si risolverà la volata verso l'Interregionale.

Gli addetti ai lavori sono tutti concordi nel pronosticare che la squadra vincitrice ottenga una delle attuali reginette e solo la possibilità di recupero all'Alassio che ha licenziato l'allenatore Sauro Marinelli, sostituendolo con Mario Baucia.

Mai come in questa stagione la lotta di vertice è stata così avvincente: in testa a tutte alternate compagini rivelazione e grandi favorite, un emozionante passaggio a quattro che ha acceso l'interesse per il torneo, tutto da decidere a quattro giornate dalla conclusione.

Tino Invernizzi, trainer del Finale Ligure, da varie settimane va accarezzando il sogno della promozione.

Poi, qualcosa si è rotto nel giallorossa, che staziona a centro classifica. Dice il tecnico: «*E' una bella lotta, che potrebbe risolversi anche con uno spareggio. Credo che l'Alassio ormai sia tagliato fuori: ha punti di distacco dalla vetta e deve fare corsa su tre squadre. Indicare favorita dico Carcarese, perchè sia la più attrezzata*».

Imperia e Bartolomeo Cervo, pericolanti, un ruolo importante nella lotta per il primato: i nerazzurri affronteranno e Carcarese; i gialloblù faranno visita al Sanremo 80. Chiarini Schiasarà, che guidando l'Imperia verso la salvezza: «*Siamo arbitri della promozione, ma ci interessa conquistare punti preziosi per il obiettivo. Vedo Carcarese leggermente favorita: è la squadra che mi ha impressionato più. Il Sanremo 80, che abbiamo battuto domenica scorsa, non è in. Penso che abbia pagato certa rilassatezza psicologica: si riprenderà. Per l'Alassio Bastia credo che ormai le speranze siano quasi nulle*».

Carlo Spigno, «mister» del S. Bartolomeo Cervo che viaggiando a gonfie vele (sette punti nelle ultime quattro partite): «*L'ex squadra Marinelli è fuori gira che conta. Cosa gioco mi ha impressionato più la Sestrese, che pratica un calcio moderno per categoria e può togliersi cora molte soddisfazioni. Comunque, a mio parere, le tre di testa in questo momento hanno le stesse possibilità di mantenere la leadership fino in fondo*».

Per cercare di scaricare le e cementare l'amitra i giocatori, Carcarese deciso trascorrere la Pasqua in Spagna. «*E' un modo diverso per sentirci tutti più uniti e sperare bene le nostre cartucce*», ha detto, prima di partire, il presidente Marco Sardo.

Dopo aver disputato un incontro amichevole con i norvegesi dell'Ulleaer (serie C), perdendo per 4-1, il Sanremo 80 si è concesso una pausa, la Sestrese. «*Questa sosta giunge opportuna per raccogliere le energie*», sostiene il Walter Atragene, che aggiunge: «*Per la promozione abbiamo le stesse chances di e Sestrese. I valbormidesi fanno forti del fatto che ci ospiteranno nella penultima giornata, io non considero questo uno svantaggio. Dobbiamo, però, vincere le prossime due gare casalinghe, con Sampierdarenese e S. Bartolomeo Cervo. Non credo molto nell'ipotesi di spareggio finale*».

Nell'uovo di Pasqua il tecnico imperiese Sauro Marinelli ha trovato una brutta sorpresa: l' Bastia gli ha dato il ben servito, rimpiazzandolo con Baucia, ex di Borghetto, Loanesi, Ceriale e Imperia.

Commenta Sauro Mari- «*una scelta tecnica, mia, di una questione personale all'interno della mia società. Tre settimane fa io avevo presentato le dimissioni, spinte all'unanimità, perchè non tutto filava per il verso giusto. Se le hanno accettate significa che l'allenatore andava bene*». Anper Sauro squadra favorita per lo sprint è la Carcarese.

Gianni Miraletto

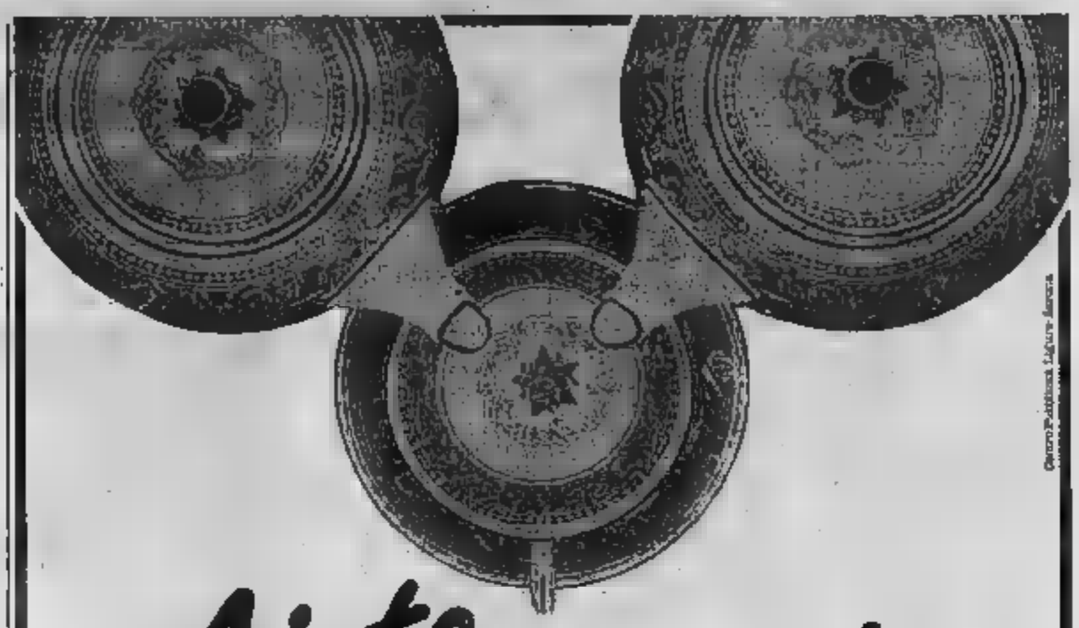
In C2 pareggio dell'Entella

CHIAVARI — Nel pre-pasquale della C2, ennesimo pareggio casalingo dell'Entella di contro la Pistoiese. Lo deve essere considerato positivo dal biancoceleste, dato che i toscani hanno costantemente premuto pericolose azioni. C'è voluto il miglior Biasi visto quest'anno a Chiavari per consentire all'Entella capitolare.

Questo pareggio all'Entella di precedere sempre tre squadre in classifica, rimanendo fuori dalla zona-retrocessione, ma molti possibilità di salvezza.

Risultati: Carbonia-Olbia 1-0, Carrarese-Pro Vercelli 0-0, Entella-Pistoiese 0-0, Lodigiani-Montevarchi 1-0, Pontedera-Savignanese 1-0, Rondinella-Civitavecchia 2-1, Saranense-Massese 2-1, Siena-Sorso 1-0, Tempio Ouiolopelli 1-1.

: Montevarchi p. 33, Lodigiani, Carrarese e , Pro Vercelli e Cuciopelli, Olbia, Saranese e Siena 28, Pistoiese e Tempio e Pontedera 24, Carbonia, Entella e Rondinella 23, Civitavecchia 19, Savignanese.



"Aiuta la Fantasia"
...scopri le idee Regalo Delfino

Non sempre è facile scegliere un regalo; a volte è difficile persino immaginarne il

In questi casi aiuta la fantasia nel modo più semplice e comodo possibile: vieni a

Troverai tante Idee Regalo, tutte nuove, e di tutti i prezzi, perchè ha un grande reparto dedicato esclusivamente a LISTE DI NOZZE E ARTICOLI DA

Vieni, le idee Regalo Delfino ti aspettano.

delfino
Liste di Nozze e Articoli da Regalo
via L. Corsi 7 r. - 17100 Savona - tel. 019-21798

La ditta Delfino non ha succursali a Savona

Viaggi nell'amichevole a Cairo

Ma la Samp dilaga solo nella ripresa

Conti e Persenda tra i migliori - Risultato: 0-4

CAIRO M. — Malgrado la giornata e piovosa, oltre mille spettatori assistito ieri pomeriggio all'amichevole Cairese-Sampdoria. Risultato finale di 4- in favore dell'undicio di Boskov, con tutti i titolari in campo nel corso dei 90

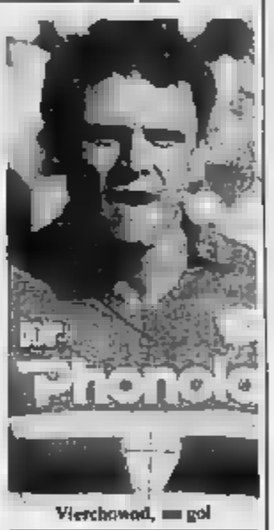
In pratica, la Samp ha provato la formazione che schiererà mercoledì contro l'Inter in Coppa Italia. Nel primo tempo Mancini è stato in campo al posto di Vialli (lo scambio tra i due è avvenuto a ripresa), perchè il n. 11 risentiva ancora della fatica dell'incontro con la Jugoslavia.

Anche la Cairese ha schierato gli uomini migliori, a eccezione di Ciferri, infortunato, e Cornaglia, impegnato col Torino in Spagna. Seghezza ha schierato come libero Ferrarese, che ha egregiamente sostenuto il confronto bluceerchiato.

Nel primo al è una Cairese , con il portiere Conti e Persenda che ha anche sfiorato il gol, colpendo l'incrocio pali sugli scudi. Nella la Samp dilagata. Prima segna Pari, quindi raddoppia su rigore e pochi minuti dalla fine Vierchowod e Cerezo completano il .

Da segnalare l'utilizzo inconsueto di Vierchowod nel ruolo di centravanti, per tutto l'incontro.

e. m.



Vierchowod, gol

Finali nazionali per Rappresentativa interregionale

Schimmenti: «La Selezione può puntare molto in alto»

La difesa punto di forza - Le avversarie della squadra di Locatelli

Campionati minori fermi per le festività pasquali, con Interregionale, Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria che riprenderanno domenica prossima. Ecco allora l'occasione per parlare della rappresentativa Interregionale Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria. L'analisi è di Alfredo Schimmenti, della Sammargheritese e responsabile della selezione ligure-piemontese.

La rappresentativa, un pareggio (0-0) una ra (1-0), si è brillantemente qualificata per il quadrangolare Sezze Romano, 22 e 25 maggio. Con quali prospettive? «*Indubbiamente al termine di un torneo estenuante e combattuto i giocatori bisogna tirare il fiato, ma la prospettiva una finale nazionale fa l'attenzione di tanti osservatori maggiori) è un be da perdere. La squadra Locatelli dimostrato una saldezza difensiva non indifferente (6 reti subite) e una capacità di amministrare il risultato che induce alla fiducia per l'avventura romana; le avversarie (Campania-Lazio, Veneto-Friuli, Sicilia) rappresentative quotate, ma cercheremo ugualmente di portare in alto il nome della nostra regione*», risponde Schimmenti.

Chico

E l'Interregionale? Il tordilettantistico maggiore i verdetti, vetta come in da ancora tutti da decidere. Le squadre liguri girone E sono interessate la parte di coda classifica essendo il discorso vertice testa a testa fra Cecina e Carpi.

Dice Schimmenti: «*Per quanto la Sammargheritese il discorso è molto semplice: abbiamo due incontri casalinghi e tre fuoriserie da cui dobbiamo racimolare quei 5 punti indispensabili per la salvezza. La squadra ha dimostrato, ultime positive prestazioni, essere viva e pronta ad affrontare con la dovuta carica agonistica questo finale di stagione. La ristrutturazione dei gironi Interregionale potrebbe agevolare squadre arancione, ma pur sempre meglio acquisire il diritto all'Interregionale sul campo*». Ecco le cinque giornate degli uomini di Pontana: Migliarina, Fiorenzuola e Intervinci in trasferta, Rotaglia e Pietrasanta al Brocardi.

g. s.

TURBOCAR
concessionaria RENAULT Savona Via Nizza 8 tel. 807775/8

La TURBOCAR RENAULT

porge alla gentile clientela
i migliori auguri di

BUONA PASQUA

NUOVI LOCALI IN CORSO VITTORIO VENETO 270/R

LE CASINO MONTE-CARLO

Super Black Jack a Monte-Carlo

MONTE - Vincitrice della quindicesima Peugeot Junior la Sig.ra Bismoutini.
Accanto a lei Girls Gruppo "The Rhythm Sex Machine" Cabaret del Casinò di Monte Carlo e il Sig. Marcel Gal, Direttore dei Giochi Americani della Société de Mer.
Restano automobili da assegnare coloro le il venerdì, sabato o domenica realizzano 21 con sette carte.
prosegue fino al 14 agosto 1988.

Société des Bains de Mer

Quanto costa la qualità?

MG

molto meno.

mobili GUIDO

Ranzo (Imperia)
stata Albenga-Pieve di

B&B, Saporiti, Bernini, Flou, Flexform, Living, Brivio, Cinova, Disegno Due, Riva, Cantù, Miù, Poliform, Bellato, Mobileffe, Fam Cucine, Mazzei, Minotti, Paf...e altri.

CITTÀ DI ALBENGA
Comunità Ingauna

Patrocinata da:
Amministrazione Provinciale Savona - C.C.I.A.A. Savona
Comune di Albenga e Consorzio Nuova Agricoltura Albenga
Ente Pro Loco Albenga

apertura
ore 12
di sabato
2 aprile 1988

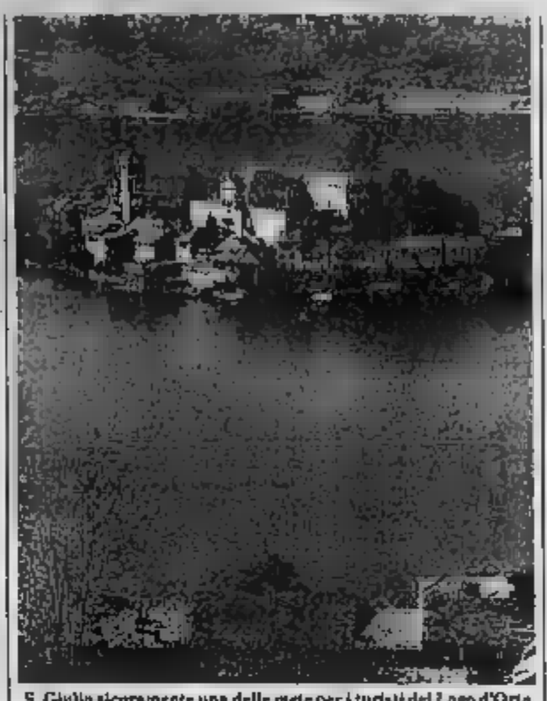
orario:
10-12,30
13,30-21,30

Dal 2 al 10 aprile
DI FLORICOLTURA
Miniparco, viale Italia 35 - Tel. 0182 53.458

Il maltempo ha fatto cambiare il programma a molte persone

La pioggia frena i novaresi sarà una Pasqua senza gite

Per l'arrivo degli stranieri tutto esaurito a Belgirate - I caminetti dell'Isola dei Pescatori



S. Giulio ricordate una delle mete per i turisti del Lago d'Orta

NOVARA — Le precipitazioni soprattutto, l'instabilità del tempo hanno indotto molta gente a i programmi per il «ponte» pasquale. Non si può quindi parlare di esodo in massa, anche se si calcola che siano almeno quindicimila i novaresi che tra venerdì e ieri la città per primo «assaggio» di Riviera ligure, e, per dello sci, le montagne dell'Ossola e Valsesia sono state preferite; ma anche ha approfittato delle per un breve viaggio all'estero.

gran ha comunque già di trascorrere nel capoluogo la giornata di oggi, rimandando al pomeriggio e questa, tempo permettendo, a mezzo raggio. Il clima di incertezza ha finito per favorire il commercio di generi alimentari: legato al banchetto a casa, e le prenotazioni nei ristoranti cittadini o dei dintorni, dove confluite le richieste dei gruppi che hanno deciso di pranzare fuori casa a tutti i costi. Molti locali hanno già esaurito il completamento dei «coperti» disponibili, ma c'è spazio per i tari.

Le eventuali gite dall'ultimo lasciano prevedere strade notevole afflusso di veicoli concentrato nelle stesse fasce orarie. Carabinieri e polizia stradale hanno intensificato il numero delle pattuglie presidiedo sorveglianza del traffico su le arterie della provincia. In molti tri abitati e nei nodi gici» delle vie di comunicazione sono stati ripristinati i radar per il controllo della velocità, tesi a scoraggiare gli automobilisti (p. bar.)

STRESA — Luci e ombre per questa Pasqua che gna, per la «perla» del Golfo Borromeo, l'inizio stagione turistica. Contrarie previsioni che de per questo weekend il tutto esaurito, c'è ancora qualche posto grandi del lungolago.

Il maltempo ultimi due giorni e la cosiddetta Pasqua bassa, re ragioni questa situazione. Gli operatori turistici di qui danno un'altra spiegazione: della montagna ancora innevata. un po' di *sole* — dicono gli albergatori — per colmare quei posti ancora vuoti».

Belgirate, pochi chilometri da Stresa, invece, si registra il tutto esaurito palo di giorni con clientela per una buona metà straniera e la novità del rinnovato Milano con le sue terrazze-ristorante lago.

Tra le novità anche una curiosa: le camere con caminetto all'Hotel Verbano dell'Isola Pescatori. Di caminetti ce uno solo nella da pranzo. rotocalco, equivocando, va scritto di caminetti in ogni stanza. Erano, così, filocate prenotazioni da ogni dove «perché *fosse con caminetto*». Il tipico hotel isolano ha dovuto chiudere temporaneamente per l'allestimento dei in funzione. (p. b.)

VERBANIA — Sono conil nelle ultime ore gli rivi dei turisti della Pasqua. Adesso, gli stranieri, sono arrivati italiani, milanesi come sempre, perché Maggiore e per tradizione (al di, là dei confini regionali) un lago prettamente

tradizione risi ai tempi delle diligenze; — anche — dura necessità — negli anni guerra allattamento; ribadita poi del dopoguerra e piacere ritrovarsi sul lago e sulle colline in tempi ben mutati.

Molti ospiti stranieri negli alberghi (anche vacanze ridotte a pochi giorni soltanto); prime comitive ieri l'altro, grazie al sole, visita ai parchi botanici di Villa Pallavicino, delle isole e Bella. Consistente afflusso in montagna, quasi per scusarsi dell'assenza Natale. la neve stata copiosa riassestare piste proprio alla vigilia Pasqua.

— L'assalto lago, in occasione di Pasqua e Pasquetta, forse quest'anno non ci almeno per quanto riguarda i gitanti. Maltempo e pare giano farla da padroni in giornate: le recenti mille (il eu hanno infatti portato a un abbassamento della temperatura anche quote (il che potrebbe dall'effettuare tradizionale scampagnata pasquale.

A risentirne potrebbero soprattutto i ristoranti. Negli alberghi, comunque, la clientela non manca: essendo in massima parte estera, i soggiorni no prenotati da tempo. Anle seconde case (nella giornata sono numerosissimi) la cui riapertura non è condizionata dai capricci tempo. (a. m.)

Pernate, improvviso malore

Ragazza muore per un'allergia?

Aveva 19 anni - Un farmaco sotto accusa

Daniela Spaggero

NOVARA — Una Daniela Spaggero, di 19 anni, è subito dopo essecolta un malore. Si sarebbe trattato di un medicinale che aveva preso per il raffreddore. Le cause della morte verranno comunque stabilite dall'autopsia ordinata dal magistrato che sta occupando dramматica vicenda. Al momento c'è solo di morte dal dell'Ospedale Maggiore, dove stata portata disperato tentativo essere salvata. «arresto cardiaco» e c'è sospetto fondato che a provocarlo sia stata la reazione (forse allergica) un farmaco.

Daniela venerdì era dalla sua abitazione di Pernate madre torno alle 16. Si era volante della Fiat «126» ed era partita alla volta Trecate dove aveva intenzione di acquisti. Ma due erano appena a destinazione quando ragazza è sbiancata in volto e ha detto di sentirsi svenire. di perdere i ha fatto in tempo a spegnere il motore dell'auto, poi si è accasciata sul volante. La madre, terrorizzata, è immediatamente scesa dall'auto e ha chiesto aiuto. Un giovane si è avvicinato e la donna lo ha pregato di mettersi alla guida della macchina e marc e la a Pernate nello studio del medico di famiglia.

E' stato proprio il medico curante di Daniela a rendersi conto, lui un'occhiata giovane, che la situazione era disperata. chiamato un'ambulanza e contemporaneamente ha tentato di rianimare la ragazza massaggio cardiaco. L'auto della Cri è partita a Pernate e baleno e anche l'equipaggio si è subito reso conto che la giovane era morta. Durante il tragitto verso il posto di pronto corso dell'Ospedale Maggiore un infermiere ha continuato a praticare il massaggio cardiaco a Daniela ma non è servito a nulla. Quando la ragazza è edagliarda del pronto soccorso, ai medici non è rimasto altro da fare che constatarne il decesso.

Daniela Spaggero sembra che avesse sofferto in di una allergica. Era a lungo in cura ma recentemente la situazione era migliorata almeno apparentemente, sia esattamente accaduto venerdì prima verrà chiarito probabilmente dopo l'inchiesta strato e alla luce dati emersi perizia scopica. tuttavia giovane, afflitta recentemente da un raffreddore, abbia preso delle medicine. Sarebbero state proprio queste a provocarle il malore e l'arresto cardiaco.

La scomparsa della ragazza ha suscitato profonda impressione e cordoglio a Pernate, la frazione di Novara quale la famiglia Spaggero si era trasferita, proveniente Galliate, da pochi anni. Non riescono a darsi pace per l'assurda tragedia il padre di Daniela, Egidio, operaio, la madre dipendente dell'ospedale di Galliate, il Giorgio, di 23 anni. Il medico curante della giovane che Daniela non aveva gravi problemi lite. anni aveva sofferto allergia da fieno.

Marcello

Uomini di ieri e di oggi - *Eugenio Barisoni*

Cacciatori si nasce

Eugenio Barisoni visto dalla matita di Aldo Beldì

Per ecologisti, verdi, ambientalisti, Eugenio Barisoni sarebbe uno scrittore osceno, l'indice. Egli ha infatti un cacciatore infallibile: dicono che alla sua morte, avvenuta nel 1951, starne e fagiani, lepri e beccaccini abbiano fatto gran festa perché senza di lui e la sua fidatissima Lea, cane dal fiuto finissimo, finalmente in brughiera si tirava il fiato.

Eugenio Barisoni, classe 1886, rampollo di agiata famiglia, è un ragioniere mancato: detesta la partita doppia, ma non le belle donne, il teatro, la caccia e, con esse, le allegre cenette in riserva — panissa e lepre in salmì — con gli amici della collaudata brigata degli snob: gli scultori Eduardo Tandardini e Riccardo Mella, i pittori Leonardo Doubeville e Antonio Calderara e pochi altri.

Inizia la carriera di tore, più per caso che per vocazione, che ha già 42 anni. Gran raccontatore, fantasioso e un po' bullista come ogni che si rispetti, impressiona l'editore milanese Alberghetti che lo invita a scrivere racconti per la rivista «Diana». Barisoni ci prova; si chiude in casa e scrive: *«Giano! Ho avuto mal di testa per tre anni di seguito e già calvo!»*, confidava.

Il successo arriva di corsa: l'editore Bompiani pubblica il suo libro più conosciuto *«Cacciatori si nasce»* con tre ristampe; seguono *«Il Camminante»* dedicato a quei curiosi personaggi, folli patetici, che si aggirano in cascine nelle stagioni del monda riso e colti, *«Cacciatori di fucigno»* e infine, con Vallecchi, *«Gli uccelli del Paradiso»*. Frequenta il «Caffè del Popolo» dei fratelli Nicolini in piazza Cavour, dove Eugenio Pistoni arbitrava le vertenze che insorgevano sulla credibilità delle imprese dei cacciatori più disinvolti; ma non perde il vizio antico per le donne, distinzione di censo, di età, di condizione.

Con gli dispone di un palco-garçonniere al Coccia, in seconda fila, accogliente e discreto. La gestione chiave è sapientemente amministrata per evitare di sia e imbarazzanti qui pro quo.

Ma la grande passione di Barisoni è lungo gli argini della risia: doppietta, la Lea, il carniere possibilmente gonfio e le idee gli frullano in testa per i suoi cagnoli editori che lo stimolano a scrivere: *«Ma come fazio! Non mi piace scrivere a macchina, al chiuso, lo — implora — *anzi l'aria aperta, come la Lea e i beccaccini.*

Vagamente libertario, Eugenio Barisoni soffriva i condizionamenti. La gente quando parlava di lui, dei suoi libri, delle sue avventure galanti, diceva che sapeva prendersi le sue libertà; *«D'altronde* — confessava agli amici che lo ascoltavano in silenzio — *anche la Lea ha le sue debolezze. Dovrà bisticciarla per questo? Per cose naturali»*. E ne andava tranquillo, felice per la sua strada. Pareva che scodinzolasse.

Romolo Bartolomo

Operazione della polizia di Verbania nella frazione Levo

Spaccio di droga in una villa di Stresa sono arrestati 3 uomini e una donna

STRESA — l'irruzione in villa di Levo (una Stresa), agenti del di Verbania sgominato un'organizzazione che ben radicata nella zona per il traffico di stupefacenti.

recuperati oltre grammi di eroina pura e una decina buste contenenti eroina, marijuana e hashish, già confezionate per lo spaccio; orologi in oro metallo, provento di furti (evidentemente consegnati tossicodipendenti in pagamento delle dosi acquistate); pistola automatica matricola abrasa e ventina di proiettili; bilancino precisione; stagnola; circa 4 milioni in banconote e decina di documenti d'identificazione usati arrestati loro spostamenti.

Stando ad una prima perizia, l'eroina «tagliata» nelle percentuali abituali, avrebbe potuto consentire la preparazione di dosi per oltre un chilogrammo di «roba» ed un valore commerciale di 200-250 milioni.

L'operazione è scattata dopo che gli agenti della squadra antidroga commissariato avevano notato, dopo essere venuti a contatto alcuni tossicodipendenti, il crescente spaccio di eroina pesantemente «tagliata» all'interno attorno alla villa, sotto controllo. piccoli spacciatori e di consumatori. Gli appostamenti hanno consentito di accertare che nell'edificio avevano preso alloggio Cristiano Luciano, anni, origine calabrese, Arona, via Roma 58, e era ospitato, anche se soltanto saltuariamente, Umbertino 29 anni, di Palermo (Catanzaro), mesi fa dalle carceri di Nocera Terinese (Catanzaro) dove stava scontando una pena per omicidio, rapina e furto insieme Pasquale Ventura, un pluripregiudicato di Terme.

Ventura sorpreso a in compagnia Mirella Del Grosso, 32 anni, residente Boca (Novara) via Partigiani 5; la donna stata l'affittuaria, per la cifra mensile di milione, della villa Levo.

L'irruzione notti fa da di ventina agenti protetti da giubbotti antiproiettile: si sapeva presenza pericolosi evasi e si paventava possibile azione armata; tutto è per il meglio. Luciano ha cercato trarsi cattura rinchiudendosi a chiave in una da letto al secondo piano dello stabile; sfondata la porta, si è lasciato stare senza opporre resistenza.

Ai tre contestati i reati di per delinquere, di stupefacenti, furto, ricettazione, detenzione armi e munizioni e uso di documenti falsificati; alla donna soltanto il favoreggiamento.

Antonio Costantini

CINEMA VITTORIA NOVARA

Sono ritornato «DA GRANDE» per divertirvi ancora e augurarvi BUONA PASQUA *firmato RENATO POZZETTO*

Sabato 2 aprile 1988
NUOVA APERTURA RISTORANTE
LA MADONNINA
In un ambiente raffinato con splendida vista lago la cucina tradizionale e creativa dello Chef Sergio Torelli
LESA
Strada per Comnago (Pian di Lesa)
CHIUSO LUNEDI'
GRADITA PRENOTAZIONE Tel. 0322 76.787

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.106
DOMENICA 3 APRILE
VEGLIA PASQUALE
la grande orchestra
GIANNI CATELLANI
LUNEDI'
Caccia all'uovo gigante
in compagnia di
VALERIO BONO
e la orchestra
POMERIGGIO
La Grande DISCOTECA

sensazionale! un tuffo in alto!
ATLANTIC oasis
Un locale suggestivo con vista lago, all'ultimo piano dell'ATLANTIC HOTEL ARONA.
Se il tempo ha le stelle, in caso contrario si chiude ermeticamente.
L'ambiente ideale per cocktail party e ricevimenti nozze.
da
tutte le
dalle 16.00 alle 20.00 AFRICAN COCKTAIL
alle 22.00 PIANO con ANTONIO
Non mancate!
ATLANTIC HOTEL - ARONA - Tel. 0322/46521
Si RINGRAZIANO DELLA FATTIVA COLLABORAZIONE:
condor
mobili
TAPPETI
PIANTE E FIORI ARONA - C. Cavour
LA TENDA
BESOZZO
TENDE DA
FERIOLO Nazionale Sempione,
di EZIO - E CARPENTERIA OLEGGIO - Via , 29/B

Edilpiemonte s.n.c.
PAVIMENTAZIONI ESTERNE - RECINZIONI - ARREDO - ARREDI ESTERNI
GARANTITI
— MASSELLI DISPONIBILI IN UNA VASTA COLORI E FORMATI
— PROGETTAZIONI ESTERNI - PREPARAZIONI DI SOTTOFONDI
— OPERA EFFETTUATE PERSONALE SPECIALIZZATO
— PREVENTIVI DETTAGLIATI SUL POSTO
COSSATO (VC) - Via 8/E - Tel. (015) 922.767

FUNIVIE DI CHAMPORCHER
(VALLE D'AOSTA)
Da oggi E' TELECABINA
A due passi dal fondo valle
Uscita Autostrada A5 Pont-St-Martin
Nuova telecabina a 8 posti
Nuove sciovie
Impianti aperti tutti i giorni
35 km di piste
Tel. 0125 -

I nuovi progetti per migliorare la città del Lago Maggiore

Arona sarà come Lugano?

Si punta [illegible] turismo più selettivo e non pendolare - Parcheggi, più alberghi [illegible] centro congressi - Lavori per piazza [illegible] Popolo, i giardini pubblici [illegible] il colle del [illegible] Carlone

Il San Carlone simbolo di Arona. Sono in progetto nuovi lavori per potenziare il colle

ARONA — Quale turista si vorrà ad Arona negli Anni Novanta? La domanda non è retorica poiché è attorno alla risposta che ruoterà la politica promozionale cittadina, nell'immediato futuro. E Luigi Comelli, assessore [illegible] Turismo, [illegible]: «Certo non sarà il turista *pendolare, perché crea problemi senza la contropartita di vantaggi apprezzabili; e ciò senza intervenire alcuna* [illegible] *operare scelte di tipo sociale*».

In [illegible] il turista pendolare spende, quando spende, poco o nulla (un gelato, una consumazione al bar, incidentalmente un acquisto nei negozi); mentre per contro crea parecchia confusione, [illegible] spazio nei parcheggi, [illegible] tracce di rifiuti sul proprio passaggio. Dunque occorre [illegible] turista [illegible] e più redditizio. E da qui l'esigenza di [illegible] nuove infrastrutture per alimentare presenze [illegible] concorrano a risolvere sia i problemi dell'occupazione, [illegible] le attività economiche locali.

Impresa non facile ma [illegible] impossibile. «*Occorre* — afferma Comelli — *proporre una città più appetibile anche sotto il profilo estetico*»; ed elenca i lavori per Piazza del Popolo, i giardini pubblici, corso Europa. Mentre indica come proposte per l'in[illegible] futuro la sistemazione globale del colle di San Carlo, della Rocca, un altro parcheggio in corso Europa e, sempre qui, anche una piscina all'aperto. E ancora, nuovi parcheggi sull'area delle ex dogane; ed infine un [illegible] in piazza Gorizia.

Da ultimo la sala congressi. Dice Comelli: «*Non ha importanza se dovrò insistere nella ristrutturazione dello stabile di corso Repubblica, oppure se ne farà un altro nuovo. Importante è che lo si faccia, e al più presto*». *Perché se è vero che una tale struttura non avrebbe senso* [illegible] *un'adeguata ricettività alberghiera,* [illegible] alberghi nuovi si saranno se si garantirà la possibi[illegible]

«*In quest'ottica il centro congressi è fondamentale* — afferma l'assessore — *e non solo per il contributo che esso potrà dare allo sviluppo dell'economia locale (occupazione, indotto, attività collaterali) ma anche perché potrà essere destinato a spettacoli e iniziative di carattere culturale fino ad oggi impensabili ad Arona*».

Secondo studi realizzati in funzione del [illegible] Regolatore, la metà degli [illegible]bilisti che nel fine settimana [illegible] porte di Arona, hanno la città [illegible] meta. Ma si [illegible] in prevalenza [illegible] turismo pendolare, che viene sul lago e basta e non intende sottoporsi [illegible] delle code [illegible] Statale 33 per raggiungere le località più a Nord. Con l'[illegible] dell'Autostrada buona parte di [illegible] andrà perduto; ed è da qui che deriva la possibilità di fare una selezione di tipo qualitativo.

[illegible] altre parole: si vuole vivere nell'atmosfera di un lungomare di Romagna o in quella del lungolago di Lugano? Si vuole il caos o la tranquillità? E sulla risposta da dare, secondo Comelli, non dovrebbero esserci dubbi.

Mario Bonanni

Oggi si corre il Palio dei rioni

Oleggio, gli scapoli inseguono una torta

La cittadina rivivrà un borgo medioevale

OLEGGIO — Oggi Oleggio è borgata medioevale. Gli scapoli si contendono [illegible] focaccia di puro frumento, e al rione di appartenenza del vincitore andrà in custodia (fino alla prossima edizione della Pasqua '89) il Palio. Quest'anno, durante la cerimonia avvenuta la domenica delle Palme, padre Angelo Minoretti ha benedetto il nuovo Palio: erano presenti gli alfieri degli otto rioni in cui risulta storicamente divisa la cittadina.

E' accaduto quindi perché il cantone di Loreto con un atto velocissimo scapolo, il giovane Pierluigi Bellotti, aveva vinto [illegible] corsa per tre anni [illegible] edizioni '85, '86 e [illegible] facendo assegnare definitivamente il Palio [illegible] rione. Nuova corsa quindi. [illegible] impedito a Bellotti [illegible] schierarsi alla partenza della [illegible] in programma per oggi alle 16 (così prevede infatti il regolamento).

Quest'anno non si sa [illegible] tutti gli otto rioni saranno presenti alla sfilata in costume medioevale con i rispettivi atleti scapoli per la corsa. Si parla di un «forfait» da parte del cantone [illegible] Oriocia e del quartiere Portetta. Per il primo rione questo indugiare viene collegato a una presunta rivalità di campanile [illegible] zone frazionali, quella delle Fornaci e quella del Motto Orizia, che storicamente sono state riunite [illegible] un unico cantone; per il quartiere di Portetta la motivazione forse più grave: [illegible] riconobbe da anni una [illegible] indifferenza organizzativa [illegible] quanti risiedono nel [illegible] rione cittadino.

[illegible] proposito [illegible] comitato organizzatore è comunque già con l'edizione '89 del Palio, di riuscire a rimuovere queste motivazioni e dare [illegible] slancio [illegible] festa del giorno [illegible] Pasqua. [illegible] 1970 — dopo secoli che la Corsa della Torta si disputava — [illegible] notato negli anni dell'ultimo dopoguerra che l'esecuzione della manifestazione si trascinava [illegible] me per inerzia. Furono Carlo Giacomo Panchiroli, Peppo Fortina, Gaudenzio Bottazzi e Meo Borrini (cultori di tradizioni locali con l'etichetta «I Quatar di' Taclin» [illegible] il loro [illegible]asco in dialetto [illegible]e) che decisero di rilanciare la Corsa della Torta e portarla [illegible] fasti dei tempi degli [illegible] E' avvenuto [illegible] che [illegible] cortei medioevali composti da oltre 600 figuranti tutti perfettamente e rigidamente abbigliati come nei secoli del Medioevo.

L'appuntamento di Pasqua con il Palio di Oleggio è rientrato nelle grandiose rievocazioni folcloristiche [illegible] Ritornando [illegible] presente, per la corsa gli scapoli veloci ci stanno allenando ed è ancora favorito, anche [illegible] Bellotti, un atleta del cantone di Loreto. Pare che questa borgata sia composta da giovani sportivi, mentre nei rimanenti rioni i giovani sono più dediti al tifo che alla pratica dello sport. E' comunque certo che gli altri quartieri e cantoni si ritireranno nello sceneggiare, abbigliati magnificamente, [illegible] tema attinente alla Pasqua che rientri però temporalmente nel '400.

L'attesa [illegible], dai residenti alle migliaia di spettatori del Novarese e della vicina Lombardia che affluiranno, è rivolta al suono delle campane a stormo: è il segnale che la festa prende avvio.

[illegible] **Gottardello**

Un volantino affisso per [illegible] strade di Orta

Cercansi comparse per film ma era un «pesce d'aprile»

Il comunicato diffuso da radio e tv locali - Molti ci sono cascati

[illegible] — «*Venerdì Santo 1988 — Necessitiamo mille comparse al Mottarone per le riprese del film biblico-kolossal* Ti [illegible] pescatore di uomini — *Presentarsi in vetta* [illegible] *le 7,30 — Pranzo a carico dell'organizzazione — Retribuzione adeguata*».

[illegible] stati in molti a non accorgersi che quest'anno il Venerdì Santo [illegible] con il 1° di aprile e un po' di diffidenza sarebbe stata opportuna. Quel film era infatti un «pesce d'aprile» che ha divertito tutta la [illegible] dei due [illegible].

L'invito era contenuto in un volantino apparso [illegible] porte di molte chiese, all'ingresso di scuole e uffici postali, sui tavoli dei bar, stuzzicando la gente in tutta la media provincia, la zona dei laghi e la Bassa [illegible] non [illegible] garanzia delle sigle Rai e «Eastman Colour-United Artists», impegnate in solide [illegible] la coproduzione Italo-[illegible] del film.

[illegible] [illegible] da radio e tv locali, precisava [illegible] altri particolari, [illegible] l'eccezionale cast di attori ed impersonare: [illegible]ò (Harrison Ford), Maria (Isabelle Adjani), la Maddalena (Stefania Sandrelli), insieme a Pietro, Giacomo, Filippo e Andrea, i poveri pescatori di Galilea che hanno poi cambiato mestiere, diretti dal regista statunitense, Jonathan Fisher.

Gli attori avrebbero dovuto impegnarsi in un faticoso «tour de force»: dalle 7 del mattino al M[illegible] per il «discorso della montagna» e la «moltiplicazione [illegible] pani e dei pesci»; nel primo pomeriggio sul lago di Mergozzo per [illegible] episodi della «[illegible]» e [illegible] «pesca miraco[illegible]», per finire in serata a Romagnano Sesia per un'edizione speciale della «Passione» che da secoli vi si rappresenta, completamente affidata alla [illegible] «Compagnia [illegible] Santo Entierro».

L'ambientazione medio-[illegible] doveva [illegible] rispettata anche dalle comparse per le quali era motivo di preferenza [illegible] scelta «statura bassa, capigliatura corvina, preferibilmente riccia e, per i maschi, una folta barba scura e anche bianca». Naturalmente, alla distribuzione di mantelli, tuniche e calzari avrebbe provveduto [illegible] direttamente l'organizzazione, insieme [illegible]

L'azione meridiana e alla retribuzione «secondo le tabelle salariali del contratto collettivo per i lavoratori occasionali dello spettacolo».

La Rai rivolgeva inoltre un grazie anticipato alle due [illegible] (una di Saveno e l'altra di Prato [illegible] per la fornitura [illegible] dei pesci e del pane per il relativo «miracolo» e a quanti altri [illegible] collaborato alla perfetta riuscita dell'eccezionale avvenimento artistico e culturale che avrà sicuramente anche una positiva ricaduta sull'immagine del territorio».

L'invito, diffuso da tv e radio locali (non si erano accorte che si trattava di uno scherzo, o sono state al gioco?), ha richiamato gran folla di aspiranti attori sul Mottarone e a Mergozzo. Dopo l'insperato successo, [illegible] «organizzatori» hanno avuto [illegible] loro il maltempo [illegible] cui [illegible] scaricato ogni responsabilità per il mancato inizio del film. Un altro comunicato precisava infatti che non si potevano girare le scene bibliche orientali su [illegible] Mottarone improvvisamente ricoperto da mezzo metro di neve.

L'annuncio è stato accolto con [illegible] delusione da quelli che ci vedevano già in veste di attori. Anche [illegible] st'anno gli ignoti buontemponi del «pesce d'aprile» il loro obiettivo l'hanno raggiunto [illegible] pieno; chi cadendo [illegible] ingenuamente e chi stando intelligentemente [illegible] gioco, si può ben dire che [illegible] provincia [illegible] rimasta vivamente coinvolta nell'originale «pesce [illegible].

Forse [illegible] più che negli anni scorsi quando, il 1° aprile, fu lanciato il [illegible] servizio di navigazione sul Lago d'Orta con una notte d'in[illegible]io sul battello «Kusian Pish»: [illegible] indetto un convegno ai piedi della [illegible] di Boccione per inaugurarne i restauri; o quando i preti della zona erano [illegible] invitati ad un «party» in un albergo sul lago, con sorteggio di alcuni motorini.

Audenzio [illegible]

[illegible] per il Monte Mesma

[illegible] — «*Monte Mesma: progetto pace, giustizia e ambiente*», è l'iniziativa sorta nel convento francescano sul lago d'Orta, che si propone di coinvolgere cittadini e amministratori della provincia di Novara sui temi della qualità della vita.

Animatore del gruppo, che conta [illegible] una trentina di animatori, il padre Corrado Trabucchi, francescano: «*La nostra iniziativa vuole sensibilizzare la gente e i responsabili* [illegible] *con pubblica* [illegible] *quelli che* [illegible] *sono molto importanti per una migliore qualità della vita. Il primo tema riguarda l'ambiente ed in modo particolare il problema dei rifiuti; stiamo svolgendo un'indagine presso i Comuni per sapere come vengono smaltiti i rifiuti e incitiamo* [illegible] *raccolta diversificata* [illegible] *pero. Per questo abbiamo anche spedito una lettera a tutte le amministrazioni comunali*».

Come hanno risposto i Comuni? «*E' ancora presto per fare un bilancio, ma è prevedibile* [illegible] *l'intesa non sarà facile, perché su questo problema ci sono aspetti da chiarire e migliorare e non sempre riscontriamo disponibilità*».

Il gruppo è inoltre [illegible] nell'organizzazione della marcia «Per gettare [illegible] di pace», che si terrà a fine estate al Mesma; dal 12 al 16 agosto prossimo una rappresentanza novarese si recherà ad Assisi

(m. g.)

[illegible] Molto per prevenire gli incendi

NOVARA — Ma alla quale più alta la neve ha steso un «velo» protettivo, provvisorio, contro [illegible] incendi, nella maggior parte della [illegible] na il pericolo [illegible] non è [illegible] stato scongiurato. La situazione continua ad essere [illegible] a [illegible] rischio. In pianura le [illegible] ti non hanno compensato lo stato [illegible] siccità del [illegible]. Senza precipitazioni in atto, anche la più piccola scintilla può innescare roghi di vaste proporzioni. Lo confermano gli esperti del corpo forestale dello Stato, a pieno organico per lo stato di allarme, che in questi giorni hanno potenziato il numero degli agenti preposti alla prevenzione e alla repressione delle infrazioni.

In base alle norme vigenti (il presidente della Regione ha dichiarato [illegible] stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi) i trasgressori saranno puniti con sanzioni che in ogni caso prevedono contravvenzioni di 200 mila lire e la denuncia all'autorità giudiziaria dei responsabili di eventuali danni al soprassuolo boschivo.

(p. bes.)

SGN
Società Grafica Novarese
Per il potenziamento del proprio organico riconfermato:
RIF. 1 - PERITI GRAFICI O TECNICI GRAFICI
Con esperienza almeno biennale da inserire nella struttura tecnico-commerciale con particolare indirizzo alla gestione preventivistica. Sarà data preferenziale la conoscenza delle lingue francese e inglese.
RIF. 2 - FOTOLITOGRAFI
Con buona esperienza di montaggio ed incisione lastre per inserimento di lavoro in turno.
RIF. 3 - MACCHINISTI OFFSET E AIUTANTI MACCHINISTI OFFSET
Con buona esperienza per inserimento di lavoro in turno su organico di relativa offset
RIF. 4 - PERITI MECCANICI, ELETTROMECCANICI
Per inserimento in contratto di formazione su organico di rotativa offset per lavoro III turno.
La sede di lavoro è CALTIGNAGA (NOVARA)
Inviare curriculum dettagliato a:
S.G.N. SOC. GRAFICA NOVARESE S.p.A.
VIALE INDUSTRIA 3 - 28010 CALTIGNAGA (NO)

Di Palo Giancarla
[illegible] INTRA
Via Ruga 28 - Tel. 0323 501.932 - 501.825
Corso Mameli 189 - Tel. 0323 43.018
[illegible]
VERBANIA: villa da ristrutturare 12 vani, divisibile in 2 alloggi giardino pianeggiante.
CAMBIASCA: [illegible] con piccolo giardino, garage L. 70.000.000.
GRAVELLONA: [illegible] con giardino 5 [illegible] servizi garage L. 125.000.000 + mutuo.
VERBANIA: villa indipendente vista lago, 1200 mq [illegible]
CEDE
Negozi in Verbania e Gravellona di: rosticceria gastronomia, alimentari frutta e verdure e pizzeria ristorante.

4.700.000 IN 24 ORE
CON IL NOSTRO SERVIZIO PRONTA CASSA
TELEFONATE OGGI, INCASSATE DOMANI!!!
INOLTRE FINANZIAMO
FINO A 30 MILIONI IN [illegible] GIORNI
SENZA IPOTECHE - NESSUNA SPESA ANTICIPATA
[illegible] VITALE
Viale Dante 39 - Telefono (0321) 21.764 - NOVARA

DANCING Paradise
CAVAGLIO D'AGOGNA - Tel. 0322 806.129
Domenica 3 aprile
[illegible] I TORNADO
[illegible] PASQUA
Durante la serata danzante si [illegible] degustare gli SPAGHETTI [illegible]PRESA

EDIL C.R. TETTI IMPRESA EDILE
[illegible] - Via Monsani 22 - Tel. 0322 [illegible]
Augura
a tutta la [illegible] clientela
BUONA PASQUA
Specialisti in tetti - Rifacimenti completi
Riparazioni parziali - Coperture in tegole, Eternit, canadesi
Lastre grecate alluminio, acciaio, opere di lattoneria
Isolamenti lana di vetro

hotel · ristorante
giardinetto
PETTENASCO - Lago d'Orta
Tel. 0323/89.118 - [illegible]
Ristorante panoramico [illegible] lago
SPECIALITA' GASTRONOMICHE E CREATIVE
Saloni per cerimonie e convegni
★ RIAPERTO DAL 27 MARZO [illegible]

DANCING
sandokan
GRAVELLONA TOCE
LISCIO
[illegible] 3
LUNEDI' 4 APRILE sera
orchestra
GRUPPO 2 ALIANO
DOMENICA [illegible]
VEGLIA DI PASQUA E FESTA MERAVIGLIAOOO
CON LE [illegible]
[illegible] spettacolo luci

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
[illegible] Pomeriggio in diretta su RAI DUE la discoteca partecipa [illegible]
[illegible] TITANIC
[illegible] BALLO Ingresso gratuito
[illegible] SERA VEGLIA DI PASQUA con VIDEODISCOTECA
DOMANI SERA VIDEODISCOTECA

mirage
dancing discoteca
ARONA - v.le Baracca
Tel. 0322 42134
PASQUA e PASQUETTA sera
GLI ESPORTES
PASQUETTA pomeriggio [illegible] sera
ospiti
I RAGAZZI DELLA 3ª C
con il loro spettacolo
W LE [illegible]

Noto albergo TRE STELLE cerca
[illegible] GESTORE
per il ramo ristorante.
Tel. [illegible]

CERCASI
COLLABORATRICE DOMESTICA
part-time per casa in collina località Dagnente.
Offresi appartamento e relativa retribuzione.
Scrivere Casella Postale 30 [illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - T[illegible]
[illegible] 511.024 - 538.682

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO

Via [illegible] - [illegible] - Tel. (0142) 933015
GRIGNOLINO DOC, BARBERA DOC,
FREISA SECCO, ROSATO DI VIGNALE,
BARBERA BIANCA, BIANCO DI VIGNALE,
BRACHETTO [illegible] VIGNALE
[illegible] SPUMANTE
Vendita al minuto. Consegna a domicilio, in bottiglie bottiglioni damigiane e canestri.
ORARIO: giorni feriali (sabato compreso): 8-12, 14-18; domenica e festivi: 9-12
Chiuso al [illegible]
PRODUZIONE VENDEMMIA '87
ANNATA ECCEZIONALE

Gli azzurri a reti inviolate sul campo dei veneti

Un punto [redacted] Treviso

Un risultato utile per la squadra di Bacchin - E' il terzo pareggio (due in trasferta), da quando è stato cambiato l'allenatore - Una brutta partita

La grinta dell'allenatore del Novara, Roberto Bacchin, durante la partita degli azzurri

TREVISO — Treviso [redacted] Novara hanno chiuso con [redacted] 0-0 che, se [redacted] le classifiche [redacted] entrambe, ha [redacted] ampiamente lo [redacted] pubblico accorso [redacted] comunale Tenni. Quella vista [redacted] è stata [redacted] partita, [redacted] una contesa: parecchi [redacted] (tre, tutti [redacted] gioco falloso), [redacted] elementari, contrasti al rallentatore, [redacted] inesistente qualsiasi abbozzo di spettacolo. [redacted]. Conviene prenderla come [redacted] gara di [redacted] stagione, e così hanno fatto [redacted] fine i due mister, anche [redacted] nè ancora [redacted] qui [redacted] fine [redacted] campionato.

Negli spogliatoi i [redacted] locali di [redacted] hanno sottolineato da una parte [redacted] pessime condizioni [redacted] fondo del terreno (pesante e irregolare [redacted] la pioggia), non mancando di rilevare, [redacted] la temperatura ormai primaverile. Per il [redacted] poi, [redacted] giustificazioni delle [redacted] che [redacted] squadra di Salvori si è vista costretta a [redacted]. Altro, De Biasi, Cardillo e [redacted] pratica l'intero [redacted] trocampo.

L'appannamento, [redacted] ha coinvolto un po' tutti: irriconoscibili Biancuzzi e Schincaglia, impreciso [redacted] centravanti Buffone, colpevole di non aver [redacted] la più bella palla-gol. A «salvarsi», per i padroni di [redacted] sono il portiere Bacchin, Casagrande, Bertoldo e Fornasier [redacted] secondo [redacted]. [redacted] il Novara [redacted] cominciato meglio. [redacted] squadra piemontese [redacted] più [redacted] e determinata, pur senza rendersi particolarmente pericolosa in attacco.

Ma è il Treviso che può [redacted] sull'unica occasione di tutti i primi 45 [redacted] al 14' [redacted] angolo tirato [redacted] Biancuzzi, sfiorato [redacted] Serra, giungeva a Buffone: il colpo di testa dell'attaccante di casa, da posizione favorevole, si spegneva di poco a lato.

Nella ripresa il rapporto fra le due formazioni s'invertiva, e questa volta i biancocelesti sembravano i più determinati. Al 5' Schincaglia lanciava in velocità Bertoldo che tirava al volo di sinistro. [redacted] la traversa. [redacted] dopo [redacted] fermato [redacted] un fuorigioco dubbio, già a tu per tu con il portiere novarese Bettini. Al 18', finalmente, anche il Novara aveva la sua buona occasione: l'azione nasceva da un calcio piazzato di Mazzeo respinto dalla barriera. Ancora Mazzeo si trovava con la palla al piede dal limite, ma il suo [redacted] diagonale veniva intercettato miracolosamente da Bacchin. [redacted] niente, sino [redacted] fine, giunta [redacted] una liberazione tra i [redacted] del pubblico.

Flavio Corazza

Treviso: Bacchin; Casagrande, Castioni; [redacted] (46' Fornasier), Moro, Stacul; Bertoldo, Biancuzzi, Buffone, Schincaglia, Salamone.

Novara: Bettini; Cacitti, Amadei; Paladin, Marchetti [redacted] Veschetti), Codogno; Te[redacted] Ferradini, [redacted] (76' Degli Esposti), Scienza, Cortesi.

Arbitro: Di Pisato di Bergamo.

Cinematografi e taccuino

[redacted]

ASTRA: oggi, **La seduzione di Amy**; domani, **Fatale**. Or.: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: oggi e domani, **Tre scapoli e un bebè**, con S. Guttenberg. Or.: 14,30; 16,30; 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] oggi e [redacted], **Chi protegge il testimone?**, con Tom Berenger. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
VITTORIA: oggi e domani, **Casa mia, casa mia**, con Renato Pozzetto. Or.: 20,20; 22.
VIP: oggi e domani, **Dentro la notizia - Broadcast [redacted]**, William Hurt. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15.
ARALDO: [redacted] e domani, **Il [redacted] cioli da salvare**, di Walt Disney. Or.: 16,15; 18,15, 20,15; 22,15.
S. CUORE: oggi e domani, **Space camp**, con K. Capshaw. Or.: dalle 14 continuato.

[redacted]

MODERNO: oggi e domani, **Wall Street**. Or.: 14,30; 16,30; 21,15.
S. CARLO: oggi e domani, **Grido di libertà**. Or.: 15; 21,30.

[redacted]

MODERNO: oggi e domani, **Vacanze sulla neve**. Or.: dalle 14 continuato.

NUO[redacted]: oggi e domani, **Tre scapoli e un [redacted]**. [redacted] dalle 14 continuato.

[redacted]

ORATORIO: oggi e [redacted] **Heart - Ascensore [redacted] l'inferno**. [redacted] 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: oggi e domani, **Tre scapoli e un bebè**. Or.: 14,20; 16,30; 20,15; 22,30.
CINE 1: oggi e domani, **Topo Galileo**, con Beppe Grillo. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

[redacted]

ITALIA: oggi e domani, **Il volpone**, con E. Montesano. [redacted] 20; 22.

[redacted]

SOCIALE: oggi, **Dirty Dancing, [redacted] proibiti**; domani, **Ishtar**.
ORATORIO: oggi e [redacted], **Sotto [redacted]** con Jerry [redacted] Or.: 14; 16; 20; 22.

TRECATE

VITTORIA: oggi e domani, **Dirty dancing, balli proibiti**. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22.

[redacted]

APOLLO: oggi, [redacted] (luce rossa); domani, [redacted] (luce rossa). [redacted]: 14; [redacted]; 22,15.
[redacted] e [redacted], **Set[redacted]**, [redacted] Mia Farrow. Or.: [redacted]; 20,30; 22,30.
[redacted] e domani, [redacted] **la notizia**, con W. Hurt. Or.: 14; 16,30; 20; 22,30.
SOCIALE (Intra): [redacted] domani, [redacted] **cuccioli da salvare**, [redacted] Disney. [redacted] 14,30; [redacted] 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): oggi e domani, [redacted] **mia**, [redacted] Renato Pozzetto. Or.: [redacted] continuato.

[redacted]

[redacted] oggi e [redacted], **L'impero del sole**.
ASTORIA: oggi e domani, **Stregata dalla luna**.
[redacted]RCONI: oggi e domani, **Lilly e il vagabondo**.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 [redacted] 12,30 e dalle 15,15 alle [redacted]45: oggi, *Gorla*, largo Buscaglia. Domani, *Comunale*, corso Risorgimento. [redacted] 8,45 [redacted] 20,15: [redacted], *Viali Roma*, via Torelli. Domani, *Dal Rosario*, piazza Gramsci.

IN [redacted]

Arona: *Negri*.
Borgoticino: [redacted]
Nebbiuno: *Monti*.
Gattinara: *Col. Sozzi*.
Verbania (Intra): *Grugni*.

OSPEDALI

[redacted] (0321) 3731; **Galliate** (0321) 61.054; **Oleggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 843.063; **Belgirate** (0322) 77.000; **Verbania** (0323) 502.321; **Premosello** (0324) 88.219; **Domodossola** (0324) 45.481; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.121; **Domodossola** (0324) 2667; [redacted] (0323) 848.558; **Novara** (0321) 27.000; **Oleggio** (0321) 93.500; **Omegna** (0323) 61.900; **Premosello** (0324) 88.108; **Galliate** (0321) [redacted] **Verbania** (0323) [redacted]

[redacted] INTERVENTO [redacted]

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 462.222; **Polizia Stradale** 455.555; **Vigili urbani** 459.252; **Soccorso Aci** 116

[redacted]

Acquedotto 21.827; **Gas** 40.2401; **Enel** 33.281; **Sip** [redacted].

ECONOMICI

La tariffa è di L. [redacted] la riga. Domande lavoro/impiego L. [redacted]. Avvisi urgenti [redacted]

[redacted] Impiego e lavoro, la legge 9.12.1977 [redacted] del sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

FARMACIA urale paese sovrastante lago Orta, 20 km Arona, giro [redacted] unità, vendesi. Telefonare studio (030/342482) oppure 035/311248.

5 Locali e negozi

[redacted] lungolago vendesi mezzi magazzino libero con retro. Tel. 0322/7410 ore pasti.

6 Domande lavoro e impiego

ESPERTO software applicativo ed elaborazione dati offresi. Tel. 0324/45802.
IMPIEGATA esperienza ventennale paghe contributi, contabilità ordinaria offresi per lavoro in zona Borgomanero e limitrofi. Tel. 0322/955098.
RAGIONIERA offresi et collaborazione part-time zona Arona. Tel. ore serali 0322/45624.

7 Offerte lavoro e impiego

CUOCHI chef di partita et commis di cucina cercasi hotel in Zermatt (Vallese). Tel. 0041-28-671016 [redacted] 14[redacted] alle 19,30.

44 Libri, librerie

ACQUISTO stampe libri antichi vecchi. Tel. 0321/391853 ore 19/20.

[redacted]
4 POSTI
con veranda: listino L. [redacted] in offerta L. 2.858.000
Inoltre canadesi, igloo, casette [redacted] ogni accessorio per cam[redacted]io
SICHER - ORNAVASSO
Via Di Dio 217
Tel. 0323/837.258

[redacted]
Procedura Esecutiva n° 29/82 [redacted] Emilio con avv. Frattini
CONTRO
TRENTANI Giovanni e DUARA Maria Ivana

Il G.E. con [redacted] ordinanza del 13-1-1988, [redacted] disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di TRENTANI Giovanni e DUARA Maria Ivana: N.C.T. di Casale Corte Cerro part. 1316, F. 16 mapp. n° 78 fabbricato rurale di are 1,26; 351 prato arborato di are 1,00; 352 prato arborato are 0,20; part. 1582 F. 15 mapp. n° 182; terreno di are 0,84 trattasi di casa con cortile, giardino e striscia di terreno [redacted] e passaggio di accesso dalla strada comunale.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 5-4-1988 ore 11 che avrà luogo nella Sala delle Pu[redacted] udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) Prezzo base L. 29.000.000;
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 13 del 5-4-1988 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile del Tribunale di Ve[redacted] della somma indicata al [redacted] dente n° 3;
5) [redacted] entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 9-3-1988.

IL CANCELLIERE
(dr. G.S. Arcuri)

TRIBUNALE DI VERBANIA
Procedura Esecutiva n° 122/84
promossa da MANCINI Enzo con avv. C. Brocca
CONTRO
MANCUSO Giacomo

Il G.E. con sua ordinanza del 8-2-1988, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di MANCUSO Giacomo.

Terreni e fabbricati siti in Invorio, località Cascina Malpensata:

1° lotto: Terreni censiti nel N.C.T. di Invorio alla part. 4159, F. 9 mapp. 67 bo. cl. 2 are 152,90; F. 20 mapp. 908 pr. cl. 3 are 11,60; F. 20 mapp. 988 ss. cl. 2 are 65,70; F. 20 mapp. [redacted] fr. cl. are 3,00; F. 20 [redacted] pr. cl. 3 are 127,70; F. 20 mapp. 1003 pr. cl. 3 are 30,50;

2° lotto: Casa colonica [redacted] posta di 2 unità immobiliari adiacenti (3 locali e servizi la prima; 5 locali e servizi la seconda) complessivi mq 200;

3° lotto: 20 box per cavalli di mq 3,60 × 3,20 ciascuno con sovrastante fienile.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 13-4-1988 ore 11,00 che avrà luogo nella Sala delle Pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) Prezzo base L. 82.100.000 (1° lotto), L. 222.260.000 (2° lotto), L. 50.000.000 (3° lotto);
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000 (1° lotto); L. 4.000.000 (2° lotto), L. [redacted] (3° lotto);
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e [redacted] del succitato prezzo base;
4) La modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 13 del 12-4-1988 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n° 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 9-3-1988.

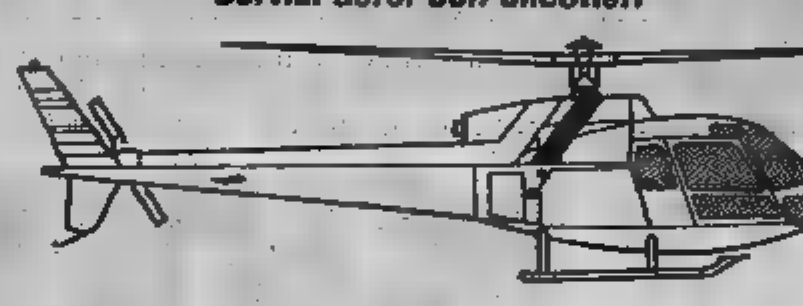
IL CANCELLIERE
(dr. G.S. Arcuri)

VENDO
IN [redacted]
divisibile, con giardino
immob. [redacted] PALO
[redacted]

L'A.S. [redacted]
CALCIO
E' LIETA
[redacted] AUGURARE
UNA FELICE
PASQUA

ELIMAX s.r.l.

Servizi aerei con elicotteri



VERSATILITA' - PUNTUALITA' - VELOCITA'

- Trasporto materiali e attrezzature per l'edilizia.
- Posa tubazioni per acquedotti.
- Colate di calcestruzzo in quota.
- Montaggi speciali, tralicci, antenne, funivie, ecc.
- Montaggi e manutenzione impianti ripetitori tv.
- Rifornimenti alberghi e rifugi.
- Voli per rilevamenti e osservazioni.
- Riprese foto-cinema con autorizzazione ministeriale.
- Trapianti alberi e disboscamenti.
- Voli turistici e promozionali.
- Eliski.

Hangar e sede operativa:
via Piano Grande - [redacted] Verbania-Fondotoce
Tel. 0323/496.426 - Telefax [redacted]

[redacted]
LOCALI
[redacted] destinazione
[redacted]
primo piano
zona corso Cavour
mq 100
Tel. 0321 [redacted]
[redacted] ufficio

AFFITTASI NEGOZIO
mq [redacted]
corso Cavour
Tel. 0321 31.377
[redacted] ufficio

MUSIC HALL
Jambo
[redacted] APRILE
[redacted] DI [redacted] con
[redacted]
[redacted] 4 [redacted]
[redacted]
[redacted]
BALLO [redacted] e VIDEODISCOTECA

NEGOZIO: Via del [redacted] F - NOVARA
DEPOSITO-VENDITA: V.le Dante [redacted] - NOVARA
[redacted]

Alcuni prezzi:
- [redacted] ortopedici da L. 80.000
- Rete Ondaflex [redacted] L. 55.000
- Materasso singolo 80x190 alt. cm 18 L. 50.[redacted]

Questa terra racconta

Passatempi di fanciulle

Finita la guerra, attenuatosi il dolore per figli, fratelli, mariti morti sulla Balnizza, sul Carso, sul Piave, la vita in paese incominciò a scorrere con ritmo prima ignoto. A parte il desiderio di divertimento, c'era in tutti la voglia di migliori condizioni di vita. Quasi insensibilmente le sieghi, residenza di usignoli, si diradarono, sostituite da muriccioli divisori. Le case anche più umili assunsero aspetti meno sommari. Aumentarono gli arredi. Le gotte stufe di ghisa a lolla di riso cedettero al franklin, al *putagè*, che scaldavano e consentivano di cuocere gli alimenti. Il camino resisteva; scaldava poco, ma procurava la cenere per il bucato.

Nelle case più confortevoli entrò presto l'elettricità come insostituibile mezzo di illuminazione. I giovani lavoravano, chi in risaia, chi facendo il sarto, il muratore, il falegname, e la domenica pretendevano il loro svago. Ballavano fino allo sfinimento e intessevano idilli. Le biciclette erano diventate più numerose, e se quelli del mio paese andavano a ballare nei villaggi vicini, i giovani di fuori venivano a cercare l'avventuretta con le ragazze del mio paese.

Avvenne in quegli anni una sorta di epidemia epistolare, soprattutto di lettere profumate. Postino era Stefano, furbo la sua parte. Prima consegnava le lettere che gli parevano normali e solo verso le undici recapitava quelle che, a suo giudizio, dovevano essere di innamorati. Le ragazze, ed anche i giovani, che non volevano trepidare per tante ore, davano un ventino di mancia a Stefano e se c'era una busta rosea, profumata, la ricevevano appena il procaccia usciva dall'ufficio postale.

Erano soprattutto le ragazze ad alimentare quella perdonabile corruzione. Giovani e vogliose, quasi sempre inoperose, avevano tempo per pensare e stendere missive d'amore, o cartoline, scrivendo una frase allusiva sotto il francobollo. Ricamavano, imparavano a cucirsi vestiti di fantasia, leggevano romanzi in voga. Verona e «Colei che non si deve amare», Zuccoli e «La freccia nel fianco», Corra e «Femmina-Bionda», Mariani e «Quelle signore». Se li passavano di nascosto, col brivido della cospirazione, perché considerati libri scandalosi.

Due ragazze, che ho conosciuto bene ed ho seguito nel volgere della loro adolescenza, perché erano mie coetanee, suonavano il pianoforte, con scarsi risultati. Attaccavano col solfeggi ed infine tentavano «Le petit montagnard» e le arie delle più celebri operette. Erano uno strazio anche per orecchi non educati alla musica, ma loro continuavano imperterrite a pestare i tasti.

Ricamo, lettura, piano per due sole, pittura per molte. Chi poteva pagare prendeva lezione dal Ferrante, pittore professionista; le altre si arrangiavano stemperando colori su ritagli avanzati da una camicia, oppure sul fustagno, possibilmente bianco. Con ingenua ignoranza dipingevano presunti lieti, il fiore di moda allora, o qualche rosa spumpanata. Per alcuni anni le case benestanti del mio paese in cui c'era una ragazza furono inondate da cuscini di fustagno su cui spiccavano improbabili Pierrots lacrimanti. Più per intuizione che per abilità, pirografavano i loro dipinti. Quella linea nera tracciata come contorno alle immagini col filo di ferro arroventato era forse la cosa più bella che le pittrici improvvisate sapevano fare.

Francesco Rosso

Sempre acceso il clima della vertenza fra ente irriguo e dipendenti

L'Ovest Sesia denunciata per attività antisindacale

L'udienza davanti al pretore già fissata per martedì mattina - Lo sciopero continua

VERCELLI — La vertenza fra i dipendenti e gli amministratori dell'Ovest Sesia si arricchisce di una novità non certo inattesa: su mandato dei rappresentanti sindacali di categoria della Cgil e della Cisl, gli avvocati Bruno Poy e Maria Rita Mottola hanno denunciato l'associazione irrigua per «comportamento antisindacale». Il pretore ha già convocato le parti martedì mattina, alle 10,30.

L'intesa sottoscritta giovedì pomeriggio sul contratto degli acquaioli distrettuali aveva portato ad una tregua nello scontro fra amministratori e dipendenti ma la denuncia era nell'aria, visto ciò che i responsabili dell'associazione e alcuni presidenti dei distretti avevano fatto durante lo sciopero degli acquaioli, manovrando direttamente le paratoie dei canali.

Nei giorni scorsi, commentando l'eventualità dell'esposto, il presidente dell'associazione d'irrigazione, Roberto Calcagno, aveva risposto: «*Facciano pure, valuteremo un'eventuale denuncia con i nostri legali*».

Ma vediamo com'è articolato l'esposto degli avvocati Poy e Mottola. Il ricorso è di quindici pagine e contiene tutta una serie di contestazioni al comportamento dell'azienda. In primo luogo si sottolinea che, durante lo sciopero, i dipendenti sono stati sostituiti non solo dagli amministratori dell'ente irriguo ma anche dai presidenti dei distretti, che non sono loro datori di lavoro.

Si contestano anche altri comportamenti «minori» e, soprattutto, l'atteggiamento complessivo dell'azienda nella vertenza: secondo la denuncia, l'Ovs tende da mesi non soltanto a contrastare il diritto di sciopero, ma ad ostacolare in ogni momento l'attività sindacale.

«*Non bisogna dimenticare che tutto questo avviene* — spiega l'avvocato Poy — *nella permanente inottemperanza di un'intesa, siglata nel marzo dell'87 davanti al prefetto, che prevedeva incontri almeno settimanali fra le parti, incontri ai quali gli amministratori dell'Ovest Sesia si sono sottratti per mesi*».

Nel ricorso si sottolinea anche che gli agricoltori responsabili dell'ente irriguo hanno rifiutato la proposta di autoregolamentazione dello sciopero presentata dai sindacalisti, assistiti durante la vertenza dall'avvocato Giuseppe Greppi. «*Questa proposta* — spiegano i sindacalisti — *assicurava anche durante lo sciopero una presenza attiva degli acquaioli e dei tecnici per garantire la sicurezza della gestione dei canali, a patto che venisse ridotta la portata d'acqua nei navigli principali*».

Conclusa la vertenza dei 274 acquaioli distrettuali, proseguirà lo sciopero dei 26 dipendenti della sede centrale, che si asterranno dal lavoro fino a martedì compreso.

Come influirà la conclusione di una sola delle due vertenze sull'irrigazione delle risaie? I sindacalisti sottolineano che «*gli acquaioli distrettuali operano sui canali periferici, ma la grande distribuzione è curata dai tecnici e dagli altri dipendenti della sede centrale*».

Nel ricorso per attività antisindacale si mette in evidenza questo fatto sottolineando che l'aver chiuso una delle due vertenze potrebbe preludere all'intenzione di far eseguire agli acquaioli distrettuali anche le manovre sulle chiuse dei canali principali, altro comportamento che, secondo i ricorrenti, rientrerebbe nella «*strategia antisindacale complessiva*» dei responsabili dell'ente irriguo che in questo modo contrasterebbero ingiustificatamente il confronto con i dipendenti della sede centrale.

Ricordiamo che quest'ultima vertenza non mira ad ottenere miglioramenti salariali ma ad evitare riduzioni di stipendio e la cancellazione di altri istituti retributivi e previdenziali come la pensione aziendale e il trattamento di fine rapporto.

Enrico De Maria

Allevatori accusati d'inquinamento

TRINO — Il fiduciario della sezione del Wwf di Vercelli, Bruno Perrone, ha presentato una denuncia alla pretura di Trino contro l'azienda agricola dei fratelli Fossa della frazione di San Genuario di Crescentino.

Nell'esposto del Wwf l'azienda è accusata di inquinare le fosse d'acqua con gli scarichi di un allevamento di suini che, sempre secondo la denuncia del responsabile del Wwf, «*defluiscono direttamente in una roggia, senza alcun procedimento di depurazione*». M.Mi.

Il crocifisso d'argento attende ancora i restauri

Un'altra Pasqua senza il «Cristo»

La funzione dello «scoprimento» - Le mete preferite dai vercellesi

Vercelli. I vigili del fuoco portano la «macchina» della flagellazione durante la processione del Venerdì Santo (Foto Greppi)

VERCELLI — In città anche la Pasqua si preferisce festeggiarla in famiglia. Lo dimostrano le scelte «sacre» e «profane» dei vercellesi in questa domenica che si annuncia all'insegna del tempo incerto.

All'alba, in Duomo, per assistere allo scoprimento del Cristo e a mezzogiorno a pranzo nei ristoranti del centro o subito fuori città.

La tradizione della messa alle sei del mattino si è rinverdita fin dall'anno scorso e anche oggi si prevede una buona partecipazione soprattutto di giovani. Qualche malumore serpeggia tra i fedeli e in generale negli ambienti religiosi per la mancata restituzione del prezioso Cristo laminato in argento dell'undicesimo secolo, distrutto dai vandali quattro anni fa. I restauri non si sono ancora iniziati e l'opera d'arte giace nei magazzini della Sovrintendenza torinese. A Vercelli i Padri capitolari sarebbero disposti persino a esporre gli antichi tesori del Duomo, pur di aver subito indietro l'insostituibile crocifisso.

Parte dei «tesori» artistici delle chiese cittadine sono sfilati venerdì sera nella processione delle «macchine». I fedeli delle confraternite hanno trasportato le statue della passione lungo il viale Garibaldi. Novità assoluta la partecipazione dei vigili del fuoco che hanno portato sulle spalle la statua lignea della flagellazione.

Ma il ritorno alle tradizioni religiose non impedisce ai vercellesi la festa a tavola. Tutto esaurito nei ristoranti, anche a causa delle previsioni meteorologiche, che hanno disanimato molti dal partire per il weekend.

Le agenzie di viaggio sono moderatamente soddisfatte, ma la moda delle Maldive a Pasqua ha perso punti nella hit-parade delle abitudini locali.

d. b.

Paradossale situazione in città per un ospite che non sarebbe mai dovuto arrivare

Crescentino e il soggiornante «abusivo»

CRESCENTINO — Quando il 20 dicembre dello scorso anno il signor Rocco Zumbo, di Oppido Mamertina (Reggio Calabria), si è presentato in municipio, tutti, sindaco in testa, hanno pensato ad un errore, rimediabile in pochi giorni. Zumbo ha detto: «*Sono un soggiornante obbligato, dovete capitarmi*». E ha esibito un decreto del tribunale di Cosenza in cui si notificava alla prefettura e alla questura di Vercelli, al sindaco Luigi Canonica e ai carabinieri, il suo soggiorno obbligato.

Per tre mesi il Comune di Crescentino non ha eseguito il provvedimento e la notizia non è nemmeno stata divulgata. Spiega il sindaco: «*Non ci siamo neppure interessati al tipo di reati commessi da Zumbo, tanto eravamo sicuri che si trattasse di uno sbaglio. Il nostro Comune ha più di settemila abitanti e quindi, secondo la legge, è troppo grande per ospitare un "soggiornante". Infatti, Crescentino non è stato inclusa nell'elenco dei centri scelti dal ministero per assolvere a questo compito. Tra l'altro, fin dal primo momento si è riscontrata un'anomalia, visto che la comunicazione ufficiale ci è giunta solo il giorno dopo*».

Fin dal dicembre scorso il sindaco si è rivolto alla prefettura per far rilevare la situazione. Dice Canonica: «*Il prefetto e i funzionari si sono presi a cuore il nostro problema: purtroppo, non sono riusciti a risolverlo. Ora ci siamo rivolti al ministro Amato e attendiamo una risposta: Crescentino non ha i requisiti di legge per accogliere un soggiornante obbligato e Rocco Zumbo deve trovare un'altra sistemazione*».

Canonica aggiunge che, a Crescentino, il calabrese si è inserito bene e che non ha procurato alcun problema né agli amministratori né alla gente. Dice: «*Il problema è soprattutto economico. Gli abbiamo trovato subito una pensione pensando, appunto, che sarebbe stata al massimo questione di giorni. Ma ora il conto ha superato abbondantemente i due milioni e la prefettura, ci hanno detto che il contributo che ci corrisponderà lo Stato per far fronte a questo tipo di spese è di tremila lire al giorno. Non riusciamo a capire perché la comunità crescentinese debba accollarsi questo onere che, assolutamente, non le spetta. Ora attendiamo che qualcuno ci risponda: non vogliamo mettere in bilancio spese di milioni per questo non anche se, ripeto, nulla da ridire sull'atteggiamento sinora tenuto dal soggiornante*».

Secondo Canonica, i suoi stessi colleghi sindaci sono stupiti: «*Quando* — racconta — *ho detto al sindaco di Livorno Ferraris che anche noi avevamo un "soggiornante", Tonazzo mi ha risposto: "Ma non è possibile, non siete nell'elenco ministeriale". E allora vorrei proprio sapere perché nessuno provvede a risolvere questa storia*».

e. d. m.

Singolare iniziativa dell'Università della terza età a Crescentino

I «nonni» a lezione di jazz

CRESCENTINO — I non[illegible] del Vercellese amano «St. Louis Blues» e la musica di Charlie Parker, alla stessa stregua del valser, del tanghi e delle polke?

E' quanto si sono chiesti i promotori dell'università della terza età. Così, per un insolito esperimento, il jazz «dal vivo» è entrato a scuola, o meglio, negli istituti locali della biblioteca civica che capita le lezioni per gli anziani. Spiega Marco Vercesino, vice presidente del corsi: «*L'università funziona da quattro anni, in collaborazione con quella di Santhià. Questa volta, oltre ad argomenti più classici, abbiamo proposto una serie di lezioni-concerto, fra le quali anche una di jazz, anche se organizzare un'esibizione di questo tipo, con musicisti professionisti, ci pareva un'incognita*».

Invece, dopo qualche attimo di incertezza tra il pubblico e una piccola spiegazione per ogni brano «swing» o «be-bop», l'interesse non è mancato. Di scena una formazione organizzata da Chiarri Dosio (sax tenore) per il «Jazz club di Vercelli», con Roberto Sala alle tastiere, Gino Marchesi al clarino e sax, Pinuccio Barresi al basso e chitarra e Carlo Sola alle percussioni.

Teresa Franzoli e Letizia Moschetti, «alunne» settantacinquenni, si erano dimostrate parecchio dubbiose all'inizio: «*In televisione ci è capitato di ascoltare qualche trasmissione di jazz. A dire il vero non è che ci piacesse molto. Troppo difficile da capire, troppo rumore. Meglio la "Monferrina"*».

Ma dopo i primi indugi, quando si è incalzato l'ambiente con un «ragtime» di Scott Joplin, tutto è andato per il meglio e nessuno ha abbandonato il campo prima del bis finale, sottolineando i musicisti ad un fuoco di fila di domande.

g. b.

Il concorso del Club degli amici

VERCELLI — Stanno arrivando da tutta la provincia i disegni e le fotografie che gli alunni delle scuole elementari, medie e superiori hanno inviato all'associazione Club degli amici per partecipare al concorso sul «ruolo degli handicappati nella nostra società». Da dieci anni il presidente del club, Domenico Privitera, propone a tutti gli studenti un concorso sempre più ricco e prestigioso per sensibilizzare giovani e meno giovani sul problema sociale degli handicappati. La novità di quest'anno è la sezione dedicata alla fotografia.

La giuria del concorso è già all'opera per scegliere le migliori tre opere. Ai primi classificati la Cassa di Risparmio di Vercelli aprirà libretti di risparmio di 150 mila lire; a tutti i partecipanti verranno consegnati premi di consolazione. La cerimonia di premiazione si svolgerà alla fine del mese prossimo nel Salone Dugentesco. *(d. b.)*

Il Globo e «Chi tiriamo in ballo?»

VERCELLI — Ancora in discoteca «Il Globo» di Borgovercelli si scatena oggi alle 18,40, sui Raidue, nella trasmissione «Chi tiriamo in ballo?», presentata da Gigi Sabani. Per il mixidancing vercellese è la terza apparizione televisiva nella seguitissima «disfida» tra le sale da ballo italiane. «Il Globo» ha buone chances di arrivare alle finali nazionali. *(d. b.)*

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: oggi e domani *Il segreto da salvare*, di Walt Disney.

NUOVO ITALIA: oggi e domani **Pazza**, con Barbra Streisand e Richard Dreyfuss.

PRINCIPE: oggi e domani **L'impero del sole**, di Steven Spielberg.

VIOTTI: oggi e domani **La storia fantastica.**

BELVEDERE: oggi e domani **Salta mi bolo**, di J. Davis con D. Quaid e M. Short.

DANCING «LE ACACIE», corso Rigola 129: serata all'insegna del liscio con l'orchestra «Lino e i gabbiani».

GATTINARA

ITALIA: oggi e domani **L'inseguitore (The Running Man)**, con Arnold Schwarzenegger.

GHEMME

ITALIA: oggi e domani con orario continuato a partire dalle 15 **Il vampiro**, con Enrico Montesano e Paolo Villaggio.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: oggi pomeriggio **Lilly e il vagabondo**, cartoni animati di Walt Disney; stasera e domani **RoboCop.**

SANTHIA'

IDEAL: oggi e domani **Wall Street**, di Oliver Stone con Michael Douglas, Martin Sheen, Daryl Hannah e Charlie Sheen.

TRONZANO

LUX: oggi e domani **Io e mia sorella**, di Carlo Verdone con Ornella Muti e Carlo Verdone.

FARMACIE

Usl 45 - Vercelli: dr. Giorgio Bonetti, via Rattazzi 68, tel. 61.790; domani sarà di turno la Centrale, via Fratelli Lavini 5, tel. 64.614.

Usl 56 - Gattinara: oggi Sanagostino *(dr. Sozzi)*, piazza Italia 23, tel. 0163 833.236; da domani **Romagnano Sesia (Ifo):** Longhi/Borghi (dott.ssa Borghi), piazza Liberta 30, tel. 0163 835.245.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 62.552; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Caresana** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.500.

BENZINAI

(turno domenicale)

Agip, piazza Alciati; **Mobil**, corso Garibaldi; **Agip**, piazza Solferino; **Arnoco**, tangenziale SS 11; **Mobil**, via Paggi; **Chevron**, corso De Rege; **Mach**, corso Palestro; **Esso**, corso De Rege; **Pina**, corso Marcello Prestinari; **Ip**, via Walter Manzone; **Brosolani**, via Cadorna.

(turno di domani)

Agip, tangenziale Sud; **Api**, via Massaua; **Mobil**, corso De Rege; **Mach**, via Manzone; **Esso**, piazza Cugnolio; **Gulf**, corso Marconi; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli; **Defabiania**, via per Olcenengo; **Chevron**, via Walter Manzone; **Moibil**, via Viviani.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

Publikompass: Pubblimedia, via Foa 53, tel. (0161) 66.090.

VEGA srl
Agenzia IBM
VTI computers srl
Software House
RICERCANO
PROGRAMMATORI junior e senior
COBOL/CICS RPG II e/o III
Si richiedono professionalità ed esperienza maturata alle due posizioni.
Si offrono crescita professionale, ambiente dinamico, retribuzioni e rapporti professionali di sicuro interesse.
Inviare curriculum in via Dionisotti 18 - 13100 Vercelli

MUSIC HALL
IL FARO BRUSNENGO
tel. 016 95.073
QUESTA SERA
GRAN VEGLIONE DI PASQUA CON
I VIDEO
LUNEDI' 4
MUSICA DAL VIVO CON
I VIDEO

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO
Dimostrazioni speciali si terranno a
VERCELLI - FILIALE MAICO
Corso Libertà 107 - Tel. 54.577 - TUTTI I GIORNI - LUNEDI' CHIUSO
Centro MAICO - Ottica CORRIADINO
Piazza Municipio 10 - Tel. 65.47.65
TUTTI I VENERDI' MATTINO
BIELLA - Tutti i lunedì
Farmacia dr. Gamberone - Via Italia 61
BORGO D'ALE - Giovedì 21 aprile
Farmacia dr. Ferretti - Via Matteotti 31
BORGOSESIA - Sabato 2 e martedì 19 aprile
Ottica Bottle - Via Roma 28
CIGLIANO - Giovedì 21 aprile
Farmacia dr. Grillier - Via Salussola 6
COSSATO - Mercoledì 13 aprile
Farmacia dr. Viana - Via Mazzini 80
CRESCENTINO - Venerdì 1° aprile
Farmacia dr. Bosso - Via Mazzini 25
GATTINARA - Martedì 26 aprile
Ottica Bottle - Corso Garibaldi 81
SALUGGIA - Mercoledì 20 aprile
Farmacia dr. Prati - Via Luzzati 15
SANTHIA' - Sabato 30 aprile
Farmacia dr. Prando - Via Nuova Italia 143
TRINO - Mercoledì 13 aprile
Ottica Foto Sestilone - Corso Italia 82
VARALLO SESIA - Mercoledì 6 e 20 aprile
Farmacia dr. Olmo - Piazza De Gasperi 8
MAICO TORINO - Via Magenta 20 - Telef. (011) 541.787

AFFERMATO LANIFICIO BIELLESE LEADER NEI TESSUTI EXTRA FINI DI DRAPPERIA E LANERIA CERCA PER ASSUNZIONE IMMEDIATA:
N. 1 DISEGNATORE TESSILE
per realizzazione di collezioni e contatti con clientela primaria.
N. 1 VENDITORE ITALIA
Per entrambe le posizioni richiedesi persone con adeguata esperienza nel settore specifico.
Si assicura la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 529 - 10100 Torino.

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
DOMENICA 3 APRILE
VEGLIA PASQUALE
con la grande orchestra
VANNI CATELLANI
LUNEDI' 4 APRILE
Caccia all'uovo gigante
in compagnia di
VALERIO BONO
e la sua orchestra
DOMENICA POMERIGGIO
La Grande DISCOTECA

Edilpiemonte s.n.c.
PAVIMENTAZIONI ESTERNE - RECINZIONI - ARREDO URBANO - ARREDI ESTERNI
MASSELLI AUTOBLOCCANTI GARANTITI
— MASSELLI DISPONIBILI IN UNA VASTA GAMMA DI COLORI E FORMATI
— PROGETTAZIONI DI ESTERNI - PREPARAZIONI DI SOTTOFONDI
— POSE IN OPERA EFFETTUATE DA PERSONALE SPECIALIZZATO
— PREVENTIVI DETTAGLIATI SUL POSTO
COSSATO (VC) - Via Paletta 8/E - Tel. (015) 922.767

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
OGGI Pomeriggio in diretta su RAI DUE la discoteca partecipa a
CHI TIRIAMO IN BALLO Ingresso gratuito
QUESTA SERA VEGLIA DI PASQUA con VIDEODISCOTECA
DOMANI SERA VIDEODISCOTECA

WEEKEND DI PASQUA - Manifestazioni, concerti e feste in tutta la zona

Oropa è pronta per l'invasione

Domani migliaia di pellegrini saliranno al Santuario - Festa a Roasio

BIELLA — Cerimonie religiose e appuntamenti folcloristici si integrano in questi giorni di Pasqua nel Biellese ed in Valsesia. A Roasio, nel calendario dei festeggiamenti per i 300 anni di fondazione della chiesa parrocchiale di San Maurizio, è di scena l'orchestra d'archi biellese diretta dal maestro Emilio Straudi. Il concerto, che si inizierà alle 21, si terrà nell'imponente costruzione. Per l'occasione saranno consegnati anche i gonfaloni ai rappresentanti dei quartieri per essere in seguito consegnati alle rispettive chiese.

La splendida conca di Oropa, resa ancora più suggestiva dalla neve caduta nei giorni scorsi, si prepara ad accogliere il gran numero di pellegrini che, come ogni anno, salgono al Santuario il lunedì di Pasquetta. Domani sono in calendario numerose funzioni ed incontri di riflessione religiosa.

In Valsesia saranno gli alpini domani a tenere banco con la sagra di Campertogno. Dopo il ricevimento con il «grappino di benvenuto» previsto alle 10 sarà celebrata la messa in onore delle penne mozze. Alle 12 vermouth d'onore e mezz'ora dopo rancio speciale all'albergo Isola. Alle 15 si aprirà il pomeriggio alpino con il «Giro delle cappelle» che sarà allietato dalle note della banda musicale.

Ancora domani appuntamento a Cellio con la «Frità Rugnosa». Organizzata dalla Pro Loco, la giornata avrà il suo momento clou alle 15,30, con la distribuzione del piatto tipico in piazza Garibaldi. Agli sportivi è riservato invece il trofeo «Agnesetti Silvia Cantono» in programma questa mattina alle 10 sulle nevi di Carcoforo. Il trofeo ha carattere biennale non consecutivo ed è aperto a tutti.

A Borgosesia saranno i ciclisti a darsi battaglia nel 20° trofeo Mino De Bernardini, valido anche per la 5ª edizione del «Renato Paglini». La gara, riservata alla categoria allievi, è organizzata dal gruppo sportivo Cravo e prenderà il via alle 14,30. Il percorso, di 68,5 km, prenderà il via dal rione Cravo per concludersi ad Agnona.

d. p.

In vacanza sugli sci

Molti centri alpini hanno già registrato il tutto esaurito - Bollettino della neve molto positivo: un metro e mezzo all'Alpe di Mera, 60 centimetri a Bielmonte

Bielmonte. Si scia sulla pista di fondo (Foto La Stampa)

BIELLA — Sarà una Pasqua all'insegna delle vacanze. Ieri Biella, Borgosesia e la gran parte delle cittadine mostravano un volto diverso dagli altri fine settimana: minore il traffico interno (in compenso a Borgo fin dalla prima mattinata lungo la circonvallazione si è creata in pratica un'unica lunghissima colonna di vetture diretto verso l'Alta Valle), rari gli abituali ingorghi del sabato e, ad esempio a Biella, meno partecipata è stata la consueta passeggiata del sabato in via Italia, conseguenza delle molte partenze dei giorni scorsi verso le località marine (in particolare la Liguria) e soprattutto di montagna (principalmente la Valle d'Aosta).

A differenza degli anni scorsi si è verificato un sensibile cambio di tendenza nel Biellese, dovuto principalmente alle intense nevicate di inizio settimana: molti, a differenza del passato quando la Pasqua significava la prima gita al mare, hanno optato per le località di villeggiatura alpina in modo da «godersi le ultime sciate della stagione».

Ed infatti si annunciano una Pasqua e un lunedì dell'Angelo all'insegna dello sci. Le precipitazioni di mercoledì e giovedì, il repentino abbassamento della temperatura e il ritorno del bel tempo, garantiscono due giorni da dedicare alle discese sulle piste perfettamente innevate.

In Valsesia per il settore turistico si annuncia una Pasqua all'altezza della tradizione migliore visti tantissimi arrivi di villeggianti e proprietari di seconde case. Quasi ovunque è annunciato il tutto esaurito e molti ristoranti a Piode, Riva Valdobbia, Alagna, Carcoforo hanno già esposto all'ingresso il cartello con la scritta «tutto esaurito» per il pranzo pasquale e per quello di domani.

Ma soprattutto i panni di primatiori spettano di diritto agli sciatori. Il bollettino della neve parla chiaro: all'Alpe di Mera, una delle perle della Valsesia, si supera il metro e mezzo e le piste sono in perfetta efficienza così come a Punta Indren e ad Alagna (è stata battuta anche la pista che collega la Bocchetta delle Pisse al paese). Inoltre sono aperti gli anelli per gli appassionati di fondo di Alagna-Riva Valdobbia e di Carcoforo.

Anche a Bielmonte, l'unica stazione sciistica biellese attualmente in attività in attesa della riapertura della funivia di Oropa, gli impianti oggi e domani gireranno a pieno regime. Nel centro sciistico creato dalla famiglia Zegna negli Anni Cinquanta, l'altezza della neve varia dai sessanta centimetri al metro.

Gli operatori turistici di tutte le stazioni montane consigliano però gli sciatori a non avventurarsi fuori pista.

Roberto Eynard

Biella, non si conosce l'esito dell'autopsia (eseguita ieri) per stabilire le cause del decesso

Misteriosa morte di un dodicenne

Roberto Di Gennaro aveva trascorso il pomeriggio a giocare a pallone - Tornato a casa per cambiarsi, era andato in bagno - Dopo un quarto d'ora la madre ha sfondato la porta - Il bambino era steso a terra, senza vita

Roberto Di Gennaro

BIELLA — Tragedia in una famiglia biellese: il terzogenito, Roberto Di Gennaro (avrebbe compiuto 12 anni il 13 aprile), è morto l'altro pomeriggio, improvvisamente e senza una ragione apparente. Saranno gli esiti dell'autopsia (è stata eseguita nel tardo pomeriggio di ieri, ma i risultati saranno resi noti solo tra qualche giorno) a stabilire le cause del decesso.

Roberto, il terzo dei quattro figli di Michele Di Gennaro, 41 anni, operaio e di Elena Tedeschi, 38 anni, casalinga (il nucleo familiare è completato da Domenico, 18 anni, da qualche mese apprendista in una azienda del Biellese, Sabino, 14 anni, e Valeria, 4 anni), studente, aveva trascorso alcune ore all'oratorio di San Filippo.

Il giovane, libero da impegni scolastici, aveva giocato a calcio e si era divertito in altre attività ricreative fino alle 17,30 quando aveva fatto rientro a casa (in via Belletti Bona 10) perché, un'ora più tardi, avrebbe dovuto presentarsi alla parrocchia di San Cassiano per partecipare ad una funzione religiosa.

Un sacerdote di San Cassiano racconta: «*Roberto faceva parte del gruppo di chierichetti e alle 18,30 avrebbe partecipato alla funzione dell'Eucarestia. Da mesi eseguiva con solerzia i servizi che gli venivano affidati*».

Il giovane era tornato a casa e salutato allegramente la mamma impegnata in alcuni lavori in cucina. «*Vado in bagno a lavarmi. Mi cambio e raggiungo gli amici in chiesa*», aveva detto con un sorriso a Elena Tedeschi.

Ha spiegato più tardi, con la voce rotta dai singhiozzi, la donna: «*Così ha fatto. E' stata l'ultima volta che l'ho visto vivo. Un quarto d'ora più tardi non sentendolo uscire dal bagno gli ho detto di sbrigarsi, che era tardi. Se voleva arrivare in tempo alla funzione doveva finire subito di prepararsi. Mi sono accorta che qualcosa non andava: il rubinetto dell'acqua era chiuso e nessun rumore proveniva dal bagno*».

Elena Tedeschi ha intuito che qualcosa di grave era capitato al suo ragazzo: «*L'ho chiamato, uno, due, tre volte. Non mi ha risposto. La porta del bagno era chiusa a chiave. Disperata ho frantumato il vetro*».

Alla donna si è presentata una scena terribile: Roberto era disteso a terra, immobile, completamente vestito vicino alla vasca. Invano la madre ha cercato di rianimarlo, di chiedere aiuto ai vicini, di far intervenire un medico: il ragazzo era morto.

A causare il decesso del giovane è stato probabilmente un attacco cardiaco o un ictus cerebrale fulminante anche se, in un primo tempo, si era supposto che il decesso fosse stato determinato dalle esalazioni di ossido di carbonio di una stufa a gas che si trova nella stanza. Un'ipotesi che con il passare delle ore è andata sfumando (il ragazzo quasi certamente è morto qualche istante dopo l'ingresso in bagno). In ogni caso sarà l'autopsia a svelare il mistero del decesso.

● Un altro bimbo, Nicolò Rosso, 3 anni, è morto: secondogenito di una famiglia abitante a Pollone, è stato stroncato da un virus che con il prolungarsi della malattia si è trasformato in un virus che ha colpito il sistema cerebrale.

r. eyn.

Scomparsi 3 milioni, dove sono finiti? La ladra (arrestata) non li aveva più

BIELLA — Movimentato episodio per un commerciante di Biella, Giordano Bergumi, 43 anni: l'uomo, nonostante sia riuscito a bloccare due zingare che si erano impadronite del suo portafogli, ha potuto recuperare solo una parte del denaro che gli era stato rubato.

La vicenda si è iniziata l'altra mattina quando l'esercente si è recato in banca e dal conto corrente ha prelevato dieci milioni in contanti. Compiuta l'operazione, mentre percorreva a piedi via Italia, è stato avvicinato da una nomade, Danija Salkanovic, 27 anni, che in braccio teneva un bambino di tre anni.

Mentre la donna chiedeva l'elemosina, il bimbo ha iniziato a tirare una manica della giacca del commerciante. Un gesto che ha distolto l'attenzione di Giordano Bergumi per pochi secondi, un tempo però sufficiente alla zingara per rubargli il portafogli. Compiuto il furto la donna si è allontanata ed è entrata in un androne.

Il commerciante ha ripreso a camminare ma dopo qualche istante si è accorto di quanto era accaduto. L'esercente non si è perso d'animo e tornato sui suoi passi e in un cortile ha scovato Danija Salkanovic che nel frattempo era stata raggiunta dalla sorella Amida di 30 anni.

«*Ridatemi i soldi o saranno guai*», ha intimato l'uomo alle nomadi che dopo inutili i loro dinieghi, hanno infine restituito il portafogli e si sono avviate verso via Italia. Ma dal conteggio del denaro è risultato che mancavano 3 milioni 800 mila lire.

Giordano Bergamo ha nuovamente inseguito le zingare e qualche istante dopo le ha fermate mentre in via Italia stava passando una pattuglia di poliziotti in servizio di sorveglianza. Danija e Amida Salkanovic sono state così condotte al commissariato. Ma a nulla è valsa la successiva perquisizione: nei vestiti delle nomadi sono state trovate solo poche migliaia di lire.

Le due zingare sono state denunciate per furto con destrezza e processate per direttissima.

r. eyn.

Mappa dei beni biellesi

Tornò dalla Crociata con la statua di Oropa

La leggenda dice che Sant'Eusebio la portò da Gerusalemme

BIELLA — «*Prete Eusebio in Gerusalemme tre statue della Madre d'Iddio, che le trovò sotterra per rivelazione, scolpite da Nicodemo e da San Luca, e le portò in Italia; l'una lasciò in monte Oropa, et una ne' colli di Creta, territori di Vercelli, et l'altra portò in Sardegna*».

I faraglioni dicono subito Capri, il Pordenone dice la Grecia, per l'America vi è la statua della Libertà, la Tour Eiffel per Parigi, le piramidi per l'Egitto e la Muraglia per comprendere la Cina.

E per il Biellese? Se referendum dovesse essere o tema-stimolo per svagati studenti quale realtà, monumento o paesaggio verrebbe preferito a significare di primo impulso l'immagine del Biellese?

* *

Le candidature potrebbero essere molte e varie, tutte incontestabilmente ed esclusivamente di casa nostra: dalla Burcina alla Bessa, dal Battistero al Burnell, dal Ricetto di Candelo al Castello di Zumaglia, dalla Panoramica al Traciolino, dal Carabo Olimpic alla Torna del Maccagno; e qui sospendiamo l'allungabile elenco.

Tutte incontestabilmente biellesi, ma nessuna così immediatamente identificabile con la regione — entro e ben oltre i suoi confini — quanto quella statua che Eusebio «*trovò sotterra per rivelazione*» e che «*lasciò in monte Oropa*».

La scelta di biellesità sorse dalla statua prima ancora che dai biellesi.

Vi fu come una cocciuta determinazione da parte di quell'immagine sacra di imporsi su ogni altro culto della regione, di calamitare alle strache, nebbiose solitudini della conca che la ospita («*Luogo gelidissimo, dove anche le pietre per il freddo e l'umidità si corrodono*», rabbrividiva agli inizi del '600 il vescovo di Vercelli, Ferrero) moltitudini di pianure e vallate di scenario ben più invitante.

Non si tratta solo di innegabile ma riduttiva vittoria di scenari nebbiosi contro scenari ridenti.

> Un'antica tradizione di fede popolare è legata a questa statua. Nel '400 lo storico Giacomo Orsi scrisse: «Quel tempio è reso celebre da una turba che vi confluisce da remote regioni per sciogliere i suoi voti»

Già sul finire del '400, lo storico biellese Giacomo Orsi scriveva: «*Lascio la pianura e attraverso deserti, nevi, boschi, roveti e rocce, salgo ansioso al santuario della Regina dei Cieli sotto le sorgenti dell'Oropa. Quel tempio è reso celebre da una turba che vi confluisce non solo dai villaggi vicini, ma anche da remote regioni a sciogliere il debito dei suoi voti*».

E nel commento di G. Ferraris alla prefazione degli Atti di Oropa: «*Mentre nella pianura entrano in fase di declino, languiscono in un inglorioso tramonto le secolari e venerande abazie e le chiese fatiscenti di dipopolati villaggi vanno in rovina, l'umile oratorio di Santa Maria, in condizioni sfavorevoli sostiene l'urto delle intemperie e delle bufere invernali e supera le crisi religiose dei secoli quindicesimo e sedicesimo*».

Nel corso dei secoli si sono avvicendate altre «*fasi di declino*», altri «*ingloriosi tramonti*», di edifici come di istituzioni, di costumi come di ideologie.

Ma la «*turba*» continua sempre in eguale misura (e forse anche il volto è sempre quello) ad attraversare «*nevi, boschi e rocce*» confluendo da «*villaggi vicini*» come da «*remote regioni*» a sciogliere il «*debito dei suoi voti*».

* *

Incuranti delle nebbie, incuranti dei geli.

Incuranti anche dei pareri degli storici, i quali, senza alcun senso della poesia (in molti casi senza alcun senso della storia) si sono in varie epoche fatti carico della missione di scoraggiare quell'incessante afflusso di pellegrini sulla modesta base di dubbi tecnici: mito celtico o cristiano? Eusebio portò il culto o la statua?

Opera di San Luca o di ignoto intagliatore del quindicesimo secolo? Verità o leggenda? Cercando, insomma, di impoverire un bene che ci è, invece, prezioso conservare.

Pier F. Gasparetto

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: chiuso.
IMPERO: Lo strizzacervelli.
MAZZINI: Robin Hood.
ODEON: Tre scapoli e un bebè.
SOCIALE: Settembre.

BORGOSESIA

SOCIALE: Topo Galileo.

CANDELO

VERDI: Hearts of fire.

COGGIOLA

ITALIA: Attrazione fatale.
ENNIO: film per adulti.
RADAR: pomeriggio, Le avventure di Peter Pan; sera, La finestra della camera da letto.

COSSATO

NUOVO PRIMAVERA: Attrazione fatale.

PRAY

EXCELSIOR: Bye bye baby.

SERRAVALLE

CORSO: Getta la mamma dal treno.

VARALLO

SOTTORIVA: Lilli e il vagabondo.

FARMACIE

Ussl 47 - BIELLA: oggi, *San Paolo*, via Torino 59, tel. 22.755; domani, Gerardi, piazza Cossato 5, tel. 21.007. **Sagliano, Mongrando, Salussola.**
Ussl 48 - COSSATO: oggi, *Viana*, via Mazzini 80, tel. 93.619; **Strona, Trivero.** Domani, *Italiano*: *Forno*, via Quintino Sella 2, tel. 510.031. **BORGOSESIA:** *Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. 21.910; domani, *Pagani*, corso Vercelli 2, tel. 22.341. **VARALLO:** *Sacro Monte*, piazza Calderini 3, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. *Prefestivi*: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi*: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.001; **Mongrando** 666.613; **Trivero** 756.568; **Valle Mosso** 706.154; **Varallo** 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno: **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 66, via Rigola 37, corso Europa 2, Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15 - **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto - **Cossato:** frazione Mastrantonio. **Occhieppo Inferiore, Varallo** viale Cesare Battisti.

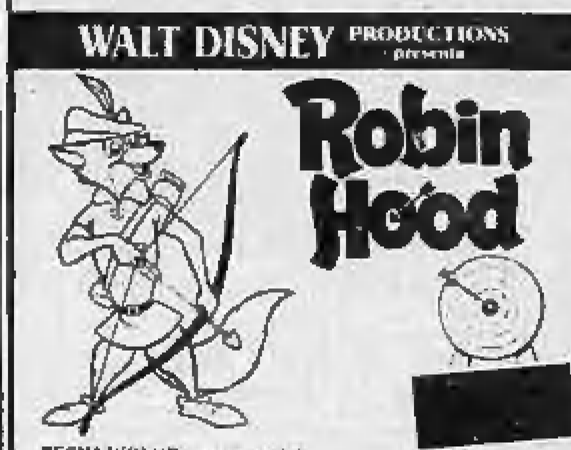
TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, devastazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230.
Pubblicità Salodini: via Pietro Micca 8 (015) 26.789.

caravel
COSSATO telef. 93.315 922.248
Domenica 3: PASQUA
MAURO E I MONELLI
Lunedì 4: SERGIO PEZZI

CINEMA MAZZINI
BIELLA
WALT DISNEY PRODUCTIONS presenta


TECHNICOLOR
ORARI
GIOVEDI' e VENERDI': 15.00 - 16,30 - 20,15 - 22,00
SABATO: 20,15 - 22,00
SABATO (al pomeriggio)
PIPPO, PLUTO E PAPERINO
DOMENICA e LUNEDI': 15,00 - 16,45 - 18,30 - 20.15 - 22,00

NUOVA SEDE AUTORAMA - BIELLA FILIALE AUTORAMA VERCELLI
CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI DELLA MERCEDES BENZ ITALIA S.p.A.

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI
GAGLIANICO - S.S. BIELLA-VERCELLI (Str. Trossi) - Tel. 015 691.695 - 692.098

Anelli, fiori, foto, pranzo, viaggio di nozze: un grande «business» all'insegna della tradizione

Nel rispetto del «copione» nuziale all'uscita della chiesa una cascata di riso accoglie i novelli sposi

Oggi sposi, e domani informatori del Fisco

Le reazioni ad un'indagine sulle spese nuziali dal 1983

«Gli sposi collaboratori del Fisco? Mi sembra una forzatura. Che tutti i problemi che già si hanno, dal trovare casa alla cerimonia nuziale, siano pensare anche a una forma di sorveglianza nei confronti di alberghi, fiorai, fotografi e parrucchiere sarebbe preoccupante — esordisce Ivo Terribile, 29 anni, assicuratore e marito da 13 mesi di Luciana Barale —. E poi, parliamoci chiaro: quando anche in Italia, come in altri Paesi, sarà possibile inserire questo tipo di spese nella denuncia dei redditi, allora tutti saranno davvero stimolati a farsi dare le ricevute, come avviene ogni per il medico e il dentista. Per ciò mi sembrerebbe più utile fare i controlli direttamente sui sposi e i ristoranti».

Questionari della Guardia di Finanza ai novelli sposi — ma anche più «stagionali» perché si va indietro fino al 1983 — sono arrivati in provincia di Bergamo e in Versilia. Inizialmente pareva coinvolto anche il Canavese, ma le Fiamme Gialle hanno smentito. Fa comunque discutere la richiesta — in alcune parti d'Italia — di informazioni dettagliate sulle spese affrontate per le nozze.

Dicono Massimo Salvioni e Roberta Giordano, entrambi ventenni, titolari di una merceria: «Noi siamo sposati da sei mesi e non abbiamo ricevuto nessuna sollecitazione di notizie. La cosa comunque non sarebbe giusta, perché andrebbe a violare la privacy delle persone. Pensiamo che ci siano altri metodi di controllo sui fornitori».

Commenta Riccardo Quattrocchio, 23 anni, impiegato, sposato da dodici mesi: «Credo che debbano essere gli sposi per primi a tutelarsi confrontando i vari prezzi di ristoranti, fioristi, parrucchieri, fotografi. E' però difficile che, dopo anni, siano rimaste in casa le ricevute delle spese fatte per la cerimonia matrimoniale e questo non per cattiva volontà, ma perché proprio non si pensa a conservarle. In ogni caso, i controlli fiscali vanno fatti diversamente».

Fra le domande del questionario c'è quella sullo studio fotografico che ha eseguito il servizio sulle nozze. I fotografi artigiani professionisti si sono di recente costituiti in associazione per tutelare gli interessi della categoria contro il «lavoro nero». «Siamo d'accordo sulla lotta all'evasione, ma deve valere per tutti — dicono gli artigiani del "clic". — Ci sono troppi abusivi che improvvisano fotografi, barbieri, elettricisti pur esercitando già un'altra attività e non denunciano nulla al fisco».

La tessera professionale è rilasciata ai fotografi con licenza dell'Associazione artigiani: è questo un modo immediato per sapere se chi sta facendo un servizio è in regola.

Il questionario fa anche domande sull'«esercizio pubblico presso il quale è stato organizzato il ricevimento». Dice ancora il giovane sposo Ivo Terribile: «Il pranzo di nozze è una tradizione alla quale non ci si può sottrarre a meno di scontentare i genitori, i parenti e gli amici. Chi ha un'attività come la mia, con tanti clienti, in queste occasioni si rivolge naturalmente a coloro che hanno rapporti d'affari con lui, così come accade per i fiori, il fotografo, l'acquisto degli anelli, i mobili».

Commenta Elio Bonino, direttore dell'Associazione albergatori di Cuneo: «Sull'opportunità del nuovo metodo di indagine si discute molto e la stessa Provincia di Cuneo si è già espressa escludendola. Ci preoccupa il disturbo arrecato alla gente con questo coinvolgimento, che potrebbe avere riflessi negativi sulla psicologia dei consumatori in generale. Riteniamo convinti che sia ancora da prediligere il rapporto diretto e corretto fra contribuente e amministrazione finanziaria».

Il «caso» del questionario per gli sposi era stato sollevato dal periodico liberale «Il Duemila». Conclude il parlamentare Raffaele Costa: «Tutto ciò nasce da un'esigenza oggettiva, quella di far pagare le tasse a chi non le paga. Nulla da osservare quindi sui fini. Ma è insostenibile il metodo seguito: dopo le nozze toccherà ai battesimi, alle cresime, ai funerali, alle gite, ai viaggi all'estero? A me piacerebbe leggere questionari indirizzati ai amministratori pubblici, ad assessorati regionali dipendenti, a chi amministra commissioni militari, ai grandi enti economici».

Giuseppe Grosso

Gli sposi biellesi e valsesiani non rinunciano al tradizionale pranzo con amici e parenti

L'intramontabile banchetto nuziale

I cuochi sono concordi: «Si preferiscono piatti tipici e un menù molto abbondante» - Inutili i tentativi di sostituire la tazza di brodo con il sorbetto a metà pasto: «E' una moda che non piace»

BIELLA — L'emozione della cerimonia, l'intenso momento delle firme sui registri, l'uscita dalla chiesa sotto il lancio beneaugurante dei chicchi di riso, le foto che suggellano «per sempre» una degli avvenimenti che cambiano il corso di vita di due persone e poi, a coronamento della grande festa, il trasferimento al ristorante per il pranzo nuziale di rito.

Sono poche le coppie che nel Biellese e in Valsesia si sottraggono a questa usanza classica nel giorno del matrimonio anche se nelle abitudini generali qualcosa sta cambiando. Non tutti, in particolare negli ultimi anni, celebrano lo scambio delle fedi attorniati da un gran numero di parenti ed amici e restano per l'intero pomeriggio attorno ad un tavolo di qualche noto ristorante. C'è anche chi suddivide l'avvenimento in due iniziative distinte.

Sostiene il cuoco biellese Giuseppe Zegna: «Il pranzo di nozze è un classico e anche in futuro sarà sempre così. Ma negli ultimi tempi, anche nel nostro comprensorio, vi è stato un cambio d'tendenza [illegible] tuale ma comunque significativo. Qualche coppia preferisce, per il gran giorno, una cerimonia "intima" alla presenza dei parenti e degli amici più stretti. Per questo motivo nei giorni precedenti la fatidica data, solitamente una settimana prima, raduna i conoscenti per una cena nuova locualità mentre il convivio nuziale è riservato a poche persone».

L'usanza del grande pranzo vale per le quasi totalità delle nuove coppie così come sono attenti [illegible] re le ricorrenze ad un menù che nel Biellese e in Valsesia non si discosta quasi mai da una linea precisa.

Spiega Sandra Riboni, rinomato chef valligiano: «Per questi aspetti sono anni che la traccia è medesima. Possono esserci dei mutamenti perché gli sposi preferiscono una specialità piuttosto che un'altra, ma difficilmente si prepara un pranzo al di fuori della norma anche se il periodo dell'anno può condizionare talvolta il menù».

Aggiunge: «S'inizia con un antipasto ricco di portate, dai cocktail di gamberetti che non manca mai, all'insalata russa, gli affettati, nel ns vent, vitello tonnato, tomini piemontesi, peperoni in bagna cauda, e il salmone, piatto che sta entrando nella consuetudine. Anche sul primo tutto sommato siamo in presenza di una norma quasi abitudinaria e la scelta sociale si restringe: agnolotti, lasagne, cannelloni, un risotto ai funghi, asparagi, cerciofi».

Sovente a questo punto in tavola viene servita una tazza di brodo «per fare spazio» ai secondi: arrosti o brasati, faraona o anatra; in genere più una portata di carne (tra i preferiti figura il tacchino). Seguono «per chi ce la fa» il formaggio, la frutta ed infine l'attesa fetta di torta. Il tutto naturalmente accompagnato da vini bianchi (cortese, pinot, verdicchio i favoriti) e rossi (in genere sono piemontesi).

Negli ultimi anni poche sono state le variazioni a questo menù anche perché in genere le innovazioni lasciano un poco perplessi.

Racconta Alberto Ramella, in passato gestore di un ristorante nella conca di Oropa: «Avevo sostituito la tazza di brodo a metà pranzo con il sorbetto al limone. Ho dovuto ricredermi. I pareri erano contrastanti. Non tutti si sono mostrati soddisfatti ed è pure successo che qualcuno si è lamentato perché il pranzo era finito senza le portate di carni».

r. ayn.

COME E' BELLO ANDAR SULLA CARROZZELLA

Prima fatica della nuova vita a due per questo giovane costretto dagli amici ad offrire un «assaggio» del viaggio di nozze alla sua dolce sposa. In bicicletta e carrozzina, tra gli applausi della gente divertita, la nuova coppia, lasciata la chiesa e gli invitati, ha percorso parecchi chilometri nella campagna. Un modo originale e romantico, seppur non troppo comodo, per affrontare il futuro

HOTEL RESTAURANT
GREEN PARK
★ ★ ★ ★
Cavaglià (Vc), uscita casello Santhià To-Mi
Cerchi uno stile rinnovato per le tue NOZZE?
Prenotati al
GREEN PARK RISTORANTE
Ambiente - Qualità - Servizio
il tutto a giusta quotazione
★ Trascorri con i tuoi ospiti le ore particolarmente liete nel GRANDE PARCO
★ Panoramiche TERRAZZE
★ Esalta le tue foto tra TANTA OSPITALITA'
Sarà da me personalmente attesi per le vostre soluzioni migliori
Dirett. CARLO GALLINA

Tel. 0161 966.771-2-3 - 96.115 - Tlx 223212 Gestal 1

...hai già un programma per stasera?

bi & bi
CONCEARREDARE
via Torino, 69 - BIELLA - tel. 015/351177

VITTORIO ELLENA
COSSATO - Via Mazzini 2 - Tel. 015/93.488
TUTTO PER LA VOSTRA CASA

PIASTRELLE E ARREDAMENTI
VASCHE PER IDROMASSAGGIO SISTEMA JACUZZI
CAMINETTI PREFABBRICATI
ELETTRODOMESTICI
AMPIE SALE DI ESPOSIZIONE
PRONTA CONSEGNA CON I NOSTRI AUTOMEZZI

AL CASTELLO DI ROPPOLO

nello splendido maniero offriamo: per il vostro giorno più bello
BANCHETTI
RINFRESCHI
CENE
PRANZI NUZIALI
CON MENU PERSONALIZZATI
da L. 40.000 a L. 60.000
Per informazioni telefonateci a:
ROPPOLO - Via al Castello 2 - Tel. 0161 98.528
(dal 19 marzo apertura del BAR-CREMERIA)

SERIE C2 - Prezioso pareggio dei bianchi a Carrara

Pro, il bunker resiste: 0-0

Andrea Petroni migliore in campo - I toscani hanno reclamato per due episodi sospetti in area
L'arbitro è uscito sotto scorta - I ragazzi di Zoratti in formazione largamente rimaneggiata

Al Torneo dell'Amicizia si giocano le semifinali

VERCELLI — Di fronte ad un folto pubblico di appassionati si è iniziato, al campo di via Viviani, il quarto Torneo calcistico dell'Amicizia, organizzato dalle Scuole Cristiane e patrocinato da «La Stampa». Di scena dieci formazioni in «pulcini», ridotte a otto dopo il primo turno eliminatorio.

Questi i risultati della prima giornata. Scuole Cristiane A-Castigliano 2 a 0; Olimpia Nuova-Pro Belvedere 3 a 1; Pro Vercelli-Veloces 1 a 1 (7 a 6 per la Pro dopo i calci di rigore); Vigliano-Scuole Cristiane B 14 a 1; Amici Concordia-Canadà 0 a 0 (5 a 4 per il Concordia dopo i rigori). Hanno passato il turno le cinque formazioni vincitrici più tre squadre ripescate in base alla differenza reti. Sono state eliminate subito il Castigliano e le Scuole Cristiane B.

Ieri si è svolto il secondo turno ad eliminazione diretta che ha stabilito le quattro semifinaliste che si incontreranno oggi: la prima gara è in programma alle 9,30; la seconda avrà inizio un'ora dopo. Le finali, com'è ormai consuetudine, si svolgeranno domani, lunedì di Pasquetta. Alle 15 è in programma quella per il terzo posto, alle 16 la finalissima. In palio il trofeo dell'Amicizia e numerosi altri premi, fra i quali uno intitolato alla memoria di Carluccio Zanera, che è stato tra i fondatori della Polisportiva Scuole Cristiane.

CARRARA — Di fronte a un migliaio scarso di spettatori la Carrarese e la Pro Vercelli si sono affrontate allo stadio dei Marmi nell'anticipo del campionato di serie C2. Non è stata una bella partita, anche perché i piemontesi hanno badato a non scoprirsi, arroccati nella propria metà campo a fare bunker di fronte al portiere Passaretta che è stato impegnato notevolmente dai giocatori della Carrarese. Non va però dimenticato che la Pro era priva di quattro titolari (i due attaccanti Gradella e Di Stefano, il centrocampista Colapietro e lo stopper Tumolero). Andrea Petroni è risultato il migliore in campo.

La compagine di Orrico, partita a ritmo piuttosto sostenuto, tanto da confezionare ben 10 calci d'angolo nella prima parte della gara, non è riuscita però a concretizzare in gol, almeno nei primi 45', la mole di gioco prodotta. La Pro solo al 35' del primo tempo in contropiede ha messo in difficoltà la difesa apuana, al termine di un'azione impostata da Cassa e conclusa con un bel tiro da Farris.

Andrea Petroni

La migliore e più propizia occasione da parte della Carrarese per sbloccare il risultato nel primo tempo è venuta all'8' quando Illarietti imbeccava con un rasoterra in verticale, che tagliava tutta la difesa, Turchi che però, preso in ritardo, calciava con poca convinzione mettendo in condizione Passaretta di neutralizzare. Allo scadere del primo tempo è Fiordisaggio che da posizione centrale e piuttosto ravvicinata tira forte, ma ancora una volta la Pro rimedia chiudendo a reti inviolate la prima parte della gara.

Nella ripresa, la Carrarese si presenta con Antonucci al posto di Turchi e la manovra dei padroni di casa si fa ancora più incisiva. E' però la Pro Vercelli che al termine di un'azione un po' confusa riesce a colpire la traversa della porta difesa dal portiere Pinna che è stato indisturbato per tutto l'arco dell'incontro. Grande forcing e generosa anche quella impostata dalla Carrarese che però è apparsa un po' contratta nel momento decisivo sotto porta avversaria. Al 56', ben servito da Figaia, viene atterrato in piena area vercellese la mezzala Torracchi, ma per l'arbitro è risultato tutto regolare malgrado le vivaci proteste dei padroni di casa.

Un altro atterramento in area piemontese (Picasso) scatena le ire del pubblico che alla fine della partita contesta in maniera grossolana il direttore di gara, costretto a lasciare il terreno di gioco con la scorta delle forze dell'ordine.

r. l.

Carrarese: Pinna; Montasari, Benvenuti; Fiordisaggio (75' Lazzini), Silvestri, Cecilia; Figaia, Lombardi, Turchi (46' Antonucci), Torracchi, Picasso.

Pro Vercelli: Passaretta; Bora, Re; Regina, Spampinato, Farris; Cassa, Leone, Franceschetti, D'Agostino (60' Riberto), Petroni (87' Cugusi).

Arbitro: Birignoccoli.

S'inizia oggi al La Marmora il torneo internazionale dell'Amicizia

A Biella con i giovani campioni

BIELLA — Torna puntuale a Pasqua il torneo internazionale dell'Amicizia, uno dei maggiori appuntamenti calcistici, riservato alla categoria esordienti. Per il trofeo organizzato dalla Libertas-Mosca si tratta del sesto compleanno da festeggiare insieme al gran numero di appassionati che, per due giorni, saranno al La Marmora per applaudire i giovani campioni.

Questa mattina alle 9 la partita inaugurale vedrà sul campo i ragazzini dell'Inter ed i francesi del Tourcoing, città gemellata con Biella. Ma oltre ai transalpini ed ai nerazzurri, altre sei squadre partecipano al torneo: Avellino, vincitore della passata edizione, Atalanta che insieme all'Inter possiede il miglior palmares con due primi posti, Biellese, Libertas, Rapid Vienna ed i portacolori americani del California Red Davis.

La presenza di una formazione degli Stati Uniti è una novità calcistica di notevole interesse a livello giovanile. Dice il presidente della Libertas Pier Franco Dho: «*Con i Red Davis il torneo dell'Amicizia diventa intercontinentale. Quando ho ricevuto dall'America la richiesta di partecipazione ho pensato ad uno scherzo, ma ho dovuto ricredermi: l'eco del trofeo intitolato a Rider Armando Milanone è veramente arrivato lontano*».

Prosegue Dho: «*Il calcio d'inizio sul prato del La Marmora suggella per la Libertas un'annata eccezionale: prima il gemellaggio con l'Inter e poi questo torneo che, a distanza di 12 mesi, è cresciuto soprattutto sotto l'aspetto qualitativo*».

Dopo la partita inaugurale, il calendario della manifestazione prevede alle 9,30 lo scontro tra Biellese ed Avellino, seguito alle 10,40 da California R.D.-Rapid Vienna ed alle 11,30 da Libertas-Atalanta. Nel pomeriggio alle 14,30 sarà la volta di Tourcoing-Avellino, alle 15,20 Biellese-Inter, alle 16,10 California R.D.-Atalanta ed alle 17 Libertas-Rapid Vienna.

Domani alle 9 apriranno la serie d'incontri Avellino ed Inter seguite da Libertas-California, Biellese-Tourcoing e Rapid Vienna-Atalanta. Nel pomeriggio sono in cartellone le finali: alle 15,50 si giocherà per la terza e quarta piazza, mentre per il primo ed il secondo posto si scenderà in campo alle 17,15.

Daniele Pasquarelli

Tantissime novità e... grandi Auguri!
MASPI
DAL 1950
È TUTTO
L'ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA
ANCHE IN TAGLIE FORTI
20.000 capi di moda
elegante sportive giovane premaman pellicce
esclusivi abiti da SPOSA e CERIMONIA
GATTINARA - C.SO VALSESIA, 35 - TEL. (0163) 833432

PRESTITI IMMEDIATI
A TUTTE LE CATEGORIE
I.CO.FIN.
Via Trento, 51 - BIELLA
Tel. (015) 31.055

Ristorante "FORNACE"
aperto tutto l'anno
Cucina tipica e internazionale
Menu personalizzati per sposi
OROPA
(Biella)
Tel. (015) 35.122

AI CENTRI
IMAR
• LINFODRENAGGIO
• MESOTERAPIA
• LASERTERAPIA
• MAGNETOTERAPIA
• CROMOTERAPIA
• LIPOSUZIONE
• ANALISI CLINICHE
• VISITE SPECIALISTICHE
• TRATTAMENTI DIMAGRANTI
• TRATTAMENTI ANTICELLULITE E RASSODANTI
• TRATTAMENTI DELLE RUGHE
• TRATTAMENTI DEGLI INESTETISMI DEL VISO
• SOLARIUM ALTA PRESSIONE
• DIETE PERSONALIZZATE
Biella - via Macallè 15
Tel. 015 403.833
Cossato - via dei Giardini
Tel. 015 93.912

COMPAQ
Deskpro 386 20 MHz
80386 clok a 20 MHz, floppy da 3" 1/2 e 5" 1/4, hard disk da 60 a 300 Mb, tempo accesso 20 ms.
IN PRONTA CONSEGNA
con tutti gli altri prodotti Compaq presso
MicroAge
C.so Corsica, 19 - Telef. 011/6670408 (4 linee r.a.)
10134 TORINO

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 26332

Honeywell Bull
olivetti
coi nostri programmi IGSoft la migliore assistenza
INFORMATICA GASTALDI
VERCELLI - VIA AGORDAT 14, TEL. 0161/ 69755 - 63080

FINANZIAMENTO "AMICO"
il più conveniente per ogni categoria
B.B.F.
BIELLA - Via Torino, 13
Tel. 0015/ 28.557 -34.006

FUNIVIE DI CHAMPORCHER
(VALLE D'AOSTA)
Da oggi E' TELECABINA
• A due passi dal fondo valle
• Uscita Autostrada A5 Pont-St-Martin
• Nuova telecabina a 6 posti
• Nuove sciovie
• Impianti aperti tutti i giorni
• 35 km di piste
ECCEZIONALE INNEVAMENTO Tel. 0125 - 37124

BORG - ITALIA
finanziaria
Finanziamenti medio termine per qualsiasi importo.
Apertura di fido a piccole industrie fino a 25.000.000.
TORINO
Tel. 011 533.610 - 539.551

GALLERIA D'ARTE «ARONA»
Corso Cavour 117
Tel. 0322/47.653
espone
MARIO SCHIFANO
dal 19 marzo al 20 aprile 1988

DEDICATO AD UNA DONNA
M&G
Punto Professionale Artigiano
M&G PRODUZIONE E VENDITA ABITI DA SPOSA ED ACCESSORI
Sede ed Esposizione: C.so della Vittoria, 5/B - 28100 Novara Tel. 0321/24527